* Anno 116 - Numero 109 *

LA STAMPA

* Giovedì 27 Maggio 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32

A PAGINA 2

LIQUIDAZIONI

In ogni caso è escluso il 13 giugno come data per il referendum

di Luca Giurato

A PAGINA 15

TASSE

Il ministro Formica non si sbilancia: se ne parlerà quando conosceremo i dati del deficit pubblico

di Eugenio Palmieri

Clamorosa iniziativa della Santa Sede per fermare la guerra

Dopo Londra in Argentina il Papa mediatore di pace

L'ha annunciato lo stesso Pontefice ai fedeli in piazza San Pietro - Partirà il 10 giugno, una settimana dopo il rientro dall'Inghilterra - Mons. Silvestrini è già da Galtieri

Kissinger in bianco

Il viaggio del Papa in Gran Bretagna è, secondo il programma ufficiale, una «visita pastorale», come sono state, formalmente, tutte le numerosissime visite compiute da Giovanni Paolo II, in meno di quattro anni di pontificato, nei più diversi Paesi del mondo. A differenza delle volte precedenti, però, mancherà in questo caso il minimo contatto politico, dato il particolare momento in cui il viaggio si svolge, mentre la Gran Bretagna combatte per le Falkland. Eppure, in un senso più profondo, questo è forse il viaggio di maggiore rilievo politico, già per il fatto stesso che il Papa ha deciso di non rinviarlo, accantonando ogni prudenza diplomatica.

Quando poi, il 10 giugno, Giovanni Paolo II si recherà in Argentina, allora il suo disegno si rivelerà compiutamente, nella giusta dimensione in cui è stato concepito. A prima vista si sarebbe tentati di paragonare i due viaggi del Pontefice a quelli famosi di Kissinger tra Israele ed Egitto, quasi Giovanni Paolo II sia un Kissinger in bianco; e certamente qualche analogia vi è, nella natura stessa di questa incessante diplomazia contemporanea, condotta direttamente in prima persona.

Però, come Nixon mandava Kissinger, così il Papa si serve dei propri diplomatici; il vero significato dei viaggi in Gran Bretagna e in Argentina va quindi cercato al di là delle circostanze attuali, nella stessa visione che Giovanni Paolo II ha della Chiesa e della propria missione.

Egli non andrà a discutere questioni specifiche con la signora Thatcher a Downing Street, ma proclamerà sulle piazze di Cardiff, di Edimburgo e di Coventry il messaggio che deve annunciare quale vicario di Cristo: che la vita umana è santa e quindi la guerra va denunciata. Si può senz'altro presumere che la dittatura argentina non gli impedirà di bandire lo stesso messaggio a Buenos Aires o altrove. Così Giovanni Paolo II attuerà la sua missione nella maniera che gli è congeniale, appunto mediante il contatto diretto con le masse: non per ragioni di vanità o di prestigio, ma perché — come risulta da un approfondito studio apparso sul *Guardian* — «*la chiave per la comprensione di Giovanni Paolo II è che egli è un populista*».

Un populista, naturalmente, nel senso che ritiene indispensabile il rapporto con «il popolo di Dio» come fondamento per l'azione politica concreta. Questa, in altri termini, sarà il risultato delle iniziative diplomatiche, compresi i viaggi stessi del Pontefice, ma la premessa sta su un piano superiore, metapolitico, diciamo semplicemente: religioso.

Non si capisce l'azione politica e diplomatica dell'attuale Pontefice se non si valuta come merita questa nota fondamentale della sua personalità. Ha colto nel segno lo storico francese Le Goff, il quale, nelle ultime righe della sua recentissima *Intervista sulla storia*, dice che «*Papa Giovanni Paolo II è il Medioevo più la televisione*».

Appunto, come i grandi pontefici di quei secoli, Giovanni Paolo II intende restaurare il primato della Chiesa, anche sul piano temporale: non però con la forza, nemmeno spirituale, perché non sono più i tempi di un Gregorio VII o di un Innocenzo III; bensì facendo leva sul rapporto diretto (di persona o alla televisione) con un popolo, anzi con i popoli sottoposti, oggi come allora, a troppo dure prove.

Ferdinando Vegas

Domani la prima tappa

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa andrà in Argentina una settimana dopo il ritorno da Londra. Partirà il 10 giugno. La conferma di questa clamorosa iniziativa diplomatica, senza precedenti in secoli di storia del papato, l'ha data egli stesso, ieri pomeriggio, al termine della consueta udienza del mercoledì. «*So che il mio desiderio è stato accolto con gratitudine e viva soddisfazione dai vescovi e dalle supreme autorità della nazione*», ha detto alle migliaia di fedeli raccolti sul sagrato di San Pietro, indicando la data di quella che sarà probabilmente una visita-lampo: il 15 infatti il Pontefice dovrebbe recarsi a Ginevra per l'assemblea del Bureau International du Travail, anche se una conferma ufficiale del viaggio ancora non è venuta.

Da poco più di una settimana si parlava della possibilità che Wojtyla, invece di rinunciare, a causa della guerra delle Falkland, allo storico appuntamento (il primo in duemila anni) con i fedeli della Gran Bretagna, alzasse la posta, mettendo in atto una «*shuttle diplomacy*» di grande effetto e risonanza. In parte vi è stato costretto dalla tenacia con cui l'episcopato britannico, appoggiato dal proprio governo, e da settori influenti delle altre Chiese, si è battuto affinché il viaggio avesse luogo egualmente. Lo stesso Giovanni Paolo II vi ha fatto un accenno esplicito, leggendo ieri, durante l'udienza, la lettera che il suo «ministro degli Esteri», mons. Silvestrini, aveva consegnato al generale Galtieri, per spiegare al popolo argentino i «perché» della partenza per Londra.

«*Le recenti, dolorose vicende del conflitto nell'Atlantico del Sud hanno posto in forse l'attuazione di tale viaggio* — ha detto il Papa — *ma l'attesa creatasi è tale che non posso fare a meno di compiere questa visita, che viene a coronare secoli di fedeltà di quei cattolici alla Chiesa e al Papa*». Giovanni Paolo II però si rende conto che la conferma potrebbe creare qualche «*sorpresa o perplessità*» fra i cattolici della Chiesa argentina: «*Ho sentito il bisogno di spiegare loro le ragioni che ad essa mi hanno indotto, dopo prolungata e sofferta riflessione*».

La lunga preparazione, le attese, non solo fra i cattolici, e il carattere pastorale della visita erano motivi a favore della conferma. «*D'altra parte, malgrado le insistenze che io ho fatto per cercare di differire il mio viaggio, i vescovi di Gran Bretagna si sono manifestati e continuano a manifestarsi unanimi nel sostenere l'assoluta impossibilità di tale dilazione, che, a loro giudizio, equivarrebbe praticamente ad un annullamento*».

La pressione sulla Santa Sede è stata intensa: oltre al-

Marco Tosatti

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 9

Bomba a Roma al «Daily News». Minacce per la visita di Reagan in Italia

Micidiali attacchi dell'aviazione argentina contro la task force

Affondate altre 2 navi inglesi Sì a una nuova mediazione Onu

Il cacciatorpediniere Coventry colato a picco da alcune bombe - Due missili (del tipo che colpì lo Sheffield) sparati da 45 chilometri di distanza centrano un portacontainer requisito - Omaggio di Nott al coraggio dei piloti di Buenos Aires - Mandato di sette giorni a De Cuéllar per un tentativo di tregua tra le parti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Giornata nera per l'Inghilterra. Ha perso il cacciatorpediniere *Coventry*, con 20 morti e 20 feriti; ha perso il grande mercantile *Atlantic Conveyor*, con 4 morti e alcuni feriti. Benché decimata, l'aviazione argentina continua ad attaccare le navi al largo della testa di ponte con un ardimento cui ha reso omaggio anche il ministro britannico della Difesa John Nott: «*Questi piloti si avventano contro la nostra flotta con mirabile coraggio e con una risolutezza che ricorda quella dei kamikaze giapponesi*». Cinque *jet* argentini sono caduti nelle operazioni di martedì. Salgono così a quattro, per gli inglesi, le unità da guerra distrutte: i caccia *Sheffield* e *Coventry*, le fregate *Ardent* e *Antelope*.

Sono colpi duri per Londra, certo più brutali di quelli previsti dai capi di Stato Maggiore, all'inizio di aprile: ma non tali, ancora, da indebolire la *task force*, che continua a ricevere nuovi vascelli, o da ostacolare l'ormai prossima offensiva su terra. John Nott ha dichiarato ai Comuni: «*Le nostre forze nella zona di San Carlos lasceranno tra breve le loro posizioni per avanzare verso Stanley e completare la liberazione delle isole*». Secondo le previsioni degli esperti, che ovviamente vanno accolte con la consueta prudenza, gli inglesi calerebbero su Stanley dal Nord, attraverso le montagne, e dal Sud, dopo aver occupato Darwin e Goose Green.

La Camera ha ascoltato John Nott in un silenzio denso e profondo. «*Viviamo ore tristi, ma non abbiamo scelta. Soprattutto, non facciamoci illusioni, subiremo altre perdite, perché non si combatte una guerra senza sacrifici. Non bisogna cedere né all'euforia né al pessimismo*». Con linguaggio simile ha parlato Margaret Thatcher ad un convegno conservatore: «*Le gravi perdite di queste settimane non hanno fiaccato né la nostra fermezza né la nostra fiducia. Non è la prima volta che la Gran Bretagna sanguina per una causa giusta, conosciamo i pericoli e i dolori di un conflitto armato*». Il governo ha confermato la costituzione di un fondo speciale, il *South Atlantic Fund*, in cui confluiranno tutte le offerte alle famiglie dei militari uccisi.

Il *Coventry* era all'estremità settentrionale del Falkland Sound, il braccio di mare tra le due Falkland, l'occidentale e l'orientale. Nel primo pomeriggio (ora locale) di martedì, tre *jet* sono piombati sulla nave da Sud, da West Falkland, sorvolata a bassissima quota per sfuggire ai radar. Il *Coventry* è stato colpito da varie bombe, e poco dopo è affondato. Una bomba ha investito anche la fregata *Broadsword*, ma non ha fatto grandi danni. Con ben 220 uomini a bordo, il *Coventry* avrebbe potuto lasciare un capitolo tremendo nelle cronache militari britanniche: ma quasi tutto l'equipaggio si è salvato. I morti non sembrano essere più di venti, e altrettanti sono i feriti.

Un'ora più tardi, l'aviazione argentina ha trasformato in un relitto ardente l'*Atlantic Conveyor*, una nave portacontainer di 15 mila tonnellate requisita dal governo per il trasporto di materiale bellico. E' stato un «bis» dell'episodio *Sheffield*. L'imponente mercantile, a Nord di East Falkland, è stato centrato da due *Exocet* sparati da due *Super-Etendard* da 45 chilometri di distanza; e non si esclude che gli attaccanti l'abbiano scambiato sul radar per una delle due portaerei. (Gli argentini avevano cinque *Exocet* all'inizio del conflitto. In teoria, dunque, ne avrebbero adesso uno soltanto, a meno che non siano riusciti a procurarsene altri). Gli *Harrier* che erano sull'*Atlantic Conveyor* erano già decollati per la testa di ponte, ma sono rimasti distrutti due o tre elicotteri, armi e munizioni.

L'aggressività e la perizia dell'aviazione argentina hanno probabilmente costretto il comando supremo a studiare nuove tattiche per portare a terra i tremila soldati sulle

Mario Ciriello

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

COVENTRY
HERMES
INVINCIBLE
Posizione presunta
ROY COVE
PORT HOWARD
SAN CARLOS
CONVEYOR
SPRING POINT
EAST
DARWIN
P. STANLEY
GOOSE GREEN

Difficile compito per De Cuéllar

NEW YORK — Inghilterra e Argentina hanno raggiunto un compromesso sulla ripresa della mediazione del Segretario generale dell'Onu De Cuéllar: i due Paesi hanno accettato una risoluzione promossa dall'Uganda e da altre nazioni del Terzo Mondo al Consiglio di sicurezza e approvata all'unanimità dai 15 Stati membri.

La risoluzione definitiva, messa ai voti ieri sera, dà mandato a De Cuéllar di negoziare per sette giorni tra il governo di Londra e il regime di Buenos Aires, e tornare quindi a riferire al Palazzo di vetro. Non ordina la sospensione delle ostilità — che peraltro dovrebbe essere l'obiettivo immediato del Segretario generale. Non fa neppure riferimento alla precedente risoluzione, quella 502 del 3 aprile scorso.

La schiarita all'Onu è giunta alla vigilia di una riunione cruciale, quella dell'Osa, oggi a Washington. Haig, che aveva in programma un discorso di politica estera a Filadelfia, lo ha cancellato per essere presente. Il segretario di Stato vuole impedire che l'Osa prenda misure contro l'Inghilterra e a sostegno dell'Argentina, e vuole invece che appoggi la mediazione di De Cuéllar. Il 30 aprile scorso, con 17 voti a 0, e con quattro astensioni tra cui quella degli Stati Uniti, l'Osa si era pronunciata a favore dei «diritti sulle Falkland» del regime di Buenos Aires, ma senza adottare provvedimenti concreti.

«L'approccio ai contratti passa attraverso un riesame del costo lavoro»

Confindustria ferma sulla sua linea Incontro a tre: nessun passo avanti

Per la disdetta della scala mobile deciderà entro il 30 giugno - Reazioni negative del sindacato

ROMA — Il comitato direttivo della Confindustria non ha preso ieri, come era nelle previsioni, alcuna decisione formale per la disdetta dell'accordo del 1975 sulla scala mobile, che scade il 30 giugno. E' prevalso il criterio di attendere ancora in vista di eventuali sviluppi del confronto con il governo e i sindacati, ma il «vertice» ha subito espresso «*piena adesione alla linea di fermezza ancora pregiudiziale che la presidenza della Confindustria ha perseguito in materia di negoziato sul costo del lavoro e dei rinnovi contrattuali*».

Questa linea, ha sottolineato il comitato direttivo, «*è calcolata correttamente nella direzione dello sviluppo del Paese, del recupero dell'efficienza del sistema delle imprese, della ripertura di non formali fatti di contrattazione e di difesa dell'occupazione*». Ne consegue che «*un sostanziale, positivo approccio ai rinnovi contrattuali passa attraverso un riesame della struttura del salario in tutte le sue componenti*».

La posizione degli imprenditori privati resta, dunque, ancorata alla necessità di affrontare, sia pure senza pregiudiziali, tutti gli aspetti del costo del lavoro, non esclusa ovviamente la scala mobile (come reclamano, invece, i sindacati) per poter utilmente portare avanti i negoziati contrattuali. E ciò è tanto più necessario e vincolante di fronte alla situazione dell'economia italiana «*caratterizzata da una molteplicità di fattori negativi* — ha rilevato il direttivo — *ma tutti convergenti all'indebolimento del sistema produttivo*».

Le risultanze di segno contrario alla bilancia dei pagamenti sono, secondo la Confindustria, «*la diretta conseguenza di un troppo lento rientro dell'inflazione rispetto ai partners commerciali, di una rivalutazione del dollaro che costringe ad imbarcare inflazione con maggiori esborsi per acquisti di materie prime, di una crescita a tassi deboli dell'economia internazionale che proroga effetti recessivi al sistema italiano*». Ed ancora il rinnovato vertice dell'organizzazione degli industriali ha osservato che «*in questa situazione di forti disavanzi della bilancia dei pagamenti si rendono necessari aggiustamenti che restituiscano competitività alle produzioni nazionali e che incidano con rigore sulle cause che minacciano un'ulteriore riaccensione del processo inflattivo: l'ormai certo insuccesso della politica di contenimento del disavanzo pubblico è una conferma del pericolo che grava sull'economia italiana*». Concludendo i lavori, il direttivo ha nominato Walter Olivieri, vicedirettore generale della Federmeccanica, direttore centrale per i rapporti sindacali della confederazione.

Le prime reazioni dei sindacati sono state fermamente negative, anche se la disdetta della scala mobile non è stata ancora formalizzata. E' diffusa ormai la convinzione che, se il sindacato insisterà nel suo atteggiamento di chiusura rispetto alla necessità di un riesame degli automatismi e in particolare della scala mobile, la Confindustria non potrà non giungere alla denuncia dell'accordo del 1975 prima della scadenza della fine di giugno. Così pure la «*piena adesione*» del comitato direttivo alla linea-Merloni, che ribadisce ancora la priorità di un negoziato globale sul costo del lavoro rispetto all'avvio della stagione contrattuale, ha ulteriori commenti di protesta.

Eraldo Crea, segretario confederale della Cisl ha detto: «*Quel che la Confindustria ci chiede, sotto la specie di "negoziato globale sul costo del lavoro", è la nostra partecipazione consensuale a un patto suicida che ha come posta in gioco la liquidazione del nostro ruolo politico e contrattuale, l'archiviazione contrattata di un quindicennio di conquiste*».

Tra le due posizioni nettamente opposte, della Confindustria e del sindacato, è probabile che si inserisca ancora il governo con il suo tentativo di mediazione. Si potrà forse anche arrivare al tavolo triangolare governo-imprenditori-sindacati ventilato da Spadolini, ma i margini di successo appaiono assai scarsi se il sindacato non accetterà di discutere anche sulla scala mobile e se gli industriali continueranno a ritenere la scala mobile come uno dei nodi fondamentali da risolvere.

Gian Carlo Fossi

Domani nessun giornale in edicola per lo sciopero nazionale dei poligrafici nell'ambito della vertenza per il contratto di lavoro

Il 2 giugno alle Camere

Pertini invierà un messaggio per Garibaldi

ROMA — Le celebrazioni dell'anno garibaldino culmineranno il 2 giugno, festa della Repubblica, con due iniziative del capo dello Stato. Pertini parteciperà ad una cerimonia a Caprera, alla casa di Garibaldi e, lo stesso giorno, invierà un «messaggio solenne» ai presidenti delle Camere che ne daranno lettura dinanzi alle due assemblee.

A Caprera, assieme a Pertini, ci saranno le più alte autorità dello Stato, il presidente del Consiglio Spadolini e il ministro della Difesa Lagorio.

Vincono Güney e Costa-Gavras, premi di prestigio per Antonioni e i Taviani

Palma ex aequo a «Yol» e «Missing» A Cannes trionfa la linea Mitterrand

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Un regista turco incarcerato per reati d'opinione e un'accusa di omicidio dal regime militare del suo Paese, poi evaso avventurosamente e rifugiato in Svizzera dove monta un film, girato alla macchia, sulle miserie e le speranze della patria lacerata. Un regista greco con passaporto francese che riesce a girare con capitali americani uno spettacolare film-denuncia sulle colpe degli Stati Uniti nella caduta di Allende e nell'ascesa di Pinochet in Cile.

Si può immaginare uno scenario più adeguato a quel nuovo corso del Festival di Cannes che abbiamo chiamato, per brevità, «linea Mitterrand»? Si può immaginare una premiazione più coerente di quella che ha siglato ieri la grande schiera cinematografica con la Palma d'oro spartita tra *Missing* del greco-francese Costa Gavras e *Yol* del turco esule Yilmaz Güney?

Si parte da Cannes con l'eco delle polemiche sui premi mancati e i premi mal dati, ma bisogna ammettere che non c'è mai stato festival più conseguente alle sue premesse ideali.

Il concorso era incominciato all'insegna della severità eurocentrica: poca America-spettacolo, solo America-denuncia o America-underground; niente Urss, niente celebrazioni trionfalistiche del realismo socialista, appena un posto all'Ungheria (che è, nel regime di Kadar, la più indipendente); molto Terzo Mondo. Anzi, il film di Güney era stato aggiunto all'ultimo momento, con la scusa del film-sorpresa, per evitare che l'autore finisse arrestato per troppo zelo, pende su di lui la richiesta di estradizione.

Che fare per la giuria, per di più sottoposta al metodo ferreo e insonne di Strehler? Salvare la linea politica, possibilmente senza perdere l'anima. Così chi scorrà l'elenco dei premi troverà una protettiva ombra italiana che s'allunga, conciliatrice controvoglia, sul nuovo corso. Il magistero indiscusso di Antonioni tenuto al di sopra della mischia con un superpremio, gli eccellenti fratelli Taviani installati nella miglior posizione dopo i primi. Buon per loro che hanno condensato nel bellissimo *Notte di San Lorenzo* i temi della guerra, della Resistenza, della convivenza civile. Sennò gli sarebbe magari sfuggito anche il premio della giuria.

Contenutismo, si diceva tra i musi lunghi di ieri; addirittura: zdanovismo, cioè uso del cinema come strumento didattico e politico, sottomissione dell'arte all'opportunità politica, sia pure quella seducente di Mitterrand. Ma no, ribattevano i musi luminosi, soltanto tempestività, sensibilità ai fatti che commuovono il mondo. Tutto è politico, figuriamoci se si può tralasciare un buon film-spettacolo contro la repressione militare in Cile e un commovente film realistico sulle crepe che fendono la Turchia (e nessuno mostra di accorgersene).

E' vero, la «linea Mitterrand» ha avuto buon gioco nel compromesso. I festival sono sempre stati sensibili alle emergenze (l'anno scorso il premio a Wajda), tanto più quest'anno. Diceva Strehler, presidente della giuria: «*Io non mi dimentico che giudichiamo in un mondo spaccato dalla guerra e che alle Falkland si combatte*». Contenti e scontenti, concilianti e irritati, bisogna dargli, almeno su questo punto, ragione.

Il contenutismo, o meglio l'opzione culturale della «linea Mitterrand» ha incontrato, purtroppo per noi, l'aria giusta. Questi premi tribolati stanno lì, appesi idealmente ai pennoni di Cannes, come (bisogna dirlo?) messaggi. I festival, che patiscono l'accusa di frivolezza o di estraneità, trovano ogni tanto l'illusione o la presunzione di lenire i colpi che ci vengono da ogni parte.

Stefano Reggiani

Alle pagine spettacoli altri servizi su Cannes di Stefano Reggiani e Lietta Tornabuoni.

E' nata dalla «banca del seme» dei premi Nobel

Attenti, arriva superwoman

E allora l'abbiamo. Abbiamo il primo frutto dell'esclusiva «banca dello sperma» californiana che accetta in deposito solo il liquido seminale di vincitori di premi Nobel. Più che di un frutto, per l'esattezza, si tratta di una frutta. Infatti, il dispaccio Ansa specifica che è una bimba, «*presumibilmente destinata ad avere un altissimo quoziente intellettivo*». Il futuro è, dunque, già cominciato. E' nata Superwoman, ci penserà lei a metterci a posto tutti, inferiori, incapaci e inetti che siamo. Altro che Margaret Thatcher...

Però, c'è qualcosa nella notizia che desta qualche dubbio. E non è tanto l'affermazione che «*il padre della bomba è un eminente matematico tra i 30 e i 40 anni*». Si capisce che è, ovviamente, un banale errore di trasmissione e «*bomba*» sta per «*bimba*». Infatti, non risulta ancora che il liquido seminale abbia proprietà distruttive sino all'esplosione, se no le guerre, costando poco, si sarebbero intensificate. No, qualche dubbio viene suggerito da un'ulteriore informazione contenuta nel dispaccio Ansa a proposito della summenzionata «Banca D.S.» per Nobel, fondata due anni fa da Robert Graham, un ottico arricchitosi con il brevetto di un nuovo tipo di lenti infrangibili. Tra i donatori più attivi figura William B. Shockley, «*noto per aver sostenuto una teoria secondo la quale i negri sono geneticamente inferiori ai bianchi*». Bene, anzi male perché, ovviamente, non è un banale errore di trasmissione del dispaccio Ansa.

I dubbi, così, sono vari. Ma uno soprattutto non mi lascia tranquillo. Questa notizia, corrispondente a una verità scientifica o a una balla parascientifica, sta a significare che il futuro è realmente già cominciato? O non starà magari a significare tutto il contrario, che il passato continua ancora? Ahimé, l'ultimo interrogativo mi suona più plausibile. E' un sogno che qualcuno da qualche parte in Germania nei dintorni della seconda guerra mondiale coltivò fervidamente. C'era un tizio in particolare, un tizio con i baffetti, che sospirava una discendenza migliore, più pura, più sana, più intelligente. Di quel tizio si è sparlato spesso da allora, lo si è accusato aspramente di essere stato razzista. E questi qui della «Banca D.S.» per Nobel, cosa saranno mai?...

Il minimo che si possa fare in una circostanza del genere, dato che la neonata non ha evidentemente la minima colpa, è augurarle di venir su una perfetta cretina. Un autentico Nobel della cretinità. La cretinità che induce a esser convinti a esempio che il bene è diverso dal male, che la guerra è sempre un peccato, che tutti i figli di Dio hanno o non hanno ugualmente le ali, eccetera. Coraggio, Adolfina, ora sta a te vincere la battaglia. Nonostante l'eminente matematico tra i 30 e i 40, sii cretina come noi. Salvati, e salvaci...

Oreste del Buono

Prima conseguenza del ritardo con il quale si cerca di evitare la consultazione

In ogni caso è escluso il 13 giugno per il referendum sulle liquidazioni

Anche se la Cassazione non ritenesse sufficiente la nuova legge, non si farebbe più in tempo a stampare e distribuire le schede con le domande aggiornate al nuovo testo approvato dal Parlamento

ROMA — Sino a qui [illegible] giorno fa, anche gli osservatori più scettici della vicenda referendum ritenevano che il tutto, nell'ipotesi più pessimista, si sarebbe concluso con una spesa a vuoto di 220 miliardi. Ora, invece, si è appresa un'altra novità: qualunque sia il giudizio della Cassazione, il referendum non si potrà più svolgere alla data fissata, il 13 giugno, perché non si fa più in tempo a stampare decine di milioni di schede con le nuove domande riferite al testo che sarà definitivamente approvato dal Parlamento. Una nuova formulazione dei quesiti per il sì o per il no agli elettori è, infatti, indispensabile se i giudici della Cassazione stabiliranno che la legge sulle liquidazioni, appena approvata dalla Camera, non è idonea ad evitare il referendum. In pochi giorni, non si farebbe certamente in tempo a stampare milioni di schede che poi dovrebbero arrivare in tutti i seggi elettorali.

Anche se il Senato vota la legge entro domenica, i tempi dunque si allungano e le spese inutili pure. Ma questi sono problemi che non fanno neppure capolino nei discorsi elettorali dei vari leader, tutti impegnati, da Trieste alla Calabria, a dissertare sulla convenienza o meno della verifica e delle elezioni anticipate.

La campagna elettorale per il referendum è cominciata ufficialmente da due settimane, ma su nove partiti rappresentati in Parlamento solo due la stanno portando avanti, mobilitando le rispettive «macchine» politico-amministrative: il msi e il «pr» di Pannella. Sono (con «dp» di Capanna, che non ha rappresentati né al Senato né alla Camera) gli unici partiti favorevoli al referendum e decisamente contrari alla nuova legge per le liquidazioni.

Per tutti gli altri, la «consegna» è un silenzio assoluto e per nulla imbarazzato: dalla dc al pci, a torto o a ragione, si è convinti che il referendum non si farà.

Nelle sedi di questi partiti, gli uffici per il referendum esistono solo sulla carta: al malcapitato in vena di chiedere informazioni, nella migliore delle ipotesi può capitare d'essere sballottato, dopo una serie di «passaggi» estenuanti, nelle stanze tradizionalmente riservate agli esperti di problemi come il lavoro e le pensioni.

A questi esperti — degnissime persone con il pregio-difetto di avere poca dimestichezza con i grandi temi politici — è toccato il compito, a volte ingrato, di rappresentare i loro partiti nell'unica occasione dove proprio non era possibile farsi indietro: quella delle tribune televisive sul referendum. Il ciclo, cominciato due settimane fa con «democrazia proletaria», si chiude stasera con la dc: i segretari politici e i leader maggiori hanno preferito rinunciare in blocco agli onori del video, ufficialmente perché il tema delle tribune è stato considerato più tecnico che politico; in realtà, perché nessun segretario di partito si è mai interessato a fondo di questa intricata vicenda e il timore di perdersi nella «giungla» delle cifre e degli emendamenti ha dunque prevalso su altre esigenze. «Troppo difficile: non ne ho mai capito nulla e continuerò a non capirci nulla», ci ha detto l'altra sera un importante uomo politico.

Al di là delle esigenze dei vari leader e — è giusto riconoscerlo — delle buone «prestazioni» tecniche fornite da alcuni esperti in tv (quando le domande toccavano temi politici, il giudizio diventa meno lusinghiero) la vicenda del referendum sulle liquidazioni rimane una delle più sconcertanti della storia della nostra Repubblica.

Nelle case di tutti gli italiani sono arrivate o stanno arrivando le schede elettorali, mentre, nei Comuni, le varie amministrazioni sono alle prese con i seggi e con tutti i tradizionali adempimenti burocratico-amministrativi.

Gran parte dei 220 miliardi in preventivo per una consultazione popolare che probabilmente non si farà sono dunque già stati spesi da uno Stato lacerato da conflitti sul deficit della spesa pubblica e da amministrazioni locali che spesso devono fare salti mortali per far fronte solo alle spese correnti.

Luca Giurato

A fine settimana dal Senato il sì definitivo alla legge

ROMA — Il Senato vuol farla finita con le liquidazioni entro sabato, massimo domenica, anche per dare un margine di tempo più ampio alla Cassazione che dovrà giudicare se la nuova legge, approvata martedì scorso dalla Camera, è idonea ad annullare il referendum del 13 giugno. Ma, per rispettare questo ruolino di marcia, Spadolini si vedrà probabilmente costretto a chiedere di nuovo la fiducia «tecnica» su tutti e cinque gli articoli del provvedimento.

Si ripeterà, in sostanza, lo spettacolo offerto alla Camera: seduta-fiume ed aula di Palazzo Madama bloccata, per qualche giorno, da sterili esercitazioni oratorie. Con la fiducia, infatti, non è possibile apportare alcuna modifica. Del resto, la procedura è apparsa la più inevitabile, quando ieri si è saputo che i missini, insistendo nella loro battaglia ostruzionistica, presenteranno 700 emendamenti, che, se votati, porterebbero il dibattito ben oltre il 13 giugno.

Il presidente dei senatori missini, Crollalanza, ha affermato che il suo partito non è disposto a «subire prevaricazioni di sorta». Sono pronti a fare fuoco e fiamme anche i due senatori radicali, mentre i comunisti si limiteranno a presentare alcune proposte di modifica che la fiducia farà automaticamente cadere.

Il provvedimento è stato ieri esaminato fino a tarda notte dalla commissione Lavoro di Palazzo Madama e dovrebbe arrivare in aula nella stessa giornata di oggi. L'eventuale richiesta della fiducia è prevista a chiusura della discussione generale. Da Palazzo Chigi si ribadisce che la nuova legge eviterà i «devastanti contraccolpi» sulla nostra economia che potrebbe provocare il referendum. Secondo i calcoli del governo, una vittoria del «sì» costringerebbe le imprese private ad un accantonamento di 25 mila miliardi, «proprio nel momento in cui è in atto uno sforzo per il contenimento del costo del lavoro». Positivo anche il giudizio dei sindacati.

Si fanno intanto i primi confronti sul vecchio e nuovo sistema per il calcolo delle liquidazioni. Uno studio elaborato da un gruppo di tecnici del Crel (Centro ricerche di economia e lavoro) stima che il nuovo sistema favorisca i lavoratori dipendenti con stipendi medio-bassi, mentre penalizza quelli con retribuzioni mensili superiori ai 4 milioni di lire. Inoltre, i vantaggi del nuovo sistema diminuiscono ad un certo punto (intorno agli otto anni) man mano che aumenta l'anzianità aziendale. E' probabile, però, che altri documenti seguiranno a questo.

e. p.

Lo ha deciso la Corte dei conti

Per quattro giudici una pensione d'oro

Accolto il ricorso nel quale chiedevano l'agganciamento agli stipendi dei loro colleghi in servizio - Presto altre richieste analoghe?

ROMA — E' davvero una sentenza discutibile, almeno nell'attuale momento politico-economico: questo il parere di gran parte degli stessi magistrati della Corte dei Conti — e, secondo indiscrezioni, dello stesso presidente della Corte — sulla decisione della terza sezione ordinaria, competente per le pensioni civili, di agganciare le pensioni di quattro magistrati e avvocati dello Stato a riposo, che avevano presentato un ricorso, alle retribuzioni di quelli ancora in servizio.

Una decisione che è stata duramente criticata dalla Cgil e della quale ieri sono state pubblicate le motivazioni. Se è vero — ha argomentato in sostanza il collegio giudicante — che secondo la Corte Costituzionale la pensione è retribuzione differita, è altrettanto vero che essa è un debito «di valore» e non «di valuta». Tra retribuzione «di attività» e retribuzione differita deve dunque esistere un «rapporto di grandezze costanti... Qualsiasi mutamento della prima deve riflettersi sulla seconda».

I meccanismi previsti dalla legge 177 del 1976 per migliorare il trattamento di quiescenza degli statali e collegare le loro pensioni alla dinamica delle retribuzioni sono risultati lenti e contraddittori, e di fatto troppo ancorati al solo processo inflattivo. L'unica strada valida appare perciò l'istituzione di un «rapporto fisso percentuale» tra pensioni e retribuzioni.

Secondo la terza sezione i magistrati già a riposo hanno dunque diritto ad aumenti di pensione automaticamente proporzionali agli aumenti di retribuzione accordati ai loro colleghi rimasti in servizio dalle leggi numero 97 del 1979 e numero 27 del 1981, che hanno svincolato i magistrati dagli effetti della numero 177 del 1976. Il principio secondo il quale (T.U. 1092 del 1973) la pensione è commisurata all'ultimo stipendio percepito dallo statale al momento del collocamento a riposo non vale dunque per i magistrati? No, ha risposto la terza sezione, perché la legge 392 del 1951 (la legge Piccioni) tutela l'autonomia dello status giuridico e del trattamento economico dei magistrati rispetto agli altri dipendenti statali. E questa tutela non può non riflettersi sulle loro pensioni.

Al momento della sentenza la terza sezione risultava così composta: presidente Divo Signorello, consiglieri Francesco Noya, Novello Novelli, Vincenzo Bisogno e Renato Olivieri. Di parere opposto era il p.m., il sostituto procuratore generale Antonio Barrella, ma nulla ha potuto fare. La Cgil ha ipotizzato dei possibili ricorsi.

La sentenza della terza sezione avrà effetti pratici solo per le quattro persone che ad essa si sono rivolte: un ex consigliere della Corte dei Conti, un ex consigliere di Stato, un ex vice avvocato generale dello Stato e un ex procuratore generale di corte d'appello. Il fatto che più o meno altri 250 magistrati a riposo possano invocare aumenti di pensione grazie alle leggi 97/79 e 27/81 di per se non significa niente: essi dovrebbero tutti ottenere una decisione consimile, e questo non è sicuro al cento per cento.

Qualche esempio sulle liquidazioni di operai ed impiegati

Come si eseguono i conteggi con le norme vecchie e nuove

ROMA — Il nuovo sistema delle liquidazioni favorisce i lavoratori dipendenti con stipendi medio-bassi, mentre penalizza quelli con retribuzioni mensili superiori ai quattro milioni di lire. I vantaggi del nuovo sistema, rispetto al vecchio, diminuiscono ad un certo punto (intorno agli otto anni di servizio) man mano che aumenta l'anzianità aziendale.

E' quanto risulta dal raffronto tra il meccanismo di calcolo introdotto dal provvedimento di riforma approvato martedì scorso dalla Camera — e ora all'esame del Senato — e il sistema in vigore dal 1977 quando fu «congelata» la contingenza sull'indennità di anzianità.

Alcuni dati di confronto su situazioni tipo di operai e impiegati sono stati raccolti da un gruppo di tecnici del Crel (Centro ricerche di economia e lavoro).

Il Crel fa due gruppi di ipotesi, il primo sugli operai, l'altro sugli impiegati. Fino al 1989, anno in cui i sistemi di calcolo delle liquidazioni delle due categorie saranno unificati, operai e impiegati avranno infatti indennità di anzianità diverse. Tanto per gli uni quanto per gli altri, il raffronto fra vecchio e nuovo sistema, è fatto ipotizzando un'anzianità aziendale di otto e di 28 anni, a seconda che essa sia raggiunta nel dicembre di quest'anno, alla fine del 1983, del 1984 o del 1985. C'è infine un'altra distinzione: quella fra salario che resta invariato in termini reali e quella fra salario che aumenta di 240 mila lire annue. Le elaborazioni tengono conto dell'inflazione prevista dal governo per i prossimi quattro anni: 10 per cento.

Ecco gli esempi:

Operaio con 850 mila lire di stipendio mensile

(retribuzione in termini reali, invariata nel periodo '82-'85)

RAGGIUNGE 8 ANNI DI ANZIANITA' AZIENDALE NEL

— DICEMBRE '82	liquidazioni nuova legge	L. 3.249.000
	liquidazioni legge 1977	L. 3.015.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +7,74%)	
— 1983	liquidazioni nuova legge	L. 4.222.000
	liquidazioni legge 1977	L. 3.437.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +22,85%)	
— 1984	liquidazioni nuova legge	L. 5.313.000
	liquidazioni legge 1977	L. 3.896.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +36,39%)	
— 1985	liquidazioni nuova legge	L. 6.565.000
	liquidazioni legge 1977	L. 4.381.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +50,06%)	

RAGGIUNGE 28 ANNI DI ANZIANITA' AZIENDALE NEL

— DICEMBRE '82	liquidazioni nuova legge	L. 10.154.000
	liquidazioni legge 1977	L. 9.717.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +4,5%)	
— 1983	liquidazioni nuova legge	L. 11.822.000
	liquidazioni legge 1977	L. 10.311.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +14,65%)	
— 1984	liquidazioni nuova legge	L. 13.597.000
	liquidazioni legge 1977	L. 10.978.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +23,85%)	
— 1985	liquidazioni nuova legge	L. 16.603.000
	liquidazioni legge 1977	L. 11.083.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +33,55%)	

Operaio con 850 mila lire di stipendio mensile e aumenti, in termini reali, di 240 mila annue

RAGGIUNGE 8 ANNI DI ANZIANITA' AZIENDALE NEL

— DICEMBRE '82	liquidazioni nuova legge	L. 3.318.000
	liquidazioni legge 1977	L. 3.150.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +5,33%)	
— 1983	liquidazioni nuova legge	L. 4.327.000
	liquidazioni legge 1977	L. 3.729.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +16,03%)	
— 1984	liquidazioni nuova legge	L. 5.472.000
	liquidazioni legge 1977	L. 4.400.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +24,35%)	
— 1985	liquidazioni nuova legge	L. 6.795.000
	liquidazioni legge 1977	L. 4.987.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +36,26%)	

RAGGIUNGE 28 ANNI DI ANZIANITA' AZIENDALE NEL

— DICEMBRE '82	liquidazioni nuova legge	L. 10.371.000
	liquidazioni legge 1977	L. 10.150.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +2,18%)	
— 1983	liquidazioni nuova legge	L. 12.088.000
	liquidazioni legge 1977	L. 11.187.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +8,06%)	
— 1984	liquidazioni nuova legge	L. 13.932.000
	liquidazioni legge 1977	L. 12.401.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +12,35%)	
— 1985	liquidazioni nuova legge	L. 16.017.000
	liquidazioni legge 1977	L. 13.299.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +20,44%)	

L'ipotesi riguardante gli impiegati è limitata al caso di retribuzione invariata in termini reali negli anni 1982-1985, essendo di per sé indicativa degli effetti del nuovo sistema di liquidazione su questa categoria di lavoratori dipendenti. Quel che si nota immediatamente è che i vantaggi del nuovo sistema per gli impiegati sono inferiori a quelli acquisiti dagli operai.

Impiegato con retribuzione mensile invariata di un milione di lire

RAGGIUNGE 8 ANNI DI ANZIANITA' AZIENDALE NEL

— DICEMBRE '82	liquidazioni nuova legge	L. 6.259.000
	liquidazioni legge 1977	L. 5.951.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +5,17%)	
— 1983	liquidazioni nuova legge	L. 7.839.000
	liquidazioni legge 1977	L. 6.938.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +12,98%)	
— 1984	liquidazioni nuova legge	L. 9.590.000
	liquidazioni legge 1977	L. 8.014.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +19,67%)	
— 1985	liquidazioni nuova legge	L. 11.604.000
	liquidazioni legge 1977	L. 9.191.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +26,25%)	

RAGGIUNGE 28 ANNI DI ANZIANITA' AZIENDALE NEL

— DICEMBRE '82	liquidazioni nuova legge	L. 19.743.000
	liquidazioni legge 1977	L. 19.177.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +2,95%)	
— 1983	liquidazioni nuova legge	L. 22.678.000
	liquidazioni legge 1977	L. 20.815.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +8,95%)	
— 1984	liquidazioni nuova legge	L. 25.765.000
	liquidazioni legge 1977	L. 22.585.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +14%)	
— 1985	liquidazioni nuova legge	L. 29.234.000
	liquidazioni legge 1977	L. 24.510.000
	(Rapporto tra nuovo e vecchio: +19,27%)	

Affondate due navi

(Segue dalla 1ª pagina)

Queen Elizabeth II, il più lussuoso e moderno transatlantico britannico. La nave è ormai vicina alle Falkland, è in «zona di guerra»: ma si può affrontare il rischio di condurla verso il Falkland Sound? L'affondamento della *QE-2*, con tutti quegli uomini a bordo, sarebbe una catastrofe. Si delinea pertanto una possibilità: che la *Queen Elizabeth* sia tenuta ad Est di East Falkland, al limite estremo del raggio d'azione dei *jet* argentini, e che i tremila soldati sbarchino, appena possibile, nella zona di Stanley per il «colpo finale» contro la guarnigione.

Altra incognita. Tanto è presente l'aviazione argentina, tanto è assente la Marina: e la cosa comincia a preoccupare Londra. Il capo della Marina di Buenos Aires è stato il più «falco» nel volere l'annessione delle Falkland, e adesso non si muove. Vero è che le sue unità sono minacciate dai sommergibili nucleari inglesi, e che l'affondamento del *General Belgrano* ha lasciato cicatrici dolorose: ma è mai possibile — ci si chiede — che la decimata aviazione e il minacciato esercito non chiedano alla flotta un po' più di grinta? Se la pressione «politica» divenisse insostenibile, anche la Marina si avventerebbe contro la *task force*, e gl'inglesi dovrebbero reggere all'urto di un «terzo fronte».

Infine, una notizia non militare. Nei loro progetti per il «dopo», i ministri britannici parlano con crescente fervore di uno Stato indipendente delle Falkland, sotto la protezione di Londra. Dopo tutto, perché no? Il mondo è pieno di mini-Stati. Ma rispetterebbe l'Argentina delle Falkland sovrane, come l'Europa ha rispettato, per secoli, San Marino, Andorra e Liechtenstein?

Mario Ciriello

Protesta a Rebibbia di tutti i detenuti

Un gruppo di imputati del «7 aprile», detenuti a Rebibbia, ci chiede di precisare che la protesta nel carcere romano, di cui *La Stampa* del 30 aprile ha dato notizia, è stata promossa e attuata da «tutta» la popolazione carceraria di Rebibbia.

Rizzoli e Tassan Din non trovano l'intesa con Calvi e Cabassi

Si è bloccata la trattativa per la vendita del «Corriere»

MILANO — «Il gruppo Rizzoli-Corriere della Sera smentisce che sia in corso qualsiasi passaggio di quote azionarie». Lo afferma un comunicato dell'azienda. Le illazioni, soprattutto di fonte politica, che anticipavano l'accordo con il finanziere Giuseppe Cabassi per l'acquisto di una quota di maggioranza nel gruppo editoriale milanese non hanno trovato conferma nei fatti.

I colloqui fra le parti in causa, ripresi martedì pomeriggio alla sede dell'Ambrosiano, non solo non hanno fatto registrare passi avanti verso l'intesa ma hanno riportato l'intero negoziato su un nuovo binario morto. Assente Angelo Rizzoli che si è fatto rappresentare dai suoi avvocati, la discussione si è arenata sui nodi irrisolti della trattativa e, in particolare, sul prezzo delle azioni, su cui le posizioni sono ancora distanti.

Lo schema proposto da Roberto Calvi che prevedeva l'acquisto da parte della Centrale delle quote Rizzoli e Tassan Din da inserire in una nuova società la cui maggioranza sarebbe stata ceduta a Giuseppe Cabassi, continua a incontrare tre obiezioni da parte dei venditori. La prima è che Angelo Rizzoli non vorrebbe cedere tutta la propria quota ma mantenerne una parte, insieme alla posizione di presidente della società e titolare di alcuni poteri effettivi, ancorché limitati rispetto a quelli di cui gode attualmente.

La seconda riguarda il prezzo: la Centrale offre qualche decina di miliardi in contanti, Rizzoli e Tassan Din chiedono una cifra vicina ai 108 miliardi offerti mesi fa da Cabassi.

La terza obiezione riguarda le garanzie che Rizzoli e Tassan Din chiedono sia riguardo alla sistemazione delle operazioni finanziarie del passato, sia per le coperture politico-sindacali necessarie ad evitare interferenze e ripercussioni sulla compravendita dei settori rimasti esclusi dall'operazione.

Se la trattativa non riprenderà nei prossimi giorni, la parola passerà al gruppo Cabassi che già nelle scorse settimane aveva dato segni di impazienza minacciando di ritirarsi dall'affare se non ci fosse stata una sollecita conclusione. Fonti del gruppo Cabassi ritengono che una decisione in materia potrebbe maturare entro la fine di questa settimana o l'inizio della prossima.

Marco Borsa

Fanfani a Lisbona a colloquio con il Presidente

LISBONA — Il presidente del Senato Fanfani, in visita ufficiale a Lisbona, si è incontrato con il presidente della Repubblica portoghese, Eanes, con il primo Ministro Balsemao, con il ministro degli Esteri Gonçalves Pereira e con il presidente dell'Assemblea nazionale, Oliveira Diaz. Fanfani ha anche avuto colloqui con i rappresentanti dei partiti politici portoghesi della maggioranza e dell'opposizione.

Il presidente dell'Assemblea nazionale portoghese ha offerto all'ospite italiano una cena d'onore che è stata ricambiata da Fanfani all'Ambasciata d'Italia e alla quale hanno partecipato le maggiori personalità del mondo politico, economico ed accademico. Oliveira Diaz ha auspicato più intensi contatti tra i due Parlamenti.

Il Papa mediatore di pace

(Segue dalla 1ª pagina)

le visite di cardinali e vescovi, anche il governo di Margaret Thatcher si è mosso con discrezione, ma con tutto il suo peso, offrendo in ultimo la «scomparsa» dal programma papale di tutta la parte politica implicita in avvenimenti analoghi: incontro con l'esecutivo e con il corpo diplomatico. E, alla fine, quello che sarebbe stato, per Londra, uno smacco diplomatico di grandissima portata, è stato evitato: Giovanni Paolo II ha dovuto confermare, superando perplessità sue e dei suoi collaboratori, viaggio e programma.

La crisi delle Falkland ha posto Giovanni Paolo II di fronte a quello che è stato definito il più difficile nodo diplomatico del suo papato. Da una parte la sensibilità britannica, di lunga memoria, dall'altra la suscettibilità argentina, e dei Paesi latinoamericani che l'appoggiano. Ne è uscito con una mossa audace, ma sicuramente rischiosa. E lasciando forse l'impressione che, nonostante tutto, Londra abbia registrato un successo diplomatico, solo parzialmente compensato dal gesto di grande attenzione verso Buenos Aires.

«*I miei giorni di permanenza in Gran Bretagna continueranno a essere un'incessante preghiera in favore della pace*» ha scritto nel suo messaggio Wojtyla «*soprattutto in quei giorni il mio pensiero e il mio affetto saranno anche con voi, diletti figli dell'Argentina*». Giovanni Paolo II progettava, per l'inizio del prossimo anno, una terza visita in America Latina; ma vista la situazione di emergenza, si è detto disposto «*a venire perfino direttamente dall'Inghilterra all'Argentina, e lì tra voi e con voi, cari fratelli e sorelle, elevare la stessa preghiera per la vittoria di una giusta pace sopra la guerra*». L'annuncio della partenza il 10 giugno, dopo l'incontro con Ronald Reagan in Vaticano previsto per il 7, ha fatto cadere l'ipotesi di un clamoroso viaggio Londra-Buenos Aires. La permanenza in Argentina dovrebbe limitarsi a due giorni, e comprendere una visita al santuario mariano di Lujan.

Del programma stanno parlando in queste ore il generale Galtieri e il segretario del Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa, mons. Silvestrini, che si è recato a Buenos Aires accompagnato dai cardinali Aramburu e Primatesta. La speranza della Santa Sede è che l'iniziativa papale possa, in ultima analisi, «*risparmiare ad ambedue le parti, e forse anche ad altre società, spargimenti di sangue*». Sin dall'inizio della crisi nel Sud Atlantico è stata evidente la preoccupazione di Giovanni Paolo II per un possibile allargamento del conflitto, dalle conseguenze incontrollabili.

Marco Tosatti

Reagan intervistato elogia il Papa

ROMA — A pochi giorni dal primo viaggio in Europa, Reagan, in un'intervista a un quotidiano romano, parla della Nato (che «è oggi in condizioni migliori di quanto lo sia stata per parecchi anni»), degli Usa (dove prevede una ripresa economica nella seconda metà dell'anno), dell'Italia.

Il presidente degli Stati Uniti farà sosta anche a Roma, dove incontrerà Pertini e farà visita al Papa in Vaticano. «Dio ci manda un uomo quando c'è veramente bisogno di lui — ha detto Reagan — e nel caso di Giovanni Paolo II lo ha fatto».

Reagan si sofferma sulla politica economica degli Usa, che influisce in parte su quella degli altri Paesi («sugli alti tassi c'è stato un equivoco») e sulla politica della difesa («non abbiamo intenzione di ritirare le nostre truppe dall'Europa, riconosciamo la nostra responsabilità»).

LA LEZIONE E I SILENZI DI FOUCAULT

Archeologo della mente

Michel Foucault

In una enciclopedia cinese, secondo una famosa pagina di Borges, sta scritto che «gli animali si dividono in: *a*) appartenenti all'Imperatore; *b*) imbalsamati; *c*) addomesticati; *d*) maialini da latte; *e*) sirene; *f*) favolosi; *g*) cani in libertà; *h*) inclusi nella presente classificazione» e così via enumerando, fino all'ultima categoria: «*n*) che da lontano sembrano mosche». Nel suo libro su *Le parole e le cose*, del 1966, il filosofo francese Michel Foucault dichiarava di essersi ispirato, per il proprio lavoro, a questo testo di Borges, allo stupore e al senso di comico disorientamento che esso aveva provocato in lui.

La sua opera era in effetti uno studio «archeologico», come lui lo chiamava, di alcuni tratti fondamentali del modo in cui la mentalità europea moderna si è rappresentata il mondo. La funzione ispiratrice della pagina di Borges consiste nel richiamare al fatto che i nostri principi di classificazione e di ordinamento del mondo ci appaiono ovvi e naturali ma in realtà non lo sono: si possono ipotizzare infiniti altri modi di organizzare gli oggetti della nostra esperienza, per esempio quello paradossale che Borges immagina di aver trovato in una antica enciclopedia cinese.

La meraviglia e la curiosità per la (relativa) casualità di questi modi di classificazione delle cose domina e ispira tutta l'opera di Foucault, da *La storia della follia* (un libro del 1961) fino all'*Archeologia del sapere* (1969), a *Sorvegliare e punire* (1975) e all'ultimo *La volontà di sapere*, uscito nel 1976, che è il primo volume di una vasta storia della sessualità. L'itinerario di pensiero costituito da questo insieme di ricerche è stato ripercorso da Foucault in una intervista concessa a Duccio Trombadori (alla fine del 1978; ma che esce ora presso una nuova interessante casa editrice, la 10/17 Cooperativa editrice di Salerno). Essa ha il merito di non essere solo una occasione per ricostruire l'autobiografia di un pensatore che è ormai un punto di riferimento essenziale nella nostra cultura, bensì anche un serrato dialogo critico, in cui Trombadori discute con Foucault alcune delle obiezioni e delle critiche principali sollevate contro le sue posizioni.

Quel che viene in luce anzitutto, nell'intervista, è che la curiosità «archeologica» di Foucault, quella che lo spingeva a riconoscere come non ovvie le nostre categorie di pensiero e a ricostruirne dunque la genesi e le motivazioni profonde, è sempre stata anche una curiosità diretta a scoprire le forze che agiscono e si esprimono in certe teorie generali sul mondo e l'esperienza: non si tratta solo di una archeologia delle forme di sapere, insomma, ma di uno studio delle relazioni tra sapere e potere. Era questo che Foucault cercava di chiarire già nella sua prima opera di grande respiro, la *Storia della follia*, mettendo in luce come gli inizi di una definizione clinica moderna della malattia mentale nei secoli XVII e XVIII corrispondessero all'affermarsi di nuovi meccanismi di disciplina sociale e di più rigide strutture di esclusione (i manicomi).

Ecco qui, pensa Foucault, un esempio che mette in discussione una delle credenze più radicate nella nostra cultura, almeno a partire dall'Illuminismo: l'idea cioè che il progresso del sapere porti con sé uno sviluppo della libertà. Nel caso della follia e dello studio scientifico di essa si vede appunto l'opposto: la definizione della malattia mentale rientra in un processo di irrigidimento delle barriere sociali (tra pazzi e sani, e in generale tra «normali» e anormali) che si inquadra nella generale razionalizzazione disciplinante su cui si fonda la moderna società industriale.

L'altro grande esempio di un processo analogo, di un sapere che si accompagna alla messa in opera di più rigidi meccanismi di potere, è quello che Foucault studia nella storia della sessualità. E' vero che negli ultimi secoli i fatti relativi alla vita sessuale e all'eros non sono più tabù, e sono diventati oggetti di discorso in certa misura accettato; ma ciò non corrisponde a un processo di liberazione della sessualità; anzi, secondo Foucault dipende dal fatto che la religiosità della Controriforma ha avuto bisogno di dare un nome esplicito alle cose del sesso per poterle controllare e disciplinare meglio, per esempio attraverso la pratica della confessione.

E' un discorso che mette profondamente a disagio, e che si riflette nelle diffidenze e nelle critiche che Foucault suscita, specialmente in quella cultura di sinistra alla quale, tuttavia, egli si sente affine e di cui condivide l'atteggiamento critico nei confronti dell'assetto sociale esistente. Il fatto è che nella sua prospettiva il rapporto sapere-potere non si lascia risolvere in nessuno dei modi classici in cui la nostra cultura è abituata a risolverlo: non si può dire, con Foucault, né che la vita sociale possa esser rinnovata mediante una direzione scientifica della società (come ha sempre pensato un orientamento di tipo illuministico) né che, d'altra parte, le teorie e le forme del sapere siano determinate dai rapporti di potere (come pensa una concezione materialistica dell'ideologia).

Non potendosi indicare un bandolo della matassa, poiché nessuno dei due ambiti, il sapere o il potere, si può considerare primo e determinante, risulta impossibile trarre dalle teorie di Foucault un'indicazione per l'azione; anzi — ed è soprattutto questo che risuona nelle obiezioni di Trombadori — sembra che per lui la politica e l'impegno di trasformazione del mondo perdano senso, di fronte a un lavoro teorico che tende sempre più a configurarsi come una descrizione scientifica, obiettiva, dei meccanismi attraverso i quali si costituiscono e si modificano gli orizzonti della nostra esperienza.

Si ricorderà del resto che Foucault, proprio nel libro su *Le parole e le cose*, si era fatto banditore della tesi, legata allo strutturalismo di Lévi-Strauss, di Lacan, di Althusser, secondo la quale l'uomo come soggetto autocosciente e libero — e dunque capace di ordinare e trasformare il mondo — sarebbe un «pregiudizio culturale», una immagine relativamente recente e probabilmente destinata a scomparire (si era parlato, allora, di «morte dell'uomo»). In realtà, Foucault e gli strutturalisti volevano solo, con quella tesi, criticare le visioni della storia dominanti nella cultura europea degli ultimi secoli, per le quali tutti gli eventi del passato hanno avuto un solo senso e fine, quello di produrre quel capolavoro di libertà e di consapevolezza di sé che sarebbe appunto l'uomo europeo moderno cioè noi...

Anche nelle posizioni recenti di Foucault su sapere e potere, più che una sfiducia sulla possibilità di agire davvero nella storia, si risente la sfiducia per le visioni troppo globali di cui si è nutrita a lungo la nostra ideologia politica. Queste visioni teoriche globali non servono davvero a trasformare nulla; meglio, invece, cercare di descrivere piccole porzioni e aspetti determinati dei meccanismi in cui potere, coscienza individuale e sociale, forme di sapere si intrecciano e vengono a costituire le armature che limitano la nostra libertà. E' quello che lui stesso si sforza di fare con le analisi dei sistemi di esclusione e disciplinamento come il carcere, il manicomio, l'etica sessuale. Se anche l'intellettuale si limita a fornire «descrizioni» di questi meccanismi, non vuol dire che li accetti come leggi naturali ed eterne; queste descrizioni serviranno alla gente — divenuta maggiorenne e non più bisognosa della guida di alcun «sovrano», sia esso il filosofo o il politico — per intraprendere concrete azioni di emancipazione.

In questa lezione di sobrietà e di concretezza, tuttavia, c'è forse ancora un punto in cui Foucault svela i propri legami, più che con lo strutturalismo, con una certa moda di pensiero francese di orientamento vitalistico: la sua visione dei sistemi di sapere-potere che costituiscono gli orizzonti della nostra esperienza storica rimane fondamentalmente negativa, come se essi avessero di fatto solo la funzione di limitare una libertà concepita all'origine come l'incontrastato fluire di energie vitali. Potrebbe invece darsi che razionalizzazione teorica e instaurazione di forme di disciplina sociale siano proprio modi in cui la libertà si esprime, uscendo dalla pura soggezione agli impulsi naturali e attuandosi in una relazione di dialogo e di riconoscimento reciproco tra gli individui e i gruppi. Questo aspetto «positivo» del meccanismo di sapere-potere non ha un vero peso teorico in Foucault; e almeno su questo, può darsi che le obiezioni dei suoi critici colpiscano giusto.

Gianni Vattimo

COMINCIA UN COLOSSALE CICLO DI MANIFESTAZIONI (FINO ALL'84)

A Milano un'altra fiera: Leonardo

Cinquecento anni fa, nel 1482, il pittore e ingegnere di Vinci arrivava alla corte degli Sforza, da Ludovico il Moro - Per ricordare l'evento, il Comune ha organizzato ventisette appuntamenti: al Castello Sforzesco, all'Ambrosiana, a Palazzo Reale, alla Scala; gite guidate, mostre itineranti - «Abbiamo importanti sponsorizzazioni»

MILANO — Colossale, sempre più colossale. Le mostre allestite negli anni scorsi a Firenze e a Napoli, sui Medici e sui Borboni, avevano già dato un'impressione di gigantismo, ma quel che si prepara a fare il Comune di Milano, con la collaborazione della Provincia, dell'Ente del Turismo e della Regione Lombardia per il quinto centenario dell'arrivo di Leonardo alla corte degli Sforza, passa i limiti delle immaginazioni più ambiziose.

I programmi occupano due anni, da questo maggio 1982 fino al giugno 1984; il calendario prevede per ora 27 manifestazioni che copriranno tutti gli aspetti immaginabili dell'attività leonardesca e ne andranno a cercare le tracce o a evocare i fantasmi in tutti gli angoli: dalle sale e dai cortili del Castello Sforzesco alla Pinacoteca Ambrosiana, alle biblioteche Braidense e Trivulziana, al Palazzo Reale, al Poldi Pezzoli, alle Stelline, all'Archivio di Stato, alla Rotonda di via Besana, alla Cappella Trivulzio, alla Scala, per coprire poi anche le campagne intorno a Milano, con gite guidate e mostre itineranti alla ricerca dei paesaggi dipinti da Leonardo e delle vie d'acqua tracciate da Leonardo. E oltre alla pittura e all'ingegneria e agli studi sulla natura ci saranno convegni e conferenze sulle macchine, gli spettacoli, la musica e i tessuti serici.

Per le vie della città si stanno ammainando gli striscioni che per cinque mesi hanno reclamizzato la mostra degli Annitrenta, e si stanno inalberando striscioni nuovi: Leonardo, Leonardo, Leonardo. Ma i milanesi sanno che cosa li aspetta? Una zuppa di Leonardo in 27 salse, per due anni? Siamo andati in Comune, a Palazzo Marino, in piazza della Scala. La statua di Leonardo fusa da un certo Pietro Magni nel 1872 volta le spalle agli uffici del sindaco Tognoli. I milanesi non l'hanno mai amata, questa statua. Leonardo sta lì, a capo chino, circondato dalle statue dei suoi quattro discepoli milanesi, Cesare da Sesto, Andrea Salaino, il Boltraffio e Marco d'Oggiono, che hanno fattezze umane, mentre lui, Leonardo, sembra una bottiglia: «On liter in quatter», si chiama il monumento.

Abbiamo chiesto ai portavoce del sindaco Tognoli: non vi sembra di esagerare? Si è appena chiusa la mostra degli Annitrenta, che è stata a dir poco discussa, e adesso cosa sperate di ottenere, con questa fiera leonardesca?

«Se una mostra non è discussa fallisce il suo scopo», dicono i portavoce del sindaco Tognoli. «La mostra degli Annitrenta ha avuto grandi meriti. Per Leonardo non abbiamo organizzato una mostra, ma un ciclo di manifestazioni».

Della mostra dei Medici, a Firenze, si è detto che è stata rovinosa: sono arrivati tanti reggimenti di turisti che hanno sbriciolato i pavimenti dei vecchi palazzi.

«Non accettiamo di discutere questi paragoni. I pavimenti di Milano in ogni caso sono solidi. Le manifestazioni leonardesche attireranno molti visitatori di ogni genere, ma il loro aspetto fondamentale è l'altissimo livello scientifico dei convegni internazionali e delle conferenze. Quando sarà necessario, i visitatori dovranno superare dure difficoltà, far la coda, entrare pochi per volta».

C'è in programma anche una mostra al Museo della Scienza e della Tecnica in via San Vittore, ma tutto sommato il calendario delle manifestazioni privilegia la festa artistica: quadri, disegni, musiche, scenografie...

«Faremo cose bellissime, anche l'Orfeo del Poliziano nell'allestimento leonardesco, ma Leonardo scienziato avrà la sua parte, una grande parte. Ci sarà una mostra-laboratorio curata dalla Ibm. Quando tanti artisti andavano a Sud, a Roma, Leonardo venne a Nord, a Milano, perché il Ducato di Milano gli offriva le occasioni giuste, non solo come artista, ma come progettatore di macchine e canali, di città e di fortificazioni. Milano e Leonardo non hanno mai vissuto la cosiddetta divisione fra le "due culture", quella umanistica e quella scientifica. La Milano di Leonardo è ancora la Milano di Cattaneo e di Gadda, la Milano d'oggi. Abbiamo appena dato la medaglia d'oro di benemerenza civica per la cultura alla casa editrice Adelphi. Milano continua ad essere una grande capitale economica, tecnologica e culturale».

Cosa viene a costare tutto questo baraccone leonardesco biennale?

«Abbiamo importanti sponsorizzazioni. Già la mostra degli Annitrenta ebbe come sponsors i fratelli Branca: 200 milioni. Per le varie manifestazioni leonardesche abbiamo già avuto oltre 300 milioni da grandi aziende, e altre ancora stanno chiedendo di poter sponsorizzare questo convegno o quella esposizione».

Intanto la macchina si è messa in moto. Per l'inaugurazione al Castello della mostra dei disegni prestati dalla casa reale inglese, arriva, in rappresentanza di Elisabetta II, la duchessa di Gloucester, Birgitte, bionda, trentacinquenne. Comincia un po' di febbre leonardesca, soprattutto dalle parti di corso Magenta. Qui Leonardo aveva una vigna, dono personale di Ludovico il Moro. Qui, nel refettorio di Santa Maria delle Grazie, lavorò al Cenacolo. Qui, al Cenacolo, sotto i temperini della signora Pinin Brambilla Barcilon, vengon fuori pian piano i segni delle sue pennellate autentiche. Il restauro del Cenacolo continua, in silenzio, in sordina, e sarà forse la cosa più seria che ci resterà, di tutta la fiera biennale.

Ma c'è chi non si rassegna, c'è chi vuole la grande notizia, la scoperta imprevedibile. Le celebrazioni dei centenari fanno sempre nascere queste ambizioni. A Ravenna, il teschio di Dante fu trovato proprio nel 1865, quando si facevano i preparativi per il sesto centenario della nascita del poeta. E Milano non sarà capace di trovare qualcosa di nuovo per il quinto centenario dell'arrivo di Leonardo?

Ci stanno pensando i padri domenicani. Angelo Tacchin, priore delle Grazie, ha seguito da vicino un altro restauro, in un locale meno famoso del vicino Cenacolo. Si è finito di restaurare in questi giorni la cosiddetta sacrestia vecchia delle Grazie. Qui il soffitto era stato tutto spennellato di blu, alla fine del secolo scorso. Lavando via il blu si è scoperta una decorazione fatta con un motivo di nodi simili a quelli che si vedono nel soffitto della Sala delle Asse al Castello Sforzesco. Allora, primo: i nodi della Sala delle Asse sono certamente di Leonardo; secondo: i nodi della sacrestia vecchia alle Grazie sono simili; terzo: sono degli stessi anni; quarto: in quegli anni Leonardo lavorava e abitava da queste parti. Perché non sperare, perché non sognare che anche questi nodi li abbia dipinti o almeno disegnati lui?

Gli esperti hanno espresso con ferma cortesia dei dubbi che valgono smentite. Ma padre Angelo Tacchin è un entusiasta e ha trovato le sue sponsorizzazioni: il maestro generale dei domenicani, e la rete dei Lions.

Giampaolo Dossena

Leonardo: «Traforato di stelle e rose» dal Codice Atlantico

Leonardo da Vinci: «Vecchio di profilo a destra, seduto su una sporgenza rocciosa» (inchiostro eseguito intorno al 1513, particolare) tra le opere che saranno esposte per «Leonardo a Milano»

NASCEVA A CUNEO CENT'ANNI FA UN IRRIDUCIBILE NEMICO DEL FASCISMO

Soleri, un giolittiano nelle bufere

Brillante avvocato, si affermò come politico e parlamentare - Ministro della Guerra, cercò energicamente di impedire la marcia su Roma - Uno scontro con Farinacci e un telegramma a Mussolini - Nella Resistenza, poi nel governo Bonomi

Cento anni fa nasceva a Cuneo Marcello Soleri. Il padre, l'ing. Modesto, tra i primi adepti del socialismo umanitario alla De Amicis (del quale fu compagno di scuola e amico), era stato arrestato sotto gli occhi del figlio dodicenne, nel 1894, durante l'imperversare della reazione crispina. Marcello, che politicamente si sarebbe legato a Giolitti, al suo liberalismo aperto, democratico, non avrebbe mai rinnegato la simpatia per il socialismo riformista professato dal padre. Aveva fatto suo il motto battagliero dei rivoluzionari francesi: *«Guerre aux châteaux, paix aux chaumières»*. Avverso a ogni forma di conservatorismo politico e sociale, ebbe sempre cari gli umili, i montanari del Cuneese, i suoi alpini.

Brillantissimo avvocato, ottimo amministratore della sua città (che gli deve la maestosa via Nizza, il gigantesco viadotto, il mirabile piano regolatore), si affermò ben presto come politico e parlamentare, poi come ministro. Fu di uno scrupolo oggi difficilmente immaginabile. Quando fu eletto sindaco della sua città, si dimise da presidente dell'Associazione Democratica Liberale e dal comitato direttivo del «*Corriere Subalpino*». Nella grande crisi dell'intervento, non rinnegò il prudente neutralismo giolittiano, ma volle pagare di persona il suo tributo di italiano, chiese di essere arruolato nel corpo degli alpini, combatté da valoroso, e fu gravemente ferito.

Contro il fascismo, emerse la sua salda tempra, fra tante fiacche capitolazioni. Volle la sorte che egli fosse chiamato al ministero della Guerra, nel secondo gabinetto Facta, pochi mesi prima della marcia su Roma. Fu, con Alessio e Amendola, uno dei tre ministri che nella crisi dell'ottobre 1922 si adoprarono energicamente per impedire la fatale sedizione. Non fu certo loro la responsabilità della resa imbelle. Fin dall'agosto, Soleri aveva impartito severe istruzioni ai comandi di Corpo d'Armata, perché l'esercito si mantenesse «estraneo alle fazioni» e risoluto a far rispettare l'«*imperio della legge*»; aveva sottoposto a procedimento disciplinare il gen. De Bono, e preso contatti operativi col gen. Pugliese, e fatto giungere a Roma reparti alpini particolarmente fidati. Sapeva benissimo quale tempesta si addensasse sul Paese; ma rincuorava i pavidi e gli incerti.

Fin dall'inizio del regime, fu oppositore irriducibile. Non confluì con molti liberali nel «listone», alle elezioni del 1924; ma fedele come sempre a Giolitti, si presentò in una lista autonoma, liberal-democratica, e fu eletto, con Giolitti e Fazio. (Dieci anni più tardi, appena entrato in magistratura, conobbi Egidio Fazio avvocato di Mondovì, e l'anno dopo Soleri a Cuneo. Quest'ultimo, a 53 anni, aveva bianchissimi capelli, e il pizzo alla moschettiera, e gli occhi sfavillanti).

All'indomani del delitto Matteotti, in un incontro con Giolitti e Fazio, Soleri sostenne che non ci si doveva rifugiare sull'Aventino, nella vana attesa di un gesto del monarca, ma occorreva proseguire l'opposizione in Parlamento. E alla fine del colloquio Giolitti, persuaso, disse: *«A 't l'as rasun, Soleri, andouma»*. Soleri rimase impavido sulla breccia, fino alla fine della legislatura (1929). Menzionerò soltanto, della sua attività parlamentare, la condanna della milizia fascista, violatrice dell'ordinamento costituzionale, e un vivace scontro con Farinacci.

Risale a questo periodo un episodio significativo. Nella primavera del 1928, Francesco Ruffini (nostro amatissimo professore all'ateneo torinese) aveva parlato in Senato contro la nuova legge elettorale, che seppelliva fondamentali libertà dello Statuto. Quando Ruffini riprese le lezioni, i fascisti del Guf inscenarono contro di lui una volgare gazzarra, alla quale ci opponemmo in pochi (io ero entrato da qualche mese all'università). Due giovani cuneesi, Modesto Soleri e Livio Bianco, furono, più degli altri, gravemente aggrediti e percossi.

Marcello Soleri spedì da Cuneo questo telegramma a Mussolini: *«Giungendo stamane apprendo quanto segue. Ierlaltro occasione consueta lezione Università Torino del prof. Ruffini numerosi elementi estranei Facoltà giurisprudenza inscenarono entro Università manifestazione ostile determinando per reazione applausi da parte studenti intervenuti lezione fra cui mio figlio Modesto. Poco dopo detto mio figlio e Bianco Dante (Livio) entrambi minorenni già allontanatisi dalla Università furono raggiunti via Roma aggrediti, trascinati, malgrado resistenza, sede Fascio, quivi trattenuti e dopo rifiuto ritrattarsi percossi senza possibilità difendersi riportando lesioni non indifferenti constatate ospedale. Protesto come italiano che ha difeso patria sul campo, come deputato, come padre contro simili violenze potutesi pubblicamente compiere da moltissimi contro pochi giovani inermi»*. (Traggo il documento da carte inedite che ho tra le mani, pervenute dalla vedova del figlio avv. Modesto, una nobile figura da poco scomparsa).

Poi furono anni di silenzio e di solitudine, vissuti con gran dignità. Soltanto verso la fine del fascismo, Soleri prese contatti con antifascisti in Italia e all'estero (come Carlo Sforza), e l'8 giugno 1943 ebbe un colloquio importante col sovrano. Rifugiato a Roma durante la resistenza, strinse nella clandestinità legami politici con gli uomini del Cln romano e, dopo la liberazione, fu ancora ministro con Bonomi. Ma ormai la sua fine si avvicinava.

Luigi Einaudi così lo ricorda nei suoi ultimi giorni: *«Giungeva stanco per la fatica delle scale, pallido nel bello espressivo maschio volto; e non di rado, durante le discussioni, doveva nascondere, con ferrea volontà, lo spasimo del dolore fisico. Ma sempre, sereno in volto, col sorriso buono, accogliente, persuadeva tutti ad accettare la soluzione migliore per il bene comune»*. Dopo un discorso a Milano che lo sfinì, ma in cui profuse stupendamente tutte le sue energie, volle tornare nella sua città. Morì il 23 luglio 1945. Poche ore prima, aveva confidato a un amico: «Non ho nulla da rimproverarmi... Nascessi ancora, *o tournaria a fe l'istess*».

A. Galante Garrone

Un'acquaforte come obbligazione per «Marsilio»

VENEZIA — Un'acquaforte dell'incisore e scultore Gianni Aricò costituirà la cedola di un prestito obbligazionario che la «Marsilio» lancia in questi giorni. La casa editrice veneziana, infatti, intende celebrare i vent'anni della sua attività con un nuovo programma di iniziative che saranno concretizzate nei prossimi mesi. Per realizzarlo, però, aveva bisogno di denaro che consentisse di mantenere in attivo il bilancio e per questo ha deciso di lanciare un prestito obbligazionario, emettendo duecento cedole a scadenza quinquennale del valore di 500 mila lire l'una.

Una lingua aborigena all'Università

SYDNEY — A partire dal prossimo anno, presso il Collegio di istruzione superiore dell'Australia meridionale (capitale Adelaide) verrà insegnata una delle lingue aborigene, il *pitjantjatjara*, tra le materie del corso di laurea.

Lo ha annunciato ieri il rettore del Collegio, Gregor Ramsey, precisando che grazie a un nuovo stanziamento del governo federale, pari a 60 mila dollari l'anno, si potrà estendere a livello di laurea l'attuale corso in *pitjantjatjara*.

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

1 Commerciali

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

4 Terreni

5 Locali e negozi

domande

offerte

(continua)

PER LA CRISI DELLE FALKLAND SI RIACCENDE LA SPERANZA NELLA DIPLOMAZIA

La schiarita all'Onu alla vigilia della cruciale riunione dell'Osa

Oggi all'Organizzazione per gli Stati Americani l'argentino Costa Méndez si appellerà al trattato di Rio — Obiettivo minimo di Buenos Aires sono pesanti sanzioni di tutto il continente latino-americano contro Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Inghilterra e Argentina hanno raggiunto un compromesso sulla ripresa della mediazione del segretario generale dell'Onu De Cuéllar. Entrambe hanno accettato una risoluzione promossa dall'Uganda e da altri paesi del Terzo Mondo al Consiglio di Sicurezza e approvata all'unanimità dai 15 Stati membri. La risoluzione definitiva, messa ai voti ieri sera, dà mandato a De Cuéllar di negoziare per sette giorni tra il governo di Londra e il regime di Buenos Aires, e tornare quindi a riferire al Palazzo di Vetro. Non ordina la sospensione delle ostilità — che peraltro dovrebbe essere l'obiettivo immediato del segretario generale. Non fa neppure riferimento alla precedente risoluzione, quella 502 del 3 aprile scorso, che chiede il ritiro delle truppe argentine dalle Falkland. La bozza è stata strutturata dall'Uganda su una proposta irlandese prima respinta dall'Inghilterra perché imponeva una tregua minima di 72 ore.

Senza aspettare il voto, il segretario di Stato americano Haig ha espresso la sua approvazione per l'iniziativa del Consiglio di sicurezza. Haig ha inviato al ministro degli Esteri inglese Pym un messaggio in cui chiede al governo di Londra «*di essere magnanimo nella vittoria*». Nel messaggio, Haig avrebbe suggerito che la task force, che a suo parere sta per prevalere nella guerra, non cerchi la battaglia risolutiva, e non costringa il regime di Buenos Aires alla resa. «*Le conseguenze politiche e diplomatiche per voi e per noi in America Latina sarebbero drammatiche*», avrebbe scritto il segretario di Stato. «*Lasciate invece agli argentini una via d'uscita negoziale*». Una condotta del genere, che consentirebbe al nemico un accordo onorevole: «*Sarebbe nelle grandi tradizioni inglesi, impedirebbe una spaccatura nel continente, e preserverebbe i vostri e nostri interessi*», avrebbe concluso Haig.

La schiarita all'Onu e la lettera di Haig sono giunte alla vigilia di una riunione cruciale, quella di oggi a Washington dell'Osa, l'organizzazione degli Stati americani. Haig, che aveva in programma un discorso di politica estera a Filadelfia, lo ha cancellato per essere presente. Il segretario di Stato vuole impedire che l'Osa prenda misure contro l'Inghilterra e a sostegno dell'Argentina, e vuole invece che appoggi la mediazione di De Cuéllar. Il 30 aprile scorso, con 17 voti a 0, e con quattro astensioni tra cui quella degli Stati Uniti, l'Osa si era pronunciata a favore dei «*diritti sulle Falkland*» del regime di Buenos Aires, ma senza adottare provvedimenti concreti. Questa volta, la giunta di Galtieri si appellerà al trattato di Rio de Janeiro del '47, che impegna i 21 firmatari alla difesa reciproca. L'obiettivo minimo del ministro degli Esteri Costa Mendez sarebbero sanzioni economiche contro il governo di Londra e il ritiro degli ambasciatori.

All'atto pratico, è difficile che la mediazione di De Cuéllar porti a breve scadenza alla fine dei combattimenti, o prevenga sviluppi che Washington considera molto inquietanti, come la visita di Costa Mendez a Cuba la prossima settimana. La task force sembra infatti decisa almeno a completare la manovra a tenaglia intorno a Port Stanley prevista nei prossimi giorni.

Il delegato britannico all'Onu, Parsons, ha inoltre ammonito che insisterà per il ritiro delle truppe argentine senza concedere quello delle truppe britanniche. Il ministro degli Esteri argentino ha inoltre categoricamente ribadito la propria intenzione di partecipare alla conferenza dei non allineati a L'Avana da lunedì a giovedì prossimi. Secondo il Dipartimento di Stato, l'utilità della risoluzione sta nel fatto che potrebbe indurre le due parti a una pausa di riflessione. Lo ha detto esplicitamente lo stesso Costa Mendez: «*La guerra sta diventando così crudele e sta causando tante vittime che l'opinione pubblica mondiale spingerà i nostri governi e l'Onu alla pace*».

La risoluzione-compromesso è maturata nella notte tra martedì e mercoledì, dopo che il delegato inglese al Consiglio di sicurezza Parsons aveva minacciato il veto contro quella dell'Irlanda («*Un lupo travestito da agnello*», aveva tuonato). Il delegato dell'Uganda, Otiuna, vigorosamente spalleggiato dal Giappone, ha ottenuto dapprima l'assenso dei Paesi latino-americani, poi di quelli comunisti, e infine del presidente di turno del Consiglio di sicurezza, il cinese Ling Qing. Quando ne ha discusso con i Paesi europei, ha trovato l'Inghilterra immediatamente consenziente. Le uniche riserve sono venute dall'Argentina, dei cui interessi l'Urss ha assunto la tutela in seno al Consiglio, e che ha chiesto 12 ore di tempo per decidere. Ieri sera, alla votazione, c'è stata unanimità. De Cuéllar ha avuto l'incarico di «*prendere subito contatto con le due parti allo scopo di negoziare una tregua*».

De Cuéllar ha accolto il mandato con riluttanza, protestando sia per la genericità della risoluzione che per la brevità del tempo concessogli. Con inconsueto calore, violando l'etichetta diplomatica, ha di fatto accusato il Consiglio di sicurezza di essere venuto meno alle sue responsabilità, che erano di fornirgli suggerimenti sul cessate il fuoco e su un eventuale accordo. «*Che cosa posso concludere in sette giorni?*», ha aggiunto. «*Uno dei motivi per cui la mia precedente mediazione si è arenata è che inglesi e argentini non avevano deposto le armi*». «*Farò del mio meglio*», ha terminato rassegnatamente De Cuéllar. «*Ma la missione è difficilissima e temo che non potrò prevenire ulteriore spargimento di sangue*».

Paradossalmente, la modesta schiarita ha avuto luogo quando ormai il Consiglio di sicurezza pareva destinato a fallire i suoi sforzi di pace. Il pessimismo più nero era sceso sulla riunione ai discorsi di chiusura di Costa Mendez e di Parsons. Costa Mendez, che pure aveva chiesto la sospensione dei combattimenti e l'inizio dei negoziati, aveva denunciato in termini molto aspri «*il colonialismo britannico*»: «*Il dominio imperiale non s'interrompe mai, la spedizione punitiva è sempre pronta*», aveva esclamato. Parsons, che si era opposto alla tregua sostenendo che avrebbe solo premiato l'invasione argentina delle Falkland, aveva risposto con eguale durezza: «*I recenti negoziati sono falliti — aveva ricordato — per i "no" di Buenos Aires*».

Ennio Caretto

Elisabetta prega per il successo della task force

KIELDER (Gran Bretagna) — Inaugurando una grande centrale idrica nel Northumberland, la regina Elisabetta ha affermato ieri che «*i nostri pensieri sono con chi è in questo momento nell'Atlantico australe, e le nostre preghiere sono rivolte al loro successo*».

La regina, il cui secondo figlio, principe Andrea, presta servizio come pilota di elicottero nella «task force», ha espresso la propria speranza «*che i soldati inglesi tornino sani e salvi nelle loro case, dai propri cari*».

PORTAEREI
Hermes
Invincible

SOTTOMARINI
Tre sottomarini a propulsione nucleare

CACCIATORPEDINIERI
Sheffield
E' la prima nave da guerra inglese affondata
Coventry
Gemello dello Sheffield, 4100 tonnellate, 280 uomini, costruito nel 1978. Ancora a galla, ma ufficialmente perduta: 20 morti, 20 feriti
Glasgow
Ancora in attività
Southampton
Ancora in attività
Altri 4 «caccia» si sarebbero uniti in queste ore alla task force

MERCANTILI
Atlantic Conveyor
Nave portacontainer, trasportava caccia Harrier, requisita a una compagnia londinese, la Cunard, 15.146 tonnellate, costruita nel '70. Lunga 212 metri, larga 28, velocità 30 nodi. Seriamente danneggiata. 4 morti, numero imprecisato di feriti

INCROCIATORI
Antrim
Seriamente danneggiata da 2 bombe sprofondate in sala macchine ma non esplose. 470 uomini, stazza 6200 tonnellate
Rimane in attività il Glamorgan

NAVI APPOGGIO
Broadsword
Rimasta danneggiata nell'attacco al «Coventry». Restano il Battleaxe e il Brilliant

FREGATE
Ardent
Abbattuta dai Mirage e Aermacchi con missili Exocet
Antelope
Gemella della Ardent. Abbattuta da aerei Mirage e Skyhawk
Argonaut
Seriamente danneggiata. 3200 tonnellate, 223 uomini di equipaggio
Rimangono in attività 12 fregate

Queste le perdite della task force. Secondo voci ufficiose attualmente la flotta inglese dovrebbe essere composta da un centinaio di navi

La guerra del Sud Atlantico vista da bordo della portaerei inglese Invincible

«Attenzione a poppa, attenzione a poppa aerei nemici stanno per attaccarci»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DA BORDO DELL'INVINCIBLE — Nell'anniversario dell'Indipendenza argentina, il generale Galtieri ha lanciato un massiccio attacco aereo contro la testa di ponte inglese nella baia di San Carlos. Skyhawk e Mirage sono arrivati a ondate, provenienti dalle basi sulla terraferma, a quasi ottocento chilometri di distanza. E' probabile che il morale degli argentini, dopo le pesanti perdite dei precedenti tre grossi attacchi aerei, sia basso.

Le navi appoggio stavano trasportando rifornimenti alle truppe inglesi attestate sulle isole, quando una formazione di Skyhawk argentini è penetrata attraverso la barriera di protezione formata dagli Harrier della task force, imbarcati sulla portaerei Hermes e sull'incrociatore tuttoponte Invincible. Quattro Skyhawk sono usciti dalle nubi proprio su San Carlos. Uno è stato colpito e il pilota si è gettato con il paracadute. Un altro è stato danneggiato, gli altri due sono fuggiti. Il paracadute arancione ha consentito di individuare il pilota, che è stato raccolto. Dalle fregate si sono levati applausi. Alle 18.40 (ora italiana) l'altoparlante ha avvisato: «*Ci sono in zona aerei nemici; si tratta di quattro Skyhawk, a circa una quarantina di chilometri di distanza*». Alle 18,55 nuova comunicazione: «*Aereo precipitato, aereo precipitato*». Ancora applausi. Poi «*un altro aereo abbattuto, un altro aereo danneggiato*».

Dall'«allarme rosso» siamo così passati all'«allarme giallo» e l'equipaggio si è rilassato un poco. Si sono levati di nuovo gli elicotteri e i mezzi da sbarco e altri mezzi anfibi hanno raggiunto la testa di ponte inglese sulle isole. Gli attacchi erano attesi. Era il giorno dell'Indipendenza argentina e il governo Galtieri aveva detto chiaramente che intendeva attaccare le navi inglesi nel canale tra le due Falkland maggiori.

Mentre scrivo questo dispaccio, ci si aspetta un'altra incursione aerea. Ma tutti, intorno a me, mantengono il sangue freddo e continuano a fare il proprio lavoro, anche se l'altoparlante ripete: «*Attenzione a poppa, attenzione a poppa, aerei nemici in avvicinamento da poppa*».

I marines sono appostati alle mitragliatrici di bordo, ma sono le navi lanciamissili, con la micidiale combinazione di Sea Wolf e Sea Dart, ad assumere la difesa quando i Sea Harrier sono decollati.

Ancora una volta hanno svolto un ruolo molto importante nella guerra le imprevedibili condizioni atmosferiche del Sud Atlantico. «*In un solo giorno si possono avere tutte le stagioni*», mi ha detto un soldato inglese, mentre le nuvole e la pioggia sferzante erano spazzate via e sostituite da un sole invernale.

Sulla task force non si nasconde l'ammirazione per il coraggio dei piloti argentini. Ma questo non cancella il senso del dovere e il ricordo dello Sheffield, dell'Antelope e delle altre navi perdute.

John Witherow

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

In un'immagine trasmessa soltanto ieri il cacciatorpediniere inglese Sheffield colpito dai missili dei cacciabombardieri argentini il 4 maggio: poco dopo la nave affonderà (Tel. Associated Press)

Nel 1831 gli Usa contestarono la sovranità di Buenos Aires

BOSTON — Un segretario di Stato del presidente americano Andrew Jackson disse, nel 1831, che l'Argentina non aveva alcun diritto sulle isole Falkland secondo un manoscritto trovato da un collezionista.

Il manoscritto, che porta la data del 10 febbraio 1831, ed è firmato da Martin Van Buren, allora segretario di Stato e in seguito eletto presidente, è stato reso pubblico dal suo proprietario, un agente immobiliare di Boston, Barry Hoffman. «*Il governo di Buenos Aires non ha alcun titolo valido su queste isole*», si dichiara nella lettera indirizzata all'incaricato d'affari americano a Buenos Aires, John Forbes.

Il documento era stato scritto a proposito di una disputa sui diritti dei pescatori americani e argentini nella zona. Martin Van Buren sottolineava che le zone di pesca «*non erano proprietà di alcuno*».

Due anni dopo questa lettera gli inglesi, che nel 1765 avevano rivendicato tali isole, le occuparono. E l'occupazione durò fino al 2 aprile scorso.

Dopo l'«Atlantic», prossimo bersaglio la «Queen Elizabeth»

Baires esulta per i successi e per la visita del Pontefice

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — *Sull'Avenida 25 de Mayo già l'immagine del Papa si fa vedere nelle vetrine da accanto foto strappate ad un rotocalco. Non tutti qui hanno uguale entusiasmo: l'ex ambasciatore in Italia Leopoldo Bravo ha usato ieri parole sprezzanti, ha detto che Wojtyla farebbe meglio ad andare alle Malvinas; ma Galtieri e l'ala moderata del regime stanno invece cogliendo nel viaggio del Pontefice l'opportunità di un avallo consistente al loro operato. La fiamma del patriottismo che accende le cronache della guerra argentina, si lascia dietro una storia terribile di violenza di Stato, con 35 mila (qualcuno dice 50 mila) oppositori uccisi, o fatti sparire, dalla polizia politica.*

Oggi l'immagine che la Giunta vuol mostrare dell'Argentina, tende sicurezza e ottimismo: la visita di Giovanni Paolo II coincide con l'annuncio di un buon successo nella più aspra battaglia aereo navale combattuta sull'isola Soledad, e la somma di queste due notizie rinfranca in qualche modo le preoccupazioni che la gente ormai non si cura di nascondere. Ma dietro la facciata lo scontro tra i falchi e i diplomatici va avanti con una durezza di cui si avrà il conto solo a guerra chiusa.

La soddisfazione che ieri si coglieva al ministero della Difesa dava un bilancio molto positivo dei fatti militari: lo stesso ministro Frugoli dichiarava che gli inglesi hanno perduto finora 22 unità navali, 21 aerei Harrier, 12 elicotteri Seaking, e 3 mila uomini; in pratica dal 50 al 70 per cento dell'intera task force sarebbe fuori uso o comunque in condizioni critiche. In più si segnalavano le circostanze dell'affondamento dell'Atlantic nella battaglia dell'altro ieri: la nave trasporto era carica di nuovi Harrier e di pezzi di ricambio, ed è stata attaccata dai bombardieri Superetendard con missili Exocet 110 miglia a Nord-Est dal grosso della flotta; il significato militare di quest'azione è che l'ammiraglio Woodward ha perduto con la portacontainer una larga parte degli aiuti e dei rifornimenti che attendeva e che gli argentini hanno sistemi di intercettazione capaci di determinare il valore delle navi e gli spostamenti della flotta in arrivo dall'Inghilterra.

Il prossimo bersaglio, si dice qui a Buenos Aires, sarà la Queen Elizabeth, che viaggia con 3500 marines e ghurka: lo spionaggio argentino la dà a due giorni di navigazione dalle Malvinas, scortata da un incrociatore, un caccia e quattro fregate. Sinora la marina argentina ha fatto poco, timorosa di una battaglia navale; ora che le molte perdite degli inglesi mettono in difficoltà la task force.

Le soffiate che vengono fatte filtrare dal ministero della Difesa (qui e in Inghilterra) fanno parte dei piani di disinformazione con cui si tenta di confondere il nemico. Un promemoria degli Alti Comandi delle Forze Armate, di cui siamo venuti in possesso, vale probabilmente in questa battaglia di notizie: quello che vi si dice conferma comunque che il controllo inglese sulla Baia di San Carlos conta veramente sul sostegno di postazioni missilistiche terra-terra e terra-aria, di artiglierie leggera e pesante e di batterie antiaeree; i duemila uomini stanno muovendo verso Port Darwin, con una linea avanzata d'attacco formata da gruppi di incursori e di paracadutisti, e l'obiettivo più immediato è la conquista delle colline che sovrastano il porto e l'aeroporto.

Ma la notizia più importante del promemoria è che gli inglesi stanno montando una pista di atterraggio in alluminio, con pezzi forniti dagli Usa. La pista è quasi completata, nonostante i tentativi argentini di bombardamento per terra e dall'aria, e tra poco vi potranno atterrare gli Harrier. Se confermata, l'informazione vale come l'annuncio di una prossima fine della battaglia delle Malvinas, perché rovescerebbe l'equilibrio (anzi lo squilibrio) attuale tra le forze aeree e condannerebbe la guarnigione di Menéndez a una brutta fine.

Mimmo Càndito

I soldati inglesi «Contate su di noi»

LONDRA — Un giornalista inglese a bordo della *task force* ha inviato ieri, al termine di una visita compiuta su alcune unità da guerra un messaggio a Londra: «*Le perdite subite non hanno scosso la determinazione dei nostri uomini e l'intenzione di consolidare la testa di ponte sulle Falkland*».

«*Il messaggio che posso inviare a nome di tutti i soldati inglesi* — aggiunge il giornalista — *è: "Il nostro Paese e i nostri cari possono contare su di noi. Stiamo facendo del nostro meglio"*».

Sulla rotta Usa-Ecuador bloccate armi israeliane destinate all'Argentina

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La guerra delle Falkland sta sconfinando dalle isole e coinvolgendo Paesi terzi. Lo dicono i servizi segreti americani, confermando due delle più inquietanti notizie degli scorsi giorni, e prospettando sviluppi nuovi. Le notizie sono: 1) che commandos inglesi si trovano in Argentina presso il porto e aeroporto militare di Usahia, da cui partono la maggioranza delle incursioni contro la *task force* britannica; 2) che un aereo carico di missili e bombe ad altissimo contenuto esplosivo israeliani è stato bloccato all'aeroporto di New York durante il viaggio verso Quito in Ecuador e successivamente Buenos Aires.

Gli sviluppi nuovi potrebbero essere: 1) forniture militari all'Argentina da parte di Paesi comunisti, innanzitutto Cuba (Costa Mendens si recherà alla riunione dei non allineati a L'Avana il 31 del mese); 2) l'arrivo a Buenos Aires di piloti stranieri in sostituzione di quelli perduti dalla giunta in combattimento, le perdite più gravi del conflitto.

La presenza di commandos inglesi in Argentina. Di ufficiale c'è solo la distruzione di un elicottero della *task force* in territorio cileno la scorsa settimana a causa di un incidente. A bordo si trovavano tre ufficiali che da Santiago del Cile ora torneranno a Londra. Ma l'elicottero poteva portare fino a 22 persone. I servizi segreti americani ritengono che i tre ufficiali avessero scaricato un commando nell'area strategica più delicata dell'Argentina, appunto quella di Usahia, e poi avessero proseguito verso il Cile non possedendo più carburante per tornare indietro. Alcuni quotidiani Usa, tra cui il *Washington Post*, sostengono che i commandos inglesi hanno sabotato gli aerei *Mirage* dotati dei micidiali missili *Exocet* prima dell'offensiva di venerdì.

L'episodio dell'aereo ecuadoriano a New York. L'Ecuador è uno dei centri del commercio internazionale di armi. Esso sostiene che a bordo dell'aereo c'erano solo pezzi di ricambio. Ma il dipartimento di Stato americano ha ribattuto altrimenti. Peggio: ha scoperto anche tecnici israeliani, non si sa se militari. Secondo i servizi segreti, altre nazioni stanno già aiutando l'Argentina, ad esempio il Perù e il Venezuela. Sinora esse avrebbero inviato a Buenos Aires solo munizioni, medicinali, attrezzature logistiche.

I possibili sviluppi della guerra. Cruciale, a parere di Washington, è l'aviazione argentina. Per la giunta, il rischio più grave non è di restare senza aerei, ma senza piloti esperti. Occorrono infatti ufficiali capaci, oltre che di pilotare i *jet*, di usare i missili.

Già privata di un terzo della sua flotta dell'aria, la giunta lamenta soprattutto l'impreparazione dei piloti più giovani. E' qui che si profila l'intervento non di Paesi come l'Urss ma come Cuba e la Libia.

Benché ufficialmente smentite, le forniture d'armi all'Argentina vengono date per sicure

Tiro mancino del Sud Africa agli inglesi

Missili terra-terra e parti di aerei Mirage III partirebbero sotto falsa etichetta dall'aeroporto di Cape Town

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

JOHANNESBURG — *Malgrado le smentite ufficiali del Sud Africa e dell'Argentina, la questione delle forniture d'armi da parte di Pretoria a Buenos Aires, rivelata dal quotidiano di Johannesburg The Star lunedì scorso, continua a far parlare. Secondo il giornale, le forniture — missili terra-terra Scorpion e parti di Mirage III — avvengono discretamente da una pista dell'aeroporto di Cape Town in enormi container con la scritta «Pezzi di ricambio per trattori» con un cargo DC-8 uruguayano.*

Lunedì pomeriggio un portavoce del ministero degli Esteri aveva ricordato che la Gran Bretagna a suo tempo aveva decretato l'embargo unilaterale nei confronti del Sud Africa: «Siamo stati costretti a sviluppare una nostra industria di armamenti». Il Paese, aveva aggiunto, ha ormai «obblighi contrattuali internazionali», pur affermando che il governo sudafricano ha assunto un atteggiamento di neutralità nel conflitto delle Malvinas.

Sembra proprio che a Pretoria la tentazione di «fare un servizio alla perfida Albione» abbia la meglio sulle considerazioni politiche, anche perché non si capisce quali altri vantaggi il Sud Africa potrebbe avere da una simile operazione. La politica d'amicizia con Buenos Aires avviata negli Anni Sessanta dal governo Vorster negli ultimi tempi ha ampiamente rivelato i suoi limiti.

L'Argentina è rimasta un partner economico di scarsa importanza, e la sua posizione sullo scacchiere politico mondiale non può certo migliorare quella del regime dell'apartheid. La Giunta militare, come altri regimi «paria» — Uruguay, Paraguay, Taiwan e Israele —, è legata da patti d'amicizia e cooperazione più o meno clandestini con Pretoria; in nome di un deciso antimarxismo comune, questi Paesi si scambiano dati segreti sulla fabbricazione d'armi sofisticate, si spalancano reciprocamente le porte delle accademie militari e scambiano informazioni sulla strategia della lotta contro la sovversione.

Sembra che il generale argentino Menéndez, oggi governatore militare delle Malvinas, nel maggio '81, durante una visita a Pretoria, abbia ottenuto l'assicurazione che in caso di conflitto il Sud Africa avrebbe rifiutato alle unità britanniche l'uso della moderna base di Simonstown, vicino a Cape Town. Impegno che potrebbe essere stato ricordato dal generale Diaz Bessone, ex ministro della Giunta, durante una visita a questa base proprio in febbraio. Ma il governo Botha potrebbe essersi limitato a questo.

Secondo molti osservatori le forniture d'armi, date per certe in Sud Africa, si inquadrano in una politica avventurista e pericolosa, e per di più imbarazzante per il regime, che in questa vicenda si trova a braccetto dell'Unione Sovietica, suo nemico giurato. Il fatto che Pretoria abbia passato agli inglesi, come è stato annunciato qui ufficialmente, informazioni sui movimenti di aerei-spia sovietici con base in Angola e addetti al controllo dei movimenti della flotta inglese, non può fare da contrappeso ad una consegna d'armi, non probabilmente per la Thatcher. Il Sud Africa si era pubblicamente impegnato a non fornire alla Giunta missili francesi della classe Exocet, che peraltro, si assicura a Parigi, Pretoria non avrebbe.

Aggirando l'impegno, il governo sudafricano rischia di compromettere i rapporti amichevoli e utili che sinora aveva con i conservatori britannici, all'occorrenza elargitori di utili veti all'Onu quando i soldati bianchi inseguono il «terrorismo namibiano» in Angola. L'amicizia argentina vale il sacrificio di uno strumento diplomatico? Che i sudafricani abbiano ceduto a considerazioni puramente mercantili, che abbiano ricevuto assicurazioni o incoraggiamenti da una grande potenza indirettamente interessata alle Malvinas, o che in loro l'ancestrale sentimento antibritannico sia prevalso sull'accortezza politica, una cosa è certa: questa avventura avrà gravi ripercussioni per il Paese.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Danimarca decide le sanzioni a Buenos Aires

COPENAGHEN — Il Parlamento danese ha votato, con 107 voti a favore e 34 contrari, l'embargo sulle importazioni dall'Argentina per protestare contro l'invasione delle Isole Falkland.

La Danimarca è l'unico Paese della Cee che abbia deciso le sanzioni a livello nazionale.

Soffrendo serenamente si è spenta in età di 87 anni

Mina Morigi Raber

I figli ed i congiunti ne hanno ricevuto amore e una guida sicura, chi l'ha conosciuta nell'amicizia o nel bisogno ne ha avuto affetto e conforto. Così ricordano nonna Mina i figli Ines, Luisa, Gaetano, Adriana e Giuseppe, le sorelle Olga e Alda con le loro famiglie e tutti i parenti, che partecipano la triste notizia agli amici e a quanti l'hanno conosciuta e amata.
— Ravenna, 26 maggio 1982.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino, prende viva parte al dolore che ha colpito il suo presidente, dott. Adriano Morigi, per la dipartita della sua cara mamma signora

Mina Morigi Raber
— Torino, 26 maggio 1982.

Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino, partecipa commosso al lutto che ha colpito il dott. Adriano Morigi per la perdita della mamma signora

Mina Morigi Raber
— Torino, 26 maggio 1982.

L'U.S.Fa.R.Pi., Unione Sindacale dei Farmacisti del Piemonte, prende viva parte al cordoglio del suo presidente, dott. Adriano Morigi, per la scomparsa della mamma signora

Mina Morigi Raber
— Torino, 26 maggio 1982.

Dirigenti, Funzionari e Personale tutto dell'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino, sono vicini al loro presidente dott. Adriano Morigi, per il grave lutto che l'ha colpito con il decesso della mamma signora

Mina Morigi Raber
— Torino, 26 maggio 1982.

Prendono viva parte al dolore che ha colpito l'amico e collega Adriano Morigi per la morte della mamma signora

Mina Morigi Raber

gli amici e colleghi:
Maria Angela Arsieno
Giuseppe Barbano
Agostino Bosso
Alfredo Bettucchi
Italo Bosso
Rinaldo Boggetto
Domenico Cavanna
Piero Chiesa
Gian Maria Chierici
Ippolita Chirieco
Giovanni Contorno
Augusta Cometto
Giuliano Coglia
Giovan Battista Fanchini
Francesco Fasano
Francesco Ferrero
Giacomo Frattonardo
Walter Gente
Franco Giacherio
Gian Luigi Giacoletto
Alba Gozzano
Giuseppe Gregoris
Umberto Guidetti
Michele Maggiora
Giuseppe Mona
Ettore Mercatto
Cristoforo Massino
Paolo Piccoli
Luciano Platter
Giorgio Ponte
Pierangelo Raviola
Francesco Rubagna
Luigi Rugna
Mario Romano
Daniele Rosenkranz
Paolo Tessaro
Luigi Rossi Sebastiano
Piero Sampiero
Giuseppe Taranco
Silvana Sacco
Giuseppe Terrone
Emilio Vacca
— Torino, 26 maggio 1982.

E' cristianamente mancata

Angiola Maria Bonardi ved. Goria

Lo annunciano la figlia Ida con il genero Giancarlo Costa nipoti Chiara, Elena e parenti tutti. Funerali a giorno 28-5-1982 ore 8,45 parrocchia S. Cuore di Gesù; la cara salma proseguirà per Bra, servizio pullman. Non fiori, ma offerte alla Mensa dei poveri via Brugnone.
— Torino, 26 maggio 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Michetti
Maestro del Lavoro
Anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia Accarisi, il figlio Massimo con la moglie Franca, i nipoti Vera, Guido, Virginia, la sorella Franca col marito Luciano Guglielmino, la cognata Zita col figlio Renato, parenti tutti. Un ringraziamento ai dott. Vinci e Curti e personale del reparto Medicina d'Urgenza dell'ospedale Molinette. Funerali oggi 27 ore 14,30 nella parrocchia San Bernardino partendo ospedale Molinette (via Bertelli) ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1982.

Lucia Appendino Guglielmino partecipa al grande dolore della nuora Franca Michetti in Guglielmino per la perdita dell'amatissimo fratello

Lodovico Michetti
— Torino, 27 maggio 1982.

Angela, Sergio, Silvia, Alessandro e Carla partecipano al dolore per la perdita del caro VICO.

Nella Accarisi è vicina alla cognata Lucia ed ai nipoti per la scomparsa di

Lodovico Michetti
— Torino, 27 maggio 1982.

Giovanna e Lorenzo Vlarengo partecipano al dolore della zia Lucia e dei cugini Massimo e Angela per la scomparsa di

Lodovico Michetti
— Torino, 27 maggio 1982.

La FIAT Auto S.p.A. - Coordinamento America Latina - Sevel Argentina - Dirigenti e Collaboratori tutti, prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il cav. Massimo Michetti per la scomparsa del padre LODOVICO.
— Torino, 26 maggio 1982.

Assistita amorevolmente dai suoi cari, ha lasciato questa terra di sofferenze per fare ritorno al Padre Celeste

Anna Druetta n. Cagnassi
di anni 55

Lo annunciano con dolore: il marito Antonio, la figlia Laura col marito Giorgio Salvo, il papà, la mamma, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione, Raccordo Autostrada 5 (Bureno) per la chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta in Beinasco, con posa alla cappella di S. Sebastiano alle ore 15,30.
— Beinasco, 26 maggio 1982.

Le Maestranze della Ditta Druetta & C. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Anna Druetta n. Cagnassi
— Beinasco, 26 maggio 1982.

La famiglia Demiliano partecipa al grave lutto per l'immatura dipartita della signora ANNA.

Improvvisamente è mancato

Michele Benente
ex corridore ciclista

Lo piangono la moglie Lidia Barosso, il figlio Giancarlo, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 partendo da strada Revigliasco 132 bis.
— Moncalieri, 27 maggio 1982.

Partecipano al grande dolore per l'improvvisa scomparsa dello zio MICHELE, i nipoti:
Lodovico e Alfredo Fiandino
Anna Maria e Sandro Braghieri
Michela Benente e famiglia
Domenico e Giorgio De Giuseppe
Nina e Carlo Bello
Rosina e Francesco Cantù
Olga e Secondo Bosco
Rosanna ed Ettore Monsieri
Piera e Giorgio Barsano
Giovanna e Raimondo Sicuro
Maria e Giovanni Bosco.

Gli agenti Carlo Ghigo e Antonio Falle con le rispettive famiglie, Impiegati e Produttori dell'Agenzia Generale della Toro Assicurazioni di Moncalieri prendono viva parte al dolore del rag. Giancarlo Benente per la dipartita del PAPÀ.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI locale uso industriale o deposito mq 880 più uffici zona Francia. Tel. 726.963.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq 400 riscaldamento servizi passo carraio zona P. Benefica tel. 777.808 ore pasti.

AFFITTASI magazzino vicinanze Porta Palazzo 100 mq luminoso piano terreno. Tel. 707.3227.

AFFITTASI magazzino con ufficio 900 mq via Rossini Poo zona Francia libero 1° luglio L. 3 milioni mensili. Tel. 850.2196.

AFFITTASI Moncalieri basso fabbricato con ufficio servizi mq 315 per magazzino o similare commerciale. Tel. 743.971 - 619.2630.

AFFITTASI Settimo Torinese via Da Nicola, svincolo autostradale capannone mq 1100 più mq 360 palazzina uffici e custode, cortile mq 2000. Telefonare 011-470.3603.

AFFITTASI vicinanze corso U. Sovietica ampio locale 280 mq circa 6 vetrine con seminterrato mq 290 circa servizi passo carraio tel. 368.183.

AFFITTASI-vendesi L. 330.000 al mq Pianezza fronte strada bellissimo stabilimento mq 3000 1500 1000 più uffici. Telefonare 610.341 - 544.958.

AFFITTO corso Grosseto locali mq 300 per uffici laboratori terreno cintato mq 3500 uso deposito. Lasco 746.322.

AFFITTO locale mq 500 zona Carello per magazzino - industria. Telefonare 544.958.

AFFITTO Torino locali per uffici laboratori mq 820 riscaldamento montacarichi 3 milioni mensili Lasco 746.322.

BASSO fabbricato luminoso in Torino corso Trapani vendesi mq 800 su 2 piani. Adatto magazzino. Vendita ricambi esposizione mobili laboratorio. Tel. 728.400.

BOX auto libero via Lanzo 17 milioni. Tel. 441.466 - 442.553 Grimaldi.

BOX auto libero corso Palermo a lire 18 milioni trattabili. Privati, telefono 584.019.

BOX auto libero piazza Rebaudengo accettasi 20 milioni 500 mila. Tel. 441.466 - 442.553 Grimaldi.

BOX corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori vendiamo libero L. 20 milioni 300 mila dilazionabili. 532.462 Sidcasa.

BOX disponibili ad Orbassano a 15 milioni 500 mila Sigeim 20 vende. Tel. 513.016.

BOX e posti auto disponibili in via Gioberti e corso U. Sovietica ottimi anche per investimento tel. 513.316.

BOX libero nuovo zona Vigarti vendesi. Tel. ore ufficio 537.718 - 517.225.

BOX libero per un'auto in via Scarlatti (adiacente mercato) L. 11 milioni minimo contanti 3 milioni 500 mila. Tel. 519.017.

BOX magazzini liberi corso Casale stesso stabile varie metrature abbinabili a partire da 8 milioni. Tel. 441.466 - 442.553.

BOX nuovo a Pozzo [illegible] libero ottimo per piccolo investimento urge vendere 9 milioni 800 mila più mutuo 840 mila lire 480.215.

BRUINO vendesi o affittasi capannoni diverse metrature a partire da mq 400 a mq 3500 tel. 340.7214 349.9740.

CAMPIDOGLIO capannone libero mq 300 con casa ufficio abitazione indipendente trattabile 135 milioni tel. 774.777.

CAPANNONE con palazzina locale mq 950 abitazione mq 220 terreno cintato mq 3000 vende 900 milioni Lasco 746.322.

CAPANNONE industriale 2100 mq circa zona Moncalieri affittasi contanti-quadrimestrale. Tel. ore ufficio 537.718 - 517.225.

CAPANNONE industriale a Poirino frazione Marocchi zona industriale vendiamo a L. 240 milioni 1000 mq con palazzina uffici di mq 180 su 2 piani interamente recintato. Sanim, telefono 303.746.

CAPANNONE libero 800 mq annessa palazzina 380 mq ampio cortile ottimissime rifiniture 475 milioni. Agim 811.152.

CAPANNONI industriali liberi da 1250 a 1660 mq zona Nord vicinanze tangenziale e autostrade. Risparmiocasa 513.078.

CAPANNONI industriali Torino e provincia varie metrature. Soli vende tel. 518.725 - 537.046.

CAPANNONI industriali mq 1500 con possibilità di ampliamento, annessa palazzina per uffici ed abitazioni, vendonsi in Carmagnola zona industriale, mutuo fondiario. Tel. 441.144 Ifn.

CASCINE Vica [illegible] vende [illegible] seminterrato box 2 posti macchina e magazzini. Telefonare 515.914 - 958.9313.

CENTRO locali commerciali uso ufficio o negozio mq 50 e mq 95 piano terra occupati Lux Casa vende. Tel. 546.478.

CENTROCASA 513.831 muri negozi centralissimi adiacenti via Garibaldi vario metratura magazzino con soppalco prezzi interessanti minimo contanti dilazioni.

CERCASI in affitto negozio zona piazza Statuto per trasferimento. Telefonare 538.180.

CO.FIM. locali uso commerciale industriale di mq 500-700 cortile passo carraio prosecuzione statale Vinovo-La Loggia. Tel. 011-888.807 - 888.746.

CO.FIM. nuovo capannone in Torino zona industriale mq 1000 con uffici doppi accessi carrai uscita tangenziale per Caselle Torinese. Tel. 011-888.746 - 888.807.

CONSULEDILE 533.322 vende in posizione eccezionale via M. Vittoria 23 muri negozi e magazzini metrature varie anche liberi. Prezzi interessanti.

CORSO Francia in prossimità Fiat Aeritalia vendesi a L. 350 mila mq locale industriale mq 1400 con annessi palazzina uffici bonne strade mq 320 su 2 piani. Magazzino mq 320 piazzali mq 600 riscaldamento cabina elettrica interamente recintato ingresso pedonale e carraio. Salvani tel. 303.748.

CROCETTA zona mercato magazzino libero mq 70 con passo carraio L. 85 milioni dilazionabili. Sidcasa 545.574 - 532.462.

EDILCASE vende corso Peschiera 327 bellissimo negozio con retro oltre soppalco mobili. Ottimo investimento. Tel. 548.164.

FAILLA & BERTINETTO affitta Nichelino svincolo tangenziale, capannone mq 600. L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 741.2874.

FINCI affitta adiacente piazza Massaua magazzino interrato mq 1300 con accesso carraio indipendente. Tel. 505.891 - 503.318.

GABETTI MARK 011 - 5767 vende a Grugliasco strada Borgaretto capannone mq 450 tettoia mq 270 e palazzina abitazione di mq 240 ampio terreno circostante recintato.

GABETTI MARK 011 - 5767 vende libero Largo Racconigi, via Raner costruzione 1972 muri negozio mq 215 e mezzanino mq 185 con retro e servizio alto mutuo fondiario.

GABETTI MARK 011 - 5767 affitta in Torino capannone mq 5400 con palazzina uffici a due piani mq 1000 ampi spazi di manovra.

GASSINO locale magazzino da 150 mq adibito ad uso artigianale o rimessa Nuovo Studio Immobiliare vende. Tel. 960.7788.

GRIMALDI in buona zona commerciale vende locali adatti esposizione con 2 piani interrati di magazzino 650 mq totali passo carraio costruzione recente. Tel. 505.921.

IFIM

liberi corso Novara in palazzina di nuova costruzione uffici di mq 170 circa e locale di mq 150 ad uso laboratorio o magazzino. Tel. 515.593.

IMMOBILIARESUPERGA zona via De Sanctis box auto mq 10 con entrata cortile L. 18 milioni ampie dilazioni. Tel. 443.202.

IN stabile signorile vendo ampi locali magazzino con uffici mq 300 più 350. Per informazioni telefonare 011-501.259.

IPI 511.382 Settimo Torinese, affitta capannone industriale di mq 5200 con annessa palazzina uffici di mq 1200.

JOVENCEAUX libero locale da 70-90 mq rimessaggio per mutuo 16% vende Rasum. (011) 575.972.

LIBERI Chieri città e dintorni capannoni industriali con uffici locali uso artigianale e magazzini varie metrature da 400 a 1100 mq. Tel. 942.3567 Chierimobili.

LIBERI muri negozio zona Lingotto vendesi con servizi e cantina in casa medio signorile L. 42 milioni. Prem. tel. 394.833.

LIBERO Regio Parco locale commerciale completamente ristrutturato con soppalco e servizi 37 milioni. Tel. 441.466 - 442.553.

LOCALI per attività artigianali industriali e commerciali varie metrature. Da 100 a 1500 mq vendo con 50-60% mutuo fondiario. Cintura di Torino. Tel. 443.609.

MURI negozio redditizio fiat zona commerciale adiacente Fiat Mirafiori magazzino box vendiamo [illegible] Uno 516.898.

MURI negozio 60 mq Fiat Mirafiori (affittati a 120 mila) vendonsi prevalentemente causa urgente necessità. Tel. 749.5850.

NEGOZI liberi vendesi in via Cibrario con piccolo alloggiamento e magazzini nel cortile ingresso carraio. Per informazioni Edil Case. Tel. 548.154.

NEGOZIO libero angolare in corso Sebastopoli con 3 vetrine e soppalco L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

NEGOZIO magazzino libero vendesi via Bellini negozio mq 120, magazzino al piano interrato mq 60 con parte di cortile in proprietà, ingresso carraio. Per informazioni Edil Case. Tel. 548.154.

NEGOZIO via Roma mq 80 per cessazione attività [illegible]. Telefonare 544.958.

PRIVATO vende zona Pozzo Strada locale angolare mq 900 circa con licenza ristrutturazione anche parziale permuta. Tel. ore serali 901.1478.

RIVIERA Ponente vicino al mare vendo capannone semicentrale con alloggi mq. 1100 occasione. Tel. 0183-53089.

RIVOLI via Piol impresa vende direttamente negozio e uffici facilitazioni pagamento. Tel. 515.914 - 958.9313.

RIVOLI zona centrale vendesi capannone di mq 180 adibito a laboratorio artigianale. Sesim Rivoli, telefono 958.7295.

S. PAOLO adiacente piazza Sabotino muri negozio 100 mq su 2 piani alto reddito L. 56 milioni. Grimaldi 506.454.

STUDIODATA affitta S. Paolo basso fabbricato con uffici mq 500 con passo carraio 1 milione 700 mila tel. 335.8872.

VANCHIGLIA basso fabbricato mq 150 vendiamo L. 135 milioni compresa licenza e attrezzatura carrozzeria. 545.574 - 532.462.

VENDESI due negozi liberi angolari stesso casa piazza Conte G. Cesare di 2 e 3 [illegible] passo carraio Immobil Fid 473.0558.

VENDESI magazzino a Borgaro Torinese mq 220 affittato a L. 400 mila per appuntamento tel. Lady Caravan 262.3183 262.1271.

VENDESI o affittasi corso Racconigi angolo corso Vittorio posti macchina in basso fabbricato. G2 tel. 598.2293.

ZONA Grosseto vendonsi muri magazzino uso commerciale passo carraio occupato mq 220 buon reddito tel. 582.214 ore ufficio.

ZONA Vanchiglia magazzino interno cortile mq 100 completamente ristrutturato adatto varie uso. Tel. 880.8185 - 657.960.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA C-E, 33 [illegible] esperienza autotreni, bilici e autobus libero offresi. Tel. 670.278.

AUTISTA [illegible] D E pubblica offresi. Telefonare 749.3456.

CARPENTIERE tornitore disposto trasferte offresi. Tel. 676.209 - 680.030.

COMMIS 3° anno cucina cerca lavoro stagione estiva mare montagna. Tel. 358.283 ore pasti.

CUOCO specializzato esperto offresi. Tel. 011-588.122 ore pasti.

IDRAULICO lattoniere capacità [illegible] offresi ditta o [illegible]. Tel. ore pasti 755.410.

[illegible] giardiniere esperto. Telefonare 338.373.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 930.581.

PORTINAIA tuttora in servizio offresi a serio condominio o piccola azienda ottime referenze marito occupato. Tel. 446.170.

17ENNE volenteroso cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare 262.3210.

37ENNE sole in cambio di piccolo stipendio e piccola abitazione offresi per portineria stabile o custodia fabbrica non isolata. Tel. 441.271 ore serali.

impiegati

ALTER ego laureato pragmatico dinamico pragmatico giovanile 33enne esperienza conduzione società Italia estero prevalente attività commerciale sulla riorganizzazione rilancio piccola media azienda ovunque. Scrivere «Publikompass 6154 — 10100 Torino».

CONTABILE autonoma primanota, bilanci Iva, adempimenti fiscali 23enne auto propria Audit 5 e Cad. Telefonare 737.181 o serali 927.7943.

CONTABILE esperta partita doppia Iva offresi. Telefonare 745.840.

DATTILOGRAFA 40enne pratica lavori ufficio fatturazione elaborazione, centralino offresi passaggio diretto anche part time. Telefonare 338.382.

DIPLOMATA anni 22 cerca lavoro passaggio diretto. Tel. giorno 470.1602 sera 411.1729.

DIPLOMATA ragioneria esperienza quadriennale contabilità generale e Iva possibilità passaggio diretto offresi. Telefonare ore pasti al 626.621.

DIPLOMATA 24enne segretaria d'amministrazione abile e veloce stenodattilografia cilene presso seria ditta per impiego commerciale amministrativo. Tel. 360.528.

ESPERTA direzione commerciale decennale esperienza rapporti fornitori clienti agenti, stenodattilografia, francese ed inglese, offresi. Scrivere Publikompass 7623 — 10100 Torino.

FUNZIONARIO esperto traffici nazionali esaminerebbe proposte media azienda trasporti, ottime referenze. Scrivere: «Publikompass 5865 — 10100 Torino».

GIOVANE bella presenza neo laureando buone conoscenze inglese e francese acquisite all'estero esperienze pluriennale settore commerciale disposto trasferirsi per brevi o lunghi periodi all'estero cerca occupazione nel ramo pubbliche relazioni. Tel. 336.547.

ODONTOTECNICO qualificato con esperienza biennale militesente offresi. Telefonare 274.2741.

PRIMO maître d'hotel o barman lunga esperienza Italia ed estero esperto organizzazione meeting banchetti ecc. esamina seria proposta. Possibilità passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 5497 — 10100 Torino».

43ENNE diplomata quindicennale esperienza paghe contributi responsabile ufficio meccanografico esamina serie proposte. Telefonare 281.909.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a giovani ambosessi per lavoro organizzato anche primo impiego via Mombello 4 F.

A.A.A.A.A. A giovani dinamici offresi lavoro provvigioni possibilità inquadramento via Principe Tommaso 27 bis C.

A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi e ragazze lavoro organizzato ottima retribuzione. Presentarsi: via S. Secondo 24 (interno cortile, suonare campanello Publicenter) ore ufficio.

ABILI fresatori tornitori aggiustatori 5° livello cercansi. Scrivere dettagliando a «Publikompass 8001 — 10100 Torino».

AUTOSCUOLA assume istruttore di guida autorizzato libero pomeriggio-sera. Telefonare 502.816.

AZIENDA grafica in Torino cerca tipo impressore montaggista stampatore tipografo macchine bicolore stalento litografo. Manoscrivere a «Publikompass 5865 — 10100 Torino».

CERCANSI lavoranti sarte esterne. Scrivere: «Publikompass 6538 — 10100 Torino».

CERCASI collaboratrice domestica 36 ore settimanali in nuova villa Moncalieri alloggio indipendente per coniugi soli 50enni parziale impegno lavoro giardino marito esegonsi referenze. Tel. ore ufficio 784.301.

CERCASI esperto telegname. Telefonare 729.1509.

CERCASI per periodo estivo per lavori domestici leggeri, ragazza 17-22enne dinamica presenza, disposta trasferirsi villa con piscina tutti i comfort, ottimo stipendio, presentarsi corso Trapani 116 Autofrancia tel. 339.016 ore ufficio.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.561 - 877.374.

CONIUGI anche con famiglia cercasi per custodia piccola officina. Specificare capacità, tipo patente, posto occupati, età, stato famiglia. Offresi paga massima et grande alloggio. Scrivere: «Publikompass 9168 — 10100 Torino».

CUOCHI cercasi per potenziamento nostro organico da inserire in ristoranti aziendali. Tel. 444.280.

MAGLIFICIO Torino cerca rimaglialrici al piatto interne-esterne. Tel. 636.6344 - 331.301.

MURATORE specializzato veramente capace impresa assume. Tel. 679.365 mattino.

NUOVA OMC Orbagno assume carpentieri in ferro specializzati 5° livello perfetta conoscenza disegno non presentarsi se non rispondenti requisiti richiesti. Tel. 0134 - 293.45.

PIZZAIOLO cercasi per stagione giugno ottobre. Telefonare 0185 44.789.

TUTTOFARE giovane pratica referenziata cercasi. Tel. 650.350.

URGE [illegible] fissa referenziata per persona sola, zona Crocetta. Telefonare 311.489.

commessi, baristi

ASSUMESI barista cameriere per dancing La Rot estivo-invernale. Presentarsi dopo ore 22 nel locale.

impiegati

A. CERCANSI giovani da addestrare per inserimento come programmatori-programmatori centri locali. Per colloquio in zona tel. 02 204.3385 - 070.0729 oppure scrivi: Sosedil, via Palestrina 38 - Milano.

A. SIGNORE/i 35-50 anni buona cultura, auto propria, tempo pieno cercasi per vendita beni alternativi d'investimento per sede Torino e nuove agenzie Asti Alessandria Valle d'Aosta. Offresi corso gratuito alti guadagni, possibilità carriera. Telefonare 011 518.586 ufficio.

AGENZIA immobiliare ricerca ambosessi età minima 23 anni buon livello culturale attitudine rapporti commerciali auto propria ottima retribuzione tel. 539.181.

ASTI società immobiliare cerca personale spiccata attitudine vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo, trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare 0141 558.75.

AVVOCATO cerca impiegata con [illegible] specifica. Tel. 537.180.

CERCASI impiegata pratica contabilità gestione autonoma ufficio. Esegonsi dettagliate referenze controllabili. Scrivere: «Publikompass 895 — 10100 Torino».

GRIMALDI ricerca per ampliamento proprio organico commerciale funzionari/e buona presenza automuniti offriamo acconti provvigionali, ottimi incentivi. Tel. 441.466.

QUELI immobili ricerca acquisitori (anche part time) offre fisso rimborso spese provvigionali. 350.731.

[illegible] assume sola vendita/carriera di provata esperienza nel settore immobiliare ottimo trattamento economico tel. 537.181.

INGEGNERE con esperienza lavorativa post laurea di almeno 2 anni cerca industria Torino quale tecnico commerciale. Si desidera conoscenza francese ed inglese disponibilità frequenti viaggi ed ottime comunicativa a livello tecnico. Offresi inquadramento di livello. Tel. 531.181 Rommonet società selezione personale.

SOCIETA' di informatica collegata a grande azienda industriale ricerca ragioniere con 2 anni di esperienza specifica nel settore contabilità. Si richiede professionalità e spirito di iniziativa. Tel. 095.7858/59/60.

SOCIETA' per azioni assume funzionari/e con esperienza maturata nella vendita di servizi finanziari, inquadramento 3° livello commercio più incentivi. Tel. 850.2035.

STUDIO architettura offre lavoro segretariadisegno. Telefonare 813.702 mercoledì 2 giugno ore 10-18.

tecnici

SOFTWARISTA esperto Assembler Z 80 cercasi per sviluppo programmi automazione industriale. Tel. 760.549.

TECNICO elettronico con esperienza cnc e azionamenti macchine utensili cercasi. Indispensabile lingua inglese. Tel. ore ufficio 366.0973.

8 Rappresentanti

A importante società vendita beni durevoli per la sicurezza sul lavoro necessitano per le filiale del Piemonte 4 venditori e 2 capi settore max 35enni offresi possibilità guadagno mensile 1 milione 800 mila Enasarco. Tel. 305.030 per fissare colloquio.

A&C distribuzione arredamento ricerca validi ed introdotti rappresentanti introdotti mobili casa e ufficio per zona Torino e provincia. Auto propria. Massimo 35 anni. Telefonare venerdì 28-5-82 ore mattino. Tel. 650.7788.

AZIENDA leader prodotti largo consumo assume venditori automuniti, militesenti, da inserire nel proprio organico con inquadramento sindacale. Più concorso spese, premi e grossi incentivi, turno per un buon guadagno. Presentarsi sabato 29 maggio presso: Jolli Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15 - Torino, dalle ore 9 alle ore 15.30, chiedendo signor Enrico. Zona lavoro Torino città e provincia, Valle d'Aosta.

DEPOSITO pasta Pagani cerca rappresentanti veramente introdotti anche plurimandatari per Torino e provincia Enasarco per appuntamento Tel. ore ufficio 011/900.2220.

DIFFUSIONE pronto moda, per provincia Piemonte, cerca ambosessi militesenti, auto propria, solo se veramente capaci e con grande volontà inserimento settore in espansione. Titolo professionale proveniente settore. Telefonare 216.8818 ore ufficio esclusivamente venerdì.

IMPORTANTE società operante settore bollitori termoacustici convettori pareti divisorie ricerca per potenziamento propria rete commerciale provetti venditori massima introduzione settore industria edilizia. Inviare curriculum dettagliato capacità pretese inquadramento Enasarco non escludendo abbinamento con altri prodotti non concorrenziali. Scrivere: «Publikompass 8408 — 10100 Torino».

SOCIETA' assume rappresentanti anche sprovvisti di esperienza di vendita purché con capacità di apprendimento e facilità di parola. Offre: rapido ed efficace addestramento psicologico, altissima remunerazione provvigionale con minimo mensile garantito L. 1 milione, attività qualificante con interlocutori medio-alto livello, prodotto di attualità ad elevato contenuto tecnologico, rapida possibilità di carriera. Telefonare 011 - 682.170.

SOCIETA' seleziona collaboratori con esperienza di vendita da inserire nel proprio programma di espansione commerciale. A candidati dotati di comunicativa, capacità organizzativa, volontà e auto propria, offre previo corso di addestramento gratuito interessante attività professionale con elevata remunerazione provvigionale e anticipo fisso mensile di L. 1 milione. Telefonare oggi e domani per appuntamento allo 011 664.469.

11 Baby sitter

offerte

BAMBINAIA referenziata cercasi per neonato. Tel. 616.751 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 116 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permute vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo inoltre occasioni usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede assistenziale tra le più moderne d'Italia cordialmente vi aspettiamo in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO diverse 127, ottime 500 occasionissime A112, Fiat 131 di 2-3 anni, R5 dal 78-79, Golf normale e GTI, varie Alfasud, diverse Beta e Delta, lunghe rateazioni senza cambiali, consegna un giorno, visitateci Lincarauto corso Orbassano 72 telefono 061.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

(continua)

Chi è Juri Andropov, l'ex capo del Kgb, ammesso nella rosa dei possibili successori di Breznev

Una nuova stella al Cremlino

Sessantotto anni, malgrado il suo attuale incarico non è un poliziotto di professione, ma un politico - Lunedì è entrato nella Segreteria del partito - Essendo anche membro del Politburo, assume un immenso potere - Fu protagonista della repressione ungherese - Al vertice della polizia politica ha saputo riportare questo organismo sotto il controllo del pcus - Un uomo colto, intelligente e geloso della sua vita privata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quando Juri Andropov si affacciò al rostro degli oratori, il 22 aprile, pochi si domandarono perché fosse stato affidato a lui il solenne discorso per celebrare — come avviene ogni anno — il compleanno di Lenin. Al Palazzo dei Congressi, come sui televisori di tutta l'Urss, gli occhi erano puntati esclusivamente su Leonid Breznev, che ricompariva in quel momento dopo una misteriosa assenza di 37 giorni durante i quali tutto si era detto, persino che fosse morto. La cremlinologia ritrovava un vecchio protagonista, ma curiosamente non ne vedeva uno nuovo.

A un mese di distanza, Breznev continua a reggere stancamente lo scettro di quest'immenso impero, ma al suo fianco c'è ora l'oratore di quel giorno, ritenuto il nuovo «numero due» del Cremlino dopo la nomina alla segreteria del partito, decisa probabilmente da Breznev stesso e sancita dal *Plenum* di lunedì scorso. Da dieci anni i più illustri cremlinologi spargevano fiumi d'inchiostro ipotizzando ogni immaginabile scenario del dopo-Breznev: la soluzione è ora offerta, quasi in contropiede, dal Cremlino stesso. Si sa: la cremlinologia è, per consumata tradizione, «*l'arte di prevedere con esattezza ciò che accadrà in Urss, ma quando è già accaduto*».

A parte Breznev, quattro uomini sono oggi al tempo stesso membri a diritto pieno del *Politbjuro* e della segreteria: Andropov, appunto, Chernenko, Kirilenko e Gorbachev, ciascuno con mansioni specifiche. E Andropov, finora frenato nelle sue aspirazioni dalla presidenza del Kgb svetta come l'elemento di punta nell'*entourage* creatosi dopo la morte di Suslov.

Oggi Andropov, che compirà il mese prossimo 68 anni ed è quindi il più giovane del trio di punta (Chernenko ha 73 anni, Kirilenko 75 come Breznev), sembra destinato ad assumere gli incarichi di Suslov nei campi dell'ideologia e della politica estera, mentre a Chernenko resterebbero funzioni «interne», legate all'apparato e ai quadri di partito. Non è difficile, sia pure con la cautela dovuta ai «misteri» del Cremlino, interpretare la promozione di Andropov come un duro colpo per Chernenko. Egli era riuscito ad alterare le precise gerarchie del Cremlino (veniva al quarto posto dopo Breznev, Suslov e Kirilenko) scavalcando un Kirilenko in cattiva salute fisica e politica nel convulso dopo-Suslov. Braccio destro di Breznev per molti anni, Chernenko è tuttora uomo di fiducia del presidente. Di qui la sua forza, ma anche i suoi limiti, perché Andropov ha qualcosa di più: non solo l'appoggio di Breznev, ma anche una base propria di potere.

Con tutto ciò, Andropov resta un personaggio quasi sconosciuto. Al di là delle biografie ufficiali, poco si sa della sua posizione politica, della sua vita privata. Per esempio: è sposato, ma si ignora il nome della moglie, ha un figlio, Igor, ma non si sa se ne abbia altri; ha un alloggio al 26 del Kutuzovskij Prospekt, proprio sopra quello — non più usato — di Breznev, ma abita in una dacia fuori Mosca di cui nessuno conosce l'ubicazione.

Chi è Andropov? Chi è l'uomo che in un futuro forse anche prossimo potrebbe guidare la superpotenza sovietica? La biografia appare relativamente scarna. Figlio di un impiegato zarista, nacque il 15 giugno 1914 nel villaggio di Nagutskaja, poco lontano da Stavropol (Caucaso del Nord). A 16 anni, con Stalin già al potere, trovò un impiego come telegrafista. Non per molto: tornò agli studi, si diplomò (22 anni) a una scuola tecnica per il trasporto fluviale, e continuò poi all'università di Petrozavodsk e alla scuola superiore del partito. Oggi eroe del lavoro socialista, insignito di due ordini di Lenin, dell'ordine della Rivoluzione d'Ottobre, di quattro ordini della Bandiera Rossa, avviò la carriera politica nei quadri del *Komsomol*, come capo-delegato al cantiere navale Volodarskij).

Nel *Komsomol* rimase parecchi anni, prima segretario per la regione di Jaroslavl, poi (1940) della Karelia, territorio appena conquistato alla Finlandia, dove rimase fino al 1951, attraverso una serie di promozioni. Tornato a Mosca, entrò subito nell'apparato del Comitato Centrale, di cui sarebbe diventato membro dieci anni dopo, con incarichi di politica estera. Fu il suo ultimo «parcheggio». L'anno della morte di Stalin (1953) ebbe infatti inizio la sua esplosione politica.

Nominato consigliere d'ambasciata a Budapest, fu presto promosso (1954) ambasciatore. In quella carica, quindi, fu testimone dell'insurrezione ungherese e protagonista della repressione armata. E' difficile valutare oggi quale sia stato il suo apporto all'azione militare del Cremlino. Dice lo storico Roy Medvedev: «*Kruscev diresse l'operazione di persona, mandando a Budapest Suslov, Mikojan e il maresciallo Zhukov. Con tre membri del Politbjuro, spalleggiati personalmente da Kruscev, Andropov non aveva poteri decisionali, non poteva svolgere una funzione analoga a quella che l'ambasciatore Chervonenko avrebbe avuto nella Praga del '68*». Altri dicono invece che ebbe un ruolo di primo piano, che fu duro e spietato.

La storia sovietica stenta ancora, al di là delle espressioni ideologico-propagandistiche, a fare luce sulla vicenda ungherese. Certo è che Andropov lavorò in stretto contatto con Suslov e con impegno tale da guadagnarsene la stima e assicurarsene preziosi appoggi futuri. Richiamato a Mosca (1957), gli fu affidato nell'ambito del Comitato Centrale il delicato settore dei rapporti di partito con gli altri Paesi socialisti. Per dieci anni resse quel Dipartimento, e fu quindi uno dei personaggi sovietici coinvolti, sotto Kruscev, nella clamorosa rottura con la Cina.

Membro del Comitato Centrale dal '61 (e non più semplice funzionario), entrò nella segreteria l'anno seguente. Ma nel '67 dovette uscirne, per incompatibilità con la sua nuova carica: quella di capo del *Komitet Gosudarstvennoj Besopasnosti* (Comitato di Stato per la sicurezza, iniziali *Kgb*), cui si unì il suo ingresso nel *Politbjuro* come membro candidato. Con Beria, durante il periodo staliniano, la polizia segreta aveva assunto una pericolosa indipendenza nei confronti del partito. Prima Serov, poi Shelepin, infine Semichastnij non erano riusciti a riportare il *Kgb* — come desideravano prima Kruscev e poi Breznev — all'obbedienza. L'incarico fu affidato al capace Andropov. In 15 anni egli ha saputo ricostruire l'immagine sbrecciata del *Kgb*.

Il premio fu il passaggio alle alte sfere (membro a diritto pieno; 1973) del *Politbjuro*, in un'osmosi di prestigio fra Cremlino e Kgb. Un uomo «*con le mani pulite, al di là di ogni critica*», lo definì Breznev. Soprattutto, si fa notare, un generale senza uniforme. La qualifica militare, infatti, è stata sempre tenuta in sordina da Andropov, che ha preferito proiettare di sé un'immagine essenzialmente politica.

E la politica è il suo *hobby*, la sua vita. Non è né falco né colomba. Formato politicamente in periodo post-staliniano, passa per una mente pragmatica («*il socialismo non si costruisce in laboratorio*»), che rifugge tanto dal fanatismo conservatore quanto da un liberalismo senza seguito. E' ritenuto molto più colto e intelligente dei suoi attuali «compagni di cordata». Gli si attribuisce, per esempio, uno spiccato gusto per il teatro, e secondo alcuni si deve alla sua ammirazione se il teatro Taganka, noto per le rappresentazioni sovente «controcorrente», è sopravvissuto.

Quale potrà essere il suo atteggiamento verso l'Occidente? Proprio nel discorso per Lenin ha indicato una discreta propensione al compromesso: «*L'Urss non ritiene che la pace possa essere garantita solo dalla forza militare: tale politica può portare solo al confronto e alla guerra*». Ma, repressore della dissidenza interna, ha dichiarato in passato che l'Atto finale di Helsinki non deve coprire il «*sabotaggio ideologico*».

La sua immagine popolare non è quel sinistro miscuglio di crudeltà, corruzione e scelleratezza che si potrebbe associare in Occidente al capo di una polizia politica. E questo, si dice a Mosca, perché Andropov non è un poliziotto di professione, bensì un politico. Potrebbe essere la sua arma per far leva, ora che è fra i più potenti, su chi dovrà un giorno decidere.

Fabio Galvano

Mosca. E' il 22 aprile scorso: Breznev (tornato sulla scena pubblica dopo una lunga assenza), Chernenko (a sinistra) e Grishin applaudono il discorso di Jurij Andropov (nel riquadro in alto a sinistra) - Al capo del KGB è affidata la commemorazione del compleanno di Lenin (Tel. U.p.)

Il Kgb ha già un nuovo capo

MOSCA — Il Kgb ha da ieri un nuovo capo. Si chiama Vitalij Fedorchuk, e assume l'importante carica che era di Juri Andropov. E' una figura politica di primo piano nell'Ucraina.

Membro del Politburo ucraino dal 1976, e quindi uomo di estrazione politica, era dal 1970 capo del Kgb locale.

Riemerge in Polonia l'ex premier Kania

VARSAVIA — L'ex segretario del partito comunista polacco Stanislaw Kania, silurato nell'ottobre scorso e sostituito al vertice del partito e del governo dal generale Jaruzelski, è entrato a far parte del Consiglio di Stato. La nomina è stata approvata dalla maggioranza dei deputati polacchi.

Alla vigilia del vertice di Versailles conferma: trattare da posizioni di forza

Reagan chiederà agli alleati di ridurre i crediti a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A una settimana dalla visita in Europa, il presidente Reagan ha dichiarato che i negoziati con l'Urss per la riduzione delle armi strategiche devono essere accompagnati da un ingente riarmo degli Stati Uniti e da una politica atlantica che forzi l'impero sovietico alla ritirata. Parlando agli stabilimenti della Rockwell, in California (la Rockwell è la massima industria militare spaziale statunitense), Reagan ha detto che gli Stati Uniti devono mandare un segnale inequivocabile ad amici e nemici sulla propria volontà di combattere se necessario per la pace. Il Presidente ha elogiato il progetto del nuovo bombardiere atomico B1 e ha messo in rilievo che gli Stati Uniti si aspettano che anche gli alleati europei rafforzino le proprie difese. Ad Annapolis, il ministro della Difesa Weinberger ha ripetuto che la proposta di moratoria atomica di Breznev è inaccettabile.

Il breve discorso di Reagan ha fatto seguito a uno più articolato del suo consigliere di politica estera, il giudice Clark, domenica scorsa, e all'ingresso in vigore di un decreto presidenziale, lunedì, che suggella la nuova strategia americana nei confronti dell'Urss. La strategia sostanzialmente consiste nell'adottare una serie di iniziative che costringano l'Urss a investire meno nel riarmo e più nell'economia.

I tempi del discorso del Presidente e dell'adozione della «dottrina Clark» non sono stati accidentali: li ha condizionati la visita in Europa. Il Presidente si reca infatti al vertice delle nazioni più industrializzate, a Versailles, con obiettivi precisi. Il primo è che la Cee adotti una politica di restrizione del credito, oltre che dell'export delle alte tecnologie, nei confronti dell'Urss. Il secondo è che accentui il proprio riarmo e metta a punto un piano di emergenza per consentire eventualmente alle forze americane in Europa di operare ad *interim* su altri teatri. Il terzo è che appoggi le proposte negoziali americane sui missili intercontinentali.

In pratica, a Versailles il Presidente intende proporre innanzitutto la nuova politica atlantica per il *roll back*, la ritirata dell'impero sovietico. A suo parere, la riduzione dei crediti all'Urss dovrebbe esserne il perno. Il Presidente ha chiesto in maniera esplicita a Mitterrand, in quanto organizzatore del vertice, non solo che l'argomento sia discusso, ma anche che sia approvato. Mitterrand finora ha risposto di no. Nel tentativo di vincerne la resistenza, Reagan ha ordinato al sottosegretario di Stato Bukley e al sottosegretario al Tesoro Leland di recarsi oggi a Parigi. Il compito dei due alti funzionari è di strappare a Mitterrand l'impegno ad appoggiare la proposta americana. Se, come pare, Mitterrand metterà l'argomento sul tappeto senza caldeggiarlo, gli Stati Uniti torneranno alla carica in seno alla Nato.

Secondo il *New York Times*, Reagan è talmente fermo su questo punto che, qualora venisse sconfitto, impedirebbe alla Francia di fornire all'Urss attrezzature per il gasdotto siberiano costruite su brevetto americano. In un editoriale, l'autorevole quotidiano *Christian Science Monitor* ha criticato la rigidità del Presidente, sostenendo che è compito naturale dell'Europa cercare di smussarla. La risposta della Casa Bianca è che il Presidente ha già fatto due grosse concessioni: ha rinunciato a opporsi al gasdotto siberiano, ed è pronto a fornire cereali all'Urss. Pertanto, stando alla «dottrina Clark», deve accompagnare a questi segnali di buona volontà segnali di fermezza.

Nel timore che i contrasti politici inficino anche le consultazioni economiche di Versailles, il segretario di Stato Haig ha cercato di porre in luce gli aspetti positivi della visita di Reagan. In un'intervista alla televisione, ha confermato che incontrerà il ministro sovietico Gromyko all'Onu alla metà di giugno, e ha predetto un sollecito avvio dei negoziati sulle armi strategiche con l'Urss.

e. c.

Breznev auspica «accordi giusti» per il disarmo

MOSCA — Ai negoziati con gli Stati Uniti per gli euromissili, in corso a Ginevra e a quelli futuri per la limitazione degli arsenali nucleari strategici, l'Urss vuole raggiungere «*accordi onorevoli, giusti, non dannosi per gli interessi di nessuno*» e «*farà tutto quanto potrà per riportare gli sviluppi internazionali sulla via della distensione e della cooperazione pacifica*».

E' quanto ha assicurato ieri il *leader* sovietico Breznev nel corso di colloqui al Cremlino con il presidente austriaco Rudolf Kirchshlager, in visita ufficiale in Urss.

L'esito a sorpresa di un sondaggio d'opinione

I tedeschi sono scontenti di Stato, sindacati, padroni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — C'è sempre meno fiducia in Germania nel funzionamento del sistema democratico. Più della metà dei cittadini — che pure affluiscono per il 90 per cento alle urne e poi votano per più del 90 per cento per partiti democratici — diffidano dei partiti politici, dei sindacati, dei grandi imprenditori, della giustizia e della polizia. Soprattutto tra i giovani fra i 16 e i 23 anni è diffuso il fenomeno della «*Staatsverdrossenheit*» (il malumore verso lo Stato), essi tendono a rinchiudersi in se stessi, i loro valori sono — ed è una sorpresa — la famiglia e il lavoro.

L'opinione che i cittadini tedeschi hanno delle istituzioni è risultata da un sondaggio demoscopico compiuto nell'autunno scorso dall'Istituto di ricerche Infas, prima degli scandali dei fondi neri ai partiti politici e dei favoreggiamenti della società edilizia «Neue Heimat», di proprietà della Lega dei sindacati. «*Se il sondaggio fosse stato compiuto dopo questi scandali* — ha detto il ministro del Lavoro della Renania-Vestfalia Friedhelm Farthmann, che ha presentato il rapporto alla stampa — *i risultati sarebbero stati ancor più spaventosi*».

Risulta — per esempio — che non solo il 40 per cento dei giovani ritiene necessario il ricorso alla violenza per far valere i propri diritti, ma che questa opinione è condivisa anche dal 23 per cento degli adulti. Inoltre il 74 per cento dei giovani e il 46 per cento degli adulti ha «*comprensione per l'uso della violenza se esso serve a smuovere le istituzioni*». Sfiducia verso i partiti politici che «*non si curano degli interessi dei cittadini ma pensano soltanto ai voti*» è stata manifestata dal 40 per cento degli adulti e dal 68 per cento dei giovani, sfiducia verso la magistratura che «*decide sempre a favore dei potenti*» è stata dichiarata dal 55 per cento (adulti) e dal 61 per cento (giovani).

Pessima l'opinione che i tedeschi hanno delle grandi aziende, rispettivamente il 67 e il 73 per cento ritiene che esse «*curino soltanto i propri interessi*»; dei sindacati: il 52 per cento (adulti) e il 61 per cento (giovani) li accusa di «*pensare al potere, non ai lavoratori*». In quanto alla polizia, soltanto il 27 per cento della popolazione complessiva ma ben il 55 per cento dei giovani rimprovera ad essa una «*eccessiva brutalità contro i dimostranti*».

Il quadro che deriva dal sondaggio demoscopico ha sorpreso gli organismi critici, ma finora soltanto i politici hanno espresso un'opinione in merito, dichiarandosi «*costernati*» e «*allarmati*». Si fa notare che in Germania si sta diffondendo una mentalità «atipica» per i cittadini tedeschi (che secondo il «cliché» diffuso non soltanto all'estero ma anche all'interno del Paese sono ossequienti verso le istituzioni nelle quali hanno fiducia).

Tito Sansa

L'afghano Karmal si riposa in Urss

MOSCA — Il leader afghano Babrak Karmal sta godendosi un breve periodo di riposo in Urss. Lo annunciava ieri la «*Pravda*».

Karmal — si apprende dal quotidiano del pcus — è arrivato in Unione Sovietica il 23 maggio scorso, proveniente da Berlino Est, a capo di una delegazione afghana che a Mosca ha avuto incontri con alcuni alti dirigenti sovietici, tra cui il primo viceministro degli Esteri Gheorghi Kornienko e il capo del dipartimento internazionale del Comitato centrale del pcus Boris Ponomariov.

Ancora polemiche per le armi americane ad Amman

Aerei israeliani continuano a sorvolare il Sud del Libano

TEL AVIV — Anche ieri mattina aerei israeliani hanno sorvolato il Libano in voli di ricognizione, ma non si è verificato alcun incidente. Lo ha dichiarato un portavoce dei «caschi blu» dell'Unifil, la forza di pace delle Nazioni Unite, il quale ha aggiunto che per il resto la tensione non è aumentata, che regna la calma e che non si sono neppure notati movimenti lungo la frontiera o nelle regioni controllate dal maggiore Haddad.

Questa analisi coincide con quella fatta dal capo di stato maggiore dell'esercito, generale Eytan, il quale, parlando ai corrispondenti della stampa a Haniya, nel corso di un giro d'ispezione nel settore settentrionale, ha dichiarato che l'aviazione israeliana continuerà i suoi voli di ricognizione sul territorio del Libano, ma ha negato che martedì i suoi caccia-bombardieri che hanno abbattuto due *Mig-21* avessero sorvolato la valle della Bekaa, dove sono installate le batterie missilistiche siriane. Eytan ha anche affermato che lo scontro di martedì non porterà a una *escalation* sul fronte settentrionale.

Mentre sui colloqui di Sharon con Haig e Weinberger si mantiene molto riserbo (anche per l'intenzione di dare alla visita di Begin, il mese prossimo a Washington, una maggiore importanza), la questione delle armi americane alla Giordania continua a essere oggetto di polemiche. Ieri mattina alla *Kenesseth* il ministro degli Esteri Shamir ha rivolto un attacco di inconsueta violenza contro la progettata vendita, e ha detto: «*Non riesco a capire le ragioni che possono avere indotto Washington a questi passi, perché la Giordania opera incessantemente contro il progetto di pace e collabora con i peggiori nemici dello Stato di Israele*».

Giorgio Romano

Reinhold Messner giunto a Katmandu

KATMANDU — Reinhold Messner è giunto l'altro ieri a Katmandu e si è incontrato con l'ambasciatore d'Italia Enrico Calamai manifestandogli viva sorpresa nell'apprendere che per molte ore si era temuto per la sua sorte.

Messner ha però [illegible] che la scalata, da lui effettuata con successo, del Kangchenjunga (8598 metri), la terza montagna più alta del mondo, era stata «*oltremodo rischiosa e difficile*» anche per il tempo avverso, tanto è vero che il suo compagno nella spedizione, la guida alpina italiana Gottfried Mutschlechner, soffre di congelamento alla mano destra e al piede sinistro.

Al diplomatico italiano Messner ha riferito che la conquista del Kangchenjunga è stata «*una delle tre più difficili di tutta la mia vita...*».

Le artiglierie iraniane bombardano l'altra riva dello Shatt el-Arab

Teheran dichiara di volere imporre una Repubblica islamica anche in Iraq

TEHERAN — *La riconquista di Khorramshahr è il prologo alla fondazione in Iraq di un regime islamico sotto la guida dell'ayatollah Khomeini. Lo ha detto uno dei più eminenti leader sciiti iraniani, il «grande ayatollah» Abdollah Shirazi, capo religioso della regione del Khorassan.*

Shirazi ha inviato all'Imam un messaggio nel quale si congratula per le recenti vittorie delle forze iraniane, e afferma che queste porteranno certo al rovesciamento del presidente iracheno Saddam Hussein e alla formazione in Iraq di una Repubblica Islamica sotto la leadership dello stesso Khomeini.

Anche il presidente iraniano, Khamenei, aveva sostenuto lo stesso concetto, dichiarando tempo fa che la guerra contro l'Iraq sarebbe continuata fino al rovesciamento dell'attuale regime di Baghdad e all'instaurazione di una Repubblica Islamica modellata su quella iraniana, e aggiungendo che l'imam del popolo iraniano «può ben essere anche l'imam del popolo iracheno».

Secondo Shirazi, la riconquista di Khorramshahr «è l'inizio della liberazione dell'Iraq dai criminali che si sono venduti all'imperialismo americano, e un passo avanti verso la liberazione di Gerusalemme e della Palestine, cosa che verrà realizzata «dalla forza delle nazioni islamiche» riunite sotto la leadership di Khomeini.

I bollettini dello stato maggiore iraniano riferiscono frattanto che 18 mila iracheni sono stati fatti prigionieri nel corso dell'offensiva che ha portato alla riconquista di Khorramshahr. Il totale delle perdite irachene dall'inizio della guerra secondo Teheran è di 80 mila fra morti e feriti e 48 mila prigionieri.

Gli iraniani, ora attestati sul confine dello Shatt-el Arab, utilizzano le artiglierie a lunga gittata per colpire obiettivi in territorio iracheno. L'agenzia ufficiale di Teheran afferma che un impianto petrolchimico iracheno è stato distrutto.

Il presidente del Parlamento, Rafsenjani, ha dichiarato che il rovesciamento di Saddam Hussein è «il più grande diritto» dell'Iran. Il ministro del petrolio, Gharazi, in un'intervista alla Bbc ha sostenuto: «Non si pone neanche la questione di negoziati col regime di Saddam Hussein. Abbiamo perduto migliaia di vite umane, molte nostre città sono state devastate o distrutte, e ci sono stati arrecati danni per centinaia di migliaia di dollari. Pertanto è nostro diritto chiedere il rovesciamento del regime di Saddam Hussein da parte del popolo iracheno».

Giovannini confermato vicepresidente della Fiej

OSLO — Giovanni Giovannini, presidente della Federazione italiana degli editori, è stato confermato primo vicepresidente della Fiej, la Federazione Internazionale degli editori. Presidente è stato rieletto l'olandese Frans Vink.

L'assemblea della Fiej è in corso da martedì a Oslo.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata
Caterina Ferrero ved. Ferraris
— Pianezza, 25 maggio 1982.

Il Collegio Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
rag. Luigi Doglio
— Torino, 25 maggio 1982.

Gravemente è mancato il
comm. Alfredo Ambrosani
Maestro del Commercio
— Torino, 27 maggio 1982.

comm. Alfredo Ambrosani

Alfredo Ambrosani

gr. uff. Alfredo Ambrosani

Carlo Gallo
— Torino, 26 maggio 1982.

Pierina Brosio in Ogna
— Brescia, 27 maggio 1982.

Maria Teresa Ballesio nata Chiabotto

Antonio Grosso

Antonio Grosso

Giovanni Cominato

M. Augusta Francesetti di Mezzenile ved. Primieri

Natalina Gino ved. Evasio Garrone

Renato Chiadò Fiorio (Meru)

Giuseppe Luigi Cogno

(Continua a pag. 9)

L'esplosione ha distrutto il centralino del quotidiano Usa

Roma, bomba al «Daily News» Minacce per la visita di Reagan

Nessun ferito, ma molta paura tra i passanti - L'attentato rivendicato da una nuova sigla terroristica - Si temono altre azioni prima dell'arrivo del presidente americano, previsto per il 7 giugno - Telegramma di solidarietà di Spadolini al direttore

ROMA — Alle 7,45 l'attentato, a mezzogiorno la telefonata all'Ansa per rivendicare: *«E' questo il nostro saluto per la venuta del boia Reagan. Stamane abbiamo perquisito e distrutto la radio americana del Daily News. Seguirà un comunicato, siamo i Gruppi Comunisti per l'internazionalismo proletario»*. La bomba, ottocento grammi di polvere nera con innesco a miccia, è esplosa nel corridoio della redazione del *Daily News*, quotidiano americano, al primo piano di via Barberini 3, in pieno centro città.

I danni sono notevoli: il centralino telefonico è andato distrutto, il corridoio che porta dall'ingresso alle stanze della redazione non è agibile, nel pavimento è rimasto un buco di quindici centimetri. Pezzi di vetro dappertutto, calcinacci che sono arrivati anche sul piano terra, nei locali della tipografia. Nessuna conseguenza, comunque, per impianti e dipendenti. Oggi il *Daily News* è regolarmente in edicola, dà notizia dell'attentato in poche righe, in una pagina interna, senza commento.

Gregory Skymansky, redattore del *Daily News*, ieri mattina aveva aperto la porta d'ingresso qualche minuto prima delle 7,45. Non l'ha chiusa a chiave («*ma di solito la chiudo sempre*», ha poi dichiarato), subito è sceso lungo i gradini della scala interna, che porta in tipografia. Con tutta probabilità — almeno così sostengono in questura — è stato quello il momento in cui sono entrati gli attentatori, o l'attentatore. La bomba è stata sistemata davanti al centralino telefonico, poi l'innesco. Quando è esplosa, Gregory Skymansky era ancora in tipografia.

«Widn», la radio del *Daily News* che trasmette sulla frequenza 94.500, ha interrotto le trasmissioni. Il disc-jockey di turno ha sentito l'esplosione, ma gli impianti radio non sono stati neppure sfiorati: si trovano nella parte opposta del grande appartamento. Giornalista e disc-jockey, in quel momento, erano gli unici presenti in redazione. In strada, invece, molta gente diretta alla fermata della metropolitana di piazza Barberini, e minuti di forte paura. Dalle finestre del primo piano sono piovuti vetri e calcinacci, ma danni solo per un paio di auto.

I «*Gruppi Comunisti per l'internazionalismo proletario*» sono una sigla fino a ieri sconosciuta. La rivendicazione, secondo la Digos, è attendibile.

Al contrario non è ritenuta attendibile la telefonata ricevuta dalla redazione milanese dell'Ansa: un anonimo ha dettato: «*Parlo a nome dei Nuclei Armati Rivoluzionari. Rivendichiamo l'attentato al quotidiano inglese Daily News. In questo modo gli inglesi impareranno che anche gli italiani sanno far scoppiare le bombe*». Peccato, però, che il *Daily News* non sia inglese, ma americano.

L'attentato di ieri mattina ha messo in allarme i funzionari della Digos. «*E' il nostro saluto per la venuta del boia Reagan*», hanno detto i terroristi. E Reagan arriverà a Roma il 7 giugno.

Questi «*Gruppi Comunisti per l'internazionalismo proletario*» intendono colpire altri obiettivi americani, prima della visita di Reagan? In questura dicono che una risposta potrebbe arrivare dal comunicato, che l'anonimo telefonista ha annunciato come imminente. E come sono nati questi «*Gruppi Comunisti per l'internazionalismo proletario*»?

La notizia dell'attentato al *Daily News* ha preoccupato Palazzo Chigi. Spadolini è stato il primo ad inviare un telegramma a Robert H. Cunningham, direttore del quotidiano. «*Esprimo la solidarietà del governo italiano e mia personale per il criminale atto di terrorismo che, colpendo un giornale prezioso per la comunità romana di lingua inglese e per gli innumerevoli visitatori anglofoni della capitale, si pone contro le tradizioni italiane di ospitalità e il principio costituzionale della libertà di stampa, nel folle tentativo di incrinare i fondamentali rapporti di amicizia e di alleanza che legano Italia e Stati Uniti*».
g. c.

Roma. L'ingresso della redazione del quotidiano americano «Daily News» dopo l'attentato

Pertini a Brescia per commemorare vittime strage

ROMA — Piazza della Loggia a Brescia, 28 maggio 1974: una bomba collocata in un cestino portarifiuti esplode nel mezzo di una manifestazione sindacale; i morti sono otto, i feriti 101. Oggi il presidente Sandro Pertini porterà ai familiari delle vittime la solidarietà di tutto il Paese, in occasione dell'ottavo anniversario della strage.

Pertini arriverà a Brescia in mattinata. Si incontrerà in municipio con i familiari delle vittime, poi assisterà alla cerimonia commemorativa. Tra i discorsi: del presidente del comitato permanente antifascista di Brescia, Italo Nicoletto; di un familiare di una vittima della strage; del segretario generale aggiunto della Cgil, Agostino Marianetti.

La rapina alle Poste di Frosinone

Forse brigatisti autori del colpo da 5 miliardi

NAPOLI — Nelle indagini sul terrorismo in Campania, Digos e carabinieri hanno inserito nelle ultime ore anche la rapina record di 5 miliardi, compiuta all'Ufficio smistamento postale di Frosinone. Gli inquirenti — e non è stato possibile accertare in base a quali indizi — sospettano che abbiano dato un consistente apporto alla rapina elementi della colonna napoletana delle Br sfuggiti sinora alla cattura. Tra costoro il vice di Senzani, Vittorio Bolognesi, che avrebbe guidato anche il commando durante l'irruzione alla caserma Pica di Santa Maria Capua Vetere per impossessarsi di armi.

I clamorosi sviluppi conseguiti nelle ultime due settimane nell'ambito della lotta al terrorismo, con la scoperta della vera prigione di Cirillo e dei piani criminosi della campagna primaverile delle Br, non fanno registrare alcuna flessione nella caccia ai super-ricercati.

Per tutta la giornata di ieri sono proseguiti gli interrogatori dei quattro presunti brigatisti arrestati tra sabato e domenica, tra cui i coniugi Pasquale Aprea e Rosaria Perna, ritenuti i carcerieri dell'ex assessore regionale Ciro Cirillo.

Sulla coppia di Cercola i sospetti si erano orientati da oltre sette mesi, fin da quando venne scoperto il covo di Posillipo, di cui risultò affittuario il prof. Mauro Acanfora. L'insegnante di una scuola di Torre del Greco, nato e residente a Cercola, nei primi tre giorni del sequestro Cirillo aveva giustificato l'assenza dall'istituto esibendo un certificato a firma di Rosaria Perna.

Purtroppo, ad imprimere una battuta d'arresto ad una svolta decisiva nelle indagini avrebbero contribuito le deposizioni contrastanti rese dall'esponente dc napoletano. Ai magistrati Cirillo aveva riferito alcuni particolari inerenti la sua prigionia, aveva parlato dei rintocchi di un campanile, di un traffico veicolare intenso in determinate ore del giorno, della voce di alcuni venditori ambulanti, di un calpestio al piano sovrastante il vano dove era tenuto segregato, circostanze che hanno trovato poi ampio riscontro con la localizzazione del covo nello studio medico di Rosaria Perna a Cercola.

Invece quando l'assessore Cirillo venne portato nel box di via Posillipo non mostrò alcuna indecisione. «Qui — affermò — *sono stato per tutti gli 88 giorni...*». Un errore nel riconoscere il luogo della prigionia o il desiderio di chiudere al più presto una vicenda dolorosa? «*Certo* — dicono gli inquirenti — *abbiamo ritardato tutta l'operazione che si sarebbe potuta concludere molto prima*».
Adriaco Luise

Ogni anno in Italia ne sono colpite 210 mila persone

Per prevenire i tumori è possibile fare di più

Il ministro Altissimo ha presentato a Pertini il «Piano programmatico» - Fra le proposte l'istituzione di ambulatori oncologici

ROMA — Ogni anno in Italia il tumore uccide 120 mila persone (circa un quarto dei decessi per malattia), ne aggredisce per la prima volta 210 mila, e ritorna a minacciarne altri 100 mila con insidiose recidive. Nell'insieme, circa dieci mila giornate di degenza sono assorbite dalla lotta a questa malattia, il cui costo sociale (assistenza sanitaria e mancata produttività) si aggira sui 1.500 miliardi di lire l'anno.

Con queste cifre inizia la relazione del prof. Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, allegata al «Piano programmatico contro i tumori», che ieri mattina il ministro della Sanità, Altissimo, ha presentato a Pertini.

«*Anche da noi, come in altri Paesi occidentali, la malattia cancro sta assumendo i caratteri di una vera e propria patologia epidemica* — ha detto Veronesi —. *Di fronte a questo problema, esiste una notevole responsabilità politica e senza un più preciso impegno contro il cancro non si può pensare di proseguire correttamente nello sviluppo della Riforma Sanitaria*».

Secondo i dati più recenti la mappa della diffusione non è uniforme. Alcuni tumori risultano stazionari, altri sono in diminuzione (carcinoma gastrico, carcinoma del collo uterino), altri ancora in aumento (carcinoma polmonare, leucemie e linfomi, melanoma). Alcuni tumori presentano un andamento che varia da regione a regione, a causa delle diverse caratteristiche geografiche, sociali, economiche e ambientali.

Quanto alle possibilità di guarigione, sono aumentate per buona parte dei tumori. Per alcuni sono stati messi a punto nuovi mezzi diagnostici. Per altri, infine, sono state individuate cause specifiche, per le quali si possono instaurare adeguati mezzi di prevenzione.

Quali sono gli scopi di un progetto di lotta ai tumori? Quelli a lungo termine mirano a ridurre la morbilità e la mortalità; quelli a breve e a medio termine tendono a bloccare l'aumento della morbilità. Come si intende raggiungerli? Innanzitutto sfruttando a fondo la prevenzione primaria (interventi diretti ad eliminare le cause dei tumori); la diagnosi preclinica e precoce, il miglioramento dei mezzi di cura e riabilitazione. Le maggiori probabilità di successo della prevenzione si riscontrano nei carcinomi del polmone, della vescica e dell'esofago; quelle della diagnosi preclinica nei carcinomi del collo uterino, della mammella e dei melanomi; quelle dei mezzi di cura più aggiornati nei linfomi e nelle leucemie, nel seminoma e nel carcinoma del testicolo.

Le linee di intervento indicate da Veronesi sono le seguenti:

Prevenzione primaria — Gli interventi realizzabili concretamente sono di tre ordini: potenziamento e riordino dei programmi che mirano ad evidenziare la reale incidenza delle malattie neoplastiche; costituzione di uffici regionali per il Controllo del rischio cancerogeno ambientale (Crca) promuovendo, fra l'altro, l'utilizzazione di sigarette a minor contenuto di condensazione.

Diagnosi precoce — Gli interventi di massa più immediati sono quelli per la diagnosi precoce del tumore al collo dell'utero, attraverso il prelievo citologico vaginale (Pap-test), e quelli per i tumori della mammella e del tubo digerente.

Miglioramento della diagnosi e della terapia — Lo si ottiene attraverso una permanente collaborazione strutturata fra le diverse branche dell'oncologia, istituendo strutture come il «day-hospital» oncologico.

Potenziamento della ricerca applicata — Le istituzioni che possono fornire risultati utili e attendibili sono gli istituti scientifici per lo studio e la cura dei tumori, e le strutture universitarie e ospedaliere finalizzate a questo scopo.
Bruno Ghibaudi

Niro: «Chiesi a Gelli di appoggiare Sogno a Strasburgo»

Interrogati dalla commissione 6 capigruppo della loggia P2

ROMA — Sentiti dalla commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2 sei «capigruppo» della loggia di Gelli; gli altri sette verranno ascoltati in un'altra seduta (due, Picchiotti e Trecca, furono sentiti a suo tempo e altri due sono nel frattempo deceduti). Dalle audizioni, svoltesi in seduta segreta, non sono emerse grosse notizie: i sei (che proprio nella loro qualità di capigruppo hanno ricevuto ordini di comparizione dalla magistratura ordinaria) sono Bruno Mosconi, Domenico Niro, Angelo Atzori, Vittorio Lipari, Luigi De Santis, Bruno Della Fazia.

Il colonnello dei granatieri Niro, capogruppo in Piemonte, avrebbe raccontato tra l'altro che Edgardo Sogno, cognato di suo fratello, voleva nel 1979 diventare parlamentare europeo. Niro ne parlò con Gelli, che obiettò la non appartenenza di Sogno alla massoneria, comunque assicurò un interessamento presso la dc o il pdl (Sogno voleva «un partito di centro»). Vari commissari hanno parlato di Niro — al Sifar fino al 1970 — come di un teste «reticente». C'è stato anche un vivace battibecco tra il comunista Calamandrei e il socialdemocratico Cioce, per presunte domande insinuanti.

L'ex consigliere regionale della dc, Angelo Atzori, invece, ha addirittura negato di essere massone: Gelli gli fu presentato da un assicuratore (ora deceduto), poi il capo della P2 gli scrisse varie lettere che lui cestinò. Gli ha creduto solo il commissario Calarco, che sostiene la tesi per cui l'elenco dei piduisti è preparato ad arte, come vendetta mafiosa contro i politici per il mancato appoggio a Sindona.

Brevi gli interrogatori di Bruno Mosconi, capogruppo in Toscana; di Vittorio Lipari, generale di p.s. in pensione, capogruppo in Emilia; di Bruno Della Fazia, tenente colonnello medico, di Livorno.

A lungo, invece, è stato sentito il generale Luigi De Santis, capogruppo a Roma, segretario di quel centro di documentazione europea che serviva anche da copertura al reclutamento della loggia. Secondo De Santis (cui il radicale De Cataldo ha scherzosamente proposto di diventare collaboratore della commissione) la lista dei 953 è da prendere per buona.

Capoterra: i piloti non rispettarono le disposizioni Ati

CAGLIARI — I piloti che si trovavano ai comandi del Dc 9 schiantatosi sui monti di Capoterra il 13 settembre 1979 non rispettarono le disposizioni della compagnia.

Lo ha detto il direttore delle operazioni di volo dell'Ati, Guido Benvenuti, rispondendo alle domande dei giudici del tribunale di Cagliari al processo per la sciagura aerea in cui sono stati incriminati cinque alti ufficiali dell'aeronautica e il controllore di volo in servizio la notte dell'incidente nella base di Decimomannu. I sei imputati devono rispondere di disastro aereo colposo e omicidio colposo plurimo: le 31 persone che viaggiavano sull'aereo morirono nella sciagura.

Il comandante Benvenuti, nella sua deposizione, ha ribadito che la compagnia vieta gli atterraggi a vista in ore notturne, come invece fecero la notte del 13 settembre di tre anni fa il comandante Salvatore Pennacchio e il secondo Alberto Mercurelli.

Il bimbo di Lodi forse intossicato da uno sciroppo

MILANO — Avrebbe bevuto un'intera bottiglietta di sciroppo per la tosse a base di codeina, il bambino di 9 anni che a un primo esame medico all'ospedale di Lodi aveva mostrato i segni di un'intossicazione da stupefacenti. Risulterebbe così spiegabile il suo stato di sonnolenza e le tracce di morfina riscontrate nelle analisi cliniche.

L'episodio risale a un paio di mesi fa, quando all'ospedale fu ricoverato un bimbo che accusava strani disturbi infiammatori e sonnolenza. Dalle analisi delle urine un dato sconcertante: vi erano evidenti tracce di morfina.

Clamorosa rivelazione di un terrorista al processo per l'uccisione Moro

«Negri ha già avuto un acconto di quel che capita agli infami»

Le oscure parole pronunciate da Antonio Marini prima di abbandonare l'aula - Brogi, il br pentito, ha spiegato come vengono decise in carcere le esecuzioni dei «delatori»

ROMA — «*L'attacco al partito della resa continua anche in carcere: il proletariato prigioniero ha già capito da quale parte sta Toni Negri*». Questa volta, il comizio d'apertura dei brigatisti rossi al processo Moro è stato dedicato agli imputati dell'autonomia che, fra poco più di dieci giorni, compariranno dinanzi alla stessa Corte d'assise. Il giudizio che il «partito della guerriglia» ha formulato sugli imputati dell'inchiesta «7 aprile» è fin troppo chiaro: «*Negri e la sua banda* — ha detto ieri mattina, dalle gabbie degli imputati, Antonio Marini — *hanno già ricevuto in carcere un acconto del trattamento riservato dal movimento rivoluzionario ai traditori e agli infami*».

Prima di abbandonare l'aula con i suoi compagni, Marini ha fatto in tempo a lanciare altre minacce: non è un caso, ha detto, se tra qualche giorno il processo Moro sarà interrotto per fare spazio a quello contro i leader dell'autonomia organizzata. Tutto risponde alla medesima «*strategia della resa*». Con l'abbinamento dei due processi, ha concluso, «*si vuole sancire la fine della guerriglia, e decretare il fatto che l'unica voce che possa parlare è quella del partito della resa*».

Quanto questa voce possa trovare spazio è stato spiegato subito dopo da Carlo Brogi, il «pentito» chiamato ieri a completare la sua deposizione. Se già la minaccia del «partito della guerriglia» aveva contribuito a creare un clima di paura intorno al processo che comincerà fra breve, le parole di Brogi, la sua descrizione della vita, delle paure che ogni «pentito» deve superare ogni giorno hanno fornito un quadro ancora più angosciante.

Brogi aveva già spiegato di essersi «pentito» dopo aver assistito, nel supercarcere di Cuneo, agli omicidi di due presunti «delatori» e all'aggressione contro un terzo detenuto. Ieri, rispondendo al presidente Santiapichi, ha spiegato come nelle carceri si svolgono questi «processi».

«*Sono processi segreti* — ha detto — *che si svolgono senza che l'imputato ne sappia nulla. Quasi sempre si basano su voci: si sente dire che quello ha tradito. E allora i compagni si riuniscono, discutono, decidono l'esecuzione. Appena arrivato a Cuneo, scoprii che un detenuto aveva appena informato gli altri che io mi ero arreso. Le minacce cominciarono subito dopo...*».

Non sempre, ha continuato Brogi, le intimidazioni si svolgevano in forma diretta: spesso, avvenivano per allusioni, o per mezze frasi. «*Io comunque* — ha detto — *fui costretto quasi subito a lasciare il lavoro che svolgevo in carcere. In realtà, l'incolumità del detenuto che ha deciso di dissociarsi è affidata solo al suo buonsenso, alla capacità di non parlare, di non rendere pubblica la sua critica alla linea dell'organizzazione*».

Il resto dell'interrogatorio del «pentito» è vissuto sulle domande degli avvocati e del pubblico ministero. Brogi ha negato — nonostante i numerosi viaggi compiuti all'estero, e il lungo soggiorno a Parigi per conto delle Br — di aver mai sentito parlare dell'istituto «Hyperion». Quando gli è stato chiesto di chiarire i termini della spaccatura tra il gruppo dirigente delle Br ed il nucleo di Morucci e della Faranda, ha spiegato che il documento con cui i «morucciani» si dissociarono «*conteneva tante belle parole senza significato, tranne forse quello della definitiva sconfitta dell'ipotesi rivoluzionaria*».

Anche Brogi ha confermato che per i leader brigatisti Morucci e la Faranda erano «*dei burattini al servizio di Piperno e di Scalzone*». Lui, che di Morucci aveva condiviso le posizioni, ritiene tuttora che l'accusa fosse falsa: «*Aveva una personalità troppo spiccata per farsi condizionare da altri*».

Su altri punti, l'imputato è stato meno preciso: non ha saputo spiegare, per esempio, come mai le Br lo avessero incaricato di affittare in piazza Bologna una casella postale per i contatti con la Raf (casella ironicamente intestata al falso nome di Ugo Pecchioli) quando, nello stesso periodo, l'organizzazione tedesca teneva a Milano una specie di ufficio di rappresentanza.

L'ultimo dettaglio di un certo interesse che il «pentito» ha potuto riferire riguarda il commento di Valerio Morucci alla notizia — apparsa sui giornali subito dopo il sequestro di Aldo Moro — secondo la quale all'agguato di via Fani avevano partecipato anche terroristi stranieri. «*Come al solito* — commentò Morucci — *gli italiani hanno così poca stima di se stessi da ritenere impossibile che altri non ci abbiano aiutato*». Oggi il processo riprende con le ultime domande a Brogi e l'interrogatorio di un altro «pentito», Norma Andriani.
Giuseppe Zaccaria

Nessuna conferma giunge da Rebibbia

ROMA — Dalle prime informali notizie raccolte al carcere di Rebibbia dove Toni Negri è stato trasferito nei giorni scorsi insieme con altri detenuti di Trani, non si è avuta conferma alle dichiarazioni fatte da Antonio Marini.

A Rebibbia — sostengono le autorità carcerarie — non vi sono stati scontri e nemmeno «lezioni», almeno per quanto risulta agli agenti di custodia.

Tra Regione, partiti, sindacati

La Sicilia firma il patto antimafia

Coordinamento investigativo a Dalla Chiesa

PALERMO — Partiti, sindacati e Assemblea regionale siciliana hanno predisposto e approvato un «patto antimafia», che impegna istituzioni e componenti sociali alla lotta contro il crimine organizzato. Tra le varie iniziative, spicca la creazione di un «*coordinamento investigativo, con sede a Palermo, che dovrà avere poteri speciali ed essere affidato al prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa*». Il centro, dotato di mezzi e uomini adeguati, disporrà anche di una banca dei dati sulle famiglie mafiose e sulle loro attività economiche, spesso al disopra di ogni sospetto, con le quali vengono annualmente riciclate ingenti somme di denaro «sporco», proveniente in larga parte dal traffico internazionale degli stupefacenti.

Al «coordinamento investigativo» si affiancherà un «*coordinamento politico, per potenziare o proporre l'istituzione di strumenti legislativi in grado di fronteggiare il crimine organizzato e il terrorismo politico-mafioso e tutti gli interventi diretti a sensibilizzare l'opinione pubblica*».

Salvatore Lauricella, presidente socialista dell'Assemblea siciliana, ha definito «*patto di solidarietà civile*» il documento da lui proposto e approvato all'unanimità. La Federazione Cgil-Cisl-Uil della Sicilia ha espresso la propria adesione alla linea emersa dall'Assemblea regionale per sciogliere gli odiosi nodi della «*oppressione mafiosa*».

Il presidente della Regione, Mario D'Acquisto, democristiano, riprendendo alcuni passaggi del «patto», ha ribadito l'importanza di programmare la spesa pubblica e assicurare la rapida e corretta spesa dei flussi finanziari, utilizzando pienamente le risorse economiche regionali: tutto ciò può contribuire a dare trasparenza alle attività della Regione, secondo le aspettative dei siciliani.
a. r.

Il p.m. aveva chiesto condanne per cinque secoli

Scandalo del Casinò di Sanremo giudici in camera di consiglio

SANREMO — Processo per lo scandalo del Casinò: i giudici del tribunale di Sanremo sono entrati ieri mattina, alle 10 in camera di consiglio per decidere la sentenza sui 118 imputati per i quali il p.m. Rocco Bialotta aveva chiesto complessivamente circa cinque secoli di carcere.

I tre magistrati (il presidente Viale e i giudici Rummo e Varalli) si sono trasferiti dal «galoppatoio» del Solaro, dove si sono svolte le udienze, al palazzo di giustizia di via Ansaldi, a circa tre chilometri di distanza. Qui, al pianterreno, è stata allestita una stanza con tre letti, dove i magistrati consumeranno i pasti portati da un vicino ristorante.

Nella camera di consiglio sono state portate montagne di documenti, tutte le copie delle intercettazioni telefoniche che sono alla base del processo, le bobine delle registrazioni, i verbali del dibattimento.

Sulla data della sentenza, la corte, prima di entrare in camera di consiglio, non ha voluto fare previsioni. E' circolata soltanto una voce non confermata secondo la quale il verdetto non sarà emesso prima di sabato prossimo.

L'udienza di ieri, l'ultima della serie, è stata brevissima. Dopo una replica dell'avv. Silvio Dian, a nome della difesa, il presidente Viale ha chiesto agli imputati se avessero qualcosa da aggiungere. Ha parlato solo Paolo Trincheri, ex sindacalista, considerato uno dei principali accusati: «*Se alcuni di noi hanno ammesso le loro responsabilità* — ha detto — *non l'hanno fatto per ottenere vantaggi o la libertà provvisoria, come molti hanno sostenuto. L'hanno fatto soltanto per desiderio di collaborare con la giustizia*».

Perugia: chiusa prima istruttoria sul rogo di Todi

PERUGIA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Perugia, Giacomo Fumu, a un mese esatto dal tragico rogo del palazzo del Vignola dove sono morte 35 persone, ha concluso l'istruttoria sommaria: ora tutti gli incartamenti passeranno al giudice istruttore, Miriano, che inizierà l'istruttoria formale.

Intanto la commissione (della quale fanno parte il prof. Dini di Pisa, l'ing. Pandolfi dei VV.FF. di Verona, il chimico prof. Mannelli e i due medici legali Patumi e Fortuni) prosegue il suo lavoro. Le conclusioni dell'inchiesta tecnica non si avranno comunque prima dei 90 giorni richiesti a suo tempo.

Bari, analisi cliniche «facili» tre arresti

BARI — Tre arresti sono stati compiuti dai carabinieri su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Bari Francesco Saverio Nunziante nell'ambito dell'inchiesta in corso da alcuni mesi su illeciti in laboratori di analisi di Bari e provincia convenzionati con la Regione Puglia.

Secondo quanto si è appreso, gli arrestati sarebbero un alto funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità e due soci di un centro di analisi cliniche di Bari. Un altro dipendente regionale sarebbe stato denunciato a piede libero, mentre comunicazioni giudiziarie sarebbero state inviate ad altre persone.

Nello scorso mese di marzo, tre gruppi di sanitari furono giudicati in tre distinti processi dalla terza sezione penale del tribunale di Bari per truffa aggravata in danno della Regione Puglia, peculato, falso in certificazione medica, esercizio abusivo della professione sanitaria. Secondo quanto fu accertato i gestori di vari laboratori di analisi si facevano rimborsare dall'Ente Regione esami mai eseguiti.

(Segue da pagina 7)

Si è addormentata nel Signore l'anima eletta della

prof. Eba Ferrandia in Zocco

A quanti la conobbero lo annunciano con infinito rimpianto il marito Umberto, i figli Luigi, Dario e Marco, il fratello Ettore e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 14,15 partendo dalla Nuova Astanteria Martini (largo Gottardo). Si prega di non inviare fiori. Si ringraziano quanti parteciperanno al lutto della famiglia.
— Torino, 25 maggio 1982.

La Sicer prende viva parte al lutto del rag. Zocco per la perdita della moglie signora

Eba Ferrandia Zocco

— Torino, 26 maggio 1982.

Si uniscono al dolore di Umberto e famiglia
Giorgio e Marisa Scala
Mammo e Enrica Dazio
Antonio e Marcella Fontana

Sara e Giovanni Traglia e figli partecipano con affetto al dolore di Umberto e famiglia.

Il Preside, il Personale Docente e non Docente, gli Alunni e il Consiglio d'Istituto della Scuola Media Gandhi, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia.

I Condomini di Via Cravero 12 si uniscono al dolore di Umberto, Luigi, Dario e Marco per l'immatura scomparsa della cara Ebe.

Gli Amici del Liceo sono vicini a Marco con affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Cappellaro

cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 84

Con dolore lo annunciano: i figli Gino, Luigi con Ivana, i diletti nipoti Raffaella e Stefano; il cognato, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 27 maggio, alle ore 10,30, partendo dall'abitazione in corso Vercelli 34. La salma riposerà nel cimitero di Borgosesia.
— Borgosesia, 27 maggio 1982.

Ha raggiunto la sua amata Gina

Giacomo Barberis

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano il figlio Nino con la moglie Eva e l'adorata nipote Patrizia. Funerali oggi alle 14,30 dall'ospedale Mauriziano indi proseguirà per Carignano. Servizio pullman. Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori.
— Torino, 27 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Anna Mattio ved. Fabrizio

Affranti lo partecipano la figlia Elda col marito Pierino Piazza e gli adorati nipoti Elena e Flavio, parenti tutti. La cara salma sarà trasportata oggi in Borgaretto ove alle ore 14,30 nella nuova parrocchia, via Martiri, seguiranno i funerali.
— Torino, 27 maggio 1982.

Improvvisamente è mancato

Luigi Castelli

di anni 80

Lo annunciano la figlia Piera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 28 ore 10 partendo da via Bassa di Dora 17. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— Torino, 26 maggio 1982.

E' mancata

Orsola Carrera ved. Molinengo

Ne dà il triste annuncio la figlia Pinuccia, parenti tutti. I funerali da cappella San Vito, venerdì ore 8,45.
— Torino, 26 maggio 1982.

Ha raggiunto la sua adorata figlia Ada

Ida Corso ved. Balocco

L'annunciano addolorati il genero Franco Graglia e il nipote Giorgio con Patrizia.
— Torino, 26 maggio 1982.

La Soc. Aurora Due partecipa al dolore che ha colpito il sig. Giovanni Passera per la scomparsa del suocero sig.

Alessandro Rossi

— Torino, 27 maggio 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del

comm. Louis Cantournet

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia commossa e riconoscente tutti coloro che con scritti, preghiere e presenza ai funerali hanno voluto partecipare al suo immenso dolore.
— Torino, 26 maggio 1982.

La famiglia Chamonin profondamente commossa per la testimonianza di stima e di affetto loro tributata per l'improvvisa scomparsa del caro

Carlo Chamonin

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Gressan, 26 maggio 1982.

ANNIVERSARI

27 maggio 1980 — 27 maggio 1982

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Rodolfo Turconi

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una santa messa sarà celebrata nella chiesa di San Bernardino il giorno 27 maggio alle ore 18.
— Verbania, 27 maggio 1982.

1963 — 1982

rag. Alfredo Bertotti

Passa il tempo passano gli anni ma il dolore e la tristezza rimangono immutati. Sei sempre nel cuore della tua mamma e di Tutta parenti tutti.

1981 — 1982

Carola Caranzano Boerio

I suoi cari sempre lo ricordano. Messa parrocchia N.S. della Guardia, 29 maggio ore 8,30.

1980 — 1982

eccellenza Gabriele Nigro

Sempre con noi.

1980 — 1982

Giulio Rella

Sempre ricordato amato e rimpianto.

1975 — 1982

dott. Ing. Ugo Salengo

Ricordato con commosso rimpianto.

1979 — 1982

Cosimo Viaca

Ti ricordiamo sempre con infinito rimpianto.

1972 — 1982

Giov. Battista Badellino

Sempre vivo nel cuore della moglie e figli.
— Torino, 29 maggio 1982.

1979 — 1982

cav. Michele Forno

Sempre ricordato con infinito rimpianto dai tuoi cari. S. messa ore 17 il 28-5 chiesa San Paolo corso Francia (Cascina Vigna).

1971 — 27 maggio — 1982

Enrica Golzio in Bertolino

I suoi cari sempre ti ricordano.

1981 — 1982

cav. Vittorio Costa

Moglie e figli. S. messa Duomo Chieri, 30 maggio, ore 10,30.

28-5-1980 — 28-5-1982

dott. Luigi Alberto Borsotti

Carmen Cuomo Pioletti e Alessandro il ricordano sempre.

1979 — 1982

COMM. PROF.

Alessandro Francesco Fia

Ricordato con perennità di affetto, accorato rimpianto.
— Sanremo, 27 maggio 1982.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Ancora acute le polemiche sul mercato dei farmaci in Italia

Norma Cip bloccata dalla «Gazzetta» Altissimo: è incredibile, m'informo

Da un mese attende la pubblicazione un provvedimento [illegible] margini di guadagno dei farmacisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Tre inquietanti domande sollecitate dagli ultimi avvenimenti nel sempre [illegible] confuso mercato farmaceutico italiano: è possibile che la «Gazzetta Ufficiale della Repubblica» abbia subito una specie di censura? I tredicimila farmacisti privati faranno sul serio uno sciopero particolare chiedendo ai cittadini di pagare il prezzo intero d'ogni medicinale? E i grossisti di farmaci (trecento aziende fra grandi e piccole) sono [illegible] loro volta veramente decisi a [illegible] serrata, che priverebbe le farmacie degli indispensabili rifornimenti quotidiani?

Cominciamo dal primo dubbio. Il Comitato interministeriale prezzi (Cip) [illegible] 23 aprile scorso aveva emanato un provvedimento (il 14/82) che ritoccava i prezzi di vendita al pubblico dei farmaci. Ci si aspettava una pubblicazione del documento, a breve scadenza, sulla *Gazzetta Ufficiale*. Ma la pubblicazione non è finora avvenuta e si sono intrecciate molte voci sui motivi del ritardo. In particolare, la mancata pubblicazione è stata attribuita a un ripensamento della Commissione centrale prezzi (organo del Cip) che si sarebbe formalmente impegnata a modificare la breve disposizione finale del provvedimento 14/82.

Quel codicillo, contestato aspramen[illegible] dalla Federazione dei farmacisti, stabilisce che *«il margine del 25 per cento sul prezzo dei medicinali da assegnare al farmacista è tassativo, anche se lo stesso farmacista effettua acquisti diretti alla produzione»*. La Federfarma obietta invece che il 25 per cento deve diventare il 33 nel caso di approvvigionamenti diretti presso l'industria: perché il farmacista rifornendosi da sé avrebbe il diritto di acquisire anche il margine dell'8 per cento che la legge riserva ai distributori-grossisti.

Su questo nodo si [illegible] innestata una forte polemica: i farmacisti, entrati in agitazione, hanno minacciato di «passare all'indiretta», cioè [illegible] far pagare ai cittadini i medicinali mutuabili e di rivolgersi [illegible] magistratura se il codicillo del Cip [illegible] sarà ritirato. Gli industriali farmaceutici sarebbero d'accordo, in linea di massima, con [illegible] richiesta dei farmacisti. Soltanto i grossisti vorrebbero che [illegible] provvedimento del Cip rimanesse tale e quale, codicillo della discordia compreso.

Ma, per avere valore [illegible] legge, il provvedimento [illegible] Cip deve essere pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*. E siccome è impensabile che sia pubblicato [illegible] qualche «manomissione» rispetto al testo votato il [illegible] aprile scorso, [illegible] la promessa di favorire in fretta [illegible] nuovo provvedimento che vanifichi il codicillo. I due documenti verrebbero pubblicati *«quasi contestualmente sulla Gazzetta ufficiale»*, in modo che il secondo annulli la parte finale del primo. Giovedì scorso l'assemblea della Federfarma, in vista [illegible] questa promessa soluzione, ha manifestato propositi più moderati: forse lo «*sciopero particolare*» non ci sarà.

Ma chi, nel frattempo, ha ritardato la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* [illegible] documento Cip 14/82? Ieri pomeriggio il ministro della Sanità Renato Altissimo ha affermato di non ritenere possibile che ciò sia avvenuto: *«Non posso assolutamente crederlo* — ha dichiarato —, *posso soltanto immaginare che [illegible] polemica aperta sulla questione abbia scatenato voci incontrollate. Chiederò comunque lumi al direttore del servizio farmaceutico del mio ministero, prof. Duilio Poggiolini, che ha partecipato alle riunioni del Cip»*.

Quanto al codicillo «sfavorevole» ai farmacisti, Altissimo sostiene che il Comitato interministeriale prezzi ha inteso mettere ordine in un settore tutt'altro che disciplinato. *«Se i farmacisti o alcuni di loro si consorziassero in gruppi d'acquisto che svolgessero servizio di distribuzione capillare dei medicinali* — [illegible] ritiene [illegible] ministro — *nulla [illegible] terebbe di praticare lo sconto del [illegible] per cento, ossia [illegible] far beneficiare quei gruppi anche dell'8 per cento di margine che spetta per legge [illegible] grossisti. [illegible] soltanto in questo caso, a mio avviso, la situazione potrebbe avere uno sbocco. Perché altrimenti dovremmo considerare inutili e superflui [illegible] figura e lo spazio dei grossisti, che al contrario hanno un ruolo preciso nel mercato»*.

Ultima annotazione, suggerita dal dottor Marinelli, vicedirettore (e facente funzioni di direttore) della *Gazzetta Ufficiale*: *«E' vero, il ritardo nella pubblicazione del famoso [illegible] documento c'è. Ma non bisogna essere maliziosi. Ci sono stati scioperi al Poligrafico e poi anche [illegible] certa difficoltà [illegible] impaginazione...»*.

Franco Giliberto

In luglio [illegible] agosto turisti senz'auto nelle isole Eolie

ROMA — Dal primo luglio al [illegible] agosto sarà vietato l'accesso alle isole Eolie (Vulcano, Filicudi, Stromboli e Panarea) per le auto dei non residenti.

Vietato vendere tv stereofonici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA - E' vietata la vendita in Italia di televisori già dotati di circuiti [illegible] l'audio stereofonico; possono invece essere messi in commercio gli apparecchi predisposti alla stereofonia, [illegible] non [illegible] dotati dei circuiti necessari all'uso effettivo.

Lo stabilisce un decreto (firmato [illegible] ministri delle Poste, Gaspari, e dell'Industria, Marcora), in vigore da lunedì, il quale restringe il campo rispetto [illegible] precedente (emanato il [illegible] marzo) [illegible] quale si proibivano tutti i televisori stereofonici, indipendentemente dal fatto [illegible] provvisti o no dei circuiti.

«Il provvedimento [illegible] stato varato per tutelare l'utenza», spiegano [illegible] dicastero delle Poste. E chiariscono: *«Non abbiamo ancora scelto il sistema [illegible] tecnico per realizzare questo servizio. Le sperimentazioni non sono [illegible] compiute, così abbiamo ritenuto opportuno vietare l'immissione sul mercato nazionale [illegible] ricevitori televisivi stereofonici, per impedire che gli spettatori, una volta scelto il sistema, si ritrovino con un apparecchio tv che non va bene»*.

I 620 mila stipendi [illegible] pagati

Sospeso sciopero [illegible] dirigenti Usl

ROMA — Una tregua [illegible] stata decisa ieri nel settore sanitario dalla giunta esecutiva del sindacato dei dirigenti pubblici Sidirs-Cida. Sia pure [illegible] qualche giorno di ritardo, gli stipendi saranno pagati ai [illegible] mila dipendenti delle unità sanitarie locali, e la normalità verrà ripristinata sollecitamente nella erogazione delle varie prestazioni assistenziali.

«Abbiamo ravvisato — ha detto il segretario generale del Sidirs-Cisa, D'Elia — *sufficienti elementi di garanzia e [illegible] vincolo nelle dichiarazioni del ministro della Sanità Altissimo e dell'assessore Guidolin (che coordina tutti gli assessori regi[illegible] alla Sanità nella vicenda contrattuale) e nell'ordine [illegible] giorno approvato dalla commissione Sanità del Senato su proposta del senatore Pittella, perché vi sia una sospensione dello sciopero in corso da lunedì»*.

Il Cida-Sidirs ha fissato per il 23 giugno la verifica.

«Pur in [illegible] dei presupposti giuridico-contabili, la dirigenza — ha proseguito D'Elia — *si impegna a firmare [illegible] mandato [illegible] pagamento degli stipendi dei 620 mila operatori della Sanità, al fine di evitare turbative al funzionamento delle strutture sanitarie e possibili ripercussioni sullo stesso ordine pubblico. Tuttavia, la dirigenza ritiene [illegible] autodenunciarsi alla magistratura competente»*.

Il ministro Schietroma ha assicurato ai rappresentanti sindacali che la trattativa del primo contratto del comparto della Sanità riprenderà [illegible] tedì.

g. c. f.

Un'inchiesta sul contrabbando

Dirigente Monopòli arrestato a Genova

GENOVA — Con l'accusa di falsa testimonianza e reticenza, è in carcere da una settimana Carlo Nardi, vice direttore generale [illegible] Monopoli di Stato: la notizia era stata mantenuta segreta. Il provvedimento è stato deciso nell'ambito dell'inchiesta sulle società che acquistavano dal monopolio le sigarette di contrabbando sequestrate dalla Finanza, nelle quali operazioni non tutto sarebbe chiaro.

L'arresto [illegible] Nardi è avvenuto a Palazzo di Giustizia, dove il dirigente era interrogato dal giudice istruttore, Roberto Fucinia, e dal sostituto procuratore, Giancarlo Pellegrino. Al termine dell'interrogatorio i giudici hanno fatto accompagnare Nardi in carcere. Secondo indiscrezioni, sarebbero stati spiccati mandati di cattura contro altre persone.

[illegible] tratta di una seconda indagine, parallela a una precedente (su un traffico di sigarette), nella quale è rimasto coinvolto anche il sottosegretario alle Finanze [illegible] Colucci (la procura ha già chiesto alla Camera l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti). Sono in carcere, tra gli altri, [illegible] nello della Guardia [illegible] Finanza, Giuseppe Coppola, e il funzionario doganale, [illegible] Tribulato.

ROMA — Il vescovo di Benevento, mons. Raffaele Calabria, morto lunedì a Roma all'età di 75 anni, ha donato gli occhi all'Associazione italiana donatori d'organo (Aido) e [illegible] prelievo delle cornee è avvenuto al «Gemelli».

Il campionato si concluderà domenica a Loano

Ai mondiali [illegible] bigliardo un italiano tenta il bis

LOANO — Ai campionati mondiali di bigliardo all'italiana (cinque birilli, con biglia obbligata) cominciati domenica [illegible] palasport di Loano, Attilio Sessa, milanese, 50 anni, tipografo presso un quotidiano del pomeriggio nel capoluogo lombardo, guida la classifica a punteggio pieno [illegible] sette vittorie su sette incontri. Non è una sorpresa: Sessa [illegible] il titolo nel '79 [illegible] Pesaro e [illegible] secondo lo scorso anno [illegible] Buenos Aires alle spalle del campione in carica, Nestor Gomez, argentino.

Anche [illegible] questa edizione del mondiale, la settima, gli argentini sono gli avversari più temibili per i virtuosi della [illegible] italiani. Proprio Gomez, infatti (sei vittorie su sette incontri), insidia la prima posizione a pari merito con il connazionale Miguel Borelli. In quarta posizione (sei su otto) un altro milanese, Nicola Cammarata, 33 anni, d'origine [illegible]liana, che può considerarsi la rivelazione del campionato.

Hanno invece deluso, fino [illegible] questo momento, i due concorrenti torinesi Paolo Coppo, 52 anni, e Carlo Cifalà, 34 anni, appartenenti a due generazioni [illegible] a due scuole diverse, ma entrambi considerati inizialmente nel novero [illegible] favoriti. Coppo e Cifalà non sono finora andati oltre [illegible] cinque vittorie sugli ot[illegible] incontri disputati, ma il direttore di gara, Pier Paolo Solaini, di Nizza Monferrato, dice: *«Si è appena conclusa la fase preliminare del campionato [illegible] gli scontri tra i componenti delle singole rappresentative nazionali. La situazione si delineerà meglio quando arrive[illegible] le partite che oppongono gli italiani agli argentini. Può ancora succedere di tutto e solo nel fine settimana [illegible] potrà fare una rosa di tre o quattro favoriti»*.

Decisivi agli effetti del risultato finale saranno i confronti tra Sessa, Cammarata, Coppo e Cifalà con Gomez, Borelli e Alfredo Filila (cinque su sette), altro argentino, che detiene il titolo continentale sudamericano. Al campionato di Loano partecipano diciassette concorrenti, vi sono infatti anche uruguayani e svedesi, mentre all'ultimo momento hanno dato forfait danesi e svizzeri. Si do[illegible]ranno giocare complessivamente 132 partite ai 250 punti e tutti i concorrenti debbono incontrarsi tra di loro con accoppiamenti che si decidono turno per turno in base a una media di rendimento basata sui punteggi acquisiti anche in caso di sconfitta.

La rappresentativa italiana [illegible] la più numerosa e può quindi attuare una strategia di squadra. Gli altri azzurri sono [illegible] milanese Giura, che attualmente ha [illegible] punteggio di tre su otto, il comasco Giuseppe Stanzione (due su otto), il varesino Giampiero Rosanna (due su sette), il pisano Piero Crespina (quattro [illegible] otto), [illegible] caseriano Paolo Diomaiuta (uno su sette).

Il campionato si concluderà domenica. Sulle tribune del palasport di Loano [illegible] assiepano ogni giorno, [illegible] pomeriggio e alla sera, centinaia di spettatori ma una vera invasione di appassionati è prevista per il fine settimana.

Caltanissetta, dodici «avvisi» per un club abusivo

Al posto delle rovine greche piscina, minigolf [illegible] discoteca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CALTANISSETTA — Un club privato, frequentato dalla buona società di Caltanissetta, è sorto abusivamente a Vassallaggi, tra la città e San Cataldo, in una zona archeologica tra le più suggestive della Sicilia. Piscina, campi da tennis, minigolf, ristorante, bar e discoteca e — fatto raro in queste zone dell'isola, [illegible] dalla siccità — prati all'inglese e belle piante.

Ora [illegible] quest'oasi di benessere ha aperto un'inchiesta il pretore Claudio Lo Curto, che ha inviato dodici comunicazioni giudiziarie per omissione [illegible] atti d'ufficio e omessa denuncia. Sotto inchiesta, quattro amministratori comunali di San Cataldo, tutti democristiani: il sindaco, Giuseppe Galletti, e il suo predecessore Eugenio Frattallone, nonché gli assessori alla polizia municipale, Giuseppe D'Addeo e all'urbanistica Angelo Favata. Gli altri otto inquisiti sono il comandante dei vigili urbani, due geometri dell'ufficio tecnico comunale ed alcuni vigili urbani, che avrebbero dovuto denunciare la costruzione irregolare del club.

Il caso è scoppiato dopo polemiche sorte [illegible] Consiglio [illegible]munale a San Cataldo e, soprattutto, dopo segnalazioni degli ispettori della sovrintendenza alle Antichità di Agrigento (competente anche su Caltanissetta), i quali hanno fatto presente all'autorità giudiziaria che l'intera zona di Vassallaggi è soggetta a vincolo archeologico, e pertanto il club deve essere demolito.

Vassallaggi sorge in zona collinare e gli scavi degli ultimi decenni hanno consentito di portare alla luce interessanti fortificazioni del periodo greco, un quartiere a terrazze del V-IV secolo a.C. ed un santuario con un piccolo tempio, sempre della stessa epoca. Reperti archeologici pregevoli [illegible] questa zona sono attualmente esposti nei musei [illegible] Gela ed Agrigento, mentre carabinieri [illegible] guardie [illegible] Finanza cercano di arginare [illegible] assalti dei «tombaroli».

a. r.

Edifici abusivi abbattuti a Roma

ROMA — Cinque costruzioni abusive in aree destinate a verde pubblico [illegible] a servizi di quartiere [illegible] state demolite questa mattina dalle ruspe del Comune.

Gli edifici abbattuti, per oltre [illegible] metri cubi, erano [illegible] nelle zone di Casal Palocco, Casal Morena, [illegible]

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali nuvolosità variabile con possibilità di qualche isolata precipitazione. Sulle altre regioni sereno e poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi sulle [illegible] interne [illegible] che dal Meridione potrà [illegible] qualche isolato fenomeno temporalesco. Foschie notturne con qualche banco di nebbia in Val Padana.

temperatura: in lieve aumento nei valori massimi.

[illegible]: su tutte le regioni da Nord-Est, [illegible] a Settentrione, deboli o moderati [illegible] altre regioni, tendenti a [illegible] meridionali sulla Sardegna.

mari: generalmente mossi i bacini meridionali, poco [illegible] gli altri mari.

città italiane

Bolzano	9	27	Pescara	10	24
Verona	11	[illegible]	[illegible]	10	25
Trieste	15	25	L'Aquila	8	19
Venezia	14	[illegible]	Bari	15	21
Milano	12	25	Napoli	12	26
Torino	11	[illegible]	Potenza	9	18
Cuneo	11	21	Reggio Calabria	16	25
Genova	15	24	Messina	[illegible]	[illegible]
Bologna	11	26	Palermo	19	22
Firenze	9	27	Catania	13	25
Pisa	8	26	Alghero	9	[illegible]
Perugia	13	21	Cagliari	11	25

città estere

Amsterdam	10	11	nuvoloso	Lisbona	14	26	sereno
Atene	[illegible]	24	nuvoloso	Londra	13	23	sereno
Bangkok	25	[illegible]	sereno	Madrid	14	[illegible]	[illegible]
Belgrado	14	[illegible]	sereno	C. del Messico	13	[illegible]	[illegible]
Berlino	9	24	sereno	Montreal	8	21	nuvoloso
Bruxelles	13	24	sereno	Mosca	13	20	[illegible]
Buenos Aires	9	22	sereno	New York	13	24	sereno
Il Cairo	16	33	sereno	Oslo	8	14	sereno
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Parigi	12	26	sereno
Dublino	9	[illegible]	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	22	pioggia
Ginevra	4	[illegible]	sereno	Singapore	25	30	pioggia
Helsinki	7	15	sereno	Stoccolma	10	19	sereno
Hong Kong	25	26	sereno	Tel Aviv	18	27	nuvoloso
Honolulu	21	31	sereno	Tokyo	18	[illegible]	sereno
Gerusalemme	13	25	nuvoloso	Toronto	10	17	[illegible]
Johannesburg	10	21	sereno	Vienna	15	22	[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

22 Traslochi

23 Camere, pensioni

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

(continua)

Si parla di patrimoniale, di prelievo sugli interessi banca[illegible]

Nuove tasse? Formica risponde: [illegible] si deciderà dopo le elezioni di [illegible]

ROMA — «*Nuove tasse? Aspettiamo* [illegible] *conoscere le cifre reali del disavanzo pubblico. Le esamineremo e poi decideremo se si dovranno fare i tagli alle spese o ricorrere* [illegible] *leva fiscale, o un* [illegible] *delle due cose*». Il ministro delle Finanze Formica dribbla con l'astuzia di [illegible] calciatore consumato le domande più imbarazzanti sull'entità del disavanzo pubblico che resta un mistero nelle mani di Spadolini.

Su un punto Formica [illegible] stato molto fermo: i lavoratori dipendenti non possono essere più torchiati e se la situazione [illegible] richiedesse bisognerà pescare in altre tasche. Quali? Anche in questo [illegible] non si è sbilanciato più di tanto, ma ha lasciato intendere chiaramente che dovrebbero essere colpiti i redditi da capitale.

Il ministro ha fatto soltanto ipotesi che non necessariamente [illegible] tradurranno [illegible] scelte operative («*Allo studio non c'è niente*»). Quasi un elenco di opzioni: una revisione delle aliquote Iva che dovrebbe però [illegible] accompagnata [illegible] una parallela [illegible]ovra di sterilizzazione degli effetti sulla scala mobile; una patrimoniale nel settore immobiliare; un prelievo aggiuntivo sugli interessi bancari. Ha smentito che si sia mai dichiarato favorevole [illegible] tassazione [illegible] Bot.

A proposito delle case, il ministro ha ricordato che [illegible] tempo aveva proposto ai Comuni di imporre una tassa su tutte le abitazioni abusive in modo da rastrellare 3000-4000 miliardi, ma la risposta era st[illegible] picche. Secondo Formica le [illegible] previsioni delle [illegible]trate fiscali per l'82 restano valide (120.000 miliardi) e non ha mancato [illegible] lanciare qualche frecciata al collega [illegible] Tesoro Andreatta per il deficit pubblico: «*Nel settembre scorso quando fu presentata* [illegible] *legge finanziaria una delle premesse era un incremento assai esiguo dei titoli di Stato. Le previsioni* [illegible] *basavano* [illegible] *un incremento trimestrale* [illegible] *punto dei Bot e dei Cct. E' davanti agli occhi di tutti l'esplosione dei titoli pubblici*».

Le decisioni sui tagli o sul giro [illegible] vite matureranno verosimilmente dopo la tornata elettorale [illegible] giugno e il confronto potrebbe trasformarsi in un vero e proprio scontro politico. Formica non lo [illegible] esclude.

I dati forniti da Formica nell'illustrare [illegible] stato [illegible] realizzazione dell'anagrafe tributaria confermano un'Italia fiscale spaccata in due: la massa [illegible] lavoratori dipendenti che non può sfuggire alle trattenute periodiche, i contribuenti con attività «autonome» dove l'evasione [illegible] oltremodo elevata.

Non mancano esempi clamorosi. Nel periodo febbraio '81 gennaio '82 sono stati portati a termine 272.000 accertamenti: la maggiore imposta accertata ammonta a 1217 miliardi. Somme sottratte all'erario e intere fasce sociali quasi impunite. Così dalle elaborazioni relative alle denunce dei redditi del '78 viene fuori che in media il reddito degli operai (4 milioni e 640 mila) è superiore a quello di fisici, autori, geometri, atleti e agronomi. I pensionati (2 milioni 680 mila) sono addirittura ricchi rispetto alle ostetriche (1 milione 845 mila).

Medici e ostetriche, sui quali nell'83 si focalizzerà l'attenzione del fisco con i controlli incrociati, dal '76 al '78 hanno denunciato, uniche categorie, redditi decrescenti. Tra i negozianti si registrano i casi più significativi: «*Si appiattiscono bene*», ha commentato ironicamente Formica: droghieri, macellai, salumieri, rosticcieri, tabaccai, fruttivendoli hanno dichiarato redditi inferiori ai 4 milioni annui.

Il ministro Formica

Ancora [illegible] '78 il lavoratore dipendente [illegible] «commercio» guadagnava mediamente 4 milioni e mezzo, mentre il titolare di una piccola impresa commerciale 3 milioni e mezzo e l'imprenditore della stessa categoria 11 milioni.

Gli imprenditori, invece, quando evadono, evadono molto: i redditi stabiliti in sede di accertamento sono più che tripli rispetto a quelli dichiarati. Il massimo si ha per i redditi da capitale (l'accertato risulta in media pari a 16 volte il reddito dichiarato).

Formica ha precisato che oggi l'amministrazione tributaria è in grado di fare gli opportuni controlli attraverso [illegible] sofisticata elaborazione elettronica, ma [illegible] mancano ancora gli strumenti per combattere davvero l'evasione: di qui l'urgenza e la necessità dell'abbattimento del segreto bancario per i grandi evasori, [illegible] pure con tutte [illegible] cautele giuridiche; il superamento della pregiudiziale tributaria; la graduale introduzione dei registratori [illegible] cassa. «*Troppe forze* — ha commentato — *hanno tutto l'interesse a mantenere* [illegible] *situazione così com'è. Basti dire che nessun giornale ha difeso il mio provvedimento*».

Eugenio Palmieri

Dieci milioni di lavoratori in lotta per occupazione, contratti, investimenti

Domani il mini-sciopero generale

Fermata di quattro ore - Escluse le aziende aderenti alla Confapi e all'Asap

ROMA — Più di dieci milioni di lavoratori sono interessati [illegible] mini-sciopero generale che dovrebbe bloccare domani per quattro ore il Mezzogiorno (otto ore in Abruzzo) e [illegible] aziende industriali in tutta Italia, private e pubbliche, [illegible] eccezione di quelle aderenti alla Confapi e all'Asap. Nel Sud i trasporti si fermeranno solo per quindici minuti, mentre sull'intero territorio nazionale [illegible] usciranno i quotidiani del mattino e del pomeriggio in seguito all'astensione dal lavoro dei poligrafici [illegible] la piena solidarietà della Federazione nazionale della stampa italiana.

In numerosi comizi organizzati dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil saranno richiamati i motivi [illegible] duplice agitazione: l'esigenza, da un lato, di protestare contro il governo per la mancata soluzione di alcuni nodi economici con particolare riferimento all'occupazione e agli investimenti, e dall'altro [illegible] necessità di reagire «*con forza all'atteggiamento provocatorio assunto dalla Confindustria con il rifiuto di avviare le trattative per i rinnovi contrattuali prima che sia definito il problema del costo* [illegible] *lavoro nella sua globalità*». Lama parlerà a Padova, Carniti a Ravenna, Benvenuto a Palermo, Trentin [illegible] Firenze, Garavini a Trieste, Giovannini a Torino, Marini a Bari, Delpiano a Roma, Bentivogli [illegible] Milano, Trucchi a Bologna.

Nell'imminenza dello sciopero la Federazione unitaria ha confermato l'esclusione dei dipendenti delle imprese associate alla Confapi [illegible] all'Asap che hanno manifestato concretamente la loro volontà ad aprire i negoziati contrattuali entro breve tempo. Mentre la Confapi ha anche avviato una trattativa parallela su alcuni aspetti [illegible] costo del lavoro, l'Asap — che rappresenta il settore petrolchimico pubblico — ha precisato ieri di aver concordato i primi incontri per il 2 giugno con i metalmeccanici, il 3 giugno con i chimici e nella seconda settimana del mese con i tessili.

«*Le ragioni di questa decisione* — ha affermato il presidente De Cesaris — *risalgono alla filosofia e alla politica perseguite dall'Asap in tutti questi anni, che prevedono l'impossibilità di impostare i rapporti con i sindacati in termini di pregiudiziali, destinate poi ad ostacolare le comunicazioni* [illegible] *le soluzioni dei problemi*». Nelle riunioni previste, l'Asap [illegible] disposta a discutere sia dei contratti sia delle ristrutturazioni.

Pur proclamando un'astensione delle categorie industriali per domani, la confederazione dei sindacati autonomi Cisal condanna l'uso strumentale che Cgil-Cisl-Uil e la Confindustria fanno dell'intesa raggiunta [illegible] 28 giugno dello [illegible] anno a Palazzo Chigi. Anche la Cisnal ha indetto un'agitazione nel settore industriale in coincidenza con quelle delle altre organizzazioni.

g. c. f.

Gli autonomi minacciano «dure lotte»

Aerei: l'ultimatum degli uomini radar

ROMA — Ultimatum degli uomini-radar aderenti al sindacato autonomo: se entro quarantotto ore il [illegible] [illegible] riprenderà la trattativa con l'Anpcat per la definizione del contratto della categoria, saranno procla[illegible] «nuove dure azioni di lotta» che, tenendo conto dei tempi di preavviso, potranno [illegible] cominciare tra una settimana per i voli nazionali e tra dieci giorni per quelli internazionali ed intercontinentali. Secondo l'Anpcat, il contratto firmato la settimana [illegible] [illegible] sindacati confederali [illegible] è valido perché «stipulato con rappresentanze sindacali minoritarie».

Una netta schiarita, invece, si è avuta per la vertenza dei ferrovieri. Il Senato ha approvato il disegno di legge sul contratto della categoria e la Camera ne inizierà la discussione ai primi di giugno. «E' un fatto importante — ha sottolineato il ministro dei Trasporti Balzamo — destinato ad avere immediati riflessi positivi sulla controversia in atto, e di conseguenza sulla regolarità del servizio nella prossima stagione estiva». Con ogni probabilità, infatti, dovrebbero essere revocati gli scioperi proclamati dalla federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri per il 31 maggio, il 2 e il 9 giugno, e dal 18 al 19 dello stesso mese.

Nel settore statale la Dirstat, che rappresenta buona parte dei dirigenti, ha indetto un'astensione della categoria il 7 giugno.

Non [illegible] agganciate alla «cassa»

Solo 4 settimane le ferie alla Fiat

TORINO — Il ristagno delle vendite registrato in aprile sul mercato europeo ha indotto la Fiat a ricorrere ancora alla cassa integrazione per cinque giorni, [illegible] 5 al 9 luglio, interessando al provvedimento 35 mila dipendenti. I dati di mercato sono stati interpretati da corso [illegible] co[illegible] «un segnale d'allarme» ed hanno riproposto l'esigenza di non caricare ancora gli stock disponibili.

Prima delle ferie di agosto l'azienda fermerà quindi la produzione dal 31 maggio al 4 giugno, in pratica per una settimana, mettendo in cassa integrazione 40 mila dipendenti, ma proseguendo la produzione dei modelli più richiesti: 127, Panda, A 112, Lancia.

In luglio la nuova fermata annunciata in questi giorni, con le consuete eccezioni: linee 127 a Mirafiori, Ritmo a Rivalta, A 112 e Panda a Desio, Lancia a Chivasso. [illegible] 1 agosto inizieranno le ferie estive per tutto il [illegible] auto, per i veicoli industriali e la componentistica. L'accordo [illegible]ato il 7 maggio all'Unione Industriale ha segnato una svolta: contrariamente agli ultimi [illegible] anni, l'azienda chiuderà i battenti per le quattro settimane «canoniche», senza gli agganci che avevano dilatato [illegible] periodo di vacanza a 5 settimane nel 1981 ed a 6 settimane nel 1980.

Eventuali deroghe al calendario sono previste per i dipendenti degli enti centrali dell'auto, [illegible] quali sono concesse tre settimane consecutive. La quarta sarà «agganciabile» a seconda dei casi particolari. Ma in pratica l'azienda pare orientata a concedere le quattro settimane nella maggioranza dei casi.

In agosto resteranno quindi in azienda soltanto il per[illegible] necessario per coprire esigenze di carattere tecnico-organizzativo.

E' respinto il ricorso cassintegrati Alfa Romeo

MILANO — Il ricorso di una trentin[illegible] di dipendenti dell'Alfa Romeo contro il provvedimento [illegible] messa in cassa integrazione preso dall'azienda è stato respinto ieri dal pretore che lo ha esaminato con procedura d'urgenza [illegible] richiesta dei lavoratori.

Il magistrato ha osservato che il diritto alla «non discriminazione» non è un diritto autonomamente esercitabile, né autonomamente suscettibile di violazione e quindi autonomamente tutelabile; è piuttosto un aspetto delle «varie situazioni nascenti da un rapporto di lavoro». Poiché [illegible] caso in [illegible] i ricorrenti percepiscono la cassa integrazione e cioè quote variabili tra l'ottanta e il novantadue per cento del salario, per il giudice non sono minacciati [illegible] loro diritto alla sussistenza.

Non esiste neppure il pregiudizio dei loro diritti sindacali — aggiunge il pretore — in quanto precisi accordi tra sindacato e azienda prevedono che questi diritti possano essere esercitati. Infine per quanto riguarda i timori dei ricorrenti per ostacoli che potrebbero essere frapposti dalla Federazione lavoratori metalmeccanici all'esercizio di questi diritti «è un fatto che riguarda i rapporti interni tra lavoratore e sindacato».

[illegible]iale sul «metodo [illegible] seguire» nella trattativa

[illegible]ssi verso il gas algerino [illegible]messo [illegible] punto la strategia

[illegible]urato (per ora) l'aumento

[illegible]zina non rincara

[illegible]giurato, almeno fino alla prossima setti[illegible] la benzina e degli altri p[illegible]otti petroli[illegible] prezzi petroliferi italiani e la media di [illegible]pa, al termine della rilevazione setti[illegible] commissione Cee, del 3,1 a sfavore [illegible] quindi, sfondato [illegible] tetto del 4 per [illegible] dal metodo per un rincaro da [illegible]interministeriale prezzi).

[illegible] era, la [illegible] [illegible]rsa, del 3,2 [illegible] è dovuta — secondo gli esperti [illegible]onetario: la ripresa della lira ri[illegible] in parte, infatti, della «ro[illegible] [illegible]ngono avanti come base della [illegible] settimana, si arriverà al 4 [illegible] secondo quanto hanno calcolato [illegible] della benzina e del gasolio.

Il presidente del Consiglio è [illegible]*brato soddisfatto del lavoro compiuto:* «Abbiamo fatto [illegible] passo avanti», *ha detto,* [illegible]*dando come ieri sia stato* [illegible] *il problema con la Libia e oggi ci si accinga a risolvere quello della trattativa con l'Algeria.*

«Questa è la mia strategia — ha sottolineato il presidente del Consiglio — i piccoli passi».

Il ministro Marcora, lasciando Palazzo Chigi, ha enucleato a sua volta alcuni problemi: 1. [illegible] *gasdotto algerino c'è e deve dunque* [illegible] *utilizzato; 2. vi sono margini di trattativa, anche perché* [illegible] *questo gas «non ne abbiamo bisogno domani»; 3. il prezzo del metano algerino dovrà essere economico, anche se vi sarà probabilmente un «onere politico» giustificato dai rapporti con l'Algeria.*

Naturalmente, eventuali maggiori costi dovranno essere recuperati con un aumento delle tariffe, ha precisato il ministro dell'Industria.

Marcora ha ricordato che nel 1990 l'Italia avrà bisogno di 47 miliardi di metri cubi di gas. Siccome avrà termine la fornitura di gas olandese, pari a 6 miliardi di metri cubi, [illegible] *bisogno — ha aggiunto — anche del gas sovietico, nel rispetto di quegli «equili*[illegible] *geopolitici» fissati dal piano energetico nazionale.*

Il ministro De Michelis [illegible] *spiegato che è stata definita un'ipotesi di lavoro per la fase finale del negoziato sulla fornitura di gas algerino. Sono* [illegible] *necessari — ha aggiunto — alcuni accertamenti, che verranno effettuati in una riunione dei ministri del Tesoro, delle Partecipazioni statali, dell'Industria e del Commercio estero.*

[illegible]on Jalloud

[illegible]n Libia

[illegible]specie quelli del[illegible] [illegible]vessero salda[illegible] [illegible] di una com[illegible] [illegible] dei due Paesi [illegible] ripresa degli [illegible]tiate sottoli[illegible] [illegible]essero condi[illegible] [illegible]ssibile.

[illegible]no che la [illegible]tori italia[illegible] [illegible]to di va[illegible] [illegible]nti deri[illegible] [illegible]liani di

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[illegible]oli	[illegible]	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
	7200	+ 200	7000
	830	+ 12	85000
	903	+ 3	4000
	1300	+ 30	13500
	1381 50	+ 0 50	3000
	173	+ 3	40000
	14400	+ 300	500
	1485	+ 44	49500
	24800	+ 500	500
	20800	— 200	200
	7910	+ 80	9100
	7900	—	250
	9350	+ 220	1800
	[illegible]510	+ 6	[illegible]
[illegible]ICI - AUTO			
	[illegible]	+ 23	175000
	[illegible]	+ 20	120500
	[illegible]	+ 120	1800
	[illegible]	+ 45	7000
	[illegible]	+ 63	50000
	[illegible]	+ 20	28500
	[illegible]	+ 40	7000
	[illegible]	+ 205	150
	[illegible]	+ 10	5000
[illegible]URGICI			
	[illegible]	10	55500
	[illegible]	1	185000
	[illegible]	10	4000
	[illegible]	15	3000
	[illegible]		—
	[illegible]		—
	[illegible]		2500
	[illegible]		6000
	[illegible]		175000
	[illegible]		5500
	[illegible]		2000
	[illegible]		200
	[illegible]		1500
	[illegible]		500

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

21 Offerte affitto

22 Traslochi

23 Camere, pensioni

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

20 Domande affitto

UTIP

VIA GENOVA

VIA NIZZA

VIA SEMPIONE

VIA VENTIMIGLIA

(continua)

Si parla [illegible] patrimoniale, di prelievo sugli interessi bancari

Nuove tasse? Formica risponde: forse si deciderà dopo le elezioni di giugno

ROMA — *«Nuove tasse? Aspettiamo di conoscere le cifre reali [illegible] disavanzo pubblico. Le esamineremo e poi decideremo [illegible] si dovranno fare i tagli alle spese o ricorrere all[illegible] leva fiscale, o un mix delle due cose»*. Il ministro delle Finanze Formica dribbla con l'astuzia di un calciatore consumato [illegible] domande più imbarazzanti sull'entità del disavanzo pubblico che resta [illegible] mistero nelle mani [illegible] Spadolini.

Su un punto Formica è stato molto fermo: i lavoratori dipendenti non possono [illegible] re più torchiati e [illegible] la situazione lo richiedesse bisognerà pescare in altre tasche. Quali? Anche in questo [illegible] non [illegible] è sbilanciato più di tanto, ma ha lasciato intendere chiaramente che dovrebbero essere colpiti i redditi da capitale.

Il ministro Formica

[illegible] ministro ha fatto soltanto ipotesi che non necessariamente si tradurranno in scelte operative (*«Allo studio non c'è niente»*). Quasi un elenco di opzioni: una revisione delle aliquote Iva che dovrebbe però [illegible] accompagnata [illegible] una parallela [illegible] di sterilizzazione degli effetti sulla scala mobile; una patrimoniale nel settore immobiliare; un prelievo aggiuntivo sugli interessi bancari. Ha smentito che si sia mai dichiarato favorevole alla tassazione sui Bot.

A proposito delle case, il ministro ha ricordato che a suo tempo aveva proposto ai Comuni di imporre [illegible] tassa [illegible] tutte le abitazioni abusive in modo [illegible] rastrellare 3000-4000 miliardi, ma la risposta era stata picche. Secondo Formica le sue previsioni delle entrate fiscali per l'82 restano valide (120.000 miliardi) e non ha mancato di lanciare [illegible]che frecciata al collega del Tesoro Andreatta per [illegible] deficit pubblico: *«Nel settembre scorso quando fu presentata la legge finanziaria una delle premesse era un incremento assai esiguo dei titoli di Stato. Le previsioni si basavano [illegible] un incremento trimestrale di un punto dei Bot e dei Cct. E' davanti agli occhi di tutti l'esplosione dei titoli pubblici»*.

Le decisioni sui tagli [illegible] sul giro di vite matureranno verosimilmente dopo la tornata elettorale di giugno e il confronto potrebbe trasformarsi in un vero e proprio scontro politico. Formica [illegible] lo [illegible] escluso.

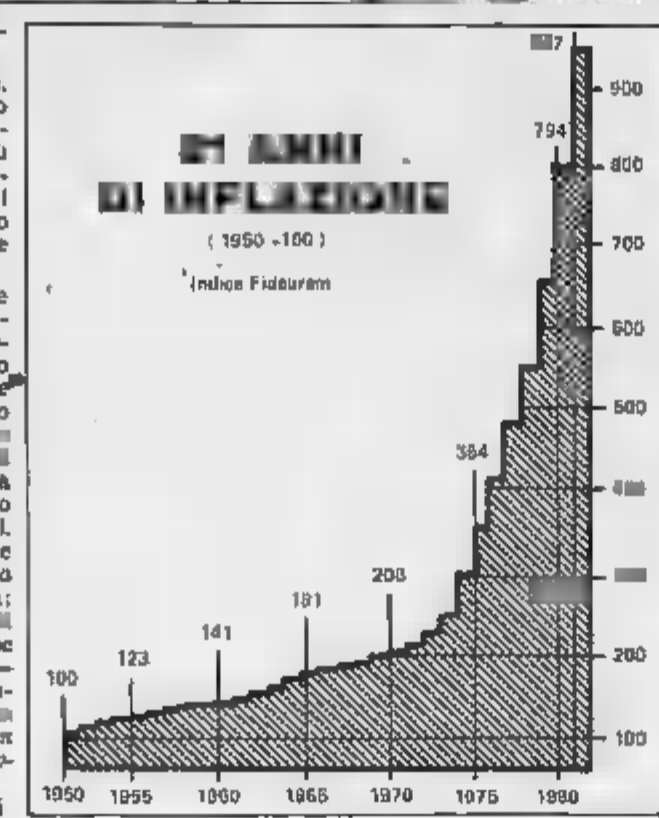
I dati forniti da Formica nell'illustrare lo stato di realizzazione dell'anagrafe tributaria confermano un'Italia fiscale spaccata in due: la massa dei lavoratori dipendenti che non può sfuggire alle trattenute periodiche, i contribuenti [illegible] attività «autonome» dove l'evasione [illegible] oltremodo elevata.

Non mancano esempi clamorosi. Nel periodo febbraio '81 gennaio [illegible] [illegible] [illegible] portati a termine 272.000 accertamenti: la maggiore imposta accertata ammonta a 1217 miliardi. Somme sottratte all'erario e intere fasce sociali quasi impunite. Così dalle elaborazioni relative alle denunce dei redditi del '78 viene fuori che in media [illegible] reddito degli operai (4 milioni e 640 mila) [illegible] superiore a quello [illegible] fisici, autori, geometri, atleti e agronomi[illegible]. I pensionati (2 milioni 660 mila) sono addirittura ricchi rispetto alle ostetriche (1 milione 845 mila).

Medici e ostetriche, sui quali nell'83 si focalizzerà l'attenzione del fisco con i controlli incrociati, dal '76 al '78 hanno denunciato, uniche categorie, redditi decrescenti. Tra i negozianti si registrano i [illegible] più significativi: *«Si appiattiscono bene»*, ha commentato ironicamente Formica: droghieri, macellai, salumieri, rosticcieri, tabaccai, fruttivendoli hanno dichiarato redditi inferiori [illegible] 3 milioni annui.

Ancora. Nel '78 il lavoratore dipendente del «commercio» guadagnava mediamente 4 milioni e mezzo, mentre il titolare di una piccola impresa commerciale 3 milioni e mezzo e l'imprenditore della stessa categoria 11 milioni.

[illegible] imprenditori, invece, quando evadono, evadono molto: i redditi stabiliti in sede [illegible] accertamento sono più che tripli rispetto a quelli dichiarati. Il massimo si ha per i redditi da capitale (l'accertato risulta in [illegible] pari a [illegible] volte il reddito dichiarato).

Formica ha precisato che oggi l'amministrazione tributaria è [illegible] grado di fare gli opportuni controlli attraverso una sofisticata elaborazione elettronica, [illegible] che mancano ancora gli strumenti per [illegible] battere davvero l'evasione: [illegible] qui l'urgenza e la necessità dell'abbattimento del segreto bancario per i grandi evasori, [illegible] pure con tutte le cautele giuridiche; il superamento della pregiudiziale tributaria; la graduale introduzione [illegible] registratori di cassa. *«Troppe forze* — ha commentato — *hanno tutto l'interesse a mantenere la situazione così [illegible] m'è. Basti dire che nessun giornale ha difeso il mio provvedimento»*.

Eugenio Palmieri

Dieci milioni [illegible] lavoratori in lotta per occupazione, contratti, investimenti

Domani il mini-sciopero generale

Fermata di quattro [illegible] - Escluse [illegible] aziende aderenti alla Confapi [illegible] all'Asap

ROMA — Più di dieci milioni di lavoratori sono interessati al mini-sciopero generale che dovrebbe bloccare domani per quattro ore il Mezzogiorno (otto ore in Abruzzo) e le aziende industriali in tutta Italia, private e pubbliche, [illegible] eccezione [illegible] quelle aderenti alla Confapi e all'Asap. Nel Sud i trasporti [illegible] fermeranno solo per quindici minuti, mentre sull'intero territorio nazionale non usciranno i quotidiani [illegible] mattino e del pomeriggio in seguito all'astensione dal lavoro dei poligrafici con la piena solidarietà della Federazione nazionale della stampa italiana.

In numerosi comizi organizzati dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil saranno richiamati i motivi della duplice agitazione: l'esigenza, [illegible] un lato, di protestare contro il governo per la mancata soluzione di alcuni nodi economici con particolare riferimento all'occupazione e agli investimenti, e dall'altro la necessità [illegible] reagire *«con forza all'atteggiamento provocatorio assunto dalla Confindustria [illegible] il rifiuto [illegible] avviare le trattative per i rinnovi contrattuali prima che sia definito il problema [illegible] del costo del lavoro nella sua globalità»*. Lama parlerà a Padova, Carniti a Ravenna, Benvenuto a Palermo, Trentin a Firenze, Garavini a Trieste, Giovannini a Torino, Marini a Bari, Delpiano a Roma, Bentivogli a Milano, Trucchi a Bologna.

Nell'imminenza dello sciopero la Federazione unitaria ha confermato l'esclusione dei dipendenti delle imprese [illegible] [illegible] Confapi e all'Asap che hanno manifestato concretamente la loro volontà ad aprire i negoziati contrattuali entro breve tempo. Mentre la Confapi ha anche avviato una trattativa parallela [illegible] alcuni aspetti [illegible] costo del lavoro, l'Asap — che rappresenta il settore petrolchimico pubblico — [illegible] precisato ieri di aver concordato i primi incontri per il 2 giugno con i metalmeccanici, il [illegible] giugno con i chimici e nella seconda settimana del mese [illegible] i tessili.

«Le ragioni [illegible] questa decisione — ha affermato il presidente De Cesaris — *risalgono alla filosofia e alla politica perseguite dall'Asap in tutti questi anni, che prevedono l'impossibilità di impostare i rapporti con i sindacati in termini di pregiudiziali, destinate poi ad ostacolare le comunicazioni e le soluzioni dei problemi»*. Nelle riunioni previste, l'Asap è disposta a discutere sia dei contratti [illegible] delle ristrutturazioni.

[illegible] proclamando un'astensione delle categorie industriali per domani, la confederazione dei sindacati autonomi Cisal condanna l'uso strumentale che Cgil-Cisl-Uil e la Confindustria fanno dell'in[illegible] raggiunta il 22 giugno dello scorso anno a Palazzo Chigi. Anche [illegible] Cisnal [illegible] indetto un'agitazione nel settore industriale in coincidenza con quelle delle altre organizzazioni.

g. c. f.

Gli autonomi minacciano «dure lotte»

Aerei: l'ultimatum degli uomini radar

ROMA — Ultimatum degli uomini-radar aderenti al sindacato autonomo: se entro quarantotto ore il governo non riprenderà la trattativa con l'Anpcat per la definizione del contratto della categoria, saranno proclamate «nuove dure azioni di lotta» che, tenendo conto dei tempi di preavviso, potranno già cominciare tra una settimana per i voli nazionali e tra dieci giorni per quelli internazionali [illegible] intercontinentali. Secondo l'Anpcat, il contratto firmato la settimana scorsa dai sindacati confederali non è valido perché «stipulato [illegible] rappresentanze sindacali minoritarie».

Una [illegible] schiarita, invece, si è avuta per la vertenza [illegible] ferrovieri. Il Senato ha approvato il disegno di legge sul contratto della categoria e la Camera [illegible] inizierà [illegible] discussione ai primi di giugno. «E' un fatto importante — ha sottolineato il ministro dei Trasporti Balzamo — destinato ad av[illegible] immediati riflessi positivi sulla controversia in atto, e di conseguenza [illegible] regolarità del servizio nella prossima stagi[illegible] estiva». Con ogni probabilità, infatti, dovrebbero essere revocati gli scioperi proclamati dalla federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri per il 31 maggio, il 2 e il 9 giugno, e dal 16 al 18 dello stesso mese.

Nel [illegible] statale la Dirstat, che rappresenta buona parte dei dirigenti, ha indetto un'astensione della categoria il 7 giugno.

Non saranno agganciate alla «cassa»

Solo 4 settimane le ferie alla Fiat

TORINO — Il ristagno delle vendite registrato in aprile sul mercato europeo [illegible] indotto [illegible] Fiat a ricorrere an[illegible] alla cassa integrazione per cinque giorni, dal 5 al 9 luglio, interessando al provvedimento [illegible] mila dipendenti. I dati [illegible] [illegible] sono stati interpretati da corso Marconi come «un segnale d'allarme» ed [illegible] riproposto l'esigenza di non caricare ancora gli stock disponibili.

Prima delle ferie di agosto [illegible] fermerà quindi la produzione [illegible] 31 maggio al [illegible] giugno, in pratica per una settimana, mettendo in [illegible] integrazione [illegible] mila dipendenti, ma proseguendo la produzione dei modelli più richiesti: 127, Panda, A 112, Lancia.

In luglio la nuova fermata annunciata in questi giorni, con [illegible] consuete eccezioni: linee 127 a Mirafiori, Ritmo a Rivalta, A 112 e Panda a Desio, Lancia a Chivasso. Dal 2 agosto inizieranno le ferie estive per tutto il settore auto, per i veicoli industriali e la componentistica. L'accordo siglato il 7 maggio all'Unione Industriale ha segnato una svolta: contrariamente agli ultimi due anni, l'azienda chiuderà i battenti per le quattro settimane «canoniche», [illegible] gli agganci che avevano dilatato il periodo di va[illegible] a 5 settimane nel 1981 ed a 6 settimane nel [illegible].

Eventuali deroghe al calendario sono previste per i dipendenti degli enti centrali dell'auto, ai quali sono con[illegible] tre settimane consecutive. La quarta sarà «agganciabile» a seconda dei [illegible] particolari. Ma in pratica l'azienda pare orientata a concedere le quattro settimane nella maggioranza dei casi.

In agosto resteranno quindi in azienda soltanto il personale necessario per coprire esigenze di carattere tecnico-organizzativo.

E' respinto il ricorso cassintegrati Alfa Romeo

MILANO — Il ricorso di una trentina di dipendenti dell'Alfa Romeo contro il provvedimento di messa in cassa integrazione preso dall'azienda è stato respinto ieri dal pretore che lo ha esaminato con procedura d'urgenza su richiesta dei lavoratori.

[illegible] magistrato ha osservato che il diritto alla «non discriminazione» non è un diritto autonomamente esercitabile, né autonomamente suscettibile di violazione e quindi [illegible]mente tutelabile; è piuttosto un aspetto [illegible] «varie situazioni [illegible]nti da un rapporto [illegible] la[illegible]ro». Poiché nel caso in esame i ricorrenti percepiscono la cassa integrazione e cioè quote varianti tra l'ottanta e il novantadue per cento del salario, per il giudice non sono minacciati nel loro diritto alla sussistenza.

Non [illegible] neppure il pregiu[illegible] [illegible] loro diritti sindacali — aggiunge il pretore — in quanto precisi accordi tra sindacato e azienda prevedono che questi diritti possano essere esercitati. Infine per quanto riguarda i timori dei ricorrenti per ostacoli che potrebbero essere frapposti dalla Federazione lavoratori metalmeccanici all'esercizio di questi diritti «è un fatto che riguarda i rapporti interni tra lavoratore e sindacato».

Lettera da Tokyo 東京 東京 東京 東京

Il topo elettronico mangia tutto

La «montagna di carta» partorisce il «topo elettronico» e [illegible] viene divorata. La computerizzazione degli uffici avanza al galoppo, in Giappone, con la benedizione [illegible] del sindacato e sotto la minaccia di «soffocamento» [illegible] carta, quale potente incentivo. L'ultima grande società nipponica convertita al «robot» da ufficio è stata la «Nippon Steel», [illegible] colosso mondiale dell'acciaio. *«Nel nostro quartier generale, al centro di Tokyo, erano conservati ormai 180 milioni di documenti — dicono i dirigenti — per un peso complessivo di mille tonnellate e una altezza totale, se impilati uno sopra all'altro, di 18 mila metri».* Dal tre mesi dall'entrata in servizio [illegible] sistemi elettronici, la montagna di carta è già diminuita di 230 tonnellate di peso, e di 3776 metri in altezza. *«E' esattamente l'altezza del monte Fuji — dicono alla "Nippon Steel" — ora stiamo dando la scalata all'Everest».*

Gnomi a computer

Anche [illegible] gnomi della elettronica giapponese qualche volta sbagliano. L'industria si deve misurare con il fallimento del «video-disco», l'ultimo gadget per [illegible] consumo domestico. La Victor of Japan (più nota come Jvc e appartenente [illegible] National Panasonic) ha annunciato di avere rinviato «sine die» il lancio sul mercato del proprio «video-disco», previsto per questi giorni, e subito hanno fatto altrettanto [illegible] Toshiba, la Sharp e la Mitsubishi. La sola rimasta su piazza è la Pioneer, che lanciò per prima il «video-disco» nell'ottobre dell' '81.

Proprio il mezzo fallimento del prodotto Pioneer ha indotto al ritiro temporaneo gli altri colossi: dopo aver venduto, per il successo di novità, cinquemila esemplari il primo mese, la Pioneer ha visto scendere a quattromila in novembre la vendita e poi addirittura a millemillecinquecento nei primi mesi dell' '82.

Il pubblico insomma [illegible] polto [illegible] Vcr (videoregistratori a cassetta), personal computer, televisori componibili con la catena hi-fi e gli ultimi prodotti «digitali» della famiglia alta fedeltà non ha accolto bene questo video-disco che offre sostanzialmente le stesse prestazioni del video-registratore ma è solo in grado di riprodurre, non di registrare. La Pioneer lamenta la mancanza di «software», cioè di programmi attraenti per il pubblico, [illegible] concerti, documentari, in numero sufficiente. Le altre case decidono di stare alla finestra.

«Cavallo di Tokyo»

E' possibile misurare lo stato di crisi di una nazione, come si prova la febbre a [illegible] malato? Il maggiore economista giapponese pensa di sì e inventa il *«discomfort index»*, l'indice del disagio, sorta [illegible] termometro macro-economico per diagnosticare la congiuntura e soprattutto l'effetto che [illegible] suo andamento ha sulla vita della gente. Il prof. Isamu Miyazaki, docente alla «Tokyo University», presidente dell'istituto per la ricerca economica Daiwa e consigliere della Presidenza del Consiglio, ha mescolato fattori quali l'inflazione, la produttività, gli investimenti, la disoccupazione, gli scioperi, nelle sette *«democrazie industriali»* di testa, quelle che daranno vita [illegible] prossimo vertice di Versailles, e ha stilato una graduatoria negativa. Prima, nell'indice del disagio, [illegible] l'Italia, con 27,0 punti. Seconda la Gran Bretagna, con 23,5. Terza la Francia (22,9), quarto il Canada (20,7), quinti gli Usa (17,8), sesta la Germania Federale (13,0). Ultimi, e di gran lunga [illegible] i giapponesi, [illegible] il 6,5. L'indice è a «scala aperta», non ha cioè un tetto massimo, ma solo valutazioni relative, come la *«scala Richter»* per misurare i terremoti. *«Ma appunto in [illegible] ai criteri relativi — dice il prof. Miyazaki — è mia convinzione che se un paese dovesse oltrepassare di molto la soglia del 30, la crisi potrebbe assumere proporzioni incontrollabili».* Riguardando le cifre, si vede che non [illegible] siamo molto lontani.

Ultime notizie sulla avanzata del «cavallo di Tokyo», gli investimenti dell'industria giapponese nelle nazioni industrializzate fatti per garantirsi dall'interno l'accesso [illegible] nostri mercati. Interpellate dal Miti, il potente ministero per il Commercio e l'industria, 85 delle 154 maggiori società ancora assenti dal fronte dell'investimento all'estero hanno dichiarato di avere già avviato trattative, o di averle allo studio. Entro il prossimo quinquennio, si dice al Miti, la tendenza ad investire nelle nazioni industrializzate è destinata a crescere [illegible]. La ragione principale, dicono tutte le società interpellate, è *«mettersi al riparo [illegible] possibili misure protezionistiche antigiapponesi e assicurarsi una testa di ponte dentro l'accampamento nemico».*

Sindrome oro

Un Paese benedetto dal 4 per cento [illegible] inflazione l'anno e da una disoccupazione inferiore al 2 per cento dovrebbe essere immune dalla sindrome del *«bene rifugio»*, tipica delle agitate classi medie europee. E invece si scopre che i giapponesi stanno rivelando un appetito vorace proprio per il più classico e «magico» dei beni rifugio: l'oro. Il mercato nipponico ha assorbito nel 1981 un quarto della produzione mondiale, Urss esclusa, e la cifra è in sicuro aumento. Fino al '73, anno in cui furono tolte le limitazioni all'import di oro, i giapponesi «consumavano» un massimo di 68 tonnellate l'anno. Dal '73 al '78, la media [illegible] oltre le 100 tonnellate l'anno. Nel '79, il totale anno raggiunse le 170 tonnellate, divenute 190 nel 1980 e 250 lo scorso anno. Nell'82 si prevede il superamento [illegible] [illegible] tonnellate, anche grazie all'apertura di una «borsa dell'oro» a Tokyo in concorrenza con quella di Hong Kong.

Vittorio Zucconi

Sempre più [illegible] gli istituti [illegible] credito italiani nel più [illegible] Stato Usa

Il banchiere sogna la California

Il San Paolo ha acquistato la First Los Angeles Bank, fondata 9 anni fa in una roulotte e che [illegible] raccoglie l'equivalente di 500 miliardi [illegible] lire - Ci sono anche Comit, Bnl, Credito Italiano, a San Francisco c'è il Banco [illegible] Roma - Si attendono altri arrivi - Florente attività finanziaria al servizio di un'economia in forte sviluppo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LOS [illegible] — C'era, nove anni fa, un dirigente di banca che ha deciso di mettersi in proprio. [illegible] radunato degli amici influenti, raccolto i loro risparmi come capitale. Da un giorno all'altro, ha aperto una nuova banca installandone gli sportelli in alcune roulottes. Oggi quella banca californiana ha un nome noto, sedi lussuose, depositi per l'equivalente di quasi 500 miliardi di lire.

Questa storia, così americana [illegible] [illegible] sembrare quasi finta, vale la pena [illegible] raccontarla in Italia per un motivo. L'azienda di credito in questione, che si chiama First Los Angeles Bank, è stata comprata da [illegible] banca italiana, l'Istituto San Paolo di Torino. La California oggi è un paese di rapide fortune, e probabilmente anche del contrario, anche se di questo si parla meno. Non solo il San Paolo, ma anche parecchie altre banche italiane ci stanno facendo buoni affari. Non è escluso che presto si abbia notizia di qualche altro acquisto. Del resto banche britanniche, giapponesi e di [illegible] Paesi o hanno già comprato o sono in caccia. E' anche un risultato della legge locale, che vieta alle filiali di aziende di credito estere di raccogliere depositi di residenti.

C'è da parlare anche del personaggio che l'ha fondata, questa First Los Angeles Bank. E' il figlio di un manovale italiano della provincia [illegible] Palermo e di un'operaia americana, cresciuto nei sobborghi poveri di Chicago. A 55 anni, Joe Digange è molto soddisfatto di ciò che è riuscito a fare. Racconta compiaciuto che quando [illegible] andato a trovare i parenti, nel paesino dalle parti di Petralia Sottana, la vecchia zia non voleva credere, pensava di aver capito male, o di essere stata presa in giro: «Una banca sua? Una banca tutta sua?».

In California, assicura mister Digange, queste [illegible] possono ancora ripetersi, anche con la grave crisi economica che c'è adesso negli Stati Uniti. E, [illegible] parere, butta lì in parole semplici una massima della dottrina economica liberistica: «E' proprio nella crisi economica che si creano [illegible] maggiori possibilità di fare cose nuove». Digange, ovviamente, simpatizza per il partito repubblicano, gli piace Ronald Reagan. Ma ha nominato presidente del consiglio di amministrazione della First Los Angeles un boss del partito democratico, Charles T. Manatt, ora addirittura presidente nazionale.

In California, succede questo e altro. Con 24 milioni di abitanti, informano orgogliosi gli esponenti dell'associazione bancaria californiana (Cba), ha un prodotto lordo analogo [illegible] quello dell'Italia. La sola [illegible] di Los Angeles, in cento chilometri di raggio, è una potenza industriale, per produzione globale e per reddito pro capite, paragonabile all'Olanda. La cosa curiosa è che tutto questo riposa sull'agricoltura, prima che sull'industria tecnologicamente avanzata. Una agricoltura che è concentrata su un territorio piuttosto ristretto, fra le montagne e il deserto, importante non tanto per il volume fisico della produzione (quel 10 per cento del totale Usa che è un po' la cifra base della California) quanto per la sua qualità.

Certo, ci sono anche 600.000 posti di lavoro nell'industria tecnologicamente avanzata, elettronica, aerospaziale e della difesa. Lo sviluppo industriale [illegible] è sostenuto su una massiccia e rapida emigrazione interna di forza lavoro qualificata dagli altri Stati dell'Unione, [illegible] su una [illegible] immigrazione illegale di forza lavoro non qualificata [illegible] Messico, poco costosa. Con tutto ciò [illegible] tasso di disoccupazione non è superiore, e anzi il tasso [illegible] attività è lievemente superiore, alla media statunitense. Inconvenienti? C'è carenza di case, è vero, ma è falso che il costo della vita sia superiore ad altre aree urbane degli Usa, assicura (contro il parere di parecchia gente della strada) il capo economista della Security Pacific Bank e [illegible] Cba, Robert T. Parry. E poi confida di chiamarsi in realtà Robert Paradiso.

In California le banche italiane, visitate dalla missione dell'Abi, si dedicano in maniera [illegible] prevalente a finanziare le attività produttive e commerciali, e meno al mercato monetario, che invece è la preoccupazione dominante a New York. Acquistare una banca locale ha un effetto, come si usa dire, sinergico: raccogliere nella banca locale i depositi di residenti Usa che la filiale non può ricevere e ha come clienti, prestare attraverso la filiale ai clienti dell'azienda locale cifre più elevate di quelle permesse dai suoi plafonds di legge. Tranne la Comit, che ormai ha scelto la costa Est con l'acquisto della Long Island Trust Company (Litco), piccola banca dello Stato di New York, si attendono nuovi sviluppi. A Los Angeles ci sono, oltre al San Paolo, [illegible] Comit, la Bnl e [illegible] Credit: altri istituti forse si uniranno presto. Il Banco di Roma, invece, arrivò in California per primo oltre 10 anni fa e scelse San Francisco, bellissima città [illegible] centro culturale e scientifico molto importante, ora un po' [illegible] in ombra da Los Angeles.

Stefano Lepri

Iran in crisi baratta merci [illegible] petrolio

BEIRUT — Mentre a Quito (Ecuador) i ministri [illegible] petrolio si riuniscono per [illegible] conferenza semestrale dell'Opec ribadendo l'intenzione di non ribassare i prezzi, l'Iran di fatto sta intensificando il ricorso a contratti-baratto di petrolio contro merci, [illegible] i quali si ritiene che ceda il proprio greggio scontato ampiamente rispetto al prezzo ufficiale. Teheran è costretta a ricorrere a tali sistemi per ovviare alla scarsità di capitali, divorati dalla guerra contro gli iracheni.

Il [illegible] Kuwait investe all'estero

KUWAIT — Per il Kuwait, gli investimenti stranieri rendono ormai quanto il petrolio. E' quanto afferma il quotidiano locale Al-Seyassa, precisando che entro la fine del 1982 il Kuwait potrà contare su un reddito di complessivi 10 miliardi di dollari dai suoi investimenti all'estero.

Ciò significa che, grazie [illegible] oculata strategia d'investimento, come fonte di reddito [illegible] investimenti stranieri stanno assumendo, per il Paese, le stesse proporzioni del petrolio.

Cortei pro e contro lo sciopero dopo un [illegible] di blocco in 5 stabilimenti

Scoppia in piazza il [illegible] Citroën

Tensione a livello politico: il governo è [illegible] i sindacati, l'opposizione sta con l'azienda

PARIGI — Il lungo «braccio di ferro» tra la Citroën e il sindacato comunista Cgt, appoggiato dall'intero fronte [illegible] «gauche» e in parte dal governo, è giunto alla fase decisiva, dopo un mese [illegible] scioperi che hanno bloccato la produzione in cinque stabilimenti e la perdita di oltre 20 mila vetture.

Ieri sono sfilati per le strade di Parigi, lungo il classico percorso delle manifestazioni della «gauche» [illegible] le piazze della Nazione e della Repubblica passando naturalmente per [illegible] Bastiglia, decine di migliaia di lavoratori Citroën, [illegible] scioperanti, di militanti sindacali, di attivisti dei partiti comunista e socialista, dimostrando per l'instaurazione della *«libertà alla Citroën»* e per l'[illegible] delle [illegible] rivendicazioni: aumenti salariali, quinta settimana di ferie agganciata al mese estivo, effettiva democrazia all'interno della [illegible] e nelle elezioni sindacali.

Ma il giorno precedente, sempre nelle vie della capitale, si era svolta una contro-dimostrazione di non-scioperanti, [illegible] marcia di 20 mila operai, quadri, dirigenti, concessionari Citroën che hanno rivendicato invece il *«diritto al lavoro»*, denunciando il duro picchettaggio attuato dalla Cgt che da un mese impedisce l'accesso ai cinque stabilimenti in agitazione. I dirigenti della società hanno colto l'occasione per denunciare pubblicamente le violenze degli scioperanti e i rischi che questo sciopero prolungato fa correre alla società. Il presidente della Citroën, Lombard, ha sostenuto infatti: *«Cinque nostri stabilimenti sono assediati: non si tratta di uno sciopero, ma [illegible] un assassinio economico che si ripercuote contro [illegible] difesa dell'occupazione».*

La tensione, accumulatasi in un mese di agitazioni, picchettaggi, cortei, provocazioni, è ormai giunta a un livello che oltrepassa il piano strettamente sociale [illegible] investe quello politico. Dietro le rivendicazioni di una parte dei lavoratori sindacalizzati della Cgt si sono schierati infatti i partiti della sinistra mentre l'opposizione sostiene risolutamente [illegible] controffensiva della Citroën, denunciando con il segretario del Rpr neo-gollista, Pons, come *«scandaloso il comportamento del governo»* in questa vertenza.

Malgrado le ripetute richieste dell'azienda perché il ministero [illegible] Interni facesse applicare tre sentenze della magistratura favorevoli al ristabilimento del *«diritto al lavoro»* impedito [illegible] picchettaggio alla Citroën, il governo si [illegible] ben guardato finora [illegible] far intervenire la forza pubblica contro gli scioperanti. E diversi membri del governo hanno [illegible] ripetutamente espresso il loro appoggio per le rivendicazioni dei lavoratori condannando i [illegible] adottati dalla Citroën nei rapporti interni.

E' evidente, quindi, che il governo [illegible] gauche non intende osservare in questo duro conflitto un atteggiamento di stretta «neutralità» e per il momento è intervenuto solo nominando un «mediatore» esterno che nelle prossime ore dovrebbe presentare un pacchetto di proposte per sbloccare la vertenza.

Ma lo scontro alla Citroën oltrepassa naturalmente [illegible] peso delle rivendicazioni dei lavoratori, che vorrebbero allineare l'azienda sulle concessioni già accolte alla Renault, la società pubblica. In realtà, [illegible] questo conflitto la centrale comunista Cgt sta cercando di scalzare le posizioni detenute tradizionalmente [illegible] Citroën da un sindacato «autonomo» aziendale, la Csl. L'opposizione ha già denunciato lo scopo politico di questa manovra sindacale [illegible] mirerebbe a «destabilizzare» una delle maggiori aziende private sfuggite alla recente ondata di nazionalizzazioni, imponendo il *«cambiamento anche all'interno della Citroën».*

Paolo Patruno

Nel bilancio Renault buco di 134 miliardi

PARIGI — Il gruppo Renault ha chiuso il 1981 con una perdita netta [illegible] 575 milioni di franchi, circa 134 miliardi di lire, equivalente allo 0,7% del fatturato, contro un utile netto di [illegible] milioni di franchi nel [illegible] [illegible] fatturato del gruppo [illegible] aumentato del 10% a 87,7 miliardi [illegible] franchi di cui 61,8 miliardi, pari a più [illegible] 70% del totale, [illegible] settore auto.

La quota della Renault sul [illegible] automobilistico francese ha subito una leggera flessione scendendo dal 40,7% del 1980 [illegible] 40,2% dell'anno scorso e quella sul mercato europeo è calata dal 14,4 al 13,7%. Grazie alla modesta ripresa del mercato automobilistico nel primo trimestre dell'anno, la Renault è tuttavia riuscita a recuperare par[illegible] [illegible] terreno perduto portando [illegible] al 14,3% la [illegible] quota [illegible] mercato europeo [illegible] al 40,6% quella sul mercato francese.

Gli investimenti Renault nel [illegible] sono ammontati alla cifra record [illegible] 7,8 miliardi di franchi, tre quarti dei quali in Francia.

La «casa madre» del gruppo [illegible] Régie Nationale des Usines Renault, [illegible] avuto nel 1981 una perdita di 875 milioni [illegible] franchi, [illegible] [illegible] utile di 303 milioni [illegible] franchi l'anno prima.

Tre giorni di dibattito per smentire l'anagrafe

Largo all'anziano

Convegno nazionale dell'Anla con i delegati di 800 gruppi aziendali - I diritti e le speranze di chi ha dedicato la vita al lavoro

Anziani in piazza e a convegno, per discutere problemi e reclamare diritti. Per dire, insomma, che un traguardo anagrafico non significa abdicare alla vita e alla partecipazione sociale.

Una «tre giorni» (domani, sabato e domenica) per dibattere temi di urgente soluzione e per ottenere un confronto serio tra due parti: gli anziani e gli altri.

Gli argomenti da [illegible] sono questi: valorizzazione della professionalità a cui agganciare una effettiva perequazione delle pensioni che eviti *«le attuali assurde discriminazioni e consenta ai pensionati di non vedere drammaticamente ridotto nel tempo il potere d'acquisto della pensione stessa»*; un sistema di sicurezza sociale che consideri la prevenzione delle malattie [illegible] senescenza e adeguate cure riabilitanti, idonee a reinserire l'anziano nella società; una politica di servizi sociali che agevoli e non isoli l'anziano nella comunità in cui vive.

Il congresso, che ha carattere nazionale ed è organizzato dall'Anla, si svolge con questo calendario: domani (ore 15 presso il centro storico Fiat di via Chiabrera 20) relazione del presidente Gilberto Bernabei; sabato, alle 9, relazioni e dibattito; domenica, messa in Duomo (ore 9), spettacolo folcloristico e concerto di bande musicali (ore 10, ai Giardini Reali), corteo e presentazione alle autorità del documento finale (ore 11,30).

Il tema della «terza età» è di recente acquisizione, se ne parla da quando ci si è resi conto che non solo la nostra società, ma in tutto il mondo il numero degli anziani è in aumento, vuoi per gli effetti del pensionamento anticipato, vuoi perché la durata media della vita ha largamente superato i 70 anni. Per avere un'idea precisa di come sono mutati, in termini demografici, gli indici di mortalità, si pensi che cent'anni addietro, appena un terzo di una generazione arrivava alla soglia dei 60 anni mentre oggi vi giunge l'85 per cento.

Molteplici fattori che vanno dalla alimentazione, ad una più estesa coscienza sanitaria, provocano il rinvio della vecchiaia biologica: oggi l'anziano è più attivo intellettualmente e fisicamente di quanto non fosse il suo coetaneo cinquant'anni fa. Dunque un serbatoio di persone per nulla rientranti nella tradizionale categoria del «vecchio», estromesse tuttavia da perentorie scadenze anagrafiche e dai meccanismi burocratici dalla partecipazione a funzioni fondamentali.

Paradossalmente, la società produttiva ed i politici devono già adesso fare i conti con la pressione che esercita da un lato la frontiera dei giovani in cerca di lavoro e di spazi occupazionali e dall'altro con la crescente domanda di partecipazione degli anziani che non vogliono stare alla finestra. Ecco la sfida che due segmenti in espansione (giovani e anziani «non vecchi») pongono alla fantasia del mondo del lavoro e ai regolatori sociali in generale.

Che fare? Il progetto è tutto da inventare. Di certo non passa per le strade percorse fin qui, non passa per i vecchi sistemi di occupazione e lavoro, neppure attraverso le linee riduttive dell'assistenzialismo: impensabile ipotizzare un'infinita teoria di panchine occupate da persone che leggono il giornale o che trascorrono tre quarti della giornata davanti al televisore.

Ecco che lo sviluppo del terziario diventa il più atteso e logico scenario del futuro prossimo, un terziario con un ventaglio tale di funzioni capaci di attivare le grandi aree di parcheggio su cui si addensano da una parte i giovani, dall'altra gli anziani.

Il convegno nazionale che si tiene a Torino, con i delegati di 800 gruppi di aziende dell'industria pubblica e privata, del credito, degli enti locali e di tanti altri consociati, farà da amplificatore a istanze che nessuno ormai può ignorare.

Pier Paolo Benedetto

Cultura operaia

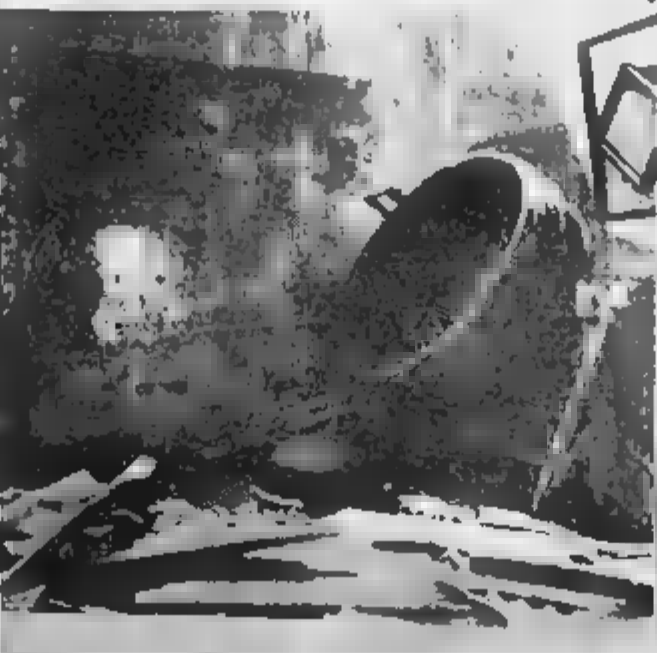
«I musei della cultura operaia», tavola rotonda con docenti e specialisti europei che si terrà domenica 30 maggio (ore 9,30 - 13, Palazzo Carignano) nella giornata dedicata al centenario della fondazione del partito operaio italiano, concluderà il convegno «La cultura operaia nella società industrializzata» che si apre stamane, ore 9,30, alla Biblioteca Nazionale.

La manifestazione, a cura del Centro Gobetti, dell'Istituto storico della Resistenza, del Centre Léon dell'Università di Lione, della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune, spazierà su diversi temi: linguaggi e simboli del movimento operaio; forme di socialità; la cultura del lavoro. Domani, ore 21, all'Istituto San Paolo, è prevista una rassegna di film degli Anni 30 sul lavoro nel cinema europeo.

Carceri — Un dibattito è in programma alle 20,45 di stasera al Salone teatro di via Gioberti 7. Partecipano il giudice doctor Nicolò Franco, il cappellano delle Nuove, don Ruggero Cipolla, e Carlo Castelli.

A Carignano nella ditta Panzera che ha vinto lo scorso anno il campionato europeo pirotecnico

Incendio nella fabbrica di fuochi d'artificio Tre operai nel rogo: uno muore, due gravi

I tre stavano lavorando in un capannone adibito alla verniciatura - Una fiammata li ha avvolti trasformandoli in torce - Il morto aveva 26 anni, suo padre ha ustioni al 40 per cento; sono disperate le condizioni del terzo ferito

Il laboratorio dove si è sviluppato l'incendio. La vittima, Ettore Perosino, aveva [illegible] anni, anche suo padre è morente; la madre - Bacchisio Piras e Giovanni Panzera

Una fiammata improvvisa e tre operai si sono trasformati in torce umane. Uno è morto carbonizzato, gli altri due sono in fin di vita, i corpi orribilmente ustionati. E' successo ieri mattina in uno dei sette capannoni di una nota industria pirotecnica, la «Panzera» di Giovanni Panzera, stabilimento e sede in regione Olmi, a Carignano.

Il morto è un giovane operaio, Ettore Perosino, che dopodomani avrebbe compiuto 27 anni. Abitava con la moglie e una bimba di tre anni in strada Baraudina, a Moncalieri. La donna, Caterina Aime, 22 anni, casalinga, è in attesa del secondo figlio che dovrebbe nascere tra due mesi.

Nel rogo è rimasto gravemente ferito anche il padre del Perosino, Giovanni, 56 anni, che abita con la moglie Vincenzina, di 52 anni, in borgata Tetti Piatti 19, sempre a Moncalieri. Il terzo ustionato è un operaio di Volvera, Bachisio Piras, 36 anni, sposato, due figli di 7 e 10 anni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11 di ieri in una palazzina-capannone adibita alla lavorazione di vernici. Data l'alta infiammabilità dei materiali in deposito, l'azienda è dotata di speciali impianti anti-incendio e rigorose sono le [illegible] cui il personale deve attenersi per evitare incidenti.

Che cosa sia successo ieri mattina non si può sapere con precisione. Improvvisamente all'interno del capannone s'è sprigionata una vampata altissima che ha investito in pieno i tre operai presenti. E' certo che non c'è stata esplosione, la causa più probabile dell'incendio dovrebbe essere stato un corto circuito.

I tre lavoratori non hanno avuto scampo, in pochi secondi le fiamme li hanno avvolti trasformandoli in torce. Sono subito accorsi alcuni compagni dagli altri capannoni e in pochi minuti sono riusciti a spegnere il fuoco con gli estintori. Le condizioni dei tre operai sono apparse subito gravissime. un'ambulanza li ha trasportati subito al Centro traumatologico, nel reparto grandi ustionati.

Per Ettore Perosino non c'è stato nulla da fare: è morto qualche ora dopo il ricovero. Disperate le condizioni del padre, con ustioni di secondo e terzo grado estese per il 40 per cento del corpo. Ancora più grave il terzo infortunato, il Piras, con ustioni che ricoprono il 90 per cento del corpo.

Giovanni Perosino lavorava alla «Panzera» da quasi trent'anni. Padre di sette figli, quattro anni fa aveva portato in ditta anche il primogenito, Ettore. Entrambi erano molto legati al titolare. Giovanni Panzera, il cui [illegible] nel settore dell'arte pirotecnica, è famoso in tutto il mondo. Proprio l'anno scorso, l'industria di Carignano ha avuto a Cannes, al festival internazionale dell'arte pirotecnica, la «Vestale d'oro», il massimo riconoscimento europeo.

Nell'azienda lavorano una trentina di dipendenti che producono fuochi artificiali e fiaccole per uso industriale esportati in buona parte in tutti i Paesi del mondo. Al momento dell'incidente di ieri, Giovanni Panzera si trovava in Svizzera per lavoro. E' stato subito avvertito ed è ripartito per l'Italia.

Sul posto dell'incidente si è recato il sostituto procuratore.

★ Un operaio della Sima di Busano, Giovanni Orso, 43 anni, Cuorgnè, frazione Nava 20, è rimasto vittima ieri pomeriggio di un grave infortunio sul lavoro. Un pezzo stampato del peso superiore [illegible] chilogrammi gli è caduto sulla mano destra che è poi [illegible] amputata all'altezza del polso all'ospedale di Cuorgnè.

★ Fiorenzo Pella, 57 anni, contitolare dell'omonimo molino che sorge a Valperga in frazione Gallenca, ha [illegible] l'avampiede destro amputato in seguito ad un incidente sul lavoro. Stava aggiustando un nastro trasportatore quando è scivolato finendo con le estremità negli ingranaggi della macchina.

Il giudizio d'appello alle Vallette slitta al 4 giugno

La nuova legge sui pentiti fa rinviare il processo PI

Per attendere la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - Pochi imputati in aula - Denunce dei legali - Nozze di Bignami il 6 giugno

Udienza quasi lampo al processo d'appello contro Prima linea. Si alza subito l'avvocato Ghidoni: *«La nuova legge sui pentiti, varata sabato dalla commissione Giustizia della Camera, potrebbe avere riflessi importanti su questo giudizio. Bisogna quindi attendere che essa, con la pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale", entri in vigore. Il procedimento deve essere sospeso: diversamente si rischia di andare avanti alla cieca»*.

La parte civile, rappresentata dall'avv. Asgan dell'avvocatura dello Stato, e il procuratore generale Pochettino non eccepiscono nulla, il nugolo dei difensori s'associa all'istanza di Ghidoni. Dopo una breve permanenza in camera di consiglio il presidente della seconda Corte d'assise d'appello annuncia: *«Il processo è rinviato al 4 giugno»*. Per quel giorno, infatti, la nuova normativa sui pentiti dovrebbe essere già da 24 ore legge dello Stato. A meno che il presidente della Repubblica Pertini non si sia rifiutato nel frattempo di apporre la propria firma in calce al testo legislativo.

Se ne vanno alla spicciolata i pochi imputati (nemmeno una decina su 35) che si sono presentati nell'aula delle Vallette: tra tintinnare di catene, sbattere di porte e cigolare di lucchetti [illegible] condotti via i 30 accusati rinchiusi nelle gabbie. Dal settore del pubblico si levano saluti, qualche voce grida ai giovani dietro le sbarre: *«Coraggio, tenete duro»*.

Perché devono farsi coraggio i terroristi, o presunti tali, detenuti per il processo nel carcere in costruzione (i lavori dovrebbero essere completati tra un anno) dietro l'aula?

Rispondono alcuni difensori: *«Perché qui la prigionia è ancora più dura di quella alla quale i nostri assistiti sono già abituati nelle supercarceri, dove le restrizioni sono enormi»*. Un avvocato parla di pestaggi. l'avv. Foti dice: *«Pochi giorni fa Rosetta D'Ursi è stata costretta a subire una perquisizione integrale davanti agli agenti di custodia. Prima l'hanno schiaffeggiata, poi le hanno ordinato di spogliarsi e di fare flessioni e di rimanere sull'attenti, nuda. Infine una vigilatrice (le donne sono sorvegliate da personale femminile, ndr) ha eseguito la perquisizione»*.

«Purtroppo — conclude il legale, ricalcando le lamentele espresse nell'udienza d'apertura da Bruno Laronga, uno dei duri di Pl — *specie per le recluse la detenzione è scandita da intimidazioni e umiliazioni»*. Con un telex al ministero di Grazia e Giustizia l'avv Ghidoni ha sollecitato un'indagine sulle condizioni di vita degli ospiti delle Vallette.

Dei 91 imputati, 48 sono detenuti. Ma solo trenta, compresi i due superpentiti Roberto Sandalo e Roberto Vacca (che ieri hanno disertato l'udienza) presenziano al processo. Come mai, tante defezioni, tante rinunce a difendersi?

Replicano i legali: *«Per un mucchio di ragioni. La principale è la paura. Paura di minacce, botte, vendette da parte dei compagni. Oppure, il desiderio di non compromettersi più con l'ala dei duri. Molti degli assenti* (dichiarati tutti contumaci dalla Corte ndr) *dopo l'arresto hanno preso le distanze dal terrorismo. Venendo alle Vallette dovrebbero, per evitare grane e garantirsi l'incolumità fisica, fare autocritica e tornare nei ranghi dell'eversione»*.

In questo clima di violenze, sospetti, paure, l'unica nota, diciamo così, di distensione: l'annuncio delle nozze [illegible] Maurice Bignami, un [illegible] di Prima linea atteso da processi per diversi omicidi, e Maria Teresa Conti, già condannata in Assise alle Vallette a 8 anni per banda armata. Si sposeranno domenica 6 giugno, nella cappella delle Nuove con rito religioso.

Claudio Giacchino

Orari dei barbieri

Le associazioni artigiane Cna, Unione, Casa, Ala, in merito ai nuovi orari di barbieri e parrucchieri hanno comunicato ai loro iscritti e alla categoria che la scelta degli orari (come abbiamo riferito, sono divisi in tre gruppi) deve essere fatta entro 30 giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza, cioè entro il 30 giugno. *«Tutti gli esercizi* — aggiunge il comunicato — *hanno l'obbligo di esporre al pubblico (in vetrina o sulla porta d'ingresso) l'orario prescelto, la cui osservanza per l'82 sarà valida sino a dicembre, mentre i cambiamenti varranno per i dodici mesi successivi»*.

Infine una precisazione: gli orari del primo gruppo (8,30 - 12,30; 14,30-19,30) non sono dal martedì al venerdì, ma dal martedì al sabato.

Nel grande edificio di Italia '61 ultimi preparativi per l'allestimento

Palazzo Nervi diventerà la vetrina della prima mostra d'antiquariato

A Palazzo Nervi si è ormai alla stretta finale, e per chi se ne intende di allestimento di mostre significa abbattimento di ogni pausa e, quindi, lavoro di 24 ore senza interruzione per arrivare sul filo dei minuti con tutto pronto per l'inaugurazione.

La febbre di antiquariato cresce di minuto in minuto. L'esposizione si apre sabato, l'enorme palazzo è un cantiere, un magico palcoscenico appena abbozzato che si trasforma a vista d'occhio: operai che stendono rivestimenti, altri che trasportano i pezzi da esporre.

C'è chi rernicia una nicchia, chi drappeggia una tenda, chi lucida e chi si mette le mani tra i capelli; chi lamenta il tutto esaurito negli alberghi, chi invoca un residence dove dormire in pace. Camion vanno e vengono quasi il palazzone fosse una piazza, mentre il telefono squilla senza sosta.

Già da ieri parecchi hanno programmato il prossimo [illegible] e dopo sabato. La veglia è richiesta dalla manciata di ore che separano le fasi di allestimento all'attimo in cui si apriranno le porte al pubblico.

Azzardare adesso un pronostico sarebbe un errore oltre che un non richiesto atto di presunzione: gli espositori sono cento e più, alcuni di collaudata fama, altri da scoprire. Si vedrà a sipario alzato. La vetrina, comunque, è di prim'ordine.

Sulla mostra mercato forse ci sarà da discutere, ma alcune iniziative collaterali no. Di una poi si parlerà a lungo: è la rassegna della ceramica italiana degli anni 1920/1940. Si tratta di una mostra ragionata per autori, aree, laboratori e forni, marchi e stili, la prima del genere in assoluto.

Gli allestitori hanno lavorato davvero di cervello per ricostruire un ritaglio d'epoca: ne è venuta fuori una splendida antologia che testimonia fervore di creatività, con autori che spaziano da Arturo Martini a Biancini (vivente: sarà premiato con una mezza dozzina di artisti di quegli anni dal Comune di Torino), da Giò Ponti ad altri di cui s'era perduta ingiustamente memoria.

A impreziosire l'arredo di Palazzo Nervi ci sarà la «peota», ovvero la barca delle feste fabbricata a Venezia per conto di Carlo Emanuele III nel 1730: la prua scolpita dell'imbarcazione fotografata sullo sfondo di una colonna nerviana è riprodotta sui manifesti, che in tutta Italia annunciano la mostra che chiuderà a fine giugno.

Tutto assicurato per trenta miliardi

Tutti o quasi superassicurati gli oggetti esposti alla mostra che si aprirà sabato a Palazzo Nervi. Si parla di una copertura globale che tocca i 30 miliardi di lire. Per il solo settore collezionismo, la garanzia di polizza oscilla attorno ai 10 miliardi (furto, vandalismo, incendio ecc.). Il primato della massima assicurazione spetterebbe a un mobile attribuito al Piffetti: valore garantito, oltre 1 miliardo di lire.

La «barca dei Savoia», costruita dal cantiere veneto Penta De Gava, che veniva utilizzata dalla famiglia reale per gli spuntini sulle rive del Po, verrà rimessa in luce dopo secoli di parcheggio nei sotterranei di Palazzo Madama. Perché ciò avvenga, pare sia indispensabile una garanzia assicurativa che sfiora i 800 milioni di lire. Per questa occasione, la barca è stata rimessa a nuovo.

Altro fatto che interesserà appassionati dell'arte e curiosi sarà un Bruegel per il quale, si dice, sia stata accesa una polizza per un capitale di 400 milioni di lire. I vasi Gallé e i mobili Majorelle non mancano, nemmeno sotto il profilo della protezione assicurativa dei furti, incendi, rotture: alcuni pezzi sono stati assicurati per decine di milioni di lire. Assicurata per 100 milioni una zuccheriera del XVIII secolo di Giacomo Gallinara.

L'organizzazione della mostra è assicurata per «responsabilità civile verso terzi» per un «massimale» di 300 milioni di lire per ogni sinistro. In questa importante occasione, le compagnie sono tutte italiane: il «triangolo assicurativo» vede infatti l'Italia Assicurazioni di Genova, la Sai di Torino e la Milano di Milano.

g. al.

Un convegno medico dedicato ai tumori

«Il ruolo dei recettori ormonali nel trattamento del cancro del seno e dell'endometrio» è il tema di un congresso altamente specialistico che si terrà domani alle Molinette, nell'aula magna *«A. M. Dogliotti»*, organizzato dall'Associazione italiana di oncologia medica e dalla Lega italiana contro i tumori. I lavori del simposio sul trattamento di questi tipi di tumore (i più comuni tra le donne), patrocinati anche dall'Istituto di farmacologia dell'Università dall'Assessorato alla Sanità della Regione, dall'Unità sanitaria 1-23 di Torino e dall'Ordine dei medici della provincia, saranno preceduti dal saluto del professor M. Fazio e da una relazione introduttiva del prof. Anglesio. Ventidue i temi specifici trattati.

Vivisezione, pro e contro

Per due giorni si parlerà della vivisezione: della sua inutilità («ci sono metodi alternativi più validi»), della sua atrocità («perché far soffrire tanti animali?»), della sua pericolosità («sono validi i risultati degli esperimenti su animali martoriati?»). Un tema antico, che da tempo divide gli studiosi e i ricercatori. Per la prima volta se ne discuterà in un convegno internazionale, domani e sabato, al Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23.

Oltre venti gli interventi, personalità a livello europeo, medici, scienziati, parlamentari, ricercatori. Il tema è «Per una scienza senza violenza». Non solo un'analisi sulla sperimentazione con gli animali, ma anche proposte e iniziative concrete.

Il convegno è organizzato dalla sezione torinese dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) e dal Centro studi di politica economica. Spiega Silvano Traisci, presidente dell'Enpa torinese: «Abbiamo raccolto circa mezzo milione di firme per invitare il presidente Pertini a non avallare la convenzione di Strasburgo sugli animali da esperimento, in quanto troppo permissiva e ancor più liberalizzante. I farmaci sperimentati sugli animali provocano danni gravissimi sull'uomo. Questo nostro convegno vuole essere un momento di riflessione, analisi ma soprattutto di proposte».

Tra gli altri parleranno Filippo Fiandrotti (deputato al Parlamento), Gianni Vattimo (preside di filosofia e lettere all'Università), Bruno Fedi (primario all'ospedale di Terni), Gérard Planque, Franz Weber, Milly Schaer e Antonio Augusto Rizzoli, direttore dell'ospedale psichiatrico di Venezia. Interverranno anche il ministro della Sanità, Altissimo e il ministro della Ricerca scientifica, Tesini.

Una settimana su due ruote

Dal 5 al 13 giugno una serie di manifestazioni con al centro la bicicletta: dibattiti, pedalate, gare, kermesse e Stratorino

Con Gian Carlo Astrua che ricordava la sua vittoria su Coppi nella cronometro Rimini - S. Marino del 1953 ieri gli assessori all'Ambiente, Chiezzi, e allo Sport e tempo libero, Alfieri, hanno annunciato la manifestazione *«Torino su due ruote»*: si svolgerà dal 5 al 13 giugno e sarà un tentativo per far ricomparire le circa 500 biciclette comperate anni fa e finite di fatto in magazzino, una sfida per rilanciare piste ciclabili, costruite e inesorabilmente deserte o adibite a parcheggio abusivo per le auto.

L'iniziativa, promossa da Comune, Ancma (Associazione ciclo, motociclo accessori), Arci-Uisp, Arci-ambiente, Fci (Federazione ciclistica italiana), gruppo ciclistico Fiat e Giornale dei ciclisti, è già stata realizzata in numerose città.

In altre realtà urbane la manifestazione è stata un successo. In altre metropoli europee e del mondo la bicicletta non è solo uno svago, o un metodo sano per trascorrere il tempo libero, è anche un sistema di trasporto, che consente di circolare speditamente nel traffico caotico dei centri storici. A Torino, capitale dell'auto, come ammettono pure gli organizzatori della *«Settimana su due ruote»*, la bici rimane cenerentola. Io slogan *«Pedalando in città»* è inascoltato.

Ecco allora la manifestazione: una settimana con tante biciclette per far capire che *«su due ruote è bello»*.

Il programma s'inizia il 5 giugno con un dibattito all'Unione culturale di via Cesare Battisti (*«La bicicletta non è solo competizione»*) e prosegue il 6 giugno con la conclusione del Giro d'Italia: dal 7 al 13, con la distribuzione in uso di 200 biciclette municipali ai cittadini che ne fanno richiesta; dall'8 al 10 con attività *«ciclodidattiche e di ciclocross»* per le scolaresche (parco Crescenzio di lungo Dora Colletta, 53); dal 8 all'11 [illegible] gare agonistiche per esordienti, allievi e dilettanti (Motovelodromo di corso Casale); dall'11 al 12 [illegible] il *«Gran premio Valentino: Kermesse ciclistica»*; il 12 con il Primo trofeo città di Torino al piazzale Fiat di corso Agnelli 200, per concludersi il 13 giugno con la *«Stratorino in bicicletta»*.

In piazza per chiedere pace

Domani alle 21 in piazza S. Carlo, alla vigilia della veglia di Pentecoste, che si terrà sabato nello stesso luogo, il Sermig ha organizzato una «Meditazione sulla pace. Dibattito rovesciato tra giovani e politici»: nella grande tenda, impiantata dal Servizio missionario giovanile, alcuni politici, tra cui Artusi, Bodrato, Gianotti, Maria Magnani Noya e Maccari, risponderanno alle domande dei giovani. Moderatore, Ernesto Olivero.

Gli argomenti sul tema della pace in un mondo martoriato dalle lotte fra i popoli non mancano: sotto gli occhi di ognuno c'è la realtà tormentata di Paesi come Afghanistan, Sud Africa, Irlanda del Nord, Argentina, Somalia ed Etiopia, El Salvador, Mozambico, Iraq e Iran, Israele, Siria, Libano, Polonia, Cambogia e Vietnam, Nicaragua, Stati del Centro e Sud America. Sanguinose situazioni di pace compromessa, di lotte armate che si sommano ad altre guerre, non rilmate sul fragore delle armi, ma che, ugualmente seminano disperazione e morte: la droga con la sua catena di uccisi e di emarginati; il terrorismo, la camorra e la mafia, piaghe violente del nostro Paese.

Specchio dei tempi

Sono in molti a riflettere sul «riposo» di Sofia - Il valore di un grido lacerante - Su quel sentiero tra larici e rododendri trovavi anche uno scoiattolo - Schiamazzi a tutto gas in una caserma

Una lettrice ci scrive da Castelnuovo Belbo (Asti):

«Ho appena terminato di accatastare una decina di quintali di legna che servirà per scaldarci il prossimo inverno e ho avuto parecchio tempo a disposizione per pensare e fare alcune considerazioni che ora sento la necessità di comunicare ad altri, a caldo.

«Premetto che per il '79 e l'80 sono in "credito d'imposta", che comunque non mi è ancora stata rimborsata, e che essendo libera professionista le imposte (15%) le pago in anticipo in quanto detratte dalle mie fatture. La televisione la vedo raramente; alla radio ascolto il giornale radio e, lavoro permettendo, "Chiamate Roma 3131" che cerca di renderci coscienti di noi stessi e del nostro modo di vivere. La "boccata d'aria" la prendo quando lavoro nel cortile o nell'orto.

«A questo punto [illegible] mi pare giusto che noi contribuenti si debba finanziare un mese di "vacanza" e riposo della signora Loren (contro la quale non nutro alcun sentimento di antipatia, ma che anzi ammiro per le sue capacità professionali) e fornirle un pretesto per una magnifica campagna pubblicitaria "gratis".

«Non si poteva convertire la pena detentiva in una ulteriore pena pecuniaria che la signora Loren [illegible] avrebbe certamente avuto difficoltà a pagare e che avrebbe invece fatto tanto bene alle casse dello Stato?».

Titti Cossetti

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla signora Elisa Fioravanti in Duc che ha espresso il proprio stupore e la propria amarezza per avere letto dei versi pubblicati da La Stampa il 15 maggio nell'articolo intitolato Nella cartella di ogni studente: tali versi esprimevano una carica d'odio nei confronti dei genitori.

«Come editore e scrittore penso si debba sempre riuscire a distinguere tra i personaggi oggettivati nei testi e le persone soggettivate nella vita di chi scrive. La parola scritta non è referente immediato della realtà vissuta; richiede sempre dei codici d'interpretazione. Voglio dire che non è dato, a chi legge, sapere quali realmente siano i rapporti della studentessa coi suoi genitori: al limite, ella potrebbe essere orfana ovvero figlia devota. E' lecito, invece, verificare la tenuta di simboli e metafore che la studentessa ha compiuto dentro il testo per fare emergere un problema di sempre: il confronto generazionale rappresentato in termini di cruda e secca drammaticità.

«Con ciò concordo pienamente con la scelta del giornalista Claudio Giacchino che ha rinvenuto nei versi il valore di grido lacerante capace di fermare l'attenzione dei lettori sul problema. Toccherà poi ai curatori del libro fornire chiavi di interpretazione per una corretta lettura affinché il valore informativo di un grido possa trasformarsi in valore formativo di un discorso.

«Ringrazio, infine, la signora Fioravanti per il tono di critica amabile mantenuto nella sua lettera».

Sandro Oros-Pietro

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Ah, non bastava dunque la strada carrozzabile del Nivolet! Una strada carrozzabile ad alta quota, inammissibile in un Parco Nazionale! Su La Stampa leggiamo che è in programma una strada da Degioz, capoluogo della Valsavarenche, ad Orvieille, ampliando e rendendo carrozzabile la vecchia strada reale di caccia.

«Tutti coloro che, [illegible] il sottoscritto, hanno percorso quel sentiero [illegible] quanto fosse bello, pittoresco, distensivo. Si camminava su un tappeto erboso fra larici, abeti e rododendri, come in un giardino in cui non era raro incontrare uno scoiattolo...

«Ora anche lì si cerca di guastare tutto e la più [illegible] vorrebbe, con un'altra strada carrozzabile collegare Orvieille col Nivolet. Tutto ciò sarebbe un vero delitto!

«Che in Italia ci sia scarso rispetto per la natura è arcinoto, ma fino a questo punto...! Lo scempio che da anni si sta perpetrando ai danni delle nostre bellezze naturali è vergognoso, tanto più in un Parco Nazionale fra i più belli d'Europa. Ci auguriamo pertanto che questo angolo di Gran Paradiso venga risparmiato!».

dott. Giuseppe Baratono

Un lettore ci scrive:

«Ho riletto la lettera del signor Gaspare Troisi che ha preso una multa per una marmitta forata ("Specchio" del 16 corrente) e mi sono convinto che è stato davvero sfortunato; se si fosse spostato dal corso Francia, in quel punto relativamente vicino a corso Brunelleschi, avrebbe trovato la "zona franca", all'altezza della caserma Cavour, dov'è possibile violare anche nel modo più vistoso, le disposizioni contro gli schiamazzi notturni, senza incorrere nella minima penalità, perché i vigili non vogliono o non possono intervenire; come, per esempio, la sera di sabato 15 corrente, fino alle ore due di notte, circa, un baccano infernale ha divertito le migliaia di persone che abitano nei palazzoni prospicienti, tutti a 9 piani. Musica, orchestre a tutto volume, hanno contribuito a rendere più divertente l'interminabile baccano.

«Telefonate a getto continuo non hanno avuto alcun esito. I vigili interessati hanno risposto di rivolgersi altrove, perché loro non potevano intervenire. Sono finalmente intervenuti i carabinieri del Pronto intervento che almeno sono riusciti a far chiudere le finestre della caserma dove avveniva la festa».

Segue la firma

Un'indagine della Regione

Questa ricerca è cenerentola?

E' possibile sfruttare i fondi nazionali - Ma bisogna conoscere la situazione esistente

Quanti [illegible] gli Istituti e i Centri di ricerca pubblici e privati del Piemonte? Ieri, all'incontro promosso dall'assessore regionale al Lavoro, Sanlorenzo, e aperto dal presidente della Giunta, Enrietti, c'erano 42 responsabili. Ma tutti i Centri e laboratori dell'Università erano rappresentati da una persona sola, così pure quelli del Politecnico e quelli del Cnr. Così il numero va per lo meno raddoppiato. Tra i maggiori, pubblici e privati, c'erano Fiat, Olivetti, Eni, Enea (ex Cnen), Montedison, Cselt, Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris, Istituto Donegani di Novara.

Perché questa riunione? Innanzitutto per fare un censimento. Poi per studiare il modo migliore per applicare, in Piemonte, la recente legge nazionale n. [illegible] (17 febbraio 1982) sul Fondo speciale per la ricerca applicata che stanzia 1500 miliardi per il 1982-83. Il Piemonte, la cui crisi economico-industriale è di carattere strutturale, [illegible] può essere escluso dalla ripartizione di questa somma i cui risultati incidono sul progresso tecnologico.

Quanti sono i Centri, quanti dipendenti hanno, quali somme hanno speso l'anno scorso? Sono tutti dati che non esistono: si sa soltanto che nel [illegible]80 le industrie private italiane hanno speso [illegible] totale per la ricerca scientifica 998 miliardi, che sono saliti a [illegible] nel 1981: essi rappresentano un terzo della spesa globale nazionale nel settore, comprendente quindi Università e enti pubblici.

Comunque l'Italia ha speso nel 1981 — secondo la relazione fatta da Sanlorenzo in apertura della riunione — poco meno dell'1% del Prodotto interno lordo, contro il 2,5 della Francia e della Germania. *«In alcuni settori di punta, come la chimica e l'elettronica, le spese della ricerca scientifica in Italia sono del tutto inadeguate: [illegible] confronti degli Stati Uniti, per il primo settore sono state il 2,1% contro il 3,8, nel secondo il 4,1 contro il 8,2%».*

In Piemonte come stanno le cose? Ripetiamo: non si sa. E allora ieri mattina è stato distribuito un questionario che tutti i presenti si sono impegnati a restituire entro il [illegible] giugno. Domande: attività di ricerca in atto, quali progetti intende sviluppare in base alla precedente legge del '68; come intende fruire della legge 46; se ha già avuto contributi dalla Comunità europea per attività di ricerca; quanti dipendenti ha e qual è il loro livello di preparazione; quali fondi sono impegnati.

Si scoprirà anche se la ricerca scientifica è, in Piemonte, quella cenerentola che è in Italia. Comunque, anche [illegible] cenerentola non è, ci sono possibilità di ampliare l'attività mediante i fondi messi a disposizione. Ad essi si devono aggiungere i 1500 miliardi (triennio 81-83) per l'innovazione tecnologica, alla quale il Cipi ha dato i seguenti indirizzi: auto e relativa componentistica, elettronica (telematica, informatica, robotica), chimica fine, aeronautica, siderurgia.

La legge prevede che la Regione attivi laboratori di ricerca e sperimentazione e il Piemonte vede una prima possibilità con Centri di formazione professionale ad alta qualificazione: Città degli studi tessili di Biella, Centro di Orbassano per informatica e automazione industriale, Centri di Vercelli, Ivrea, [illegible] sandria. Una seconda via potrebbe essere l'aiuto a laboratori privati per progetti o servizi tecnologici o per progettazioni *«con effetto di diffusione e potenzialità innovative»*.

d. garb.

Senza risultati incontro psi-dc

Incontro psi-psdi con la segreteria regionale e il gruppo consiliare dc della Regione. I due partiti socialisti hanno presentato il programma di verifica sottolineando quelli che a loro avviso possono rappresentare punti di convergenza: sanità, agricoltura, visione nuova della politica industriale con valorizzazione anche del privato.

«Noi aspettiamo, per dare un giudizio — ha detto il capogruppo [illegible] Paganelli — che questo programma sia tradotto in singoli provvedimenti, comunque ribadiamo che il centro della verifica è il Consiglio regionale».

Psi e psdi hanno parlato anche di un nuovo rapporto tra i partiti. «E' da tempo che sosteniamo questa necessità — replica Paganelli — e anche questo si dovrà verificare nella sua sede naturale. Il Consiglio dove ora l'opposizione non ha il minimo spazio politico».

temperatura di ieri	
massima	+26,2
minima	+16
media	+21,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 45%; temperatura 22,6. Cielo sereno. Temperatura: massima +25,4, minima +11, media +18,5. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso.

Un'altra gradita sorpresa offerta ai partecipanti alla sesta Stratorino

Kermesse musicale al parco Ruffini per smaltire la fatica della marcia

Madrina della camminata sarà l'attrice Milly Carlucci - A lei si affiancheranno Lando Buzzanca, Carlo Rizzo, il cantante Ricky Gianco e quattro bande musicali - E' possibile iscriversi fino a sabato sera

Domenica la Stratorino sarà una grande festa, una kermesse di lunga durata che si inizierà alle 8,30 per concludersi solo con gli ultimi arrivi presumibilmente intorno alle 14. Sul palco [illegible] verrà installato nel grande viale di Parco Ruffini a ridosso del Palazzetto dello Sport, si alterneranno per tutta la [illegible] attrici, presentatori, [illegible] e complessi. Chi resterà al Parco Ruffini ad attendere l'arrivo di parenti e amici non rischierà di annoiarsi.

Madrina della manifestazione sarà l'attrice Milly Carlucci, notissima al pubblico televisivo e ora in procinto di tentare anche una carta cinematografica. Milly è stata in America sino a pochi giorni fa per impegni professionali e rientrata in tempo proprio per presenziare alla Stratorino. Accanto a lei si vedranno Lando Buzzanca e Carlo Rizzo, Ambra Orfei e Ricky Gianco. Una nota d'allegria verrà dall'adesione del [illegible] giovane gruppo rock italiano, quello di *«Giorgia Rossi & Music Power»*, un complesso che ha in una ragazzina di 15 anni la propria leader.

Le bande musicali [illegible] due basi, lungo il percorso: al Parco Ruffini saranno in azione il Corpo Musicale [illegible] sinese con le majorettes e il Gruppo Musicale Casellese. Al Valentino, tra [illegible] Thur e viale Virgilio, [illegible] ranno invece la banda [illegible] cale di Collegno e la Filarmonica Felettese [illegible] da altre majorettes.

[illegible] chi resterà al [illegible] o si fermerà al Valentino [illegible] avrà di che [illegible] vero che in [illegible] glomanza [illegible] le strade della città [illegible] proposito ricordiamo che la [illegible] ritorno è divisa in tre diversi [illegible]: alle 8,30 in piazza Marmolada verrà dato il via ai pattinatori (iscrizioni a Radio Reporter, in corso Galileo Ferraris 26) che precederanno sulle rotelle tutti i podisti; alle 8,45 in corso Rosselli angolo via Tolmino scatteranno i partecipanti alla competitiva (alla quale ci si può iscrivere solo nel salone «La Stampa» di via Roma 80 esibendo la tessera Fidal o quella [illegible]); infine alle 9, al [illegible] di corso Rosselli, scatterà la grande Stratorino.

Continua intanto ad allungarsi l'elenco dei premi: alla Panda [illegible] rossa (che è esposta nel salone di via Roma), al ciclomotore Gilera, alla pelliccia Fivi Furs, alle decine di viaggi in località di tutta Europa, agli arredamenti e a centinaia di altri doni si [illegible] aggiunte anche 200 magliette che raffigurano il popolarissimo bobtail Arthur, che è un po' la mascotte di questa sesta edizione della marcia più allegra dell'anno. Un altro cane, una cucciola di pastore tedesco, è stato offerto dall'allevamento Aura Nuova di Caselle.

Meticolosa sarà l'organizzazione. Anche una storta o un inciampone non costituiranno un problema. Accanto all'opera della Croce Rossa che userà materiale offerto gratuitamente dalla Dietesan di via Tofane 6, vi sarà la possibilità di ricorrere a rapidissimi accertamenti diagnostici. Il centro Cernaia e il Cedir di corso Vittorio Emanuele 5 saranno pronti a soccorrere i camminatori in difficoltà. Il centro diagnostico di via Cernaia 20 effettuerà un servizio di pronto [illegible] con ambulanza mobile [illegible] medici, infermieri e attrezzature per analisi radiologiche. Lo stesso centro curerà la distribuzione gratuita di acqua minerale a tutti i camminatori. Le sale per la diagnostica e la radiologia di corso Vittorio Emanuele 5 resteranno aperte domenica mattina con tutte le attrezzature in funzione (c'è anche il Tac) a disposizione dei partecipanti alla Stratorino. Infine la direzione sanitaria della Iveco ha deciso di impiegare al seguito della manifestazione una modernissima «ambulanza pullman» realizzata su automezzo Daily e [illegible] allestimento della carrozzeria Boneschi. Può ospitare sino a quattro degenti contemporaneamente, di cui uno su lettino da rianimazione.

Ecco l'elenco dei punti di iscrizione:

Salone La Stampa, via Roma 80; Magazzini Standa di via Roma 80, corso Vittorio Emanuele 52, piazza Carducci [illegible], via Nizza 385, via Tunisi 126, piazza Santa Rita 9, corso De Gasperi 38, piazza Risorgimento 20, via Terni ang. via Borgaro, corso Giulio Cesare 65, [illegible] Regina Margherita 65; i negozi Pool di piazza Carlo Felice 80, via Tripoli 30, piazza Statuto 15, via Roma 1.

I negozi Togo di via Madama Cristina 12, via Nizza [illegible], via Nizza 379, via Tripoli 26, via Di Nanni 72, via Fréjus 101, corso Vercelli 117; Ala Sport, via San Secondo 31; Eolo Sport, via Nizza 179; Shopping 2001, corso Orbassano 236; Mirabell, corso De Gasperi 18; Poma Dischi, via Monginevro 89.

La bottega dello sportivo, piazza Carlo Alberto [illegible]; Heron Sporting Center, via Servais 125; [illegible] Sport, via Vigliani 104; Sporting, via Garibaldi 8 bis; Fivi Furs, via Roma 53; Radio Reporter, [illegible] Galileo Ferraris 26; Monticone Sport, corso Vittorio Emanuele 41; Al Punto sport, corso Unione Sovietica 533; Milanesio, corso Peschiera 274; Deppe Sport, via Exilles 63; Associazione Piemontese per la Lotta all'Epilessia, via Nizza 377.

Consigli della campionessa a chi corre

La maratoneta più forte del mondo correrà la Stratorino. Rita Marchisio, 32 anni, canavese, ha sbalordito vincendo alla sua prima esperienza sulla distanza la maratona di Osaka a gennaio. Poi ha continuato a mietere successi sulle strade e sulle piste di mezzo mondo: solo ieri sera siamo riusciti a rintracciarla nella [illegible] appena rientrata da Firenze dove si era esibita martedì sui 5000 metri in pista. «Ma la mia passione — spiega Rita — rimane la strada: pensate che non riesco neppure a calzare le scarpette chiodate».

La sua presenza alla Stratorino promette un duello memorabile con Maria Pia D'Orlando che ha vinto tutte e tre le edizioni alle quali ha partecipato: «Spero di batterla — confida l'atleta canavese — anche perché sino ad oggi sono sempre riuscita a finirle davanti».

Quindici chilometri sono un'inezia per una maratoneta, ma possono rappresentare un ostacolo insuperabile per chi vive in ufficio. «Chi non è riuscito ad allenarsi in modo sufficiente non deve preoccuparsi eccessivamente: su un percorso del genere, piatto e piuttosto breve, basta non voler strafare. In altre parole occorre partire piano e poi, se si hanno ancora energie, finire forte. Ma senza mai pretendere la luna».

Rita Marchisio

Rita ha una grande esperienza di maree non competitive: «Ho cominciato così, quando avevo già venticinque anni». I suoi consigli sono dunque preziosi: «In primo luogo sabato sera andate a letto presto, magari dopo aver bevuto una camomilla. Poi al mattino, verso le 7, fate una colazione calibrata: cibi leggeri [illegible] ricchi di vitamine. Io solitamente prendo una tazza di tè al limone con fette biscottate coperte di marmellata. Prima della partenza qualche allungo, ma niente di faticoso mi raccomando. E in corsa, ripeto, aspettate gli ultimi chilometri per sprintare».

Per correre bene sono necessarie due compagne affilate: «Le proprie scarpe. Non devono essere nuovissime, occorre averle già usate in allenamento e bisogna aver molta fiducia in loro. Insomma, non devono tradire mai».

Rita è madre di due bambine: Sara di tre anni e Silvia di due. Ai più piccoli [illegible] di non strafare: «Correte pure ma abbiate il buon senso di fermarvi quando vi sentirete stanchi. Pensate che avete tempo per crescere: la vostra Stratorino magari è la prossima».

Il Tar ha accolto il ricorso presentato da un'azienda

Anche all'operaio invalido un carico normale di lavoro

Il dipendente si era fatto cambiare mansione con referto del collegio medico provinciale, ora annullato dal tribunale amministrativo

Un invalido assunto alla fabbrica di macchine utensili Graziano, ha chiesto una visita al Collegio medico provinciale, che ha ritenuto che il lavoro affidatogli fosse da ritenersi usurante per le sue residue capacità lavorative. Contro questo referto la Graziano, tramite i suoi legali avvocati Barosio e Pacchiana, ha fatto [illegible] al Tar che ha dato ragione all'azienda, annullandolo.

Il 24 giugno '76 l'invalido Francesco Coa fu assunto alla Graziano su segnalazione dell'Ufficio provinciale del lavoro ai sensi della legge 482 del '68. Inizialmente adibito a lavori di pulizia dei reparti di lavorazione, fu successivamente trasferito, proprio per venire incontro alle sue esigenze, prima al *«reparto lavorazione di serie»* e poi a *«lavorazioni al banco»*.

Francesco Coa, non ancora soddisfatto, chiese di essere sottoposto a visita dal Collegio medico provinciale che diede il seguente responso: *«Il lavoro affidatogli è da ritenere usurante per le sue residue capacità lavorative, non perché l'operaio deve spostare pesi di oltre 5 chili, ma perché gli viene richiesta una produzione uguale a quella di altri operai non invalidi addetti alle stesse mansioni»*.

Nella sentenza del Tar che ha annullato il referto [illegible] derandolo [illegible] stiene ora che *«non è [illegible] del legislatore [illegible] invalidi assunti in base alla legge 482 un posto di lavoro con criteri [illegible] stenziali. Il Collegio [illegible] provinciale ha stabilito che il lavoro affidato al Coa fosse [illegible] soltanto perché gli si richiedevano le stesse prestazioni che poteva fare un operaio non invalido»*. E' risultato che le mansioni affidate al dipendente non fossero per nulla incompatibili con la sua invalidità.

Il pm ha chiesto sei anni per Emanuel e il cognato

Al processo che si celebra in tribunale (pres. Carpinteri) contro gli amministratori della «Emanuel», dichiarata fallita nel maggio '74, con un passivo accertato di 8 miliardi, il pm De Crescienzo ha svolto ieri la sua requisitoria. Ha chiesto 6 anni di reclusione per Giovanni Emanuel, e per il cognato Emanuele Vinchi, l'assoluzione per insufficienza di prove per il cugino Mario Emanuel, con interdizione di dieci anni da qualsiasi attività imprenditoriale per tutti e tre gli imputati.

Le accuse del pm si sono articolate su tre punti fondamentali: l'operazione speculativa fatta dagli Emanuel su un terreno di via Tommaso Grossi, la falsificazione dei bilanci e la politica della «Emanuel Fismec» con le consociate estere, che doveva segnare l'affondamento dell'azienda. Con una serie di artifici gli amministratori riuscirono a far figurare in bilancio un credito dei soci per 700 milioni che in realtà rappresentava un loro debito.

Ha detto De Crescienzo: «Furono proprio quei 700 milioni la palla al piede con cui partì l'avventura all'estero degli Emanuel per creare una piccola multinazionale (consociate in Svizzera, Germania, Francia e Usa, ndr). L'azienda soffriva già per mancanza di capitali e quel poco che era rimasto fu impegnato in una spericolata politica di creazione di nuova impresa all'estero, che lavoravano in pura perdita».

Gli avvocati, Gallo e Bonzo, parte civile per il fallimento, si sono ritirati dal processo dopo che gli imputati hanno versato al curatore fallimentare 356 milioni e rinunciato a insinuazioni di crediti per altri 1500 milioni. Il processo continuerà lunedì.

Referendum: se ci sarà, costerà a Torino 5 miliardi

La macchina elettorale s'è messa in funzione, anche se c'è ancora la possibilità di evitare il ricorso al voto - Andrebbero alle urne 877.866 torinesi (414.466 uomini e 463.400 donne) in 1677 seggi con 5153 scrutatori

Se il 13 giugno andremo alle urne per il referendum sulle liquidazioni, l'intera operazione elettorale costerà solo a Torino non [illegible] di 5 miliardi di lire. Questo preventivo di spesa fatto dagli uffici comunali, comprende i costi necessari per far funzionare l'intera macchina organizzativa, allestire i seggi, pagare presidenti e scrutatori.

Mentre a Roma si lotta contro il tempo per evitare il ricorso alle urne, l'organizzazione elettorale della nostra città è in moto da lunedì. Nelle strade sono già apparsi i primi tabelloni con gli spazi riservati ai partiti, nelle scuole si stanno predisponendo i locali per i seggi, mentre i vigili urbani, dopo avere ricevuto dall'ufficio elettorale del Comune i certificati («verdi» per le donne, «neri» per gli uomini) hanno iniziato la distribuzione negli alloggi. Queste sono le prime fasi dell'operazione referendum che impegna molti uffici dell'amministrazione pubblica, cominciando dal Comune fino alla prefettura dove saranno convogliati tutti i risultati.

Tutto sembra un *tour de force* insensato, perché pare che il governo Spadolini riesca a far approvare in tempo utile la legge sulle liquidazioni (martedì è passata alla Camera). Ma gli uffici comunali devono egualmente svolgere i loro compiti preliminari perché esiste la possibilità, sia pur remota, che il tentativo di evitare il referendum non vada in porto. Se sarà necessario ricorrere alla consultazione popolare tutto deve essere pronto per il 13 giugno.

Per il referendum saranno chiamati a votare «sì» o «no» 877.866 torinesi (dato relativo all'ultima revisione delle liste elettorali effettuata l'11 maggio), di cui 414.466 uomini e 463.400 donne. I seggi saranno 1677, tre in più rispetto alla precedente consultazione elettorale, distribuiti nelle scuole, negli edifici pubblici, negli ospedali.

Il piano è già stato preparato nel dettaglio. Infatti non sono solo state indicate le scuole e gli edifici pubblici, ma sono già stati predisposti i 28 seggi negli ospedali, 14 nelle carceri, 145 nei luoghi di cura e nelle case di riposo. Già predisposte anche le staffette dei vigili urbani e degli impiegati comunali per far confluire rapidamente al Centro elaborazione dati del Comune e della prefettura i risultati dello spoglio delle schede.

In ogni sezione ci saranno tre scrutatori più il presidente: gli scrutatori, 5031, saranno nominati il 3 giugno dall'ufficio elettorale del Comune, mentre i 1677 presidenti riceveranno l'incarico, lo stesso giorno, dal presidente della corte d'appello di Torino.

L'ufficio elettorale da parte sua sta completando l'ultima revisione degli elenchi agli aventi diritto al voto e predisponendo i servizi per rilasciare eventuali duplicati. Contemporaneamente [illegible] state inviate istruzioni alle sezioni dei vigili urbani distribuite nei vari punti della città. Infatti per la prima volta i cittadini che non avranno ricevuto a domicilio i certificati elettorali potranno ritirarli negli uffici del proprio quartiere.

Si vota in tre Comuni torinesi

Sono tre (Lemie, Massello, Settimo Rottaro) i comuni della provincia torinese che il 6 giugno dovranno rinnovare il Consiglio comunale. I cittadini voteranno con il sistema maggioritario e gli aventi diritto sono complessivamente 911 di cui 432 uomini e 479 donne. Le liste sono in totale 5, tutte costituite da indipendenti.

Lemie

Gli iscritti alle liste elettorali sono 325 (155 uomini - 170 donne). Due gli schieramenti in lizza: «Stella alpina» del sindaco uscente Giovanni Battista Castelino e l'altra con il simbolo della montagna e di una vanga.

Settimo Rottaro

I cittadini con diritto al voto sono 469 (219 uomini - 250 donne). Per il rinnovo del Consiglio comunale sono state presentate due liste: «Lista Indipendenti» del sindaco uscente Luigi Boggio e «Coltivatori diretti».

Massello

Gli elettori sono 117 (58 uomini - 59 donne). Due le liste: la prima con il simbolo della bilancia e della mazza capeggiata dal sindaco uscente Aldo Peyran, l'altra con 0 rastrello e la falce e la scritta «Montagna - agricoltura».

Torino 27 maggio 1982

Lingua e dialetto

Un incontro in occasione dell'uscita della raccolta di poesie *La màira* di Raffaello Baldini, Einaudi editore

Partecipano: Raffaello Baldini, Gianluigi Beccaria, Franco Loi

Campus Libri via Urbano Rattazzi 4 ore 21

GRAN CUCCAGNA in tutti i Conti

Sabato 29 Conti apre a Pinerolo

Cogliete tutti la cuccagna al volo

Sabato Conti apre a Pinerolo. E siccome ovunque c'è Conti c'è festa, sabato c'è festa ovunque c'è Conti. Il che significa che se venite a Pinerolo vi godrete una grande festa, conoscerete un Conti più bello che mai, e farete man bassa di tutti i più folli sconti possibili e immaginabili.

Se invece non avete tempo di spingervi fino a Pinerolo, o semplicemente siete un po' pelandroni... vuol dire che anche questa volta Conti vi verrà incontro. Non avete che da scendere nel vostro Conti sotto casa e anche lì, fin da oggi, troverete tutti i folli sconti di questa pagina. Così, facendo grandi affari senza scomodarvi troppo, potrete far festa anche voi.

Perché ormai è chiaro: ovunque c'è Conti c'è festa.

- MARGARINA VALLE *2 conf.* — L. 1080
- PISELLI NOVELLI FINDUS *gr. 450* — L. 1290
- RISO CURTI S. ANDREA *gr. 950* — L. 1340
- FRUTTOSELLO SPAGNOLI *8 pezzi* — L. 1490
- RICOTTA VAL PO *l'etto* — L. 210
- PASSATA DI POMODORO CIRIO *gr. 650* — L. 690
- PASTA SEMOLA F.G. *kg. 1* — L. 690
- ACQUA FIUGGI *cl. 92* — L. 590 +v.
- BRANCAMENTA — L. 5800
- ACE GRANDE *fl. lt. 1* — L. 460
- FETTINE SUN *10 fette, gr. 190* — L. 700
- POMODORI PELATI LA SARNESINA *gr. 400* — L. 170
- GRAN TURCHESE COLUSSI *gr. 700* — L. 1590
- ACQUA PANNA *lt. 1,5* — L. 390
- ULTRARAPIDA SQUIBB MAGNUM — L. 1200
- NELSEN PIATTI LIQUIDO *fl. kg. 1* — L. 880
- BURRO ENTREMONT *gr. 250* — L. 1200
- CRACKERS MOTTA *gr. 750* — L. 1290
- 6 BOTT. CRODINO *cc. 100* — L. 1640
- PROSCIUTTO CRUDO MONTORSI *l'etto* — L. 1690
- WURSTEL S/PELLE WUBER *10 pz.* — L. 990
- PANCARRÈ MULINO BIANCO *12 fette* — L. 320
- BIRRA PRINZ *v. a p., cl. 66* — L. 490
- MORTADELLINA P.S. MONTORSI *l'etto* — L. 498
- FILETTI MERLUZZO FINDUS *gr. 400* — L. 2590
- CAFFÈ LAVAZZA TAZZA ROSSA *gr. 400* — L. 3460
- AMARETTO DI SARONNO — L. 4400
- PROSCIUTTINO COTTO BERETTA *l'etto* — L. 980
- OLIO DI OLIVA DANTE *lt. 1* — L. 2790
- SUCCHI FRUTTA JOLLY *cc. 125* — L. 140
- WHISKY J. B. — L. 69[illegible]0
- [illegible]AMPOO ASS. ERBAVIVA *fl. cc. 250* — L. 790
- ARIEL BUCATO FORM. E3 — L. 1600
- LACCA ASS. CADONETT *media* — L. 1090
- FUSTINO DINAMO PALMOLIVE — L. 5990
- BANANE *IL KG.* — L. 1490
- POMPELMI JAFFA *IL KG.* — L. 990
- DEODORANTE BAC DRY — L. 1390
- TOVAGLIOLI SCOTT FAMILY *pacco doppio* — L. 7[illegible]0
- FUNGHI CHAMPIGNONS *IL KG.* — L. 1980
- LATTUGA TROCADERO *IL KG.* — L. 740
- OLIO [illegible] ARACHIDE OIO *lt. 1* — L. 1980
- PASTA DEL CAPITANO *tubo gigante* — L. 780
- OLIO FIAT VS 40 *lt. 1* — L. 2650

Attenzione! Attenzione! C'è un programma d'eccezione

Ci saranno i burattini a recitar con tanto ardore.

Vieni a ballare, c'è un grande complesso del liscio o se preferisci c'è il rock, lo shake, il twist e lo striscio.

Dal pomeriggio fino a sera esplode un'allegria di primavera.

La casa discografica Drums 1000 dischi regala ai bambini perché li ascoltino insieme grandi e piccini.

Dalle 11,30 Piero Montanaro, simpatico animatore, del grande avvenimento sarà il presentatore.

Una banda musicale, majorettes, sbandieratori, i cori ed i balletti di 40 bambini grandi attori.

Tutti i giorni carne fresca e prelibata con montagne di frutta, verdura ed insalata.

alla piantina!

Di Conti la cuccagna ti è vicina!

VIA C. LEQUIO — PIAZZA CAVOUR — CORSO TORINO — VIA SALUZZO

IN VIA SALUZZO

CONTI

Sempre più seri ■ Roma i problemi per la lirica

Caracalla: ultima estate Opera: chiusa nell'83-84

ROMA — Quella che comincia a luglio ■ l'ultima stagione estiva di Caracalla. «*Il giorno preciso dell'inaugurazione (forse il ■ luglio) ■ l'abbiamo ■ deciso* — sottolinea l'avv. Giorgio Moscon, nuovo sovrintendente dell' "Opera" ■ Roma — *ma sappiamo che si deve terminare l'8 agosto, data fissata per la restituzione dell'area di Caracalla alla Sovrintendenza ai monumenti che ha già predisposto per i prossimi mesi un piano di ricerche archeologiche*».

«*Questi nuovi scavi* — aggiunge — *impediranno per il futuro* ■ *Caracalla di ospitare spettacoli lirici e ballettistici. C'è tra l'altro da dire che Caracalla* ■ *è un affare. Il costo della "stagione lirica" romana è sproporzionato per via della capienza: seimila spettatori contro i 26 mila dell'Arena* ■ *Verona o i 15 mila dello sferisterio di Macerata.* ■ *Negli ultimi tempi sono poi caduti dei capitelli per cui l'agibilità di Caracalla è sempre più contenuta*». Per l'enorme ritardo accumulato nella ricerca del denaro, la preparazione degli spettacoli del Caracalla '82 procede «*tutta in straordinario*» e quindi il costo della «stagione» preventivato in due miliardi ■ 400 milioni alla fine lieviterà di circa ■ milioni. Il programma della «stagione di chiusura» prevede, oltre all'*Aida*, due «balletti ospiti», quello del Bolscioi ■ quello ■ «London Festival Ballet», ■ forse un *Don Chisciotte* proposto dal corpo di ballo dell'«Opera» di Roma.

Ma non è tutto, anche il vecchio Teatro Costanzi sta crollando e i responsabili dell'Ente lirico romano sono decisi ad interrompere per una stagione l'attività dell'«Opera» in modo da restaurare l'intero complesso. Salterà, dunque, l'annata 1983-84, mentre la prossima stagione si inaugurerà il 27 novembre con la *Semiramide* di Rossini e si concluderà a metà maggio con il *Parsifal*, allestito in coincidenza del centenario wagneriano.

«*Il restauro del Teatro dell'Opera* — osserva l'avv. Moscon — *è inderogabile se non si vuole rischiare guai di carattere infortunistico. Non possiamo ospitare spettacoli oltre* ■ *mese di maggio perché non c'è* ■ *impianto di aria condizionata, gli stucchi stanno cadendo, il sipario, che* ■ *150 anni,* ■ *sta sbriciolando...*». In coincidenza con ■ «restauro» ■ nuovo sovrintendente conta che sia definito da parte del Comune l'acquisto di uno stabile (tuttora diroccato) di via Firenze che, collegato attraverso un sottopassaggio ■ teatro lirico, potrebbe ospitare gli uffici e la ■ prove di cui attualmente l'Opera non dispone. E per questo motivo il corpo di ballo è costretto anche durante l'estate a provare, senza aria condizionata, sul palcoscenico dell'Opera.

«*Il mio obiettivo* — dice l'avv. Moscon — *è quello* ■ *chiudere questo teatro, ristrutturarlo, ampliarlo con il fabbricato di via Firenze, e rilanciare in grande stile il nuovo Teatro dell'Opera di Roma che personalmente vorrei richiamare con il* ■ *nome originale Costanzi*».

E i soldi? «*Si possono trovare* — ribatte l'avv. Moscon — *basta guardarsi in giro. Finora* ■ *aveva mai chiesto una lira alla Regione, io ho chiesto e mi sono stati dati quattro miliardi. Così* ■ *il ministero dello Spettacolo,* ■ *Comune, la Provincia si sono dichiarati disponibili ad aiutare il Teatro dell'Opera. Il mio compito è* ■ *tentare di riequilibrare il bilancio e di riorganizzare l'impostazione di questo teatro che ha una funzione* ■ *un prestigio da difendere*».

Ernesto Bal■

LA TELEVISIONE — *di Ugo Buzzolan*

Bongiorno contro «Malizia» e i cartoons fatti in serie

Stasera avrà più spettatori Mike Bongiorno sulla Rai con le sue finali di Flash o ■ *piccante Laura Antonelli che su Italia 1 rilancia — per la prima volta dal casalingo teleschermo — un celebre film osé di alcuni anni fa, Malizia?*

In assoluto vincerà presumibilmente Bongiorno, non tanto perché il suo fascino sia superiore a quello dell'Antonelli quanto perché ■ *Rai resta sempre, per ora, autorevole e dominante nell'ascolto della prima fascia serale.*

■ *poiché Malizia comincia verso le 21,30* ■ *va avanti sino alle 23,30, è quasi certo che in questa seconda fascia l'autorevolezza e il dominio* ■ *cui sopra subiranno un duro colpo. E' difficile immaginare che al film* ■ *Samperi si possano preferire la terza puntata* ■ *un non* ■ *sceneggiato inglese (rete 1),* ■ *un incontro di ginnastica (rete 2), o la ripresa di* ■ *cerimonia ufficiale da Roma (rete 3)...*

Un discorso come questo che provoca Malizia era impensabile sino a poco tempo fa. Il fatto è che da alcuni mesi — diciamo tra la fine dell'81 e l'inizio dell'82 — la qualità dei film sulle private «nazionali» ■ *considerevolmente cresciuta e costituisce spesso una temibile concorrenza per* ■ *Rai. E può costituire anche* ■ *motivo di stimolo reciproco: le «nazionali» si sforzano di puntare* ■ ■ *cinema più di valore o* ■ *reale interesse, e la Rai è obbligata a mantenere, e magari accrescere, il buon livello della sua programmazione* ■ *cinematografica.* ■*' in corso* ■ *addirittura una concorrenza di cicli (basti pensare alla raffinata rassegna di lunedì, ancora su Italia 1, del cinema australiano). Quindi il confronto c'è,* ■ *vivace,* ■ *è tutto sommato positivo perché* ■ *svolge «verso l'alto».*

Purtroppo in altri campi il confronto tende ad un livellamento verso il basso. Mi riferisco soprattutto ■ *un settore importante e delicato qual è quello dei cartoons di cui i* ■*gazzi stanno facendo terribile indigestione.*

Guardavo in questi giorni ■ *l'occhio dilatato dallo sbigottimento Cuore e Pinocchio sulle private. Cuore e Pinocchio* ■ *cartoni animati giapponesi che sfruttano De Amicis e Collodi senza* ■ *minimo di decenza: si parte dall'uno e dall'altro non per* ■ *guire più* ■ *meno la trama dei loro* ■ *ma per confezionare una interminabile serie di episodi, per lo più banalissimi, che non hanno niente a che fare né* ■ *l'uno né con l'altro. Sono operazioni che* ■ ■ *ben conosciamo («Senza famiglia», «L'isola del tesoro», «Dagli Appennini alle Ande» ecc. ecc.) e che denunciano la loro natura bassamente speculativa offrendo rigide* ■ *quenze caratterizzate da* ■ *segno grafico frettoloso e rozzo.*

Ma la ■ ■ *è messa sulla stessa strada. I cartoons che trasmette, da Astroboy* ■ *Galaxy Express, non* ■ *diversi: fantascientifico-catastrofici giapponesi dove le guerre sono fatti normali* ■ *le distruzioni* ■ *umanità all'ordine del giorno. La componente sadica è molto presente* ■ *tutte queste storie, anche in quelle «edificanti»: c'è sempre il bambino inseguito e terrorizzato, il nonno che agonizza in una notte di tormenta,* ■ ■ *(in miseria) incenerita da un fulmine, l'orfanella che casca in un burrone... In questa lotta di cartoons in tv alimentata da una produzione* ■ *gigantesca, chi ne esce sconfitto è proprio il cartoon che invece di progredire e* ■ *affinarsi tende a decadere in modo avvilente.*

Laura Antonelli

Villa-Ravera causa rinviata accordo ■ vista?

SANREMO — ■ un rinvio per la causa civile che vede ■ fronte Claudio Villa e l'organizzatore del festival Gianni Ravera. Ieri il tribu■ ■ aggiornato l'udienza ■ 23 giugno. Il cantante, tra■ l'avvocato ■ Ferraro, aveva chiesto il sequestro di■ ■ della «Publispei», la società di cui è amministratore Ravera, per ■ valore di 300 milioni. E' quasi certo, comunque, che le parti raggiungeranno un accordo.

Un musical di Broadway su Fats Waller darà il via all'estate teatrale di Roma

ROMA — *Dopo quattro anni di repliche* ■ *Broadway,* Ain't Misbehavin, *il famoso musical ispirato alla vita del pianista Thomas «Fats» Waller, inaugura il* ■ *giugno al Tendastrisce l'edizione '82 di «Platea estate» che nell'arco* ■ *due mesi proporrà spettacoli internazionali di prosa, danza, musica classica, cinema, jazz e arti figurative.* Ain't Misbehavin *non racconta soltanto le vicende personali e artistiche del grande musicista, ma ripropone l'atmosfera e i momenti più fecondi della storia musicale americana degli Anni Trenta-Quaranta.*

Questo Festival internazionale, che da tre anni si svolge a Roma, riporta nella capitale grossi nomi tra i quali la «Lindsay Kemp Company» che rappresenterà ■ *nuova versione del* Sogno di una notte di mezza estate *di* Shakespeare *in cui la musica* ■ *Mendelssohn* ■ *stata sostituita con quella di Carlos Miranda.*

L'attività della sezione danza sarà aperta il 20 giugno con una serata a cinque che vedrà per la prima volta insieme Elisabetta Terabust, Luciana Savignano, Peter Schaufuss, Daniel Lommel e Paolo Bortoluzzi.

Per la sezione musica, che quest'anno si divide in «classica» e «jazz», c'è da segnalare la partecipazione dell'orchestra sinfonica del Bolscioi di Mosca, che concluderà la manifestazione il 26 luglio, della «Chapelle royale» di Parigi (9 giugno), un recital del soprano Cecilia Gasdia (17 giugno), l'Histoire du soldat di Strawinsky nella versione ■ *Jérôme Savary (24 giugno) e* ■ *concerto di Ivo Pogorelich (26 giugno).*

Nel mese di luglio ■ *prevista una rassegna mondiale di jazz a cui prenderanno parte parecchi leader: da Artfarmer a Benny Golson, da Spyro Gyra* ■ *Jimmy Cliff, da B. B. King a Gerald Joseph Mulligan.*

Per ■ *cinema, «Platea estate» proporrà dal 28 giugno al 3 luglio sei film rock che hanno protagonisti gli idoli* ■ *giovani, tra questi concerti filmati il «No Nukes».*

A Milano convegno da domani a domenica

Si parla di Strawinsky

MILANO — Per discutere su «Stravinsky oggi», tre giorni ■ ■ convegno vedranno radunati alla «Piccola Scala Arturo Toscanini», domani, sabato e domenica, alcuni tra i più bei nomi della musicologia internazionale. Ai lavori, che saranno aperti dal ■ vrintendente Carlo Maria Badini ■ da Francesco Degrada, parteciperanno, tra gli altri: Pierre Boulez («Un bilancio?»), Massimo Mila («Petruska primo amore»), Enrico Fubini («Il pensiero estetico ■ Stravinsky»), Ro■ Vlad («Rilettura ■ "Sacre"»), ■ Dahlhaus («La polemica di Adorno contro Stravinsky»).

Sabato alle 17 dovrebbe essere confermata la «prova aperta» dell'atteso concerto sinfonico dell'Orchestra ■ Teatro alla Scala diretta da Leonard Bernstein. In programma: «Petruska», «Sinfo■ di Salmi» ■ «Le Sacre du Printemps».

Così Laura seduceva un'intera famiglia

Ecco stasera su Italia 1 un film che ■ ■ tempo ha fatto scalpore, ■ (1973) di Salvatore Samperi, che la ■ non ■ riuscita ad assicurarsi e, ■ anche ci fosse riuscita, avrebbe avuto probabilmente molti timori a trasmettere per motivi di «opportunità».

E', come ■ ricorderà, una storia ironico-grottesca che Samperi, fresco del successo di «Grazie zia», costruisce sulle basi di una notevole carica ■ pruriginosa sensualità. Protagonista una Laura An■ ■ ancora famosa (questo film sarà il suo lancio clamoroso) che viene puntigliosamente ripresa con oc■ da voyeur negli atteggiamenti più provocanti, mentre si arrampica su ■ scaletta o si infila le calze nere: attorno a lei sono un ottimo Turi Fer■ ■ il giovanissimo Alessandro Momo (morto qualche anno dopo in un incidente stradale): e poi Tina Aumont, Lilla Brignone, Pino Caruso.

La vicenda ■ ambientata nella Catania Anni 50 in casa di un commerciante di tessuti, vedovo di recente ■ con tre figli, dove circola un'appetitosa, furba cameriera assunta dalla moglie prima di morire che stuzzica ■ innamora di sé gli adolescenti (uno in particolare) e lo stesso vedovo il quale decide di sposarla; ■ prima di arrivare a ottenere il consenso al matrimonio da parte ■ figli, saranno indispensabili alcuni giochetti intimi ■ la futura matrigna. Finale di nozze tra abbracci e baci, tutti soddisfatti.

Retequattro accordo con la Abc

MILANO — Retequattro e la Abc Enterprise Inc, uno dei tre grandi network statunitensi, hanno siglato uno scambio di programmi. I servizi di consumo che ■ Abc metterà ■ disposizione della emittente privata italiana riguardano tutta l'attività televisiva: dalla gestione della rete ■ delle stazioni agli aspetti tecnici alle relazioni con le stazioni affiliate, al marketing. I primi programmi che i telespettatori italiani vedranno saranno ■ attualità politico-culturale. All'inizio — hanno spiegato i responsabili di Retequattro — lo scambio sarà quasi esclusivamente a senso unico cioè dagli Usa in Italia. Per il futuro i ■ gruppi hanno in programma coproduzioni. La Abc manderà in onda sul territorio americano i programmi ■ produzione italiana.

Patty Pravo tournée in Italia

■ — Patty Pravo, l'ex ragazza del «Piper», dopo due anni e mezzo di assenza, ■ di nuovo ■ Italia. Sbarcata a Fiumicino da Los Angeles via Londra si è incontrata con i giornalisti in un'affollata e movimentata conferenza stampa. Patty Pravo ha innanzitutto negato che ■ ■ ■ dall'Italia fosse legata ■ suoi debiti ■ il fisco: «*Altrimenti non sarei qui*». ■' tornata ■ un ■ 33 giri che si intitola «*Cerchi*», di cui ■ anche autrice ■ testi, e per iniziare ■ tournée che la vedrà impegnata per 40 spettacoli, cominciando il ■ o 30 giugno ■ Venezia.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,25

- 12,30 DSE: **Energia ■ territorio, ipotesi per ■ ■ professione ■ ■** Foli e Orazio Barra. Regia ■ Antonio Alvares
- 14 — **Accadde ■ Ankara**, sceneggiato di F. Pittorru con S. Satta Flores, Marianella Laszlo, Tiziana Pini
- 14,30 **Oggi al Parlamento**, di Favero e Colletta
- 14,40 **Fiabe... così: Il ragazzo che gridò al lupo**
- 15 — DSE: **Schede e medicina - La malaria: Oggi ancora un pericolo**, di W. Luciani e A. Mulfese
- 15,30 **Tutti per ■** di M. Flavi e O. Lopane; regia ■ Marco Zavattini
- 16 — **Happy circus**, con Fonzie in **Happy days: Musica leggera**, telefilm, varietà e circo
- 17,05 **Astroboy**, dis. anim ■ O. Tezuka **S.O.S. dalla Luna**
- 17,30 **Calciomatto**, di Amatucci e Martinelli. Ospite: **Ferruccio Valcareggi: Il Messico del 1970**
- 18 — **I colori di San Francesco**, di Dante Fasciolo e Giovanna Paolini
- 18,20 **Primissima**, attualità del Tg1
- 18,50 **Colorado**, regia di Virgil Vogel, con Raymond Burr, Barbara Carrera: **I pascoli ■ Venneford**
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20,40 **Flash**, gioco a premi ideato ■ condotto da Mike Bongiorno
- 21,45 ■ giallo; ■ **accusati**, dal romanzo di ■. Raymond, regia di R. Stroud
- 22,40 **A ■manda risponde - Interviste sulla grande criminalità in Italia: Mafia, i confini della paura**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,30

- 12,30 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli: ■ **soldo, due ■**
- 13,30 ■: **Tressi - Genitori, ma come?**, di Sandro Lai
- 14 — **Il pomeriggio al Giro**, in diretta ■ Milano - **Frate Indovino - Finestra sul Giro - Flash Gordon**
- 15 — **Le tappe in parole e in musica**
- 15,20 **65° Giro d'Italia**, ■ Campitello ■ 12ª tappa: **■iva del Tirreni - Campitello Matese - Dedicato al vincitore - Ci ■ stato anch'io - Girovip - Giocogarp in bicicletta**
- 16,45 **Tv2 Ragazzi: Apemaia**, dis. anim. - **Un... giro ■ ■cina - Le tappe di domani**
- 17,50 **Tg2 Sportsera - Dal Parlamento**
- 18,05 **Tv2 Ragazzi: Il primo Mickey Rooney**, telefilm - **Gli indiani dell'America del Sud**
- 18,50 **Buonasera ■... Mondiale!**, presentano Enrica Bonaccorti e José Altafini
- 20,40 **Hill street giorno e ■ Un giorno bello come gli altri**, telefilm
- 21,40 **Da Roma Gran gala de gymnastique**
- 22,40 Dal Teatro Tenda di Roma **Gilberto Gil: l'Africa in ogni cellula**, regia di R. Capanna

RETETRE

Telegiornale: 19; 23

- 17,30 **Invito**: Concerto dell'orchestra ■ «Pomeriggi musicali di Milano», dirige G. P. Taverna. Pianoforte Paolo Bordoni. Musiche di Debussy, Ravel, Sciarrino e Chopin
- 18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto ■ musi■ ■ cura di Lionello De Sena
- 20,05 DSE **Ecosistema**, un programma di Giorgio Nebbia
- 20,40 **Cantautori ■ oggi ■ ■ domani**, regia ■ E. ■'Aquila, con ■. Finardi, Alice, I. Graziani, L. Dalla, ■. Bonocore e Gil Studio. Seconda puntata
- 21,30 Dal Teat■ Argentina di Roma: **Cerimonia inaugurale 85ª sessione Comitato internazionale olimpico.** Partecipano Carla Fracci e Raina Kabaivanska
- 22,30 **Tg3 settimanale**, programma a diffusione nazionale

Alice in «Cantautori ■ oggi e di domani», tv3, 20,40 - Tony Santagata a «Tg3 Settimanale», 22,30

Italia 1

- 11 — **Scooby-doo**, cartoni
- 14,30 **Avventure e amori a Port Charles**
- 15,20 Film **L'agguato**, con R. Widmark, L. J. Cobb
- 17 — **Bim Bum Bam**, cartoni
- 19,30 **Provaci ■ Lenny**, telefilm
- 20,30 **Il ■ americano**, sceneggiato
- 21,30 Film **Malizia**, di Samperi, con Laura Antonelli, Turi Ferro
- 23,30 **Grand prix**

Canale 5

- 12 — **Bis**, quiz di M. Bongiorno - **Chiusura**
- 13 — Cartoni **Laura**
- 14,45 Film **Le piacevoli notti**, ■ V. Gassman
- 18 — Cartoni **Tansor 5**
- 19 — Telefilm **Hazzard**
- 20,30 Telefilm **Dallas**
- 21,30 Film del ciclo di Brando **I due seduttori**, con M. Brando e D. Niven
- 23,30 **Sport: Campionato Basket professionisti Usa - Nba**

Rete quattro

- 13 — **Caillan**, telefilm
- 14 — **Dancin' days**
- 14,50 Film **Il terrore ■ sul filo**
- 16,30 **Cuore**, cartoni
- 18,50 **Dancin' days**
- 19,45 **Ciao ciao**, cartoni
- 20,15 **La schiava Isaura**
- 21,15 **I bellissimi di Retequattro.** Film **Spogliamoci così ■ pudore** (1976) con U. Andress, J. Dorelli, E. Montesano
- 23,15 **Sport: ■ di mezzanotte**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,10

- 9 — **Telescuola**
- 14,55 **Giro d'Italia**
- 18 — **Per i bambini**
- 18,15 **Per i ragazzi**
- 18,50 **Giorno di paga**, telefilm della ■ M.A.S.H.
- 19,20 **Confronti**, temi d'attualità regionale
- 19,55 **Il Regionale**
- 20,40 **Selvaggio è il vento**, film con la Magnani e G. Cukor
- 22,25 **Tema musicale**

Capodistria

Telegiornale: 18; 20,15; 22; ■

- 13,30 **Confine aperto**
- 18,05 **Musica popolare**, complesso folcloristico di Stato della Georgia
- 18,40 **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani
- 19,05 **La scuola: La Jugoslavia di Tito**
- 19,30 **Orizzonti**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Film**
- 22,10 **Chi ■ l'arte?**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15

- 17,35 Cartoni animati **Capitan Nemo**
- 18,25 **I piccoli gangster: Lo scioccone sfida il boss**
- 18,55 **Shopping**
- 19,10 **Telemenù**
- 19,20 **I nuovi Rookies**
- 20,20 **Calcio: Finale coppa d'Inghilterra**
- 22,10 **Oroscopo di domani**
- 22,15 **Chrono**
- 22,45 **L'ispettore Derrick**, telefilm **I dubbi dell'ispettore**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10 ■ flash; 11; 12 Gr1 flash; 13; 14 Gr1 flash; 15 Gr1 flash; 19; 23

- 6,■ La combinazi■ musicale
- 9,02 Radio anch'io
- 11 — Gr1 Spazio aperto
- 11,10 Tuttifrutti
- 11,34 Un ebreo nel fascismo
- 12,03 Via Asiago Tenda
- 13,35 Master
- 14,22 Mediterranea
- 14,55 Giro d'Italia: Cava dei Tirreni - Campitello Matese
- 16 — Musica musica
- 16,30 Il paginone
- 17,30 Master Under 18
- 18,05 La bella verità
- 18,38 Spazio ■
- 19,30 ■ jazz
- 20 — La lampada a mezzogiorno
- 20,30 Permette, Cavallo
- 21,52 Obiettivo Europa

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

- 6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8,05 I giorni
- 8 — Girando col Giro
- 9 — «Il bottone di Stalingrado»
- 9,32 - 10,13 - 15 - 15,42 Radiodue 3131
- 11,32 Un'isola da trovare
- 12,48 L'aria che ■
- 13,41 Sound-track
- 16,32 Sessantaminuti
- 17,32 «I fioretti di S. Francesco»
- 18,45 Il giro del sole
- 20,10 Mass-music
- 22 - 22,50 Città notte: Napoli

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

- 6 - 7,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino
- 10 — Noi, voi, loro donna
- 12 — Pomeriggio musicale
- 15,30 Un certo discorso
- 17 — La pedagogia italiana
- 17,30 - 19,15 Spaziotre
- 21,10 Opere del giovane Verdi Attila, direttore Lamberto Gardelli
- 23 — Il jazz

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

(corso V. Emanuele 57, tel. 547.007): Scanners, David Cronenberg, Jennifer O'Neil, col. Viet. 14. Or.: 16,10, 18,20, 20,20, 22,30. Ingr. L. 4000.

(via Lagrange 31, tel. ...147): Animal-house, John Belushi. Viet. 14 (divertente). ... 16,35; 18,40; 20,40, 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Computer per un omicidio, J. Savage, C. Plummer, M. ... Non viet. ... 16,20, ...,25, 20,25; 22,30.

(via Viotti 8, tel. 610.516): Il pollo si mangia con le mani, G. Segal, J. Saint-James (divertente). Or.: 16,35, 18,40; 20,40, 22,40.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Moby-Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10; 17,30, 19,50, 22,20. Ingresso L. ...

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Forza cinque, Joe Lewis. Viet. 18 (avventuroso). Or.: 16,35; 18,40; 20,40, 22,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Frankenstein junior, di Mel Brooks, con G. Wilder, M. Feldman (comico). Non viet. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 3500.

CRISTALLO (via Gobio 5, tel. 650.71.00): La vita dalle anime maledette con Beba Loncar, Jean-Pierre Au... Viet. 14. Or.: 16,30; 17,45; 19,20, 20,55; 22,30.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.427): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): ... E tutti risero di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn ... Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20. 22,30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Il cacciatore con Robert De Niro. Viet. 14. Or.: 16,30, 19,30; 22,15.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): ...ico, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia di C. Verdone (brillante). Or.: ap. 16, film 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Codice d'onore, Gérard Depardieu, Catherine Deneuve, Yves Montand (poliziesco). Viet. 14. Or.: 16, 18,15; 20,25; 22,35. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.254): Lovely sexual baby. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70): Orgasmo, con M. Loiar, S. Bonnet. Viet. 18. Col. Or.: 14,30, 16; 17,40, 19,10, 20,40, 22,30. Ingr. 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850): Non entrate in quella casa, Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis. Techn. Viet. 18. Or.: 15, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Castello, tel. 539.87.01): Rassegna erotica. Techn. Viet. ... Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. ...

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 750.851): Rassegna erotica. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Blue erotic movie. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, regia L. Salce (comico). Or.: 14,30, 16,30, 18,00, 20,30; 22,30. Ingr. ...

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Loulou con Gérard Depardieu, Isabelle Huppert ... Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Reds, di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar miglior attrice non protagonista). Col. Non viet. Ingresso 3500. Aiace ... Ore 18, 21,00.

TORINO (via Buozzi 6, tel. ...): Paradise di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Cates. Non viet. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma ..., tel. 511.759): Gli anni spezzati, M. Lee, Bill Kerr (drammatico). Or.: 16,30, 18,40, 20,40, 22,40.

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande. R. Pozzetto, E. Fenech, L. ... Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via ... 18, tel. 511.203): Le ragazze del ginecologo, Ursula West. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25, 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 248, t. 697.068): L'onorevole con l'amante sotto il letto, L. Banfi, J. Agren, A. Vitali, L. Del Santo. Viet. 14. Or. 20; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. ...): L'assassino di pietra, C. Bronson. Or.: 20; 22,30.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. ...): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): Bruce Lee l'invincibile maestro, Chin Ya. 1ª visione Torino.

JOLLY (via Varolengo 130, tel. 290.161): Sono erotica sono sexy ... porno. Viet. ... Ap. 20,30, ult. 22,30.

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.23.02): Le facce della morte, techn. ... 14. (Un film oltre l'immaginabile). Ap. ..., ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Marx Brothers The Cocoanuts di Robert Florey e Joseph Santley (versione originale con sottotitoli italiani inedita in Italia). Or. 18,30, ...,30 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.438): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 18 alle 24: Idillyque - Pussy and Ass. Ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.66): dalle 14,30 alle 24 continuato Spanische Liege. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): Hanno rubato le chiappe di Afrodite, Philippe Noiret.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 65, tel. 687.716): Un uomo da marciapiede, D. Hoffman.

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): Rassegna «Il più famoso agente segreto del mondo». A 007 vivi e lascia morire di G. Hamilton, ore 20; 22,30.

... d'Essai (via ... 62, tel. ... 96 27): Rassegna 10 film da rivedere: Quadrophenia ritornano I guerrieri con P. Daniels, L. Ash. Ap. 20, ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film. Vegenafis con episodi di Mel Brooks con Gene Wilder. 20,10; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus ..., tel. 448.764): Storia di ... e il lunario dell'eroismo. Viet. 18. Or.: 20, 22,30.

SAN PAOLO (via Cosena 80, tel. 372.837): I tre dell'operazione Drago con Bruce Lee, ... Saxon. Techn. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

... (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Linea di ... di T. Young, A. Hepburn, B. Gazzara.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.20.07): Breaker Morant di B. Beresford con E. Woodward, J. Thompson. Ap. 20; ult. 22,30. (Ultimo giorno).

ZONA ...O - R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): Gal Amì l'impero del sesso. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

**... (via Nizza 56, ... 687.665): ... lasciò la barca, ... Dorelli, Laura Antonelli. Techn. Or.: 19,30, 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17): Olga e le calde compagne. Viet. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1200.

* Cinema a carattere parrocchiale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 8 p. Nizza, tel. 651.264): Bello mio bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (commedia divertente). 20,15; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 267.400): La segreta esperienza di Luca e Fanny. Ab. 14,30, ult. 22,30. Striptease di Olivia Clarisse e Lucy. Ore 16; 18,30, 22.

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297.197): Rocky, S. Stallone (3 Premi Oscar). Ap. 20, ult. 22,30.

... (... Principe Oddone ..., tel. 484.621): Wojzeck di Werner Herzog con Klaus Kinski, Eva Mattes. ...: 20, 22,30. Ingr. 3000. Agis 2000.

... CENTER (via Giulio di Barolo 24): Rassegna erotica. Ap. 15, ult. 22,15. Ingr. 2500.

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.9816): L'amante di Lady Chatterley, Silvia Kristel, Nicolas Clay. Techn. Viet. 18. ... 20,30, 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Lilly e il vagabondo, cartone ... di W. Disney. Ap. 18, ult. 22,30.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.097): Eccezzziunale... veramente, D. Abatantuono. Ap. 20, ult. 22,30.

... **PERLA** (corso De Gasperi 26, tel. 684.701): ... strapiena. Renato Pozzetto, Gloria Guida. Non viet. Or.: 16,15; 18,15; 20,20, 22,35.

... (piazza ... 2, tel. 795.003): Lilly e il vagabondo, lungometraggio di W. Disney con il passo degli orsi. 20,30. 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061): Brivido caldo, William Hurt, Kathleen Turner (thrilling). Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.255): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap.: 10, ult. 22,30.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 546.245): La battaglia di Algeri, il film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966). Ingresso 3000. Aiace 1800. Viet. 14. Or.: 16,45; 18; 20,10; 22,45.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.785): Erotismo dei sensi. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 63, tel. 874.171): Un uomo da marciapiede, D. Hoffman. Viet. 18. Ap. 20; ult. ... Sconto Aiace.

FUORI CITTA'

CORSO: Ninfomane della ... porno. Viet. 18.

BORGARO

...: Porco mondo. Viet. 18.

CARMAGNOLA

LUX: L'estasi e l'angoscia. Viet. 18.

... Conan il barbaro. Viet. 14.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Banana Joe.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Il killer della notte.

...

NUOVO: Il paramedico, E. Montesano. Techn. Non viet.

ITALIA: Joss il professionista, J. P. Belmondo. Techn. Non viet.

CUORGNE'

PERONA: Paradise.

MARGHERITA: Reds.

MONCALIERI

ITALIA: I mastini della guerra.

NICHELINO

SUPERGA: Le furie umane del Kung-Fu.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il cacciatore.

ITALIA: Pianeta terrore.

...: Herbye sbarca in Messico.

...VERA: Un ... grido dalla savana.

RITZ: I vicini di casa.

PIOSSASCO

SAN ...: Si lo voglio. Viet. 18.

SETTIMO

BECCARIS: Bello mio bellezza mia.

GARIBALDI: Paradise.

TROFARELLO

DAVIDE: Guerra tra galassie.

VALPERGA

AMBRA: Shalako piacere completamente fuso.

VENARIA

DANTE: Caldo desiderio erotico.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D La Cenerentola di Gioacchino Rossini.

TEATRO REGIO: domani ore 20,30 Concerto della Banda dell'Esercito. Direttore Marino Bartoloni. Musiche di Strauss, Rossini, Rimskij Korsakov, Kaciaturian, Mascagni, Kodaly, ... ranze. Ingresso libero.

... Stagione Sinfonica di Primavera XI Concerto domani ore 21. Direttore Charles Bruck. Solisti: Slavka Taskova Paoletti, soprano, Mario Zarelli, ... Manfred Sebrowski, basso e recitante. J.S. Bach: Nun komm, der Heiden Heiland, cantata BWV 61 per soprano, tenore, basso, coro e orchestra. Webern: Seconda cantata op. 31, per ... basso, coro e orchestra. Stravinskij: Canticum Sacrum Sancti Marci Nominis, per tenore, baritono, coro e orchestra. Berg: Wozzeck, tre frammenti sinfonici op. 7, per soprano e orchestra. Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia, per recitante, coro maschile e orchestra. Maestro del Coro Fulvio Angius. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Posto numerato L. 5000. Ingresso L. 3000.

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO (c. Casale 105). Circuito nazionale teatri sperimentali ... Ore 21 Tango glaciale. Compagnia Falso Movimento di Napoli. Ingresso soci.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel ... Spettacoli per le scuole e visite al museo. Inf. tel. 530.230.

INFERNOTTI: ore 21 Gruppo Quattro Cantoni: Finale di partita, di S. Beckett. Regia di R. Sudano.

...: ore 15 e 21 Assemblea Teatro presenta In fra li casi, prenot. tel. ...

NUOVO: ore 21 Saggio degli allievi ... Scuole di Danza classica di Druento, Moncalieri e Pianezza dirette da Miranda D'Inca e Mariella Trecollo.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 La ballata del gran macabro di M. de Ghelderode, regia di Fulvio Bava. Inf. tel. 655.652.

NUOVO: mese di giugno ... di danza ... per livelli ... Inf. tel. 680.558.

ROUA: ore 10 Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi. Teatro Stabile Città e Provincia di Torino: la Compagnia Akroyama presenta Harlecko, regia di Lella Leca.

MOVIE CLUB: domani ore 15,30, per la rassegna «Dal muto al sonoro». Antologia di sequenze del musicals di B. Berkeley. Seguirà conferenza di A. Farassino: «Il sonoro a Hollywood». Ingresso libero.

CIRCHI

NANDO ORFEI presenta il circo delle meraviglie. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30-21,30. Festivi 3 spett. 14,45; 17,30, 21,30. Parco della Pellerina. Tel. 785.813. Improrogabilmente fino al 30 maggio.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21 ...

... **ARTI**: ... 15,30-21. Ingresso libero.

CHALET: ore 21 Danze.

CLUB 84: ore 15,30-21 Danze.

DU PARC: chiuso. Venerdì 28 gran galà d'apertura Terrazzo estivo.

EDEN: 21 Il Quadrifoglio.

FARO: ore 21 danze.

FORTINO: ... liscio. Orch. Rocky e Raffaele.

GARDEN: domani venerdì elegante, cavalieri abito nero o blu, dame sera o mezza sera.

LA PERLA: ore 21 Danze.

... **PARADISE DANZE** (S. ... 14): 21.

LE ROI: ... ore 21 Bal Musette.

ODEON: 15,30-21 Fire Penny.

... 15,30 Nuccia Nicosia.

TROCADERO: ore 21 La ... Riforma.

GRAN BAITA NIGHT: ore 22.

LA GROTTA (S. Tommaso 18, t. 545.207).

NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, ... 540.854): tutte le sere 21.30 anche nel periodo estivo.

SAN GIORGIO - ... Ristorante Dancing: orch. Dino Novarè.

SHAKER ... (C. Bellisa 3; tel. 532.492): Luciano, Krystyna, Gelino.

SHAKER DISCOTECA: (C. Bellisa 3).

GALLERIE E ...

ARTE CLUB (via Broffello 3): S. Albano.

ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 97): P. Frolasconi.

LA ROCCA: Gil Stracci di Zanello.

LA SALETTA (c. Casale 71): personale Umberto Olagnero.

LOSANO - Pinerolo: Rosso Cappellini.

... (p. Tommaso 2, tel. 882.222): M. Delmastro, personale.

PORTICI: Andrea Canavero.

ROSARIA ARTE (tel. 877.387): R. Magrini.

SALAMON (v. Maganza ...): Il mago dei giardini. Giovanni Arpino; Antonio Saliola.

SALONE DELL'ACCADEMIA ...NA (via Accademia Albertina ...): «Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino, sino al 30 maggio 1982. Ingresso libero. Orario di apertura 9-12, 15-19. Tutti i giorni escluso il lunedì.

SPHALI (via Arsenale 35): Marussu Paolo, acquaforti.

34 (v. Maria Vittoria 18): Renato Guttuso, opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ... MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Benaglia.

ARISTEA: ... Vivi Ferrigato.

... (v. Arcivescovado ...): le ceramiche di Lenci e Essevi.

CAVOUR - Moncalieri ... Cavour 7: espone Clemente Palma.

DAVICO: Luigi Nervo sculture.

DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.

GISSI (p. Bellerino 2): personalità dell'arte contemporanea, nella grafica.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Girardi, Liu, Morlo, Monaco, Tardon, Tomaselli, Tosco.

LA ...: Riccardo Cordero.

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.

NARCISO: Arte primitiva. Africa Nera, Indonesia, Melanesia.

LA GIOSTRA - Asti: Pippo Bonanno.

LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di La Magna Fausto.

... (corso ... - tel. 877.344): pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Arte ... 1920-1940.

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.903): maestri ... e '900.

SAN GIORGIO: Biagio Garilei.

VIOTTI: Mario Cadagnone.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-19.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere, ore 18 e 21,15 Le sette spade del vendicatore di Riccardo Freda con Brett Halsey, Beatrice Altariba, Giulio Bosetti (Italia 1962, minuti 95).

35° festival international du film

Premio [illegible] trentacinquennale ad Antonioni, speciale giuria ai Taviani

Gli italiani onorevoli secondi

Tutti i magnifici premiati

CANNES — La giuria presieduta da Giorgio Strehler, precisato che [illegible] Palma d'oro e il Pre[illegible] speciale della giuria *«debbono essere considerati dello stesso livello»*, ha così attribuito i premi del trentacinquesimo Festival di Cannes.

GRAN PREMIO DEL TRENTACINQUENNALE: a **Identificazione [illegible] [illegible] donna** [illegible] Antonioni, Italia, e *«allo spirito di ricerca, alla costante attualità dell'opera del regista»*.

PALMA D'ORO: ex aequo [illegible] **Missing** [illegible] Costa Gavras, Usa, e a **Yol** di Guney e Goren, Turchia-Svizzera.

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA: a **La notte di San Lorenzo** dei Taviani, Italia.

PREMIO PER L'INTERPRETAZIONE FEMMINILE: a **Jadwiga Jankowska-Cieslak** per «Un altro sguardo» di Makk, Ungheria.

PREMIO PER L'INTERPRETAZIONE MASCHILE: a **Jack Lemmon** per «Missing».

PREMIO PER LA REGIA: a **Fitzcarraldo** di Herzog, Germania Occidentale.

MENZIONI [illegible] state attribuite per la migliore sceneggiatura [illegible] **Moonlighting** di Skolimowski, Inghilterra; per il miglior contributo artistico a **Bruno Nuyttens**, direttore della fotografia di «Invitation au voyage» del Del Monte, Francia.

Il premio «Camera d'or» per un'opera prima è stato attribuito [illegible] **Mourir à 30** [illegible] di Goupil, Francia. Il premio della Federazione internazionale della stampa cinematografica è stato attribuito a **Yol**. [illegible] menzioni per **Un altro sguardo** [illegible] per **Les fleurs sauvages** di Jean-Pierre Lefebvre, Canada, presentato alla Quindicina dei registi. Il premio ecumenico è stato attribuito a **La notte** [illegible] **San Lorenzo**.

Una [illegible] del film «Yol», Jadwiga Jankowska e Jack Lemmon premiati [illegible] festival di Cannes

La bandiera del compromesso

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Differente [illegible] linea politica, ma uguale il meccanismo delle scelte, la difficoltà dei dosaggi, la tecnica degli equilibri: Cannes è l'esempio più cla[illegible] al mondo di come una volta entrati nella logica dei premi sia difficile uscirne [illegible] ferite, omissioni o, al contrario, sovrabbondanze ed encomi circolari.

L'ideale, l'abbiamo scrit[illegible] altre volte, sarebbe di premiare tutti con un attestato di presenza. Ma allora sorgerebbe il problema di un superattestato.

Quest'anno gran scappellata ad Antonioni, un premio dei premi apposta per lui perché [illegible] si può invitare un maestro in concorso e poi far finta che non sia venuto. Antonioni non aveva bisogno del superpremio, ma almeno la buona educazione lo imponeva.

I Taviani sono stati in gara fino all'ultimo per la Palma d'oro e sappiamo quanto sarebbe stata meritata. «La notte di San Lorenzo» è un film che si impone per la compiutezza e compattezza stilistica, una prova affascinante che adesso si raccomanda al pubblico, dopo il nobile e sofisticato contentino (una specie di [illegible] aequo ulteriore) del Premio della giuria, risuscitato apposta o quasi.

La divisione del maggior premio tra «Missing» e «Yol» è [illegible] di quei compromessi che costituiscono la bandiera di Cannes: in qualche modo lo avevamo previsto in partenza ed è, lo ripetiamo, un suggello ideale alla nuova linea mitterandiana del Festival.

Un premio a «Fitzcarraldo» è da considerare come il riconoscimento di una follia. Con tante piccole follie che vengono premiate, una grande ci sta bene. Il premio dell'interpretazione a Jack Lemmon (ancora «Missing») non era forse strettamente necessario, quello all'attrice polacca Jankowska-Cieslak per l'ungherese «Un altro sguardo» copre doverosamente i diritti dell'Est europeo, già punito nella selezione anti-Urss.

Una sorpresa l'esclusione anche [illegible] premi supplementari della «Notte di Varennes» (o «Il mondo nuovo») [illegible] Scola, che sembrava confezionato apposta per piacere al nuovo Festival di Cannes e [illegible] nuovo [illegible] politico fran[illegible]. Ma si capisce che ai disegni troppo espliciti si preferiscono talvolta quelli [illegible] poco più complicati.

s. r.

«E.T., l'extraterrestre» presentato fuori concorso nella serata di gala

Grazie Spielberg, la speranza è [illegible] giocattolo

L'autore di «Incontri ravvicinati», grande [illegible] di cinema, in [illegible] altro film ottimista dedicato ai ragazzi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Gli extraterrestri sono buoni, intelligentissimi, un poco indifesi: lo si era già visto in «Incontri ravvicinati» con quegli omini simili a creature fetali, ad esseri prenatali che s'affacciavano alla porta dell'astronave. Steven Spielberg ha il dono di queste semplificazioni commoventi che fanno spettacolo e suggeriscono [illegible] ipotesi più accreditabili: la salvezza e il progresso sono nell'intelligenza, non nella forza bruta, nemmeno nella bellezza intesa [illegible] senso divistico.

Ma chissà [illegible] gli extraterrestri brutti e buoni possono davvero aiutarci. Che cosa accadrebbe ad uno di loro che si smarrisse sulla Terra? In mezzo a gente che sappiamo non abbastanza intelligente, probabilmente bella e decisamente cattiva? Succederebbe che solo i puri di cuore, i bambini potrebbero stabilire il contatto, il resto del mondo sarebbe pericoloso e ostile.

Spielberg l'ha spiegato nel suo ultimo film *E.T. l'extraterrestre*, presentato ieri fuori concorso in chiusura del festival. Si tratta di un film per ragazzi di pura apparenza «Walt Disney productions», ma si sa che dietro i giocattoli di Spielberg, per ragazzi e per adulti, c'è sempre un grande uomo di cinema. E anche qui, tra lacrime e sorrisi, tra battimani a scena aperta e [illegible]mori indulgenti della platea, le sue doti straordinarie vengono fuori con la naturalezza di uno che sa trasformare le [illegible] favole [illegible] spettacolo e tenere avvinto il pubblico. Si prevede [illegible] enorme successo.

Una notte, nella radura di un bosco, presso una cittadi[illegible] americana, scende una piccola astronave da ricognizione. Un gruppo [illegible] extraterrestri scende per raccogliere campioni di flora e di terreno, come se fossero piccoli botanici in vacanza. Ma [illegible] polizia, che ha notato qualcosa di insolito, circonda la zona [illegible] macchine e agenti armati spaventando moltissimo i gentili extraterrestri. Che riparano sull'astronave e fug[illegible] lasciando purtroppo nel bosco uno dei loro.

Immaginatevi che paura avrebbe un uomo, se rimanes[illegible] solo su un lontano mondo abitato da creature [illegible]sciute. Il nostro E.T. si nasconde tra i cespugli, non riesce a connettere per la paura. E' un omino [illegible] [illegible] bruttezza evidente, ma gentile (il modellino animato è stato costruito ovviamente dallo specialista italiano Carlo Rambaldi). Sfugge alla battuta degli agenti e buon per lui che trova la rimessa d'una casa di periferia, dove abita una ma[illegible] appena divorziata [illegible] i suoi tre figli.

Con chi credete che E.T. avrà il primo contatto? Con Elliot, un bambino ipersensibile d'una decina d'anni, il figlio [illegible] mezzo, disposto a [illegible]dere con sincerità agli extraterrestri. E.T. ed Elliot fanno amicizia in [illegible] modo che costituisce [illegible] delizia del pubblico. E.T. impara a parlare in una sola seduta, trasmette i suoi sentimenti ad Elliot e conquista la complicità degli altri fratelli. Il problema è questo: come far tornare E.T. a casa sua, nel lontanissimo mondo dove abita? Come sottrarlo alla caccia della polizia? Come aiutarlo a sopravvivere fuori della [illegible] atmosfera?

Il film ha un primo finale per adulti. E.T. s'ammala, ha [illegible] febbre, la sua superintelligenza [illegible] serve con gli scarsi aggeggi tecnologici della Terra. E.T. muore lasciando nella costernazione i bambini suoi amici.

Poi, c'è un secondo finale per ragazzi, rivolto anche alla buona volontà degli adulti. E.T. rinasce all'avvicinarsi della sua astronave, si fa portare con una folle [illegible] [illegible] suoi amici [illegible] campo [illegible] atterraggio, prende commiato, se [illegible] va. Come in «Incontri ravvicinati», [illegible] questa volta, almeno, [illegible] una promessa esplicita: *«Non vi abbandonerò»*.

Grazie, Spielberg. [illegible] speranza è un giocattolo che dobbiamo ancora costruire.

Stefano Reggiani

Cannes in tv

[illegible] — Speciale di «Primissima» su Cannes. La rubrica culturale [illegible] Tg1, curata da [illegible] Raviele e Vanni Ronsisvalle, in onda stasera alle 18,20 sulla Rete uno tv, metterà in onda uno speciale di Lello Bersani [illegible] Cannes con interviste ai protagonisti della rassegna cinematografica.

[illegible]

di Lietta Tornabuoni

Rossellini: «A chi serve il festival?»

CANNES — *Alla fine,* [illegible] *pensano del Festival-Mitterrand i rappresentanti di grandi potenze cinematografiche come l'americana o come l'europea Gaumont?*

Adesso, il festival di Cannes non serve molto alla grande produzione americana, ma può sempre servire: «Ai festival europei o d'altri Paesi abbiamo l'abitudine di far partecipare tre tipi [illegible] film. Primo, quelli che hanno avuto e avranno vita grama in America, nella speranza [illegible] recuperare [illegible] po' [illegible] [illegible] almeno [illegible] altri mercati. Secondo, i film finanziati in dollari ma diretti da registi europei e quindi più adatti, per sensibilità e stile, a un pubblico diverso da quello americano. Terzo, i grandi film [illegible] le star e tutto, dei quali nessun festival può fare a meno: a loro ne serve almeno uno, e perché [illegible] dovremmo darglielo? Va benissimo, non ci costa niente, anzi: è un bel risparmio sul *budget* pubblicitario».

La Gaumont aveva [illegible] *concorso i film di Scola,* [illegible] *Herzog, di Antonioni:* «Mica hanno importanza soltanto i premi — *dice Renzo Rossellini* —. *La notte di San Lorenzo* dei Taviani è una delle opere più straordinarie mai viste nella storia del cinema italiano. E il film di Antonioni mi ha fatto tanto piangere». *Piangere?* «Agli uomini della mia generazione, che della lontananza e indifferenza delle donne patiscono, che [illegible] se ne frega[illegible] come i loro padri. [illegible] [illegible] soffrono, quel film in cui si riconoscono fa venire da piangere».

Con passione tutta italiana per [illegible] *politica,* [illegible] *competenza d'intellettuale di sinistra e d'industriale cinematografico, Rossellini analizza il Festival-Mitterrand:* «Senza giudicare: sarebbe come dare [illegible] giudizio positivo [illegible] negativo sul fatto che gli adolescenti hanno l'acne. Di momenti simili, in cui occorre ridefinire una politica culturale [illegible] sinistra, ne ho già visti tanti: [illegible] li ricordo nel Cile di Allende, nel post-sessantotto italiano, in Algeria... In situazioni simili ideologia e demagogia, cambiamento e progresso [illegible] confondono, diventano marasma». *Contempla questo momento francese «con tenerezza», con indulgenza, trova la selezione così significativa dei film scelti a rappresentare la Francia* «un [illegible] demagogica, ma fatale». *Spiega:* «In Francia hanno [illegible] diritto alla parola molti ex-emarginati della cultura. Non è clientelismo socialista: [illegible] giusta volontà di risarcimento. Tra loro, [illegible] sono [illegible] intelligentissime che sono state emarginate perché [illegible] [illegible]l'opposizione, e persone stupide emarginate per la loro stupidità. Emarginare lo stupido è sano: se lo stupido assume anche in parte [illegible] controllo [illegible] potere culturale, sono guai».

Giusto, dice, che il governo socialista francese voglia porre argini a quel fiume travolgente che è l'esplosione della produzione americana nei «media»: «Ma non [illegible] margini validi [illegible] burocratismo statale, né [illegible] populismo della macchina da presa affidata al contadino perché filmi la propria realtà. Ci vogliono, invece, strutture industriali forti». [illegible] *capisce che parla a favore della forte struttura industriale Gaumont,* [illegible] *il giudizio di Rossellini sulla* [illegible] *politica culturale che investe il festival* [illegible] *Cannes come tutte le istituzioni culturali francesi sembra ragionevole:* «Queste malattie infantili, queste eruzioni giovanili possono avere due soluzioni. Durano un paio d'anni, poi gli anticorpi dell'intelligenza prevalgono. Oppure diventano un morbo cronico, che porta alla morte la cultura».

Gran festa in smoking per la premiazione

Applausi all'oppresso Guney Fischi per Godard e Lang

CANNES — Sul palcoscenico [illegible] della serata finale, in «smoking», molto elegante, il regista Guney, perseguito da [illegible] mandato di cattura internazionale emesso dalla polizia turca dopo la [illegible] fuga dalla prigione cui era stato condannato con l'accusa [illegible] aver ucciso [illegible] magistrato, ha ricevuto da Vittorio Gassman la sua mezza «Palma d'Oro»: «Sono contento per me, per i miei amici, per il mio popolo, per tutti i popoli oppressi», ha detto, levando in alto il pugno chiuso. Grandissimi applausi [illegible] accolto [illegible] come Costa Gavras di «Missing»: «Dio benedica Costa Gavras», è stata l'esclamazione [illegible] suo premiato interprete, Jack Lemmon.

Monica Vitti ha consegnato il premio a Michelangelo Antonioni. Un abbraccio affettuoso tra vecchi amanti, una battuta del regista: [illegible] Cannes sono ormai [illegible] abbonato: arrivederci all'anno prossimo». A Paolo e Vittorio Taviani [illegible] fatto da madrina Anouk Aimée.

Steven Spielberg, in [illegible]king» e berretto da baseball, ha premiato il debuttante Goupil: «Lei rappresenta il futuro, mentre [illegible] [illegible] già un vecchio del cinema». Applausi di solidarietà per il polacco Skolimowsky, applausi d'ammirazione sincera per la protagonista polacca [illegible] «Un altro sguardo»; applausi per Strehler che ha proclamato i premi alla grande maniera, con enfasi più francese della Francia.

Qualche fischio soltanto al nome di Godard, quando [illegible] avuto un premio pure Raoul Coutard, il direttore della fotografia del suo film «Passion». Fischi più nutriti, anche se [illegible] davvero rilevanti, per il ministro francese alla Cultura Jack Lang: ma per i ministri [illegible] [illegible] consuetudine professionale, anche (o specialmente) se sono socialisti.

Antonioni l'ambasciatore

CANNES — *Michelangelo Antonioni è l'unico autore ad aver ottenuto due premi al festival cinematografico di Cannes. Dopo il trofeo assegnatogli nella serata inaugurale,* [illegible] *ricevuto oggi il premio del trentacinquesimo anniversario per il* [illegible] *film* Identificazione di una donna.

«Sono veramente molto soddisfatto — *ha detto* — perché c'è un perfetto equilibrio tra i due premi: il trofeo consegnatomi il primo giorno [illegible] un riconoscimento del mio passato di regista mentre il premio di oggi, secondo quanto [illegible] afferma nella motivazione *(«Per lo spirito* [illegible] *ricerca e la costante attualità dell'insieme della sua opera», ndr),* riguarda il presente e cioè gli aspetti moderni riflessi nel mio film. Il premio mi soddisfa anche perché, oltre [illegible] aiutarmi nella carriera, l'ho vinto in compagnia di due registi che stimo ed ammiro come i fratelli Taviani. Spero che a questo punto le autorità italiane si convincano che i migliori ambasciatori del nostro prestigio all'estero siamo proprio noi, uomini di cinema».

Il film di Bajon ha concluso la Quindicina dei registi - Le altre rassegne collaterali

Silenzioso e su un'elegante Daimler-Benz Il nazismo entra in Polonia e la sconvolge

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Una Daimler-Benz [illegible] del 1939, automobile di potenza ed eleganza leggendarie, avanza silenzio[illegible] nelle vie di Poznam, procede, sale, scende, accelera, sul parafango palpita una bandierina rossa [illegible] la croce uncinata. Al posto [illegible] guida non c'è nessuno: bel colpo di scena. *Limuzyna Daimler-Benz*, film polacco [illegible] ben fatto che ha concluso la Quindicina [illegible] registi, diretto da Filip Bajon, 35 anni, interpretato da Michal e Piotr Bajor, dal regista tedesco Vadim Glowna e da Magda Komorowska, comincia cinque giorni prima della guerra.

Intorno a una trama avventurosa e rischiosa, racconta senza ipocrisia i rapporti fra tedeschi e polacchi: alcune famiglie polacche erano quasi del tutto tedesche, c'erano tedeschi [illegible] hitleriani che non volevano la guerra contro la Polonia, c'erano polacchi nazisti agenti provocatori del conflitto. Racconta pure, [illegible] finezza psicologica ed esattezza culturale, i rapporti tra due ragazzi fratelli d'una famiglia tedesco-polacca della borghesia intellettuale: uno studente fascista e l'altro scrittore di idee liberali, [illegible] che agisce male e uccide, l'altro che ispira con la sua letteratura [illegible] azioni [illegible] fratello perché narrandolo [illegible] da [illegible] scienza [illegible] sé e lo induce all'estremismo. Insomma, spiega il regista, *«l'opposizione tra quelle forze devastanti che sono natura e cultura quando provocano nell'uomo un conflitto interiore»*, mentre i due fratelli simboleggiano *«il* [illegible] *le con la sua intransigenza, la bontà con il* [illegible] *cinismo»*, e forse anche la Germania [illegible] e dinamica, [illegible] Polonia romantica e nevrotica, il loro assomigliarsi nella diversità.

Limuzyna Daimler-Benz, non ancora uscito in Polonia dove dal 13 dicembre 1981 è stata ristabilita la censura, somiglia curiosamente, nell'analisi dei percorsi umani e politici differenti di due fratelli degli Anni Trenta, a *La vela incantata* di Gianfranco Mingozzi, che aveva inaugurato la Quindicina dei registi. Tra gli altri diciotto film presentati dalla rassegna, sono risultati interessanti soprattutto *Batch 81* e *Kisapmata*, del trentacinquenne filippino Mike De Leon, un talento impuro ma singolare, il delicato *Les fleurs sauvages* del canadese Jean-Pierre Lefebvre. *Too far to go* del sessantenne americano Fielder [illegible] trat[illegible] da racconti di Updike, storia d'un matrimonio e [illegible] sua fine.

Mourir à 30 ans di Romain Goupil ha rappresentato l'avvenimento [illegible] Settimana della critica, specialmente ricca di film drammatici sulla condizione giovanile. Alla rassegna Un certo sguardo, *Forty deuce* di Paul Morrissey ha fornito l'emozione d'un piccolo scandalo, [illegible] di TresgotCiment ha alimentato il cinema del cinema, *Ciao, ci vediamo* [illegible] *prossima guerra* di Pavlovic ha dato novità al racconto d'una guerra partigiana e di [illegible] pacifismo nato dall'esperienza.

Ma la verità è che le [illegible]gne collaterali, nate dall'opposizione del 1968 [illegible] antagonistiche a un festival [illegible]mercial-mondano, come spazio offerto ai giovani talenti sconosciuti o misconosciuti, come alternativa alle celebrità acquisite, [illegible] hanno molta ragione di continuare ad esistere adesso che il festival è cambiato: diventando, più di loro, come loro.

l. t.

Che [illegible] [illegible] dei premi

CANNES — Dopo la procla[illegible] dei vincitori del festival, ecco i commenti di alcune personalità [illegible] cinema italiano.

Paolo e Vittorio Taviani, registi de «[illegible] notte [illegible] San Lorenzo»: «Con il festival di Cannes abbiamo un rapporto felice ma anche quando sia[illegible] venuti alla "Quinzaine" (la manifestazione parallela non competitiva) con "[illegible] Michele aveva un gallo" e "Allonsanfan" [illegible] ricevute calde accoglienze».

«Ora pensiamo che questo film, che il pubblico vedrà nel prossimo settembre, [illegible] servire a far riflettere [illegible] può [illegible] [illegible] un cinema commerciale italiano. L'entusiasmo con il quale sia i critici [illegible] che [illegible] hanno accolto "La notte di San Lorenzo" ci ha commosso perché il film non fa perno su alcun elemento di particolare suggestione esterna. E' un lavoro molto semplice, sincero, che noi amiamo molto perché [illegible] ha permesso di esprimerci completamente».

Suso Cecchi D'Amico, sceneggiatore e membro della giuria: «Mi sembra che i lavo[illegible] [illegible] giuria siano andati nel complesso bene. Io [illegible] abbastanza soddisfatta e ritengo che il verdetto sia giusto».

Paolo Valmarana, [illegible] [illegible] per [illegible] Rai del film «La notte di San [illegible]»: «Sono molto contento del successo dei tre film italiani perché [illegible] [illegible] che, in assoluto, hanno [illegible] il maggior numero di consensi [illegible] del pubblico che [illegible] critica. Il premio speciale della giuria al film dei Taviani mi rallegra anche se, ovviamente, avrei preferito la Palma d'oro. Ma le gare si dividono in due categorie: quelle in cui arriva primo il primo classificato e quelle in cui la giuria decide chi arriva primo. Ma partecipando ad una gara di questo secondo tipo bisogna accettare il verdetto della giuria».

Fra i tanti problemi si deve discutere sui fondi destinati alla prosa

E' ancora lontana la legge sul teatro manca l'accordo sui temi più importanti

ROMA — *Che fine ha fatto* [illegible] *legge per il teatro di prosa? Nonostante i buoni propositi la discussione sui ventisei articoli è tuttora in corso alla commissione Pubblica Istruzione del Senato per cui è da escludere che entro la fine del mese il testo* [illegible] *legge sia pronto per il dibattito in aula.*

Per oggi è prevista una riunione informale con i rappresentanti del ministero della Pubblica Istruzione e del ministero dello Spettacolo per sciogliere il «nodo» riguardante la competenza ministeriale per la «gestione» dell'Accademia nazionale d'arte drammatica. In sede di Commissione la proposta di dividere l'attività dell'Accademia in tre sezioni (Roma, Napoli, Venezia o Bologna) non ha incontrato il parere favorevole di tutte le correnti politiche. Il relatore, [illegible]. *Boggio (dc), si è dichiarato, però, contrario al*[illegible] *test* [illegible] *creare tre «Accademie» autonome.* «Decentramento — dice — non vuole dire soltanto attribuire poteri [illegible] Regioni e agli Enti locali, ma significa articolare, nell'ambito dello Stato, iniziative che altrimenti sarebbero privilegio esclusivo di Roma».

La Commissione del Senato non ha finora affrontato i punti più controversi della proposta [illegible] *legge, ossia la formulazione dell'articolo riguardante la definizione* [illegible] *«teatro d'interesse nazionale» (qualifica per la quale è candidato il «Piccolo»* [illegible] *Milano) e i criteri di amministrazione del fondo annuale per la prosa che dovrebbe essere di 80 miliardi.*

La bozza della «legge quadro» demandava alle Regioni il compito di amministrare il venti per cento, quota che i comunisti sostengono debba [illegible] *sere aumentata al 40-45 per cento. Sentito il parere* [illegible] *rappresentanti di alcune Regioni l'orientamento dei rappresentanti dei partiti della maggioranza sarebbe di lasciare allo Stato il controllo del sessanta per cento del fondo, di affidare alle Regioni l'amministrazione* [illegible] *trenta per cento e* [illegible] *destinare* [illegible] *restante dieci per cento al riequilibrio dell'attività teatrale nell'Italia meridionale e insulare.*

Per il teatro amatoriale la nuova legge affida alle Regioni il compito [illegible] *incrementare questo settore,* [illegible] *gli amministratori degli enti locali temono di non avere fondi sufficienti.*

e. b.

Venezia, 2 prime Kerouac [illegible] Pasolini

VENEZIA — La Biennale teatro, diretta da Maurizio Scaparro, organizza per fine maggio due prime: protagonisti Kerouac e Pasolini. Domani e sabato al «Malibran» sarà di scena *Sulla strada*, tratto dall'omonimo romanzo di Kerouac, mentre al Goldoni verrà rappresentato *P. P. Pasolini*, di Martinelli.

Il primo spettacolo è una produzione di «Magazzini criminali», scene di Tonino Liberatore, musiche di Jon Hassel, eseguite dal vivo [illegible] stesso autore e da Nana Vasconcelos. La regia è di Federico Tiezzi, Marion d'Amburgo e Sandro Lombardi. *P. P.* [illegible]solini è interpretato dalla compagnia del Théâtre [illegible] Refectoire de Lyon.

Con il «Falso Movimento» ottimo fine stagione del Voltaire

Ballando [illegible] tango [illegible] fuoco nell'attesa dell'apocalisse

TORINO — *Il Cabaret Voltaire conclude all'Eridano una stagione diseguale, talvolta anche discutibile,* [illegible] *uno spettacolo al di sopra di ogni sospetto che, nel deperire delle avanguardie, si segnala per una straordinaria vitalità e per* [illegible] [illegible] *teatrale dagli esiti certamente maturi.*

Lo spettacolo [illegible] *Tango glaciale, in scena fino a sabato. Allestito dalla compagnia napoletana «Falso Movimento» guidato dal ventiduenne Mario Martone, appartiene a quella corrente espressiva che Giuseppe Bartolucci definisce «postmoderna» o «metropolitana». Ma ogni tanto è bene diffidare dalle etichette. Con* Tango glaciale *ci troviamo di fronte* [illegible] *una drammaturgia di grande professionalità, capace di riciclare materiali disparatissimi (il jazz, il rock, la pittura,* [illegible] *fumetto, il cinema) per farne strumento* [illegible] *altissima comunicazione emozionale.*

Lo spettacolo è costruito [illegible] *quell'idea dell'apocalisse che, alla vigilia del Duemila, è divenuta non solo un tema ricorrente di conversazione,* [illegible] [illegible] *vera retorica. Il «Falso Movimento» rovescia lo spettro del Medioevo prossimo venturo sul piano inclinato dell'ironia e, dimenticando apparentemente Napoli, si tuffa a passo di danza, più che di pantomima, in una dimensione urbana sul punto* [illegible] *disintegrarsi.*

Come si chiama la città che vediamo evocata sulla scena? E' New York? Forse [illegible] *Napoli, ma la Napoli che ha dimenticato Pulcinella* [illegible] *che, con un'accorta tecnica cinematografica, mostra prima il suo esterno e poi l'interno, dallo scenario urbano* [illegible] *trasferisce in un ambiente domestico, dove gli oggetti hanno acquistato* [illegible] *loro indipendenza.*

Attraverso l'uso [illegible] [illegible] *al neon e di luci sagomate,* [illegible] *«Falso Movimento» concentra una gran quantità di citazioni (c'è persino il richiamo al teatro all'italiana), che esplodono* [illegible] *frammenti visivi; i reperti ormai lontani* [illegible] [illegible] *civiltà spalancata sul nulla.*

C'è molta nostalgia in questo spettacolo, e c'è molta eleganza. [illegible] *soprattutto, diremmo, c'è* [illegible] *desiderio* [illegible] *creare* [illegible] *teatro che sia davvero nostro contemporaneo.*

Successo pieno, dunque, grazie anche [illegible] *Tomas Arana, Licia Maglietta e Andrea Renzi, i tre protagonisti di un tango non glaciale, ma hard.*

o. g.

Un'importante e valida impresa edile, che [illegible] direttamente nel settore dei lavori pubblici su scala internazionale e, attraverso società controllate, in [illegible] complementari, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
[illegible] Mondovì

L'Azienda ha incrementato notevolmente le proprie dimensioni in seguito all'acquisizione di importanti lavori all'estero, e deve perciò adeguare le proprie strutture direzionali alle nuove esigenze organizzative.

Il candidato prescelto riferirà direttamente all'Amministratore Delegato e dovrà possedere le seguenti caratteristiche fondamentali:

- Indubbia competenza su tutti i problemi [illegible] gestione amministrativa, finanziaria e fiscale;
- Professionalità adeguata ad occupare [illegible] posizione a livello direttivo;
- Conoscenza dei problemi amministrativi specifici del settore delle costruzioni (lavori pubblici e privati);
- Conoscenza della lingua inglese [illegible] disponibilità a viaggiare periodicamente all'estero.

L'inquadramento come Dirigente sarà accompagnato da [illegible] retribuzione di [illegible] curo interesse, che verrà concordata con la [illegible] prescelta in [illegible] alle sue esperienze e capacità.

Assicurando l'assoluta riservatezza ed una risposta a tutti, preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento 301 a:

tecnes
Organizzazione Aziendale
Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Importante Gruppo Industriale ricerca:

E.D.P. MANAGER

Si richiede:

- laurea in discipline tecnico-scientifiche
- conoscenza tecnica dei calcolatori [illegible] gestiti con sistemi operativi VM/DOS/VSE OS
- esperienza pluriennale nella gestione [illegible] centro elaborazione [illegible] dimensioni medio-grandi [illegible] un'estesa rete teleprocessing
- vasta esperienza nella definizione e sviluppo [illegible] sistemi informativi aziendali integrati e orientati al teleprocessing
- capacità di guida [illegible] gruppo [illegible] analisti [illegible] programmatori [illegible] elevati contenuti professionali
- [illegible] condizione necessaria un'esperienza pluriennale in aziende tipo manufatturiero (settore metalmeccanico) con particolare riguardo all'area [illegible] controllo della produzione.

Offresi:

- inquadramento dirigenziale [illegible] una retribuzione [illegible] sicuro interesse commisurata [illegible] effettive capacità del [illegible] ed [illegible] requisiti richiesti.
- sede di lavoro: provincia di Savona.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento attuale [illegible] il livello [illegible]ributivo a:

ISTITUTO TECNICHE AZIENDALI
Via Montecuccoli 9
10121 TORINO

LA MEMOREX S.P.A. ITALIA

operante [illegible] Italia nel settore EDP [illegible] oltre 10 anni, ricerca per lo sviluppo delle attività equip[illegible] nelle filiali di Torino [illegible] Padova

FUNZIONARI COMMERCIALI SENIOR

con [illegible] esperienza almeno quinquennale maturata nella [illegible] sistemi [illegible] elaborazione.

Si offre: retribuzione fissa, incentivi, rimborso spese, auto [illegible] Società.

Inserimento in un ambiente stimolante [illegible] prospettive di sviluppo professionale.

Saranno titoli preferenziali la [illegible] mercato [illegible] e della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato a
MEMOREX S.p.A. ITALIA
Direzione del Personale
Via Ciro Menotti, 14 - [illegible] Milano.

Il Gruppo Olivetti

nel quadro di un ampliamento delle proprie attività commerciali nel settore data processing, desidera entrare in contatto con:

system engineer

da [illegible] in ruoli di coordinamento e supporto sistemistico a grandi trattative nazionali ed internazionali [illegible] in ruoli di supporto sistemistico all'organizzazione italiana o alle Consociate estere del Gruppo.

Si richiede un'esperienza di 3-6 [illegible] maturata presso [illegible] costruttrici o presso utenti di sistemi real time on-line avendo acquisito competenze professionali in uno [illegible] più dei seguenti ambiti:

- ☐ Sistemi di data base management e sistemi transazionali.
- ☐ Teleprocessing, con esperienze specifiche [illegible] reti di calcolatori e di terminali, con particolare riferimento agli aspetti di dimensionamento.
- ☐ Minicalcolatori e terminali intelligenti, con particolare riguardo [illegible] architetture hardware e software di base e al disegno di sistemi applicativi per ambienti di multiprogrammazione e multitasking.
- ☐ Sistemi integrati di office automation.

Costituiscono inoltre titolo preferenziale esperienze di pianificazione [illegible] coordinamento relative [illegible] progetti di installazione di reti di terminali.

La conoscenza dell'inglese [illegible] la disponibilità a frequenti viaggi in Italia [illegible] all'estero sono requisiti indispensabili [illegible] comunque elementi preferenziali.

Le sedi di lavoro previste sono Ivrea, Milano o Roma. I piani di sviluppo aziendali consentono la crescita professionale anche presso Consociate estere del Gruppo.

Le persone interessate possono inviare un loro dettagliato curriculum [illegible] Olivetti, Direzione Selezione e Assunzione del Personale, 10015 Ivrea, citando il riferimento N/82.

olivetti

La Digital Equipment S.p.A.

nell'ambito [illegible] preciso programma [illegible] potenziamento [illegible] propria struttura di servizi ricerca

Specialisti software

per l'assistenza sistemistica ai propri Clienti.

La posizione comporta l'analisi delle esigenze dei Clienti, lo studio e l'attuazione [illegible] piani di avviamento e di assistenza specifici, la gestione autonoma di progetti a medie dimensioni.
I candidati che noi cerchiamo [illegible] preferibilmente in possesso di una laurea [illegible] tipo tecnico-scientifico ed hanno maturato [illegible] approfondite esperienza nello sviluppo sia di software di base che [illegible] applicazioni tecnico-gestionali.
I contenuti [illegible] posizione richiedono una spiccata attitudine al rapporto interpersonale, chiare capacità ad operare con autonomia, disponibilità a viaggiare.
E indispensabile una conoscenza della lingua inglese almeno a livello tecnico.
La sede di lavoro prevista [illegible] Torino.

Le persone interessate possono inviare un curriculum dettagliato a:

DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
Servizio Selezione
Corso Svizzera, 30
[illegible]

digital
DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
20092 Cinisello Balsamo [illegible]
Viale Fulvio Testi, 11
Tel. (02) 61.[illegible]

Grande gruppo industriale ricerca

PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO

che abbia maturato una significativa esperienza nel campo della strumentazione e della regolazione automatica dei processi industriali.
La [illegible] comporta l'inserimento nello staff centrale di Engineering del Gruppo.
Il trattamento retributivo, [illegible] pregiudizialmente determinato, [illegible] commisurato alle effettive capacità professionali.

Inviare dettagliato curriculum a
[illegible]ASS [illegible]1 — 10100 TORINO

CONTROL DATA ITALIA S.p.A.

ricerca un

sales representative cybernet

(area di Torino)

per la propria Divisione Data Services [illegible] quale affidare [illegible] commercializzazione [illegible] tecnico-applicativi di informatica in time-sharing.

SI RICHIEDE:
- laurea in ingegneria Aeronautica o Meccanica o Nucleare impiantistica con tesi in Campo Applicativo;
- ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
- età 29-33 anni;
- capacità di lavorare in modo autonomo e per obiettivi.

Costituiscono elementi preferenziali una precedente esperienza, anche breve, nella vendita di servizi ad alto contenuto tecnologico ed una introduzione sul mercato industriale della Regione.

SI OFFRE:
- l'inserimento in una società multinazionale [illegible] forte sviluppo;
- un interessante livello retributivo;
- concrete possibilità [illegible] formazione e sviluppo professionale.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2166 S. alla:

ORGA SI - 20129 [illegible] - Via Plinio, 63

ORGA

MULTINAZIONALE

ricerca

RESPONSABILE SVILUPPO MERCATO

da inserire nella propria struttura centrale. Alle dirette dipendenze del Direttore di Servizio il candidato, dopo un periodo iniziale di avviamento e di formazione, do[illegible] occuparsi [illegible] e fattibilità di nuove iniziative di prodotto/mercato, del coordinamento commerciale relativamente alla politica dei prezzi [illegible] ai rapporti con la clientela. La posizione [illegible] addice ad un giovane LAUREATO con [illegible] esperienza nel [illegible] commerciale acquisita in Società marketing oriented. [illegible] facilità ai rapporti interpersonali, l'autonomia nell'organiz[illegible] del proprio lavoro e la disponibilità a frequenti viaggi, unitamente [illegible] una buona conoscenza [illegible] lingua inglese costituiscono titoli preferenziali. L'inquadramento [illegible] pregiudiziale ai fini [illegible] ricerca, [illegible] sarà correlativo e strettamente individuale.

Scrivere a PUBLIKOMPASS 686 — 10100 TORINO

MANITOBA
concessionario regionale
FOTOCOPIATORI e MICROFILM 3M
vuole [illegible] **VENDITORI** per TORINO
Richiede: professionalità - esperienza - lavoro autonomo
Tel. (011) 330.330 - 336.478 - 331.369

Azienda [illegible] dimensioni settore materie plastiche sede in Leinì ricerca

GIOVANE DIPLOMATO

esperienze almeno biennale nel settore contabile da inserire nel proprio organico con reali possibilità di carriera. Sarà elemento privilegiante la conoscenza del sistema 5120 I.B.[illegible].

Telefonare da martedì ore ufficio - Tel. 998.07.33

COLLABORATORI SCIENTIFICI

[illegible]
Industria farmaceutica con programmi di forte sviluppo per: Torino e relativa provincia.
Si offre: corso completo [illegible] formazione professionale, [illegible] minimo garantito, premi [illegible] incentivi.
Si richiede: [illegible]ura livello universitario, residenza nel capoluogo, età non superiore ai 35 [illegible]
Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale [illegible] — 10100 Torino

ESTÉE LAUDER cerca RAPPRESENTANTI DI VENDITA per Lombardia e Piemonte.
Si richiede:
- profonda conoscenza del settore
- capacità di gestire [illegible] rapporto commerciale ad alto livello
- buon grado di cultura
- buona presenza

Inviare dettagliato curriculum-vitae e foto a:
ESTÉE LAUDER S.r.l. Via Turati, 3 Milano

ESTĒE LAUDER

Ditta francese
già introdotta [illegible] mercato italiano nel settore della lingerie e abbigliamento mare, cerca per potenziamento della propria rete di vendita

2 rappresentanti

per le seguenti zone:
1) Piemonte
2) Liguria

Si richiede residenza in zona e precedente esperienza nel settore.
Per appuntamento [illegible] 02 [illegible] ufficio.

Azienda [illegible] Milano settore Automazione industriale cerca

AGENTI

per zona di ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO

Scrivere
Publikompass [illegible] -
[illegible] Milano

Per potenziare la propria organizzazione di vendita

CEDIT

ricerca **AGENTI MONOMANDATARI** con ampia esperienza nella distribuzione di prodotti ceramici di alta qualità, nelle aree del Nord Italia.

Inviare dettagliato curriculum alla
Direzione NIC CEDIT
Via Zurigo 26/2 - 20147 Milano

FUNZIONARI DI VENDITA

per la Filiale di Torino importante Società ricerca FUNZIONARI DI VENDITA

Si [illegible]
pluriennale esperienza nel [illegible] minicomputer con vendita diretta ad utenti o tramite Oem/Software House.

Si offre:
[illegible] trattamento economico variabile (fisso + variabile) - reali possibilità di sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 7621 — 10100 To» e telefonare al 548.545.

Azienda leader prodotti largo consumo,

assume venditori

automuniti, militesassolti, da inserire nel proprio organ[illegible] con inquadramento sindacale, più concorso [illegible] premi e grossi incentivi. Tutto per un buon guadagno.

Presentarsi SABATO 29 MAGGIO [illegible]
Jolly Hotel Principi di Piemonte,
Via Gobetti - Torino
dalle ore [illegible] ore 18,30 chiedendo sig. Enrico.
Zona lavoro: Torino città e provincia - Valle d'Aosta.

Azienda leader del settore, per ampliamento quadri vendita

RICERCA CONCESSIONARI E/O VENDITORI

Con deposito e [illegible]: già introdotti nei seguenti settori:
ELETTRODOMESTICI - CARTOLIBRERIE
RIVENDITE TABACCHI - ARTICOLI REGALO
Zone: Piemonte - Liguria - Veneto - Lombardia - Emilia-Rom. - Lazio.
Per vendite in abbinamento [illegible] prodotti in esclusiva.
CONTRATTO PROFESSIONALE - ALTO GUADAGNO PROVVIGIONALE
Scrivere a: Consulenze Aziendali [illegible] Bumma
[illegible] San Secondo 67 - 10128 Torino
Telefonare a: (011) [illegible]

La ORGANON INTERNATIONAL [illegible] una [illegible] più qualificate industrie farmaceutiche operanti in ambito internazionale, [illegible] vasto programma [illegible] ricerca scientifica e [illegible] una gamma di prodotti etici di altissimo prestigio e qualità.

La RAVASINI ORGANON, la consociata italiana della [illegible] INTERNATIONAL, è [illegible] anni costituita [illegible] Italia dove [illegible] colloca in un settore di [illegible] di altissimo livello.

L'azienda [illegible] entrare in contatto [illegible] giovani laureati in discipli[illegible] scientifiche, con servizio militare assolto, ai quali affidare l'incarico di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: TORINO

Tale [illegible] prevede il mantenimento e lo sviluppo dei contatti con la classe medica, per [illegible] costante ed aggiornata informazione scientifica sui nostri farmaci.

I candidati prescelti avranno [illegible] buona capacità comunicativa [illegible] abili[illegible] organizzativa nonché una personalità dinamica.

Si offrono, accanto alla prospettiva di una elevata qualificazione professionale, corsi di formazione e perfezionamento, inquadramento [illegible] 7° livello [illegible] CNL per l'Industria Chimica e Chimico-Farmaceutica, [illegible] retribuzione ai più alti livelli di mercato, autovettura ed incentivi di sicuro interesse.

Si prega di inviare un aggiornato e dettagliato curriculum vitae a:
[illegible] ORGANON - Via Ostilia, [illegible] - 00184 [illegible].
citando il riferimento T sulla busta.

RAVASINI S.p.A.

Qualificato MAGLIFICIO, [illegible] CITTA', ricerca urgentemente

[illegible] ESPERTA/O ESTERNO [illegible] con conduzione [illegible] TAGLIO

[illegible] persona, 30-60enne, [illegible] la responsabilità, operando in prima persona, della [illegible]zione e dello sviluppo dei modelli [illegible] programmare, [illegible] e [illegible] (scarti compresi) tutte le attività [illegible] Reparto Taglio.
Si richiede inoltre: capacità [illegible] assicurare [illegible] prodotto la continuità dell'attuale elevato standard qualitativo e disponibilità a [illegible] soluzioni migliorative in [illegible] le fasi del ciclo produttivo e ad [illegible] secondo necessità [illegible] senso di responsabilità.

[illegible] AMMINISTRATIVO/A

La posizione, [illegible] dovrà [illegible] imprenditorialmente la Proprietà, comporta la gestione ed il controllo di tutte le funzioni tipiche della mansione intesa nel senso più completo ivi compreso le paghe, il personale ed il CED (minicomputer).
La [illegible] 30-40enne con personalità [illegible] e flessibile, avrà consolidato la propria esperienza in aziende medio-piccole anche a capitale privato modernamente organiz[illegible] sviluppando, insieme alla sensibilità ai costi, l'abitudine ad operare concretamente in prima [illegible] e [illegible] necessità.
[illegible] la conoscenza in materia valutaria e doganale nonché di lingue straniere.
[illegible] posizioni si prevede un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione commisurata ai requisiti posseduti.

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico o telefonare, compreso sabato mattino, a:

STUDIO ETA
- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

10078 [illegible] (TO) - [illegible] 79 - [illegible]

Piccola industria [illegible] con sede in Torino operante in campo nazionale
[illegible] PROPOSTE di [illegible] o CONCESSIONARIA DI [illegible] per apparecchiature [illegible] e/o [illegible]
Scrivere PUBLIKOMPASS 5661 10100 TORINO

Azienda commerciale import-export con sede in Torino ricerca qualificati

AGENTI DI VENDITA

anche plurimandatari, per il settore oreficeria-orologeria per To-Vc-Ao-Al-At-No-Cn-Ge-Sp-Sv-Im.
Inquadramento Enasarco, incentivazioni, possibilità di carriera.
Scrivere: «Publikompass 7612 — 10100 Torino».

Importante società di servizi ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Esso è rivolta a candidati con buon livello culturale età non inferiore ai 30 anni. E' gradita la conoscenza dei problemi relativi alla sicurezza. Si offre trattamento economico adeguato all'esperienza, rimborso spese e più di tutto inserimento in azienda facente parte di un gruppo di alto prestigio nel settore. La zona di operazione comprende le province di NO - AL - AT. E' richiesto il domicilio in zona. Inviare curriculum dettagliato a PUBLIKOMPASS [illegible] — 10100 TORINO

Impresa costruzioni ricerca per i propri cantieri in Libia
- [illegible]
- [illegible]
- ELETTRAUTO
- ELETTRICISTI
- MECCANICI

Per informazioni telefonare (0174) 46.367 ore ufficio

Cercasi

RAPPRESENTANTI

introdotti plurimandatari per maglieria e confezioni

Tel. (0125) 58.187

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli [illegible] Via Roma 80 e Via Marenco [illegible] Torino

PK publikompass spa

La combattuta finale di ieri a Rotterdam ha chiuso la stagione europea, adesso il Mundial

La Coppa Campioni ancora inglese: Aston Villa

Bayern battuto dal gol di Withe

Aston Villa 1
Bayern 0

ASTON VILLA: Rimmer (10' Spink), Swain, Williams, Ev[illegible] McNaught, Mortimer, Brem[illegible] Shaw, Withe, Cowans, Morley.

BAYERN: Mueller, Dremmler, Horsmann, Weiner, Augenthaler, Kraus (80' Niedermaier), Duernberger, Breitner, Hoeness, Mathy (52' Guettler), Rummenigge.

Arbitro: Konrath (Francia).

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROTTERDAM — Fra i tanti motivi che [illegible] finale [illegible] Coppa Campioni si è portata appresso, c'è anche la faccenda della supremazia fra calcio inglese e tedesco che è diventata [illegible] ritornello nella storia recente della Coppa Campioni. Le ultime cinque edizioni sono state vinte da formazioni inglesi (Liverpool e Nottingham Forrest), le tre precedenti da quelle tedesche (Bayern) e dunque sono nove anni che la Coppa più prestigiosa parla più o meno la stessa lingua.

L'Aston Villa per riportare il trofeo in Inghilterra, il Bayern per ridare vita al ciclo tedesco, c'è [illegible] a sufficienza per offrire altro pepe ad un incontro che costituisce anche [illegible] confronto tra due scuole calcistiche che si apprestano con alterne speranze ad affrontare il «Mundial». Per la cronaca, [illegible] Aston Villa che Bayern schierano all'inizio formazioni senza stranieri.

Gli spalti dello stadio del Feyenoord, quando le squadre scendono in campo fra un incendio [illegible] bandiere, [illegible] equamente divisi nel [illegible]. Da una parte gl'inglesi, arrivati in colonna tra due ali di poliziotti, [illegible] lato opposto i tedeschi, giunti [illegible] spicciolata fin dal primo pomeriggio. In mezzo, a far da cuscinetto, il pubblico olandese: [illegible] quadro che nel suo insieme ben si adatta a questa Coppa Campioni, visto che gli olandesi (con l'Ajax) avevano preceduto nel trionfo sia tedeschi che inglesi. Gli spalti, malgrado la distanza tra [illegible] opposte tifoserie, [illegible] fin troppo calmi. Ad un certo punto, in mezzo [illegible] tedeschi, appare un bandiera argentina e gl'inglesi scattano [illegible] in piedi come morsi dalla tarantola, fischiano e urlano agitando le loro bandiere.

Lo stadio è discretamente affollato [illegible] non esaurito, c'è [illegible] la luce del sole quando Aston Villa e Bayern danno inizio alla loro battaglia. Par[illegible] il Bayern [illegible] il suo gioco corale manovrando palla, risponde l'Aston Villa [illegible] rimessa [illegible] facendosi già pericoloso al 2' [illegible] un colpo di testa di Evans oltre la traversa. Gl'inglesi appaiono più rapidi in avanti, i tedeschi non si scoprono temendo il contropiede, ma al 7' debbono subire una manovra offensiva degli avversari che vanno vicini al [illegible] con un'inzuccata alta di Whiite in seguito a calcio di punizione. Tre minuti dopo il portiere dell'Aston Villa, Rimmer, è costretto ad uscire per inspiegabile infortunio: si fa male da solo, senza mai essere stato impegnato, comunque tra i pali [illegible] il numero 16 Spink.

Al 12' c'è [illegible] papera [illegible] Mueller che non abbranca il pallone su centro di Morley e inganna anche Shaw. Il gioco rimane agli inglesi mentre è il Bayern, adesso, a manovrare in contropiede senza tuttavia trovare seri sbocchi offensivi. La difesa dell'Aston Villa è attenta e precisa, motivo d'interesse a parte è il duello aereo tra i lunghi Hoeness e McNaught.

Peter White, il centravanti dell'Aston Villa che finora ha visto il Bayern una [illegible] volta in tv, è la torre centrale dell'attacco inglese. Manovra bene, distribuisce palloni di testa e di piede [illegible] compagni, e al [illegible]' è anche autore di [illegible] ottimo spunto personale, finta e dribbling [illegible] limite, con tiro conclusivo che finisce a lato.

In questa fase gioca meglio l'Aston Villa, prontissimo al triangolo in attacco. La manovra inglese a tratti è fin troppo preziosa, resta comunque l'impressione che la squadra di Tony Barton imponga ritmo e partita davanti [illegible] un Bayern stranamente impacciato e privo [illegible] idee. Sono però i tedeschi, quasi all'improvviso, a creare un occasione da gol al 30': Hoeness tocca di te[illegible] per Duernberger che stringe al centro e calcia [illegible] destro per la difficile parata di Spink a terra.

Due minuti più tardi [illegible] azione, stavolta conclusa da Rummenigge, e identica splendida parata: sulla respinta del portiere [illegible] prova Mathy [illegible] volo ma [illegible] gran tiro colpisce la schiena di [illegible] difensore. Il profumo di gol regala slancio [illegible] Bayern [illegible] è ancora Rummenigge a sfiorare il palo in rovesciata al 33': l'Aston Villa pare sorpreso e [illegible] il colpo, la fiammata del Bayern dimostra che gli avversari vanno tenuti in seria, serissima considerazione.

Nessun cambio nella ripresa e ancora inglesi subito in avanti con i tedeschi schierati [illegible] campo per colpire in contropiede: è come se [illegible] partita riprendesse dall'inizio. Al 52' esce Mathy sostituito [illegible] Guettler.

Al 60' splendida azione tedesca: palla [illegible] Rummenigge a Duernberger, a Breitner, ancora Duernberger che [illegible]cia basso nell'angolo: Spink, però è pronto a distendersi in tuffo nella parata. Insiste il Bayern, in [illegible] all'attacco e nel giro di un minuto la formazione tedesca [illegible] due volte vicinissima [illegible] gol. Al 63' un centro da d[illegible] è colpito di testa [illegible] Augenthaler: salva sulla linea Evans a portiere battuto: al 64' Hoeness supera Spink con una pallonetto sporco: [illegible] portiere riesce in qualche modo [illegible] abbrancare la palla.

I tedeschi danno l'impressione di dilagare, l'Aston Villa pare incapace di reagire. Il gol inglese, dunque, giunge all'improvviso con [illegible] [illegible] quei colpi di scena che rendono il calcio grande e imprevedibile, capace [illegible] emozioni [illegible] infarto. E' [illegible] [illegible] [illegible] il biondo Morley, in azione [illegible] rimessa, salta due [illegible] sulla sinistra, in velocità, [illegible] tocca al centro dove Withe, tutto solo a due passi dal portiere, può toccare in rete il pallone della vittoria, tra l'entusiasmo indescrivibile della curva inglese.

La reazione del Bayern [illegible] affannosa, disperata ed inutile. Tenta Rummenigge al 79' con una volata solitaria interrotta dall'uscita di Spink, tenta anche l'allenatore Csernai mandando in campo all'80' Niedermayer al posto di Kraus, c'è anche un gol di Hoeness all'88' annullato per fuorigioco e un anticipo in extremis di un difensore su Niedermayer. Niente da fare. [illegible] finita: [illegible] Coppa dei Campione consegnata [illegible] Artemio Franchi all'Aston Villa, riprende per [illegible] sesta volta la via dell'Inghilterra.

Carlo Coscia

Rummenigge ancora una volta è stato il migliore del Bayern [illegible] Monaco

Quattro vincitrici

Con la finale di ieri sera a Rotterdam si è conclusa la stagione delle Coppe internazionali. Queste le squadre vincitrici:

Coppa dei Campioni: ASTON VILLA (Inghilterra)
Coppa delle Coppe: BARCELLONA (Spagna)
Coppa Uefa: IFK GOTEBORG (Svezia)
Mitropa Cup: MILAN (Italia).

La deroga è stata concessa

Torino: straniero entro il 10 giugno

MILANO — Il Torino ha ottenuto la deroga per acquistare il secondo straniero. Lo ha deciso, nella giornata di ieri, la presidenza federale sotto la spinta del presidente della Lega onorevole Antonio Matar[illegible]e, il quale, fin dai giorni scorsi, aveva caldeggiato questa istanza. Perso Susic, il Torino potrà dunque acquistare il secondo straniero entro il termine perentorio del 10 giugno. [illegible] quindi a disposizione poco [illegible] di due settimane per completare la sua operazione.

Nella riunione [illegible] ieri, preparatoria del Consiglio federale che si svolge questa mattina a Milano con inizio alle 9,30, la presidenza federale ha anche approvato, in linea di massima, tutti i contratti per [illegible] secondo straniero presentati dalle società italiane, riservandosi un'ulteriore approvazione entro [illegible] termine del 30 giugno, quando le società potranno completare la documentazione richiesta dalla Lega nella fase istruttoria.

Sordillo e Matarrese non hanno voluto fare alcun commento alle decisioni assunte, lo faranno probabilmente oggi, parlando al termine dei lavori [illegible] Consiglio federale. Quella di ieri, comunque, è una vittoria della Lega, che è riuscita a forzare la mano al presidente federale Sordillo il quale aveva confessato il [illegible] scetticismo in merito alla richiesta legittima fatta dal Torino.

Al termine dei lavori, [illegible]munque, è stato diramato il seguente comunicato: «Si [illegible] riunita a Milano, presso la se[illegible] della Lega nazionale professionisti, [illegible] presidenza federale la quale ha esaminato, a seguito dell'istruttoria amministrativa negli uffici della Lega e della Federcalcio, le richieste di autorizzazione [illegible] tesseramento di calciatori stranieri presentate da Juventus, Fiorentina, Internazionale, Udinese, Napoli, Cagliari, Avellino e Genoa. Ha ritenuto accoglibili tali richieste ed ha deliberato di [illegible]rizzare i tesseramenti proposti, ponendo per ciascuna [illegible]cietà sportiva prescrizioni particolari ed adempimenti cui ogni società dovrà attenersi entro la conclusione dell'esercizio finanziario [illegible] 30 giugno *(aumento del capitale sociale n.d.r.).*

«La presidenza federale — *conclude il comunicato* — ha inoltre esaminato l'istanza del Torino Calcio di essere autorizzato al tesseramento di un calciatore straniero in sostituzione di Safet Susic. Attesa la particolare situazione determinatasi [illegible] simultanea sottoscrizione del contratto di prestazioni sportive dell'indicato calciatore [illegible] due società italiane, la presidenza federale ha accolto l'istanza, fissando il termine del 10 giugno prossimo, entro cui la società completerà le formalità contrattuali, e quello del 30 giugno successivo per le pertinenti approvazioni».

f. o.

Domani sera (ore 20,30) gli azzurri affrontano la Svizzera in un match amichevole

Paolo Rossi, un esordio-bis a Ginevra

L'attaccante torna in Nazionale dopo la lunga sospensione - «Ogni partita in questa squadra per me è una prima volta, provo una strana sensazione» - Anche per Causio un rientro (è fuori dall'ottobre '80)

Penultimo rodaggio

Domani [illegible] a Ginevra (inizio ore 20,30, [illegible] [illegible] italiana) gli azzurri affrontano la Svizzera in amichevole: [illegible] [illegible] penultima partita di rodaggio per il Mundial, l'ultima è prevista a Braga (Portogallo) contro [illegible] locale squadra di club l'8 giugno.

Infortunato Conti, torna in [illegible] Causio e torna soprattutto Paolo Rossi dopo la lunga sospensione dall'attività. Due staffette sono già previste: Bordon subentrerà nel secondo tempo a Zoff e Dossena prenderà il posto [illegible] Marini.

SVIZZERA	ITALIA
1 Burgener	1 Zoff
2 Luedi	[illegible] Gentile
[illegible] Hermann	4 Cabrini
4 Egli	11 Marini
[illegible] Zappa	5 Collovati
6 Wehrli	7 Scirea
7 Scheiwiller	16 Causio
8 Barberis	14 Tardelli
9 Sulser	[illegible]
10 Botteron	[illegible] Antognoni
11 Elsener	19 Graziani

Arbitro: Mathias (Austria)

IN PANCHINA - SVIZZERA: 2° portiere Berbig; 12 Bianchi; 13 Geiger; 14 Faure; [illegible] Elia; [illegible] Zwicker. ITALIA: 12 Bordon; 23 Galli; 2 F. Baresi; 3 Bergomi; 10 Dossena; 13 Oriali; 17 Massaro; 18 Altobelli; 21 Selvaggi.

Tv e Radio: diretta dalle ore 20,30 sulla Rete 2.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALASSIO — Paolo Rossi ha distribuito orologi da polso azzurri, per conto di una ditta che lo sponsorizza, a Bearzot e ai compagni di squadra. Per lui scocca l'«ora zero» come se il tempo si fosse fermato quel pomeriggio del 19 aprile 1980 a Torino con la Polonia (2-2) quando indossò per l'ultima volta la maglia della Nazionale [illegible] prima che [illegible] scandalo delle scommesse lo includesse per due lunghi anni.

Domani sera a Ginevra (dove gli azzurri si trasferiranno in serata partendo in aereo da Nizza), nell'amichevole con la Svizzera, torna a giocare [illegible] Nazionale. Emozionato? Preoccupato? «*Lo ero di più a Liegi quando alla fine [illegible] dicembre 1977 esordii con il Belgio: il debutto è una cosa, il rientro un'altra*», risponde. Però confessa che quello di Udine con la Juventus fu relativamente più facile perché non sconvolgeva i piani tattici nonostante [illegible] fosse in gioco lo scudetto: «[illegible] *Nazionale [illegible]suna partita [illegible] uguale all'altra e io scendo in campo come fosse sempre la prima volta, provando sensazioni strane, indescrivibili*».

L'Italia sta per iniziare l'operazione Mundial accompagnata [illegible] solito scetticismo, proprio come prima dell'Argentina. Rossi non lo considera [illegible] aspetto negativo: «*Partimmo per Buenos Aires con scarse credenziali, poi i risultati smentirono le previsioni. Speriamo che la cosa si ripeta, che lo spirito e gli stimoli siano [illegible] quelli [illegible] Mar del Plata*».

— Cosa è cambiato rispetto all'Argentina?

«*Mancano Bettega, assenza importante, e Benetti, ma per il resto siamo praticamente gli stessi, già collaudati. Abbiamo un Antognoni in più nel [illegible] che in Argentina si presentò in non perfette condizioni e non [illegible] come avrebbe [illegible] potuto. E [illegible] più c'è anche Graziani, che là fu riserva. Con Graziani ho già disputato [illegible] tre partite senza problemi. Possiamo far bene. Sto migliorando e in questi venti giorni che ci separano dalla Polonia dovrei recuperare il 30-40% che mi [illegible]*.

— Al Mundial argentino aveva ventidue anni. Adesso è cresciuto e, in assenza [illegible] Bettega, può diventare [illegible] leader?

«*Tutti i giocatori di grossa personalità, i cosiddetti trascinatori, [illegible] un ruolo diverso dal mio, come ad esempio Cruyff, mentre Bettega [illegible] o Gigi Riva erano leaders a modo loro. Non per sottrarmi alle responsabilità, ma è finito il tempo dell'uomo-squadra. Qui c'è gente matura, ricca di esperienza [illegible] [illegible] personalità. Più ce n'è e meglio è. L'amichevole [illegible] la Svizzera sarà una prima verifica*.

Per Bearzot, Ginevra servirà a constatare i miglioramenti [illegible] centravanti e quelli della squadra con Rossi, nonché le condizioni atletiche dei singoli «*contro [illegible] Svizzera che può darci problemi di ritmo e quindi tattici*». Neppure ieri [illegible] c.t., che appariva un po' taciturno, ha comunicato ufficialmente la formazione («*che potrebbe non essere quella che a Vigo incontrerà la Polonia, anche [illegible] gli schemi saranno i medesimi*»), ma è scontato il forfait di Conti.

Toccherà a Causio sostituirlo [illegible] per il «barone» sarà il rientro dopo un'assenza che dura dall'ottobre '80, quando in Lussemburgo uscì [illegible] squadra perché espulso e poi squalificato per tre partite perché [illegible] Federazione non trovò il filmato che doveva scagionarlo dall'assurda decisione dell'arbitro olandese, punito a sua volta dall'organizzazione. E Bearzot ripete che il titolare è Conti e lo sa anche Causio, per il quale Ginevra rappresenta un secondo esordio («*Giocherò con la mentalità dell'operaio e non del protagonista*»), ma sa che potrebbe [illegible] il primo passo verso la riconquista del posto.

Con Conti rimarrà a riposo Vierchowod, convalescente da un leggero infortunio alla caviglia. Per Collovati, contuso ad un polpaccio, e per Rossi (un dolorino al ginocchio destro dopo il galoppo ieri) nessuna preoccupazione. Bearzot ha ricordato che la Svizzera ha di recente pareggiato in casa del Brasile («*Ora dicono che non è più favorito*») e a chi gli ch[illegible]eva se il rientro in pulman da Ginevra è stato programmato per evitare l'impatto con la gente in caso di risultato negativo ha risposto: «*Noi non abbiamo timori*».

Si è appreso infine che oggi arriverà Dal Cin, d.s. dell'Udi[illegible], per incontrarsi con [illegible]vaggi, che ha buone probabilità per finire in Friuli.

Bruno Bernardi

Insieme per 26 minuti in Argentina

Causio, Rossi e Graziani comporranno a Ginevra la linea d'attacco azzurra. Insieme hanno già sostenuto un test Mundial: nel '78 in Argentina Graziani sostituì Bettega (a fianco di Rossi e Causio) negli ultimi 7 minuti contro l'Ungheria e negli ultimi 19 [illegible] l'Austria: una prova [illegible] [illegible] minuti

Nela alla Roma ora ufficiale

ROMA — Si sono concluse ufficialmente le trattative fra Roma e Genoa per l'acquisto del terzino Nela che passa definitivamente nelle [illegible] giallorosse. In cambio la società ligure ha ottenuto l'intera proprietà di Iachini e Romano con l'aggiunta di un conguaglio [illegible] parla di circa 100 milioni).

L'acquisto dello stopper rossonero suscita vivaci proteste dei tifosi del Milan

Con Collovati la nuova Inter è ormai fatta

Col difensore, Müller e Juary virtualmente chiuso il mercato per i [illegible]i - Farina difende la decisione e reagisce alle polemiche

MILANO — Beltrami ha sognato tutta la notte l'Inter del futuro, con Collovati stopper, Hansi Muller a fianco di Beccalossi, Juary in tandem [illegible] Altobelli. «E tutta la notte ho visto come in [illegible] film l'Inter 82-83», ha confessato il ds interista. [illegible] Milano, nelle due tifoserie, i giudizi sono stati diversi. Al Milan, gli ultras [illegible] sono sentiti quasi [illegible] dalla decisione di Farina di cedere Collovati all'Inter; gli interisti, invece, attraverso il [illegible]ntro di coordinamento, hanno allargato le braccia al milanista che passa dall'altra parte della barricata.

Al Milan però, hanno minimizzato le proteste. «*L'operazione è stata conclusa per due motivi* — ha spiegato Farina —. *1) Perché in questo modo accontentiamo il giocatore che aveva chiesto alla nostra società [illegible] giocare [illegible] prossimo anno in [illegible] squadra [illegible] grande livello; 2) perché accontentiamo il nostro allenatore che in cambio di Collovati aveva chiesto una adeguata contropartita tecnica*».

Dall'altra parte della barricata, in Foro Bonaparte, Mazzola replica: «*E' proprio il caso di dirlo: l'Inter e il Milan, da buoni cugini, hanno concluso un ottimo affare. L'Inter ha preso lo stopper della nazionale, il numero uno in fatto di difensori sul mercato; il Milan si è assicurato tre grossi giocatori sui quali potrà costruire la squadra del futuro, e puntare decisamente ad una immediata risalita in Serie A*».

Come per sancire questo evento storico le due società nel primo pomeriggio di ieri hanno anche diramato un comunicato congiunto, una specie di bollettino sulla pace fatta, e sul significato dell'operazione conclusa.

L'operazione, sempre ieri mattina, è stata definita pure nei dettagli: la metà di Collovati è stata valutata 2 miliardi circa, mentre la metà di Canuti 600 milioni, quella [illegible] Pasinato 700, quella [illegible] Serena [illegible] milioni. Il che significa [illegible] qualora l'anno venturo Inter e Milan volessero riscattare le rispettive comproprietà, il Milan dovrebbe passare all'Inter, a conguaglio, la cifra di 200 milioni.

Farina, ha risposto anche polemicamente a quei tifosi che, telefonicamente, hanno minacciato di far saltare la sede del Milan, per la cessione di Collovati «agli odiati cugini dell'Inter».

«*Probabilmente* — ha risposto il presidente milanista — [illegible] quegli stessi che a Como hanno colpito Fulvio con un [illegible] [illegible] testa, sono gli stessi che hanno provocato alla nostra squadra due domeniche [illegible] squalifica del campo, costringendoci a giocare a Verona [illegible] due partite decisive come quella con l'Ascoli e con la Roma, due partite che probabilmente hanno deciso il destino del Milan in Serie B».

Castagner, che ieri mattina è partito per Pinzolo, la sede [illegible] ritiro, si è dichiarato soddisfatto.

Franco Ordine

INTER 82 - 83			
BERGOMI	BINI	COLLOVATI	ORIALI / G. BARESI
	MARINI	MÜLLER	ORIALI / SABATO
		BECCALOSSI	
JUARY			ALTOBELLI

«Sono contento, dice il nazionale, ma mi fa uno strano effetto, dopo 12 anni in rossonero»

[illegible] [illegible] INVIATO SPECIALE

ALASSIO — «*L'idea di giocare nell'Inter, dopo [illegible] anni [illegible] rivalità milanista, mi fa uno strano effetto, ma tutto sommato è la soluzione migli[illegible] debbo cambiare città*». Fulvio Collovati sembra [illegible] [illegible] [illegible] peso. Dopo l'annuncio ufficiale del suo trasferimento, gli interisti della Nazionale l'avevano fe[illegible]giato: «*Erano felici*», commenta lo stopper.

[illegible] all'altro ieri riteneva più probabile il passaggio alla Fiorentina («*La Juventus, [illegible] Brio, non aveva bisogno [illegible] me*»), poi Fornari, il procuratore che [illegible] tre anni lo rappresenta nelle trattative con il [illegible] per l'in[illegible]o, l'ha informato delle decisioni [illegible] Farina. Collovati ha detto «sì» dopo aver ottenuto determinate garanzie economiche (180 [illegible] l'anno?), anche se deve ancora discutere gli ultimi dettagli con Mazzola.

«*Farina ha dimostrato che non pensava tanto [illegible] soldi quanto a costruire [illegible] grande [illegible] per un sollecito ritorno in serie A: la [illegible] [illegible] squadra adesso ne ha i mezzi*», osserva Collovati. [illegible] l'Inter? «*Non conosco Marchesi. [illegible] [illegible] difesa siamo a posto e con Hansi Muller e Juary andremo molto in alto*», assicura Collovati sfoderando il [illegible] miglior sorriso.

b. b.

Cinque squalifiche Varese decimato

MILANO — Danova, del Torino, si trascinerà alla prossima stagione un turno [illegible] squalifica, inflittogli dal giudice sportivo per gioco scorretto (recidivo con diffida) nella finale di Coppa Italia con l'Inter.

Per quanto riguarda le partite di serie B, il giudice è stato particolarmente severo col Varese, che si è visto squalificare per una giornata ben cinque giocatori: Cerantola e Limido per il recupero col Perugia, Scaglia, Schiavi e Vincenzi per la gara di domenica scorsa a Ferrara.

Gli altri squalificati tra i cadetti sono: Mastropasqua (Lazio) 4 turni, Del Fiume (Perugia) 2 turni.

Bettega ad Alassio

ALASSIO — Roberto Bettega saluterà oggi gli azzurri di Bearzot rivolgendo loro i migliori auguri per quel Mundial [illegible] quale tanto avrebbe voluto essere presente, come giocatore, anche lui. Andrà anche sul [illegible] «muretto» a firmare [illegible] piastrella, con i nazionali.

In quanto all'eventualità di un nuovo intervento al ginocchio infortunato per ora si tratta soltanto di un'ipotesi che non trova conferma.

Da Bersellini in visita ad Alassio

Addio agli interisti

ALASSIO — *In elegante completo blu, camicia e cravatta, Eugenio Bersellini si è presentato ieri mattina nel ritiro della nazionale come se si recasse a un... matrimonio. Infatti voleva congedarsi dal gruppo degli interisti e salutare Dossena che avrà alle sue dipendenze nel Torino. Gli [illegible] dato appuntamento per la fine di luglio, mentre gli altri granata dovrebbero radunarsi il 21 e trasferirsi il giorno dopo in ritiro ad Aosta. Stringendo la mano a Bearzot, che è rimasto profondamente legato [illegible] colori granata, Bersellini gli ha detto:* «Spero [illegible] risvegliare il Toro». *Poi ha rivolto al c.t. gli auguri per il Mundial.*

«Sono venuto qui soprattutto per incontrarmi [illegible] i miei ex giocatori: Dossena, [illegible] il destino lo vorrà, lo saluterò fra quattro anni», *ha detto Bersellini. Ciò non significa che con il Torino abbia sottoscritto un impegno pluriennale:* «Ho firmato per una stagione, [illegible] è mia abitudine». *Il nuovo presidente Sergio Rossi gli ha fatto un'impressione eccezionale. Bersellini abiterà nell'appartamento che ospitò Giacomini e spera di guidare un Torino più forte*

b. b.

Argentini e inglesi, sì al Mundial

Argentina e Inghilterra per [illegible] non pensano [illegible] disertare il Mundial. A Buenos Aires fonti militari hanno negato che ci sia l'intenzione di an[illegible]re la partecipazione della nazionale argentina alla prossima Coppa del mondo in Spagna, possibilità che avrebbe preso corpo negli ultimi giorni come conse[illegible] del conflitto bellico argentino-britannico nelle [illegible] Malvine.

Giorni fa era circolata la voce secondo la quale il presidente della Repubblica, generale Galtieri, aveva trattato il tema del[illegible] partecipazione argentina alla Coppa [illegible] mondo con il ministro di azione sociale, viceammiraglio Carlos Lacoste, al quale è affidato per competenza [illegible] [illegible] sport. Lacoste, [illegible] è noto, è stato il principale organizzatore della Coppa del mondo 1978 svoltasi in Argentina, ed è inoltre uno [illegible] vicepresidenti della Fifa.

Da Londra intanto Ted Croker, segretario della federazione inglese di calcio, ha confermato ieri la partecipazione dell'Inghilterra ai campionati [illegible] mondo. «Noi partiremo per la Spagna il [illegible] giugno» ha dichiarato.

Il governo inglese, in un primo momento contrario alla partecipazione dell'Inghilterra, della Scozia e dell'Irlanda del Nord, a quanto sembra ha cambiato atteggiamento.

Gli arbitri in [illegible] [illegible]

Questi gli arbitri per domenica prossima in serie B: Cavese-Pistoiese: Pieri; Foggia-Pescara: Lanese; Lazio-Cremonese: Redini; Palermo-Reggiana: Barbaresco; Pisa-Spal: Angelelli; Rimini-Brescia: Menegali; Sambenedettese-Lecce: Altobelli; Sampdoria-Perugia: Casarin; Varese-Bari: D'Elia; Verona-Catania: Pairetto.

On ▮ of a large industrial organization ▮ are seeking a

DINAMIC AND SELF-MOTIVATING MAN OR WOMAN

to work in the

COMMERCIAL FIELD ▮ ▮ ENGLISH SPEAKING COUNTRIES

Essential requirements ▮
- ▮ excellent knowledge ▮ English both spoken and written
- immunity from military service.

In addition a qualification or training in the graphic and printing industry and working experience in the ▮ ▮ ▮ a great advantage for candidates. Preferred age ▮ under 35 years.

The firm ▮ ▮ in Turin.

All applications ▮ be treated in the strictest confidence.

Please write in the first instance enclosing a detailed curriculum vitae to.

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione

Die kammerzielle Leitung ▮ führenden Firma hat uns beauftragt, ▮

DYNAMISCHE, MOTIVIERTE PERSON

für den

KOMMERZIELLEN SEKTOR DEUTSCHSPRACHIGER LANDER ▮ SUCHEN

▮ verlangen:
- perfekte Beherrschung der deutschen Sprache; schriftlich und mündlich
- erfahrung mit den Problemen in Sektor Grafik und Druck
- militärdienstbefreiter.

Folgende Vorraussetzungen ▮ bevorzugt:
nicht ▮ als 35 Jahre; diplomgrafiker; erfahrungen imgenannten Arbeitsbereich

Der Arbeitsplatz befindet sich in Turin.

▮ garantieren Grösste Zurückhaltung.

Wir bitten, ein detailliertes kurrikulum zu senden.

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione

Importante Società ▮ Telecomunicazioni ricerca per il potenziamento dell'attività R & D

ANALISTI SOFTWARE PER SISTEMI IN TEMPO REALE

La posizione richiede una pluriennale esperienza nella progettazione ▮ realizzazione di sistemi per telecomunicazioni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel campo dei programmi applicativi in tempo reale, analisi ▮ programmazione strutturata.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Il livello di inserimento e la relativa retribuzione sono ▮ sicuro interesse e comunque commisurati all'effettiva esperienza del candidato.

Sedi di lavoro: Milano - Salerno.

Inviare dettagliato curriculum specificando la retribuzione attualmente percepita a:
«PUBLIKOMPASS 78 ▮ — ▮ MILANO».

ISPETTORI: Nord - Centro - Sud - Sicilia

Società Leader settore Cosmesi Naturale cerca.

Si richiede: Diploma e/o Laurea, 25/28 anni, esperienza minimo biennale nel settore specifico, nella conduzione personale di vendita diretto, disponibilità assoluta dal 1° settembre 1982.

▮ offre: Inquadramento diretto 1ª categoria composto da stipendio più provvigioni con un guadagno annuo attorno ai 18/20.000.000 (milioni) inoltre rimborso spese a piè di lista, auto della società non reclamizzata.

Inviare curriculum per espresso a:
Casella Postale 23 - 40016 S. GIORGIO DI PIANO BO.

Per importante azienda edile, ricerchiamo

RESPONSABILE CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE

▮ ▮
- età intorno ▮ 30 anni
- buona esperienza professionale
- buone capacità di guida e gestione del personale

Si offrono inquadramento ▮ retribuzione veramente interessanti.

Sede ▮ lavoro: TORINO.

Scrivere a Forrad, via F. Filzi 25/a, 20124 Milano, indicando recapito telefonico per contatto diretto. La selezione avverrà a Milano. Le risposte dovranno pervenire entro e non oltre il 15 giugno 1982.

SETTORE PARABANCARIO

Una primaria ▮ di leasing e finanziamenti, ▮ portafoglio superiore ▮ 200 ▮ liardi, ha creato in Torino un centro regionale con l'obiettivo di estendere in Piemonte uno sviluppo già realizzato ▮ altre regioni. In questo quadro ricerca:

AGENTI

rispettivamente per le province di:
▮ - ALESSANDRIA E ZONA DI ▮

L'agente sarà incaricato di allacciare rapporti continuativi con aziende - concessionari - importatori, offrendo ▮ ▮ leasing e ▮ finanziamento atti ▮ promuovere le vendite di autovetture, veicoli industriali, attrezzature ▮ altri beni, diretti ▮ aziende, professionisti, imprese artigiane ▮ commerciali.

Inviare curriculum a **Reg. R. Rosso - C.so Duca de▮ Abruzzi n. ▮ - ▮ Torino.**

Azienda leader ▮ settore ▮le trasmis▮ meccaniche ed idrostatiche

cerca:

AGENTE DI VENDITA

(Rappresentante) per le province di NOVARA e VERCELLI a cui affidare la vendita ▮ propri prodotti

Si richiede:

Titolo di studio ▮ perito industriale ▮nico ▮ estrazione da studi tecnici di progettazione
esperienza di vendita nel ramo delle trasmissioni meccaniche, elettromeccaniche ed idrostatiche
Conoscenza del mercato

▮ *offre:*

Provvigioni su ordini diretti ed indiretti
Inquadramento Enasarco

Inviare dettagliato curriculum ▮
▮ 1065 — 40100 BOLOGNA

▮ Andrasso

Corso Appio Claudio, ▮ - 10143 TORINO
Pannelli e telai per porte - Porte finite

Ricerca per il potenziamento della ▮ ▮:

▮ ▮
▮ ▮ ▮ ▮ ITALIA CENTRALE E/O MERIDIONALE

Si garantisce
- ▮ riservatezza
- inserimento in una del ▮ ▮ operanti nel settore
- adeguata preparazione, ove necessaria
- ▮ ▮ e rapportata all'esperienza ed ai risultati
- ambiente di lavoro moderno e dinamico, con ▮ di carriera

Si richiede
- predisposizione alla vendita
- disponibilità a frequenti viaggi e permanenze fuori sede
- abilità nelle trattative commerciali ad ogni livello
- buona conoscenza, per il venditore export, della lingua tedesca (sarà titolo preferenziale la ▮ di altre lingue).

Si prega ▮ non telefonare, ma voler ▮ dettagliato curriculum ▮tamente ▮ sede aziendale.
Per particolari posizioni è accettata risposta tramite professionisti.

Affermata società ▮ **Leasing mobiliare ed immobiliare** ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

in possesso di una buona preparazione culturale di base, a livello universitario e di un'esperienza maturata in settori affini.

RAGIONIERE/A ventenne, operatrice contabile, per ufficio di Torino.

Inviare dettagliato curriculum a
▮ 688 — 10100 TORINO

ESATTORI

▮ a tempo pieno, importante finanziaria ri▮ per le seguenti ▮
TORINO PIEMONTE

Offresi rimborso fisso oltre provvigioni ▮ incentivi. I candidati dovranno essere preferibilmente pensionati dotati di autoveicolo proprio e provenienti da pubbliche amministrazioni e/o finanziarie.

Scrivere: **«Publikompass 5550 — 10100 Torino».**

Società di servizi ▮ ▮ ▮

ISPETTORI COMMERCIALI

in▮ di capacità di trattare ad alto livello, esperienza ▮ mentabile di vendita a clienti industriali, capacità di organizzare autonomamente l'attività in ▮ ▮ più moderne tecniche di vendita, auto propria. Si offre ▮ lavoro stimolante con una remunerazione commisurata ai risultati ottenuti ▮ composta da una parte fissa, da incentivi alle vendite, da rimborsi spese, con inquadramento contrattuale impiegati commercio.

Sede di lavoro: addestramento a Milano, area affidata da TORINO.

Inviare fotografia con curriculum e pretese a:
«Publikompass 80 ▮ — 20123 Milano».

▮ ITALIA - Sistemi di sicurezza
ricerca:

▮
per segreteria commerciale steno-dattilo-contatto clientela

▮ ▮
per manutenzione impianti nell'ambito regionale

VENDITORE TECNICO COMMERCIALE
di impianti antincendio

E' richiesta esperienza specifica, meglio se realizzata in azienda ▮ settore.

Propone: motivante ambiente ▮ lavoro, elevazione professionale, inquadramento, retribuzione e incentivi di sicuro interesse.

Manoscrivere: **c.so Vittorio Emanuele, 14 - 10123 Torino.**

AVON - CELLI
Maglieria lusso esterna uomo/donna

Per linea Accessori: cravatte - calze - camicie - cinture

cerca

RAPPRESENTANTE per Piemonte/Liguria

veramente specializzato nel settore ▮ introdotto dettaglio ▮.

Inviare curriculum vitae a: **CELLI - Direz. Commerciale Via A. Bono Cairoli 17 - 20127 MILANO**

Importante gruppo nazionale con sede nella cintura nord-est di Torino, nell'ambito del potenziamento del proprio centro elaborazione dati, ricerca:

1) ANALISTA PROGRAMMATORE

Si richiede un'esperienza ▮ ▮ a 5 anni nel settore EDP, buona conoscenza del linguaggio COBOL ed una significativa esperienza nello sviluppo di procedure applicative che prevedano l'impiego TP e l'utilizzo di data di base. La posizione alle dipendenze ▮ responsabile EDP, prevede oltre allo sviluppo di nuove procedure, il mantenimento di quelle esistenti ed ▮ coordinamento di due programmatori.

2) PROGRAMMATORE

▮ richiede un'esperienza ▮ ▮ due anni e la conoscenza del linguaggio COBOL.

E' offerta ampia possibilità di qualificazione e miglioramento professionale in azienda all'avanguardia e modernamente organizzata.

Le persone interessate dovranno inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 687 - 10100 TORINO

Studio DOTRA *selezione formazione*

Il nostro Cliente è un'importante Azienda operante nel ▮ dell'elettronica ▮ consumo con ▮ a 35 km da Torino, fornita di mezzi di trasporto aziendali e di ▮ ▮ impegnata nel lancio ▮ propri prodotti sui mercati esteri che al fine di adeguare la propria struttura alle attuali esigenze, ci ha incaricato di effettuare la ricerca ▮:

a) un PRODUCT ▮

esperto ▮ Marketing nel campo ▮ beni durevoli ▮ consumo appartenenti ▮ ▮ ▮ elettronico, con buona conoscenza della lingua inglese;

b) un EXPORT ▮

che, sempre nel campo ▮ beni durevoli ▮ ▮ appartenenti al settore elettronico, curi i mercati europei e mediorientali. E' indispensabile oltre che ▮ ▮ esperienza specifica, la perfetta ▮ della lingua inglese di altra lingua europea.

Per entrambe ▮ posizioni si offre l'inquadramento ▮ massimi livelli impiegatizi ▮ una retribuzione interessante, comunque commisurata alle effettive capacità del candidato.

Per la posizione «a» esiste possibilità di carriera a medio termine.

Si prega di inviare ▮ dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

Si assicura la massima riservatezza ▮ ▮ risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, 80 10134 Torino.

Studio DOTRA *selezione formazione*

▮ Azienda di importanza nazionale, operante nel campo dell'elettronica di consumo, nel quadro del potenziamento del laboratorio del proprio Stabilimento situato a 35 km da Torino e fornito di mezzi di trasporto aziendale nonché di mensa, ci ha incaricato di ricercare un

PERITO ELETTRONICO

oppure

INGEGNERE ELETTRONICO

a) esperto in ▮ di ▮ mode per applicazioni semi-professionali, e comunque esperto
b) di commutazione controllata su carichi induttivi con dispositivi a semi▮ per potenze dell'ordine ▮ qualche centinaio di watts.

L'inquadramento e ▮ commisurati ▮ capacità del candidato, sono comunque interessanti.

Si prega di inviare per espresso un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

Si garantisce assoluta riservatezza ed una risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, 80 - 10134 Torino.

Un'azienda commerciale torinese, importatrice e distributrice di materie prime tra le più affermate nel suo settore, cerca un

CONTABILE

cui affidare inizialmente, alle dipendenze del Direttore Amministrativo, la

CONTABILITÀ CLIENTI

Si chiede: diploma di ragioneria; età 25/30 anni; esperienza gestione amministrativa e finanziaria dei clienti per almeno tre anni in aziende di medie/grandi dimensioni; buona conoscenza stesura bilanci e adempimenti fiscali e tributari. Importante aver utilizzato il calcolatore e disporre di una buona capacità di coordinamento delle attività di terzi. Retribuzione interessante, flessibile in relazione a concrete possibilità di avanzamento.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento «DAM», a:

BG&A s.r.l.
Tecnologia di management per ▮ sviluppo ▮ impresa
Via Francesco Sforza, 2 - ▮ Milano

ECONOMICI

42 Antiquariato

PORTOBELLO

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

(continua)

Al Giro scambio di complimenti tra i due rivali alla vigilia dell'arrivo in salita a Campitello

Moser pronostica: «Oggi Saronni in rosa»

Il lombardo: «Finora Francesco è stato formidabile» - Ma entrambi prevedono il successo finale di Hinault ■ l'alternativa Prim - Ieri ■ secondo riposo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAVA ■ TIRRENI — E' nato ufficialmente ieri, nel secondo ed ultimo giorno di riposo, un grande amore ciclistico tra Francesco Moser in maglia rosa primo nella classifica generale del 65° Giro d'Italia, e Giuseppe Saronni in maglia ciclamino, secondo nella classifica a punti ma autorizzato a portare la maglia perché Moser ■ può metterne due.

Moser ha pronosticato Saronni in testa nella classifica della corsa, se non anche della tappa, oggi a Campitello Matese, arrivo a quota 1428, prima salita «doc» del Giro: Saronni è terzo in classifica, staccato di 27" da Moser e di 9" da Hinault, e in caso di non piazzamento del due potrebbe bastargli per il rosa l'abbuono di 20" al secondo di giornata, per non dire quello di 30" al primo.

Insomma, una volatina in vetta, magari ■ le forze risparmiate non prendendo parte allo sprint dell'altro giorno a Messina (primo Freuler, al terzo ■; ma l'elvetico ieri l'altro a Camigliatello Silano ha rischiato il tempo massimo, lui ■ ■ pistard e l'unica salita che gli piace ■ quella delle curve del velodromi).

Saronni per parte sua ha parlato benissimo di Moser, di come Francesco ha preso e difeso la maglia, di cosa può ancora fare a livello specialmente ■ di impresa ■ un giorno. *«Moser* — ha detto Saronni — *■ ha fatto provare un autentico piacere per le sue affermazioni, per la sua tenuta giorno dopo giorno».* «Saronni — ha detto Moser, che ieri stava nello stesso albergo ■ Saronni, a Cava dei Tirreni dove il Giro si è radunato dopo l'ultimo trasferimento extracorsa — *è maturato, corre ■ bene».*

Che poi il Giro lo vinca Hinault, è un altro discorso. Questo lo si sapeva già. Importante ■ che quei due abbiano smesso di guastare se stessi e il ciclismo italiano con le polemiche e anche con i fatti. Se poi quei resultati, perlomeno abbiamo trovato due grandi attori: e sul piano culturale è pertino un affare.

Hinault ■ reputato dai due troppo forte. Ha detto Moser: *«Quando uno di noi vuole fare il matto, lui ■ mette in testa con i suoi, castiga tutti per venti chilometri, alla fine abbiamo la lingua fuori e stiamo buoni».* Saronni ha detto: *«Io sono maturato, mi sento un corridore diverso, non più un cacciatore ■ giornata, ho aggiunto molta esperienza, ma temo che non mi serva ■ niente, in questo Giro con ■ Hinault così».*

«Meglio se Francesco mi perde la maglia a Campitello» — ha chiosato Vannucci, direttore sportivo della squadra di Moser — così ■ rilassa, si defila e poi sbotta ■ *un'impresa da archivio, una fantasia».*

Qualcuno aveva detto a Vannucci che Moser, se tiene oggi in rosa, può tenere poi fino al Trentino.

■ chi vuole questa maglia rosa ? Saronni, indicato da Moser, assolutamente non sembra smanioso di responsabilizzarsi così ■ così presto. Quanto ■ Hinault, ieri ■ parlato a lungo ■ noi ■ guadagni ■ Platini — sollecitato ad occuparsi di calcio dal fatto che la prima colazione comprendeva la «vista» ■ Nazionale italiana militare, vicina di tavolo, acquartierata nell'albergo presso Cosenza dove il francese aveva passato ■ notte dopo la tappa silana — ed anche della Sicilia: *«Così pulita civile, prospera, ricca di bella gente, da sbalordire un francese che ■ l'immaginava polverosa, poverissima, con gente piccola ■ triste, con donne vestite di nero confinate dietro le finestre».*

Sua moglie, che è ormai ■ sesto giorno di Giro, discretissima, minuta ■ riservata, tanto ■ vero che ■ sfuggita ■ una stampa italiana che pure le ■ già assegnato grandi, lunghe corna, assentiva.

Per tornare all'Hinault maschio: neppure ■ vuole la maglia rosa, gli sta bene Moser in testa, gli starebbe bene anche Saronni, non Prim, quinto ■ classifica a 47" ■ Moser. *«Questo Prim ha una marcetta in più, non rispetto ad Hinault ma rispetto a noi* — ha detto Moser — *e chissà che non ■ approfitti un giorno ■ o l'altro».* Prim è della Bianchi-Piaggio che si trova esattamente come lo scorso anno, in stato di contorta abbondanza, con Prim e Contini (quarto a 34" ■ Moser), e se ha ■ Baronchelli un po' ridotto, in compenso ha scoperto un Paganessi.

Gian Paolo Ormezzano

Oggi 12ª tappa, Cava dei Tirreni—Campitello Matese, Km 173. Raduno dalle 9.30 in piazza San Francesco partenza volante alle 10,30 in località Sant'Epitaffio, arrivo (media 36 orari) alle 15,18 in piazzale Campitello. Rifornimento ad Oliva, Km 103, traguardo Fiat a Bolano, Km 150, Gran Premio della Montagna a Monteforte Irpino, quota 533, Km 52,4, e all'arrivo a Campitello, quota 1426. Tappa con due salite non dure nella prima parte (oltre a Monteforte, Cappiglia Irpina), finale con ondulazioni e conclusione in salita, 884 metri di dislivello in 17 Km. Favoriti Prim, Contini, Baronchelli, Beccia, Hinault.

COLPI DI PEDALE

Nazionale militare

CAVA DEI TIRRENI — Un po' di Giro d'Italia (Saronni, Hinault, Vandi, Van Impe) ha incrociato in albergo la Nazionale calcistica militare, impegnata a Cosenza in un'amichevole contro la squadra locale. C'erano fra gli altri Mariani e Mandorlini, in qualche modo del Torino. Il responsabile dello sport nell'esercito, colonnello Innamorati, ha incontrato Torriani, già conosciuto in altre occasioni.

«Ci sono due staffette podistiche garibaldine — ha detto Innamorati — messe insieme con elementi delle forze armate, e stanno risalendo l'Italia, dal Sud e dal Nord, per incontrarsi a Mentana e poi spostarsi insieme a Roma, il 6 giugno, quando ci sarà una festa solenne per il centenario della morte di Garibaldi. Un peccato che non ci sia anche un legame più stretto col Giro, che in fondo ■ garibaldino, come itinerario, ha avuto tanta Sicilia».

Già, come ha fatto Garibaldi a «sfuggire» a Torriani, che pure lo agganciò così bene col Giro del 1961, quello dell'Unità d'Italia? O Torriani, che pure niente trascura per legare la sua corsa ■ storia, si è casualmente rilassato, o tiene tutte le forze per il prossimo anno: centenario della morte di Francesco De Sanctis, il letterato—ministro che (1878) introdusse lo sport nella scuola, primo tentativo di far «pedalare» ufficialmente l'Italia appena nata.

g. p. o.

Riparlono così

CLASSIFICA: 1. Moser in 53 ore 19'02"; 2. Hinault a 16"; 3. Saronni a 27"; 4. Contini a 34"; 5. Prim a 47"; 6. Verza a 2'06"; 7. Beccia a 2'26"; 8. Van Impe a 2'33"; 9. Paganessi a 2'39"; 10. Lang a 3'12"; 11. Chinetti a 3'36"; 12. Panizza a 3'53"; 13. Baronchelli a 4'17"; 14. Vandi a 4'19"; 15. Fignon a 4'28"; 16. Schepers a 4'32"; 17. Bortolotto a 4'35"; 18. ■ a 5'38"; Marcussen a 5'51"; ■ Visentini a 6'29"; ■. Belda a 6'50"; 22. Schmutz a 7'06"; 23. Conti a 7'21"; 24. Cassani a 8'28"; 25. Reperez a 9'31"; 26. Groppo a 10'01"; 27. Pozzi a ■; 28. Chioccioli a 10'45".

L'11 a Torino riunione in pista

TORINO — Venerdì 11 giugno alle ore ■ si svolgerà al Motovelodromo una riunione ciclistica su pista con i reduci del Giro. Alla manifestazione, valida per il G.P. Federzoli Ponleggi, organizzata dalla S.S. Frabes, hanno già aderito Saronni, Moser, Prim, Contini, Baronchelli, Freuler e molti altri mentre non è ancora certa la presenza di Hinault.

Se l'americano trionfa anche ■ Misano, il mondiale motociclistico delle 500 diventa ■ gara ad inseguimento

Tutti contro Roberts domenica nel G. P. delle Nazioni

Kenny Roberts, capolista della classifica mondiale della classe 500 con la sua Yamaha

Il grande Kenny prevede miglioramenti della sua Yamaha Ow 61 - Uncini ultima speranza Suzuki - I problemi di Lucchinelli

Domenica il motociclismo mondiale torna in Italia per la disputa del Gran Premio delle Nazioni, assegnato questa volta alla pista ■ Misano Adriatico. ■' una tappa importante del lungo cammino iridato, la gara conclusiva della fase primaverile che chiude il primo terzo del calendario. A prova finita si potranno avere indicazioni non definitive, più valide però per cercare di indovinare l'esito finale del campionato più combattuto nella storia del motociclismo.

Al momento attuale Kenny Roberts è avvantaggiato su Sheene e Uncini di pochi punti, e largamente invece su Crosby, Lucchinelli e Mamola. Un nuovo successo dell'americano ■ a Misano trasformerebbe la seconda e la terza fase del campionato in una gara ad inseguimento, mentre ■ situazione tornerebbe estremamente fluida se a vincere fosse uno qualunque degli altri aspiranti al titolo.

Il tracciato di Misano sembra fatto apposta per livellare ancor più un campo di concorrenti le cui macchine sono pressoché equivalenti. Il «circuito da camera» dell'Adriatico è molto tortuoso, ma permette un buono spunto di velocità sull'unico rettilineo esistente, e non mortifica con curve troppo lente come quelle di Jarama l'enorme potenza di queste macchine che hanno ormai tutte superato il rapporto di un cavallo di potenza per ogni chilogrammo di peso.

Roberts ha una moto eccezionale, l'ultima nata della Yamaha, definita in codice «Ow 61», che monta un motore quattro cilindri a V frontemarcia, ovviamente a due tempi. Lanciata in corsa a Salisburgo per un terzo posto dell'americano, favorito dalle cadute di Lucchinelli e Reggiani, la «Ow 61» s'è poi subito imposta a Madrid. Roberts ■ considera il mezzo ancora perfetto, spera di avere già ■ Misano una miglior graduazione della potenza e poi a partire da Assen disporrà ■ un telaio nuovo che permetterà di sfruttare il limitato ingombro del motore con l'ulteriore abbassamento del baricentro. Gli altri piloti Yamaha corrono invece sulla «Ow 60» evoluzione ■ «Ow 54», che prese a vincere lo scorso anno sempre ■ Roberts nel Gran Premio di Germania.

La rinnovata «Gamma» della Suzuki equipaggia tutti i cinque piloti della casa detentrice del titolo. C'è stato un po' di sfortuna per le diverse squadre in cui è divisa ■ marca giapponese, e a Misano mancheranno sicuramente Ferrari e Reggiani, ancora infortunati. ■ corsa per ■ titolo è rimasto il solo Uncini, che vorrebbe rifarsi della sfortuna che gli ha impedito a Jarama di lottare per il primo posto.

La Honda al suo rientro con ■ motore ■ due tempi ha ben figurato, ma non è ancora giunta alla vittoria. Spencer, il ventenne talento americano, appare un po' troppo scassamacchine, mentre Lucchinelli ha perso nella caduta ■ Salisburgo ■ punteggio eccellente (primo ■ secondo) e ■ miglior efficienza fisica. Domenica scorsa ha concluso la gara stremato dal dolore al piede destro, la cui frattura ancora non ■ guarita. Domenica prossima spera che ■ meglio, in modo ■ poter giocare tutte le proprie carte e far valere le doti di maneggevolezza ■ Honda.

Nettamente più indietro ■ no le altre marche ufficiali. La Kawasaki, che è ormai al quarto anno di attività, non migliora più e domenica scorsa la Sanvenero di Frutschi l'ha nettamente superata finché un banale guasto alla parte ciclistica ha costretto ■ svizzero ■ ritiro. La Sanvenero ha al ■ attivo il successo nel Gran Premio di Francia disertato da tutte le giapponesi. La Morbidelli continua modestamente con Pelletier, che è diventato anche manager di se stesso, mentre la Cagiva difficilmente scenderà ■ pista domenica con la nuova macchina, com'era previsto dai programmi di fabbricazione.

Giorgio Viglino

Motomondiale classe ■ cc

Le gare disputate

G.P. d'Argentina (Buenos Aires)
G.P. d'Austria (Salzburgring)
G.P. di Francia (Nogaro), boicottato dai piloti ufficiali
G.P. di Spagna (Jarama).

Da disputare

30/5: G.P. delle Nazioni (Misano)
26/6: G.P. d'Olanda (Assen)
3/7: G.P. del ■gio (Spa-Francorchamps)
18/7: G.P. di Jugoslavia (Fiume)
1/8: G.P. di Gran Bretagna (Silverstone)
8/8: G.P. di Svezia (Anderstorp)
5/9: G.P. di San Marino (Mugello)
26/9: G.P. ■ Germania (Hockenheim).

Sono in programma altri due Gran Premi senza ■ categoria 500 cc: 15/8 Finlandia (Imatra), 29/8 G.P. ■ Cecoslovacchia (Brno).

Le squadre ufficiali

CAGIVA (It): Van Dulmen
HONDA (Giap): Katayama, Lucchinelli e Spencer
KAWASAKI (Giap): Ballington.
MORBIDELLI (It): Pelletier
SANVENERO (It): Frutschi e Berlin
SUZUKI (Giap): ■quadra italiana, Reggiani e Uncini; sq. olandese Middelburg; sq. britannica Ferrari e Mamola
YAMAHA (Giap): Roberts e Sheene; team Marlboro, Crosby e G. Rossi; team Sonauto, Fontan.

La classifica ■ cc

1) ■ (Usa) p. ■; 2) Sheene (Gb) 36; 3) Uncini (It) 33; 4) Crosby (N.Zel) 18; 5) Frutschi (Svi) 15; 6) Gross (Fr), Katayama (Giap) e Lucchinelli (It) 12; 9) Parrish (Gb) e Spencer (Usa) 10; 11) Fontan (Fr) e Pellandini (Svi) 6; 13) Avant (Aus), Paci (It) e Van Dulmen (Ol) 5; 16) Ballington (Saf) 5; 17) Mamola (Usa) e ■ (Fr) 4; 19) Becheroni (It) 3.

Al Roland Garros fuori Barazzutti

Gomez si afferma nella prosecuzione

PARIGI — La sospensione per oscurità ha fatto bene ad Andreas Gomez e ha condannato Corrado Barazzutti all'immediata eliminazione dagli Internazionali ■ Francia al Roland Garros. Martedì sera il match era stato sospeso sul 3 pari del quinto set; ieri alla ripresa sul campo centrale, sotto un caldo rovente, il recente vincitore degli internazionali d'Italia ha ripreso saldamente in mano le redini dell'incontro e ha conquistato ■ games consecutivi qualificandosi per il secondo turno. Un'impresa, la sua, che ricorda quella ■ Adriano Panatta ■ 1976, quando reduce dal ■ romano rischiò l'eliminazione contro il cecoslovacco Hutka prima di lanciarsi verso il secondo e più prestigioso successo.

Non c'è dubbio che l'interruzione per oscurità abbia danneggiato Barazzutti che martedì ■ dopo essere stato in svantaggio per due set a zero era riuscito a mandare nel pallone il più giovane e quotato rivale annullandogli ben tre match point del drammatico tie-break vinto per 10 punti a otto. Corrado aveva poi approfittato dello scoramento del rivale per pareggiare le sorti. Nel quinto i due giocatori, pur provati, avevano continuato la battaglia ed ■ assai probabile che l'esperienza e la grinta dell'azzurro avrebbero potuto ■ la meglio. Ieri invece il gioco offensivo di Gomez ha avuto il sopravvento.

■ campo femminile ■ stata eliminata l'italiana Sabina Simmonds che ■ riuscita solo a strappare il primo set alla statunitense Harrington.

Oggi, per il secondo turno, Adriano Panatta affronterà il polacco Fibak che a Roma è stato sconfitto nei quarti ■ peruviano Pablo Arraya.

Singolare (primo turno): Gomez-Barazzutti 6-4, 6-4, 6-7, 3-6, 6-3; (secondo turno): Luna-Gottfried 5-7, 6-3, 6-0, 6-4. Ostoja-Moretton 6-4, 2-6, 3-6, 6-0, 7-5; Nystrom-Visser 6-7, 7-6, 6-2, 6-2; Jarryd-Palin 6-3, 6-4, 6-0, Purcell-Lapidus 6-1, 6-3, 6-1.

Singolare femminile (primo turno): Harrington-Simmonds 3-6, 6-2, 6-3.

Pertini ha parlato alla sessione Cio

ROMA — L'85' sessione del Cio ■ stata inaugurata ufficialmente ieri sera ■ una sontuosa cerimonia al teatro Argentina. ■ presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ■ intervenuto pronunciando un breve discorso, in risposta al saluto di Carraro, presidente del Coni, ■ di Samaranch, massimo dirigente del Cio.

Hanno quindi prestato giuramento i membri cooptati nella 84' sessione: il cecoslovacco Cermusak, il greco Filaretos, il cinese Zhen Liang He, il tedesco est Heinze, Al Ahmad al Sabah del Kuwait e le prime due donne inserite nel Cio, la venezuelana Flor Isava Fonseca ■ la finlandese Pirjo Haggman. Ha chiuso la manifestazione un breve spettacolo impostato su un balletto di Carla Fracci e ■ una serie ■ romanze cantate dal soprano Raina Kabaivanska.

La sessione plenaria del Cio dovrà pronunciarsi sulla nomina di un vicepresidente, in sostituzione del sovietico Smirnov, ■ ■ due membri del direttivo. Verranno poi cooptati nuovi membri e almeno uno ■ questi sarà un italiano: probabilmente Carraro, in corsa anche Nebiolo.

Il 2 giugno a Torino farà un tentativo sui cinquemila

Rono sente di poter migliorare i suoi quattro record mondiali

■ ■ ■ SPECIALE

FIRENZE — Tra l'ottantina di fondisti al mondo che ■ riusciti a correre i diecimila in ■ ■ 28' c'è anche, da martedì sera, Alberto Cova, già miglior azzurro nell'inverno con la medaglia d'argento nel ■ agli Euroindoor e il settimo posto al cross delle Nazioni.

Il ventitreenne di Inverigo, in una gara dal ritmo regolare nella prima parte poi diventata bagarre nel finale, ha dato buona prova di adattamento e della condizione di forma già raggiunta, che fa bene sperare. Lo spunto finale dell'inglese Dave Clarke ha tolto al comasco un successo che sembrava già suo, ma ha comunque confermato la dimensione internazionale che questo ragazzo va prendendo, ormai conscio di possedere nelle gambe certi ritmi e dunque disposto ad assumere anche l'iniziativa.

Meno appariscente è stato Ortis, reduce da una settimana di durissimi allenamenti, la cui azione si è irrimediabilmente appannata negli ultimi ■ metri. ■ carnico comunque — se la malasorte non si metterà ancora in mezzo — sta facendo un grosso lavoro: ad Atene, nonostante le indubbie incognite legate a gare sempre aperte come sono quelle ■ fondo, vuole essere protagonista. E si sta preparando di conseguenza.

Il discorso di Ortis sembra fatto anche per Henry Rono, quattro volte primatista del mondo (3000, ■ siepi, 5000 e 10.000) che coltiva l'ambizioso proposito di ritoccare tutti e quattro i record: *«Per una vittoria olimpica rinuncerei a tutto* — dice — *però occorre aspettare ancora due anni. Io vorrei invece qualcosa subito. ■ aumentato la mia velocità ■ base e, dopo l'ultimo esame universitario che darò il 5 giugno, mi trasferirò ■ Parigi per un ■ di specializzazione. In Europa dovrei poter trovare l'ambiente ideale per migliorarmi. Gli obbiettivi? Meno di 27' ■ diecimila, e dovrebbe trattarsi dell'impresa più facile. Poi 13' netti sui ■, meno di 8' sui 3000 siepi e una limatina di qualche secondo anche sui 3000 piani. Un programma difficile ma non impossibile».*

Intanto Rono ha accettato l'invito degli organizzatori torinesi ■ Gran Gala per il 2 giugno: *«Correrò i 5000, e mi auguro ■ trovare validi avversari. La gara ■ Firenze mi ha dato buone sensazioni su quella che è la mia condizione. A Torino, dunque, potrei anche...».*

Si interrompe. Non gli piace fare ■ sbruffone. A 30 anni si rende conto che la sua magnifica macchina, usurata in passato con dissennati impegni a ripetizione, ■ rimessa in condizione con grossi sacrifici, deve essere amministrata con discernimento. *«Pochi appuntamenti ma buoni»* dice sorridendo.

Sarà ■ Torino, dunque, contro Cova, Ortis e Gerbi — forse qualcun altro — per una gara di ulteriore verifica per gli azzurri, ■ anche ■ buone prospettive per lui che, una volta in pista, non vuol rinunciare a nessuna occasione. Lo ha dimostrato anche ■ Firenze dove, solo qualcuno avesse cercato di dargli una mano, avrebbe insistito contro il «mondiale» oltre al sesto chilometro.

Giorgio Barberis

Joanna Villeneuve ieri in visita alla Ferrari

MARANELLO — Joanna, la moglie dello scomparso Gilles Villeneuve è stata ieri alla Ferrari dove ha ricevuto una commossa accoglienza in particolare nel reparto corse, quando ha incontrato i meccanici che avevano lavorato con il pilota canadese. La presenza di Joanna Villeneuve, che ha pranzato con l'ing. Enzo Ferrari, è dovuta anche a questioni burocratiche e legali per le definizioni di tutti i contratti.

Sulla pista di Fiorano, intanto, s'iniziano le prove per la doppia trasferta americana delle prossime gare. La macchina sarà collaudata da Didier Pironi. La scuderia modenese starebbe completando anche un giro d'orizzonte informativo per conoscere le disponibilità dei vari piloti.

Sarebbero stati contattati, ■ gli altri, anche l'olandese Jan Lammers e l'inglese Derek Warwick. I nomi più probabili per ■ sostituzione ■ Villeneuve a partire dalle gare europee paiono però essere quelli dello svizzero Marc Surer e del francese Patrick Tambay.

OGGI in TV

RETE 2
Ciclismo: [illegible] tappa del Giro d'Italia
Ginnastica: 21,40-22,40 da Roma «Gran Gala» di ginnastica

DOMANI
Ciclismo: 15,20-16,10 tappa del Giro d'Italia.
Calcio: 20,30-22,15 da Ginevra, Svizzera-Italia.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
■ Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo ■
■ Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Gemelli
Giovanni Paradiso
[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. ■
■ N. 360 DEL 23-12-1981

Un patrimonio d'arte [illegible] Moncalieri

Antiche case da riscoprire

Bisogna salvare i monumenti più noti [illegible] degrado e renderli accessibili [illegible] pubblico

Il patrimonio abitativo di Moncalieri, ricco di edifici importanti, chiese, cappelle, ville, giardini e castelli, sembra destinato a rimanere oggetto [illegible] interessamento soltanto per [illegible] studiosi e addetti ai [illegible] vori. Per il grande pubblico, i turisti e gli abitanti della zona [illegible] sono scarse possibilità di visita dei monumenti e degli stabili con valore storico.

Il caso più appariscente [illegible] quello del Castello Reale (chiuso perché manca il custode) che ospita il battaglione operativo dei carabinieri. Potrebbero essere visitati tre appartamenti e la cappella reale, ma i cancelli [illegible] chiusi [illegible] pubblico.

Resta però un interrogativo: qual è il futuro di molti edifici che [illegible] andando in rovina? «*Bisogna fare in fretta* — afferma Mario Chianale, ispettore onorario di zona della Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte —. *Se non si interviene subito i monumenti più noti e più pregevoli della zona di Moncalieri* [illegible] *incontro ad un inesorabile sfacelo. Ci sono beni che nessun "profano" ha mai visto e su cui si sa solo quanto indicano le descrizioni degli archivi storici*».

Che cosa si fa oggi? «*Poco o niente* — sostiene Chianale — *Occorre che la Regione o la Soprintendenza ai monumenti intervengano con più attenzione per dare* [illegible] *indirizzo unitario al restauro e nello* [illegible] *tempo è necessario risolvere i problemi di destinazione di castelli, ville e chiese*».

Ma [illegible] basta: c'è ancora un ostacolo. La piantina di Moncalieri rivela l'esistenza [illegible] una miriade di monumenti e [illegible] antiche di indiscusso valore artistico (molte delle quali in stile gotico), distribuite sia nella [illegible] [illegible] centro storico, [illegible] negli spazi che un tempo erano periferici e che ora sono parte integrante della città.

Un [illegible] [illegible] recupero è stato fatto per il [illegible] della Rotta. [illegible] [illegible] un privato, che ha restituito [illegible] castello, ridotto [illegible] un deposito [illegible] fieno, alla [illegible] funzione di valida testimonianza tra le più antiche del periodo romano e alto medievale. Attorno al castello della Rotta ci sono tracce di [illegible] città sepolta. Ma le associazioni [illegible] i cittadini di Moncalieri hanno anche un altro obiettivo: quello di costruire un museo permanente di storia locale in modo da inserire la città nei percorsi turistici.

[illegible] lunedì la [illegible] dei redditi

Lunedì scade il termine per la consegna [illegible] *parte dei contribuenti dei vari modelli di dichiarazione dei redditi. Do*[illegible] *è possibile rivolgersi e in quale orario?*

Consigli di Circoscrizione (oggi e domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Sabato dalle 8,30 alle 18. Lunedì dalle 8,30 alle [illegible] [illegible] *Giolitti 2* [illegible]*; via Campana 28; via Dego 6; via Osasco 80; corso Ferrucci 65/a; via Saccarelli 18; via Sassari 1; via Mongrando 50; via Nizza 168; via Monte Pasubio 66; via Filadelfia 205;* [illegible] *Romita 15; v*[illegible] *Monte Ortigara 95; via Passo del Bren*[illegible] [illegible] *Cincinnato 115; via Ponderano 20; corso Grosseto 106; corso Vercelli 147; piazza Rebaudengo 23; via S. Benigno 20/22; via Bardassa*[illegible] *5;* [illegible] *Moncalieri 18, strada Castello di Mirafiori* [illegible].

Ufficio Imposte e tasse del comune in [illegible] *Vittorio Emanuele 8. Orario: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle* [illegible] *alle 18; sabato dalle 8,30 alle 19; lunedì; dalle 8,30 alle 20. Qui vi sono in tutto 35 punti di raccolta suddivisi a seconda del model*[illegible] *da consegnare (e due per la distribuzione* [illegible] *moduli* [illegible] *ritardatari).*

Uffici postali. E' possibile spedire le dichiarazioni e in questo caso va fatto con [illegible] *comandata e inviandole agli uffici imposte dirette competenti per territorio. Lunedì i seguenti uffici postali reste*[illegible] *aperti sino alle 21: via Alfieri, Porta Nuova, via Villarbasse 39, via Avogadro 8,* [illegible] *Oropa 137, via Bruino 1, via Foglizzo 28, via Monte Rosa 83, via Genova 113 ed inoltre quelli* [illegible] *Pinerolo, Chivasso, Chieri, Ivrea, Rivarolo, Moncalieri e Rivoli.*

Per chi poi vuole aspettare gli ultimi minuti c'è infine la possibilità [illegible] *rivolgersi, dalle 20 alle 24 di lunedì alla sezione vigili di via Milano 1.*

Radicali — Tengono domani, ore 21, via Cavour 7, una manifestazione su «*Rendiconto di metà legislatura*».

Un'altra polemica per l'Usl

Da oltre un [illegible] l'Unità sanitaria locale «Torino 1-23» [illegible] discutendo [illegible] contratto di assicurazioni per la nuova struttura sanitaria: ieri pareva la volta buona, il comitato di gestione ha portato in [illegible] semblea la delibera per stipulare una polizza (premio per i prossimi [illegible] mesi, 90 milioni) con l'Ina, ma di fronte [illegible] critiche della minoranza (dc, pli, pri e msi) ha [illegible] [illegible] accantonato la descisione.

I fatti. Il Comune di Torino per [illegible] mutuo stipulato negli Anni 60 con l'Istituto nazionale assicurazioni ha un vincolo di prelazione nei [illegible] fronti della società [illegible] i propri contratti assicurativi. Il diritto dell'Ina [illegible] anche per l'Usl, la cui [illegible] per la quasi totalità è composta [illegible] consiglieri municipali? [illegible] giu[illegible] dell'opposizione no: il vincolo per l'Usl non c'è e comunque deve essere chiarito con pareri legali approfonditi.

Questo il giudizio espresso [illegible] [illegible] [illegible] Franco Ferrara (pri), Santoni (pli) e Martinat (msi). L'assessore alla [illegible] e presidente [illegible] comitato di gestione dell'Usl, Olivieri, ha spiegato che non ci sono preclusioni a un ulteriore approfondimento, anche se vi è già una lettera dell'avv. Siniscalco che prelude alla possibilità [illegible] un contenzioso con l'Ina. Per evitare controversie e ulteriori ritardi [illegible] comitato dell'Usl aveva quindi deciso di preparare la delibera.

Alle ulteriori insistenze della minoranza, il sindaco Novelli (nella qualità di presidente dell'assemblea) ha [illegible] cantonato [illegible] delibera proponendo di chiedere ulteriori chiarimenti a un civilista.

Domani riapre ponte sul Po

Riapre domani pomeriggio il ponte di piazza Vittorio. Era stato chiuso il 15 marzo per consentire tutta una serie [illegible] lavori alla paviment[illegible] comprendenti la sostituzione [illegible] binari del tram, delle condotte dell'Acquedotto, dei cavi telefonici ed elettrici. I tempi previsti per [illegible] interventi sono stati rispettati e si è potuto riaprire [illegible] ponte alla circolazione addirittura [illegible] qualche giorno di anticipo.

La figlia dell'orefice in [illegible] ai banditi

Doveva durare 2 ore il sequestro di Elena

Questa è la convinzione degli inquirenti che hanno [illegible] la banda che voleva realizzare la clamorosa rapina [illegible] gioielli e preziosi

Incoronata Telesca, Ignazio Marchisoni, Antonio Lancellotti, Sergio Frazzetta, Francesco Camedda

I [illegible] avevano previsto il sequestro, anche [illegible] per non più di due ore, di Elena Lazzari, 10 anni, figlia di uno dei titolari della gioielleria di via Barletta 47. [illegible] questa conclusione sono arrivati gli investigatori che, ieri, hanno confermato l'identità delle persone finite in carcere e di quelle ancora latitanti.

Ai tre nomi [illegible] pubblicati da «La Stampa» (Ignazio Marchisoni, Antonio Lancellotti e Sergio Franzetta) c'è da aggiungere quello di Incoronata Telesca, 31 anni, e di quelli riusciti a sfuggire alla cattura: Francesco Camedda, 29 anni (convivente della Telesca) e Vincenzo Lazzarotto [illegible] 30. Tutti sono accusati di associazione per delinquere, sequestro di persona e rapina.

[illegible] mandare all'aria il piano dei malviventi è stata l'impossibilità di Remo Lazzari, padre della bimba, [illegible] aprire la cassaforte. Era necessaria una seconda chiave in possesso [illegible] del fratello. [illegible] fronte a questo imprevisto i rapitori hanno tentato ugualmente di ottenere il riscatto in gioielli, ma l'intervento della polizia li [illegible] obbligati, dopo otto [illegible] [illegible] trattative, a liberare l'ostaggio.

A convincerli ad abbandonare ogni pretesa non sarebbe stato estraneo Franco Brunero, [illegible] anni, ispiratore del colpo e a cui, quasi sicuramente, sarebbe andata la fetta più consistente dell'eventuale riscatto. Il Brunero è da molti mesi ricercato e vive in una dispendiosa latitanza. Proprio nell'ambito di indagini predisposte per catturarlo [illegible] stato possibile arrivare, quasi subito, agli autori [illegible] rapimento.

[illegible] tempo, i carabinieri [illegible] Venaria, ma soprattutto quelli di Corio, tenevano d'occhio il Lancellotti che aveva contatti con personaggi ritenuti «*fiancheggiatori*» [illegible] Brunero. Con questi avrebbe dovuto realizzare un «*affare*» [illegible] notte fra il [illegible] e il 19 maggio. «*Non possiamo* — diceva il Lancellotti — *è troppo rischioso, dobbiamo studiare meglio il piano*», «*Non importa, abbiamo bisogno di soldi. Datevi da fare, non rimandate più*» rispondeva l'interlocutore [illegible] [illegible] rabinieri sono convinti fosse il Brunero).

Il piano prevedeva il sequestro di Elena al mattino quando, accompagnata dal padre, andava a scuola. [illegible] banditi l'avrebbero custodita su un'auto dentro [illegible] box, un terzo sarebbe rimasto nella casa di via Monfalcone con la madre mentre altri due complici avrebbero dovuto accompagnare Remo Lazzari in negozio. Invece, tutti e cinque si sono dovuti allontanare con [illegible] [illegible] lasciando al gioielliere due sacchi e una minaccia: «*Riempili se vuoi rivedere tua figlia.* [illegible] *rifaremo vivi noi*». La cronaca [illegible] mattinata è nota: i rapitori, non sicuri della prigione, hanno incominciato a girare a vuoto per [illegible] città finendo sulla tangenziale e andando avanti e indietro mentre i complici conducevano le trattative.

★ Enrica Carla Orecchia, 48 anni, via Papacino 21, è stata rapinata dell'orologio d'oro (valore 3 milioni) l'altro pomeriggio alle 15.30 in piazza Bodoni da due giovani che l'hanno avvicinata mentre stava posteggiando l'auto.

★ Andrea Scarrone, 83 anni, via Varaldi 2, è morto ieri alle 10, [illegible] Molinette, dove era ricoverato da undici giorni in seguito ad una caduta in casa.

★ E' giunta cadavere, ieri alle 9,15, alle Molinette, Letizia Balocco, 80 anni, via Cavour 6, colta da malore.

Una lunga discussione in Provincia

Voto del bilancio ostruzionismo dc

Ultimo «round» con sorpresa (e ostruzionismo dc) per il bilancio preventivo della Provincia: anche se nella pratica non è accaduto nulla (e le cifre non [illegible] mutate) il tentativo democristiano di proporre un emendamento per aumentare di [illegible] miliardo e 600 milioni gli investimenti (destinando la somma alla viabilità) ha provocato un'evidente spaccatura nella giunta che ha visto la «non partecipazione» al voto dell'emendamento dell'assessore Mussano, responsabile proprio della viabilità, da tempo in contrasto con la [illegible]mponente comunista per lo scarso sviluppo che ha avuto il suo settore.

Chiaramente la dc ha giocato la carta della variazione [illegible] bilancio a fine politico, ben sapendo che sono in [illegible] trattative che [illegible] porterе altri 13 miliardi (e non solo 1,6) nelle casse della Provincia [illegible] [illegible] investimenti. Lo ha rivelato, sia pure a malincuore, l'assessore alle Finanze, Scancarello, che avrebbe voluto dare ufficialmente [illegible] [illegible] tizia a cose fatte, quando tutti i documenti fossero stati firmati.

L'episodio potrebbe avere dei riflessi sulla giunta in quanto ha finito di acutizzare il contrasto tra l'assessore Mussano ed altri membri della maggioranza che certamente non ha[illegible] gradito un'operazione che sapeva di combinato.

Niente di particolare si è verificato nel resto della discussione sul bilancio, ma la tensione è salita al momento [illegible] voto quando la [illegible] ha iniziato un'azione [illegible] ostruzionismo intervenendo a chiedere spiegazioni sui singoli articoli [illegible] bilancio, peraltro passato con un voto scontato: 23 «sì» (pci-psi-indipendente [illegible] sinistra), 17 «no» (dc-msi-pri-pli), 3 astensioni (psdi, indip.).

La seduta è così proseguita dopo un tentativo, andato a vuoto, [illegible] conciliare le parti in una riunione dei capigruppo. Capitolo per capitolo [illegible] stato esaminato e l'assessore Scancarello ha dovuto fornire spiegazioni tecniche sulle singole cifre. Alle 21 è stato organizzato un improvvisato «self service».

L'intenzione [illegible] [illegible] andare avanti fino alla fine della votazione, ma chiaramente la tattica della dc non potrà avere sbocchi, al [illegible] là [illegible] semplice folclore di una seduta che si poteva concludere in 3-4 ore e che invece va avanti [illegible] [illegible] e panini per tutta la notte. Il bilancio non ne guadagna certamente nulla e la credibilità politica della dc, per la prima volta artefice di un'azione tipica di altri partiti, non aumenterà di sicuro.

La Croce Verde di P[illegible] ha 35 anni

La «Croce verde» di Perosa Argentina festeggerà domenica i 35 anni di vita. Fondata nel 1947 con il contributo quasi esclusivo dei soci (oggi circa 3000), l'associazione garantisce il servizio di assistenza in [illegible] vasto territorio [illegible] comprende sedici comuni [illegible] Valli Chisone e Germanasca. «*Dai* [illegible] *servizi annuali, per un totale di 9157 chilometri* — ha detto il presidente, Aldo Zanellato — *siamo passati a 1264, con una percorrenza di oltre 153 mila* [illegible]*tri. E tutto questo grazie ai bravi militi (uomini e donne) che con abnegazione e slancio hanno sacrificato* [illegible] *loro ore libere alla comunità*».

Attualmente la «Croce verde» dispone di 48 effettivi (tra i quali sei donne) e [illegible] [illegible] parco macchine di sei ambulanze, con le [illegible] [illegible] vetture che saranno inaugurate [illegible] questa ricorrenza. [illegible] dotazione che consentirà [illegible] sempre maggiore presenza dell'associazione ovunque sarà necessario un soccorso. Non solo. «*Ci siamo resi disponibili* — ha spiegato Aldo Zanellato — *per il servizio di guardia medico notturna, festiva e prefestiva; con malcelato orgoglio, possiamo dire di esserne stati i primi ad attuare questa iniziativa nella regione sin dal 10 maggio '80, come Usl 42, con sede e automezzi muniti di radiotelefono*».

Trentacinque anni di attività e, anche [illegible] a Perosa Argentina preferiscono non parlarne, anche di riconoscimenti. Ne citiamo solo alcuni: il Comune nel 1977 ha conferito alla «Croce verde» di Perosa la medaglia d'oro; la Provincia [illegible] premio «Fedeltà alla montagna» nel 1980; [illegible] presidente della Regione un diploma con medaglia per i servizi svolti in occasione del terremoto in Irpinia e Basilicata [illegible] novembre [illegible].

Settimo, edifici lesionati per scavi delle fognature

«Il sindaco sostiene che [illegible] ci [illegible] pericoli di crolli, ma noi non [illegible] tranquilli, abbiamo paura. Nelle nostre [illegible] ci [illegible] [illegible] nei soffitti e nei muri [illegible] po' dappertutto; quello che ci spaventa è che si allargano sempre di più».

In via Alfieri a Settimo, a cento metri dal municipio, gli scavi sotterranei per far passare le condutture [illegible] fognature hanno provocato quasi un terremoto e gli abitanti delle case protestano preoccupati. Anche sui marciapiedi le fenditure [illegible] [illegible] [illegible] davanti ai numeri civici 3 e 5.

Sono tutte case vecchie che hanno [illegible] anni [illegible] vita. [illegible] fondamenta poggiano su un terreno estremamente fragile, costituito soprattutto da pietre e sabbia. Quasi tutte le abitazioni del centro storico di Settimo, attorno alla piazza S. Pietro in Vincoli, [illegible] in queste condizioni. In via Alfieri, pur con tutte le precauzioni possibili, l'impresa costruttrice ha dovuto scavare fino ad una profondità di nove metri, poi spingere un cilindro di due metri e mezzo [illegible] diametro orizzontalmente per tutta la lunghezza della strada.

Le [illegible] [illegible] provocate dall'avanzare del mezzo meccanico, che asportava [illegible] terra, hanno provocato seri danni ad alcune abitazioni. I [illegible] [illegible] fuoco e i tecnici [illegible] Comune sono intervenuti parecchie volte [illegible] controllare la stabilità di [illegible] case; nei muri e nei pavimenti sono state applicate spie di vetro che denunceranno vibrazioni o spostamenti.

Sandro Rossotto che ha il suo laboratorio di oreficeria al piano terreno al n. 5 si è rivolto al pretore per far sospendere i lavori, ma l'ordinanza [illegible] giudice è arrivata quando l'impresa [illegible] già terminato l'opera. Ora [illegible] deciso [illegible] [illegible] vicino di casa, Ottavio Massari, di citare il Comune davanti al tribunale per ottenere il risarcimento dei da[illegible]. Dice il [illegible]: «Per tamponare le fenditure, è necessario intervenire subito; purtroppo il [illegible] non fa nulla. Sono una decina le abitazioni e i negozi lesionati».

Pietro [illegible] titolare di una ferramenta, Beniamino Carraro, calzolaio, e Angelo Bonacina, mobiliere, temono di dover sgomberare i loro negozi.

24 ORE IN CITTÀ E PROVINCIA

PONT CANAVESE — Pietro Bonalto, 70 anni, via Oltresoana, è stato ritrovato cadavere [illegible] un campo in frazione Santa Maria. Era scomparso [illegible] casa lunedì.

[illegible] — Na[illegible] nelle vicinanze dell'ospedale il nuovo ufficio postale. Restano ancora dei dubbi sulle sue dimensioni: quelle previste dall'Italposte (250 metri quadrati) sono giudicate insufficienti dall'Amministrazione comunale, che ha proposto al ministero un progetto in alternativa.

BUSSOLENO — La Biblioteca comunale insieme al Gruppo Dora ed alla Comunità montana ha indetto la «Prima battuta fotografica». Il tema è «La vita quotidiana». Le iscrizioni sono aperte dal 28 maggio al 7 giugno presso la sede della Biblioteca.

BUSSOLENO — Una giunta unitaria amministrerà la Comunità montana [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Val Cenischia? Sembra che [illegible] dc, [illegible] all'opposizione, abbia inviato una richiesta per entrare in giunta ed al riguardo sarebbero [illegible] in corso consultazioni fra i partiti.

STRAMBINO — Pareggia sui sei miliardi e mezzo il bilancio di previsione 1982. Agli undici voti della maggioranza dc-pli si sono aggiunti i due del psi. I sei comunisti hanno votato contro.

[illegible] **MAURO** — La Polisportiva Libertas ha versato [illegible] mila lire alla fondazione «Gigi Ghirotti». Il denaro è stato raccolto durante la gara podistica «Mauro Demarchi», [illegible] si è svolta [illegible] 22 maggio [illegible] alla quale hanno preso parte [illegible] bambini delle [illegible] [illegible] S. Mauro.

LEVONE — Il paese non è collegato dall'Alto Canavese da alcun mezzo di trasporto e verso Torino è stata istituita una sola corsa giornaliera da una ditta privata. Buona parte dei 5[illegible] abitanti è impegnata per motivi di lavoro e di studio a Rivarolo e Forno. Il risultato: tutte le mattine operai e studenti devono provvedere con mezzi propri, con un comprensibile disagio.

CASTELLAMONTE — 450 milioni per il rifacimento dell'edificio comunale e oltre mezzo miliardo per i primi lavori del disastrato acquedotto cittadino sono gli investimenti di maggior peso previsti dall'amministrazione nel bilancio '82. Il documento pareggia sui 8 miliardi e 700 milioni.

CASELLE — Nel quadro della seconda edizione [illegible] «*Primavera Musica*» [illegible] si terrà alle 21 di domenica [illegible] la Chiesa [illegible] Santa [illegible] [illegible] [illegible] d'organo, con musiche di Bach, Gabrieli e Galluppi. Organista: Mauro Pappagallo.

CASELLE — Lo spettacolo di marionette «Le avventure di Cipollino» della compagnia «Il carretto di Maredian» sarà presentato domenica prossima alle [illegible], invece che sabato, presso l'auditorium di viale Bona.

RONCO CANAVESE — La festa [illegible] costumi, indetta per il 6 giugno prevede, dopo il ritrovo in piazza Mistral, alle 9 e la visita alla Mostra del Costume Valsoanino, l'esibizione dei costumi e gruppi folkloristici (ore 15). Il Falò e il Vin Brulé offerto dagli organizzatori (ore 18).

VINOVO — La terza «pedalata ecologica» aperta a tutti [illegible] tirà domenica 6 giugno [illegible] piazza del Municipio, alle [illegible] precise. Tutto il percorso (28 chilometri, interamente pianeggianti) sarà seguito da soccorso medico e da addetti all'organizzazione. Verranno raccolte offerte destinate a Specchio dei tempi per la ricerca sul cancro.

RIVAROLO — La Gara nazionale «Endurance Ciclomotori monomarcia» in sei ore a coppie, organizzata dal moto club «Eva d'or», [illegible] inizio domenica alle 11.

CASTELLAMONTE — Nuovi sviluppi nella vicenda dell'ambulante divenuto sordo in seguito [illegible] un trattamento medico avvenuto in ospedale. L'udienza [illegible] che vedrà impegnati Francesco Grosso, 35 anni, [illegible] San Giorgio, il professor Lorenzo Fiorina primario di medicina [illegible] [illegible] [illegible] e l'Unità sanitaria locale 40 di Ivrea è stata aggiornata al 22 settembre.

BUSANO — Sono rientrati i 15 licenziamenti annunciati dalla [illegible] direzione della Pils che intende automatizzare un nuovo reparto. In [illegible] incontro avvenuto all'Ami, [illegible] e azienda si sono trovati daccordo su [illegible] previsione di cassa integrazione per un anno, al [illegible]rmine [illegible] quale avverrà il rientro in fabbrica degli operai sospesi.

BUSSOLENO — Approvato il bilancio preventivo che pareggia su 4 miliardi con un disavanzo a carico dello Stato di 270 mi[illegible]. Fra i maggiori stanziamenti 1265 milioni per le fognature, 312 milioni per la viabilità, 200 milioni per l'acquisto di Villa Ferro e 40 milioni per il miglioramento degli impianti sportivi.

CHIUSA S. MICHELE — Alberto Pipino, 27 anni, pci, ex assessore supplente, [illegible] il nuovo sindaco. Sostituisce [illegible] Cantore, dimissionario. Sono stati eletti assessori effettivi: Felice Martano e M[illegible] Fagiolini.

VENARIA — Stava uscendo dalla Città Mercato carica di capi d'abbigliamento (valore 300 mila circa) ma [illegible] scontrino: Luciana Ferroni, 32 anni, strada [illegible] [illegible] Torino, è stata arrestata.

VENARIA — Sorpreso con cinque autoradio è stato [illegible] [illegible] Aniello Ferrara, 22 anni, case Snia 26, Venaria.

MEZZENILE — Domenico Delecis, [illegible] anni, [illegible] Sogli[illegible] [illegible] Mezzenile, si trovava a [illegible] della sua Vespa 50 quando, probabilmente colto da malore, ha perso il controllo del mezzo ed è uscito dalla carreggiata. E' deceduto.

Un'importante e valida impresa edile, che direttamente nel settore lavori pubblici scala internazionale, attraverso controllate, in settori complementari, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Mondovì

L'Azienda ha incrementato notevolmente le propria dimensioni in seguito all'acquisizione di importanti lavori all'estero, e deve perciò adeguare le proprie strutture direzionali alle nuove esigenze organizzative.

Il candidato prescelto riferirà direttamente all'Amministratore Delegato e possedere le seguenti caratteristiche fondamentali:

- Indubbia competenza su tutti i problemi di gestione amministrativa, finanziaria e fiscale;
- Professionalità adeguata ad occupare una posizione a diretivo;
- Conoscenza dei problemi amministrativi specifici del settore delle costruzioni (lavori pubblici e privati);
- Conoscenza lingua inglese e disponibilità a viaggiare periodicamente all'estero.

L'inquadramento come Dirigente sarà accompagnato una retribuzione sicuro interesse, verrà concordata con persona prescelta in base alle sue esperienze e capacità.

Assicurando l'assoluta riservatezza una risposta a tutti, preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento 301 a:

tecnes Organizzazione Aziendale
Via Andrea Doria 7 - 10123

Importante Gruppo Industriale ricerca:

E.D.P. MANAGER

Si richiede:
- laurea in discipline tecnico-scientifiche
- tecnica dei calcolatori IBM gestiti con sistemi operativi VM/DOS/VSE OS
- esperienza pluriennale nella gestione di centro elaborazione dati di dimensioni medio-grandi un'estesa rete teleprocessing
- vasta esperienza nella definizione e sviluppo sistemi informativi integrati e orientati al teleprocessing
- capacità di guida un gruppo analisti e programmatori elevati contenuti professionali
- è condizione necessaria un'esperienza pluriennale in tipo manufatturiero (settore metalmeccanico) particolare riguardo all'area del controllo della produzione.

Offresi:
- inquadramento dirigenziale ed una retribuzione di sicuro interesse commisurata alle effettive capacità del candidato ed ai requisiti richiesti.
- sede di lavoro: provincia di Savona.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento attuale ed il livello retributivo a:

ISTITUTO TECNICHE AZIENDALI
Via Montecuccoli
10121 TORINO

Il Gruppo Olivetti

nel quadro di ampliamento delle proprie attività commerciali nel settore data processing, desidera entrare in contatto con:

system engineer

da inserire in ruoli di coordinamento e supporto sistemistico grandi trattative nazionali ed internazionali e ruoli di supporto sistemistico all'organizzazione italiana o alle Consociate estere Gruppo.

Si richiede un'esperienza di 3-6 anni maturata presso case costruttrici o presso utenti di sistemi real time on line avendo acquisito competenze professionali in uno più dei seguenti ambiti:

- ☐ Sistemi di data base management e sistemi transazionali.
- ☐ Teleprocessing, con esperienze specifiche su reti di calcolatori di terminali con particolare riferimento agli aspetti di dimensionamento.
- ☐ Minicalcolatori e terminali intelligenti, con particolare riguardo architetture hardware software di base e al disegno di sistemi applicativi per ambienti di multiprogrammazione e multitasking.
- ☐ Sistemi integrati di office automation.

Costituiscono inoltre titolo preferenziale esperienze di pianificazione coordinamento relative progetti di installazione di reti di terminali.

La conoscenza dell'inglese e la disponibilità a frequenti viaggi in Italia all'estero sono requisiti indispensabili o comunque altamente preferenziali.

Le sedi di lavoro previste sono Ivrea, Milano e Roma. I piani di sviluppo aziendali consentono la crescita professionale anche presso Consociate estere del Gruppo.

Le persone interessate possono inviare loro dettagliato curriculum a Olivetti, Direzione Selezione e Assunzione del Personale, 10015 Ivrea, citando il riferimento N/82.

olivetti

LA S.P.A. ITALIA
operante in Italia settore da oltre 10 anni, ricerca per sviluppo delle attività equipmenti alle filiali di Torino e Padova

FUNZIONARI COMMERCIALI SENIOR

con esperienza almeno quinquennale maturata nella vendita sistemi elaborazione.

Si offre: retribuzione fissa, incentivi, rimborso auto Società.

Inserimento un ambiente stimolante con prospettive di sviluppo professionale.

Saranno preferenziali la conoscenza del mercato IBM e della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato a:
MEMOREX S.p.A. ITALIA
Direzione del Personale
Ciro Menotti, 14 - 20129 Milano.

La Digital Equipment S.p.A.

nell'ambito di un preciso programma di potenziamento delle proprie strutture servizi ricerca

Specialisti software

per l'assistenza sistemistica propri Clienti.

La comporta l'analisi delle esigenze Clienti, lo studio e l'attuazione piani di avviamento e assistenza specifici, la gestione autonoma progetti a medie dimensioni.
I candidati che noi cerchiamo sono preferibilmente possesso una laurea di tipo tecnico-scientifico ed hanno maturato una approfondita esperienza nello sviluppo sia di software di base che di applicazioni tecnico-gestionali.
I contenuti della posizione richiedono una spiccata attitudine al rapporto interpersonale, chiare capacità operare con autonomia, disponibilità a viaggiare.
indispensabile una conoscenza della lingua inglese almeno a livello tecnico.
La sede lavoro prevista a Torino.

Le persone interessate possono inviare un curriculum dettagliato a:

DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
Servizio Selezione
Corso Svizzera, 30
10143 TORINO

DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
20092 Cinisello Balsamo MI
Viale Fulvio Testi, 11
Tel. (02) 61.79.51

Grande gruppo industriale ricerca

PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO

che maturato una significativa esperienza nel campo della strumentazione e della regolazione automatica dei processi industriali.
La posizione comporta l'inserimento nello staff centrale di Engineering del Gruppo.
Il trattamento retributivo, non pregiudizialmente determinato, sarà rato alle effettive capacità professionali.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 891 — 10100

CONTROL DATA ITALIA S.p.A.
ricerca un

sales representative cybernet
(area di Torino)

la propria Divisione Data Services al affidare la commercializzazione servizi tecnico-applicativi di informatica in time-sharing.

SI RICHIEDE:
— laurea in Ingegneria Aeronautica o Meccanica o Nucleare Impiantistica tesi in Campo Applicativo;
— ottima della lingua inglese, scritta e parlata;
— età anni;
— capacità lavorare in autonomo e per obiettivi.

Costituiscono elementi preferenziali precedente esperienza, anche breve, nella vendita servizi ad alto contenuto tecnologico ed introduzione sul mercato industriale Regione.

SI OFFRE:
— l'inserimento in una società multinazionale in sviluppo;
— un livello retributivo;
— concrete possibilità di e sviluppo professionale.

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2168 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

MULTINAZIONALE
ricerca

RESPONSABILE SVILUPPO MERCATO

da inserire nella propria struttura centrale. dirette dipendenze del Direttore di Servizio il candidato, dopo un periodo iniziale avviamento e di formazione, dovrà occuparsi dello studio fattibilità iniziative di prodotto/mercato, del coordinamento commerciale relativamente politica dei prezzi ai rapporti con la clientela. La posizione si giovane LAUREATO con breve esperienza nel settore commerciale acquisita Società marketing oriented. La facilità ai rapporti interpersonali, l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e la disponibilità a frequenti viaggi, unitamente ad buona conoscenza della lingua inglese costituiscono titoli preferenziali. L'inquadramento non è pregiudiziale ai fini della ricerca, sarà correlativo e strettamente individuale.

Scrivere a 898 — 10100 TORINO

MANITOBA
concessionario regionale
FOTOCOPIATORI e MICROFILM 3M
vuole VENDITORI per TORINO
Richiede: professionalità - esperienza - lavoro autonomo
Tel. (011) 330.330 - 336.478 - 331.369

Azienda dimensioni settore materie plastiche sede in Leini ricerca

GIOVANE DIPLOMATO

esperienza almeno biennale nel settore contabile inserire nel proprio organico con reali possibilità carriera. Sarà elemento privilegiante la conoscenza del sistema 5120 I.B.M.

Telefonare da martedì ore ufficio - Tel. 998.97.33

COLLABORATORI SCIENTIFICI
cerca

Industria farmaceutica con programmi di forte sviluppo per: Torino e relativa provincia.
Si offre: corso completo di formazione professionale, contratto con minimo garantito, premi ed incentivi.
richiede: cultura livello universitario, residenza nel capoluogo, età non superiore anni.
Inviare curriculum a:
Casella Postale 256 — Torino

ESTÉE LAUDER cerca
RAPPRESENTANTI VENDITA
per Lombardia e Piemonte.
Si richiede:
- profonda conoscenza del settore
- capacità di gestire un rapporto commerciale ad alto livello
- buon grado di cultura
- buona presenza

Inviare dettagliato curriculum-vitae e foto a:
ESTÉE LAUDER S.r.l. Via Turati, 3 Milano

ESTÉE LAUDER

Ditta francese
già introdotta sul mercato italiano nel settore della lingerie e abbigliamento mare, per potenziamento della propria vendita

rappresentanti

per le seguenti zone:
1) Piemonte
2) Liguria

Si richiede residenza in zona e precedente esperienza nel settore.
Per appuntamento telefonare 738.0838 ore ufficio.

Azienda di settore Automazione industriale cerca

AGENTI

per zona di ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO

Scrivere Publikompass 83 M -

Per potenziare la propria organizzazione di vendita

CEDIT

ricerca AGENTI MONOMANDATARI con ampia esperienza nella distribuzione di prodotti ceramici di alta qualità, nelle aree del Nord Italia.

Inviare dettagliato curriculum alla
CEDIT
Via Zurigo 28/2 - 20147 Milano

FUNZIONARI DI VENDITA

per la Filiale di Torino importante Società ricerca FUNZIONARI DI VENDITA

Si richiede:
pluriennale esperienza nel settore minicomputer con vendita diretta ad utenti o tramite Oem/Software House.

Si offre:
Interessante trattamento economico variabile (fisso + variabile) - Reali possibilità di sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 7621 — To» o telefonare al 546.541.

Azienda leader prodotti largo consumo,

assume venditori

automuniti, militesassolti, da inserire nel proprio organico con inquadramento sindacale, più concorso spese premi e grossi incentivi. Tutto per un buon guadagno.

Presentarsi SABATO 29 MAGGIO presso
Jolly Hotel Principi di Piemonte.
Via Gobetti - Torino
dalle ore 9 alle 18,30 chiedendo sig. Enrico.
lavoro: Torino città e provincia - Valle d'Aosta.

Azienda leader del settore, per ampliamento quadri vendita

RICERCA
CONCESSIONARI E/O VENDITORI

Con deposito e senza: già introdotti nei seguenti settori:
ELETTRODOMESTICI - CARTOLIBRERIE
RIVENDITE TABACCHI - ARTICOLI REGALO

Zona: Piemonte - Liguria - Veneto - Lombardia - Emilia-Rom. - Lazio.
Per in abbinamento di prodotti esclusiva.
CONTRATTO PROFESSIONALE - ALTO GUADAGNO
Scrivere a: Aziendali Studio Summa San Secondo 67 - 10128 Torino
Telefonare (011)

La ORGANON INTERNATIONAL è una delle più qualificate industrie farmaceutiche operanti ambito internazionale, vasto programma di ricerca scientifica e con una gamma prodotti etici altissimo prestigio e qualità.

La RAVASINI ORGANON, la consociata italiana della ORGANON INTERNATIONAL, è da anni costituita in Italia dove si colloca in settore di mercato altissimo livello.

L'azienda desidera entrare in contatto con giovani laureati in discipline scientifiche, servizio militare assolto, ai quali affidare l'incarico

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO
per la zona di: TORINO

Tale incarico prevede il mantenimento e lo sviluppo contatti con classe medica, per una costante ed aggiornata informazione scientifica sui nostri farmaci.

I candidati prescelti avranno una buona capacità comunicativa e abilità organizzative nonché una personalità dinamica.

Si offrono, accanto alla prospettiva di una elevata qualificazione professionale, corsi formazione e perfezionamento, inquadramento al 7° livello del CNL per l'industria Chimica e Chimico-Farmaceutica, una retribuzione più alti livelli di mercato, autovettura ed incentivi di sicuro interesse.

Si prega di inviare aggiornato e dettagliato curriculum vitae a:
RAVASINI ORGANON - Via Ostilia, 15 - 00184 Roma,
citando il riferimento T sulla busta

RAVASINI S.p.A.

Qualificato ubicato nel settore OVEST della CITTA', ricerca urgentemente

MODELLISTA ESPERTA/O ESTERNO ED INTERNO con conduzione del REPARTO TAGLIO

La persona, 30-50enne, avrà la responsabilità, operando in prima persona, della creazione e dello sviluppo dei modelli base nonché di programmare, coordinare e controllare (scarti compresi) tutte le attività del Reparto Taglio.
Si richiede inoltre: capacità di assicurare al prodotto la continuità dell'attuale elevato standard qualitativo e disponibilità a ricercare nuove soluzioni migliorative in tutte le fasi del ciclo produttivo e ad operare secondo necessità e senso di responsabilità.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A

La posizione, che dovrà affiancare imprenditorialmente la Proprietà, comporta gestione ed il controllo di tutte le funzioni tipiche della mansione intese nel senso più completo ivi compreso le paghe, il personale ed il CED (minicomputer).
La persona, 30-40enne con personalità matura e, avrà consolidato la propria esperienza in aziende medio-piccole anche a capitale privato modernamente organizzate sviluppando, insieme alla sensibilità ai costi, l'abitudine operare concretamente in prima persona e secondo necessità.
Gradita la conoscenza in materia valutaria e doganale nonché di lingue straniere.
Per le posizioni si prevede un inquadramento ai livelli impiegatizi ed una retribuzione commisurata ai requisiti posseduti.

Si pregano interessati di inviare dettagliato curriculum comprensivo recapito telefonico o telefonare, compreso sabato mattino, a:

STUDIO ETA
- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Estero
- Organizzazione Industriale e Speciali

10073 CIRIE' (TO) - Postale 75 - Telef. 011-9206607

Piccola industria elettronica sede in Torino operante in campo nazionale
ESAMINA PROPOSTE di
per apparecchiature ELETTRONICHE e/o ELETTROMECCANICHE
Scrivere PUBLIKOMPASS
10100 TORINO

Azienda commerciale import-export con sede in Torino ricerca qualificati

AGENTI DI VENDITA

plurimandatari, per il settore oreficeria-orologeria per To-Vc-Ao-At-Al-No-Cn-Ge-Sp-Sv-Im.
Inquadramento Enasarco, incentivazioni, possibilità di carriera.
Scrivere: «Publikompass 7619 — 10100 Torino».

Importante società di

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Esso è rivolta a candidati con buon livello culturale età non inferiore ai 30 anni. E' gradita la conoscenza dei problemi relativi alla sicurezza. Si offre: trattamento economico adeguato all'esperienza, rimborso spese e più di fisso. Inserimento in azienda leader parte di un gruppo di alto prestigio nel settore. La zona di operazione comprende le province di NO - AL - AT. E' richiesto il domicilio in zona. Inviare curriculum dettagliato a PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

Impresa costruzioni ricerca per i propri cantieri in Libia
- RAGIONIERI
- MAGAZZINIERI
- ELETTRAUTO
- ELETTRICISTI
- MECCANICI

Per informazioni telefonare (0174) 46.387 ore ufficio

Cercasi

RAPPRESENTANTI

introdotti plurimandatari per maglieria e confezioni

Tel. (0125)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di Via Roma 80 e Via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

Pitone in maschera sabato [illegible] Moncalieri

Si entra nella bocca [illegible] [illegible] pitone lungo quaranta metri e si esce attraverso [illegible] sue spi[illegible] per partecipare a laboratori di animazione teatrale. Il lungo serpentone, realizzato in cartapesta, [illegible] nel teatro [illegible]munale di Moncalieri; l'iniziativa, singolare, è dell'assessorato per la cultura e l'istruzione con il complesso di sperimentazione teatrale «Stra[illegible] [illegible] Goffi».

Una trovata che non mancherà di suscitare interesse e che va sotto il nome [illegible] «Pitone in maschera». La mostra-gioco-laboratorio segna la conclusione della rassegna teatrale «Tanto [illegible] tanto» del gruppo «Strada [illegible] Goffi» di Torino, il quale [illegible] operato sul territorio di Moncalieri [illegible] una serie di spettacoli di animazione (marionette, burattini, maschere, ombre cinesi) rivolti soprattutto agli insegnanti.

Riccardo Giletta, Danilo Audisio e Lucia Brusa, [illegible] de[illegible] organizzatori, sono convinti [illegible] in questo modo [illegible] proposte teatrali o l'esposizione [illegible] lavori eseguiti dagli scolari delle elementari e delle materne, non si ridurranno a una rassegna statica. «Il segreto — dice Gilotta — è il convincimento del visitatore e dello spettatore». Così, chi entrerà nel lungo serpentone, percorrerà l'insolito percorso e uscirà in cinque punti ricavati dalle spire.

Qui si troverà di fronte a cinque spazi di forme animate, trasformati in laboratori attivi: i burattini, i lavori degli insegnamenti, le maschere, le ombre cinesi e il trucco. Divisi in gruppi, i visitatori (soprattutto i bambini) potranno partecipare ai giochi di costruzione e animazione.

«A questo spettacolo — dice Lucia Brusa — i bambini [illegible] Moncalieri e i loro insegnanti lavorano dall'ottobre dello scorso [illegible] Alla fine la rappresentazione dei loro lavori si sarebbe esaurita [illegible] un'esposizione amorfa. Diversamente offriamo [illegible] partecipazione vitale».

Il viaggio fantastico nel pitone in maschera sarà corredato da uno spazio musica, al quale prenderanno parte gruppi musicali, e dalla proiezione [illegible] audiovisivi sul lavoro svolto dal «Gruppo dei Goffi».

La mostra sarà inaugurata sabato mattina, alle 10,30, con una manifestazione che intende trascinare la città [illegible] Moncalieri. Gli attori [illegible] «Goffi» partiranno dalla piazza [illegible] principale (Vittorio Emanuele) e, [illegible] trampoli, arriveranno [illegible] teatro per entrare nel pitone e guidare la scia dei visitatori. La rassegna si chiuderà il 12 giugno. g. f. q.

IL COMICO «RACCONTATO» IN UN LIBRO DEL FIGLIO

Macario e le sue foto

Erminio Macario con le sue splendide «girls» in un'immagine di tanti anni [illegible]

Il [illegible] maggio 1902, in via Bolero, a Torino, nasceva un [illegible] importante per [illegible] rivista e la commedia comica italiana: Erminio Macario. Questo signore con caratteristico ciuffo sulla fronte e il spiccato accento piemontese rappresenta «insieme con Petrolini e Totò, la fase conclusiva del comico della Commedia dell'Arte, nato e sorretto solo dall'istinto e dall'improvvisazione». Sono parole [illegible] Mauro Macario, figlio di Erminio, nel libro definito «fotostoria emozionale» e dedicato [illegible] personaggio, o meglio, alla «maschera» del grande attore.

Nell'album edito da Priuli e Verlucca sono riprodotti con foto e commenti i più significativi momenti artistici [illegible] grande Erminio. Lui quando aveva pochi mesi, lui a scuola, [illegible] durante i primi contatti [illegible] il palcoscenico. E poi tante belle donne, scelte, guidate e coccolate dal comico piemontese.

Mauro Macario, raggruppando decine di [illegible] in 111 pagine, ha voluto commemorare [illegible] papà Erminio in una sorta di «viaggio intorno alla maschera», cioè «intorno a [illegible] grande maestro — come è scritto in una delle prefazioni — che non ha mai coltivato la presunzione (né gli incentivi, magari comunali o ministeriali) di mettere su scuola». Anche se una scuola c'è stata: quella della battuta frizzosa e del genuino macchiettismo all'italiana.

Commercio e balli in fiera a Chieri

I prodotti esposti coprono un po' tutti i settori - Spettacoli con elezioni di miss e «liscio» - La rassegna si chiude domenica

Da quest'anno, anche maggio diventa per [illegible] tempo di fiera. E' infatti in [illegible] di svolgimento [illegible] prima fiera commerciale di primavera, alla cui realizzazione si è giunti dopo il successo ottenuto in autunno dall'appuntamento tradizionale con la rassegna di San Martino, visitata da un pubblico calcolato in oltre cinquantamila persone.

Gli espositori [illegible] questa rassegna, che rimarrà aperta sino a domenica prossima 30 maggio (orario: feriali 17-23.30; sabato e domenica 10.30-23.30), [illegible] cresciuti sino a superare il traguardo dei 150 stands occupati.

I prodotti esposti coprono [illegible] po' tutti i settori commerciali: si va dagli antifurto ai rivestimenti murali, dalle automobili alle bomboniere, sino agli articoli per l'edilizia e il campeggio.

In particolare, sono da segnalare [illegible] stands in cui gli agricoltori della zona offrono al visitatore assaggi di freisa, tipica produzione vinicola chierese, e altri, in cui vengono [illegible] illustrate le realizzazioni degli assessorati per l'Istruzione e [illegible] Cultura del Comune. Uno spazio è riservato anche agli artigiani del legno, Milan e Gorgerino, il primo scultore, l'altro artista del traforo.

Tra le manifestazioni collaterali, concorsi fotografici organizzati da Radio Centotorri e «Corriere», spettacoli [illegible] elezione di Miss, serate di ballo liscio. Vista l'interessata rispondenza del pubblico ad iniziative di questo genere, a Chieri [illegible] sta pensando di sostituire i padiglioni allestiti per l'occasione in piazza Europa [illegible] una struttura stabile, capace di ospitare, oltre alle rassegne fieristiche, anche parte dei mercati.

Costumi in festa [illegible] Ronco

[illegible] Ronco Canavese c'è già febbre per la «Festa del Co[illegible]» che si svolgerà il 6 giugno. Il programma prevede tipici appuntamenti di cultura alpina.

Alle 9 ritrovo in piazza Mistral e visita alla mostra [illegible] costume valsoanino. Alle 10 incontro nel salone delle feste, quindi messa cantata alle 11. Dopo il pranzo, [illegible] 15, sfilata dei costumi della Val Soana ed esibizione dei gruppi folcloristici. Falò con vin brulé alle 18, offerto dagli organizzatori.

La manifestazione, sorta per difendere e divulgare la cultura delle [illegible] alpine, è promossa dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana, [illegible] Provincia [illegible] Torino, da alcune Pro Loco della [illegible] e dall'Associazione «Il Canteir».

Con Ariadne

Stasera e domani, ore 20,30, al Teatro Alfieri, corsi professionali delle allieve della scuola di danza «Ariadne» della signora Sabatini.

Stasera spettacolo classico con le danzatrici impegnate nella «Coppelia» di Delibes e nei «Frammenti [illegible] Giselle» di Adam.

Domani, invece, è il turno delle prove di danza moderna e spagnola.

UNA PRIMA PRESENTATA AL NUOVO

Il Gran Macabro

Nel lontano paese [illegible] Breughelandia una cometa rossa annuncia l'imminente fine [illegible] mondo. Un personaggio, Necrozotaro «gran burattinaio taglia fili» esce dal sepol[illegible] dove è rimasto relegato per secoli: armato di falce e corno si accinge a compiere «il gesto assoluto che fa cadere tutti gli scritti». E' «La ballata del gran macabro» che [illegible] gruppo «Teatro della tradizione popolare» ha presentato martedì sera in prima assoluta, alla sala Valentino [illegible] Nuovo. Replica fino a domenica.

[illegible] il testo [illegible] Michel de Ghelderode, scritto nel 1935, [illegible] [illegible] la del titolo non ha nulla [illegible] macabro. [illegible] [illegible] farsa, spigliata e grottesca su un immaginario Paese, governato da un principe beota e succu[illegible] [illegible] [illegible] suoi ministri che arrivano [illegible] fargli firmare anche decreti per le tasse «sui calci, le scarpe e l'aria da respirare».

Necrozotaro, prima dello scoccare dell'ora fatale, s'imbatte con veemenza profetica in Porponaso, grullo ubriacone che si unisce all'annunciatore dell'Apocalisse «per vedere come va a finire». I due trovano pure Vuotabolla, astrologo e filosofo [illegible] corte con il compito [illegible] «riflettere al posto della gente».

Lo scienziato vive dominato da una arcigna e crudele moglie, che [illegible] maltratta e umilia. Per lui la fine del mondo [illegible] rappresenta altro che la sperata vedovanza. Il trio raggiunge la reggia del principe Golone e, in attesa della fine universale, scopre il piacere liberatorio di una gran bevuta «come già fece Noè».

L'ascetico Necrozotaro [illegible] regge il vino e finisce in una sorta [illegible] sonno-morte. [illegible] [illegible] zanotte [illegible] boato. E' la suggestione dell'ora fatale. Il mon[illegible] non crolla, ma è come se [illegible] vita a Breughelandia facesse punto e a capo. [illegible] principe si ravvede. La moglie despota (che si scopre essere stata anche sposa crudele di Necrozotaro) viene condannata con i ministri inetti. Il paese torna ad [illegible] «la terra d'oro e d'azzurro delle origini».

Resta il sapore ironico di satira del potere che la com[illegible] sfiora e riprende in più punti. s. mir.

Al Teatro Tenda

Stormy Six e tanto rock

Stasera, Radioflash organizza al Teatro Tenda nel parco Lamarmora un concerto [illegible] gli «Stormy Six». Inizio dello spettacolo alle 21,15, ingresso mille lire. I pezzi sono quelli del disco «Al volo», un lavoro che la locandina di presentazione definisce davvero «riuscito». Nove canzoni rock dallo stile inconfondibile, nove aspetti diversi di una musica che attira e colpisce parecchi giovani.

Alla Promotrice

Luis Trenker con i critici

Convegno su Luis Trenker e il cinema di montagna con la partecipazione dello stesso Trenker. L'incontro avverrà sabato 29, alle 15,30, alla Promotrice di Belle Arti nel Parco del Valentino. Ingresso libero. Alle 21 proiezione del film «La grande conquista», del 1937. Rientra nella rassegna dei film dedicati alla montagna per «Sapere [illegible] sport».

Fra gli interventi, quel[illegible] dei critici Paolo Gobetti e Fernaldo Di Giammatteo.

Overdrive, [illegible] show di musica piacevole

Gli Overdrive, di [illegible] martedì [illegible] Ritual, per la rassegna rock [illegible] [illegible] loro musica, sono davvero piaciuti al pubblico. Lo spettacolo è iniziato con il cantante Calox, che ha presentato [illegible] [illegible] nuovo 45, per proseguire verso le [illegible] con [illegible] show del gruppo torinese.

Età media 20 anni (eccezion fatta per il cantante che ne ha 24), suonano insieme da un paio, e [illegible] Davide Greinino alla batteria, Elio Maugeri voce, alla chitarra Simone Palovo, e [illegible] basso Marco Ferrara. Gli Overdrive fanno del puro hard rock, ma lo fanno bene. E' difficile, oggi, in una città così chiusa per [illegible] musica giovane, ascoltare gruppi che abbiano qualcosa da dire e non sembrino imitazioni fasulle [illegible] complessi famosi.

Gli Overdrive, pur non avendo inventato nulla [illegible] nuovo, riescono nei loro pezzi (testi e musica) ad amalgamare influenze musicali esterne con la propria creatività e fantasia. Il cantante ha [illegible] voce che non ha nulla da invidiare a quella di certe famose *rock stars*.

Tutto [illegible] tempo di blues

Distribuiti nell'arco di undici giorni, tre concerti «A tempo di blues» diventano subito un festival dedicato allo stile più originale e pregnante della cultura musicale afro-americana. La rassegna, organizzata dal Comune e dalla cooperativa Città futura, riunisce alcuni interpreti (vocali e strumentali) che si esibiranno al Teatro Nuovo (ingresso lire 5 mila) per dare vita a una organica panoramica.

Si inizia domani con la britannica *De Luxe Band*, erede di una tradizione che ha in John Mayall il principale alfiere. Nella stessa serata ascolteremo il gruppo torinese *Steady Rollin' Band*.

Maestro autentico, quasi un santone del blues è invece Bo Diddley che sarà di scena il 2 giugno. Bo è nato nel Mississippi ma è cresciuto a Chicago, la città [illegible] vento, la metropoli dove la musica [illegible] neri ha incominciato a [illegible] quando negli speak easy degli Anni Venti scorreva [illegible] wishky dei contrabbandieri.

Diddley, amico e compagno di Chuck Berry, [illegible] considerato un innovatore. Con la sua chitarra ha elettrificato il blues e si è avviato tra i primi sulla strada del nuovo rock.

Altri due assi sono Brownie McGhee e Sonny Terry (lunedì 7 giugno). Nel medesimo concerto ascolteremo il bluesman nostrano Roberto Ciotti e l'americano Jerry Ricks che l'estate scorsa aveva entusiasmato il pubblico [illegible] «Punti Verdi».

Fare salotto con le poesie di Arpino

Arpino no stop, ossia tre [illegible] e mezzo di chiacchierate [illegible] scrittore sul [illegible] volume di poesie in piemontese «Bocce ferme» (Daniela Piazza Editore). Giovanni Arpino, domani al Caffè Torino [illegible] [illegible] San Carlo, riceverà, discuterà e firmerà; chiunque lo potrà avvicinare. Un modo originale, dalle 15,30 alle 19, per intrattenere i suoi tanti ammiratori.

I diritti d'autore di questo volume sono interamente destinati al «Natale dell'Anziano» di «Specchio dei tempi». «Bocce ferme» è una serie di poesie, o meglio [illegible] chicche, scaturite dalla fertile penna di Arpino. Francesco Rosso, nella sua simpatica nota introduttiva, dice che «Arpino si crea un linguaggio nel quale cala i personaggi che, prima, ha corteggiato [illegible] [illegible] italiano rinascimentale».

E prontamente aggiunge: «Andate subito al fondo di questo volumetto, leggete le pagine [illegible] Arpino scrive a chiarimento del suo particolare "piemunteis", che non è più di Nino Costa né di Bersezio, ma tutto [illegible], inventato [illegible] lui, [illegible] suggellare gli spiragli dell'immaginazione, restituire [illegible] "figure" e, infine, placato, dormire».

Poesie brevi e dense di amori, giolose, talvolta satiriche. Ma è meglio lasciare [illegible] po' di mistero: per scioglierlo, [illegible] occorre altro che entrare domani pomeriggio nell'elegante caffè di piazza San Carlo. e. b.

Il nostro taccuino

Campus — Alle [illegible] alla Campus Libri, in via Urbano Rattazzi 4, [illegible] Baldini, Gianluigi Beccaria e Franco Loi discuteranno sul tema «Lingua e dialetto». L'incontro prende [illegible] spunto dall'uscita per l'editore Einaudi della raccolta di poesie «La Naiva» di Raffaello Baldini.

[illegible]lo 2 — Alle 21,30, allo Studio 2 di via Nizza 32 bis, concerto dei «Made in Italy», in [illegible] dell'uscita [illegible] [illegible] 45 giri «La piscina».

Nord-Sud — Domani e dopodomani, al Campo Ceniale, ore 20,30, secondo [illegible] di calcio Nord-Sud. Partecipano le squadre [illegible] calcio che rappresentano Piemonte, Puglia e Basilicata.

Santena — Domani [illegible] 21, presso la Biblioteca Civica (via Pezzana 1, primo piano), il pro[illegible] Bruno Peyronel, docente [illegible] Botanica presso l'Università [illegible] Torino, terrà una conferenza (con proiezione di diapositive a colori) sul [illegible] «Fascino dei fiori alpini e loro ruolo nell'ecosistema di montagna».

Auditorium — Domani, alle 21, all'Auditorium, undicesimo [illegible] della Stagione Sinfonica di Primavera. Suona l'Orchestra di Torino della Rai, diretta da Charles Bruck. [illegible] di Bach, Webern, Stravinskij, Berg, Schoenberg. Maestro del [illegible] Fulvio Angius.

Culture [illegible] — Convegno-dibattito, domani, ore 21, nella sala consiglieri della Provincia, in via Maria Vittoria 12, sul tema: «Le culture autoctone in Piemonte». Intervengono [illegible] Margherita Sabatini, Corrado Calsolaro, Carla Spagnuolo, Roberto Gremmo e Enea Ribatto. Di quest'ultimo sarà presentato il recente volume «Mia vos crya l'arvangia». Presiede Claudio Fiorentini.

[illegible] [illegible] — Oggi processo [illegible] direttore della British School. Deciderà il giudice Jervis. Sentenza alle 19,30, inizio dibattito [illegible] 18,30 in via [illegible] 55. Essendo un processo «pacifico», al termine si potrà bere la classica tazza di tè.

Keller Studio — Al Cinema Keller Studio di viale Madonna di Campagna, l'associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese [illegible] you only live twice» di Lewis Gilbert con [illegible] Connery. Da oggi, ore 16, sino a lunedì 31.

[illegible] Lucciola — La direzione di Radio Gruppo Torino, in collaborazione con la direzione della sala danze «La Lucciola», ha organizzato una serata nel corso della quale verrà consegnato al direttore [illegible] Centro Tumori [illegible] Torino, prof. Caldarola, il ricavato della sottoscrizione organizzata a suo [illegible]po [illegible] Radio Gruppo Torino. Tale manifestazione si terrà stasero [illegible] ore 21 presso la sala danze «La Lucciola» di corso Taranto 206 e saranno presenti in sala il sindaco [illegible] Torino Diego Novelli e l'as[illegible] alla sanità per la Regione Piemonte, Sante Bajardi.

Incontro [illegible] il giallo

Per i *fans* [illegible] Sherlock Holmes e gli accaniti lettori di Agatha Christie è un appuntamento da non perdere: il [illegible] culturale «Mario Pannunzio» organizza [illegible] 18 [illegible] via Maria Vittoria 12 [illegible] dibattito sul [illegible] poliziesco. [illegible] titolo è suggestivo: *«L'assassino ha bussato: incontro [illegible] il giallo»*. Relatore ufficiale [illegible] il professor Gian Paolo Caprettini, docente [illegible] Semiologia all'Università [illegible] Torino; introduce il giornalista di *Stampa Sera* Mauro Anselmo.

Perché [illegible] «giallo»? *«Perché rappresenta forse il genere più interessante [illegible] letteratura di massa* — spiega Caprettini — *migliaia di persone, ogni giorno, comprano e leggono gialli, vanno a vedere film polizieschi, immedesimandosi nella figura del detective che tenta di scoprire l'assassino. Il giallo non conosce [illegible]: nel dibattito di oggi cercheremo di esaminarne i meccanismi, parleremo [illegible] investigatori più famosi, lasciando spazio agli interventi del pubblico».*

[illegible] pomeriggio con Perry Mason, Hercule Poirot e Nero Wolfe. Il professor Caprettini ha tenuto quest'anno all'Università un seminario sul «giallo», al quale hanno partecipato parecchi studenti.

Le televisioni private

[illegible] Uno (Antenna Nord)

9,30 Il sogno americano (23ª puntata)
10,15 Avventure e amori a Port Charles
11 — Cartoni [illegible]
11,25 [illegible] Provaci [illegible] Lenny
11,50 Cartoni
14 — Telefilm Kiss Kiss
14,30 Avventure a Port Charles
15,20 Film L'agguato, [illegible] Richard Widmark, Lee J. Cobb (giallo)
17 — Cartoni Bim bum bam
18,30 Telefilm Dik Van Dyke show
19 — Corso di windsurf
19,30 Telefilm Provaci ancora Lenny
20 — Cartoni [illegible] e [illegible]
20,30 Il sogno americano (24ª puntata)
21,30 Film Malizia, [illegible] Laura Antonelli, Turi Ferro (commedia)
23,30 Grand Prix
0,30 Film Ombra malefica, con Simone Signoret, Mona Cesarès (drammatico)

Retequattro Telestudio

10 — Film Il santo prende la mira, di C. Jacques, con J. Marais, Raffaella Carrà (drammatico)
11,30 Elettroshop
12 — Cartoni
12,30 Telefilm Police Surgeon
14 — Telefilm Dancin' Days
14,45 Film Il terrore corre sul filo (giallo)
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Love America
18,30 Telefilm Dancin' Days
19,45 Cartoni Cuore
20,15 Telefilm La schiava Isaura
21,15 Film Spogliamoci così senza pudore (commedia)
23 — I grandi match di boxe
24 — Film Missione sabbie roventi (avventuroso)

Antenna 3 Piemonte

13 — Telefilm I detective
14,30 Film Belle grinta (avventuroso)
16 — Cartoni La principessa Zaffiro
16,30 Rock 'n Roll (musicale)
18 — Telefilm La corda al collo
19 — Telefilm The Good Life
19,45 Telefilm Il tesoro del [illegible] stello senza nome
20,15 Cartoni [illegible] principessa Zaffiro
20,45 O la va o la spacca, con G. Magni (varietà)
23,30 Telefilm

Telecupole

10 — Cartoni Temple e Tam Tam
10,30 Più per lei meno per lui
12 — Telefilm Quella casa nella prateria
13 — Film Il montone infuriato (drammatico)
14,30 Telefilm Lassie
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Il mondo dei bimbi
17,30 Telefilm Quella casa nella prateria
18,30 Cartoni Il leone Kimba
19 — Chi fa da sé fa per tre (bricolage)
19,30 Spazio 4
20 — Cartoni Temple e Tam Tam
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Delitto sulla Costa Azzurra (drammatico)
23 — Cappello a cilindro
24 — Film

Videogruppo

10,30 Film Se mi arrabbio spacco tutto (commedia)
12,05 Telefilm La famiglia Smith
13 — Film La rossa ombra di Riata (avventuroso)
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Ruote in pista
16 — Telefilm
17 — Cartoni
18,30 Telefilm Crociera di miele
19,30 Videonotizie
20 — Cartoni
20,30 Film Giungla di cemento [illegible] Joseph Losey (drammatico)
22,30 Calcio mondiale, campionato inglese
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

Canale 5

11 — Telefilm Love boat
12 — Bis con Mike Bongiorno
12,30 Cartoni
13,30 Teleromanzo Aspettando il Domani
14 — Teleromanzo Sentieri
14,45 Film Come, quando, perché di Antonio Pietrangeli (commedia)
17 — Cartoni
18,30 Pop corn
19 — Telefilm Hazzard
20 — Teleromanzo Aspettando il Domani
20,30 Telefilm Dallas
21,30 Film I due seduttori, con Marlon [illegible], David Niven (commedia)
23,30 Basket professionisti

Michèle Morgan nel film «Margherita della notte» (ore 20,35) sul Grp

Quarta Rete

12,30 Telefilm Cisco Kid
13 — Telefilm I visitatori
14 — Film Robin Hood (avventuroso)
15,30 Telefilm Al Capone
16 — Telefilm Cisco Kid
16,30 Telefilm The Monkey
17 — Mixage
18,15 Film Il sentiero del pino solitario, con Henry Fonda, Sylvia Sydney (western)
19,45 Telefilm The Monkey
20,15 Oggi al cinema
20,30 Telefilm I visitatori
21,30 Film Urlo dalle tenebre (drammatico)
23,30 Telefilm Cisco Kid
24 — Erotissimo
0,20 Telefilm [illegible] Capone

Quinta [illegible]

13 — Film Gigò di Gene Kelly (commedia)
14,30 Cartoni
16 — Telefilm Scacco matto
17 — Film Laser per operazione uomo (fantascienza)
18,30 Cartoni
19,30 Caccia al 13
20 — Cartoni
20,30 Film Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno (drammatico)
22,15 Telefilm I collaboratori
23,15 Telefilm Scacco matto

[illegible] Nord

11 — Film Progetto 3001, duplicazione corporea (fantascienza)
12,45 Canavese oggi
13,05 Telefilm Neanderthal 70.000 a.C.
13,35 Cartoni I Zenborg
14 — Film Donatella, [illegible] Elsa Martinelli, Fabrizi, W. Chiari (commedia)
15,45 Filmati musicali
16,15 Film Catene (drammatico)
18 — Cartoni The Thing
18,30 Cartoni I Zenborg
19,15 Canavese oggi
19,40 Telefilm L'uomo e la città
20,50 Film La carica delle mille frecce (western)
22,30 Canavese oggi
23 — Film I cannoni tuonano an[illegible] (guerra)

Telecity

9,40 Film Larsen il lupo (avventuroso)
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Love American Style
13 — Cartoni Walt Disney
13,30 Telefilm Missione impossibile
14,30 Telefilm Love Boat
15,30 Telefilm Doris Day Show
16 — Telefilm Get Smart
16,30 Cartoni
18,30 Telefilm Love Boat
18,35 Telefilm Love American Style
20 — Cartoni Starzinger
20,30 Film Inferno di [illegible] Argento (horror)
22 — Telefilm Sulle strade [illegible] California
23 — Film Ettore Lo Fusto (comico)
0,45 Film La modella (drammatico)

RT Aosta

13 — Passa parola con Maurizio Costanzo
13,30 Natura selvaggia
14 — Telefilm Combat
15 — Telefilm Dan August
16 — Film Quien Sabe (western)
17,30 Telefilm Vita da sub
18 — Cartoni Flash Gordon
18,30 Combat
19,30 Valle d'Aosta (notizie)
19,45 Sport
20,15 Cartoni Zabogar
20,45 Telefilm Dan August
21,45 Film Addio Lara, [illegible] Geraldine Chaplin (drammatico)
23,15 Sport

Rete Manila 1

12 — L'altro turismo
12,30 Il mondo degli animali
13 — Cartoni Birdman
13,30 New Scotland Yard
14,30 Film [illegible] dollari per [illegible] Winchester (avventuroso)
16,30 Film Pugni dollari e spinaci (commedia)
18,30 Il mondo degli [illegible]
19,30 Salviamo i capelli
20 — [illegible]
20,30 New Scotland Yard
21,30 Film Taras Bulba (drammatico)
23,30 Film Quando [illegible] morte portava l'elmetto (guerra)

GRP

14,05 Film Pensiero d'amore (commedia)
15,30 Telefilm George
15,55 Telefilm Uncle
17 — Il mago di OZ
18,30 Telefilm Starzinger
18,55 Telefilm Quella magnifica dozzina
19,45 Tanto per leggere
20,05 Telefilm George
20,25 Il Grillo parlante
20,35 Film Margherita della notte di Claude Autant-Lara, con Yves Montand, Michèle Morgan (drammatico)
22,20 Telefilm [illegible] [illegible] [illegible] Men
23,15 Il Grillo parlante
23,30 Film Rosso il cielo dei Balcani (spionaggio)
1 — Film L'ultimo avventuriero
2,30 Film Giovani violenti e spietati
4 — Film Assi alla ribalta
5,30 Film La freccia di fuoco

Telesubalpina

17 — La vita intorno a noi
17,30 Telefilm Cow Boy in Africa
18,15 Turismo giovane
18,30 Ronefor
19 — Missione che dà vita
19,30 Telefilm Sandokan
20 — Film Il giustiziere del Kurdistan (avventuroso)
21,30 Video Star in concert
22,30 Telefilm Giorno per giorno
23 — Telefilm

Tv Flash

13,30 Cineteca Il grande Buster Keaton
15,15 Film Sansone (avventura)
17,15 Film L'ora del grande attacco (guerra)
19,10 Continiasca
19,45 Il Faraone (4° episodio)
21,45 Quentin Durward (12° episodio)
22 — Film Una luce nell'ombra (avventuroso)

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] comunicazione [illegible] emittenti

On behalf [illegible] a large industrial organization we are seeking a

DINAMIC AND SELF-MOTIVATING MAN OR WOMAN

to work in the

COMMERCIAL FIELD [illegible] WITH ENGLISH SPEAKING COUNTRIES

Essential requirements are:

— an excellent knowledge of English both spoken and written
— Immunity from military service.

In addition a qualification or training in the graphic and printing industry and working experience in the same would be a great advantage for candidates. Preferred age is under 35 years.

The firm is located in Turin.

All applications will [illegible] treated in the strictest confidence.

Please write [illegible] the first instance enclosing a detailed curriculum vitae to.

SIRTEX

Die kommerzielle Leitung einer führenden Firma [illegible] uns beauftragt, eine

DYNAMISCHE, MOTIVIERTE PERSON

für den

KOMMERZIELLEN SEKTOR DEUTSCHSPRACHIGER LANDER ZU SUCHEN

Wir verlangen:

— perfekte Beherrschung der deutschen Sprache; schriftlich und mündlich
— erfahrung [illegible] den Problemen in Sektor Grafik [illegible] Druck
— militärdienstbefreiter.

Folgende Vorrausseizungen werden bevorzugt:

nicht alter als 35 Jahre; diplomgrafiker; erfahrungen imgenannten Arbeitsbereich.

Der Arbeitsplatz befindet sich in Turin.

Wir garantieren Grösste Zurückhaltung.

Wir bitten, [illegible] detailliertes kurrikulum zu senden.

SIRTEX

Per importante azienda edile, ricerchiamo

RESPONSABILE CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE

Si richiede:

— età intorno ai 30 anni
— buona esperienza professionale
— buone capacità di guida e gestione del personale

Si offrono inquadramento e retribuzione veramente interessanti.

Sede di lavoro: TORINO.

Scrivere [illegible] Forrad, via F. Filzi 25/a, 20124 Milano, indicando recapito telefonico per contatto diretto. La selezione avverrà [illegible] Milano. Le risposte dovranno pervenire entro e non oltre il 15 giugno 1982.

SETTORE [illegible]

Una primaria Società di leasing [illegible] finanziamenti, con portafoglio superiore ai 200 miliardi, ha creato in Torino [illegible] centro regionale con l'obiettivo di estendere in Piemonte uno sviluppo già realizzato in altre regioni. In questo quadro ricerca:

AGENTI

rispettivamente per le province di:
ASTI - ALESS[illegible] E ZONA DI IVREA

L'agente sarà incaricato di allacciare rapporti continuativi con aziende - concessionari - importatori, offrendo servizi di leasing e [illegible] finanziamento atti [illegible] promuovere le vendite [illegible] autovetture, veicoli industriali, attrezzature [illegible] altri beni, diretti ad aziende, professionisti, imprese artigiane e commerciali.

Inviare curriculum a **Reg. R. [illegible]so - C.so [illegible] degli Abruzzi n. 90 - 10129 Torino.**

Affermata società [illegible] Leasing mobiliare [illegible] immobiliare ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

in possesso di una buona preparazione culturale di base, a livello universitario e di un'esperienza maturata in settori affini.

RAGIONIERE/A ventenne, operatrice contabile, per ufficio di Torino.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 668 — 10100 TORINO

ESATTORI

non [illegible] tempo pieno, importante finanziaria ricerca per le seguenti zone:
TORINO PIEMONTE

Offresi rimborso fisso [illegible] provvigioni e incentivi. I candidati dovranno essere preferibilmente pensionati dotati di autoveicolo proprio e provenienti da pubbliche amministrazioni e/o finanziarie.

Scrivere: **«Publikompass 5550 — 10100 Torino».**

Società di servizi leader europea ricerca

ISPETTORI COMMERCIALI

in possesso di: capacità di trattare ad alto livello, esperienza documentabile [illegible] vendita a clienti industriali, capacità di organizzare autonomamente l'attività in base alle più moderne tecniche di vendita, auto propria. Si offre un lavoro stimolante con [illegible] commisurata ai risultati ottenuti e composta da una parte fissa, da incentivi alle vendite, da rimborsi spese, con inquadramento contrattuale impiegati commercio.

Sede di lavoro: addestramento a Milano, area affidata da TORINO.

Inviare fotografia con curriculum e pretese a:
«Publikompass 80 M — 20123 Milano».

SECURSISTEM ITALIA - Sistemi [illegible] sicurezza

ricerca:

IMPIEGATA

per segreteria commerciale steno-dattilo-contatto clientela

TECNICO ELETTRONICO

per manutenzione impianti nell'ambito regionale

[illegible]

di impianti antincendio

E' richiesta esperienza specifica, meglio se realizzata in azienda del settore.

Propone: motivante ambiente di lavoro, elevazione professionale, inquadramento, retribuzione e incentivi di sicuro interesse.

Manoscrivere: [illegible] Vittorio Emanuele, 14 - 10123 Torino.

Studio DOTRA *selezione formazione*

Il nostro Cliente è un'importante Azienda operante nel settore dell'elettronica di consumo con sede a 35 km [illegible] Torino, fornita [illegible] mezzi di trasporto aziendali [illegible] di mensa ed impegnata nel lancio [illegible] propri prodotti sui mercati esteri che al fine di adeguare la propria struttura alle attuali esigenze, ci ha incaricato di effettuare la ricerca di:

a) un PRODUCT MANAGER

esperto [illegible] Marketing nel ca[illegible] dei beni durevoli di [illegible] appartenenti al settore elettronico, con buona conoscenza della lingua inglese;

b) un EXPORT MANAGER

che, sempre nel campo dei beni durevoli di consumo appartenenti [illegible] settore elettronico, curi i mercati europei e mediorientali. E' indispensabile oltre che ad una esperienza specifica, la perfetta conoscenza della lingua inglese di altra lingua europea.

Per entrambe le posizioni si offre l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione interessante, comunque commisurata alle effettive capacità del candidato.

Per la posizione «a» esiste possibilità [illegible] a medio termine.

Si prega [illegible] inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

Si assicura la massima riservatezza ed una risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, [illegible] 10134 Torino.

Importante Società di Telecomunicazioni ricerca per il potenziamento dell'attività [illegible] & D

ANALISTI SOFTWARE PER SISTEMI IN TEMPO REALE

La posizione richiede una pluriennale esperienza nella progettazione [illegible] realizzazione di sistemi per telecomunicazioni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel campo dei programmi applicativi in tempo reale, analisi e programmazione strutturata.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Il livello di inserimento e la relativa retribuzione sono di sicuro interesse e comunque commisurati all'effettiva esperienza del candidato.

Sedi di lavoro: Milano - Salerno.

Inviare dettagliato curriculum specificando la retribuzione attualmente percepita a:
«PUBLIKOMPASS 78 M — 20123 MILANO».

Azienda [illegible] nel settore [illegible] trasmissioni meccaniche ed idrostatiche

cerca:

AGENTE DI VENDITA

(Rappresentante) per le province [illegible] NOVARA e VERCELLI a [illegible] affidare la vendita dei propri prodotti

Si richiede:

Titolo di studio [illegible] perito industriale meccanico e estrazione da studi tecnici di progettazione
esperienza di vendite [illegible] ramo delle trasmissioni meccaniche, elettromeccaniche ed idrostatiche
Conoscenza del mercato

Si offre:

Provvigioni su ordini diretti [illegible] indiretti
Inquadramento Enasarco

Inviare dettagliato curriculum [illegible]
PUBLIKOMPASS 1065 — [illegible] BOLOGNA

AVON - CELLI

Maglieria lusso esterna uomo/donna

[illegible] linea Accessori: cravatte - calze - camicie - cinture

cerca

RAPPRESENTANTE per Piemonte/Liguria

veramente specializzato nel settore ed introdotto della gio fine.

Inviare curriculum [illegible] a: **CELLI - Direz. Commerciale Via A. Bono Cairoli 17 - 20127 [illegible]**

Studio DOTRA *selezione formazione*

Una Azienda di importanza nazionale, operante nel campo dell'elettronica di consumo, nel quadro del potenziamento del laboratorio del proprio Stabilimento situato a 35 km da Torino e fornito di mezzi di trasporto aziendale nonché di mensa, ci ha incaricato di ricercare un

PERITO ELETTRONICO

oppure

INGEGNERE ELETTRONICO

a) esperto in circuiti di alimentazione switcher mode per applicazioni semi-professionali; o comunque esperto
b) di commutazione controllata su carichi induttivi c[illegible] spositivi a semiconduttore per potenze dell'ordine [illegible] qualche centinaio di watts

L'inquadramento e la retribuzione, commisurati alle effettive capacità del candidato, sono comunque interessanti.

[illegible] prega di inviare [illegible] espresso un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

Si garantisce assoluta [illegible] ed una risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, 86 - 10134 Torino.

[illegible]

Corso Appio Claudio, 5 - 10143 TORINO
Pannelli e telai per porte - Porte finite

Ricerca per il potenziamento della rete commerciale:

VENDITORE [illegible]
VENDITORE [illegible] ITALIA CENTRALE E/O MERIDIONALE

Si garantisce

— assoluta riservatezza
— inserimento in uno dei maggiori gruppi operanti nel settore
— adeguata preparazione, ove necessiti
— remunerazione interessante e rapportata all'esperienza ed ai risultati
— ambiente di lavoro moderno e dinamico, con possibilità di carriera

Si richiede:

— predisposizione alla vendita
— disponibilità a frequenti viaggi e permanenze fuori sede
— abilità nelle trattative commerciali ad ogni livello
— buona conoscenza, per il venditore export, della lingua tedesca (sarà titolo preferenziale la conoscenza di altre lingue).

Si prega di non telefonare, ma voler inviare dettagliato curriculum direttamente alla sede aziendale.

Per particolari posizioni è accettata risposte vamite professionali.

Importante gruppo nazionale con sede nella cintura nord-est di Torino, nell'ambito del potenziamento del proprio centro elaborazione dati, ricerca:

1) ANALISTA PROGRAMMATORE

[illegible] richiede un'esperienza di [illegible] o [illegible] anni nel settore EDP, buona [illegible] del linguaggio COBOL ed una significativa esperienza nello sviluppo di procedure applicative che prevedano l'impiego TP e l'utilizzo di data di base. La posizione [illegible] dipendenze del responsabile EDP, prevede oltre allo sviluppo di nuove procedure, il mantenimento di quelle esistenti ed [illegible] coordinamento di due programmatori.

2) PROGRAMMATORE

[illegible] richiede un'esperienza di circa due anni e la conoscenza del linguaggio COBOL.

E' offerta ampia possibilità [illegible] qualificazione e miglioramento professionale in azienda all'avanguardia e modernamente organizzata.

Le persone interessate dovranno inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 687 - 10100 TORINO

Un'azienda commerciale torinese, importatrice e distributrice di materie prime tra le più affermate nel suo settore, cerca un

CONTABILE

cui affidare inizialmente, alle dipendenze del Direttore Amministrativo, la

CONTABILITÀ CLIENTI

Si chiede: diploma di ragioneria; età 25/30 anni; esperienza gestione amministrativa e finanziaria dei clienti per almeno tre anni in aziende di medie/grandi dimensioni; buona conoscenza stesura bilanci e adempimenti fiscali e tributari. Importante aver utilizzato il calcolatore e disporre di una buona capacità di coordinamento delle attività di terzi. Retribuzione interessante, lievitabile in relazione a concrete possibilità di avanzamento.

Inviare dettagliato curriculum, citando [illegible] riferimento «DAM», a:

S.r.l.

Tecnologie [illegible] management per lo sviluppo [illegible] impresa
Via Francesco Sforza, [illegible] - 20122 Milano

ISPETTORI: Nord - Centro - Sud - Sicilia

Società Leader settore Cosmesi Naturale cerca.

Si richiede: Diploma e/o Laurea, 25/28 anni, esperienza minimo biennale nel settore specifico, nella conduzione personale di vendita diretta, disponibilità assoluta dal 1° settembre 1982.

Si offre: Inquadramento diretto 1ª categoria composto da stipendio più provvigioni con un guadagno annuo attorno ai 18/20.000.000 (milioni) inoltre rimborso spese a pie di lista, auto della società non reclamizzata.

Inviare curriculum per espresso a:

Casella Postale [illegible] - 40016 S. GIORGIO DI PIANO BO.

ECONOMICI

42 Antiquariato

PORTOBELLO

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. AFFARE [illegible]

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 011 660.3805 [illegible]

A.A. COMPAI A [illegible]

A.A. COMPAI Z [illegible]

A.A. RIVOLI [illegible]

A. AFFARE [illegible]

A. ANDORA [illegible]

A. RUSTICO [illegible]

AFFARONE [illegible]

BERGEGGI [illegible]

BORDIGHERA [illegible]

CALABRIA [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINOTTA [illegible]

CERCENASCO [illegible]

CESANA [illegible]

CLAVESANA [illegible]

COAZZE [illegible]

COLLINA [illegible]

FRAIS [illegible]

GABETTI [illegible]

(continua)

La nuova sistemazione sarà ultimata alla fine dell'anno

Centro rianimazione dell'ospedale inadeguato alle esigenze cittadine

Quando sarà trasferito al settimo piano del monoblocco avrà, comunque, un terzo in meno dei posti letto necessari - Commenti [illegible] responsabili sanitari [illegible] politici

ALESSANDRIA — Il tragico incidente [illegible] cui [illegible] stato vittima negli scorsi giorni [illegible] presidente della Provincia Franco Provera, poi morto a seguito delle lesioni riportate, e del direttore de *Il Piccolo* Paolo Zoccola, tuttora ricoverato, ha portato all'attenzione, sia pure indirettamente, il problema del «Centro di rianimazione» dell'ospedale di Alessandria.

Venerdì mattina, poche [illegible] dopo l'incidente, quando già Franco Provera era in rianimazione, i medici ebbero la necessità di portare al «Centro» anche Paolo Zoccola, per insufficienza respiratoria. Non era però possibile: non c'erano posti.

«Forse non è questo il momento di dirlo — affermava il chirurgo prof. Maconi parlan[illegible] con il vicepresidente dell'Usl Giovanni Priano, socialista come Provera, e [illegible] altri che sostavano in attesa di notizie dell'uomo politico — *ma lo faccio egualmente: è vergognoso che [illegible] abbiate ancora provveduto a dare una sede più idonea al "Centro di rianimazione", il reparto più importante di tutto l'ospedale».*

Un'affermazione che il prof. Oreste Cassiano, primario del Centro, [illegible] quando, [illegible] dieci anni fa, venne istituito in locali [illegible] emergenza (dov'è ora l'emodialisi) va ripetendo, malgrado nel frattempo [illegible] «rianimazione» sia stata trasferita in coabitazione — ma è una coabitazione molto sacrificata — al secondo piano del monoblocco.

«Siamo in attesa di andare nella [illegible] sede, [illegible] settimo piano del nuovo monoblocco — dice il prof. Cassiano — *ma, come già ho detto e ripetuto, [illegible] è perso tempo prezioso per lungaggini burocratiche ed i lavori del complesso [illegible] fermi da oltre un anno, esattamente dall'inizio del maggio '81. E chissà quando saranno ultimati».*

Così il «Centro di rianimazione» continuerà [illegible] essere in coabitazione con altri servizi, sacrificato, in locali certo non degni dell'importanza e della delicatezza che [illegible]

[illegible] salirà al settimo piano, sotto il *«blocco delle sale operatorie»* ma già si sa che sarà ancora una volta sacrificato. Infatti se oggi i posti sono appena nove — e sono veramente pochi, tanto che, come si [illegible] visto, [illegible] la possibilità [illegible] assistere i ricoverati — quando il *«Centro»* passerà nella nuova sede la disponibilità [illegible] di venti posti: dieci per gli *«acutissimi»* ed altrettanti per i meno acuti.

Sarà un miglioramento, ma [illegible] notevolmente inferiore [illegible] quello previsto [illegible] Dpr del [illegible] che per gli ospedali regionali prevede il 2 per cento di posti di rianimazione rispetto ai posti letto. Per Alessandria, allora, dovrebbero essere trenta: un terzo in più [illegible] quanti sono stati previsti.

Se questa non [illegible] un'assurdità, un controsenso visto che si [illegible] dando al servizio una sede nuova.

D'altra parte le difficoltà burocratiche vengono riconosciute dallo stesso Priano: sono dovute [illegible] passaggio di competenza dall'amministrazione ospedaliera al Comune, che ha bloccato assurdamen[illegible] gli appalti, e poi ancora all'Usl, a seguito della riforma sanitaria.

«Stiamo facendo tutto [illegible] possibile — afferma Priano —, *comunque i locali nuovi non saranno pronti prima della fine dell'anno».*

Nell'attesa, per assurde decisioni precedenti, forse anche per miopie da parte di chi doveva e poteva decidere, a tutti i livelli, il [illegible]o di rianimazione continuerà ad essere sacrificato, senza spazio necessario. *«Mentre* — commenta il prof. Cassiano — *i nuovi macchinari restano inutilizzati nei magazzini».* f. m.

Due giornate di lavoro [illegible] «Sala Ferrero»

Convegno [illegible] Aldo Moro

Fra i partecipanti l'on. Ingrao [illegible] (forse) [illegible] presidente Spadolini

Aldo Moro

ALESSANDRIA — «Aldo Moro: cattolicesimo e democrazia nell'Italia repubblicana»: *è il tema di un convegno di studi a carattere nazionale sul pensiero e l'attività dello statista scomparso, organizzato dall'assessorato provinciale alle attività culturali e dall'Istituto Storico [illegible] Resistenza di Alessandria.*

L'incontro si terrà sabato e domenica alla Sala Ferrero del Comunale e ha lo scopo di approfondire lo studio del pensiero e dell'attività di uno dei massimi esponenti [illegible] dc del dopoguerra.

Domenica mattina il convegno sarà occupato [illegible] una tavola rotonda su «Aldo Moro fra politica e storia» con la partecipazione dell'on. Pietro Ingrao, [illegible] proff. Piero Scoppola e Giuseppe Tamburrano e, forse, del presidente del Consiglio Giovanni Spadolini.

I lavori [illegible] convegno [illegible] aprono sabato con un intervento del presidente della Corte Costituzionale Leopoldo Elia cui faranno seguito le relazioni dei proff. Renato Moro — nipote dello statista —, Ugo De Siervo e Roberto Ruffilli, delle Università di Roma, Firenze, Bologna, sulla formazione di un intellettuale di Azione cattolica, il centrismo e il centro sinistra, i difficili Anni 70.

Sono previste comunicazioni da parte di docenti [illegible] studiosi anche alessandrini, Renato Balduzzi, Franco Boiardi, Giorgio Canestri, Sandro Fontana, e Maria Serena Piretti. A presentare la tavola rotonda di domenica mattina sarà [illegible] prof. Maurilio Guasco, direttore dell'Istituto storico della Resistenza.

Il convegno continua e sviluppa il programma dell'Istituto storico alessandrino che comprende da un lato [illegible] ricerca e la riflessione sui diversi aspetti della vita provinciale (economici, politici, sociali, religiosi), dall'altro vuole approfondire lo studio del pensiero e dell'attività di alcune figure che hanno dato contributi essenziali allo sviluppo della società italiana.

«Occorre sottolineare — dice Carlo Gilardenghi, nuovo presidente dell'Istituto storico — che il convegno è anche il frutto di una nuova, attiva collaborazione instaurata con l'Amministrazione provinciale: solo così è stato possibile coinvolgere studiosi di fama [illegible] uomini politici che, [illegible] gli studiosi, hanno sempre dimostrato una specifica attenzione agli studi storici».

I lavori si inizieranno alle 9,30 di sabato; proseguiranno per tutta la giornata e nella mattina di domenica. r. sc.

La commossa partecipazione della città colpita dalla tragedia

Dietro tre bare tutta Valenza

Alle esequie anche il marito della donna suicida - Era giunto martedì sera [illegible] Israele - Soltanto all'aeroporto [illegible] stato informato che anche i due bambini [illegible] morti - Poche [illegible] prima [illegible] delitto-suicidio, l'orafo [illegible] telefonato alla moglie - Dice: «Tutto pareva normale, Mariuccia era tranquilla: [illegible] capisco perché l'ha fatto»

Valenza. Migliaia di persone hanno seguito il corteo funebre ancora sbigottite per la tragedia che ha impressionato tutta la città (Zeta)

VALENZA PO — *Migliaia [illegible] valenzani hanno reso ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Mariuccia, Massimiliano e Sonia Beneventi, le [illegible] vittime della tragedia di viale Vicenza 3. La folla, immensa, ha fatto ala al corteo funebre, dalla camera mortuaria [illegible] «Mauriziano» sino alla cattedrale, stringendosi attorno al marito e padre delle tre vittime, l'orafo Guido Beneventi, 38 anni, agli altri parenti, agli amici della famiglia distrutta in pochi secondi nella tarda serata di lunedì scorso.*

«Mi sento impotente dinanzi ad una tragedia così grande — *ha detto il parroco don Luigi Frascarolo, iniziando il rito funebre in cattedrale* — non ci sono parole per confortare chi resta, primo [illegible] tutti il padre e [illegible] sposo, resta solo la speranza, la fed[illegible] che la vita continui dopo la morte».

Dietro ai tre feretri, il volto impietrito dal dolore, Guido Beneventi, la suocera Angeli[illegible] Berosio che per prima aveva scoperto martedì mattina la tragedia, i parenti, gli amici.

Mariuccia Caroglio in Beneventi, 34 anni, lo ricordia[illegible] nella tarda serata di lunedì, dopo aver fatto coricare i figli Massimiliano e Sonia, 14 e 7 anni, li aveva uccisi, con due colpi di rivoltella alla testa, poi con la [illegible] arma si era sparata alla tempia, uccidendosi.

Guido Beneventi — socio con i fratelli Renzo [illegible] Lombardi della Vendorafa [illegible] Valenza — da qualche giorno [illegible] in Israele, [illegible] Tel Aviv, per un viaggio [illegible] affari. «Lunedì sera, verso le 20 — *ha detto* — avevo telefonato da Tel Aviv a casa, tutto pareva normale, Mariuccia era tranquilla. Non capisco perché l'ha fatto».

Tre ore dopo la telefonata — [illegible] donna [illegible] ancora cercato, verso le 22, di mettersi in contatto telefonico col marito, all'Hilton di Tel Aviv, ma senza riuscirvi — Mariuccia Caroglio decideva di uccidere i figli e di suicidarsi.

Quali i motivi? Di parole, di supposizioni ne sono state fat[illegible] molte, Angelina Berosio vedova Caroglio, subito dopo la scoperta dei cadaveri della figlia e dei nipotini, che adorava, aveva avuto anche parole dure nei confronti del genero. E' sconvolta, prima di condannare bisogna controllare le voci, le supposizioni.

Le indagini sulla tragedia [illegible] coordinate dal procuratore della Repubblica Enrico Buzio, quanto prima Guido Beneventi sarà ascoltato dal vicequestore Nando Feola, forse saprà fornire qualche elemento che possa spiegare il tragico gesto di Mariuccia Caroglio, l'improvvisa crisi di follia che ha distrutto una famiglia e sconvolto Valenza.

Subito dopo la scoperta dell'omicidio-suicidio, i fratelli Lombardi si erano messi in contatto con il socio, a Tel Aviv, gli avevano rivelato soltanto una parte della tragedia: «Mariuccia si è suicidata — *avevano riferito* — rientra subito». *Martedì, alle 20, l'orafo valenzano era all'aeroporto milanese, qui lo attendevano gli amici più intimi, il medico, l'amico e legale avvocato Mario Boccassi. Gli [illegible] stati fatti ingerire alcuni tranquillanti, quindi i fratelli Lom[illegible] gli hanno detto tutta la verità.*

La disperazione di Guido Beneventi al seguito dei feretri

Guido Beneventi [illegible] [illegible] una crisi violenta, poi, sotto l'effetto dei farmaci, [illegible] è un poco calmato, ha voluto subito tornare a Valenza. E' ancora sconvolto, non [illegible] spiegarsi i motivi dell'improvvisa [illegible] che ha spinto [illegible] moglie ad uccidere i figli ed [illegible] uccidersi.

«Ci siamo parlati a lungo — *dice l'avvocato Mario Boccassi* — prima che un cliente [illegible] un amico, [illegible] si può comprendere, meglio. Non sa spiegarsi il gesto della moglie, appare distrutto. Anch'io non so darmi una spiegazione».

Rispondere ai molti interrogativi non sarà certo facile, troppi hanno già cercato di dare spiegazioni assurde, irreali. Forse, quando avrà potuto raccogliere le idee, meditare su vecchi e nuovi episodi, sarà proprio Guido Beneventi che potrà trovare un perché alla tragedia che ha sconvolto [illegible] «città dell'oro».

Franco Marchiaro

Era in pericolo la giunta minoritaria laica

Trovato accordo in Comune per il bilancio [illegible] Casale

Il Consiglio riunito nella serata di ieri - L'atteggiamento della dc

CASALE MONFERRATO — L'approvazione del bilancio preventivo '82 e la composizione di una nuova maggioranza, con ingresso della [illegible] nell'esecutivo del Comune di Casale — e quindi una soluzione alla crisi [illegible] giunta, sino a ieri minoritaria (psi - psdi - pri - pli) — sono imminenti. Mentre il giornale [illegible] in macchina il Consiglio comunale dovrebbe concludersi con [illegible] accordo [illegible] cinque già emerso chiaramente nelle ultime trattative fra i partiti.

Martedì pomeriggio l'incontro tra i quattro partiti di giunta e la dc ha registrato sbocchi positivi. E' stata valutata la proposta di integrazio[illegible] e le modifiche al bilancio prospettate dai democristiani: tutto fa ritenere sempre più vicina [illegible] soluzione definitiva.

In particolare, martedì sera, durante la seconda serata di Consiglio, la [illegible] ha registrato positivamente la riapertu[illegible] di [illegible] dialogo con le forze che compongono la giunta: *«Riteniamo che si debba arrivare alla definizione [illegible] quadro politico* — [illegible] affermato Riccardo Coppo — *per poi passare all'approvazione del bilancio. In proposito chiedia[illegible] al sindaco e al Consiglio di protrarre a oltranza la seduta per giungere all'approvazione [illegible] documento amministrativo».*

Secondo l'esponente democristiano la riunione di [illegible] tedì pomeriggio ha *«dato esiti positivi, abbiamo registrato la disponibilità [illegible] accogliere le nostre richieste. Per questo auspichiamo che si possa arrivare a una soluzione del quadro politico e del bilancio».*

[illegible] l'alleanza pentapartitica e l'approvazione [illegible] bilancio sono dati ormai per certi, resta ancora aperto il problema delle rappresentanze in giunta. Un aspetto questo che non aveva sinora permesso [illegible] [illegible] cordo definitivo.

Su posizioni diverse [illegible] i partiti dell'esecutivo, rispetto alla dc che aveva richiesto una *«partecipazione numerica adeguata al proprio peso politico e quindi competenze di un certo rilievo».*

Da registrare ancora il probabile naufragio [illegible] ogni possibilità [illegible] accordo tra i quattro partiti di giunta e il pci. *«La proposta di una giunta [illegible] sinistra* — ha affermato martedì in Consiglio Giampiero Bertolone (psi) —, *con l'invito dei comunisti al psi, pur tenendo conto dell'apertura ai laici, non riconosce nei qual[illegible] partiti dell'esecutivo quella forza di maggioranza relativa con cui ci presentiamo e vogliamo essere registrati».*

[illegible] parte comunista, infine, sono [illegible] sottolineate le carenze di carattere amministrativo. *«Una serie di problemi irrisolti* — ha affermato Giorgio Barbesino —, *lasciati esattamente allo stesso punto di un anno fa».* Tra gli altri, la mancata presentazione di un programma da parte dell'esecutivo. g. d.

Dirigenti accusati [illegible] bancarotta fraudolenta

Voghera, 5 mandati di cattura per il fallimento della Sicmi

Tre arresti sono già avvenuti - L'ammanco risulterebbe di 400 milioni

VOGHERA — Raffica [illegible] mandati di cattura per il fallimento della «Sicmi» (Società costruzioni montaggi industriali) di Voghera che aveva sede in strada Braide, dichiarata fallita dal tribunale nel maggio dello scorso anno.

Il giudice istruttore [illegible] Macchiavello ha [illegible] sei mandati di cattura per bancarotta fraudolenta nei [illegible] fronti di altrettanti soci della «Sicmi», tre dei quali sono stati [illegible] eseguiti dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria. Gli altri tre [illegible] colpiti dal provvedimento [illegible] trovano da diversi mesi all'estero, in un Paese dell'Africa Occidentale, per motivi di lavoro e probabilmente non potranno essere estradati.

Le prime tre persone arrestate [illegible] i fratelli Carlo, Pierluigi e Giovanni Corona, abitanti rispettivamente a Casei Gerola, Voghera e Bastida Pancarana. Non si conoscono i nomi degli altri tre soci colpiti [illegible] mandato di cattura.

La «Sicmi» era stata fondata nel 1976; era [illegible] società a responsabilità [illegible] e aveva eseguito lavori per grosse industrie, tra cui la Grove [illegible] Voghera e la Vinal [illegible] Santa Giuletta.

[illegible] giudice istruttore ha disposto l'arresto di tutti i soci, in seguito alle gravi irregolarità emerse nella contabilità [illegible] «Sicmi», dalla quale risulterebbe [illegible] ammanco di 400 milioni.

Il curatore del fallimento, dottor Roberto Berti, ha già proceduto alla vendita di parte delle attrezzature e del materiale della società, [illegible] a quanto pare, la somma che si potrà realizzare non sarà sufficiente per coprire metà dei debiti.

Ieri i fratelli Corona sono stati interrogati dal magistrato inquirente alla presenza dei loro difensori, gli [illegible] cati Gianni Valmori e Carlo Amedeo Curti.

Le indagini proseguono per mettere in luce tutti gli aspetti della complessa vicenda fallimentare e per chiarire il ruolo dei soci e le cause che hanno portato [illegible] dissesto della società. e. g.

Proposta in un convegno

Acqui aspira al centro congressi

ACQUI TERME — *«Desideriamo costituire nella città termale un centro congressi: Acqui ne ha tutte le possibilità ed i diritti, e può degnamente porre la propria candidatura».*

Questo il voto scaturito al termine di un convegno di un centinaio di traduttori e di interpreti riunitisi ad Acqui in occasione della annuale assemblea delle Aiti (Associazione italiana traduttori e interpreti). (g. p.)

Ordinata dal pretore la distruzione del materiale

Liberato il torrente Staffora dai cento quintali di rifiuti

Saranno trasferiti nell'inceneritore [illegible] Vigevano - L'operazione iniziata

VOGHERA — Verrà bruciato nell'inceneritore di Vigevano il materiale scaricato sul greto del torrente Staffora, nelle vicinanze di un deposito di rottami di Gaspare Stella, [illegible] anni, [illegible] Santa Maria Bianca a Voghera. Il pretore Renato Delucchi ha disposto il dissequestro del materiale costituito da scarti della lavorazione (lamiere e pezzi di plastica) di una fabbrica di frigoriferi, la «Iberna» di Casteggio, ordinando [illegible] sua rimozione e la distruzione nell'inceneritore vigevanese.

L'operazione, autorizzata dall'amministrazione provinciale [illegible] Pavia, è già iniziata e verrà portata a termine nei prossimi giorni.

Il quantitativo è considerevole (si aggira sui 100 quintali) e la [illegible] presenza costituiva un pericolo per l'ecologia e l'igiene pubblica. La decisione di ricorrere all'inceneritore per distruggere il materiale, anziché trasferirlo in una discarica controllata, è stata presa per evitare possibilità di inquinamenti, in quanto contiene idrocarburi clorurati, anche se in quantità minima, come è risultato [illegible] analisi del Laboratorio di Igiene e profilassi di Pavia.

Nei confronti del titolare del deposito, dell'autista dell'autotreno che ha portato il materiale a Voghera, Dante Gatti, [illegible] anni, e dei dirigenti della «Iberna», il pretore ha aperto un procedimento giudiziario per il reato di *«scarico pericoloso di materiale atto ad imbrattare il terreno e a molestare le persone».*

Il magistrato prosegue nel frattempo l'istruttoria per accertare altri eventuali reati penali e violazioni ai regolamenti di igiene e per stabilire se l'area in cui è avvenuto lo scarico è di proprietà privata o demaniale.

Frattanto le autorità comunali hanno [illegible] che il [illegible] teriale abbia inquinato le falde acquifere che alimentavano il pozzo di via Montegrappa nel quale è stata rilevata la presenza [illegible] sostanze nocive. Ancora non è stato possibile individuare la [illegible] dell'inquinamento che rischia di mettere fuori uso per sempre il pozzo ormai chiuso da circa un anno.

Nonostante le continue operazioni di spurgo non si è riusciti a rendere l'acqua nuovamente potabile e [illegible] ritiene ormai impossibile il suo recupero. La città avrà comunque acqua a sufficienza perché fra qualche mese potranno entrare in funzione i nuovi pozzi [illegible] via Gobetti e di via Martiri della Libertà. e. g.

Cantalupo Ligure — Saranno eseguiti i lavori di sistemazione nel cimitero della frazione Co[illegible] Merlassino. Sulla spesa di 11 milioni e 238 mila lire, la giun[illegible] regionale ha concesso al Comune il contributo del 10,82 per cento per 10 anni.

CINEMA

[illegible]
ALESSANDRINO: Fico d'India, R. Pozzetto, D. Abatantuono ([illegible]mico)
[illegible]: Reds (cineforum).
[illegible] Momenti di gloria (dramm.).
CORSO: Il volto [illegible] potenti, J. Fonda, K. Kristofferson (dramm.)
CRISTALLO: Collegiale svedese.
GALLERIA: Per vivere meglio divertitevi con noi (comico)
MODERNO: Vieni avanti cretino, Lino Banfi (comico)

ACQUI [illegible]
ARISTON: [illegible] è perfetto (commedia)
CRISTALLO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon (avv.)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Shining (dramm.)
POLITEAMA: Salari [illegible]
VITTORIA: Le evase (sexy).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sexy club (sexy).
IRIS: Il giustiziere della notte N. 2, C. Bronson (avv.)
ITALIA: Lo squartatore di New York (horror).
[illegible] W la [illegible] (commedia brill.).

OVADA
LUX: Purché si faccia con gusto (commedia)
[illegible]O: L'affittacamere (sexy).
[illegible]: [illegible] [illegible] spada (avv.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Incontri ravvicinati del terzo tipo (fantascienza).

TORTONA
MODERNO: Reds, W. Beatty, D. Keaton (dramm.)
SOCIALE: Bello mio bellezza mia, G. Giannini, M. [illegible]ato (commedia)
VERDI: La donna del tenente francese, M. Streep (dramm.).

VALENZA [illegible]
NUOVO ITALIA: non pervenuto
SOCIALE: Oltre il giardino, Peter Seller (commedia).

[illegible]
[illegible]NO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon (avv.).
GALVANI: Reds, W. Beatty, D. Keaton (dramm.).
ROMA: Possession (dramm.).
SOCIALE: [illegible] pazza storia del mondo, Mel Brooks (comico).

ALLE TV

TELECITY
20,30 Inferno: drammatiche e allucinanti vicende di giovane donna americana (1953)
23 — [illegible] lo fusto: alto prelato si occupa di speculazioni ai danni di giovane squattrinato (1971)

GRP
20,35 Margherita [illegible] notte: pro[illegible] si innamora di bella [illegible] e fa patto [illegible] il diavolo. Rielaborazione della leggenda di Faust (1956)
23,30 Rosso il cielo dei Balcani: durante la guerra sui Balcani si intrecciano storie di spionaggio

TACCUINO

«La Stampa» - [illegible]
Redazione: via Cavour 5, tel. [illegible].
Uffici di corrispondenza: [illegible] 0142 - 64.782; Tortona 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; [illegible] 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Follini, [illegible] IV [illegible]vembre; notturna: Bruna, piazza Libertà.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini.
Novi: Dellepiane, via Roma.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale 2, corso Don Orione.
Valenza: Centrale, corso G[illegible].
Voghera: Botti, via Plana.

GUARDIA MEDICA
Telefonate urgenti 42.241.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno, altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

ECONOMICI

A L. 1100 mq [illegible] da mq 1000 a 2000 [illegible] Casale Monferrato [illegible]

On behalf of a large industrial organization we are seeking a

DINAMIC AND SELF-MOTIVATING MAN OR WOMAN

to work in the

COMMERCIAL FIELD DEALING WITH ENGLISH SPEAKING COUNTRIES

Essential requirements are:

— an excellent knowledge of English both spoken and written
— immunity from military service.

In addition a qualification or training in the graphic and printing industry and working experience in the same would be a great advantage for . Preferred is under 35 years.

The is located in Turin.

All applications will be treated in the strictest confidence.

Please write in first instance enclosing a detailed curriculum vitae to.

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione

Die kommerzielle Leitung einer führenden Firma hat uns beauftragt, eine

DYNAMISCHE, MOTIVIERTE PERSON

für den

KOMMERZIELLEN SEKTOR DEUTSCHSPRACHIGER ZU SUCHEN

Wir verlangen:

— perfekte Beherrschung der deutschen Sprache; schriftlich und mündlich
— erfahrung mit den Problemen in Sektor Grafik und Druck
— militardienstbefreiter.

Folgende Vorraussetzungen werden bevorzugt:

nicht älter als 35 Jahre; diplomgrafiker; erfahrungen imgenannten Arbeitsbereich.
Der Arbeitsplatz befindet sich in Turin.
Wir garantieren Grösste Zurückhaltung.

Wir bitten, ein detailliertes kurrikulum zu senden.

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione

Per importante azienda edile, ricerchiamo

RESPONSABILE CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE

Si

— età intorno ai anni
— buona esperienza professionale
— buone capacità guida e gestione del personale

Si offrono inquadramento e retribuzione veramente interessanti.

Sede di lavoro: TORINO.

Scrivere a Forrad, via F. Filzi 25/a, 20124 Milano, indicando recapito telefonico per contatto diretto. La selezione avverrà a Milano. Le risposte dovranno pervenire entro e non oltre il 15 giugno 1982.

SETTORE PARABANCARIO

Una primaria Società di leasing e finanziamenti, con portafoglio superiore ai 200 miliardi, ha creato a Torino un centro regionale con l'obiettivo di estendere in Piemonte uno sviluppo già realizzato in altre regioni. In questo quadro ricerca:

AGENTI

rispettivamente per le province di:
ASTI - ALESSANDRIA E ZONA DI IVREA

L'agente sarà incaricato di allacciare rapporti continuativi con aziende - concessionari - importatori, offrendo servizi di leasing e di finanziamento atti a promuovere le vendite di autovetture, veicoli industriali, attrezzature ed altri beni, diretti ad aziende, professionisti, imprese artigiane e commerciali.

Inviare curriculum a **Rag. R. Rosso - C.so Duca degli n. 90 - 10129 Torino.**

Affermata società di **Leasing mobiliare ed immobiliare** ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

in possesso di una buona preparazione culturale di base, a livello universitario e di un'esperienza maturata in settori affini.

venticinque, operatrice contabile, ufficio di Torino.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 668 — 10100 TORINO

ESATTORI

non a tempo pieno, importante finanziaria ricerca per le seguenti zone:
TORINO PIEMONTE

Offresi rimborso fisso oltre provvigioni e incentivi. I candidati dovranno preferibilmente pensionati dotati di autoveicolo proprio o provenienti da pubbliche amministrazioni e/o finanziarie.

Scrivere: **«Publikompass 5550 — 10100 Torino».**

Società di servizi leader ricerca

ISPETTORI COMMERCIALI

in possesso di: capacità di trattare ad alto livello, esperienza documentabile di vendita a clienti industriali, capacità di organizzare autonomamente l'attività in base alle più moderne tecniche di vendita, propria. Si un lavoro stimolante con una commisurata ai risultati ottenuti e composta da una parte fissa, incentivi alle vendite, da rimborsi con inquadramento contrattuale impiegati commercio.

Sede di lavoro: addestramento a Milano, area affidata da TORINO.

Inviare fotografia curriculum e pretese a:
«Publikompass M — 20123 Milano».

SECURSISTEM ITALIA - Sistemi di sicurezza
ricerca:

segretaria commerciale steno-dattilo-contatto

TECNICO ELETTRONICO

per manutenzione impianti nell'ambito regionale

di impianti antincendio

E' richiesta esperienza specifica, meglio se realizzata in azienda settore.

Propone: motivante ambiente di lavoro, elevazione professionale, inquadramento, retribuzione e incentivi di sicuro interesse.

Manoscrivere: Emanuele, - 10123 Torino.

Studio DOTRA
selezione formazione

Il nostro Cliente è un'importante Azienda operante nel settore dell'elettronica di consumo sede a km da Torino, fornite di mezzi di trasporto aziendali e di ed impegnata nel lancio dei propri prodotti sui mercati che di adeguare la propria struttura alle attuali esigenze, ci ha incaricato di effettuare la ricerca di

a) un PRODUCT MANAGER

esperto in Marketing nel campo dei beni durevoli di consumo appartenenti al settore elettronico, con buona della lingua inglese;

b) un EXPORT MANAGER

che, sempre nel campo dei beni durevoli di consumo appartenenti al settore elettronico, curi i mercati europei e mediorientali. E' indispensabile oltre che ad una esperienza specifica, la perfetta conoscenza della lingua inglese di altra lingua europea.

Per entrambe le posizioni si offre l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione interessante, comunque commisurata alle effettive capacità del candidato.

Per la posizione esiste possibilità di carriera a medio termine.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

Si assicura la massima riservatezza ed una risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, 10134 Torino.

Importante Società di Telecomunicazioni ricerca per il potenziamento dell'attività R & D

ANALISTI SOFTWARE PER SISTEMI IN TEMPO REALE

La posizione richiede una pluriennale esperienza nella progettazione e realizzazione di sistemi per telecomunicazioni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel campo dei programmi applicativi in tempo reale, analisi e programmazione strutturata.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Il livello di inserimento e la relativa retribuzione sono di sicuro interesse e comunque commisurati all'effettiva esperienza del candidato.

Sedi di lavoro: Milano - Salerno.

Inviare dettagliato curriculum specificando la retribuzione attualmente percepita a:
«PUBLIKOMPASS 78 — 20123 MILANO».

Azienda leader nel settore delle trasmissioni meccaniche ed idrostatiche

cerca:

AGENTE DI VENDITA

(Rappresentante) per le province di NOVARA e VERCELLI a cui affidare dei propri prodotti

Si richiede:

Titolo di studio di perito industriale meccanico o estrazione da studi tecnici di progettazione
esperienza di vendita nel ramo delle trasmissioni meccaniche, elettromeccaniche ed idrostatiche
Conoscenza del mercato

Si offre:

vigioni su ordini diretti ed indiretti
Inquadramento Enasarco

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 1065 — BOLOGNA

AVON - CELLI
Maglieria lusso esterna uomo/donna

Per linea Accessori: cravatte - calze - camicie - cinture

cerca

RAPPRESENTANTE per Piemonte/Liguria

veramente specializzato nel ed introdotto dettaglio fine.

Inviare curriculum vitae a: **CELLI - Direz. Commerciale Via A. Bono Cairoli 17 - 20127 MILANO**

Studio DOTRA
selezione formazione

Una Azienda di importanza nazionale, operante nel campo dell'elettronica di consumo, nel quadro del potenziamento del laboratorio del proprio Stabilimento situato a 35 km da Torino e fornito di mezzi di trasporto aziendale nonché di mensa, ci ha incaricato di ricercare un

PERITO ELETTRONICO

oppure

INGEGNERE ELETTRONICO

a) esperto in circuiti di alimentazione switcher mode per applicazioni semi-professionali; o comunque esperto
b) di commutazione controllata su carichi induttivi con dispositivi a semiconduttore per potenze dell'ordine di qualche centinaio di watt.

L'inquadramento e la retribuzione, commisurati alle effettive capacità del candidato, sono comunque interessanti.

Si prega di inviare per espresso un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

Si garantisce assoluta riservatezza ed una risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, 60 - 10134 Torino.

D.D. Audasso
Corso Appio Claudio, 5 - 10143 TORINO
Pannelli e telai per porte - Porte finite

Ricerca per il potenziamento della rete commerciale:

VENDITORE EXPORT
VENDITORE CAPO AREA PER ITALIA CENTRALE E/O MERIDIONALE

Si garantisce

— assoluta riservatezza
— inserimento in uno dei maggiori nel settore
— adeguata preparazione, ove necessiti
— remunerazione interessante e rapportata all'esperienza ed ai risultati
— ambiente di lavoro moderno e dinamico, con possibilità di carriera

Si richiede:

— predisposizione alla vendita
— disponibilità a frequenti viaggi e permanenze fuori
— abilità nella trattative commerciali ad ogni livello
— buona conoscenza, per il venditore export, della lingua tedesca (sarà titolo preferenziale la conoscenza di altre lingue).

Si prega di non telefonare, ma voler inviare dettagliato curriculum direttamente alla sede aziendale.
Per particolari posizioni è accettata risposta tramite professionisti.

Importante gruppo nazionale con sede nella cintura nord-est di Torino, nell'ambito del potenziamento del proprio centro elaborazione dati, ricerca:

1) ANALISTA PROGRAMMATORE

Si richiede un'esperienza di 4 o 5 anni nel settore EDP, buona conoscenza del linguaggio COBOL ed una significativa esperienza nello sviluppo di procedure applicative che prevedano l'impiego TP e l'utilizzo di data base. La posizione alle dipendenze del responsabile EDP, prevede oltre allo sviluppo di nuove procedure, il mantenimento di quelle esistenti ed il coordinamento di due programmatori.

2) PROGRAMMATORE

Si richiede un'esperienza di circa due anni e la conoscenza del linguaggio COBOL.

E' offerta ampia possibilità di qualificazione e miglioramento professionale in azienda all'avanguardia e modernamente organizzata.

Le persone interessate dovranno inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 687 - 10100 TORINO

Un'azienda commerciale torinese, importatrice e distributrice di materie prime tra le più affermate nel suo settore, cerca un

CONTABILE

cui affidare inizialmente, alle dipendenze del Direttore Amministrativo, la

CONTABILITÀ CLIENTI

Si chiede: diploma di ragioneria; età 25/30 anni; esperienza gestione amministrativa e finanziaria dei clienti per almeno tre anni in azienda di medie/grandi dimensioni; buona conoscenza stesura bilanci e adempimenti fiscali e tributari. Importante aver utilizzato il calcolatore e disporre di una buona capacità di coordinamento delle attività di terzi. Retribuzione interessante, flessibile in relazione a concrete possibilità di avanzamento.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento «DAM», a:

BG&A s.r.l.
Tecnologie di management per lo sviluppo di impresa
Via Francesco Sforza, 2 - 20122

ISPETTORI: Nord - Centro - Sud - Sicilia

Società Leader settore Cosmesi Naturale cerca.

Si richiede: Diploma e/o Laurea, 25/28 anni, esperienza minimo biennale nel settore specifico, nella conduzione personale di vendita diretto, disponibilità assoluta dal 1° settembre 1982.

Si offre: Inquadramento diretto 3ª categoria composto da stipendio più provvigioni con un guadagno annuo attorno ai 18/20.000.000 (milioni) inoltre rimborso spese a piè di lista, auto della società non reclamizzata.

Inviare curriculum per a:
Casella Postale 23 - 40016 S. GIORGIO DI PIANO

ECONOMICI

42 Antiquariato

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

La nuova sistemazione sarà ultimata alla fine dell'anno

Centro rianimazione dell'ospedale inadeguato alle esigenze cittadine

Quando sarà trasferito al settimo piano del monoblocco avrà, comunque, [illegible] terzo in meno dei posti letto necessari - Commenti dei responsabili sanitari [illegible] politici

ALESSANDRIA — Il tragico incidente di cui è stato vittima negli scorsi giorni il presidente della Provincia Franco Provera, poi morto a seguito delle lesioni riportate, e del direttore de *Il Piccolo* Paolo Zoccola, tuttora ricoverato, ha portato all'attenzione, sia pure indirettamente, il problema del «Centro [illegible] rianimazione» dell'ospedale di Alessandria.

Venerdì mattina, poche ore dopo l'incidente, quando già Franco Provera era in rianimazione, i medici ebbero la necessità di portare al «Centro» anche Paolo Zoccola, [illegible] insufficienza respiratoria. Non era però possibile: non c'erano posti.

«*Forse non è questo il momento di dirlo* — affermava il chirurgo prof. Maconi parlando con il vicepresidente dell'Usl Giovanni Priano, socialista come Provera, e con altri che sostavano in attesa di notizie dell'uomo politico — *ma lo faccio egualmente: è vergognoso che non abbiate ancora provveduto a dare una sede più idonea al "Centro di rianimazione", il reparto più importante di tutto l'ospedale*».

Un'affermazione che il prof. Oreste Cassiano, primario del Centro, da quando, sedici anni fa, venne istituito [illegible] locali di emergenza (dov'è ora l'emodialisi) va ripetendo, malgrado nel frattempo la «rianimazione» sia stata trasferita in coabitazione — ma è una coabitazione molto sacrificata — al secondo piano del monoblocco.

«*Siamo in attesa di andare nella nuova sede, al settimo piano del nuovo monoblocco* — dice il prof. Cassiano — *ma, [illegible] più ho detto e ripetuto, si è perso tempo prezioso per lungaggini burocratiche ed i lavori del complesso sono fermi [illegible] oltre [illegible] anno, esattamente dall'inizio del maggio '81. E chissà quando saranno ultimati*».

[illegible] il «Centro di rianimazione» continuerà ad essere in coabitazione [illegible] altri servizi, sacrificato, in locali certo non degni dell'importanza e della delicatezza che ha.

Si salirà al settimo piano, sotto il «blocco *delle sale operatorie*» [illegible] già si sa che sarà ancora [illegible] volta sacrificato. Infatti se oggi i posti sono appena nove — e sono veramente [illegible] pochi, tanto che, come si è visto, manca la possibilità di [illegible] i ricoverati — quando il «Centro» passerà nella nuova sede la disponibilità sarà di venti posti: dieci per gli «acutissimi» [illegible] altrettanti per i meno acuti.

Sarà un miglioramento, ma il numero è notevolmente inferiore a quello previsto [illegible] Dpr del 27-3-69 che per gli ospedali regionali prevede il 2 per cento [illegible] posti di rianimazione rispetto ai posti letto. Per Alessandria, allora, dovrebbero essere trenta: un terzo in più di quanti sono stati previsti.

Se questa non [illegible] un'assurdità, un controsenso visto che si sta dando al servizio una sede nuova.

D'altra parte le difficoltà burocratiche vengono riconosciute dallo stesso Priano: sono dovute al passaggio di competenza dall'amministrazione ospedaliera al Comune, che ha bloccato assurdamente [illegible] appalti, e poi ancora all'Usl, a seguito della riforma sanitaria.

«*Stiamo facendo tutto il possibile* — [illegible] Priano —, *comunque i locali nuovi non saranno pronti prima della fine dell'anno*».

Nell'attesa, per assurde decisioni precedenti, forse anche per miopie da parte di chi doveva e poteva decidere, a tutti i livelli, il Centro di rianimazione continuerà ad essere sacrificato, senza spazio necessario. «*Mentre* — commenta il prof. Cassiano — *i nuovi macchinari restano inutilizzati nei magazzini*». **f. m.**

Due giornate di lavoro alla «Sala Ferrero»

Convegno su Aldo Moro

Fra i partecipanti l'on. Ingrao e (forse) il presidente Spadolini

Aldo Moro

ALESSANDRIA — «Aldo Moro: cattolicesimo e democrazia nell'Italia repubblicana»: è il [illegible] [illegible] convegno [illegible] studi a carattere nazionale sul pensiero e l'attività dello statista scomparso, organizzato dall'assessorato provinciale alle attività culturali e dall'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria.

L'incontro si terrà sabato e domenica alla Sala Ferrero del Comunale e [illegible] lo scopo di approfondire lo studio [illegible] pensiero e dell'attività di uno dei massimi esponenti della dc del dopoguerra.

Domenica mattina il convegno sarà occupato [illegible] una tavola rotonda su «Aldo Moro fra politica e storia» con la partecipazione dell'on. Pietro Ingrao, dei proff. Piero Scoppola e Giuseppe Tamburrano e, forse, del presidente del Consiglio Giovanni Spadolini.

I lavori del convegno si aprono sabato con un intervento del presidente della Corte Costituzionale Leopoldo Elia cui faranno seguito le relazioni dei proff. Renato Moro — nipote dello [illegible] —, Ugo [illegible] Sietvo e Roberto Ruffilli, delle Università [illegible] Roma, Firenze, Bologna, sulla formazione di [illegible] intellettuale di Azione cattolica, il centrismo e il centro sinistra, i difficili Anni 70.

Sono previste comunicazioni [illegible] parte di docenti e studiosi anche alessandrini, Renato Balduzzi, Franco Bolardi, Giorgio Canestri, Sandro Fontana e Maria Serena Piretti. A presentare [illegible] tavola rotonda di domenica mattina sarà il prof. Maurilio Guasco, direttore dell'Istituto storico della Resistenza.

Il convegno continua e sviluppa il programma dell'Istituto storico alessandrino che comprende da un lato [illegible] ricerca e [illegible] riflessione sui diversi aspetti della vita provinciale (economici, politici, sociali, religiosi), dall'altro vuole approfondire lo studio del pensiero e dell'attività di alcune figure che hanno dato contributi essenziali allo sviluppo della società italiana.

«Occorre sottolineare — *dice Carlo Gilardenghi, nuovo presidente dell'Istituto storico* — che il convegno è anche il frutto di [illegible] nuova, attiva collaborazione instaurata con l'Amministrazione provinciale: solo così è stato possibile coinvolgere studiosi di fama e uomini politici che, come gli studiosi, hanno sempre dimostrato [illegible] specifica attenzione agli studi storici».

I lavori si inizieranno alle 9,30 di sabato; proseguiranno per tutta la giornata e nella mattina di domenica. **r. sc.**

La [illegible] partecipazione della città colpita dalla tragedia

Dietro tre bare tutta Valenza

Alle esequie anche il marito della donna suicida - Era giunto martedì sera da Israele - Soltanto all'aeroporto [illegible] stato informato che anche i due [illegible] erano morti - Poche ore prima del delitto-suicidio, l'orafo aveva telefonato [illegible] moglie - Dice: «Tutto pareva normale. Mariuccia [illegible] tranquilla: [illegible] capisco perché l'ha fatto»

VALENZA PO — *Migliaia di valenzani hanno reso ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Mariuccia, Massimiliano e Sonia Beneventi, [illegible] tre vittime della tragedia di viale Vicenza 3. La folla, immensa, ha fatto [illegible] al corteo funebre, dalla camera mortuaria del «Mauriziano» sino alla cattedrale, stringendosi attorno al marito e padre delle tre vittime, l'orafo Guido Beneventi, 38 anni, agli altri parenti, agli amici della famiglia distrutta in pochi secondi nella tarda serata [illegible] lunedì scorso.*

«Mi sento impotente dinanzi ad una tragedia così grande — *ha detto il parroco don Luigi Prascarolo, iniziando il rito funebre in cattedrale* — non ci [illegible] parole per confortare chi resta, primo di tutti il padre e lo sposo, resta solo la speranza, la fede che la vita continui dopo la morte».

Dietro ai tre feretri, il volto impietrito dal dolore, Guido Beneventi, la suocera Angelina [illegible] che per prima aveva scoperto martedì mattina la tragedia, i parenti, gli amici.

Valenza. Migliaia di persone hanno seguito il corteo funebre ancora sbigottite per la tragedia che ha impressionato tutta la città (Zeta)

Mariuccia Caroglio [illegible] Beneventi, [illegible] anni, lo ricordiamo, nella tarda serata di lunedì, dopo aver fatto coricare i figli Massimiliano e Sonia, 14 e 7 anni, li aveva uccisi, [illegible] due colpi di rivoltella alla testa, poi con la stessa [illegible] si era sparata alla tempia, uccidendosi.

Guido Beneventi — socio con i fratelli Renzo e Mario Lombardi della Vendorafa di Valenza — da qualche giorno era in Israele, a Tel Aviv, per un viaggio [illegible] affari. «Lunedì sera, verso le 20 — [illegible] detto — avevo telefonato da Tel Aviv a casa, tutto pareva normale. Mariuccia era tranquilla. Non capisco perché l'ha fatto».

Tre ore dopo [illegible] telefonata — la donna aveva ancora cercato, verso le 22, [illegible] mettersi in contatto telefonico col marito, all'Hilton di Tel Aviv, ma senza [illegible] — Mariuccia Caroglio decideva di uccidere i figli e di suicidarsi.

Quali i motivi? Di parole, di supposizioni ne sono state fatte molte, Angelina Berardo vedova Caroglio, subito dopo la scoperta dei cadaveri della figlia e dei nipotini, che adorava, aveva avuto anche parole dure [illegible] confronti del genero. E' sconvolta, prima di condannare bisogna controllare le voci, le supposizioni.

Le indagini sulla tragedia [illegible] coordinate dal procuratore della Repubblica Enrico Busto, quanto prima Guido Beneventi sarà ascoltato dal vicequestore Nando Feola, forse saprà fornire qualche elemento che possa spiegare il tragico gesto [illegible] Mariuccia Caroglio, l'improvvisa crisi di follia che ha distrutto [illegible] famiglia e sconvolto Valenza.

La disperazione di [illegible] Beneventi al seguito dei feretri

Subito dopo la scoperta dell'omicidio-suicidio, i fratelli Lombardi si erano messi in contatto con il socio, a Tel Aviv, gli avevano rivelato soltanto una parte della tragedia: «Mariuccia si è suicidata — avevano riferito — rientra subito». Martedì, alle 20, l'orafo valenzano era all'aeroporto milanese, qui lo attendevano gli amici più intimi, il medico, l'amico e legale avvocato [illegible]rio Boccassi. Gli sono stati fatti ingerire alcuni tranquillanti, quindi i fratelli Lombardi gli hanno detto tutta la verità.

Guido Beneventi ha avuto [illegible] crisi violenta, poi, sotto l'effetto dei farmaci, si è [illegible] poco calmato, ha voluto subito tornare a Valenza. E' ancora sconvolto, non sa spiegarsi i motivi dell'improvvisa crisi che ha spinto la moglie ad uccidere i figli ed ad uccidersi.

«Ci siamo parlati a lungo — *dice l'avvocato Mario Boccassi* — prima che un cliente è un amico, ci si può comprendere, meglio. Non sa spiegarsi il gesto [illegible] moglie, appare distrutto. Anch'io non so darmi una spiegazione».

Rispondere [illegible] molti interrogativi non sarà certo facile, troppi hanno già cercato di dare spiegazioni assurde, irreali. Forse, quando avrà potuto raccogliere le idee, meditare su vecchi e nuovi episodi, sarà proprio Guido Beneventi che potrà trovare un perché alla tragedia che ha sconvolto la «città dell'oro».

Franco Marchiaro

Era in pericolo la giunta minoritaria laica

Trovato accordo in Comune per il bilancio di Casale

Il Consiglio riunito nella serata [illegible] ieri - L'atteggiamento [illegible] [illegible]

CASALE MONFERRATO — L'approvazione [illegible] bilancio preventivo '82 e la composizione di [illegible] nuova maggioranza, con ingresso della dc nell'esecutivo [illegible] Comune [illegible] Casale — e quindi una soluzione [illegible] crisi di giunta, sino a ieri minoritaria (psi - psdi - pri - pli) — sono imminenti. Mentre il giornale va in macchina il Consiglio comunale dovrebbe concludersi con un accordo e cinque già [illegible] chiaramente nelle ultime trattative fra i partiti.

Martedì pomeriggio l'incontro tra i quattro partiti [illegible] giunta e la dc ha registrato sbocchi positivi. E' stata valutata la proposta di integrazione [illegible] e le modifiche al bilancio prospettate dai democristiani: tutto fa ritenere sempre più vicina una soluzione definitiva.

In particolare, martedì sera, durante la seconda serata di Consiglio, la dc ha registrato positivamente la riapertura di un dialogo con le forze che compongono la giunta: «*Riteniamo che si debba arrivare alla definizione del quadro politico* — ha affermato Riccardo Coppo — *per poi passare all'approvazione del bilancio. In proposito chiediamo al sindaco e al Consiglio di protrarre a oltranza la seduta per giungere all'approvazione del documento amministrativo*».

Secondo l'esponente democristiano la riunione [illegible] [illegible]tedì pomeriggio ha «*dato esiti positivi, abbiamo registrato [illegible] disponibilità ad accogliere [illegible] nostre richieste. Per questo auspichiamo che si possa arrivare a [illegible] soluzione [illegible] quadro politico e del bilancio*».

Se l'alleanza pentapartitica e l'approvazione del bilancio sono dati ormai per certi, resta ancora aperto il problema delle rappresentanze in giunta. Un aspetto questo che non aveva sinora permesso un accordo definitivo.

Su posizioni diverse sono i partiti dell'esecutivo, rispetto alla [illegible] che av[illegible] richiesto una «*partecipazione numerica adeguata [illegible] proprio peso politico e quindi competenze di un certo rilievo*».

Da registrare ancora il probabile naufragio [illegible] ogni possibilità di accordo tra i quattro partiti [illegible] giunta e il pci. «*La proposta di una giunta di sinistra* — ha affermato martedì in Consiglio Giampiero Bertolone (psi) —, con l'invito [illegible] *comunisti al psi, pur tenendo conto dell'apertura ai laici, non riconosce nei quattro partiti dell'esecutivo quel[illegible] forza [illegible] maggioranza relativa con cui ci presentiamo e vogliamo essere registrati*».

Da parte comunista, infine, sono state sottolineate le carenze di carattere amministrativo. «*Una serie [illegible] problemi irrisolti* — ha affermato Giorgio Barbesino —, *lasciati esattamente allo stesso punto di un anno fa*». Tra gli altri, la mancata presentazione di un programma [illegible] parte dell'esecutivo **g. d.**

Dirigenti accusati di bancarotta fraudolenta

Voghera, 6 mandati di cattura per il fallimento della Sicmi

Tre arresti [illegible] già avvenuti - L'ammanco risulterebbe di [illegible] milioni

VOGHERA — Raffica [illegible] mandati di cattura per il fallimento della «Sicmi» (Società costruzioni montaggi industriali) di Voghera che [illegible] sede [illegible] strada Braide, dichiarata fallita dal tribunale nel maggio dello scorso anno.

Il giudice istruttore Guido Macchiavello ha emesso sei mandati di cattura per bancarotta f[illegible]ta nei confronti di altrettanti soci della «Sicmi», tre dei quali sono stati [illegible] eseguiti [illegible] carabinieri della squadra di polizia giudiziaria. Gli altri tre [illegible] colpiti dal provvedimento si trovano [illegible] diversi mesi all'estero, in un Paese dell'Africa Occidentale, per motivi di la[illegible] e probabilmente non potranno essere estradati.

Le prime tre persone arrestate sono i fratelli Carlo, Pierluigi e Giovanni Corona, abitanti rispettivamente a Casei Gerola, Voghera e Bastida Pancarana. Non [illegible] conoscono i nomi degli altri tre soci colpiti da mandato di cattura.

La «Sicmi» era [illegible]ta fondata nel 1976: era una società a responsabilità limitata e aveva eseguito lavori per grosse industrie, tra cui la Grove di Voghera e la Vinal [illegible] [illegible] Giulietta.

Il giudice istruttore ha disposto l'arresto di tutti i soci, in seguito alle gravi irregolarità emerse nella contabilità della «Sicmi» dalla quale risulterebbe [illegible] [illegible] [illegible] 400 milioni.

Il curatore del fallimento, dottor Roberto Berti, ha [illegible] proceduto alla vendita di parte [illegible] attrezzature e del materiale della società, ma a quanto pare, la somma che si potrà realizzare non sarà sufficiente per coprire metà [illegible] debiti.

Ieri i fratelli Corona sono stati interrogati dal magistrato inquirente [illegible] presenza dei loro difensori, gli [illegible]cati Gianni Valmori e Carlo Amedeo Curti.

Le indagini proseguono per mettere in luce tutti gli aspetti della complessa vicenda fallimentare e per chiarire il ruolo dei soci e le [illegible] che hanno portato al dissesto della società. **e. g.**

Proposta in un convegno

Acqui aspira al centro congressi

ACQUI TERME — «*Desideriamo costituire nella città termale [illegible] centro congressi: Acqui [illegible] ha tutte le possibilità [illegible] ed i diritti, e può degnamente porre la propria candidatura*».

Questo il voto scaturito al termine di un convegno di un centinaio di traduttori e di interpreti riunitisi ad Acqui in occasione della annuale [illegible]semblea delle [illegible] (Associazione italiana traduttori e interpreti). **(g. p.)**

Ordinata dal pretore la distruzione del materiale

Liberato il torrente Staffora dai cento quintali di rifiuti

Saranno trasferiti nell'inceneritore [illegible] Vigevano - L'operazione iniziata

VOGHERA — Verrà bruciato nell'inceneritore [illegible] Vigevano il materiale scaricato sul greto del torrente Staffora, nelle vicinanze di un deposito [illegible] rottami di Gaspare Stella, 54 anni, strada Santa Maria Bianca a Voghera. Il pretore [illegible] Delucchi ha disposto il dissequestro del materiale costituito [illegible] scarti della lavorazione (lamiere e pezzi di plastica) [illegible] una fabbrica di frigoriferi, la «Iberna» di Casteggio, ordinando la sua rimozione e la distruzione nell'inceneritore vigevanese.

L'operazione, autorizzata dall'amministrazione provinciale di Pavia, è già iniziata e verrà portata a termine [illegible] prossimi giorni.

Il quantitativo è considerevole (si aggira sui 100 quintali) e la [illegible] presenza costituiva un pericolo per l'ecologia e l'igiene pubblica. La decisione [illegible] ricorrere all'inceneritore per distruggere il materiale, anziché trasferirlo in [illegible] discarica controllata, è stata presa per evitare possibilità di inquinamenti, in quanto contiene idrocarburi clorurati, anche se in quantità minima, [illegible] è risultato [illegible] analisi [illegible] Laboratorio di Igiene e profilassi di Pavia.

Nei confronti [illegible] titolare del deposito, dell'autista dell'autotreno che ha portato il materiale a Voghera, Dante Gatti, [illegible] anni, e dei dirigenti della «Iberna», il pretore ha aperto un procedimento giudiziario per il [illegible] di «*scarico pericoloso di materiale atto [illegible] imbrattare il terreno e a molestare le persone*».

Il magistrato prosegue nel frattempo l'istruttoria per [illegible]certare altri eventuali [illegible] penali e violazioni ai [illegible]olamenti [illegible] igiene e per stabilire se l'area [illegible] cui è avvenuto lo scarico è di proprietà privata o demaniale.

Frattanto le autorità comunali hanno escluso che il materiale abbia inquinato le falde acquifere che alimentavano il pozzo di via Montegrappa nel quale è stata rilevata la presenza [illegible] sostanze nocive. Ancora non è [illegible] possibile [illegible] la fonte dell'inquinamento che [illegible] di mettere fuori uso per sempre il pozzo ormai chiuso da circa un [illegible].

Nonostante le continue operazioni di spurgo non si è riusciti a rendere l'acqua nuovamente potabile e si ritiene ormai impossibile [illegible] [illegible] recupero. La città avrà comunque acqua a sufficienza perché fra qualche mese potranno entrare [illegible] funzione i nuovi pozzi di via Gobetti e di via Martiri della Libertà. **e. g.**

Cantalupo Ligure — Saranno eseguiti i lavori di sistemazione nel cimitero della frazione Costa Merlassino. Sulla spesa di 11 milioni e 236 mila lire, la giunta regionale ha concesso al Comune il contributo del 16,62 [illegible] cento per 10 anni

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Fico d'India, R. P[illegible], D. Abatantuono (comico).
AMBRA: Reds (cineforum).
COMUNALE: Momenti di gloria (dramm.)
CO[illegible]: Il volto dei potenti, J. Fonda, K. Kristofferson (dramm.).
CRISTALLO: Collegiale svedese.
[illegible]: Per vivere meglio divertitevi con noi (comico)
MODERNO: Vieni avanti cretino, Lino Banfi (comico).

ACQUI TERME
ARISTON: Nessuno è perfetto (commedia).
CRISTALLO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon (avv.)

[illegible]TO
MODERNO: Shining (dramm.).
POLITEAMA: Safari Express

VITTORIA: Le svese (sexy)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sexy club (sexy)
IRIS: Il giustiziere della notte N. 2, C. Bronson (avv.)
ITALIA: Lo [illegible] [illegible] York (horror).
MODERNO: W la foca (commedia brill.).

OVADA
LUX: Purché ci facciano [illegible] gusto (commedia).
MODERNO: L'affittacamere (sexy).
TORRIELLI: Bestia nello spazio (avv.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Incontri ravvicinati del terzo tipo (fantascienza)

TORTONA
MODERNO: Reds, W. Beatty, D. Keaton (dramm.)
SOCIALE: Bello mio bellezza mia, G. Giannini, M. Melato (commedia).
VERDI: La donna del tenente francese, M. Streep (dramm.).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: non pervenuto
SOCIALE: Oltre il giardino, Peter Seller (commedia).

VOGHE[illegible]
ARLECCHINO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Del[illegible] (avv.).
GALVANI: Reds, W. Beatty, D. Keaton (dramm.).
ROMA: Possession (dramm.)
SOCIALE: La pazza storia del mondo, Mel Brooks (comico).

ALLE TV

TELECITY
20,30 Inferno: drammatiche e allucinanti vicende di giovane donne americane (1953)
23 — Ettore lo fusto: alto prelato si occupa di speculazioni ai danni di giovane squattrinato (1971)

[illegible]
20,35 Margherita della notte: pro[illegible] [illegible] si innamora [illegible] [illegible] cantante e fa patto con il diavolo. Rielaborazione della leggenda di Faust (1956)
23,30 Rosso il cielo dei Balcani: durante la guerra sui Balcani si intrecciano [illegible] di spionaggio

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 66.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 64.782, Tortona 872.381; Valenza 442.775; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; [illegible] 0143 - 86.343.

FARMACIE
[illegible] Folini, corso IV Novembre, notturna: Bruza, piazza Libertà.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini.
Novi: Dellepiane, via Roma.
Ovada: Gardelli, via R[illegible].
Tortona: Comunale 2, corso Don Orione.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Botti, via Plana.

GUARDIA MEDICA
Telefonate urgenti 42.241.

TAXI
Piazza Libertà, [illegible] - Stazione ferroviaria 31.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno, altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

ECONOMICI

A.L. 1100 mq [illegible] [illegible] capannone da mq 1000 a 3000 nuova costruzione uffici [illegible] ampio parcheggio in Casale Monferrato [illegible] 011 [illegible]

STILDOMUS
Via Mazzini 35 NOVI LIGURE Alessandria

Domani mattina lo sciopero nazionale della categoria

L'industria ferma 4 ore cortei a Tortona e Casale

I concentramenti dei lavoratori fissati 9,30 - Comizi - Servizio di pullman dai centri del Comprensorio - Prosegue polemica tra e industriali

ALESSANDRIA — Si svolgerà a Tortona la manifestazione comprensoriale indetta dalle organizzazioni sindacali in dello sciopero nazionale di quattro ore dei lavoratori dell'industria proclamato per domani dalla Federazione Cgil, Cisl e Uil.

La scelta di Tortona è dovuta al fatto che proprio nel Tortonese si trovano alcuni dei più preoccupanti punti di crisi dell'industria.

La manifestazione avrà inizio con il concentramento, alle 9,30, dei lavoratori sul piazzale di fronte alla «Graziano» e si snoderà poi per le vie cittadine, dove sono previsti gli interventi dei sindacalisti. Servizi appositi di pullman sono stati organizzati nei vari centri zona del Comprensorio per raggiungere Tortona.

«Con questa iniziativa — affermano i sindacalisti — *si vuole superare il rifiuto della Confindustria di avviare trattative per i rinnovi dei contratti di lavoro, confermando la piena coerenza all'obbiettivo nazionale di contenere il tasso di inflazione delle richieste presenti nelle piattaforme di categoria*».

Prosegue intanto la polemica fra sindacato e Unione Industriale. Recentemente, rispondendo a un attacco sindacale, l'Unione aveva affermato che *«le ragioni per cui riteniamo si debba riordinare la struttura del salario e del costo del lavoro, preliminarmente all'avvio della trattazione dei contratti sono state diffusamente illustrate dal presidente Marioni, mentre sui problemi provinciali si respinge l'accusa indiscriminata della cassa integrazione come scelta contro e attacco all'occupazione*».

Non si è fatta attendere la replica del sindacato, il quale sostiene che «*tali posizioni sono chiaramente strumentali perché pretendono totale subordinazione dei comportamenti politici, economici e sociali alle scelte del padronato*».

A proposito del costo del lavoro, le organizzazioni sindacali affermano che «*fonti sicuramente non sospette, come la Banca d'Italia, hanno recentemente ribadito l'estraneità del costo del lavoro industriale in ordine al processo inflazionistico*» e che i rinnovi contrattuali «*mirano a contenere l'andamento inflazionistico entro il programmato 16 per cento*». r. sc.

CASALE — «*Tutte le categorie dell'industria partecipano domani, a Casale, e nel Casalese, allo sciopero nazionale di 4 ore, dalle 8 alle 12, cui saranno interessati anche i lavoratori che svolgono il secondo e terzo turno*».

All'astensione dal lavoro è stata affiancata a Casale una manifestazione comprensoriale, organizzata dalla Federazione Cgil, Cisl e Uil. Prevede il concentramento dei lavoratori, alle 9,30, sul piazzale della stazione ferroviaria; seguirà un corteo per le vie cittadine e, alle 10,30, il comizio unitario in piazza Castello, dove parlerà un dirigente nazionale della Federazione.

Per i lavoratori di Trino, interessati alla manifestazione di Casale, sarà inoltre predisposto un servizio di pullman con partenza alle 9,15 davanti alla Camera del Lavoro di Trino. g. d.

Scontro ad Ovada anziana donna in fin di vita

OVADA — Due donne, madre e figlia, ferite in un incidente avvenuto sulla provinciale per Novi Ligure.

Una «Lancia Flavia» condotta da Ilda Barabino (73 anni, abitante in via Novi 71) si è immessa sulla provinciale da una strada secondaria, mentre sopraggiungeva una «500» che le si è schiantata contro. L'utilitaria era condotta da Giovanna Porrato, 41 anni, di Pozzolo Formigaro, via Gramsci 16, che aveva con sé la madre Caterina Mazzarello, 86 anni, abitante a Mornese in via Don Pestarino 1. Entrambe sono finite all'ospedale: mentre la Porrato è stata ricoverata con la prognosi di 10 giorni, l'anziana madre è in fin di vita.

Nell'Oltrepo 47 per opere pubbliche

VARZI — «*Dal 1975 ad oggi sono stati redatti 931 progetti di opere pubbliche, per una spesa complessiva di 47 miliardi e milioni*».

E' questa una delle tante precisazioni fornite dal Consiglio direttivo della Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese durante la conferenza stampa indetta dal presidente Elio Bergogno, per confutare le rivolte da Carlo Romagnese (psi) e Giuseppe Villani (pci) che una decina di giorni fa avevano avuto un incontro con i giornalisti.

In difesa dell'operato della comunità Montana hanno parlato, oltre al presidente Bergogno, gli assessori Enrico Crevani, Guido Bianchi

Voghera — La scorsa notte Ottavio Tibaldi, 20 anni, Tortona, alla guida di un'«Alfa Sud» per evitare un posto di blocco istituito dai carabinieri — il giovane è senza patente — sulla provinciale Rivanazzano-Casalnoceto, è uscito di strada ribaltandosi in un campo. Illeso il Tibaldi, ferita invece Mirella Guerrini, torionese che era con lui in auto: guarirà in un mese.

Monferrato — «Il linguaggio dei giovani registi, tra spettacolarità e impegno civile» è il tema dell'incontro con Alberto Barbera e Gianni Volpi della «Aiace» di Torino, in programma questa sera alle, nel salone del Senato, nell'ambito della rassegna sul nuovo cinema

A Campione alla rassegna dei prodotti alessandrini

I vini «doc» conquistano gli albergatori svizzeri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CAMPIONE D'ITALIA — *Successo al Casinò di Campione per la «passerella» dei vini della provincia di Alessandria. Operatori commerciali svizzeri del settore, ristoratori e albergatori della italiana, di Milano, Varese e Como hanno potuto degustare i migliori vini doc dell'Alessandrino, sentire dai produttori informazioni su prezzi e caratteristiche, concludere acquisti.*

Castellani ha quindi elogiato l'intelligenza, l'impegno dei produttori alessandrini che dedicano il meglio delle loro forze per avere prodotti veramente di qualità.

La «passerella», organizzata Camera di Commercio, ha avuto la collaborazione della Società del Casinò — uno dei responsabili è l'alessandrino ingegner Lanzavecchia —, Comune e dell'Azienda di soggiorno e turismo di Campione.

Erano presenti i delle Terre di Marengo, col presidente Cristoforo Ponzano ed il segretario Angelo Arlandini. Sono stati intronizzati sei nuovi cavalieri ad honorem.

I vini presentati a Campione — Cortese, Brachetto, Moscato, Dolcetto, Barbera, Grignolino — erano delle cantine sociali «Tre Castelli» di Montaldo, di Mombello e Cerrina, di Mantovana e di Alice Bel Colle; poi Vinicola Bruzzone di Strevi, Livio Pavese di Treville, S. Pietro di Gavi, Valmosè di Ovada, Antichi poderi di Momperone, Aziende agricole fratelli Mossa di Montecole e Giuseppe di Rosignano, Azienda agricola «Marchesa» di Strevi, Carlo Cassinis di Milano, Amilcare Gaudio di Vignale, Carlo Grosso di Montaldeo, Ermenegildo Leporati di Casale, Mario Mordiglia di Vignale, Giuseppe Poggio di Roccagrimalda, Carlo Raggio di f. m.

I vini alessandrini alla degustazione degli svizzeri (Foto Zeta)

Rapina (con chiavi false) a Quattordio: bottino 130 milioni

Gli impiegati vanno al bar i banditi svaligiano la banca

Direttore e personale, appena tornati, sono in bagno

QUATTORDIO — Rapina con super bottino, nel primo pomeriggio di ieri, alla filiale di Quattordio della Cassa di Risparmio di Alessandria: due banditi sono entrati negli uffici servendosi di una chiave falsa, hanno bloccato gli impiegati al loro rientro e si sono impossessati di circa 130 milioni di lire.

E' avvenuto verso le 14,30 in via Roma 22, dove si trova la filiale della banca alessandrina. Una mezz'ora prima il direttore, Giuseppe Panizza, 46 anni, abitante ad Alessandria in corso Romita 31, e le quattro impiegate avevano sospeso il lavoro per andare a bere il caffè in un bar che si trova poco distante e al loro ritorno non hanno notato nulla di sospetto. Una volta entrati nella filiale hanno però trovato ad attenderli i due rapinatori che li hanno accolti con le pistole spianate e con la classica frase «*Non fate scherzi, questa è una rapina*».

Direttore ed impiegate, stupiti ed increduli, sono stati costretti ad aprire la cassaforte, quindi, mentre uno dei banditi arraffava anche quanto si trovava nei cassetti, l'altro rinchiudeva in bagno il personale della banca. In precedenza, i rapinatori si erano fatti consegnare dal direttore la sua carta d'identità.

Svuotata la cassaforte ed i cassetti, i banditi sono fuggiti con un'auto nera, forse una «Fiat Ritmo».

Soltanto dopo una mezz'ora gli impiegati riuscivano a dare l'allarme e sul luogo della rapina accorrevano i carabinieri con il ten. col. Formato, il tenente Cristina, e i marescialli Assenza e Righetti, ma ogni ricerca si è rivelata per il momento inutile.

Grande perplessità ha suscitato negli investigatori il fatto che i banditi fossero in possesso delle chiavi della filiale, un fatto sconcertante, ma che a quanto non è poi così inspiegabile se si pensa che persino la donna delle pulizie ne possiede un paio. E' poi emerso che circa un fa la serratura era stata sostituita. r. sc.

Volontà di rilancio della Nuova Merli

VOGHERA — La precaria situazione delle officine meccaniche fonderie «Nuova Merli» di Codevilla è stata nuovamente un incontro tra direzione, sindacato e Consiglio di fabbrica, svoltosi nella sede dell'Associazione Industriali di Voghera.

Sindacalisti e delegati del Cdf hanno chiesto assicurazioni sulla continuità produttiva e garanzie per il posto di lavoro dei 190 dipendenti. Michele Bolzoni ha confermato l'intenzione di proseguire l'attività e di rilanciare l'azienda. Programmi per l'immediato futuro saranno possibili dopo le decisioni del tribunale di Voghera sulla sorte della vecchia società proprietaria della fabbrica. (e. g.)

Cabella Ligure — La giunta regionale piemontese ha alla Comunità montana Val spesa di 30 milioni occorrenti per la realizzazione lavori di ripristino della comunale

Domenica l'annuale competizione nel verde

Una giornata di marcia fra i colli di Tassarolo

L'itinerario, non competitivo, si snoderà per dieci chilometri

TASSAROLO — Tutto è pronto per ricevere i partecipanti alla stupenda «Marcia tra i colli tassarolesi», competitiva, organizzata dal Comune e dalla Pro loco, il patrocinio de *La Stampa*.

Una alla scoperta di una natura ancora integra e accogliente, che si nel magnifico scenario dei vigneti da cui nasce il famoso ed ottimo vino Cortese.

Grazie alla «Marcia tra i colli tassarolesi», in programma domenica prossima 30 maggio, Tassarolo, un piccolo e simpatico centro agricolo alle porte di Novi Ligure, offrirà agli scarpinatori — si tratta, ricordiamolo, di una marcia non competitiva, non di una gara podistica — una giornata diversa, tra il verde, lungo un itinerario — una decina di chilometri — alla portata di tutti.

Il raduno si inizierà alle 7,30, nella piazza della Libertà, da dove la «Marcia tra i colli tassarolesi» prenderà il via alle 9.

La camminata si snoderà tra sentieri, vecchie strade in terra, pochissimi tratti d'asfalto, toccando le zone più caratteristiche dintorni di Tassarolo, Villaggio Sant'Ambrogio a Pietro, ai Pessenti. «bulle» tassarolesi, ai posti di ristoro, distribuiranno la focaccia dei Nani il cortese, sperando che gli scarpinatori abbiano le gambe tagliate dal piacevole bianco della zona.

E' la «Marcia tra il verde» — così l'aveva battezzata lo scorso anno il Fasciolo — quella di domenica a Tassarolo, la sponsorizzazione de *La Stampa* vuole apprezzarne le finalità, che sono di far trascorrere una giornata diversa, dimostrando a se stessi ed agli altri, che per un giorno si può lasciare l'auto in sosta, per fare della strada a piedi, per ritrovarsi vecchi, per riscoprire una natura integra e stupenda. f. m.

Voghera — Luigi Croce, 86 anni, pensionato abitante a Bastida Pancarana è morto a seguito di caduta dalla bicicletta.

Serate di poesia e teatro dialettale

ALESSANDRIA — Tre serate di poesia, dialetto e teatro dialettale nel cortile del Palazzo Comunale di Alessandria. Fanno parte del Festival poesia organizzato da Comune, Arci, Centro di divulgazione socio culturale.

Domani, alle 21,15, si avrà una lettura di poesie dialettali di Gino Chiodo (Acqui), Mario Marini (Viguzzolo), Giovanni Rapetti (Alessandria), Teresio Ricci (Predosa), Alfredo Rota (Mirabello), e una risposta storica dei poeti dialettali dell'800 Alessandrino, a cura di Franco Castelli e Rossana Ivaldi.

Sabato, gli alessandrini Domenico Arnoldi, Enzo Bocca ed Ezio Cavalli riproporranno la storia dialettale e di «Gelindo» attraverso le loro esperienze, mentre domenica, sempre alle 21,15, i poeti alessandrini Sergio Arata, Gianni Pozzi, Rossana Ivaldi e Vittorio Ziliani presenteranno loro poesie dialettali. (c. c.)

Il Consiglio ha accettato le dimissioni di Carpenedo

Falvo al vertice del Casale ma lo sostituirà Figarolo?

CASALE MONFERRATO — Il dott. Felice Falvo, 48 anni, è il nuovo presidente Casale. E' stato nominato martedì sera dal consiglio direttivo, che ha accettato le dimissioni presentate dall'avv. Germano Carpenedo — sotto la sua presidenza la squadra ha centrato in questa stagione molteplici obiettivi, primo tra tutti la salvezza — e del direttore sportivo Carlo Liedholm.

Spetterà ora al dott. Falvo, eletto ad un incarico provvisorio, convocare, a tempi più o meno lunghi, nuova assemblea provvederà alla nomina di un presidente dell'. Tale decisione potrebbe già realizzarsi in giugno e, da più parti, si fa il nome dell'attuale medico sociale, Figarolo.

Lo stesso dott. Felice Falvo esclude nel modo più assoluto la possibilità di candidatura al vertice della società nerostellata possa interessarlo direttamente. «*E' necessario* — sottolinea — *trovare la persona giusta, per proseguire il processo iniziato con l'avv. Carpenedo. Un casalese, quindi, alla guida della società. Un compito, certo difficoltoso e che richiede le stesse predisposizioni e passione dimostrata dal presidente*».

Felice Falvo

Il dott. Felice Falvo, da anni, è direttamente impegnato nella nerostellata, dove ha assunto cariche di primissimo piano. Era stato nominato presidente Junior l'anno e, dopo la trasformazione in Casale Calcio, è stato il primo presidente, per un anno, della nuova società.

La decisione di presentare le, ricordiamo, sono state motivate dall'avv. Germano Carpenedo per impegni di lavoro; per Carlo Liedholm si è trattato di problemi famigliari. Esistono indiscrezioni anche sul nome del nuovo direttore sportivo: si reputa possibile e Casale, con incarico, Sanino Ciceri. g. d.

Rugby amichevole

Vittoria-bis del Dlf sui francesi

ALESSANDRIA — *Il Dlf Copi—Copà Rugby Alessandria ha concluso la stagione agonistica '81-82. I «rossi» alessandrini hanno superato di larga misura, in un incontro amichevole, la Stade Lyonnais — 24-6 (primo tempo 10-0) — bissando il so ottenuto una settimana fa contro l'Olympique G.*

La partita è stata saldamente e costantemente nelle mani degli uomini di Ezio Zucconi. Fin dalle prime battute è apparso chiaramente il divario tecnico: i francesi hanno giocato un rugby alla vecchia maniera, palla cacciata continuamente in «touche» nel tentativo di guadagnare terreno.

«*E' una tattica puramente difensiva — osservano i responsabili tecnici del sodalizio alessandrino* —; il rugby moderno è impostato sull'azione corale dei trequarti».

A vivacizzare l'incontro ci hanno pensato i giocatori mandrogni, veloci azioni «alla mano» miranti a perforare lo schieramento avversario.

Il Dlf è sceso in campo Cardini, Maggio, Altobello, Boldi, Zucconi D., Perin, Zucconi L., Berni, Cavallini G., Conti, Nicolra, Zanzotto, zetta, Lo Forte. In panchina, utilizzati, Magnani, Panizza Morale.

Continua frattanto l'attività rugbistica minore: oggi, al campo ferrovieri, si gioca la finale del torneo interscolastico tra gli istituti delle scuole medie superiori della provincia.

Domenica prossima, al campo Soms del rione Cristo (inizio alle 9) è in programma un torneo riservato ai giovani fino a 15 anni. Saranno di fronte le varie rappresentative dei quartieri della città. m. p.

Novi Ligure — Assemblea soci della Novese, aperta a tutti gli sportivi, questa sera alle 21, nel salone comunale.

A dieci negozianti di Novi Ligure

Questa sera i premi del Concorso vetrine

NOVI LIGURE — Premiazione del primo «Concorso vetrine '82» questa sera, giovedì, alle 21, nel salone dell'Associazione novese dei commercianti, via Gramsci 33. L'Associazione, nel periodo pasquale, riprendendo un'antica e simpatica tradizione, aveva organizzato la prima del «Concorso vetrine» con la partecipazione dei cittadini che avevano espresso il loro giudizio con cartoline-voto, in distribuzione nei negozi, per la scelta delle dieci vetrine giudicate migliori, il buon gusto e per la cura nell'allestimento.

Al termine dello spoglio delle cartoline pervenute all'Associazione, le dieci vetrine giudicate migliori dalla cittadinanza sono risultate: Giocoland, via; Carletto Pasticceria, via Girardengo; Don Chisciotte abbigliamento, via Girardengo; Ornidog, via P. Giacometti; Salumeria Semino, via; Oreficeria Sabbione, via Roma; Phildar, via Girardengo; Calvo tessuti, via Girardengo; Mariangela Boutique, via Roma; La Dietetica, via Roma.

Durante la manifestazione di questa sera sarà consegnato ai titolari dei negozi prescelti un diploma di merito, a riconoscimento dell'entusiasmo e delle capacità profusi. g. c.

Il tour gastronomico di primavera

A pranzo fra i ristoranti delle Valli Curone-Borbera

ALESSANDRIA — L'iniziativa delle Comunità montane Valli Curone e Borbera di far e apprezzare le due stupende vallate attraverso la buona tavola continua ad avere un grosso successo, e i locali che vi hanno aderito, registrano sempre il tutto esaurito.

Questo fine settimana porterà gli appassionati di gastronomia a San Sebastiano Curone e in frazione Forotondo di Fabbrica Curone.

Sabato è di scena il ristorante «Corona» di S. Sebastiano dove, con una spesa di 16 mila lire per persona, vini esclusi, alle 13, si può consumare un pranzo che ha, quali piatti «forti», gli agnolotti ai funghi, i tortelloni alla crema, gli gnocchi alla panna, la trippa, il tutto preceduto da una serie di antipasti, che vanno dalla bresaola alla salsiccia al cortese, dall'insalata di riso agli involtini di prosciutto; si con i gelati «gran Curone».

Dopo pranzo e anche quale digestivo — dopo una scorpacciata del genere è indispensabile — si può passeggiare nella S. Curone e i dintorni meritano una sosta.

Domenica il tour gastronomico fa tappa all'albergo-ristorante «La Gardenina» in frazione Forotondo di Fabbrica Curone: anche qui, alle 13, verrà servito un pranzo da ghiottoni. La spesa è di 12 mila per sempre esclusione dei vini, e si potranno gustare, dopo un assortimento di antipasti, cotechino con fagioli nostrani, risotto ai funghi porcini, ravioli al sugo, crespelle al formaggio, arrosti misti, brasato ai funghi.

Al pranzo gastronomico è abbinata la formula del fine settimana completo con cena normale, pernottamento, prima colazione e quindi l'abbuffata, il tutto per 27 mila lire. e. c.

Il club rossoblù ha deciso la sostituzione di Melegaro

Ferrari nuovo allenatore della Valenzana Obiettivo è la promozione in Eccellenza

VALENZA — *La Valenzana ha un nuovo allenatore: è Italo Ferrari, anni, nativo di Marengo, dove (lavora però a Valenza come commerciante di pietre preziose). Sostituisce Pier Giorgio Melegaro, rimasto sulla panchina rossoblù per diverse stagioni.*

Appena concluso l'accordo con il nuovo allenatore, i dirigenti società si sono messi all'opera per costruire la squadra '82-83 che, nelle aspettative dei tifosi, dovrebbe fare ancora meglio del già ottimo campionato concluso: obiettivo il salto dalla Promozione all'Eccellenza.

Italo Ferrari è nato calcisticamente nell'Alessandria, dove militò fra le file dei pulcini, degli allievi e della Primavera ai tempi di Fera, Vanara e Dello Vedova. La sua carriera, nel ruolo di centrocampista proseguì fra i semiprofessionisti.

Sulla Valenzana '82-83 Ferrari, ovviamente, non si sbilancia. Nei suoi sogni una squadra che diverta, ma faccia anche risultato. «Perché — dice — se è vero che i miei erano tempi del catenaccio, non sono un difensivista a oltranza». Allora andrete in Eccellenza dando spettacolo? «Non ho la bacchetta magica per poter fare promesse del genere, preferisco far parlare i fatti». r. sc.

A Valenza svettano le ginnaste novesi

NOVI LIGURE — Le giovanissime Laura Marson, Anna Maria Surace, Elena Barisone, Valeria Agostini, Simonella Favaro e Sonia Leva, appartenenti alla società ginnastica «Forza e Virtù 1982» guidata dalla istruttrice Antonella Ronzulli, si sono classificate al primo posto nella fase provinciale dei Giochi svoltasi a Valenza.

Assieme a Maria Di Pippo, brillante vincitrice nella categoria allieve, prenderanno parte alla fase nazionale dei «Giochi».

Patrizia Russoni è di nuovo all'attenzione dei responsabili tecnici nazionali: è stata convocata a Bologna per il 6 giugno agli allenamenti collegiali con le migliori ginnaste italiane. (g. c.)

FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
VENDITA
FINE STAGIONE
Albert Pellicce
ad Acqui Terme in Corso Bagni 134
GRANDI CENTRI VENDITA IN:
• Serra Riccò (GE) tel. 010-750.943
uscita casello Bolzaneto
• Mondovì (CN) tel. 0174-42.718
Via Torino, 21
uscita casello Mondovì
• Casei Gerola (PV) tel. 0383-61.527
a 100 mt casello Casei Gerola
fabbrica in pelle s.p.a.
LE NS BOUTIQUES IN:
• Acqui Terme (AL) tel. 0144-56.324
Corso Bagni, 134
uscita casello Ovada
• Carugo (CO) tel. 031-762.370
Via Garibaldi, 2b
a pochi minuti da viale Zara
• Garlasco (PV) tel. 0382-81.608
Via Roma, 2
uscita casello Gropello Cairoli

La Regione vuol affrettare i tempi

La «Finaosta» [illegible] agosto

Bordon: «Il valdostano merita per la [illegible] terra una giusta valutazione di mercato»

[illegible] — Ieri il Consiglio regionale ha riapprovato la legge sulla «Finanziaria». Le modifiche apportate dall'assessorato alle Finanze in rispetto delle osservazioni fatte dalla Commissione di coordinamento non ledono la sostanza del provvedimento. Gli interventi di perfezionamento sono cinque, tra i quali la soppressione dell'articolo 14 che stabiliva i compensi degli amministratori. Ora che è approvata, la legge tornerà al coordinamento per [illegible] visto definitivo.

La Regione sta cercando di accelerare i tempi dell'«esame di riparazione». La legge potrà essere restituita alla presidenza del Consiglio prima della scadenza regolamentare prevista in [illegible] giorni. Se così sarà [illegible] «Finaosta» (tre banche, Regione e un consorzio di imprese) potrà darsi struttura operativa prima delle vacanze di agosto.

Ieri il Consiglio ha affrontato una mattinata di routine. Interpellanze, interrogazioni e deleghe alla giunta per l'acquisto di terreni e immobili. Tra questi comportano una spesa di 197 milioni l'acquisto dell'area sulla quale verrà realizzato alle porte di Aosta il Foro boario e di [illegible] milioni quello di un terreno in via Chambery per la cost[illegible]ione dell'Istituto tecnico per geometri.

Su una [illegible] queste delibere è intervenuto [illegible] democristiano Bordon in difesa *«della cultura e [illegible] lavoro contadino»*. Si trattava dell'acquisto [illegible] un terreno a Chatillon per la nuova palazzina Enel. I 1860 metri quadrati di proprietà degli eredi Bich e di Celestino e [illegible] Dujany erano stato valutati 15.000 lire al mq [illegible] tecnico regionale. Il prezzo minimo e non trattabile richiesto dai proprietari — e pagato poi dalla Regione — era di 35.000 il metro quadro. Il pci e Nuova Sinistra hanno parlato di valutazione eccessiva e Nuova Sinistra ha consigliato la giunta di applicare più sovente la politica dell'esproprio.

«Il valdostano — ha allora protestato Bordon — *merita per la sua terra una giusta valutazione di mercato. O vogliamo solo elargire miliardi a imprenditori che un anno o due dopo aver piazzato l'industria chiedono altri finanziamenti per mantenerla in piedi? Continuando a privilegiare chi, venendo da fuori, diventa [illegible] padrone della nostra economia, non possiamo negare ai valligiani di definirsi "indiani valdostani"»*.

E' stato poi approvato all'unanimità l'ordine [illegible] giorno presentato da Nebbia (psi) e Tonino (pci) che impegna la giunta a sollecitare l'inserimento della circonvallazione di Pont Saint-Martin nel piano triennale Anas 1982-1984. L'iniziativa è il seguito della petizione popolare presentata dagli abitanti di Pont Saint-Martin all'amministrazione regionale per [illegible] realizzazione di una strada che non attraversi il centro abitato.

d. cr.

Bisogna agire in fretta, la crisi italiana non può più attendere

La via [illegible] per la ripresa in un progetto [illegible]

Occorre allentare la stretta creditizia, modificare i comportamenti sociali - Un appello

[illegible] — La mappa dell'economia italiana ha numerosi coni d'ombra rappresentati dalla crisi strutturale e di mercato di settori che stentano a risollevarsi, come il tessile e il siderurgico. Quello che è stato definito dagli economisti di tutto il mondo «miracolo italiano», cioè la capacità [illegible] nostro Paese [illegible] rimanere economicamente [illegible] galla malgrado i tanti aspetti negativi del sistema, rischia oggi di essere vanificato dalla spirale inflazionistica.

[illegible] quadro che la Confindustria ha fatto sulle prospettive occupazionali e [illegible]oduttive delle imprese è pessimistico. Consiglio direttivo e giunta della Confederazione hanno studiato un programma per affrontare e risolvere la crisi industriale. [illegible] tratta di un progetto ampio e articolato che gli industriali «offrono» al Paese sotto forma di messaggio.

La Confindustria ha infatti preparato un fascicolo riassuntivo [illegible] piano per risollevare l'economia e lo ha distribuito a tutte le sue sedi regionali e provinciali per darne una diffusione capillare. *«Il momento è drammatico* — di[illegible] [illegible] presidente dell'Associazione Industriali valdostana Michele Pignataro — *e abbiamo deciso di indicare [illegible] via economica per una ripresa generale. Siamo ancora in tempo, ma dobbiamo agire in fretta: il processo [illegible] recupero di cui abbisogna l'economia italiana non può più attendere»*.

In Valle d'Aosta il discorso non cambia: la mappa nazionale [illegible] crisi settoriale dell'imp[illegible] si ripete. Così come «Fortuna West» o «Sit» [illegible] [illegible] conferma della perdita di competitività delle aziende tessili. La crisi però — secondo la Confindustria — è di proporzioni più ample e rischia di minare anche settori oggi sani nel panorama delle imprese. Lo «slogan» che [illegible] ripete nelle pagine della pubblicazione-«messaggio» suona come un ultimatum: «Un'azione rapida e decisa in 90 giorni contro l'inflazione contro la recessione per avviare la ripresa».

Durante il [illegible] e nei primi mesi di quest'anno c'è stato un miglioramento — precisa la Confindustria — ma [illegible] Paese ha dovuto sopportare un [illegible] economico e sociale troppo elevato. Rallentamento del tasso d'inflazione, riduzione [illegible] [illegible] commerciale con l'estero e del disavanzo della bilancia dei pagamenti sono dovuti — a giudizio degli industriali — alla momentanea diminuzione dei prezzi delle materie prime dell'energia, alla manovra creditizia e alla conseguente recessione produttiva.

Si [illegible] prodotto meno [illegible] sono calati gli investimenti per la difficoltà delle impre[illegible] di accedere a finanziamenti. I miglioramenti sono insomma precari. «*Per questo* — dice Pignataro — *noi industriali valdostani abbiamo salutato con soddisfazione la volontà regionale di costruire la Finanziaria. L'impossibilità di accedere con facilità al credito è uno dei motivi che ostacolano la ripresa produttiva»*.

Secondo il piano-Confindustria se si continuerà a non incidere su costo [illegible] lavoro, spesa pubblica e costo del denaro, il controllo dell'inflazione sarà affidato alla stretta creditizia e quindi [illegible] imprese subiranno una nuova caduta dei livelli di produzione. [illegible] imprenditori lanciano un appello alle forze sociali e politiche ricordando che la ripresa economica sarà possibile se si modificheranno i comportamenti sociali e si attuerà una politica economica capace di «agganciare» la nostra impresa al mercato mondiale.

Ecco il piano d'azione della Confindustria:

1) Contenere i costi di produzione: mantenere la dinamica del costo del lavoro all'interno dei tassi d'inflazione (16 per cento), definire una politica del lavoro che favorisca [illegible] flessibilità aumentando la mobilità [illegible] lavoratori, distinguere le azioni di previdenza sociale da quelle di assistenza;

2) ridurre le spinte inflazionistiche derivanti dalla spesa pubblica: approvare la legge finanziaria, ridurre gradualmente l'onere del debito pubblico, eliminare i «salari sociali» erogati sotto forma di tariffe di servizi pubblici, riportare sotto controllo le principali voci della spesa pubblica (previdenza, sanità, trasferimenti alle Regioni);

3) riattivare gli investimenti privati e pubblici: favorire l'accesso al credito, agevolare dal punto di vista tributario le imprese, disciplinare i fondi comuni di investimento.

Enrico Martinet

Di Chambéry, Val d'Aosta e Piemonte

Assemblea avvocati in giugno ad Annecy

CHAMBERY — [illegible] svolgerà a Annecy il 15 giugno la prima assemblea generale dell'associazione degli avvocati di Chambéry, della Valle d'Aosta e del Piemonte.

Oltre agli obiettivi culturali (rapporto [illegible] amicizia e collaborazione per una Comunità europea più unita) questa associazione fa altre due proposte.

1) Promuovere gli incontri e le riunioni fra gli avvocati di Piemonte e Savoia per una maggior collaborazione.

2) Mantenere i contatti [illegible] i differenti ordini-professionali del Piemonte e della Savoia per migliorare l'esercizio della professione.

L'associazione spera di ottenere l'aiuto [illegible] collegi universitari di Torino e Chambéry per [illegible] un gruppo [illegible] ricerca dello studio [illegible] diritto internazionale e comunitario.

Questa concreta iniziativa [illegible] stata promossa dall'ordine degli avvocati savoiardi che ha ricordato come molti illustri giuristi del passato (Joseph [illegible] Maistre ad esempio) si siano formati professionalmente a Torino.

j. j. c.

Per gli esami [illegible] ammissione

Istituto musicale iscrizioni aperte

Sino al 15 giugno, per l'anno scolastico [illegible]

AOSTA — Dal 14 maggio al 15 giugno sono aperte le iscrizioni per gli esami [illegible] ammissione all'Istituto Musicale regionale per l'anno scolastico '82-'83, che sono stati preceduti, per gli allievi iscritti fin [illegible] 10 marzo scorso, [illegible] appositi corsi di preparazione. Queste lezioni propedeutiche hanno fornito [illegible] neo-iscritti consigli e indicazioni sulla propria personalità musicale, onde inserirla in [illegible] corso di studi che tenga in considerazione le doti e la sensibilità di [illegible] alunno.

Il bilancio positivo del [illegible] di preparazione agli esami di ammissione, frequentato da quaranta allievi, [illegible] evidenziato l'esigenza di indirizzare adeguatamente i giovani verso studi che tengano conto delle particolari attitudini [illegible] ogni ragazzo, delle capacità artistiche, senza peraltro trascurare gli eventuali sbocchi professionali in un futuro che per alcuni settori musicali [illegible] prospetta senz'altro promettente.

L'esame di ammissione alle scuole di pianoforte principale, violino, viola, violoncello, clarinetto, tromba e trombone, dell'Istituto Musicale, ed [illegible] corsi di organo, contrabbasso, flauto, chitarra ed archi sperimentali, dei Cours regionaux de musique, verte[illegible] per tutti i candidati, partecipanti o no ai corsi di ammissione, su prove attitudinali.

Si dovrà cioè accertare [illegible] il candidato possiede l'orecchio ritmico e melodico, [illegible] doti [illegible] [illegible] i requisiti essenziali per essere idonei allo strumento prescelto, del quale non è assolutamente obbligatorio possedere già precise nozioni tecniche, e che, tranne il pianoforte, viene fornito gratuitamente ad ogni allievo che lo richieda.

Naturalmente gli allievi iscritti nell'anno scolastico '81-'82 sono ammessi, a domanda, [illegible] continuazione degli studi in base [illegible] risultato già conseguito.

L'Istituto Musicale desidera quindi coinvolgere i giovani in [illegible] scelta razionale, attraverso un insegnamento che tiene conto delle moderne metodologie didattiche.

Emanuela Lagnier

Al dibattimento per un traffico di stupefacenti

Teste è arrestata in aula [illegible] processata, [illegible]

Non aveva confermato la deposizione fatta in istruttoria al giudice

AOSTA — Durante il processo nell'aula del tribunale di Aosta ai fratelli Luca e Lucia Bulgarelli, di Chatillon, Roberto Balossi, Chiara Moris e Monica Biaris, accusati di spaccio e detenzione di stupefacenti, una teste è stata arrestata, processata e assolta dall'imputazione di falsa testimonianza.

Michela Gioia, 21 anni, tori[illegible] attualmente [illegible] Firenze per lavoro, era giunta a Aosta per seguire il processo. Era già stata sentita durante l'istruttoria dal giudice e ieri mattina le è stato domandato se confermava quanto dichiarato nell'ottobre scorso. Alcune frasi erano importanti per la posizione di Luca Bulgarelli rispetto al giro di droga che Squadra Mobile [illegible] Finanza avevano sgominato otto mesi or sono.

Quando il presidente del tribunale ha posto la domanda di rito alla Gioia: *«Conferma la deposizione?»*, la ragazza ha risposto di no: *«Non ho mai detto al giudice istruttore che Luca faceva da anni traffico di droga* — ha spiegato —, *anzi non l'ho detto a nessuno perché non lo so»*. Malgrado le insistenze del magistrato, Michela Gioia ha continuato a ritrattare. Il pubblico ministero allora ne ha chiesto l'immediato arresto per falsa testimonianza.

Luca Bulgarelli

Così è stato: i carabinieri della scorta ai detenuti hanno fermato la giovane, che è stata subito processata. Di nuovo interrogata, la Gioia si è ricreduta e ha affermato che quanto dichiarato al giudice istruttore era la verità. Il tribunale l'ha quindi assolta per «avvenuta ritrattazione». Il processo ai fratelli Bulgarelli è stato quindi rinviato alle 17.

Luca, di 24 anni, e Lucia di 21, abitano in frazione Verlex di Chatillon e furono arrestati dalla Squadra Mobile nell'ottobre 1981. Il processo (che era ancora in corso nel tardo pomeriggio) deve accertare qual è stata e se vi [illegible] stata una loro responsabilità nel «traffico» di droga per cui sono imputati. L'organizzazione del commercio di sostanze stupefacenti (sono stati recuperati 500 grammi di hashish, olio di hashish e marijuana) copriva la Valle d'Aosta, il Piemonte e [illegible] Lombardia.

Secondo quanto accertato dalla questura di Aosta durante le indagini che portarono all'arresto dei fratelli Bulgarelli e degli altri presunti spacciatori, il giro di droga era cominciato in Valle e si era poi spostato in Piemonte e in Lombardia. La «mente» — sempre secondo gli inquirenti — sarebbe stato Luca Bulgarelli, aiutato dagli altri spacciatori [illegible] avevano il compito di piazzare gli stupefacenti in zone precise.

Da parecchi mesi gli agenti della Mobile seguivano le mosse dei Bulgarelli che si incontravano nella frazione dove abitano o in altre località po[illegible] frequentate con amici definiti *«sospetti»*. Dopo molti appostamenti notturni gli investigatori raccoglievano la documentazione e il materiale per ottenere dal magistrato gli ordini di cattura. [illegible]

Brucia una casa a Châtillon: danni per sei milioni

CHATILLON — Alle quattro di martedì mattina un incendio si è sviluppato nell'abitazione di un pensionato di Châtillon, Carlo Gard, di 57 anni. Le fiamme divampate prima nel salotto della casa, hanno distrutto la maggior parte del mobilio, delle masserizie e dei muri, senza recare danni alle persone.

Per fortuna la moglie del Gard si è svegliata in tempo, prima che le fiamme si estendessero anche alle altre stanze, e ha avvertito i vigili del fuoco. Sul posto sono intervenute le squadre di volontari di Châtillon e un'autobotte dei Vigili del fuoco di Aosta.

In un'ora l'incendio è stato spento. I danni si aggirano sui 6 milioni. Le cause che hanno provocato l'incendio sono da attribuire con tutta probabilità ad un corto circuito.

Il paese agricolo presso Annemasse

Bossey si trasforma [illegible] turistico con i petro-dollari

BOSSEY — Con i suoi 475 abitanti il piccolo Comune di Bossey, presso Annemasse, dopo decenni di commerci e vita agricola senza storia, potrebbe divenire un importante centro di villeggiatura per un turismo d'élite. Il merito andrà forse alle rovine del castello di Crevin, uno dei luoghi divenuti celebri per i duelli nei quali si sfidavano, prima della guerra, [illegible] studenti tedeschi (si sfregiavano il volto in segno di sprezzo del pericolo).

Il terreno (circa 85 ettari) sul quale sorgono i resti del castello medievale appartiene a impresari ginevrini, che non vogliono farlo cadere in abbandono. Essi hanno redatto alcuni progetti per il suo ricupero, tra i quali la creazione [illegible] un campo da golf a 18 buche con le relative infrastrutture per il «club».

In un primo tempo l'amministrazione municipale [illegible] Bossey [illegible] [illegible] approvato [illegible] progetto per il timore di pregiudicare la tranquillità di un paese essenzialmente agricolo e artigianale. Ha infine chiesto precise garanzie. Si è così giunti a un compromesso: il Consiglio comunale ha approvato la proposta presentata dalla «Società [illegible] [illegible]struzione del golf club di Bossey» ottenendo comunque di determinare per la zona di Crevin severe condizioni per [illegible] salvaguardia dell'ambiente naturale.

Ma vediamo il progetto. [illegible]rà realizzato un «court» a [illegible] buche e il club-house disporrà [illegible] tennis, piscina, ristorante e di [illegible] residence di circa 180 posti letto. Il castello di Crevin verrà ristrutturato. [illegible] costo dei lavori finanziati (è certo) da petro-dollari non è stato rivelato ufficialmente, ma [illegible] parla di almeno due miliardi in lire italiane.

Nelle prossime settimane verrà espletata la gara d'appalto. La prima pietra [illegible] nuovo golf-club sarà posata quest'autunno.

g. c.

CINÈMA

AOSTA

CORSO: *I predatori dell'arca perduta*, regia di Steven Spielberg, con H. Ford, [illegible] Allen (Usa, 1981) — *Un archeologo in gara con i nazisti nel recupero dell'arca che contiene le mitiche «tavole della legge»*.
GIACOSA: *Bravo Benny*, regia di Benny Hill, con B. [illegible] (G.B., 1981) — *Una raccolta di alcuni «sketch» del famoso [illegible] inglese*.
ITALIA: *I vicini di casa*, regia di John Avildsen, con J. Belushi, D. Aykroyd, J. Lange (Usa, 1981) — *La vita di un tranquillo cittadino è [illegible] dall'improvvisa «vicinanza» [illegible] [illegible] coppia di svitati: l'ultimo film nobilitato dalla presenza di John Belushi*.
LUX: *Penitentiary*, regia di [illegible] mos Fanaka (Usa, 1982) — *L'inferno di un carcere negro*.
SPLENDOR: *Buona come il pane*, regia di Riccardo Sesani, con C. Russo, S. Marconi (It[illegible], 1981) — *Commedia farse[illegible] di costume*.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE [illegible]: chiuso per ferie.

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: riposo.

VERRES

IDEAL: riposo.

TACCUINO

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, viale Conte Crotti (chiusura ore 22 esclusa chiamata urgenti).

[illegible]

[illegible]: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais.

SOCCORSO [illegible]

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.86.
Valtournenche: [illegible], Evette, tel. (0166) 92.348.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. *Temperature di ieri:* minima 8, massima 24 (ore 14). *Umidità:* [illegible]. *Vento:* moderato da Est.
(Servizio a cura [illegible] stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 **Voix de la Vallée**
14 — **Pomeriggio in Valle:** «I magnifici dieci», gioco radiofonico interregionale fra le quinte classi elementari delle [illegible] d'Aosta e della Calabria
14,30 **Voix de la Vallée**

RADIO M. CARLO

6,30 **Supersveglia**
8 — **Oroscopo**
9,10 **Te le ricordi**
10 — **Giorno per giorno**
11 — **Il discolo**
12 — **Diamo i numeri**
13,15 **Tanti auguri**
14,45 **Il cuore [illegible] [illegible] regione?**
15 — **Le donne celebri**
15,30 **Numero uno**
16,30 **Tutte le strade portano a Roma**
17,30 **Tommy's**

TV 3

19,10 **Tg3 Regionale**
19,30 **Carrefour.** Bel[illegible] concerto della stagione «L'Ecole française en Europe» a cura di G. Cappa
22,20 **Tg3 Regionale** (replica)

RTA

15 — **Den August** (telefilm)
16 — **Quien Sabe** (film)
17,30 **Vita da sub** (telefilm)
18 — **Flash Gordon** (cartoni)
18,30 **Combat**
19,30 **Valle d'Aosta Notizie**
19,45 **Sport**

20,15 **Zabogar** (cartoni)
20,45 **Den August** (telefilm)
21,45 [illegible] **Lara** (film)
23,15 **Sport**

GRP

14,05 **Pensiero d'amore** (film)
15,30 **George** (telefilm)
15,55 **The man from Uncle** (telefilm)
17 — **Il mago di Oz** (film)
18,30 **Cartoni animati**
20 — **George** (telefilm)
20,25 **Il Grillo parlante, con Beppe Grillo**
20,35 **Margherita della notte** (film)
22,20 **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari** (telefilm)
23,15 **Il Grillo parlante, con Beppe Grillo**
23,30 **Rosso il cielo di Balcani** (film)
0,30 **Dai giornali di oggi**
1 — **L'ultimo avventuriero** (film)
2,30 **Giovani violenti e spietati** (film)

CANALE 6 TELE 2000

13 — **Cartoni animati**
14 — **Benitari** (teleromanzo)
14,45 **Come, quando, perché** (film)
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Pop corn**
19 — **Hazzard** (telefilm)
20 — **Aspettando il domani** (teleromanzo)
20,30 **Dallas** (telefilm)
21,30 **I due seduttori** (film)
23,30 **Campionato di basket professionisti Usa-Nba**

ANTENNE 2

12,05 **Passez donc me voir**
14 — **Aujourd'hui la vie**
15 — **Série: Embarquement immédiat**
15,50 **La saga des français**
16,55 **Les africains parlent aux français**
17,20 **La télévision des téléspectateurs**
17,45 **Récré A2**
18,30 **C'est la vie, deuxième édition du journal**
18,50 **Jeu: Des chiffres [illegible] [illegible]**
19,10 **D'accord pas d'accord**
19,20 **Actualités régionales de Fr3**
19,45 **Organisation professionnelle**
20 — **Journal de l'A2, troisième edition**
20,35 **Document information**
21,40 [illegible] **antenne du rock**
23,15 **Antenne 2 dernière**

TV SUISSE ROMANDE

13,40 **Point de mire**
13,50 **Vision 2**
17,10 **4, 5, 6, 7... Babibouchettes**
17,20 **Les amis de Chico**
17,35 **Les contes du folklore hongrois**
17,45 **Téléjournal**
17,50 **Sur un plateau**
18,50 **Journal romand**
19,10 **Quadrillage**
19,30 **Téléjournal**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Le Bailli de Greifensee**
23 — **Téléjournal**
23,15 **L'antenne est à vous**

Un'importante e valida impresa edile, che opera direttamente nel settore dei lavori pubblici su scala internazionale e, attraverso società controllate, in settori complementari, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Sede Mondovì

L'Azienda ha incrementato notevolmente le proprie dimensioni in seguito all'acquisizione di importanti lavori all'estero, e deve perciò adeguare le proprie strutture direzionali alle nuove esigenze organizzative.

Il candidato prescelto riferirà direttamente all'Amministratore Delegato e dovrà possedere le seguenti caratteristiche fondamentali:

- Indubbia competenza su tutti i problemi di gestione amministrativa, finanziaria e fiscale;
- Professionalità adeguata ad occupare una posizione a livello direttivo;
- Conoscenza dei problemi amministrativi specifici del settore delle costruzioni (lavori pubblici e privati);
- Conoscenza della lingua inglese e disponibilità a viaggiare periodicamente all'estero.

L'inquadramento come Dirigente sarà accompagnato da una retribuzione di sicuro interesse, che verrà concordata con la persona prescelta in base alle sue esperienze e capacità.

Assicurando l'assoluta riservatezza ed una risposta a tutti, preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento 301 a:

tecnes Organizzazione Aziendale Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Importante Gruppo Industriale ricerca:

E.D.P. MANAGER

Si richiede:

- laurea in discipline tecnico-scientifiche
- conoscenza tecnica dei calcolatori e gestiti con sistemi operativi VM/DOS/VSE OS
- esperienza pluriennale nella gestione di un centro elaborazione dati di dimensioni medio-grandi con un'estesa rete teleprocessing
- vasta esperienza nella definizione e sviluppo di sistemi informativi aziendali integrati e orientati al teleprocessing
- capacità di guida di un gruppo di analisti e programmatori ... contenuti professionali
- è condizione necessaria un'esperienza pluriennale in azienda tipo manifatturiero (settore metalmeccanico) con particolare riguardo all'area del controllo della produzione.

Offresi:

- inquadramento dirigenziale ed una retribuzione di ... interesse commisurata alle effettive capacità del candidato ed ai requisiti richiesti.
- sede di lavoro: provincia di Savona.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento attuale ed il livello retributivo a:

ISTITUTO TECNICHE AZIENDALI
Via Montecuccoli ■
10121 TORINO

LA MEMOREX S.P.A. ITALIA
operante in Italia nel settore EDP da oltre ■ anni, ricerca per lo sviluppo delle attività equipment nelle filiali di Torino e Padova

FUNZIONARI COMMERCIALI SENIOR

con una esperienza almeno quinquennale maturata nella vendita di sistemi di elaborazione.

Si offre: retribuzione fissa, incentivi, rimborso spese, auto della Società.

Inserimento in un ambiente stimolante con prospettive di sviluppo professionale.

Saranno titoli preferenziali la conoscenza del mercato ■ e della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato a:
MEMOREX S.p.A. ITALIA
Direzione del Personale
Via Ciro Menotti, 14 -

La Digital Equipment S.p.A.

nell'ambito di un preciso programma di potenziamento delle proprie strutture ■ ricerca

Specialisti software

per l'assistenza sistemistica ai propri Clienti.

La posizione comporta l'analisi delle esigenze dei Clienti, lo studio e l'attuazione di piani di avviamento e di assistenza specifici, la gestione autonoma di progetti a medie dimensioni.
I candidati che noi cerchiamo ■ preferibilmente in possesso di una laurea di tipo tecnico-scientifico ed hanno maturato una approfondita esperienza nello sviluppo sia di software di base che di applicazioni tecnico-gestionali.
I contenuti della posizione richiedono una spiccata attitudine al rapporto interpersonale, chiare capacità ad operare ■ autonomia, disponibilità a viaggiare.
E indispensabile una conoscenza della lingua inglese almeno a livello tecnico.
La sede di lavoro prevista e Torino.

Le persone interessate ■ inviare curriculum dettagliato a:

DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
Servizio Selezione
Corso Svizzera, 30
10143 TORINO

digital DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
20092 Cinisello Balsamo MI
Viale Fulvio Testi, 11
Tel. (02) 61.79.61

Grande gruppo industriale ricerca

PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO

che abbia maturato una significativa esperienza nel campo della strumentazione e della regolazione automatica dei processi industriali.
La posizione comporta ■ nello staff centrale di Engineering del Gruppo.
Il trattamento retributivo, non pregiudizialmente determinato, sarà commisurato alle effettive capacità ■.

Inviare dettagliato curriculum a
■ ASS 891 — 10100 TORINO

Il Gruppo Olivetti

nel quadro di un ampliamento delle proprie attività commerciali nel settore data processing, desidera entrare in contatto con:

system engineer

da inserire in ruoli di coordinamento e supporto sistemistico a grandi trattative nazionali ed internazionali o in ruoli di supporto sistemistico all'organizzazione italiana o alle Consociate estere del Gruppo.

Si richiede un'esperienza di 3-6 anni maturata presso case costruttrici o presso utenti di sistemi real time on-line avendo acquisito competenze professionali in uno o più dei seguenti ambiti:

- ☐ Sistemi di data base management e sistemi transazionali.
- ☐ Teleprocessing, con esperienze specifiche di reti di calcolatori e di terminali con particolare riferimento agli aspetti di dimensionamento.
- ☐ Minicalcolatori e terminali intelligenti, con particolare riguardo alle architetture hardware e software di base e al disegno di sistemi applicativi per ambienti di multiprogrammazione e multitasking.
- ☐ Sistemi integrati di office automation.

Costituiscono inoltre titolo preferenziale esperienze di pianificazione e coordinamento relative a progetti di installazione di reti di terminali.

La conoscenza dell'inglese e la disponibilità a frequenti viaggi in Italia e all'estero sono requisiti indispensabili o comunque altamente preferenziali.

Le sedi di lavoro previste sono Ivrea, Milano o Roma. I piani di sviluppo aziendali consentono la crescita professionale anche presso Consociate estere del Gruppo.

Le persone interessate possono inviare un loro dettagliato curriculum a Olivetti, Direzione Selezione e Assunzione del Personale, 10015 Ivrea, citando il riferimento N/82.

olivetti

CONTROL DATA ITALIA S.p.A.
ricerca un

sales representative cybernet

(area di Torino)

per la propria Divisione Data Services il quale ■ la commercializzazione dei servizi tecnico-applicativi di informatica in time-sharing.

SI RICHIEDE:
— laurea in Ingegneria Aeronautica o Meccanica o Nucleare Impiantistica con tesi in Campo Applicativo;
— ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
— età 29-33 anni;
— capacità di lavorare in modo ■ e per obiettivi.

Costituiscono elementi preferenziali una precedente esperienza, anche breve, nella vendita di servizi ad alto ■ tecnologico ed una introduzione nel mercato industriale della Regione.

SI OFFRE:
— l'inserimento in una società multinazionale in forte sviluppo;
— un interessante livello retributivo;
— concrete possibilità di formazione e sviluppo professionale.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta ■ 2168 S. alla:

ORGA ■ - 20129 MILANO - ■ Plinio, ■

MULTINAZIONALE

ricerca

RESPONSABILE SVILUPPO MERCATO

da inserire ■ propria struttura centrale. Alle dirette dipendenze del Direttore di Servizio il candidato, dopo un periodo iniziale di avviamento e di formazione, dovrà occuparsi dello studio e fattibilità di ■ iniziative di prodotto/mercato, del coordinamento commerciale relativamente alla politica dei prezzi e ai rapporti con la clientela. La posizione si addice ad un giovane LAUREATO con breve esperienza nel ■ ciale acquisita in Società marketing oriented. La facilità ai rapporti interpersonali, l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e la disponibilità a frequenti viaggi, unitamente ad una buona conoscenza della lingua inglese costituiscono titoli preferenziali. L'inquadramento non è pregiudiziale ai fini della ricerca, ma sarà correlativo e strettamente individuale.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 885 —**

MANITOBA
concessionario regionale
FOTOCOPIATORI ■ MICROFILM 3M
vuole **2 VENDITORI** per ■
■: professionalità - esperienza - lavoro autonomo
Tel. (011) 330.330 - 336.478 - 331.369

Azienda media dimensioni settore ■ plastiche sede in Leinì ■

GIOVANE DIPLOMATO

esperienza almeno biennale nel settore contabile da inserire nel proprio organico con reali possibilità di carriera. Sarà elemento privilegiante la conoscenza del sistema 5120 I.B.M.

Telefonare da martedì ■ ufficio - **Tel. 998.97.33**

COLLABORATORI SCIENTIFICI

cerca
industria farmaceutica ■ programmi di ■ sviluppo ■: Torino e relativa provincia.
Si offre: corso completo di formazione professionale, contratto con minimo garantito, premi ed incentivi.
Si richiede: cultura livello universitario, residenza nel capoluogo, età non superiore ai 35 anni.
Inviare curriculum vitae a:
■ **Postale 288 — 10100 Torino**

ESTÉE LAUDER ■
RAPPRESENTANTI DI VENDITA
per Lombardia e Piemonte.
Si richiede:

- profonda conoscenza del settore
- capacità di gestire un rapporto commerciale ad alto livello
- buon grado di cultura
- buona presenza

Inviare dettagliato curriculum-vitae e foto a:
ESTÉE LAUDER S.r.l. Via Turati, ■ Milano

ESTEE LAUDER

FUNZIONARI DI VENDITA

per la Filiale di Torino importante Società ricerca
FUNZIONARI DI ■

Si richiede:
pluriennale esperienza nel settore minicomputer ■ vendita diretta ad utenti o tramite Oem/Software ■

Si offre:
Interessante trattamento economico variabile (base + variabile) - Reali possibilità di sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 7821 — 10100 To» o telefonare al 549.541.

Ditta francese
già introdotta sul mercato italiano nel settore della lingerie e abbigliamento mare, ■ per potenziamento ■ propria rete di vendita

■ rappresentanti

per le seguenti ■:
1) Piemonte
2) Liguria

Si richiede residenza in zona e precedente esperienza nel settore.
Per appuntamento **telefonare 02 738.0838 ore ufficio.**

Azienda ■ Milano settore Automazione industriale cerca

AGENTI

per zona di **ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO**

Scrivere
Publikompass ■ ■ - 20123 Milano

Per potenziare la propria organizzazione di vendita

CEDIT

ricerca **AGENTI MONOMANDATARI** con ampia esperienza nella distribuzione di prodotti ceramici di alta qualità, nelle aree del Nord Italia.

Inviare dettagliato curriculum alla
Direzione NIC CEDIT
Via Zurigo 28/2 - 20147 Milano

Azienda leader prodotti largo consumo,

assume venditori

automuniti, militesassolti, da inserire nel proprio organico con inquadramento ■, ■ rimborso spese premi e grossi incentivi. Tutto per un buon guadagno.

Presentarsi **SABATO 29 MAGGIO** presso
Jolly Hotel Principi di Piemonte.
Via Gobetti - Torino
■ **ore 9 alle ore 18,30 chiedendo sig. Enrico.**

Zona lavoro: Torino città e provincia - Valle d'Aosta.

Azienda leader del settore, per ampliamento quadri vendita

RICERCA
CONCESSIONARI E/O VENDITORI

Con deposito e senza: già introdotti nei seguenti settori:
ELETTRODOMESTICI - CARTOLIBRERIE
RIVENDITE TABACCHI - ARTICOLI REGALO
■ Piemonte - Liguria - Veneto - Lombardia - Emilia-Rom. - Lazio.
Per vendita in abbinamento di prodotti in esclusiva.
CONTRATTO PROFESSIONALE - ALTO GUADAGNO PROVVIGIONALE

Scrivere a: Consulenza Aziendali Studio Summa
Via San Secondo 67 - 10128 Torino
Telefonare a: (011) 590927

La ORGANON INTERNATIONAL è una delle più qualificate industrie farmaceutiche operanti in ambito internazionale, con un vasto programma di ricerca scientifica e una ■ gamma di prodotti etici di altissimo prestigio e qualità.

La RAVASINI ORGANON, la consociata italiana della ORGANON INTERNATIONAL, è da anni costituita in Italia dove si colloca in un settore di mercato di altissimo livello.

L'azienda desidera entrare in contatto con giovani laureati in discipline scientifiche, con servizio militare assolto, ai quali affidare l'incarico di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: TORINO

Tale incarico prevede il mantenimento e lo sviluppo dei contatti con la classe medica, per una costante ed aggiornata informazione scientifica sui nostri farmaci.

I candidati prescelti avranno una buona capacità comunicativa e abilità organizzativa nonché una personalità dinamica.

Si offrono, accanto alla prospettiva di una elevata qualificazione professionale, corsi di formazione e perfezionamento, inquadramento al 7° livello del CNL per l'Industria Chimica e Chimico-Farmaceutica, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, autovettura ed incentivi di sicuro interesse.

Organon
RAVASINI S.p.A.

Qualificato **MAGLIFICIO**, ubicato nel settore OVEST della CITTA', ■ urgentemente

MODELLISTA ESPERTA/O ESTERNO ED INTERNO con conduzione del REPARTO TAGLIO

La persona, 30-50enne, avrà la responsabilità, operando in prima persona, della creazione e dello sviluppo dei modelli ■ nonché di programmare, ■ e controllare (scarti compresi) tutte le attività del Reparto Taglio.
Si richiede inoltre: capacità di assicurare al prodotto la continuità dell'attuale elevato standard qualitativo e disponibilità a ricercare nuove soluzioni migliorative in tutte le fasi del ciclo produttivo e ad operare secondo necessità e senso di responsabilità.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A

La posizione, che dovrà affiancare imprenditorialmente la Proprietà, comporta la gestione ed il controllo di tutte le funzioni tipiche della ■ intese ■ più complessivi ■ le paghe, il personale ed il CED (minicomputer).
La persona, 30-40enne con personalità matura e flessibile, avrà consolidato la propria esperienza in aziende medio-piccole anche a capitale privato modernamente organizzate sviluppando, ■ alla ■ bilità ai costi, l'abitudine ad operare concretamente in prima persona e secondo necessità.
Gradita la conoscenza ■ materia valutaria e doganale nonché di lingue straniere.
Per entrambe le posizioni si prevede un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ■ commisurato ai requisiti posseduti.

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico o telefonare, compreso sabato mattino, a:

STUDIO ETA

- ■ e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale ■
- Organizzazione Industriale e Servizi ■

10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - ■. 011-9208807

Piccola Industria ■
con sede in Torino
operante in campo nazionale

ESAMINA PROPOSTE DI ■ CONCESSIONARIA DI ■

per apparecchiature
ELETTRONICHE e/o ELETTROMECCANICHE
Scrivere PUBLIKOMPASS 5581 10100 TORINO

Azienda ■ import-export con sede in Torino ricerca qualificati

AGENTI DI VENDITA

anche plurimandatari, per il settore orafo-orologeria per To-Vc-Ao-At-Al-No-Cn-Ge-Sp-Sv-Im.
Inquadramento Enasarco, incentivazioni, possibilità di carriera.
Scrivere: «Publikompass 1812 — 10100 Torino».

Importante società di servizi ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Essa è rivolta a candidati con buon livello culturale età non inferiore ai 30 anni. E' gradita la conoscenza dei problemi relativi alla sicurezza. Si offre trattamento economico adeguato all'esperienza, rimborso spese a più di lista. Inserimento in azienda facente parte di un gruppo di alto prestigio nel settore. La zona di operazione comprende le province di NO - AL - AT. E' richiesto il domicilio in zona. Inviare curriculum dettagliato a PUBLIKOMPASS 880 — 10100 TORINO

Impresa costruzioni
ricerca
per i propri cantieri in Libia

- RAGIONIERI
- MAGAZZINIERI
- ELETTRAUTO
- ELETTRICISTI
- MECCANICI

Per informazioni telefonare (0174) ■ ore ufficio

Cercasi

RAPPRESENTANTI

Introdotti plurimandatari per maglieria e confezioni

Tel. (0125) 58.187

Da Pont-St-Martin al concorso di steno-dattilo

Volete una segretaria? Eccovi le campionesse

Sono le studentesse dell'Istituto professionale regionale dei corsi di segreteria di azienda e per operatori commerciali

Studentesse e insegnanti di Pont-St-Martin che hanno partecipato al di Montecatini

PONT-SAINT-MARTIN — L'Istituto professionale regionale di Pont-Saint-Martin, con le classi terza addetti segreteria d'azienda, quarta e quinta operatori commerciali, ha partecipato il 3 e maggio scorso campionati nazionali dattilografia e stenografia Montecatini Terme. Il concorso è bandito dall'Eusi (Ente unitario segretariato italiano), che ha lo scopo di promuovere la qualificazione professionale e la specializzazione del segretario.

I risultati del concorso sono stati resi noti la scorsa settimana e scuola di Pont-Saint-Martin ha ottenuto brillanti affermazioni.

Per la prova di stenografia si è distinta, in particolare Anna Buono, studentessa della quarta operatori commerciali che, avendo partecipato gara stenografica di parole minuto, si classificata prima con nessuna penalità.

Nella stessa prova sono distinte Manuela Dini Vanda Pianaz della terza, rispettivamente al 5° e 6° posto. Per la classifica superiore 80 parole al minuto, l'Istituto di Pont-Saint-Martin è riuscito a ottenere un 13° posto con Giorgio Luppi della classe quinta operatori commerciali.

Per la dattilografia nella categoria di 180 battute al minuto, sono distinte Eugenia Colmia della terza addetti segreteria d'azienda, classificatasi al 3° posto, Manuela Dini e Susanna Zanella al 8° e posto. Per classi superiori, nella classifica battute al minuto, il posto è stato conseguito da Giovanna Priod della quarta classe.

Nella prova altamente professionale (e quasi incredibile) di battute al minuto, l'Istituto Pont è ancora riuscito a ottenere un 11° posto con Elena Clerin e Angela Peretto.

t. c.

Aosta — La giunta regionale mette a disposizione professori di lingua francese scuole secondarie della Valle dieci borse studio da 900.000 lire ciascuna. Le borse prevedono uno stage sull'insegnamento del francese, che si svolgerà all'Università della Nuova Sorbona (Paris III) Etudes françaises pour l'étranger 5 luglio 1982. spese di iscrizione sono a carico dell'amministrazione regionale. I frequentatori del corso dovranno pagare le spese di viaggio e alloggio. interessati dovranno presentare le domande presidi, che le invieranno all'assessorato regionale della pubblica istruzione entro 5 giugno.

Prima giornata e prima affermazione dello Châtillon

Ye comenchà lo palet cobbie

A La Sounère 24 coppie si sono giocate la vittoria in categoria A

CHATILLON — Prima giornata del campionato di palet, e prime affermazioni dei giocatori della sezione Châtillon, più che mai intenzionati quest'anno a togliere a Issogne la supremazia in questo gioco, considerato il più antico praticato in Valle.

A La Sounère, 24 coppie si sono giocate la vittoria della categoria A, quella cui fanno parte i migliori giocatori in attività. Hanno vinto Michel Dujany e Severino Vittaz battendo nella finale per 21 a coppia di St-Vincent formata Albert Cornaz e Vittorio Herin.

Michel Dujany, che per motivi lavoro da qualche stagione non riesce più a partecipare al campionato con continuità, ha già al suo attivo quattro titoli regionali. Non costituisce dunque una sorpresa fatto che abbia vinto questa apertura del campionato estivo '82.

Il vincitore del campionato invernale Silvano Pinet, in coppia Renato Creux (entrambi di Issogne), è stato invece battuto per 21 a 15 semifinale dalla coppia Herin-Cornaz. Dujany e Vittaz hanno superato nella semifinale la coppia Aldino Thuegaz (St-Vincent) e Ives Theodule (Pontey).

La competizione della categoria B svolta a Issogne, ha visto primeggiare una coppia di Pontey formata da Walter Brunet e Francesco Riviera. In finale hanno avuto la meglio sulla formazione Châtillon, Guido Dufour-Michele Brunod. Le due squadre battute in semifinale sono quelle di Saint-Vincent e di Pontey formate rispettivamente da Daniele Chadel e Elio Daliod e da Riccardo Tillier e Renzo Perallion. Una sola la coppia Issogne tra le prime 8 classificate.

Le «coppie» che hanno partecipato alla gara sono state 44. A Issogne hanno giocato anche gli juniores. Ancora due copple Châtillon al vertice. In finale, Marco Janin Daniele Flerin hanno superato Leo Theodule e Covolo.

c. r.

A colloquio col trainer sul futuro dei rossoneri

Cardellina vuole rimanere «ma l'Aosta rinforzata»

Mancano alla squadra un attaccante, centrocampista uno sponsor

AOSTA — Osvaldo Cardellina, allenatore dell'Aosta Calcio. A fine campionato gli chiesto vere voci sulla sua probabile partenza. *«Tutto falso»* ha risposto. «mister» e le offerte dell'Orbassano, dell'Ivrea, Pinerolo? *«Non mi sono mai state fatte e nemmeno ho avuto contatti con dirigenti di altre società piemontesi. Sto benissimo Aosta, bene all'Aosta»*.

Resta dunque con i rossoneri? *«Credo di poterlo assicurare, almeno per quel che mi riguarda»*.

Ha posto condizioni? «No. Spero solamente che la società voglia fare qualcosa in più nella prossima stagione».

Quali i cambiamenti necessari salto di qualità? *«Una situazione normale allenamento, una di giocatori più elastica, un attaccante e un centrocampista»*.

Chi se ne va e chi resta? *«Spetta alla società . La difesa è valida. Rosa, che termina il servizio militare il 31 agosto, vorrebbe restare con noi e io lo confermo. L'accordo va però raggiunto con il Castelletto Ticino, la società appartenenza. Ho segnalato ai dirigenti alcuni nominativi per rafforzare la squadra, giocatori egregi, ma niente eccezionale o di inarrivabile»*.

Quanto costa un punta da 9 o 10 gol a campionato? *«Anche 30 milioni»*.

Quale sarà la 1982-'83? *«Rispondo domanda: che vuole l'Aosta come società nella prossima stagione? Prima si deve fissare il traguardo, poi si costruisce la squadra potenziale capacità di raggiungerlo»*.

Quest'anno è stato ottenuto si voleva? *«A settembre l'allora presidente Guglielminotti paragonò la salvezza a una vittoria di campionato. Siamo arrivati ottavi in classifica con la media un punto a partita e siamo regalati soddisfazioni platoniche che credo superfluo sottolineare per l'ennesima volta»*.

campionato, ma poco pubblico e sponsor: perché? *«Forse perché qui il calcio non è amato in altre regioni italiane o forse perché le troppe squadre si dividono l'interesse sportivo. Cre giocassimo di sabato, gli incassi Puchoz aumenterebbero»*.

L'Aosta recluterà qualche giocatore locale? *«Devono essere giocatori maluscola, io non chiudo le porte del campo a . Le società che vogliono proporre qualche atleta lo portino ai nostri allenamenti»*.

Nel campionato appena concluso qual è il ricordo più spiacevole? *«Credo non ci . Ho dimenticato anche le polemiche del passato»*.

E il più bello? *«L'amicizia ragazzi della squadra che non è certo finita il torneo. Le soddisfazioni più grandi me le hanno date i giocatori»*.

gli allenatori valdostani, da quale vorrebbe imparare e quale apprezza più? *«Giovanni Neu»*.

Quando verrà delineato l'immediato futuro dell'Aosta e di conseguenza anche il suo? *«Spero presto. Per il mento aspettare è ancora un'occupazione piacevole»*.

d. cr.

Motocross — Sul di Poicanto, nel comprensorio fiorentino del centro federale di motociclismo, si disputano oggi le prove della prima giornata della Coppa Italia tra 40 rappresentanti di società. Il Moto Club Augusta Praetoria è presente con due formazioni: la «A» com da Giorgio Gillio, Donato Scoglietti e Fulvio Micellone, la «B» con Gianni Montanaro Pietro Porcu e Annibale Valentini.

Rally — Si conclude ad Asti la edizione del Rally dei Vini. Gran favoriti in gruppo i valdostani Pier Riccardo Alberti e Tommy Mittiga Opel Kadett Gte.

Incontro-dibattito con Arcari

Giovani sul ring e film sulla boxe

Due serate per mostrare realtà del pugilato

Ivo Berlier

AOSTA — Domani sera alle ore 21 presso palestra Coni Aosta interessante cartellone pugilistico allestito dalla Boxe Aosta esibizioni di otto pugili della «colonia» diretta da Raffaele Statti. Que il programma in dettaglio: esibizione dei giovani: Ra (Aosta)-Lumignon (Aosta). Novizi. Pesi mosca: Piccinelli (Aosta) Contorno (Bo Torino). Pesi piuma: Tripodi (Aosta) contro Di Mi (Ib Torino); Berlier (Aosta) contro Germano (Vercelli). gallo: Campanile (Aosta) contro Scano (Accorsi Torino). super welter: Loca (Aosta) contro Ferrarotti (Vercelli).

Dilettanti. Pesi super leggeri: (Aosta) contro Agostinelli (Collegno); Louisetti (Aosta) contro Kilate (Se Torino). Pesi welter: Lo Russo (Collegno) contro Gualtieri II (Asti); Cipollino (Ib Torino) contro Gualtieri I (Asti).

Il programma prevede anche presenza del welter stano, il marocchino El Quoqui, ma dopo il serio infortunio patito la settimana Galliate, pare problematico rientro in tempi così brevi.

manifestazione pugilistica è stata curata particolare attenzione dai dirigenti aostani, i quali hanno anche preso in considerazione l'aspetto promozionale della disciplina tanto da invitare nella nostra città l'ex campione del mondo Bruno Arcari. Questa sera infatti alle ore 21, presso il Cral Cogne di Aosta, il bravo Arcari terrà un incontro-dibattito con gli organi di informazione sportiva regionali. Durante serata saranno proiettati film didattici sul pugilato. L'ingresso è libero a tutti.

● stati sconfitti i pugili della Boxe Aosta impegnati sul ring di Galliate in una impegnativa riunione interregionale. Il marocchino El Quoqui, che residente ad Aosta per motivi professionali è stato autorizzato a difendere i della colonia aostana, è stato protagonista di incontro drammatico e generoso.

Nella prima ripresa ha riportato una frattura alla mano destra, ma ha voluto continuare a combattere fidando unicamente suoi jabs sinistri. Alla ripresa, però, l'arbitro lo ha costretto ad abbandonare.

c. g.

Un'intensa attività sui campi della Valle

Bocce: i tornei serali

Notre Vallée vince il trofeo Grumolato - Il Cral Cogne primo nella Coppa Lodi - Ciancameria nella rappresentativa piemontese

AOSTA — Proseguono i tornei serali. E' il turno della prova organizzata Bocciofila Notre Vallée per la disputa del trofeo «Guido Grumolato» alla memoria. La manifestazione è svolta a coppie promiscue categoria «A, B, C», con la presenza formazioni. Ecco i risultati delle semifinali: Marguerettaz, Gerbi vincono su Pellati, Daudry 13 a 8; Sarteur, Jorioz su Villeneuve, Corino per 13 a 7.

Nella finale la classe del regionale Waino Marguerettaz ha avuto facilmente la meglio sulla pur valida coppia Sarteur, Jorioz: risultato finale 13 a . Questa classifica finale: 1. Mario Gerbi, Waino Marguerettaz (Notre Vallée); . M Sarteur, Aldo Jorioz (Les Amis de Sarre); . Pellati Umberto, Ivo Daudry (Quart); 4. Aldo Villeneuve, Pietro Corino (Notre Vallée).

Vercelli. Nella 2ª giornata del trofeo Cast, organizzato dalla bocciofila «Il Timone» di Vercelli, la quadretta della Bassa Valle (Vima Marmi) composta da Sergio Monetta, Attilio Clerin, Corrado Zini e Bruno Monetta si è classificata per i quarti di finale.

Châtillon. Organizzata dalla bocciofila Zerbion Châtillon si è svolta la seconda gara a coppie per esordienti, tesserati Ubi, cui hanno aderito 9 coppie. Questa la classifica: 1. Fabrizio Berti, Luigi Danna (St-Marcel, La Valdôtaine); 2. Luciano Ferri, Marco Lazzoni (Zerbion).

Montjovet. Conclusa gara a coppie di categoria C. Per avverse condizioni atmosferiche, parecchi giocatori hanno disertato l'impegno agonistico. Al via della competizione sono presentate 69 coppie rappresentanza 16 società. Questi i risultati delle semifinali: Albino Vairos, Leonardo Martinetti vin su Attilio Nicod, Walter De Matteis 13 a 3; Italino Facchinetti, Natale Anrò su Vittorio De Matteis, Annibale Castellaro per 13 a 6.

La finale non è stata disputata a causa dell'ora tarda per cui il successo è stato assegnato per sorteggio, alla coppia Facchinetti, Anrò. Questa classifica finale: 1. Facchinetti, Anrò (Bassa Valle - Vima Marmi); 2. Vairos, Martinetti (Bassa Valle - Vima Marmi); 3. De Matteis, Castellaro (Aostana Bocce); 4. De Matteis, Nicod (Bassa Valle - Vima Marmi).

Aosta. La coppa «Tullio Lodi» (sospesa settimana per l'ora tarda raggiunta nelle semifinali) riservata alla categoria C e organizzata dalla società Aostana Bocce si svolta sui campi gioco della Bocciofila Sant'Orso con la partecipazione di 17 società dell'Ubi regionale. Questi i semifinalisti: Vencato, Martinetto-Bionaz, Letey 13-3; Vallana, Broglio-Nuildi, Boch 13-3.

In finale imposta la squadra del Cral Cogne (Vencato Martinetto) che in sole 6 giocate ha sconfitto per 13 a coppia Vallana, Broglio.

Aosta. terminata la seconda selezione regionale a coppie per la categoria allievi, organizzata dalla Bocciofila Sant'Orso. Hanno aderito coppie in rappresentanza 9 società. Netta stata al termine la superiorità tecnica espressa dalla coppia vincente, composta da Paolo Ciancameria e da Roberto Guglielmone della Sisport Fiat Torino.

I due giocatori hanno battuto in finale per 13 a 8 la coppia Basano, Casa della Junior Torino. In semifinale Ciancameria, Guglielmone avevano superato la coppia femminile composta Ombretta Zecchi e Marilena Truffa (Cral Cogne) per 13 a 4 mentre Ba Casa avevano battuto per 13 a 6 Buscaglione, Cravello (Biellese).

Il giovane Paolo Ciancameria, che gareggia quest'anno in difesa dei colori Sisport Fiat Torino, è stato convocato nella rappresentativa piemontese.

c. g.

Organizzati dal Comune di Aosta

Scade l'iscrizione ai corsi di nuoto

Il termine è fissato per domani - I vari turni

AOSTA — Il Centro comunale di formazione fisica e di avviamento allo sport ha programmato, anche per la prossima stagione estiva, una attività animazione e avviamento alla pratica natatoria suddivisa nei seguenti turni.

Il primo turno comincerà il giugno e terminerà il luglio; turno andrà dal 19 luglio al 14 agosto. Tale attività, coordinata animatori e istruttori qualificati, si terrà presso la piscina scoperta Aosta dal lunedì al sabato con orario dalle 9 alle 12,30. E' riservata ai giovani della scuola dell'obbligo.

Il Centro comunale metterà a disposizione partecipanti un servizio di trasporto che prevede numerosi centri di raccolta: loro ubicazione sarà successivamente comunicata famiglie dei ragazzi iscritti. E' inoltre previsto, per le passate edizioni, uno spuntino quotidiano durante la mattinata per tutti i partecipanti.

A questa iniziativa, curata dall'assessorato allo sport e problemi della gioventù del Comune Aosta in collaborazione con gli enti promozione sportiva, ci si può iscrivere entro e non oltre domani, nelle ore d'ufficio, presso l'assessorato municipale allo sport, versando la quota frequenza fissata in lire per ogni turno compilando una scheda di partecipazione.

c. g.

L'arrivo domenica alla Malpensa

Tornano patria dal Kangchenjunga

AOSTA — La spedizione delle guide valdostane sul Kangchenjunga, la vetta alta 8598 metri nella catena dell'Himalaya, scalata il 5 maggio da Innocenzo Menabreaz, Valtournenche, e Oreste Squinobal, di Gressoney, tornerà in patria domenica mattina. Le guide arriveranno all'aeroporto della Malpensa, quindi in pullman raggiungeranno la Valle. Un telex ha avvertito il presidente delle guide, Carrel. Il Kangchenjunga è la terza montagna della terra, il suo nome significa in tibetano «Cinque forzieri della grande neve».

La partenza era avvenuta marzo . Squinobal e Menabreaz hanno raggiunto la vetta passando per la via normale. Mentre stavano tentando la salita diretta per il versante Sud lungo l'inviolato pilastro centrale sono stati costretti a rinunciare all'impresa dall'arrivo dei soni. Soltanto il maltempo quindi ha impedito la scalata.

Ora i componenti la spedizione potranno i momenti vissuti e le esperienze passate, che arricchiranno anche i colleghi rimasti in Valle.

Con Menabreaz e Squinobal, giunti in vetta senza l'autorespiratore, era anche uno sherpa. Il campo base era stato stabilito a metri e a quel momento la spedizione aveva regolarmente rispettato tabella di marcia. Poi l'arrivo monsoni (forse con anticipo rispetto previsto) ha sconvolto i piani.

Nel complesso, spedizione si deve ritenere riuscita. L'impresa darà impulso all'attività delle guide valdostane, che per la loro capacità e dedizione meritavano questa ascensione himalayana.

r. a.

Torneo militare svetta il team Smalp A

AOSTA — Si è svolta settima giornata del torneo calcio riservato a formazioni militari operanti in Valle d'Aosta. I risultati hanno una volta in evidenza buona preparazione fisica e atletica della squadra guidata dal maggiore Lino Job, che ha avuto difficoltà a piegare la buona volontà dell'équipe Smalp . Il risultato ottenuto dalla formazione della Smalp è stato sin troppo severo: un secco 8 a 1.

On ... a large industrial organization we ... seeking a

DINAMIC AND SELF-MOTIVATING MAN OR WOMAN

to work in the

COMMERCIAL FIELD ... WITH ... SPEAKING COUNTRIES

Essential requirements
— an excellent knowledge of English both spoken and written
— immunity from military service.

In addition a qualification or training in the graphic and printing industry ... working experience in the ... would be a great advantage for candidates. Preferred age is under 3_ years.

The firm is located in Turin.

All applications will be treated in the strictest confidence.

Please write ... first instance enclosing a detailed curriculum vitae to.

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione

... kommerzielle Leitung einer führenden Firma hat ... beauftragt, eine

DYNAMISCHE, MOTIVIERTE PERSON

für den

KOMMERZIELLEN SEKTOR ... ZU SUCHEN

Wir verlangen:
— perfekte Beherrschung der deutschen Sprache: schriftlich und mündlich
— erfahrung mit den Problemen in ... Grafik und Druck
— militärdienstbefreiter.

Folgende Vorraussetzungen werden bevorzugt:
nicht älter ... 35 Jahre: diplomgrafiker; erfahrungen imgenennten Arbeitsbereich.
... Arbeitsplatz befindet sich in Turin.
Wir garantieren Grösste Zurückhaltung.
Wir bitten, ein detailliertes kurrikulum ... senden.

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione

Importante Società di Telecomunicazioni ricerca per il potenziamento dell'attività R ... D

ANALISTI SOFTWARE PER SISTEMI IN TEMPO REALE

La posizione richiede una pluriennale esperienza nella progettazione ... realizzazione ... sistemi per telecomunicazioni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza ... campo dei programmi applicativi in tempo reale, analisi e programmazione strutturata.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Il livello di inserimento e la relativa retribuzione sono di sicuro interesse e comunque commisurati all'effettiva esperienza ... candidato.

Sedi di lavoro: Milano - Salerno.

Inviare dettagliato curriculum specificando la retribuzione attualmente percepita a:
«PUBLIKOMPASS ... M — 20123 ...».

ISPETTORI: Nord - Centro - Sud - Sicilia

Società Leader settore Cosmesi Naturale cerca.

Si richiede: Diploma e/o Laurea. 25/28 anni, esperienza minimo biennale nel settore specifico, nella conduzione personale di vendita diretta, disponibilità assoluta dal 1° settembre 1982.

Si offre: Inquadramento diretto 1ª categoria composto da stipendio più provvigioni con un guadagno annuo attorno ai 18/20.000.000 (milioni) inoltre rimborso spese a piè di lista, auto della società non reclamizzata.

Inviare curriculum per espresso a:
Casella Postale 23 - 40016 S. ... DI PIANO BO.

Per importante azienda edile, ricerchiamo

RESPONSABILE CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE

Si richiede:
— età intorno ai 30 anni
— buona esperienza professionale
— buone capacità di guida e gestione ... personale

Si offrono inquadramento e retribuzione veramente interessanti.

Sede di lavoro: TORINO.

Scrivere a Forrad, via F. Filzi 25/a, 20124 Milano, indicando recapito telefonico per contatto diretto. La selezione avverrà a Milano. Le risposte dovranno pervenire entro e non oltre il 15 giugno 1982.

SETTORE ...

Una primaria Società di leasing e finanziamenti, con portafoglio superiore ai 200 miliardi, ha creato in Torino un centro regionale con l'obiettivo ... estendere ... Piemonte ... sviluppo già realizzato in altre regioni. ... questo quadro ricerca:

AGENTI

rispettivamente per ... province di:
... - ... IVREA

L'agente sarà incaricato di allacciare rapporti continuativi con aziende - concessionari - importatori, offrendo servizi di leasing e di finanziamento atti ... promuovere le vendite ... autovetture, veicoli industriali, attrezzature ed altri beni, diretti ... aziende, professionisti, imprese artigiane ... commerciali.

Inviare curriculum a **Reg. ... - C.so ... degli ... n. 80 - 10129 Torino.**

... trasmissioni meccaniche ... idrostatiche

cerca:

AGENTE DI VENDITA

(Rappresentante) per le province ... NOVARA e VERCELLI a cui affidare la vendita dei propri prodotti

Si richiede:
Titolo ... studio ... perito industriale meccanico ... estrazione da studi tecnici di progettazione
esperienza di vendita nel ra... ... trasmissioni meccaniche, elettromeccaniche ed idrostatiche
Conoscenza ... mercato

Si offre:
Provvigioni su ordini diretti ... indiretti
Inquadramento Enasarco

Inviare dettagliato curriculum a:
... — ...

Audasso

Corso Appio Claudio, 5 - 10143 TORINO
Pannelli e telai per porte - Porte finite

Ricerca per il potenziamento della rete commerciale

... EXPORT ... PER ITALIA ...

Si garantisce
— assoluta riservatezza
— inserimento in uno ... maggiori gruppi operanti nel settore
— adeguata preparazione, ove necessari
— remunerazione interessante e rapportata all'esperienza ed ai risultati
— ambiente di lavoro moderno e dinamico, con possibilità di carriera

Si richiede:
— predisposizione alle vendite
— disponibilità a frequenti viaggi e permanenze fuori sede
— abilità nelle trattative commerciali ad ogni livello
— buona conoscenza, per il venditore export, della lingua tedesca (sarà titolo preferenziale la conoscenza di due lingue)

Si prega di non telefonare, ma voler inviare dettagliato curriculum direttamente alla sede aziendale.
Per particolari posizioni è accettata risposta tramite professionisti.

Affermata società di **Leasing mobiliare ed ...** ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

in possesso di una buona preparazione culturale di base, a livello universitario e di un'esperienza ... in settori affini.

RAGIONIERE/A ventenne, operatrice contabile, per ufficio di T...

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 588 — 10100 TORINO

ESATTORI

... a tempo pieno, importante finanziaria ricerca per le seguenti zone:
TORINO PIEMONTE

Offresi rimborso fisso oltre provvigioni e incentivi. I candidati dovranno essere preferibilmente pensionati dotati di autoveicolo proprio e provenienti da pubbliche amministrazioni e/o finanziarie.

Scrivere: **«Publikompass 5550 — 10100 Torino».**

Società ... servizi leader europea ricerca

ISPETTORI COMMERCIALI

in possesso di: capacità di trattare ad alto livello, esperienza documentabile di vendita a clienti industriali, capacità di organizzare autonomamente l'attività in ... alle più moderne tecniche di vendita, auto propria. Si offre un lavoro stimolante con una remunerazione commisurata ai risultati ottenuti e composta da una parte fissa, da incentivi alle vendite, da rimborsi spese, con inquadramento contrattuale impiegati commercio.

Sede di lavoro: addestramento a Milano, area affidata da TORINO.

Inviare fotografie con curriculum e proless...:
«Publikompass 80 ... — 20123 Milano».

SECURSISTEM ITALIA - Sistemi ... sicurezza
ricerca:

IMPIEGATA
per segreteria commerciale steno-dattilo-contatto clientela

TECNICO ELETTRONICO
per manutenzione impianti nell'ambito regionale

VENDITORE TECNICO COMMERCIALE
di impianti antincendio

E' richiesta esperienza specifica, meglio se realizzata in azienda del settore.
Propone: motivante ambiente di lavoro, elevazione professionale, inquadramento, retribuzione ... incentivi di sicuro interesse.
Manoscrivere: c.so Vittorio Emanuele, ... - 10123 Torino.

... - CELLI
Magliería lusso esterna uomo/donna
Per linea Accessori: cravatte - calze - camicie - cinture
cerca

RAPPRESENTANTE per Piemonte/Liguria

veramente specializzato nel settore ed introdotto dettaglio fine.

Inviare curriculum vitae a: **CELLI - Direz. Commerciale ... A. ... Cairoli 17 - 20127 MILANO**

Importante gruppo nazionale ... nella cintura nord-est ... Torino, nell'ambito ... potenziamento ... proprio centro elaborazione dati, ricerca:

1) ANALISTA PROGRAMMATORE

... richiede un'esperienza ... 4 o 5 anni nel settore EDP, buona conoscenza del linguaggio COBOL ed una significativa esperienza ... sviluppo di procedure applicative che prevedano l'impiego TP e l'utilizzo di data ... ... posizione alle dipendenze del responsabile EDP, prevede oltre allo sviluppo di nuove procedure, il mantenimento di quelle esistenti ed il coordinamento di due programmatori.

2) PROGRAMMATORE

Si richiede un'esperienza di ... due anni e la conoscenza del linguaggio COBOL.

E' offerta ampia possibilità di qualificazione e miglioramento professionale in azienda all'avanguardia e modernamente organizzata.

Le persone interessate dovranno inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 687 - 10100 TORINO

Studio DOTRA
selezione
formazione

Il nostro Cliente è un'importante Azienda operante nel settore dell'elettronica di consumo con sede a 35 km da Torino, for... ... mezzi ... trasporto aziendali ... di mensa ed impegnata nel lancio dei propri prodotti ... mercati esteri che al fine di adeguare la propria struttura alle attuali esigenze, ... ha incaricato di effettuare la ricerca di:

a) un PRODUCT MANAGER

esperto in Marketing nel campo dei beni durevoli di consumo appartenenti al settore elettronico, con buona conoscenza della lingua inglese;

b) un EXPORT MANAGER

che, sempre ... campo dei beni durevoli ... consumo appartenenti al ... elettronico, curi i mercati europei e mediorientali. E' indispensabile oltre che ... una esperienza specifica, la perfetta conoscenza della lingua inglese di altra lingua europea.

Per entrambe le posizioni ... l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed ... retribuzione interessante, comunque commisurata alle effettive capacità del candidato.

Per la posizione «a» esiste possibilità di carriera a ... termine.

... prega ... inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

...i assicura la massima riservatezza ed una ... tutti i candidati.

Studio ... - V. G. Bruno, 80 10134 Torino.

Studio DOTRA
selezione
formazione

Una Azienda di importanza nazionale, operante nel campo dell'elettronica di consumo, nel quadro del potenziamento del ... del proprio Stabilimento situato a 35 ... da Torino e ... di mezzi di ... aziendale nonché di mensa, ci ha incaricato di ricercare un

PERITO ELETTRONICO

oppure

INGEGNERE ELETTRONICO

a) esperto in circuiti di alimentazione switcher mode per applicazioni semi-professionali, o comunque ...

b) di commutazione controllata su carichi induttivi con dispositivi a semiconduttore per potenza dell'ordine di qualche centinaio di watts.

L'inquadramento e la retribuzione, commisurate alla effettiva capacità del candidato, sono comunque interessanti.

Si prega di inviare per espresso un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

Si garantisce assoluta riservatezza ed una risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, 80 - 10134 Torino.

Un'azienda commerciale torinese, importatrice e distributrice di materie prime tra le più affermate nel suo settore, cerca un

CONTABILE

cui affidare inizialmente, alle dipendenze del Direttore Amministrativo, la

CONTABILITÀ CLIENTI

Si chiede: diploma di ragioneria; età 25/30 anni; esperienza gestione amministrativa e finanziaria dei clienti per almeno tre anni in azienda di medie/grandi dimensioni; buona conoscenza stesura bilanci e adempimenti fiscali e tributari. Importante saper utilizzare il calcolatore e disporre di una buona capacità di coordinamento delle attività di terzi. Retribuzione interessante, incentivabile in relazione a concrete possibilità di avanzamento.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento «DAM», a:

BG&A S.r.l.
Tecnologie di manag... per lo sviluppo ... impresa
Via Francesco Sforza, 2 - ... Milano

ECONOMICI

42 Antiquariato

PORTOBELLO

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

(continua)

Il [illegible] giugno scade [illegible] termine per le domande

Scuola a tempo pieno aperte le iscrizioni

Dibattito pubblico per far conoscere ai cittadini i vantaggi dell'iniziativa - Un gruppo di genitori: «Servizio [illegible] potenziare»

ASTI — Sono passati ormai dieci anni [illegible] quando per la prima volta in una scuola elementare cittadina fu adottato il tempo pieno. Eppure la maggior parte degli istituti astigiani il prolungamento dell'orario che consente un metodo più moderno di «fare scuola» resta ancora limitato alla dimensione dell'esperimento, guardato con sospetto o addirittura apertamente osteggiato da molti insegnanti, ignorato dai genitori, ostacolato dalla [illegible] di strutture e dai ritardi dei regolamenti e della burocrazia.

Il 10 giugno scadrà il termine per presentare al Provveditorato agli [illegible] le domande di iscrizione al tempo pieno; in base al numero delle richieste verranno poi formate le classi.

E' una scadenza importante perché per la prima volta [illegible] al ministero della Pubblica Istruzione ha rimosso un ostacolo regolamentare che finora ha ostacolato in modo decisivo il decollo di questa importante esperienza didattica e ha dato luogo a vivaci polemiche tra docenti e genitori in molte scuole cittadine. La sola opposizione [illegible] parte degli insegnanti infatti [illegible] potrà più bloccare la richiesta di istituire sezioni a tempo pieno.

Per evitare che anche questa volta la scarsa informazione provochi una [illegible] adesione delle famiglie in sindacato scuola. Il Movimento di Cooperazione Educativa di Asti, un gruppo che si occupa di studi e sperimentazione didattica, e l'Unione Donne Italiane hanno organizzato alcune sere fa nel salone del circolo Avir, in corso Cavallotti, un dibattito.

Il bilancio di dieci anni di esperienze in città, hanno concordato tutti gli intervenuti, non è certo esaltante. Sono solo 700 i bambini che frequentano sezioni a tempo pieno, il venti per cento cioè degli iscritti [illegible] elementari.

Per il prossimo anno poi i genitori dovranno affrontare un sensibile [illegible] si parla del settanta per cento delle rette, [illegible] indispensabile dal [illegible] di fronteggiare l'aumento dei costi.

Eppure dal punto di vista didattico i risultati raggiunti sono significativi: «*Il tempo pieno assicura rispetto [illegible] scuola tradizionale nuove possibilità di formazione per il bambino, un rapporto diverso con la città e l'ambiente* — spiega [illegible] Oldano, direttrice didattica della scuola Ferraris —. *Agli insegnanti impone però un modo diverso di insegnare basato sul lavoro di gruppo e aggiornamento didattico continuo*».

Un gruppo di genitori [illegible] bambini che studiano alla scuola elementare «Ogni» [illegible] poi illustrato una proposta che verrà presentata al Provveditorato: «*Chiediamo che in ogni circolo scolastico cittadino siano istituite e potenziate le sezioni a tempo pieno* — ha spiegato uno dei genitori, Angelo Corvonato —. *Saranno così possibili nuove forme di organizzazione del lavoro scolastico e un più equilibrato rapporto tra studio e attività di animazione*».

d. q.

Variante alla ferrovia Asti-Castagnole Le proteste dei proprietari dei terreni

Animato dibattito sul problema - Secondo i contadini sarebbero espropriati campi fertili - Una spesa di venti miliardi per la costruzione della nuova linea - Per i tecnici non c'è alternativa

CASTAGNOLE LANZE — *Da oltre tre anni la linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze è interrotta a causa di imponenti ed [illegible] fenomeni franosi a ridosso dei binari soprattutto nel tratto Motta di Costigliole-Castagnole Lanze. I tecnici [illegible] tempo affermano che per la complessità di tali fenomeni è opportuno procedere ad una parziale variante del tracciato (circa sei chilometri). Verrebbe costruita una nuova linea poggiata su [illegible] viadotto per circa tre chilometri. Spesa dai 20 ai 22 miliardi; tempi di realizzazione non [illegible] di cinque anni. Il progetto della variante è stato presentato fin dallo scorso anno dalla Regione e [illegible] obiettato sulla validità dell'opera.*

I proprietari dei terreni che dovrebbero [illegible] espropriati lamentano ora di non essere stati interpellati in anticipo e chiedono che il posto della variante venga ripristinato il vecchio tratto di strada ferrata [illegible] corrono [illegible] gli arrugginiti binari. [illegible] agricoltori sostengono che con la costruzione della variante andranno perduti terreni fertilissimi, danneggiando l'economia locale.

Per dibattere questo problema si sono riuniti nella sconsacrata chiesa dei Battuti gli amministratori dei alcuni Comuni, enti, rappresentanti [illegible] Ferrovie dello Stato, della Regione, agricoltori. I sindaci di Castagnole (Renzo Masengo) e di Costigliole (Riccardo Bellone) si [illegible] fatti portavoce delle lamentele dei proprietari dei terreni coltivati. «La realizzazione della variante — *ha detto Masengo* — [illegible] deve [illegible] lesiva degli interessi degli abitanti [illegible] zone interessate: occorre trovare una soluzione adeguata per tutti».

Il capo compartimentale delle Ferrovie, ingegner Baldatore, ha sostenuto che la soluzione del viadotto (alto venti metri) permetterà una minor espropriazione di terreni. «Da 25 anni effettuiamo interventi massicci sulla linea, sono state [illegible] decine di miliardi, [illegible] oggi è antieconomico e anche insicuro il recupero dell'attuale tratto proprio per la natura del terreno franoso».

Per la Regione ha parlato l'ingegner Manto, il quale ha detto che «il viadotto è la soluzione tecnica più idonea». *Il segretario del sindacato unitario ferrovieri di Asti, Giovanni Caldero, ha caldeggiato il progetto.* «Abbiamo perso anni in discussioni e progetti e [illegible] si dovrebbe rifare tutto: non è più possibile. La scelta è [illegible] fatta e dobbiamo passare alla fase attuativa. Naturalmente gli agricoltori devono avere l'ampia garanzia per l'immediato pagamento [illegible] terreni espropriati, come in questi giorni è avvenuto per il raddoppio della statale Asti-Isola».

L'ingegner Manto è stato esplicito: «Se volete a Castagnole Lanze la ferrovia non c'è alternativa perché così sono stati gli esiti di studi e indagini geologiche dei terreni». *Alcuni agricoltori hanno protestato, altri hanno abbandonato la riunione.*

v. [illegible]

In [illegible] le fabbriche della provincia

Astigiano, domani 4 ore di sciopero

[illegible] — Il lavoro si fermerà per quattro [illegible] in tutte le fabbriche della provincia, per lo sciopero proclamato da Cgil, [illegible] e Uil per sollecitare misure urgenti a favore dell'occupazione e dello sviluppo. Rispetto alle altre province del Nord Italia, dove la sospensione del lavoro sarà più breve, i sindacati provinciali hanno deciso [illegible] fermata di quattro ore proprio per richiamare l'attenzione [illegible] gravità della situazione astigiana.

Alle [illegible] delegazioni di tutte le maggiori fabbriche della città, delle aziende della Valle Belbo e del Villanovese, si raduneranno in piazza Primo Maggio e sfileranno in corteo [illegible] le vie del centro. Alle 10,30 i manifestanti raggiungeranno [illegible] Medici dove davanti alla sede dell'Unione Industriale si [illegible] un [illegible]-zio. Oratore ufficiale sarà [illegible] Bertinotti, segretario regionale della federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil.

In [illegible] al corteo sarà una [illegible] rappresentanza dei seimila disoccupati, soprattutto giovani, iscritti al collocamento. Il sindacato ha chiesto agli [illegible] locali che fanno parte del comitato per l'occupazione, Comune, Provincia e Comprensorio, di partecipare in modo ufficiale alla manifestazione.

Duecentocinquanta posti di lavoro sono in pericolo alla [illegible]y Assauto, dove la direzione ha denunciato una esuberanza di personale e entro settembre minaccia di fare ricorso alla mobilità [illegible]. Anche alla Nuova Ib-mei [illegible] metal è aperta una [illegible] vertenza.

d. q.

Comincia il dibattito tra i partiti nella giunta

Una verifica-maratona

Al centro della discussione la mozione presentata dai comunisti

[illegible] — *Quella che è considerata la più importante seduta del Consiglio [illegible]-nale ha inizio oggi, alle 15,30. La seduta sarà sospesa alle 19,30 per riprendere alle 21 e continuare fino a notte inoltrata. Ripresa della seduta il giorno dopo [illegible] lo stesso orario. Una autentica «maratona» per i consiglieri chiamati a discutere la mozione comunista su «Il ruolo e i problemi dell'amministrazione comunale di Asti nell'attuale fase».*

Il dibattito potrà condizionare la permanenza della giunta. Dopo l'illustrazione della mozione da parte del capogruppo comunista, Luciano Nattino, si aprirà la discussione o verrà rinviata al prossimo Consiglio comunale; oppure la discussione si farà, ma la votazione verrà fatta dopo l'esame del bilancio comunale e di quello dell'Azienda servizi pubblici.

Socialdemocratici, socialisti e il rappresentante repubblicano Germano Cantarelli intendono far approvare il bilancio perché entro la fine del mese deve [illegible] trasmesso a Roma. I [illegible]-nisti pare vogliano far dipendere il loro voto dall'esito della discussione sulla mozione.

Ogni manovra è possibile. Il sindaco Gian Piero Vigna non ha nascosto ieri il [illegible] pessimismo

Non essendo sopravvenuto un accordo, i comunisti hanno presentato in Consiglio comunale la mozione sulla quale potranno intervenire tutti i gruppi consiliari. La minoranza (dc-pli) ha già dichiarato che si impegnerà a fondo nel dibattito per [illegible] di rovesciare l'attuale maggioranza.

Il bilancio che dovrà essere approvato entro sabato mattina pareggia sulla cifra di 102 miliardi e 107 milioni. La relazione sarà tenuta dall'assessore alle finanze Giancarlo Canestri dopo il preambolo del sindaco.

[illegible] *invece i bilanci dell'Azienda servizi pubblici, uno riguardante il settore dei trasporti, l'altro la nettezza urbana. Per i trasporti i costi sono preventivati in tre miliardi e mezzo, i ricavi in 877 milioni. Il di-[illegible] sarà coperto dal Fondo nazionale trasporti. Situazione migliore per la nettezza urbana: entrata 2 miliardi 629 milioni, stessa somma in uscita.*

v. ma.

Il piano regolatore di Incisa

Si faranno fabbriche dove le acque del Belbo hanno già straripato?

INCISA SCAPACCINO — Una nuova polemica è scoppiata in questi giorni ad Incisa [illegible] il consigliere di minoranza Filippo Tornato (pli) [illegible] nunciato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale contro il piano regolatore.

Il documento che programma lo sviluppo edilizio ed urbanistico del paese è stato approvato [illegible] i soli voti [illegible] maggioranza (pci, psi, indipendenti) il 3 maggio [illegible]

«*Nel redigere il piano* — ha spiegato Tornato — *sono state commesse, a mio giudizio, gravi disparità di trattamento: sono state cioè privilegiate alcune zone, a discapito di altre, usando metri di valutazione del tutto arbitrari*».

Secondo il consigliere di minoranza infatti sarebbe stato completamente ignorato il piano geologico nel destinare le varie zone all'edilizia abitativa ed industriale.

«*Il piano prevede 40 mila metri quadrati di [illegible] edificabile* — aggiunge Tornato —: *ci ha veramente sorpreso vedere inseriti in questa area territori sino a ieri considerati zona alluvionabile. Incisa ha conosciuto più volte le furie del Belbo quando straripa*».

Il sindaco, Valter Ravina, è ovviamente di parere opposto: «*Siamo noi ad essere sorpresi per certe dichiarazioni* — ha detto —. *Ben venga il controllo del Tar che dimostrerà la regolarità del piano presentato. Se c'era qualcosa da cambiare, lo abbiamo fatto accogliendo le richieste di privati cittadini dopo la pubblicazione del documento all'albo pretorio*».

f. la.

Si preparano i festeggiamenti per domenica 6 giugno

Quattro Villafranca gemelle sfilate, pranzi e gare di bocce

VILLAFRANCA — *Quattro paesi accomunati dall'identica denominazione si ritroveranno domenica 6 giugno per una solenne cerimonia di gemellaggio, organizzata, in occasione del settimo centenario di fondazione, dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco di Villafranca. Il programma e i fini della manifestazione sono stati illustrati martedì [illegible] in una conferenza stampa cui hanno partecipato parecchi abitanti, incuriositi dalla novità della festa.*

«Villafranca d'Asti sarà gemellata con tre città omonime che hanno vissuto un identico periodo storico di sudditanza al regno sabaudo — *ha spiegato il sindaco Pierino Pigella* — che, insieme, sono state "affrancate" (di qui il nome dei paesi) dall'eccesso di tasse e gabelli imposti dai signorotti locali».

[illegible] *ritroveranno così nell'astigiano le rappresentanze di Villafranca Piemonte, (4700 [illegible] anti in provincia di Torino), Villafranca di Garlenda, (500 abitanti, nel retroterra di Albenga, noto per essere sede di campi da golf e polo) e Villefranche sur Mer, grossa città turistica della Costa Azzurra. Si calcola che in paese arriveranno [illegible] di mille per-[illegible].*

Tutta Villafranca è stata tappezzata di manifesti su cui campeggiano i quattro stemmi comunali che domenica apriranno il corteo per le vie del centro. C'è un particolare curioso che unisce la cittadina astigiana a quella francese: nel municipio della prima è conservato un antico stemma in cui campeggia, sotto l'insegna biancocrociata sabauda, un albero rigoglioso, lo stesso che, tuttora, è simbolo della cittadina francese.

«Ma ci sono due interpretazioni diverse — *fa notare Ercole Grosso, appassionato di storia locale* —: per noi l'albero è un platano "nostrano", per i cittadini di Villefranche sur Mer è una pianta mediterranea, cioè un olivo».

Altre curiosità e particolari comuni scaturiranno senza dubbio dallo studio che il professor Renato Bordone dell'Università di Torino sta ultimando sugli avvenimenti storici accaduti nei quattro centri in epoca sabauda, e che costituiranno l'oggetto della conferenza in programma domenica mattina.

La Pro loco ha inoltre organizzato una ricca serie di manifestazioni collaterali: oltre al pranzo, che verrà servito sul piazzale [illegible] scuole a un migliaio di persone (saranno all'opera cento camerieri e trenta cuochi) nel [illegible] campo sportivo di regione Verne che proprio domenica 6 verrà inaugurato, si svolgeranno gare alle bocce fra quadrette dei quattro comuni in gemellaggio e analoghi incontri di calcio. Per tutta la giornata suoneranno ed accompagneranno le delegazioni le bande musicali di Asti, Tigliole, Villafranca Piemonte e Villefranche sur Mer.

l. b.

ASTI

L'orticello sulla collina

Servizio in altra pagina

Berzano San Pietro — Si svolgeranno oggi pomeriggio, ad Airali di Chieri, i funerali della maestra elementare Anna Savio, [illegible] all'età di 71 anni. L'insegnante aveva insegnato per circa quarant'anni in paese, trasferendosi dal luogo di nascita in un alloggio nella casa comunale di Berzano San Pietro.

Gli atleti della Unimorando sono in piena forma

Leporati e Vincenzo Iacocca ottimi risultati a Torino

ASTI — L'Unimorando ha confermato il [illegible] buono stato di forma gareggiando [illegible] risultati apprezzabili in un meeting a carattere regionale svoltosi a Torino.

Fra i responsi più interessanti spiccano l'11"3 raccolto da Giorgio Leporati sui 100 metri piani; con questo tempo l'atleta astigiano ha eguagliato il suo limite personale.

Vincenzo Iacocca, fratello minore di Antonio, record piemontese di decathlon, ha invece stabilito la miglior prestazione stagionale nei 400 metri correndo in scioltezza in 51"4; suscettibile di miglioramento invece la prova [illegible] staffetta 4×100 composta da Ponchione, Iacocca, Leporati e Penna che [illegible] fermato i cronometri sul 43"8.

L'obiettivo resta infatti l'abbattimento del «muro» [illegible] 43 secondi. In campo femminile Francesca Juri ha saltato 1 metro e [illegible] centimetri nell'alto, mentre [illegible] Bertolino impegnata sul [illegible] ha stabilito il tempo di 16"3.

Anche questa volta la portacolori della formazione astigiana ha fallito di un soffio il tempo minimo per la partecipazione ai campionati italiani che sta inseguendo con caparbietà da tempo. Il responso cronometrico è stato infatti di [illegible] decimi soltanto superiore al minimo richiesto.

Sabato e domenica l'Unimorando prenderà parte a Novi Ligure ai campionati regionali per società, schierando le formazioni cadette maschili e allievi maschili e femminile. [illegible] a Novi anche un'altra formazione astigiana, la Vittorio Alfieri.

f. c.

Asti — Domani sera, alle 21, nel salone della Provincia, proiezione delle diapositive che documentano la spedizione del Cai di Asti in Perù. E' in programma anche un'esibizione del coro «Amici della montagna» della Way Assauto che eseguirà [illegible] alpino. La [illegible] è organizzata dall'Università della terza età.

Asti — Penultimo appuntamento questa sera, giovedì [illegible] 21, al boschetto [illegible] Partigiani [illegible] rassegna di musica rock riservata ai gruppi astigiani. [illegible] esibizioni dei complessi «Gli acidi», «Raptus» e «Deja vu».

Amichevole con la Riccadonna

La «Stella Rossa» oggi al Palasport

[illegible] — *Appuntamento internazionale per l'Astiriccadonna che affronterà questa sera alle 21 al Palazzetto dello Sport in un incontro amichevole i cecoslovacchi della Stella Rossa di Praga, una delle formazioni più quotate dell'Est europeo vincitrice nel [illegible] della Coppa delle Coppe.*

Gli astigiani, che utilizzeranno al completo la formazione classificatasi al quinto posto in campionato, si troveranno di fronte un sestetto composto tutto da nazionali: Rerabek dall'alto delle sue 216 presenze con la maglia della Cecoslovacchia è il più rappresentativo della formazione titolare, seguito a ruota da Vondrka (202 presenze)

La Stella Rossa può contare inoltre su Sjkora, Cernusek, Krejci e Galis che hanno totalizzato rispettivamente 82, 36, [illegible] e 21 partite [illegible] la casacca della nazionale.

Unico il prezzo del biglietto d'ingresso fissato in 3.000 lire.

Domani la Riccadonna proseguirà la serie degli incontri amichevoli affrontando a Milano il Caslo Gonzaga già battuta autoritariamente in campionato.

Queste le formazioni in campo stasera:

Stella Rossa: *Rerabek, Vondrka, Sjkora, Krejci, Cernusek, Galis.*

Astiriccadonna: *Martino, Massola, Peru, Gobbi, Bonola, Magnetto, Tsanov, Vignetta.*

f. c.

TACCUINO ASTIGIANO

[illegible]

LUX: Delitto sotto il sole (1982, giallo)

POLITEAMA: Vieni avanti cretino, Salce (1982, comico).

SALONE: [illegible] (1980, avventura).

SPLENDOR: Torino [illegible] vizio (1982, luce rossa).

VITTORIA: Gli anni spezzati, Weir (1982, drammatico).

CANELLI

[illegible] Desideria (1980, drammatico).

RAGNO D'ORO: riposo.

NIZZA

AURORA: Eva nera (1981, luce rossa).

LUX: riposo.

SOCIALE: AAA Pornoagenzia (1981, luce rossa).

VERDI: Eccezzziunale [illegible] (1981, comico).

[illegible]

LUX: La linea di sangue (1981, drammatico)

FARMACIE DI TURNO

Asti: San Rocco, [illegible] Matteotti 140.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, [illegible] XX Settembre.

Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio [illegible], telefoni 33 252 - 50.224.

Uffici di corrispondenza: [illegible] e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 917.510.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 82.065; Mo-[illegible] 88.048; Rocca d'Arazzo 608.180; [illegible] 928.444; Montechiaro [illegible] Damiano 975.910; Costigliole [illegible]; Villafranca 933.544; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21, Polizia 113, oppure 21.66.21; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco: 21.22.22; Vigili [illegible] 53.421; Taxi: [illegible] ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

Consorzio per il piano regolatore generale tra i comuni di Castelnuovo Don Bosco - Albugnano - Berzano San Pietro - Buttigliera d'Asti - Cerreto d'Asti - Mombello Torinese - Moncucco Torinese - Moriondo T/se - Passerano Marmorito - Pino d'Asti.

Il Sindaco di Castelnuovo Don Bosco in qualità di Presidente del Consorzio per il Piano Regolatore Generale tra i Comuni di [illegible] Don Bosco, Albugnano, [illegible] S. P., Buttigliera d'Asti, Cerreto d'Asti, Mombello T., Moncucco T., Moriondo T., Passerano M/to e Pino d'Asti,

Premesso che il Piano Regolatore Generale Intercomunale è stato adottato, controdeducendo alle [illegible] alle proposte [illegible] venute come segue:

Comune di Castelnuovo Don Bosco, [illegible] C.C. n. 34 del 31-3-82;

Comune di Albugnano, deliberazione C.C. n. 13 del 9-3-1982;

Comune di Berzano S. P., deliberazione C.C. n. 2 del 12-3-1982;

Comune di Buttigliera d'Asti, deliberazione C.C. n. 27 del 23-4-1982;

Comune di Cerreto d'Asti, [illegible] C.C. n. 5 del 3-4-1982;

Comune di Mombello T., deliberazione C.C. n. [illegible] del 14-5-1982;

Comune di Moncucco T., deliberazione C.C. n. [illegible] del 5-3-1982;

Comune [illegible] T., [illegible] C.C. n. 17 del [illegible];

Comune di Passerano M/to, deliberazione C.C. n. 34 del 14-4-1982;

Comune di Pino d'Asti, deliberazione C.C. n. 10 del 21-5-1982.

Ai [illegible] e per gli effetti della Legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni:

AVVISA

che gli atti del Piano Regolatore Generale Intercomunale adottato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. [illegible] ai sensi di legge, previe le controdeduzioni alle osservazioni ed alle proposte pervenute, sono depositati presso la Segreteria del Comune di Castelnuovo Don Bosco - Capo Consorzio.

All'Albo Pretorio di Castelnuovo Don Bosco e di ogni Comune facente parte del Consorzio viene pubblicato l'avviso di deposito per [illegible] giorni consecutivi.

Tali atti, unitamente a quelli integrativi, [illegible] depositati per [illegible] giorni consecutivi a partire dalla data del 1 giugno [illegible].

Durante il periodo predetto chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, [illegible] maggio 1982

[illegible] G. [illegible]

INCISA SCAPACCINO ASTI

AVVISO

OGGETTO: Deposito Piano regolatore generale comunale Progetto definitivo

Si porta a conoscenza che il Piano regolatore generale comunale, adottato nella stesura definitiva con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 3-5-1982, è depositato presso la segreteria comunale e pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune per 30 gg. consecutivi dal 18-5-1982 al 17-6-1982.

Incisa Scapaccino, lì 18-5-82

IL SINDACO

CONSORZIO P.R.G.I.: MONTECHIARO D'ASTI CORSIONE VILLA SAN SECONDO COSSOMBRATO

IL PRESIDENTE RENDE NOTO

che con delibera dell'Assemblea consorziale n. 10 in data 26-4-1982 è stato approvato il progetto definitivo del P.R.G.I. relativo a questo Consorzio. Il P.R.G.I. è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montechiaro d'Asti per 30 gg. consecutivi dal 15-5-1982.

Lì, 15-5-1982

IL PRESIDENTE Rebaudengo Gianmarco

Un'importante e valida impresa edile, che opera direttamente nel settore dei lavori pubblici su scala internazionale e, attraverso società controllate, in settori complementari, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Sede Mondovì

L'Azienda ha incrementato notevolmente le proprie dimensioni in seguito all'acquisizione di importanti lavori all'estero, e deve perciò adeguare le proprie strutture direzionali alle nuove esigenze organizzative.

Il candidato prescelto riferirà direttamente all'Amministratore Delegato e dovrà possedere le seguenti caratteristiche fondamentali:

- Indubbia competenza su tutti i problemi di gestione amministrativa, finanziaria e fiscale;
- Professionalità adeguata ad occupare una posizione a livello direttivo;
- Conoscenza dei problemi amministrativi specifici del settore delle costruzioni (lavori pubblici e privati);
- Conoscenza della lingua inglese e disponibilità a viaggiare periodicamente all'estero.

L'inquadramento come Dirigente sarà accompagnato da una retribuzione di sicuro interesse, che verrà concordata con la persona prescelta in base alle sue esperienze e capacità.

Assicurando l'assoluta riservatezza ed una risposta a tutti, preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento 301 a:

tecnes Organizzazione Aziendale Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Importante Gruppo Industriale ricerca:

E.D.P. MANAGER

Si richiede:
- laurea in discipline tecnico-scientifiche
- [illegible] tecnica dei calcolatori IBM gestiti [illegible] sistemi operativi VM/DOS/VSE OS
- esperienza pluriennale nella gestione di un centro elaborazione dati di dimensioni medio-grandi con un'estesa rete teleprocessing
- vasta esperienza nella definizione e sviluppo di sistemi informativi aziendali integrati e orientati al teleprocessing
- capacità di guida di un gruppo di analisti e programmatori di elevati contenuti professionali
- è condizione necessaria un'esperienza pluriennale in aziende tipo manufatturiero (settore metalmeccanico) con particolare riguardo all'area del controllo della produzione.

Offresi:
- inquadramento dirigenziale ed una retribuzione di sicuro interesse commisurata alle effettive capacità del candidato ed ai requisiti richiesti.
- sede di lavoro: provincia di Savona.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento attuale ed il livello retributivo a:

ISTITUTO TECNICHE AZIENDALI Via Montecuccoli 9 10121 TORINO

LA MEMOREX S.P.A. ITALIA
operante in Italia nel settore EDP da oltre 10 anni, ricerca per lo sviluppo delle attività equipment nelle filiali di Torino e Padova

FUNZIONARI COMMERCIALI SENIOR

con una esperienza almeno quinquennale maturata nella vendita di sistemi di elaborazione.

Si offre: retribuzione fissa, incentivi, rimborso spese, auto della Società.

Inserimento in un ambiente stimolante con prospettive di sviluppo professionale.

Saranno titoli preferenziali la conoscenza del mercato IBM e della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato a:
MEMOREX S.p.A. ITALIA
Direzione del Personale
[illegible] Ciro Menotti, 14 - [illegible] Milano.

La Digital Equipment S.p.A.

nell'ambito di un preciso programma di potenziamento delle proprie strutture di servizi ricerca

Specialisti software

per l'assistenza sistemistica ai propri Clienti.

La posizione comporta l'analisi delle esigenze dei Clienti, lo studio e l'attuazione di piani di avviamento e di assistenza specifici, la gestione autonoma di progetti a medie dimensioni.
I candidati che noi cerchiamo sono preferibilmente in possesso di una laurea di tipo tecnico-scientifico ed hanno maturato una approfondita esperienza nello sviluppo sia di software di base che di applicazioni tecnico-gestionali.
I contenuti della posizione richiedono una spiccata attitudine al rapporto interpersonale, chiare capacità ad operare con autonomia, disponibilità a viaggiare.
È indispensabile una conoscenza della lingua inglese almeno a livello tecnico.
La sede di lavoro prevista è Torino.

Le persone interessate possono inviare un curriculum dettagliato a

DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
Servizio Selezione
Corso Svizzera, [illegible]
10143 TORINO

digital DIGITAL EQUIPMENT S.p.A. 20092 Cinisello Balsamo MI Viale Fulvio Testi, 11 Tel. (02) 61.78.61

Grande gruppo industriale ricerca

PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO

che abbia maturato una significativa esperienza nel campo della strumentazione e della regolazione automatica dei processi industriali.
La posizione comporta l'inserimento nelle staff centrale di Engineering del Gruppo.
Il trattamento retributivo, non pregiudizialmente determinato, sarà commisurato alle effettive capacità professionali.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 891 — 10100 TORINO

Il Gruppo Olivetti

nel quadro di un ampliamento delle proprie attività commerciali nel settore data processing, desidera entrare in contatto con:

system engineer

da inserire in ruoli di coordinamento e supporto sistemistico a grandi trattative nazionali ed internazionali e in ruoli di supporto sistemistico all'organizzazione italiana o alle Consociate estere del Gruppo.

Si richiede un'esperienza di 3-6 anni maturata presso [illegible] costruttori [illegible] presso utenti di sistemi real time on-line avendo acquisito competenze professionali in uno o più dei seguenti ambiti:

- □ Sistemi di data base management e sistemi transazionali.
- □ Teleprocessing, con esperienze specifiche su reti di calcolatori e di terminali con particolare riferimento agli aspetti di dimensionamento.
- □ Minicalcolatori e terminali intelligenti, con particolare riguardo alle architetture hardware e software di base e al disegno di sistemi applicativi per ambienti di multiprogrammazione e multitasking.
- □ Sistemi integrati di office automation.

Costituiscono inoltre titolo preferenziale esperienze di pianificazione e coordinamento relative a progetti di installazione di reti di terminali.

La conoscenza dell'inglese e la disponibilità a frequenti viaggi in Italia e all'estero sono requisiti indispensabili o comunque altamente preferenziali.

Le sedi di lavoro previste sono Ivrea, Milano o Roma. I piani di sviluppo aziendali consentono la crescita professionale anche presso Consociate estere del Gruppo.

Le persone interessate possono inviare un loro dettagliato curriculum a Olivetti, Direzione Selezione e Assunzione del Personale, 10015 Ivrea, citando il riferimento N/82.

olivetti

CONTROL DATA ITALIA S.p.A.

ricerca un

sales representative cybernet
(area di Torino)

per la propria Divisione Data Services al quale affidare la commercializzazione dei servizi tecnico-applicativi di informatica in time-sharing.

SI RICHIEDE:
— laurea in Ingegneria Aeronautica o Meccanica o Nucleare Impiantistica con tesi in Campo Applicativo;
— ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
— età 29-33 anni;
— capacità di lavorare in modo autonomo e per obiettivi.

Costituiscono elementi preferenziali una precedente esperienza, anche breve, nella vendita di servizi ad alto contenuto tecnologico ed una introduzione sul mercato industriale della Regione.

SI OFFRE:
— l'inserimento in una società multinazionale in forte sviluppo;
— un interessante livello retributivo;
— concrete possibilità di formazione e sviluppo professionale.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2168 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

MULTINAZIONALE

RESPONSABILE SVILUPPO MERCATO

da inserire nella propria struttura centrale, alle dirette dipendenze del Direttore di Servizio. Il candidato, dopo un periodo iniziale di avviamento e di formazione, dovrà occuparsi dello studio e fattibilità di nuove iniziative di prodotto/mercato, del coordinamento commerciale relativamente alla politica dei prezzi ed ai rapporti con la clientela. La posizione si addice ad un giovane LAUREATO con breve esperienza nel settore commerciale acquisita in Società marketing oriented. La facilità ai rapporti interpersonali, l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e la disponibilità a frequenti viaggi, unitamente ad una buona conoscenza della lingua inglese costituiscono titoli preferenziali. L'inquadramento non è pregiudiziale ai fini della ricerca, ma sarà correlativo e strettamente individuale.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 886 — 10100 TORINO**

MANITOBA
concessionario regionale
FOTOCOPIATORI 3M e MICROFILM

vuole 2 VENDITORI per TORINO
Richiede: professionalità - esperienza - lavoro autonomo
Tel. (011) 330.330 - 336.478 - 331.369

Azienda media dimensioni settore materie plastiche sede in Leinì ricerca

GIOVANE DIPLOMATO

esperienza almeno biennale nel settore contabile da inserire nel proprio organico con reali possibilità di carriera. Sarà elemento privilegiante la conoscenza del sistema 5120 I.B.M.

Telefonare da martedì ore ufficio - **Tel. 998.97.33**

COLLABORATORI SCIENTIFICI

cerca
Industria farmaceutica con programmi di forte sviluppo per: Torino e relativa provincia.
Si offre: corso completo di formazione professionale, contratto con minimo garantito, premi ed incentivi.
Si richiede: cultura livello universitario, residenza nel capoluogo, età non superiore ai 35 anni.
Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale 256 — 10100 Torino

ESTÉE LAUDER cerca RAPPRESENTANTI DI VENDITA per Lombardia e Piemonte.
Si richiede:
- profonda conoscenza del settore
- capacità di gestire un rapporto commerciale ad alto livello
- buon grado di cultura
- buona presenza

Inviare dettagliato curriculum-vitae e foto a:
ESTÉE LAUDER S.r.l. Via Turati, [illegible] Milano

ESTĒE LAUDER

Ditta francese
già introdotta sul mercato italiano nel settore della lingeria e abbigliamento mare, ricerca per potenziamento della propria rete di vendita

2 rappresentanti

per le seguenti zone:
1) **Piemonte**
2) **Liguria**

Si richiede residenza in zona e precedente esperienza nel settore.
Per appuntamento **telefonare al 738.0638 ore ufficio.**

Azienda di Milano settore Automazione Industriale ricerca

AGENTI

per zona di **ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO**

Scrivere
Publikompass 83 M - 20123 Milano

Per potenziare la propria organizzazione di vendita

CEDIT

ricerca **AGENTI MONOMANDATARI** con ampia esperienza nella distribuzione di prodotti ceramici di alta qualità, nelle aree del Nord Italia.

Inviare dettagliato curriculum alla
Direzione NIC CEDIT
Via Zurigo 28/2 - 20147 Milano

FUNZIONARI DI VENDITA

per la Filiale di Torino importante Società ricerca
FUNZIONARI DI VENDITA

Si richiede:
pluriennale esperienza nel settore minicomputer con vendita diretta ad utenti o tramite Oem/Software House.

Si offre:
interessante trattamento economico variabile (fisso + variabile) - Reali possibilità di sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 7621 — 10100 To» o telefonare al 548.581.

Azienda leader prodotti largo consumo,

assume venditori

automuniti, militeassolti, da inserire nel proprio organico con inquadramento sindacale, più concorso spese premi e grossi incentivi. Tutto per un buon guadagno.

Presentarsi **SABATO 29 MAGGIO** presso
Jolly Hotel Principi di Piemonte.
Via Gobetti - Torino
dalle ore 9 alle ore 18,30 chiedendo sig. [illegible]
Zona lavoro: Torino città e provincia - Valle d'Aosta

Azienda leader del settore, per ampliamento quadri vendita

RICERCA
CONCESSIONARI E/O VENDITORI
Con deposito o senza: già introdotti nei seguenti settori:
ELETTRODOMESTICI - CARTOLIBRERIE
[illegible] ITE TABACCHI - ARTICOLI REGALO
Zona: Piemonte - Liguria - Veneto - Lombardia - Emilia-[illegible] - Lazio.
Per vendita in abbinamento di prodotti in esclusiva.
CONTRATTO PROFESSIONALE - ALTO GUADAGNO PROVVIGIONALE
Scrivere a: Consulenze Aziendali Studio Bumma
Via San Secondo 67 - 10128 Torino
Telefonare a: (011) 590927

La ORGANON INTERNATIONAL è una delle più qualificate industrie farmaceutiche operanti in ambito internazionale, con un vasto programma di ricerca scientifica e con una gamma di prodotti etici di altissimo prestigio e qualità.

La RAVASINI ORGANON, la consociata italiana della ORGANON INTERNATIONAL, è da anni costituita in Italia dove si colloca in un settore di mercato di altissimo livello.

L'azienda desidera entrare in contatto con giovani laureati in discipline scientifiche, con servizio militare assolto, ai quali affidare l'incarico di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO
per la zona di: TORINO

Tale incarico prevede il mantenimento e lo sviluppo dei contatti con la classe medica, per una costante ed aggiornata informazione scientifica sui nostri farmaci.

I candidati prescelti avranno una buona capacità comunicativa e abilità organizzativa nonché una personalità dinamica.

Si offrono, accanto alla prospettiva di una elevata qualificazione professionale, corsi di formazione e perfezionamento, inquadramento al 7° livello del CNL per l'industria Chimica e Chimico-Farmaceutica, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, autovettura ed incentivi di sicuro interesse.

Si prega di inviare un aggiornato e dettagliato curriculum vitae a
RAVASINI ORGANON - Via Ostilia, [illegible] - 00184 Roma
citando il riferimento S sulla busta

Organon
RAVASINI S.p.A.

Qualificato **MAGLIFICIO**, ubicato nel settore OVEST della CITTA', ricerca urgentemente

MODELLISTA ESPERTA/O ESTERNO ED INTIMO con conduzione del REPARTO TAGLIO

La persona, 30-50enne, avrà la responsabilità, **operando in prima persona**, della creazione e dello sviluppo dei modelli base nonché di programmare, coordinare e controllare (scarti compresi) tutte le attività del Reparto Taglio.
Si richiede inoltre: capacità di assicurare al prodotto la continuità dell'attuale elevato standard qualitativo e disponibilità a ricercare nuove soluzioni migliorative in tutte le fasi del ciclo produttivo e ad **operare secondo necessità** e senso di responsabilità.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A

La posizione, che dovrà affiancare **imprenditorialmente** la Proprietà, comporta la gestione ed il controllo di tutte le funzioni tipiche della mansione intese nel senso più completo ivi compreso le paghe, il personale ed il CED (minicomputer).
La persona, 30-40enne con personalità **matura e flessibile**, avrà consolidato la propria esperienza in aziende medio-piccole anche a capitale privato modernamente organizzate sviluppando, insieme alla [illegible] ai costi, l'abitudine ad operare concretamente **in prima persona e secondo necessità.**
Gradita la conoscenza di materia valutaria e doganale nonché di lingue straniere.
Per entrambe le posizioni si prevede un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione commisurata ai requisiti posseduti.

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum **comprensivo di recapito telefonico o telefonare, compreso sabato mattino, a:**

STUDIO ETA
- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - Telef. 011-9208807

Piccola industria elettronica con sede in Torino operante in campo nazionale

ESAMINA PROPOSTE [illegible]
[illegible]
per apparecchiature
ELETTRONICHE e/o ELETTROMECCANICHE
[illegible] PUBLIKOMPASS [illegible] 10100 TORINO

Azienda commerciale import-export con sede in Torino ricerca qualificati

AGENTI DI VENDITA

anche plurimandatari, per il settore orafo-argentiero-orologiero per To-Vc-No-Al-At-Ao-Cn-Ge-Sp-Sv-Im.

Inquadramento Enasarco, incentivazioni, possibilità di carriera.

Scrivere: **«Publikompass 7612 — 10100 Torino».**

Importante società di servizi ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Esso è rivolto a candidati con buon livello culturale età non inferiore ai 30 anni. È gradita la conoscenza dei problemi relativi alla sicurezza. Si offre: trattamento economico adeguato all'esperienza, rimborso spese a più di tale. Inserimento in azienda facente parte di un gruppo di alto prestigio nel settore. La zona di operazione comprende le province di NO - AL - AT. È richiesto il domicilio in zona. Inviare curriculum dettagliato a **PUBLIKOMPASS 888 — 10100 TORINO**

Impresa costruzioni ricerca per i propri cantieri in [illegible]

- **RAGIONIERI**
- **MAGAZZINIERI**
- **ELETTRAUTO**
- **ELETTRICISTI**
- **MECCANICI**

Per informazioni telefonare (0174) 46.387 ore ufficio

Cercasi

RAPPRESENTANTI

[illegible] plurimandatari per maglieria e confezioni

Tel. (0125) 58.187

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di ***Via Roma 80 e Via Marenco 32 Torino***

PK publikompass spa

La cerimonia [illegible] centenario sabato [illegible] «Toselli»

Si [illegible] Soleri stoico [illegible] di Stato

Minato da [illegible] gravissima malattia, attese fino all'ultimo ai suoi compiti di ministro del Tesoro - Testimonianza di Einaudi

CUNEO — [illegible] occasione [illegible] centenario della nascita, [illegible] statista cuneese Marcello Soleri sarà commemorato con una cerimonia che [illegible] terrà sabato [illegible] 17 [illegible] Teatro «Toselli», cui interverranno, in rappresentanza del governo, i ministri Andreatta e Altissimo e forse lo stesso presidente [illegible] Consiglio, Spadolini. Commemoreranno l'uomo di [illegible] cuneese il sindaco, Guido Bonino, [illegible] professor Mario Abrate, [illegible] della facoltà [illegible] Economia e commercio dell'Università di Torino, Valerio Zanone, segretario del pli, il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Giuseppe Fassino e il deputato Raffaele Costa, sottosegretario agli Esteri.

Nato a Cuneo, il [illegible] maggio 1882, [illegible] Soleri, figlio dell'ingegnere [illegible] dell'amministrazione provinciale, dopo avere conseguito la laurea in giurisprudenza, tornò nel capoluogo [illegible] «Granda» per iniziarvi la professione di avvocato [illegible] per partecipare alla vita politica, prima come componente della Giunta provinciale amministrativa, poi [illegible] «leader» della lista liberal-democratica nella battaglia elettorale del 1912 per il consiglio comunale.

Fu eletto sindaco a 30 anni: si dimise dopo un anno, per partecipare alle elezioni politiche [illegible] candidato alla Camera. Nei [illegible] mesi in cui fu sindaco [illegible] Cuneo, stipulò la convenzione [illegible] [illegible] Ferrovie dello [illegible] per la costruzione della nuova stazione sull'Altipiano e dell'imponente viadotto [illegible] Stura (che porta il suo nome), ed elaborò il nuovo piano regolatore cittadino.

La sua personalità cortese [illegible] autorevole e [illegible] dimostrazione di amministrazione fattiva e risoluta lo fecero vincere nelle elezioni del 1913. Fu l'inizio della carriera politica, che lo portò a far parte di [illegible] merosi ministeri e a svolgere un ruolo importante nei governi del primo dopoguerra guidati da Orlando, Nitti, Giolitti, Bonomi e Facta.

Nel giugno del 1944, dopo la liberazione [illegible] Roma, entrò a far parte del governo di coalizione fra i partiti [illegible] il Comitato di liberazione nazionale, presieduto da Bonomi: in questo governo, come in quelli successivi, fino a quello di Ferruccio Parri, fu ministro del Tesoro. Un compito arduo, che Marcello Soleri affrontò, benché colpito [illegible] una malattia inesorabile (tanto che Luigi Einaudi così ricordò lo statista cuneese in quel periodo: *«Consapevole del sacrificio [illegible] se stesso [illegible] cosa pubblica, sino alla morte»*.

«Chi gli era vicino — scrive Luigi Einaudi — *sapeva che Soleri troppo [illegible] attendeva all'estenuante lavoro quotidiano, partecipava [illegible] consigli [illegible] Ministri, [illegible] comitati consultivi, discuteva [illegible] i controllori "alleati" [illegible] stato febbrile. Intuiva di essere vittima della malattia e tuttavia, illudendosi, riceveva, pur tenendo il letto, funzionari, capi di amministrazioni finanziarie, ministri. Erano, quelli del 1945* — ricorda Einaudi — *giorni paurosi per il Tesoro italiano, [illegible] le entrate quasi nulle e le spese formidabili e crescenti ed incalzanti. Chi lo udì invocare, bianco in volto e quasi morente, il concorso di tutti per la salvezza del Paese, ebbe nella la sensazione che quel discorso fosse l'ultimo messaggio di un uomo probo, ansioso soltanto di servire la Patria sino all'ultimo respiro»*.

Giorgio Ravasi

A pag. 3: «Soleri, un giolittiano nelle bufere» [illegible] A. Galante-Garrone.

Originale viaggio [illegible] cinque giovani su [illegible] camion

Con [illegible] pietra di 75 mila chili [illegible] Londra [illegible] Bangkok via Cuneo

Il camion con il macigno di granito inglese durante la breve sosta in provincia di Cuneo (Tel.)

CUNEO — *Si chiama «progetto Bangkok '82»: è un viaggio scientifico-culturale organizzato [illegible] gruppo «Minus Delta» di cui fanno parte cinque giovani (un francese, un austriaco, [illegible] americano, un tedesco [illegible] un cecoslovacco) che nella vita quotidiana sono tecnici, scienziati e artisti. Hanno intrapreso il viaggio che da Stonehenge, nel Sud dell'Inghilterra, in nove mesi [illegible] porterà nell'Himalaya e a Bangkok, dopo aver attraversato numerosi paesi dell'Europa e del Medio Oriente.*

Durante questo viaggio — affrontato a bordo di [illegible] autocarro — trasportano [illegible] pietra di granito blu del peso di 7 mila 500 chili prelevata dalle Prescely Mountains (vicino a Stonehenge) e che sarà deposta sull'Himalya. L'altro giorno [illegible] hanno fatto tappa a Cuneo (dopo le soste [illegible] Roma e a Bologna) al parco della Resistenza e quindi al Liceo artistico, dove hanno proiettato diapositive e filmati della loro impresa. Sono stati [illegible] Zurigo, Vienna, Innsbruck; nei prossimi giorni saranno [illegible] Nizza, Cannes, Anversa.

Alla fine di giugno lasceranno l'Europa per proseguire [illegible] viaggio in [illegible] [illegible] [illegible] Medio Oriente, attraverso la Siria, il Libano, l'Iran, che si concluderà [illegible] dopo la sosta sull'Himalaya [illegible] [illegible] Bangkok, dove [illegible] [illegible] al 31 dicembre si terrà un festival sull'arte moderna occidentale del XX secolo.

«Non siamo turisti — *spiega Micke Hertz* — questo viaggio tende al recupero culturale [illegible] allo scambio di informazioni sui paesi percorsi da Marco Polo e Goethe. E' anche un'occasione per presentare tutte le espressioni e rappresentazioni possibili dell'arte moderna occidentale a un pubblico nuovo».

Il viaggio [illegible] stato finanziato con una trovata originale: la pietra [illegible] stata divisa simbolicamente in tante parti quanti sono i chilometri da percorrere [illegible] (20 mila complessivamente) e ognuno dei quali corrisponde un'azione del valore di 11 mila lire che può essere acquistata da chiunque. **p. p. l.**

A [illegible] un «pentito» parla [illegible] supercarcere cuneese

«Ho assistito a tre omicidi ma non ho potuto fare nulla»

CUNEO — Avrà un seguito la drammatica deposizione (*«nel supercarcere di Cuneo, in quattro mesi ho assistito a tre omicidi, senza poter far nulla»*), resa al processo Moro da uno dei terroristi pentiti, Carlo Brogi. [illegible] procuratore [illegible] Repubblica Sebastiano Campisi, appresa da «La Stampa» la dichiarazione di Brogi, chiederà ora alla Corte d'assise di Roma il verbale dell'udienza per valutare nell'esatta formulazione quanto ha dichiarato Carlo Brogi. *«Se vi saranno elementi validi* — spiega il magistrato — *chiederò al giudice istruttore dottor [illegible] Lina Monge [illegible] ordinare la traduzione a Cuneo, appena ciò sarà possibile, [illegible] testimone»*.

Potrebbero esservi clamorosi sviluppi nelle tre recenti vicende [illegible] hanno insanguinato il supercarcere di Cuneo. La prima in ordine di tempo ebbe protagonista il detenuto [illegible]udio Gatti, accoltellato durante l'ora d'aria. [illegible] giovane fu ferito all'inizio dello [illegible] ottobre, non gravemente; trasferito a Pisa, fu poi ucciso in quel carcere. Il 8 novembre fu invece strangolato con una cordicella Antonino Arone, e il 10 dicembre, [illegible] lo [illegible] macabro rituale, Giorgio Soldati, [illegible] terrorista arrestato pochi giorni prima a Milano. [illegible] per quest'ultimo delitto [illegible] magistratura ha [illegible] sette comunicazioni giudiziarie.

Carlo Brogi ha veramente assistito agli atti di violenza [illegible] [illegible] quindi in grado [illegible] [illegible] i nomi dei feroci esecutori? E' quello che la magistratura [illegible] [illegible]e ora accertare, dopo la sua deposizione al [illegible] per l'[illegible] dell'on. Moro. **g. d. m.**

Agricoltore gravissimo [illegible] da un [illegible]

MOROZZO — Intento a scaricare fieno dal rimorchio del trattore, ha perso l'equilibrio precipitando a terra dall'altezza di oltre cinque metri. Soccorso dai figli è stato trasportato all'ospedale di Cuneo, dove i [illegible] lo hanno ricoverato in sala di rianimazione [illegible] prognosi riservata.

Vittima del dram[illegible]tico incidente l'agricoltore Antonio Mondino, di 56 anni, abitante in una cascina di via Sant'Albano Stura.

Per l'intera giornata di martedì Antonio Mondino, aiutato dai due figli, ha imballato fieno nei campi di sua proprietà. Poco prima delle 21 l'ultimo rimorchio, carico [illegible] [illegible]e di fieno, è [illegible] posteggiato nel cortile della cascina dove padre e figli hanno iniziato a scaricarlo. Pochi minuti di lavoro e Antonio Mondino ha perso l'equilibrio.

MONDOVI' — [illegible] un'esercitazione di [illegible] [illegible] roccia, un istruttore del Cai è stato investito da una slavina di pietre: dopo [illegible] salto nel vuoto di oltre 20 metri, è rimasto ancorato alla corda di sicurezza trattenuta da un solo chiodo. Se la caverà con una breve degenza in ospedale per trauma cranico, escoriazioni diffuse, lussazioni a una spalla.

E' Franco Botto, 34 anni, parrucchiere, abitante a Mondovì in via Vittorio Veneto 21, coniugato. **g. m.**

La città dove nacque la storica truppa trascura il centenario

Cuneo, culla dei Cacciatori delle Alpi sotto accusa: «Qui si snobba Garibaldi»

CUNEO — *Il capoluogo della [illegible] «Granda» ha dimenticato Garibaldi? Mentre in tutta Italia fervono le iniziative per ricordare il centenario della morte dell'eroe, che ricorre il prossimo 2 giugno, a Cuneo, che pure [illegible] stata la culla [illegible] leggendari «Cacciatori delle Alpi» garibaldini nessuna manifestazione è stata finora programmata. Un silenzio che non [illegible] piaciuto [illegible] gruppo consigliare socialista che infatti [illegible] presentato una interrogazione urgente al sindaco sollecitandolo a inserire la città nelle celebrazioni garibaldine.*

Il professor Piero Camilla, storico, ventitré anni fa in Municipio in occasione [illegible] centenario della costituzione dei «Cacciatori» lesse una relazione poi pubblicata sul bollettino della Società di studi storici [illegible] rimane, insieme ad altre memorie dell'epoca disperse però nelle biblioteche, l'unica [illegible] [illegible] una vicenda risorgimentale che l'Italia oggi purtroppo quasi ignora e Cuneo purtroppo [illegible] fa nulla per ricordare.

«La prima notizia circa [illegible] costituzione di un corpo di volontari [illegible] Cuneo — *spiega il professor Camilla* — si ebbe il [illegible] febbraio [illegible]. Le successive notizie chiariscono come questo corpo fosse destinato a raccogliere soprattutto italia[illegible] non sudditi dello Stato sardo».

In meno di due mesi giunse[illegible] a Cuneo, dopo [illegible] stati arruolati a Torino, centinaia e centinaia di giovani. L'affluenza che presto raggiunse [illegible] tremila unità, [illegible] necessario formare due reggimenti, il primo dei quali a Cuneo con sede nell'ex convento di Santa Chiara che avrebbe poi ospi[illegible] l'attuale convitto civico, l'altro a Savigliano.

Giuseppe Garibaldi, nominato comandante dei «Cacciatori delle Alpi», il 17 [illegible] [illegible] [illegible] a Cuneo a ispezionare i volontari e rendersi conto della loro preparazione il 7 aprile successivo. Due lapidi affisse nel secolo scorso ricordano l'avvenimento.

La prima, nella piazzetta di Santa Chiara, dice [illegible] l'altro: «Il sette aprile 1859 Giuseppe Garibaldi [illegible] in [illegible]gna fra queste mura [illegible] primo corpo dei Cacciatori delle Alpi che per la patria combattendo alla gloria dei Mille preludevano». *La seconda, al n. [illegible] di via Roma, attesta:* «Qui il 7 aprile [illegible] Giuseppe Garibaldi venuto per organizzare i Cacciatori delle Alpi visitava Angela Ascheri Ramorino detta «Pasqualina» [illegible] di Giuseppe [illegible] Paolo Ramorino, caduto l'uno al Quattro Venti e l'altro a Volturno».

Il professor [illegible] Camilla conferma che la società di studi [illegible] storici ha [illegible] programma [illegible] convegno [illegible] 12 giugno a Savigliano dove si parlerà anche dei «Cacciatori [illegible] Alpi». L'iniziativa, certamente lodevole, non può però sostituire l'omaggio che il capoluogo [illegible] il [illegible] [illegible] tributare a Giuseppe Garibaldi nel centenario della sua morte.

Gianni De Matteis

Nuovo ritrovo inaugurato [illegible] Bra

Un «mago» [illegible] otto anni è [illegible] primo ambasciatore di un locale per giovani

BRA — *Un mago [illegible] Moretta dallo pseudonimo anglofono (Giuseppe Bonomezzi, [illegible] arte Joseph Smith) e [illegible] suo giovanissimo assistente (Alessandro Barbieri detto Alex, 8 anni, il più piccolo prestigiatore d'Italia) [illegible] stati i primi ospiti della «Kit Birreria», un locale da poco rinnovato che lancia una sfida ai fin troppo tradizionali ritrovi braidesi.*

Non è un bar, non è un pub, [illegible] è una discoteca; [illegible] una stanza irregolare, affacciata con grandi vetrate sul cuneo formato dalla confluenza [illegible] [illegible] Venaria con via Vittorio Emanuele, e poche decine di metri dalla statale per Alba. L'arredamento è essenziale e fortemente caratterizzato, [illegible] tendaggi scozzesi, tavoli [illegible] legno, sgabelli decorati da bandiere britanniche. Qui [illegible] può venire a fare [illegible] chiacchiere, bere [illegible] birra, mangiare [illegible] panino, ascoltare musica; ma può anche capitare di trovarsi davanti un mago che legge il pensiero o un pianista o un attore di cabaret.

I motivi di richiamo sono i più vari e differenziati, secondo una formula che si è affermata [illegible] tempo negli altri paesi europei e che [illegible] noi sta riscuotendo un certo successo nel pubblico giovane delle grandi città. L'idea di «importarla» a Bra [illegible] venuta a due torinesi, Renato [illegible] Francesco, convinti che anche in provincia ci sia spazio per un esperimento di questo tipo.

«Chi ha 16, 18, 20 anni la sera e la domenica non sa come [illegible] il tempo — *dicono i proprietari* — noi offriamo un'alternativa conveniente anche dal punto di vista economico (i prezzi sono tirati all'osso) al solito bar, alla sala da ballo, alla classica pizzeria».

Lo spettacolo di apertura, al quale ha partecipato [illegible] veste [illegible] regista Sergio Barbieri, papà di Alex [illegible] presidente del Circolo magico [illegible] provincia, ha avuto un lusinghiero successo, a testimonianza dell'esattezza delle previsioni di Francesco e Renato, i quali più che esercenti si sentono «padroni di casa». **g. n.**

Cuneo: iniziativa della Lipu

Giardino degli uccelli sulle rive dello Stura Domani c'è [illegible] battesimo

CUNEO — Il «Giardino per gli uccelli» sta diventando una realtà. L'iniziativa di creare lungo lo Stura un'area attrezzata per le osservazioni naturalistiche, promossa dal[illegible] sezione cuneese della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) in collaborazione con l'assessorato per la cultura [illegible] Comune, avrà il battesimo ufficiale domani pomeriggio (ore 18) nel ridotto del cinema Monviso. In una cinquantina di pannelli [illegible] esposti i disegni, i lavori, i progetti realizzati dagli studenti delle scuole medie di Cuneo per il Giardino degli uccelli.

«*A tutti gli studenti* — precisa Ada Gazzona, della «Lipu» [illegible] — *abbiamo chiesto di realizzare un progetto, [illegible] studio per migliorare un piccolo tratto di bosco lungo il fiume Stura, una striscia naturale ricca di salici, ruscelli, piccoli stagni. Un ambiente [illegible] per raccogliere in assoluta libertà animali di tutte le specie [illegible] soprattutto gli uccelli*».

Gli elaborati dovevano comprendere la descrizione del luogo, le proposte di miglioramento per rendere l'ambiente più ospitale per gli uccelli, suggerimenti per facilitare [illegible] osservazioni naturalistiche. «*Un vero e proprio censimento* — dicono all'assessorato per la cultura — *di tutto ciò che è racchiuso nel bosco lungo lo Stura. Un lavoro molto complesso che ha impegnato centinaia di studenti cuneesi.* **l. s.**

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Diritto di cronaca con Paul Newman (1982, drammatico).
FIAMMA: Vieni avanti cretino con L. Banfi (1981, brillante).
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Testa [illegible] croce di G. Capitani (1981, brillante).

ALBA
EDEN: L'ultimo harem con Corinne Cléry (1981, brillante).

BORGO [illegible] DALMAZZO
MODERNO: L'[illegible] [illegible] [illegible] pocanio.
DON BOSCO: riposo.

BOVES
NUOVO: La bandera di D. Richards (1977, avventuroso).

BRA
IMPERO: Banana Joe con Bud Spencer.
POLITEAMA: Super rapina a Milano con A. Celentano.
VITTORIA: riposo.

BUSCA
LUX: Prof. Kranz tedesco di Germania con P. Villaggio.

CARAGLIO
SPLENDOR: La seduttrice (1981, commedia erotica).

CHERASCO
GALATERI: Segnale d'amore (1981, commedia erotica).

FOSSANO
ASTRA: chiuso per ferie.
IRIDE: Desideria con Stefania Sandrelli (1981, drammatico).
POLITEAMA: [illegible].

MONDOVI'
CORSO: La vergine viziosa n. 3.
ITALIA: I guappi non si toccano.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: Delitti inutili.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo

ROBILANTE
ROBILANTESE: Sbirro la tua legge è lenta la mia no.

SALUZZO
CIVICO: [illegible] mio, bellezza mia con G. Giannini e M. [illegible].
ITALIA: Sballato, gasato, completamente fuso con Diego Abatantuono.
SPLENDOR: Bronx 41° distretto.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: L'amante di Lady Chatterley.

VERZUOLO
CORSO: I carabbimatti.

VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 1, corso Nizza.
Alba: Piave, corso P[illegible].
Bra: S. Croce, via Cavour.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Abrate, via Roma.
Mondovì: Zilla, via Meridiana.
Saluzzo: Rabo, corso Italia.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo.

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via [illegible] Settembre 38, tel. 0171 - 67.048.
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.305; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.986; Fossano 0172 - 52.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 46.752; Savigliano 0172 - 381153.

BENZINAI DI TURNO
[illegible]: IP, corso Francia (piazza d'Armi); Mobil, corso Monviso; Mach, viadotto Soleri.

SOCCORSO ACI
Cuneo: 491.883.

ECONOMICI
AFFITTASI Borgo [illegible] (Cuneo) locali uso ristorante [illegible] pensione, 180 mq più appartamento [illegible] L. 350.000 mensili. Tel. 0173 70.734 Clerico.

TECNICO esperienza pluriennale apparecchiature elettroniche digitali. Anche computerizzate, esamina proposte di lavoro nel Cuneese [illegible] Astigiano. Tel. 0173 35.094.

GIRO D'ITALIA — Da Cuneo a Pinerolo, quel 10 giugno '49

E Coppi prese il volo sui cinque colli alpini

La prossima settimana i corridori torneranno sullo storico percorso - Grande entusiasmo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — Il Campionissimo prese il volo alle 10 di mattina, mentre uno spiraglio d'azzurro, fra le montagne incappucciate, annunciava il ritorno del sole; atterrò verso le 5 del pomeriggio, a Pinerolo, vestito di rosa. Per ore [illegible] il radiocronista Mario Ferretti non si stancò di ripetere una frase che sarebbe diventata famosa: «Un uomo solo è al comando. La sua maglia è bianco-celeste. Il suo nome Fausto Coppi». Era il 10 giugno del 1949, diciassettesima tappa del Giro d'Italia, 254 chilometri, da Cuneo a Pinerolo.

Il Campionissimo andò in fuga al sessantesimo chilometro e [illegible] sua solitaria trasvolata sulle Alpi non trovò più ostacoli. Cinque colli — La Maddalena, il Vars, l'Izoard, il Monginevro e il Sestriere — s'inchinarono di fronte al corridore che, con quell'impresa, si consacrò come il più forte di tutti i tempi. *«Si poteva avere gran concetto di Fausto Coppi, ritenerlo capace di corse spettacolari* — scrisse su "La Stampa" Giuseppe Ambrosini —. *Eppure quello che egli ha fatto* [illegible] *supera ogni previsione e ogni immaginazione».*

La vetrina allestita dagli «Amici di Coppi» nel centro di Cuneo; nel riquadro il Campionissimo

La Cuneo-Pinerolo '49 partì dal capoluogo della Granda alle 8 in punto. Le nuvole, cupe e gonfie dalla parte dei monti, promettevano soltanto un tempaccio da lupi. Cominciò a piovere e i corridori si misero in marcia di mala voglia, entrando nella Valle Stura a poco più di 22 all'ora. Poi lo spiraglio d'azzurro, e il sole che asciugò le polveri. Demonte, Vinadio, Argentera: allungò Volpi, e fu la [illegible]cia che provocò lo scoppio. *«Ho risposto allo scatto di Volpi quando la salita, dopo Argentera, si faceva più ripida, e mi* [illegible] *trovato in testa* — raccontò Coppi sul traguardo di Pinerolo —; *ho visto Bartali un po' indietro e ho continuato; ed eccomi qui. Ma quanto è stata dura! Troppo lunga!».*

«Ad allontanargli ancor più l'incubo alle spalle, una foratura a 200 metri dalla vetta aumentò il ritardo di Gino — scrisse Giuseppe Ambrosini — *che passò al Colle della Maddalena 2'40" dopo Coppi».* La discesa, orribile, fu seminata di appiedati: Coppi forò due volte, Bartali una.

Sul secondo colle della giornata, il Vars, Fausto transitò con 4'29" di vantaggio su Gino. Poi l'Izoard, la vetta del Giro con i suoi 2360 metri. [illegible] quella [illegible] Bartali, l'anno precedente, [illegible] fatto «incazzare» i francesi — come avrebbe cantato, trent'anni dopo, Paolo Conte — staccando tutti e mettendo un'ipoteca sul Tour; ma non era più il '48, e il vecchio campione stava per cedere la mano al nuovo Campionissimo. Bartali passò sulla vetta a 6'54" da Coppi; guadagnò qualcosa in discesa (6'32" a Briançon), riperse sul Monginevro (6'48"), riguadagnò scendendo verso Cesana (6'30"), si tenne in equilibrio sul Sestriere (6'45") e perse notevolmente, ormai rassegnato alla sconfitta, nella discesa su Pinerolo (11'52").

Adesso, 33 anni dopo l'im[illegible] di Coppi, si torna su [illegible] mitico percorso. Torriani ci aveva già provato nel '64, quando vinse Fausto Bitossi, «cuore matto» del ciclismo, mentre il piemontese Italo Zilioli non riuscì a piegare la resistenza del francese Anquetil. Per la Cuneo-Pinerolo '82, penultima tappa del Giro (sabato 5 giugno), l'entusiasmo sembra essere tornato quello dei [illegible] tempi. C'è Moser, c'è Saronni, c'è da battere un altro francese, Bernard Hinault; e c'è da onorare il Campionissimo, [illegible] faranno i soci [illegible] cuneese «Amici di Coppi», che scopriranno un cippo sulla Maddalena [illegible] memoria dell'indimenticabile Fausto.

Giuseppe Grosso

ATLETICA - Primato nazionale «master» per Ferrero

Dronero, quel nonno è bravo nel lancio del giavellotto

Il cuneese (66 anni) è anche campione italiano [illegible] salto triplo

DRONERO — *A 66 anni compiuti Emilio Ferrero, il «nonno» dell'atletica dronerese, continua a ottenere risultati di grande valore agonistico. Dopo la riconquista a marzo, per il terzo anno consecutivo, del titolo italiano «indoor», categoria «masters», del salto triplo, Ferrero ha infatti migliorato ad Asti, ai campionati piemontesi* [illegible] *tuti di atletica, il primato italiano del lancio del giavellotto, che peraltro già deteneva (è campione da due anni anche di questa specialità). Ha scagliato l'asta a 35 metri, misura che può apparire modesta, ma che, se si considera l'età dell'atleta, è di assoluto valore europeo.*

«Avevo fatto ancora meglio l'anno scorso a Riccione — *spiega Emilio Ferrero* — ai campionati europei. Ero infatti riuscito a lanciare il giavellotto a 40 metri e 12 cm. Purtroppo, non so per quale ragione, il risultato non è stato omologato».

Ferrero ha ottenuto brillanti risultati anche in altri settori dell'atletica. Sempre tra i primi nelle corse campestri, si è classificato al secondo posto nei campionati assoluti a Asti nel lancio del peso.

Qual è il segreto di questa invidiabile longevità sportiva? «Non c'è alcun segreto — *spiega l'atleta dronerese* — ma soltanto la fortuna di avere una salute di ferro. In 66 anni, infatti, sono stato costretto a richiedere l'intervento del medico in pochissime occasioni. Ovviamente la salute non è sufficiente per ottenere grossi risultati — *aggiunge* — ma è necessario anche la passione per lo sport che consente di sopportare senza sentirne il peso, molti sacrifici». *Si allena molto?* «Due ore al giorno — *dice il campione dronerese* —: inizio con il footing, proseguo con qualche esercizio di ginnastica a corpo libero e per rafforzare i muscoli delle braccia, mi dedico con costanza al sollevamento pesi. Concludo la fatica giornaliera con il lancio del giavellotto e del peso».

Soltanto in qualche occasione Ferrero «prova» il salto triplo. «Per noi questa è una disciplina molto delicata e pericolosa: se ci procuriamo uno stiramento o uno strappo muscolare infatti, per l'età non più giovane, rischiamo di dover abbandonare l'attività agonistica».

I prossimi impegni dell'atleta dronerese sono i campionati italiani «masters» di Montecatini, in programma l'11, 12 e 13 giugno, e quelli europei di Strasburgo dal 14 al 18 luglio.

g. fe.

Emilio Ferrero

SECONDA CATEGORIA - Manca una giornata al termine

Barge (2 punti sul Moretta) è quasi promosso in Prima

Retrocedono in Terza la squadra di Camerana e lo Sporting Cuneese

CUNEO — A un turno dalla fine del campionato di seconda categoria, girone M, solo la matematica impedisce al Barge di festeggiare la vittoria del torneo e il passaggio in Prima Categoria. I bargesi guidano la classifica con due punti di vantaggio sul Moretta e domenica prossima non dovrebbero incontrare grosse difficoltà nella trasferta di Cuneo contro lo Sporting. Situazione definita anche nelle zone basse della classifica. Insieme alla Cameranese [illegible] lo Sporting cuneese, sconfitto nel derby contro il Cuneo Saetta, a scendere in terza categoria in virtù [illegible] peggior differenza reti nei confronti del Marene che ha due punti in più in graduatoria.

Il Barge ha vinto, col classico punteggio di due a zero, contro il Savigliano 81, in una trasferta che alla vigilia era molto temuta. *«Anche se abbiamo fallito molte occasioni da rete, il Barge ha meritato la vittoria, dimostrandosi una compagine di livello superiore».* Questo il commento di Giorgio Berruti, addetto stampa del Savigliano 81, al termine della partita.

Netta vittoria anche per il Moretta, l'altra grande del girone, contro il Pedona sceso in campo con una formazione imbottita di giovani. I morettesi, privi di alcuni titolari, hanno fatto loro l'incontro nel secondo tempo.

Ennesima sconfitta [illegible]linga della Cameranese, superata di misura dalla quadrata ed esperta Clavesanese, che si avvia a conquistare un meritato terzo posto finale.

Nella partita che valeva [illegible] campionato, lo Sporting non è riuscito a superare il Cuneo Saetta, che sportivamente ha disputato la sua normale partita. *«Non vogliamo cercare scuse* — dice il dirigente dello Sporting, Giuseppe Comba — *ma siamo stati condizionati, per tutto il torneo, dallo scarso rendimento di alcuni giocatori, da infortuni, squalifiche e anche da arbitraggi quantomeno discutibili».*

Importante vittoria del Marene, che ha conquistato la salvezza.

Domenica, nell'ultima giornata del torneo, il Barge e il Moretta giocano entrambe a Cuneo, rispettivamente contro lo Sporting e il Cuneo sportiva Saetta.

[illegible] Andreis

MANTA - MARENE 0-1 — Manta: Anghilante, Forcolin, Rostagno L., Cavallo, Rostagno G., Dello, Rinero, Colma, Ponso, Rattalino, Carle. Marene: Bossolasco, Sobrero, Mondino, Rac[illegible] M., Lamberti, Campana, Allemandi, Racca B., Minetti, Racca R., Arrigo. Rete: Allemandi.

CAVALLERMAGGIORE - SCARNAFIGI 2-4 — Cavallermaggiore: Negro, Bolto, Sacco, Pettiti, [illegible]asso, Di Prima, Fissore, Agoni, Servetto, Marzovillo, Dogliani. Scarnafigi: Audisio, Ceaglio, Martini, Bosio, Rinaudo, [illegible], Colombano, Chirone, Franco, Arnolfo, Parola. Reti: Servetto, Bolto, Franco (2), Colombano (2).

[illegible] CUNEESE - CU[illegible] SPORTIVA SAETTA 2-4 — Sporting: Gozzo, Quaglia, Muscolo, Castaldi, Bosia, Racca, Allisiardi, Allocco, Rabbia, Ferricelli, Casalis. Cuneo Saetta: Milano, Gerbaudo, [illegible]lomberi, Vairoletto, Biengino, Alladio, Basso, Garelli, Reina (Trebini dal 55'), Giacca, Righetti. Reti: Allocco, Vairoletto, Rabbia, Righetti, Basso, Giacca.

SAVIGLIANO 81 - BARGE 0-2 — Savigliano 81: Bidoli, Bosio, Gianoglio P., Zahid, Frossasco, Audetto, Curti, Torre, Casse, Gianoglio E. (Panero dal 46') e Macneo dal 70', Cozzolino. Barge: Musso, Borgna, Mattio, Bertone, Luciano, Sapei, Ferrier, Margaria, Balonia, Coalova (Bertolin dal 70'), Cieri. Reti: Bertone e Cieri.

CAMERANESE - CLAVESANESE 1-2 — Cameranese: Obertino, Giachino, Rosso, Sismondi, Beltramo M., Corsini, Beltramo P., Rozio, Colombo (Paletta dal 43'), Cora, Veglio. Clavesanese: Mina, Orlano, Aperlo, Fenocchio, Bormida, Farinetti, Costamagna, Barbiero, Pescosolido, Viberti, Cavallo. Reti: Pescosolido, Viberti, Veglio.

BEINETTE - ROBILANTE 1-0 — Beinette: Giordanengo, Viglione M., Bergese, Ohigo, Levrone, Esposito, Peano, Paoletti (Spirito dal 75'), Viglione A., Righetti, Alongi. Robilante: Vola, Contarino D., Burzi II, Burzi I, Landra, Giorcelli, Burzi III, Risso F., Contarino R., Risso M., Vecchietti. Rete: Alongi.

MORETTA - PEDONA 3-1 — Moretta: Franceschina, Sapino, Millone, Dmichelis, Oliveri, Ghirardi, Cagliero, Bano, Mulas, Orillo, Minolfi. Pedona: Marsengo, Basso, Fancera, Baccanelli, Fantino, Borgna M., Giraudo, Giunta, Bianco, Borgna F., Miraglio (Fruttero dal 75'). Reti: Millone, Bianco, Cagliero, Orillo.

SOFTBALL - Risultati dei tornei

Saluzzo e Mondovì Vincono le ragazze

SALUZZO — Procede a [illegible] alternate la fortuna del Baseball club di Saluzzo: se, infatti, la squadra maschile è stata pesantemente battuta dal Boves per 27 a 3 e rimane così il fanalino di [illegible] torneo di serie C, le [illegible] del softball hanno invece vinto ad Avigliana per 15 a 14.

«Le ragazze sono state formidabili — commenta «patron» Ugo Petrone — al secondo inning perdevano per 12 a 1 e hanno saputo rimontare con grande grinta. Ora sono terze in serie B». Nel [illegible] baseball cittadino, [illegible] munque, rimane la situazione del campo comunale di piazza D'Armi che ha bisogno di manutenzione e che invece da tempo viene trascurato.

(a. ge.)

MONDOVI' — Il derby tra le due [illegible] della «Granda» che partecipano al campionato di softball di serie B è stato vinto dall'Hi-Fi Curetti Mondovì, che ha superato per 13 a 10 il «Telaio di Civera Cuneo». Un incontro entusiasmante, che ha visto lottare per oltre due [illegible] continui capovolgimenti di fronte le ragazze di Mondovì e Cuneo sul «diamante» dei passionisti.

(g. m.)

La cuneese Rita Marchisio alla Stratorino

Servizio in Cronaca

PALLACANESTRO

Giochi aperti nel torneo del Giornalino

Primo successo albese

ALBA — *Si sta avviando a conclusione la fase di qualificazione del trofeo «Il Giornalino», con una situazione ancora molto fluida per quanto concerne le quattro squadre che accederanno alle finali del 6 giugno. Nel girone A la Berloni, che si sta riprendendo dopo il brutto inizio, ha sconfitto l'Omega, mentre il Biella ha superato in trasferta il Cus Torino per 82 a 81, al termine di una partita molto nervosa, terminata con una quasi rissa in campo.*

La classifica del girone A vede in testa l'Omega con 6 punti seguita da Biella e Berloni con 4 e Cus con 2. Ciascuna delle quattro squadre ha quindi [illegible] *la possibilità di andare in finale.*

[illegible] *girone B, prima vittoria del Giornalino che, grazie anche all'apporto del funambolico Charlie Jelverton (43 punti), ha superato il Derthona per 97 a 76. Nell'altra partita l'Astense ha sconfitto di stretta misura l'Unipol di Alessandria per 107 a 106. In classifica l'Astense con 8 punti precede Unipol a quota 6, Giornalino e Derthona a 2. Il Giornalino ha quindi ancora la possibilità vincendo le due partite che rimangono, di qualificarsi per l'atto conclusivo del torneo.*

Gli incontri in programma questa settimana sono: nel girone A: Biella-Omega; Berloni-Cus; Omega-Cus e Biella-Berloni. Nel girone B: Giornalino-Astense; Unipol-Derthona; Derthona-Astense. L'ultimo incontro, Unipol-Giornalino, è stato rinviato a mercoledì 2 giugno.

a. s.

Torneo dei pioppi di basket e volley

CUNEO — Dopo quasi dieci anni di interruzione ritorna il «torneo dei pioppi», 1° trofeo Pro Cuneo, singolare manifestazione sportiva nella quale sono abbinati incontri di basket e di pallavolo. Il torneo si è iniziato lunedì 24 e proseguirà sino alle finali dell'11 giugno, con sei squadre di dieci giocatori ciascuna che si affrontano, al «Padiglione dello sport» in una duplice sfida, una di pallavolo, l'altra di pallacanestro. Si gioca con regole non rigorosamente tradizionali, con possibilità di pareggiare le partite senza tempi supplementari e con le gare di volley a tempo, anziché sulla distanza dei 15 punti.

(gi. f.)

Sempre più seri a Roma i problemi per la lirica

Caracalla: ultima estate Opera: chiusa nell'83-84

ROMA — Quella che comincia a luglio è l'ultima stagione estiva di Caracalla. *«Il giorno preciso dell'inaugurazione (forse il [illegible] luglio) non l'abbiamo ancora deciso* — sottolinea l'avv. Giorgio Moscon, nuovo sovrintendente dell'"Opera" di Roma — *ma sappiamo che si deve terminare l'8 agosto, data fissata per la restituzione dell'area di Caracalla alla Sovrintendenza ai [illegible] menti che ha già predisposto per i prossimi mesi un piano di ricerche archeologiche»*.

«Questi nuovi scavi — aggiunge — *impediranno per il futuro a Caracalla di ospitare spettacoli lirici e ballettistici. C'è tra l'altro da dire che Caracalla non è un affare. Il costo della "stagione lirica" [illegible] è sproporzionato per via della capienza: seimila spettatori contro i 26 mila dell'Arena di Verona o i 15 mila dello sferisterio di Macerata. Negli ultimi tempi sono poi caduti dei capitelli per cui l'agibilità di Caracalla è sempre più contenuta»*. Per l'enorme ritardo accumulato nella ricerca del denaro, la preparazione degli spettacoli del Caracalla '82 procede *«tutta in straordinario»* e quindi il costo della «stagione» preventivato in due miliardi e [illegible] milioni alla fine lievitera di circa 300 milioni. Il programma della «stagione di chiusura» prevede, oltre all'*Aida*, due «balletti ospiti», quello del Bolscioi e quello del «London Festival Ballet», e forse un *Don Chisciotte* proposto dal corpo di ballo dell'«Opera» di Roma.

Ma non è tutto, anche il vecchio Teatro Costanzi sta crollando e i responsabili dell'Ente lirico romano sono decisi ad interrompere per una stagione l'attività dell'«Opera» in [illegible] da restaurare l'intero complesso. Salterà, dunque, l'annata 1983-84, mentre la prossima stagione si inaugurerà il 27 novembre con la *Semiramide* di Rossini e si concluderà a metà maggio con il *Parsifal*, allestito in coincidenza del centenario wagneriano.

«Il restauro del Teatro dell'Opera — osserva l'avv. Moscon — *è inderogabile se non si vuole rischiare guai di carattere infortunistico. Non possiamo ospitare spettacoli oltre il [illegible] maggio perché [illegible] c'è un impianto di aria condizionata, gli stucchi stanno cadendo, il sipario, che ha 150 anni, si sta sbriciolando...»*. In coincidenza con il «restauro» il [illegible] sovrintendente conta che sia definito da parte del Comune l'acquisto di uno stabile (tuttora diroccato) di via Firenze che, collegato attraverso un sottopassaggio al teatro lirico, potrebbe ospitare gli uffici e le sale prove di cui attualmente l'Opera non dispone. E per questo motivo il corpo di ballo è costretto anche durante l'estate a provare, senza aria condizionata, sul palcoscenico dell'Opera.

«Il mio obiettivo — dice l'avv. Moscon — *è quello di chiudere questo teatro, ristrutturarlo, ampliarlo [illegible] il fabbricato di via Firenze, e rilanciare in grande stile il nuovo Teatro dell'Opera di Roma che personalmente vorrei richiamare con il [illegible] nome originale Costanzi»*.

[illegible] *«Si possono trovare* — ribatte l'avv. Moscon — *basta guardarsi in giro. Finora nessuno aveva mai chiesto [illegible] lira alla Regione, io ho chiesto e mi [illegible] stati dati quattro miliardi. Così come il ministero dello Spettacolo, il Comune, la Provincia si [illegible] dichiarati disponibili ad aiutare il Teatro dell'Opera. Il mio compito è di tentare di riequilibrare il bilancio e di riorganizzare l'impostazione di questo teatro che ha [illegible] funzione e [illegible] prestigio da difendere»*.

Ernesto Baldo

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Bongiorno contro «Malizia» e i cartoons fatti in serie

Stasera avrà più spettatori Mike Bongiorno sulla [illegible] con le sue finali di Flash o la piccante Laura Antonelli che su Italia 1 rilancia — per la prima volta dal casalingo teleschermo — un celebre film osé di alcuni anni fa, Malizia?

In assoluto vincerà presumibilmente Bongiorno, non tanto perché il suo fascino sia superiore a quello dell'Antonelli quanto perché la Rai resta sempre, per ora, autorevole e dominante nell'ascolto della prima fascia serale.

Ma poiché Malizia comincia verso le 21,30 e va avanti sino alle 23,30, è quasi certo che in questa seconda fascia l'autorevolezza e il dominio di cui sopra subiranno un duro colpo. E' difficile immaginare che al film di Samperi si possano preferire la terza puntata di un non eccelso sceneggiato inglese (rete 1), o un incontro di ginnastica (rete 2), o la ripresa di una cerimonia ufficiale da Roma (rete 3)...

Un discorso [illegible] questo che provoca Malizia era impensabile sino a poco tempo fa. Il fatto è che da alcuni mesi — diciamo tra la fine dell'81 e l'inizio dell'82 — la qualità dei film sulle private «nazionali» è considerevolmente cresciuta e costituisce spesso una terribile concorrenza per la Rai. E può costituire anche un motivo di stimolo reciproco: le «nazionali» si sforzano di puntare su [illegible] cinema più di valore o di reale interesse, e la

Laura Antonelli

Rai è obbligata a mantenere, e magari accrescere, il buon livello della [illegible] programmazione cinematografica. E' in corso addirittura [illegible] concorrenza di cicli (basti pensare alla raffinata rassegna di lunedì, ancora su Italia 1, del cinema australiano). Quindi il confronto c'è, è vivace, ma è tutto sommato positivo perché si svolge «verso l'alto».

Purtroppo in altri campi il confronto tende ad un livellamento verso il basso. Mi riferisco soprattutto ad un settore importante e delicato qual è quello dei cartoons di cui i ragazzi stanno facendo terribile indigestione.

Guardavo in questi giorni con l'occhio dilatato dallo sbigottimento Cuore e Pinocchio sulle private. Cuore e Pinocchio sono cartoni animati giapponesi che sfruttano [illegible] Amicis e Collodi senza un minimo di decenza: si parte dall'uno e dall'altro non per seguire più o meno la trama dei loro libri ma per confezionare una interminabile serie di episodi, per lo più banalissimi, che non hanno niente a che fare né [illegible] l'uno né con l'altro. Sono operazioni che ormai ben conosciamo («Senza famiglia», «L'isola del tesoro», «Dagli Appennini alle Ande», ecc. ecc.) e che denunciano la loro natura bassamente speculativa offrendo rigide sequenze caratterizzate da un segno grafico frettoloso e rozzo.

[illegible] la Rai si è messa sulla stessa strada. I cartoons che trasmette, da Astroboy a Galaxy Express, non [illegible] diversi: fantascientifico-catastrofici giapponesi dove le guerre sono fatti normali e le distruzioni di umanità all'ordine del giorno. La componente sadica è molto presente in tutte queste storie, anche in quelle «edificanti»: c'è sempre il bambino inseguito e terrorizzato, il nonno che agonizza in una notte di tormenta, la [illegible] (in miseria) incenerita da [illegible] fulmine, l'orfanella che casca in un burrone... In questa lotta di cartoons in tv alimentata da una produzione gigantesca, chi ne esce sconfitto è proprio il cartoon che invece di progredire e di affinarsi tende a decadere in modo avvilente.

Così Laura seduceva [illegible] famiglia

Ecco stasera su Italia 1 un film che a suo tempo ha fatto scalpore, **Malizia** (1973) di Sal[illegible] Samperi, che la Rai non è riuscita ad assicurarsi o, se anche ci fosse riuscita, avrebbe avuto probabilmente molti timori a trasmettere per motivi di «opportunità».

E', come si ricorderà, una storia ironico-grottesca che Samperi, fresco del successo di «Grazie zia», costruisce sulle basi di una notevole carica di pruriginosa sensualità. Protagonista una Laura Antonelli [illegible] ancora famosa (questo film sarà il suo lancio clamoroso) che viene puntigliosamente ripresa con occhio da voyeur negli atteggiamenti più provocanti, mentre si arrampica su una scaletta o si infila le calze nere; attorno a lei sono un ottimo Turi Ferro e il giovanissimo Alessandro Momo (morto qualche anno dopo in un incidente stradale); e poi Tina Aumont, Lilla Brignone, Pino Caruso.

La vicenda è ambientata nella Catania Anni 50 in casa di un commerciante di tessuti, vedovo di recente e con tre figli, dove circola un'appetitosa, furba cameriera assunta dalla moglie prima di morire che stuzzica e innamora di sé gli adolescenti (uno in particolare) e lo stesso vedovo il quale decide di sposarla; ma prima di arrivare a ottenere il consenso al matrimonio da parte dei figli, saranno indispensabili alcuni giochetti intimi con la futura matrigna. Finale di [illegible] tra abbracci e baci, tutti soddisfatti.

Un musical di Broadway su Fats Waller darà il via all'estate teatrale di Roma

ROMA — *Dopo quattro anni di repliche a Broadway,* Ain't Misbehavin, *il famoso musical ispirato alla vita del pianista Thomas «Fats» Waller, inaugura il 6 giugno al Tendastrisce l'edizione '82 di «Platea estate» che nell'arco di due mesi proporrà spettacoli internazionali di prosa, danza, musica classica, cinema, jazz e arti figurative.* Ain't Misbehavin *non racconta soltanto le vicende personali e artistiche del grande musicista, ma ripropone l'atmosfera e i momenti più fecondi della storia musicale americana degli Anni Trenta-Quaranta.*

Questo Festival internazionale, che da tre anni si svolge a Roma, riporta nella capitale grossi nomi tra i quali la «Lindsay Kemp Company» che rappresenterà [illegible] nuova versione del Sogno di una notte di mezza estate *di Shakespeare in cui la musica di Mendelssohn è stata sostituita con quella di Carlos Miranda.*

L'attività della sezione danza sarà aperta il 20 giugno con [illegible] serata a cinque che vedrà per la prima volta insieme Elisabetta Terabust, Luciana Savignano, Peter Schaufuss, Daniel Lommel e [illegible] Bortoluzzi.

Per la sezione musica, che quest'anno si divide in «classica» e «jazz», c'è da segnalare la partecipazione dell'orchestra sinfonica del Bolscioi di Mosca, che concluderà la manifestazione il 26 luglio, della «Chapelle royale» di Parigi (9 giugno), un recital del soprano Cecilia Gasdia (17 giugno), l'Histoire du soldat di Strawinsky nella versione di Jérôme Savary (24 giugno) e [illegible] concerto di Ivo Pogorelich (26 giugno).

Nel mese di luglio è prevista una rassegna mondiale di jazz a cui prenderanno parte parecchi leader: da Artfarmer a Benny Golson, da Spyro Gyra a Jimmy Cliff, da B. B. King a Gerald Joseph Mulligan.

Per il cinema, «Platea estate» proporrà dal 28 giugno al 3 luglio sei film rock che hanno protagonisti gli idoli dei giovani, tra questi concerti filmati il «No Nukes».

A Milano convegno da domani a domenica

Si parla di Strawinsky

[illegible] — Per discutere di «Stravinsky oggi», tre giorni di convegno vedranno radunati alla «Piccola Scala Arturo Toscanini», da [illegible], [illegible] a domenica, alcuni tra i più [illegible] della musicologia internazionale. I lavori, che saranno aperti dal sovrintendente [illegible] Badini e da Francesco Degrada, parteciperanno, tra gli altri: Pierre Boulez («Un bilancio?»), Massimo Mila («Petruska primo amore»), Enrico Fubini («Il pensiero estetico di Stravinsky»), [illegible] man Vlad («Rilettura del "Sacre"»), Carl Dahlhaus («La polemica di Adorno contro Stravinsky»).

Sabato alle 17 dovrebbe essere [illegible] la «prova aperta» dell'atteso concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Leonard Bernstein. In programma: «Petruska», «Sinfonia di Salmi» e «Le [illegible] Printemps».

Villa-Ravera [illegible] rinviata accordo in vista?

SANREMO — Ancora un rinvio per la causa civile che vede di fronte Claudio Villa e l'organizzatore del festival Gianni Ravera. Ieri il tribunale ha aggiornato l'udienza al 23 giugno. Il cantante, tramite l'avvocato [illegible] Ferraro, [illegible] chiesto il sequestro dei beni della «Publispei», la società di cui è amministratore Ravera, per un valore di 300 milioni. E' quasi certo, comunque, che le parti raggiungeranno un acco[illegible]

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17, 20; 23,25

- 12,30 DSE. **Energia e territorio, ipotesi per una nuova professione** di Adriana Foti e Orazio Barra. Regia di Antonio Alvares
- 14 — **Accadde ad Ankara**, sceneggiato di F. Pittorru [illegible] [illegible], Salta Flores, Marianella Laszlo, Tiziana Pini
- 14,30 **Oggi al Parlamento**, di Favero e Colletta
- 14,40 **Fiabe... così: Il ragazzo che gridò al lupo**
- 15 — [illegible] **Schede e medicina - La malaria: Oggi ancora un pericolo**, di W. Luciani e A. Mollese
- 15,30 **Tutti per uno**, di M. Flavi e O. Lopane; regia di Mar[illegible] Zavattini
- 16 — **Happy circus**, con Fonzie in **Happy days: Musica leggera**, telefilm, varietà e circo
- 17,05 **Astroboy**, dis. anim. di O. Tezuka **S.O.S. dalla Luna**
- 17,30 **Calciomatto**, di Amalucci e Martinelli. Ospite: **Ferruccio Valcareggi: Il Messico del 1970**
- 18 — **I colori di [illegible] Francesco**, di Dante Fasciolo e Gio[illegible] Paolini
- 18,20 **Primissima**, attualità del Tg1
- 18,50 **Colorado**, regia di Virgil Vogel, con Raymond Burr, Barbara Carrera. **I pascoli di Venneford**
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20,40 **Tribuna referendum**. Conferenza stampa della dc
- 21,15 **Flash**, gioco a premi ideato e condotto da Mike Bongiorno
- 22,15 Giovedì giallo: **Noi accusati**, dal romanzo di E. Raymond, regia di R. Stroud
- 23,10 **A domanda risponde - Interviste sulla grande criminalità in Italia: Mafia, i confini della paura**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45, 23,30

- 12,30 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli: **Un soldo, due so[illegible]**
- 13,30 DSE: **Tresei - Genitori, ma come?**, di Sandro Lai
- 14 — **Il pomeriggio al Giro**, in diretta da Milano - **Frate Indovino - Finestra sul Giro - Flash Gordon**
- 15 — **Le tappe in parole e in musica**
- 15,20 [illegible] **Giro d'Italia**, da Campitello Matese 12ª tappa: **Cava [illegible] Tirreni - Campitello Matese - Dedicato al vincitore - Ci sono stato anch'io - Girovip - Giocagara in bicicletta**
- 16,45 **Tv2 Ragazzi: Apemaia**, dis. anim. - **Un... giro in cucina - Le tappe di domani**
- 17,50 **Tg2 Sportsera - Dal Parlamento**
- 18,05 **Tv2 Ragazzi: Il primo Mickey Rooney**, telefilm - [illegible] **Indiani dell'America del Sud**
- 18,50 **Buonasera con... Mondialel**, presentano Enrica Bo[illegible]orli e José Altafini
- 20,40 **La [illegible] storia della signora delle camelie**. Ultima puntata
- 21,50 Da Roma **Gran galà di gymnastique**
- 22,40 Dal Teatro Tenda di Roma **Gilberto [illegible]: l'Africa in ogni cellula**, regia di R. Capanna

RETETRE

Telegiornale: 19; 23

- 17,30 **Invito:** Concerto dell'orchestra dei «Pomeriggi musicali di Milano», dirige G. P. Taverna. Pianoforte Paolo Bordoni. Musiche di Debussy, Ravel, Sciarri[illegible] e Chopin
- 18,30 **L'orecchiocchio**, quasi [illegible] quotidiano tutto di musi[illegible] [illegible] di Lionello De Sena
- 20,05 DSE: **Ecosistema**, un programma di Giorgio Nebbia
- 20,40 **Cantautori di oggi e di domani**, [illegible] di E. Dell'Aquila, [illegible] E. Finardi, Alice, I. Graziani, L. Dalla, N. Bonoccore e [illegible] Studio. Seconda puntata
- 21,30 Dal Teatro Argentina di Roma: **Cerimonia inaugurale 85ª sessione Comitato internazionale olimpico**. Partecipano [illegible] Fracci e Raina Kabaivanska
- 22,30 **Tg3 settimanale**, programma a diffusione nazionale

Alice in «Cantautori di oggi e di domani», tv3, 20,40 - Tony Santagata a «Tg3 Settimanale», 22,30

Italia 1

- 11 — **Scooby-doo**, cartoni
- 14,30 **Avventure a [illegible] a [illegible] Charles**
- 15,20 Film **L'agguato**, con R. Widmark, L. J. Cobb
- 17 — [illegible] [illegible] **Bem**, cartoni
- 19,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 20,30 **Il sogno americano**, sceneggiato
- 21,30 Film **Malizia**, di Samperi, con Laura Antonelli, Turi Ferro
- 23,30 **Grand prix**

Canale 5

- 12 — **Bis**, quiz di M. Bongiorno - **Chiusura**
- 13 — **Cartoni Laura**
- 14,45 Film **Le piacevoli notti**, con V. Gassman
- 18 — **Cartoni Tansor 5**
- 19 — **Telefilm Hazzard**
- 20,30 **Telefilm Dallas**
- 21,30 Film del ciclo di Brando **I due seduttori**, con M. Brando e D. Niven
- 23,30 **Sport: Campionato Basket professionisti Usa** - [illegible]

Rete quattro

- 13 — **Calian**, telefilm
- 14 — **Dancin' days**
- 14,50 Film **Il terrore [illegible] sul filo**
- 16,30 **Cuore**, cartoni
- 18,50 **Dancin' days**
- 19,45 **Ciao ciao**, cartoni
- 20,15 **La schiava Isaura**
- 21,15 **I [illegible] di Retequattro**. Film **Spogliamoci così [illegible] pudore** (1976) con U. Andress, J. Dorelli, E. Montesano
- 23,15 **Sport: [illegible] a mezzanotte**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,10

- 9 — **Telescuola**
- 14,55 **Giro d'Italia**
- 18 — **Per i bambini**
- 18,15 **Per i ragazzi**
- 18,50 **Giorno di [illegible]**, telefilm [illegible] M.A.S.H.
- 19,20 **Confronti**, temi d'attualità regionale
- 19,55 **Il Regionale**
- 20,40 **Selvaggio è il vento**, film con la Magnani e G. Cukor
- 22,25 **Tema musicale**

Capodistria

Telegiornale: 18; 20,15; 22; 23

- 13,30 **Confine aperto**
- 18,05 **Musica popolare**, complesso folcloristico di Stato [illegible] Georgia
- 18,40 **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani
- 19,05 **La scuola: La Jugoslavia di Tito**
- 19,30 **Orizzonti**
- 20 — **Cartoni [illegible]**
- 20,30 [illegible]
- 22,10 **Chi [illegible] l'arte?**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15

- 17,35 Cartoni animati **Capitan Nemo**
- 18,25 **I piccoli gangster: Lo scioccone [illegible] il boss**
- 18,55 **Shopping**
- 19,10 **Telemenù**
- 19,20 **I nuovi Rookies**
- 20,20 **Calcio: Finale [illegible] d'Inghilterra**
- 22,10 **Oroscopo di [illegible]**
- 22,15 **Chrono**
- 22,45 **L'ispettore Dante**, telefilm **I [illegible] [illegible] l'ispettore**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10 Gr1 flash; 11; 12 Gr1 flash; 13; [illegible] Gr1 flash; 15 Gr1 flash; 19; 23

- 6,10 La combinazione [illegible]
- 9,02 Radio anch'io
- 11 — Gr1 Spazio aperto
- 11,10 Tuttitutti
- 11,34 Un ebreo nel fascismo
- 12,03 Via Asiago Tenda
- 13,35 Master
- 14,22 Mediterraneo
- 14,55 Giro d'Italia: Cava dei Tirreni - Campitello Matese
- 15 — Musica musica
- 16,[illegible] Il paginone
- 17,30 Master Under 18
- 18,05 [illegible] bella verità
- [illegible],38 Spazio libero
- 19,30 Radiouno jazz
- 20 — La lampada a mezzogiorno
- 20,30 Permette, Cavallo
- 21,52 Obiettivo Europa

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

- 6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8,05 I giorni
- 8 — Girando coi [illegible]
- 9 — «Il bottone di Stalingrado»
- 9,32 - 10,13 - 15 - 15,42 Radiodue 3131
- 11,32 Un'isola da trovare
- 12,48 L'aria che tira
- 13,41 Sound-track
- 15,32 Sessantaminuti
- 17,32 «I fioretti di S. Francesco»
- 18,45 Il giro del sole
- [illegible] Mass-music
- 22 - 22,50 Città notte: Napoli

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

- 6 - 7,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino
- 10 — Noi, voi, loro donna
- 12 — Pomeriggio musicale
- 15,30 Un certo discorso
- 17 — La pedagogia italiana
- 17,30 - 19,15 Spaziotre
- 21,10 Opere del giovane [illegible]rdi: Attila, direttore Lamberto Gardelli
- 23 — Il jazz

Retequattro accordo con la Abc

MILANO — Retequattro e la Abc Enterprise Inc. uno dei tre grandi network statunitensi, hanno siglato uno scambio di programmi. I servizi di consumo che la Abc metterà a disposizione della emittente privata italiana riguardano tutta l'attività televisiva: dalla gestione della rete e delle stazioni agli aspetti tecnici alle relazioni [illegible] le stazioni affiliate, al marketing. I primi programmi che i telespettatori italiani vedranno [illegible] [illegible] di attualità politico-culturale. All'inizio — hanno spiegato i responsabili di Retequattro — lo scambio sarà quasi esclusivamente a senso unico cioè dagli [illegible] in Italia. Per il futuro i due gruppi hanno in programma coproduzioni. La Abc manderà in onda sul territorio americano i programmi di produzione italiana.

Patty Pravo tournée in Italia

ROMA — Patty Pravo, l'ex ragazza del «Piper», dopo due anni e mezzo di assenza, è di nuovo in Italia. Sbarcata a Fiumicino da Los Angeles via Londra si è incontrata con i giornalisti in un'affollata e movimentata conferenza stampa. Patty Pravo ha innanzitutto negato che la sua assenza dall'Italia fosse legata a suoi debiti con il fisco: *«Altrimenti non sarei qui»*. E' tornata con [illegible] nuovo 33 giri che si intitola *«Cerchi»*, di cui è anche autrice dei testi, e per iniziare [illegible] tournée che la vedrà impegnata per 40 spettacoli, cominciando il 19 e 20 giugno a Venezia.

Ottimismo tra i pescatori ma resta tanto da fare

Con la barca del Duemila arriverà il pesce «doc»?

In vetroresina, lunga 24 metri, avrà un equipaggio ■ 12 persone - La tecnologia irrompe: radar e ecoscandagli ■ bordo

GENOVA — La barca per i pescatori del Duemila è già sugli scali. E' in vetroresina, è lunga 24 metri e ha una stazza di 55 tonnellate. L'equipaggio è di 12 marinai. Ve ne sono quattro, costruite a Savona e già in fase ■ allestimento, e altre tre in programma. A bordo tutti i comfort che tolgono il pescatore da umilianti condizioni antiche per offrirgli un nuovo modo di operare e di vivere. Le reti non le tira a bordo l'uomo, ma ■ gru, la fatica è ridotta.

La nuova flottiglia avrà radar e eco scandagli, si avvarrà ■ strumenti ad alta tecnologia sull'esempio di quanto avviene in altri Paesi stranieri, specialmente Giappone e Francia. E' questa ■ prima fase di una programmazione resa possibile dalla legge di riforma della pesca (numero 41 dello scorso febbraio), chiesta con insistenza dalla Lega delle cooperative i cui esperti hanno contribuito alla elaborazione. E' intervenuta la Cee, una legge è stata varata anche dalla Regione Liguria.

Il pescatore ha ormai gli strumenti politici e giuridici per uscire dal ghetto e operare con dignità, oltre che nella m■■■ma sicurezza. Potenziando ■ flottiglia, la pesca sarà maggiore e i costi al consumo possono diminuire. Nello stesso tempo, si sono create scuole alle quali sono iscritti studenti, diplomati, anche qualche laureato: giovani che, a fine corso, troveranno un impiego immediato.

Ma se è in via di soluzione il problema «a mare», tutto è ancora da definire per la vendita «a terra». Dice Mauro Manuello, responsabile regionale dell'Associazione cooperative pesca: *«Essendo ■■■cata per trent'anni una politica di programmazione non è stata messa a punto a una rete distributiva. In un futuro imminente pescheremo certo molto di più, ■■ a chi venderemo? La Liguria ha due soli mercati ittici, a Genova e Savona, già in difficoltà con gli spazi. Un terzo è in progetto a La Spezia, mentre a Imperia siamo ■ livello ■ proposta. Manca l'aggancio fra produzione e consumo; basti pensare che in tutta ■ provincia di Imperia (compresa ovviamente Sanremo) ■ sono 55 punti di vendita (compresi gli ambulanti e i venditori di "congelato") quasi tutti sulla costa, contro 15 all'ingrosso. Una sperequazione ■■■■■».*

Milano distribuisce 70 mila pasti quotidiani nelle refezioni scolastiche. la Liguria spingerà perché il suo pesce azzurro non sia dimenticato. La legge «per il Duemila» comprende inoltre la ricerca scientifica, un censimento nazionale di naviglio e di uomini, zone di riposo biologico e sostegno per pescatori che dovranno rimanere fermi per turni. Dovrà essere più netta la separazione fra fresco e congelato; non è possibile confondere molluschi appena pescati (ed ora questo, in qualche caso, avviene) con altri della Thailandia. Arriveremo al pesce doc?

Per quanto riguarda il trattamento economico dei marinai-pescatori, la Lega non è competente: questo problema è di pertinenza dei sindacati di categoria. g. c.

I dipendenti Usl ieri in sciopero

GENOVA — I dipendenti delle Unità sanitarie locali della Liguria, provenienti dagli ex istituti mutualistici, hanno scioperato ieri per l'intera giornata. Una delegazione è stata anche ricevuta dall'assessore regionale alla Sanità, Rinaldo Magnani, al quale ha esposto i problemi che hanno originato l'astensione dal lavoro.

In particolare, i dipendenti delle Usl liguri chiedono la parità di trattamento con i colleghi rimasti negli enti pubblici.

Scandalo Casinò: il «conclave» dei giudici è cominciato ieri alle 9,45

Sono riuniti per la sentenza

Il presidente Viale, Rummo e Varalli sono chiusi in un'aula del palazzo ■ giustizia in via Anselmi - Devono esaminare la posizione di 118 imputati per i quali il pm, Rocco Blaiotta, ha chiesto oltre 500 anni di carcere - Tensione tra gli accusati, più fiduciosi gli avvocati - Il verdetto è atteso per sabato, ma potrebbe anche ritardare - L'ultimo sfogo di Paolino Trincheri: «Per me è stata una catarsi»

SANREMO — E' cominciata l'attesa. Ieri, alle 9,45, dopo 65 udienze, i giudici del processo per lo scandalo delle vincite truccate al Casinò di Sanremo sono entrati in camera di consiglio per preparare il verdetto. E' difficile dire quando ci sarà la sentenza. Forse tra due, tre giorni, o anche più. Centodiciotto imputati sono tanti: per loro il pubblico ministero, dottor Rocco Blaiotta, ha ■■■■■ complessivamente oltre cinque secoli di carcere. L'esame di ogni singola posizione richiede tempo.

«In piena coscienza — ha dichiarato il presidente del tribunale, Renato Viale, prima di lasciare l'aula assieme ai giud■■ a latere, i dottori Rummo e Varalli — *non sappiamo al momento quanto tempo occorrerà. Sarà nostra cura informare gli avvocati alcune ore prima di avere redatto l'intero dispositivo. Quest'aula sarà riaperta al pubblico soltanto un'ora prima della lettura della sentenza».*

Il collegio giudicante è poi salito in auto e ha raggiunto, senza parlare con alcuno, il palazzo di giustizia di via Anselmi dove è stata allestita la camera di consiglio. Il galoppatoio del Solaro, infatti, non dispone di alcun comfort. Viale, Rummo e Varalli vi resteranno chiusi, in una specie di conclave, sino al momento di tornare al Solaro per leggere il verdetto. Mangeranno e dormiranno in tribunale, senza contatti con l'esterno. I pasti saranno serviti da un vicino ristorante. Due carabinieri, che ieri mattina passeggiavano nel giardino del palazzo di giustizia sotto un sole già estivo, vigileranno sul ■■■■■re svolgimento delle operazioni.

Nell'aula del Solaro ieri erano presenti soltanto 30 imputati, quasi tutti croupiers. Scarsa anche la rappresentanza degli avvocati, 10 in tutto. Il pubblico era formato da qualche parente. C'era molta tensione. Tra gli imputati alla sbarra anche profonda rassegnazione. «Spero — ha dichiarato Mario Rossi, croupier — *che la sentenza arrivi in fretta. Non ce la faccio più. Da troppo tempo sono sul filo del rasoio, o dentro o fuori. Il p.m. ha chiesto 5 anni e 3 mesi di carcere, ma sono innocente. Perso il posto al Casinò lavoro al mercato. Non posso lasciare sola mia moglie al banco per correre dietro a giudici e avvocati. Devo sapere quale sarà il mio futuro. Mi sembra di vivere un incubo. Una cosa è certa: al Casinò non tornerei più. Ne ho ricevuto tutte le nervosi e ne sono uscito a pezzi. E tutto questo mi è accaduto quando mi mancavano solo 5 ■■■ alla pensione».*

Aldo Gambin, croupier (il p.m. ha chiesto 7 anni e 2 mesi di reclusione). *«Speriamo che i giudici abbiano accolto le istanze della difesa. Un giudizio di massa sarebbe ingiusto. Tutti noi speriamo che ci giudichino singolarmente, analizzando caso per caso».*

Rosario Brandi, di Napoli, uno delle tante «teste» presenti al processo, ha inviato ai giudici una busta con dentro una cass[illegible] registrata. «Contiene — [illegible] informato il presidente Viale — *una commedia scritta dal Brandi. Parla di un oncorenale, di gioco d'azzardo, è ambientata a Sorrento. L'imputato, in uno scritto che accompagna la registrazione, si definisce disperato e moribondo».*

L'avvocato Erino Lambardi, che difende ■■■■ croupiers, agli interrogativi posti dagli imputati al termine dell'udienza ha risposto: *«Non sarà una strage. Mi aspetto condanne dure, ma mi auguro che i giudici facciano dei distinguo. Chi subirà una condanna, la subirà severa. Rimane però anche una larga fascia di coloro che se la possono cavare. Il fatto è grave, ma ci sono in questo processo anche molte sfumature. Senza dubbio i giudici in camera di consiglio ne terranno conto».*

Roberto Basso

Avvocati e imputati si consultano: la Corte si è appena riunita

Paura e fair play

SANREMO - *«Avete qualcosa ■ dire, prima che il tribunale si riunisca in camera ■ consiglio?». Nel silenzio carico ■ tensione, una voce, quella di Paolino Trincheri, croupier, sindacalista della Cgil, carattere estroverso. Dice Trincheri, le parole incrinate dall'emozione: «Chiedo ■ giudici di capire la mia confessione, che è stata un pentimento sofferto e sincero, una catarsi. Diversa da quella di chi ha ammesso le sue colpe solo per uscire di carcere, ben diversa dalla delazione».*

Trincheri, nei confronti del quale il pubblico ministero ha chiesto sette anni ■ mezzo di carcere, si era presentato in aula, a metà novembre dello scorso anno, con una certa arroganza. Ora ha scelto la via dell'umiliazione. Qualche suo collega ■ ha criticato per l'intervento: *«Tanto non servirà a niente»*, e questo esprime la rassegnazione dei maggiori imputati che si aspettano una sentenza dura.

L'ultima udienza che ■ chiuso il tempo delle parole, si ■ consumata in un clima di «fair play»: molti complimenti anche tra le parti avverse, molti saluti, compiti inchini tra duellanti che hanno appena deposto la sciabola.

L'avvocato sanremese Silvio Dian ha cercato di condensare in una ventina di minuti la tematica difensiva, anche a nome dei suoi colleghi. Lo ha fatto in tono pacato, ricordando che molti ■ fensori hanno presentato memorie scritte. *«La nostra fatica, che ora continua in camera di consiglio* — ha aggiunto — *passerà attraverso questi documenti».* Si è detto sicuro che i giudici terranno conto nella loro analisi della sofferenza umana che ■■■ singola vicenda nasconde.

Nel merito della causa, Silvio Dian ■ riproposto un elemento fondamentale, ed è quello che tende ad escludere l'associazione per delinquere, crocevia determinante per il giudizio. *«Il processo* — ha detto — *ha rivelato ■ solo legame costante fra un croupier e un capotesta, gli altri coinvolti nell'immagine non erano soldati ■ un vincolo di programma, ma solo "manodopera" occasionale».* Secondo l'avvocato Dian è stata dunque l'occasionalità, favorita dal degrado della sala ■ gioco, la chiave di lettura che ■ dibattimento ha offerto.

Tutto finito per il pubblico ministero Rocco Blaiotta, che alza ■ capo da ■■■ montagna ■ carte, di registrazioni; che si toglie dal groviglio dei fatti e delle ipotesi. Che cosa è stato, per lui, questo processo? Spiega: *«Molta ansia, certo, ma anche la sicurezza che l'impunità non esiste, nonostante non tutti i responsabili delle frodi siano stati raggiunti ■ dalla giustizia. Ritengo positivo l'aver affrontato una situazione che ha rappresentato per anni un'insidia per la casa da gioco e per la città. L'operazione non poteva essere ■ indolore. Certo il clamore è stato pari all'importanza di aver scavato in una "azienda" che con i suoi 600 dipendenti rappresenta per Sanremo una parte molto importante, e non solo dal lato economico».*

Guido Coppini

Si stringe il cerchio attorno alla banda dei siculo-tunisini

Rapine a raffica, paura a Savona ma finalmente parla un «pentito»

E' un ex legionario in libertà provvisoria - I colpi alle gioiellerie Solari e Montaldo

SAVONA — Gli autori di una serie di rapine alle gioiellerie di Savona, avvenute l'anno scorso, sarebbero gli appartenenti ad una banda di siculo-tunisini il cui raggio di azione si estendeva da Roma a Rimini-Pesaro-Versilia e Liguria. Lo ha rivelato alla magistratura romana un ex legionario di 53 anni, Costanzo Viola. La confessione del bandito «pentito», ora in libertà provvisoria, ha trovato riscontri obiettivi nel corso delle indagini dei magistrati.

Fra gli inquisiti (alcuni sono già finiti in carcere ma gli inquirenti non ne rivelano l'identità per non compromettere le indagini in corso) ci sono ■ due dei banditi che hanno rapinato l'oreficeria di Alessandro Solari, a Savona, via Paolo Boselli, il 13 novembre dell'anno scorso. Uno di questi è in carcere. L'altro, un catanese che per mettere a segno il colpo avrebbe viaggiato dalla Sicilia a Genova in aereo, è ricercato. Il terzo complice ■ ancora senza nome.

I tre banditi irruppero nell'oreficeria, poco dopo mezzogiorno, a volto scoperto, armati di pistole. Colpirono al volto ■ titolare con il calcio dell'arma, lo legarono insieme alla commessa, Silvana Saccone, ■ 21 anni, e razziarono preziosi per oltre 100 milioni. ■■, la fuga su una 131 targata Reggio Emilia, rubata, ritrovata il giorno successivo ■■lla squadra mobile.

Le modalità della rapina (i banditi agirono con freddezza e senza preoccuparsi di essere riconosciuti) indussero gli inquirenti a ritenere che si trattasse di una gang venuta da altre città: un'ipotesi che le rivelazioni dell'ex legionario, arrestato a Roma alcuni mesi dopo, confermarono.

All'inizio della scorsa estate un altro colpo analogo sempre in via Boselli, a Savona. Un commando di rapinatori irruppe nell'oreficeria Montaldo. Legarono, imbavagliarono i titolari e li rinchiusero in una camera blindata. L'orefice Montaldo e la moglie corsero il rischio di morire soffocati. Anche questa volta il bottino fu cospicuo: oltre centocinquanta milioni.

Nello spazio di tempo intercorso fra le due rapine ne furono messe a segno, o tentate, altre. Soltanto un rapinatore cadde nelle mani della polizia. Siciliano, disse di trovarsi per puro caso a Savona, sostenne di essere estraneo al colpo e si cucì la bocca. Non si esclude che anche ■ fosse uno dei membri della gang siculo-tunisina.

Secondo i magistrati, la banda sarebbe stata costituita a Rimini con l'obiettivo, raggiunto, di una serie di colpi nel centro turistico. Poi, l'attività della gang si sarebbe estesa. Naturalmente contavano su complicità o informatori anche in Liguria, Marche, Toscana e Lazio. Si tratterebbe di una banda che agiva con criteri manageriali. I «cervelli» non si sarebbero mai impegnati in prima persona. Reclutavano i rapinatori fra la delinquenza siculo-tunisina. Fornivano loro armi, biglietti aerei e garantivano una percentuale sui colpi messi a segno.

Le indagini parallele nelle varie città potrebbero essere unificate e affidate alla magistratura di Rimini, dove si sarebbe concretata l'associazione a delinquere. Sarebbero già partiti i mandati di cattura la cui esecuzione è affidata a carabinieri e polizia. Si ritiene prossimo un confronto fra i rapinatori già in carcere, l'ex legionario e, successivamente, le vittime delle rapine.

Bruno Balbo

Albenga, anziani contro ■ droga

ALBENGA — Gli anziani vigileranno sulle scuole di Albenga. Con un manifesto, l'Amministrazione comunale invita a segnalare la propria disponibilità quanti siano disposti ■ aderire all'operazione «vigilantes».

L'iniziativa ■ scaturita dall'esigenza di controllare e sorvegliare tutti gli ingressi delle scuole medie ed elementari nelle diverse zone cittadine per impedire che spacciatori di sostanze stupefacenti avvicinino i ragazzi.

La vigilanza dovrebbe protrarsi per tutta la durata delle lezioni. (g. m.)

A Calizzano, rischia fino a 5 anni

Ex consigliere minaccia guardapesca: denunciato

MILLESIMO — Un ex consigliere comunista del comune di Millesimo, Ubaldo Benini, 60 anni, residente in località Braie 23, è stato denunciato dai carabinieri di Calizzano per una serie di reati che vanno dall'oltraggio aggravato alle minacce. Rischia dai 3 ai 5 anni di reclusione.

L'episodio che gli è stato contestato è avvenuto la settimana scorsa in località Stagnazzi, a Calizzano. Benini, in compagnia del figlio Corrado, 27 anni, aveva parcheggiato la sua Dyane 6 in un prato tra la strada e il fiume Bormida dove sarebbero andati a pescare. Proprio in quel momento è arrivato il guardapesca provinciale Luciano Laguzzi di Carcare che ha invitato i due a spostare l'auto. Le reazioni del pescatore di Millesimo sono state, secondo quanto Laguzzi ha dichiarato ai carabinieri, subito violente. C'è stato un battibecco.

«Ti rovino — avrebbe detto Benini al guardapesca — non farai più questo lavoro, piuttosto mi rovino, farò dire i viaggi a Roma da chi so io ma non ti do ragione». Laguzzi senza perdere la calma ha chiesto all'uomo i documenti. Benini si è rifiutato di fornire le generalità. Quando il guardapesca si è piegato per annotarsi il numero di targa della Dyane, Benini lo avrebbe spintonato.

A questo punto la guardia giurata ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Il maresciallo Bonvegna, che comanda la stazione di Calizzano, ha accompagnato i due in caserma e li ha interrogati. Ai polsi di Benini non sono scattate le manette per la trascorsa flagranza. E' stato tuttavia denunciato al tribunale di Savona. Il figlio, che era alla guida della Dyane dovrà pagare una multa salata per avere contravvenuto alla legge ■ parchi che vieta in modo tassativo la sosta delle auto in prati e boschi particolarmente protetti. g. p. c.

Uffici comunali «piano» ■ Imperia

IMPERIA — Primo ■■■■ del piano generale di organizzazione degli uffici e dei servizi da parte della giunta di Imperia.

Durante la seduta si è parlato dell'iniziativa «pilota» per l'adeguamento dell'organizzazione del Comune alle nuove funzioni amministrative e alle nuove tecnologie. E' prevista la preparazione tecnico-professionale del personale con l'introduzione dell'informatica e dell'automazione. (r. s.)

In otto anni neppure ■■ paesaggio del Ponente

Sui francobolli turistici la Riviera non ha posto

Lo Stato privilegia i centri più sconosciuti? - Troppe raccomandazioni

Fra le tante guerre e guerricciole che si combattono, per fortuna senza missili ma soltanto a suon di polemiche, c'è anche quella del «francobollo turistico». Una guerra magari un po' troppo per addetti ai lavori, ■■ che negli ultimi anni ha sconfinato dall'ambito strettamente filatelico per finire in quello turistico.

■■■■ belli è l'iniziativa, adottata nel 1974 dalle Poste italiane, di emettere ogni anno una serie a «soggetto turistico», francobolli cioè di grande formato («anche troppo belli» - dicono gli intenditori) riproducenti centri turistici italiani. Aprili cielo. Il ministero delle Poste e la speciale commissione filatelica incaricata della scelta dei bozzetti so■■ stati subito travolti da una valanga di richieste, di proposte, di raccomandazioni.

Potenza di quei francobolli. Già, perché sembra che quei francobolloni colorati, non importa se bruttini, andando ai filatelisti di mezzo mondo e essendo usati su milioni di lettere, siano diventati ■■ efficace veicolo di propaganda turistica.

Per giunta a spese dello Stato e, naturalmente, dell'utente postale. Di qui la guerra per accaparrarsi un «posticino in francobollo».

E' una battaglia che finora ha avuto certamente un contendente sconfitto, la Riviera ligure di Ponente. Dal 1974 a oggi sono stati emessi ventiquattro francobolli a soggetto turistico ma nessuno ha mai privilegiato questo lembo di terra.

E dire che la Liguria era partita bene perché il primo francobollo era stato dedicato nel 1974 proprio a Portofino.

«Si tende ■ privilegiare i centri del Sud, le stazioni turistiche meno note» - *è la giustificazione ufficiale, anche ■ livello ministeriale, alle richieste (con tanto ■ raccomandazioni) che, negli ultimi anni, numerosi Comuni hanno fatto, Sanremo in testa, per cercare di entrare nella fatidica ■■ serie filatelica. Ma il discorso, si fa notare, vale fino a un certo punto perché se è vero che i francobolli sono stati dedicati in qualche caso a località meno note come Forio d'Ischia, Matera o Castelsardo, in molti altri hanno trovato posto sui francobolli celebrati centri turistici ■■■■ Asiago, Montecatini, la stessa Portofino e Salsomaggiore.*

Evidentemente i criteri di scelta possono variare ■ seconda delle necessità. Un motivo sufficiente di polemica per chi sostiene che centri come Alassio, Diano Marina, Sanremo, Bordighera o attrazioni come Bussana vecchia o i Giardini Hanbury avrebbero tutte ■ carte in regola per apparire sui contestatissimi francobolli.

L'ultima doccia fredda la Riviera ■ Ponente l'ha avuta con l'annuncio della serie a soggetto turistico per il 1982 prevista per il prossimo 28 giugno. I quattro soggetti prescelti saranno ■■■■ Gargano in provincia ■ Foggia, Fai della Paganella in provincia di Trento, i celebri templi ■ Agrigento e le Grotte di Frasassi in provincia di Ancona.

Filatelicamente parlando la Riviera di Ponente non ha mai avuto troppa fortuna. L'unico approccio era riuscito ad averlo Finale Ligure che vide inserito nella nuova serie ordinaria ■ «Castelli d'Italia», del 1980, il «Castello di Gavone» sul valore da 180 lire.

La scelta di Portofino nel 1974 aveva avuto un illustre precedente nell'ormai lontano 1953 quando fu emessa una serie di sei francobolli di «propaganda turistica», antesignana delle serie attuali: allora, accanto a Siena, Gardone Riviera, Cortina d'Ampezzo, Taormina e Capri trovò posto Rapallo. b. m.

Convegno [illegible]

SANREMO — I rappresentanti ■ cooperative florovivaistiche di tutta Italia si ritroveranno (da oggi a sabato) a Sanremo per un convegno nazionale ■ organizzato dalla «Confcooperative» sul tema «Cooperazione e commercializzazione ■■ prodotti florovivaistici in Italia e all'estero». Dal congresso dovrebbe nascere il nuovo Consorzio nazionale delle cooperative florovivaistiche (specializzate cioè nella produzione di talee).

«Lo scopo — dice Giuseppe Romagnone, presidente della consulta nazionale della Federagricola — è quello di razionalizzare l'attività di migliaia di cooperative che oggi operano nel nostro Paese, con un impiego migliore delle strutture e una maggiore capacità di commercializzazione e distribuzione dei prodotti». Il Consorzio progettato dalla Confcooperative prevede l'individuazione di tre aree omogenee, corrispondenti ■■■ zone in cui è concentrata la produzione floricola (Sanremo e la Riviera, la zona di Pescia in Toscana, il Napoletano) e di tre settori: fiore reciso, vivaistica da giardino e piante ■ esterno, vivaistica frutticola. (e. d.)

Buoni benzina dal 10 giugno

ROMA — Saranno distribuiti dal 10 giugno prossimo i buoni benzina per i turisti stranieri che trascorreranno le vacanze in Italia. Oltre ai buoni benzina i turisti stranieri potranno usufruire parzialmente gratis dei pedaggi autostradali e dell'eventuale soccorso stradale illimitato assicurato dall'Aci: lo ha annunciato il ministro del Turismo e dello Spettacolo Nicola Signorello nel corso dell'inaugurazione dell'ottantacinquesima assemblea generale dell'Alleanza internazionale del turismo (Ait) in corso di svolgimento a Roma.

Domenica aperto il primo tratto

Finale-Val Bormida via alla panoramica

SAVONA — Domenica prossima sarà inaugurato e aperto al traffico il primo tratto della strada che, partendo da Orco Feglino, sopra Finale, raggiungerà la Val Bormida passando alle spalle di Vado e Quiliano. E' quello che congiunge Feglino alla frazione di Orco. E' lungo circa tre chilometri e si svolge su un tracciato assai suggestivo dal punto di vista panoramico.

La sua costruzione, cominciata nel 1968, è stata rallentata da difficoltà di ogni genere, viene a risolvere vitali problemi di collegamento tra due piccoli centri minacciati dallo spopolamento.

Per quanto riguarda il completamento della strada proseguono gli studi tecnici da parte delle Comunità montane del Pollupice e dell'Alta Val Bormida. [illegible] giorni scorsi sono stati compiuti diversi sopralluoghi e ora si stanno predisponendo i progetti esecutivi e i piani finanziari che prevedono anche interventi dello Stato, della Regione e dell'Amministrazione provinciale.

La strada partendo da Feglino raggiunge le Rocche Bianche, sui monti di Vado. Tocca le Tagliate e Quiliano e si innesta nella strada provinciale che da Altare conduce a Mallare.

Sempre domenica a Orco Feglino verrà anche inaugurato il monumento ai Caduti di tutte le guerre e della Resistenza, realizzato dallo scultore Bertagnin, nella piazza antistante il Municipio.

La cerimonia avrà inizio alle 10 alla presenza delle autorità regionali, provinciali e locali. Il discorso ufficiale sarà tenuto dal senatore Paolo Emilio Taviani. n. s.

LAVORO E PREVIDENZA

E' vietato agli enti pubblici monetizzare i riposi

Non si può rinunciare alle ferie

Alcuni lettori vorrebbero sapere se le ferie annuali sono irrinunciabili e, nel caso che il lavoratore non ne fruisca, se gli è dovuta un'indennità sostitutiva.

Il compenso per ferie non godute contrasta con le norme che la Costituzione ha messo a salvaguardia della salute del lavoratore. Lo ha affermato a suo tempo la Corte dei Conti, rilevando che lo scopo di tutelare la salute del prestatore d'opera (perseguito dall'articolo 36 della Costituzione che stabilisce a tal fine l'irrinunciabilità delle ferie) [illegible] se per essere eluso anche corrispondendo al lavoratore un'indennità per i giorni di ferie non utilizzati. La Corte dei Conti ritiene quindi in contrasto con il precetto costituzionale la norma di regolamenti di ■ Enti pubblici che [illegible] — per improrogabili esigenze ■ servizio — autorizzi la propria amministrazione a ridurre eccezionalmente la durata del periodo annuale di ferie, attribuendo al personale interessato un'indennità di importo pari alla retribuzione corrispondente ai giorni di ferie non fruiti.

Nel caso di indilazionabile necessità, cioè per fronteggiare una situazione di carattere eccezionale ma limitata nel tempo, la Corte dei Conti ritiene che il godimento delle ferie possa essere rinviato a periodi dell'anno in cui tali esigenze non ricorrano. Se queste dovessero risultare di carattere permanente — conclude la Corte — si dovrebbe adeguare ■ consistenza numerica del personale alle effettive esigenze del servizio.

Le Unioni Industriali invece [illegible] contratti nazionali di categoria.

Il parere della Corte dei Conti costituisce comunque una importante affermazione di principio a cui possono riferirsi eventuali disposizioni legislative o contrattuali che — ribadendo l'irrinunciabilità delle ferie — intendessero negare la corresponsione dell'indennità sostitutiva a chi non possa fruire delle vacanze in questione.

Il guaio è che pubblici e privati dipendenti le concentrano nei mesi di luglio e di agosto.

Osvaldo Palla

Risposte ai lettori

D. — Sono vedovo ed ■ 82 anni. Nel 1975 comunicai ai competenti uffici di aver assunto — per il disbrigo dei lavori ■ casa — mia figlia [illegible] Giorgio Ripo - Varazze

R. — Evidentemente quell'ispettore dell'Inps [illegible] o. p.

Alle 3,30 della notte il voto conclusivo a Sanremo

Parodi ricuce la crisi il bilancio è approvato

Il capogruppo della dc ha risposto ad Andreaggi - «La città deve imitare la Costa Azzurra, servono le iniziative private»

[illegible] — Il bilancio di previsione per il 1982, (217 miliardi di lire, è stato approvato alle 3,30 della notte scorsa e la minaccia di crisi che era nell'aria è stata, per il momento, dissipata. Hanno detto «sì» i 27 consiglieri di dc, psi, psdi, pri e pli. Hanno votato contro gli 8 consiglieri del pci, due indipendenti di «Nuova Sanremo» (Parise e Viani, erano assenti Manelli e Spagnesi), [illegible] il rappresentante del msi.

L'opposizione ha sparato a zero contro il bilancio ritenuto «squalificante per l'assoluta [illegible] mancanza di opere e programmi». Gli interrogativi [illegible] sciogliere però, dopo le dichiarazioni del giorno prima del consigliere democristiano Roberto Andreaggi che, [illegible] sorpresa, aveva criticato [illegible] «metodo clientelare [illegible] amministrare la cosa pubblica adottato dalla giunta» erano anche di natura politica.

A palazzo Bellevue erano subito [illegible] voci di possibili crisi, di un braccio di ferro tra Parodi ed il [illegible] Vento, entrambi della democrazia cristiana. Qualcuno ha anche parlato di «golpe». Il capo gruppo della dc, Parodi, ancora una volta è riuscito a calmare gli animi. Replicando ad Andreaggi ha parlato [illegible] «scollamento, [illegible] scontento, di mancanza [illegible] metodo nel fare e nel gestire i programmi». Ha però portato delle attenuanti come il blitz del Casinò.

Parodi ha ribadito la piena fiducia all'attuale maggioranza sottolineando che è arrivato [illegible] il momento «dei grandi appuntamenti, delle grandi opere». Parodi ha indicato le «tre direttrici» che la pubblica amministrazione dovrebbe seguire per «servire veramente la collettività e riprendere quota». Per la prima volta ha gettato un ponte a «gruppi finanziari privati» intenzionati [illegible] operare a Sanremo.

«Sull'esempio della vicina Costa Azzurra — ha detto — dobbiamo ospitare il capitale privato e collaborare con lui per un rilancio, [illegible] vasta scala, della nostra città. Dobbiamo prendere decisioni definitive [illegible] Portosole, Pian [illegible] Poma, il mercato dei fiori. E perché non realizzare uno scalo per il trasporto turistico con elicotteri o aerei a decollo verticale».

La seconda direttrice prevede il proseguimento delle opere iniziate ed il completamento delle opere nascoste come le fogne, l'acquedotto. [illegible] direttrice: «L'arredo urbano». «abbiamo — ha concluso Parodi — circa 3 miliardi. Sanremo è bella, [illegible] è una città vecchia. Ha bisogno, e subito, di maquillage. Illuminazione, marciapiedi, restauro facciate, giardini. Il turista vuole queste cose, vuole l'ordine, la pulizia e dobbiamo dargliele. Deve essere impegno comune cancellare il grigiore che spesso ha caratterizzato la vita pubblica [illegible] Se lo vogliamo i mezzi ci sono».

[illegible] ultimo ha parlato il sindaco. Osvaldo Vento ha ribadito due concetti. Primo: «E' volontà dell'attuale maggioranza portare avanti, nonostante tutto, le opere iniziate». Secondo: «Non bisogna dimenticare che certe riforme, [illegible] quella della sanità, [illegible] giocano purtroppo sulla pelle [illegible] Comuni». r. b.

Un'altra scogliera di protezione

[illegible] Ospedaletti sulle spiagge libere

OSPEDALETTI — E' scattata l'operazione estate. L'amministrazione comunale ha programmato una serie di interventi per attrezzare le spiagge pubbliche, in previsione di un afflusso di turisti, italiani e stranieri, superiore a quello degli anni scorsi.

La prima iniziativa riguarda l'installazione di una doccia in ogni spiaggia pubblica del golfo. Durante le ultime stagioni balneari, infatti, la mancanza di questo servizio igienico aveva creato grossi problemi. La spesa prevista è di quindici milioni. Nei prossimi giorni sarà dato il via alla gara d'appalto.

Intanto, nei pressi della discarica, nella zona a ponente di Ospedaletti, è stata ampliata la spiaggia e alzata una scogliera di protezione. Anche il litorale di fronte al Comune verrà ripulito. E' prevista inoltre la verniciatura della ringhiera della passeggiata a mare.

«Attrezzare le spiagge pubbliche — spiega il sindaco Riccardo Bracco, socialista — è necessario, soprattutto in vista dei nuovi insediamenti edilizi che aumenteranno le [illegible] ricettive di Ospedaletti».

Nei programmi del Comune vi è anche la costruzione di servizi igienici nei pressi del palco ai bordi di corso Regina Margherita che ogni anno ospita i festeggiamenti estivi. Entro la fine del mese prossimo, tra l'altro, dovrebbero essere nominati il presidente ed il nuovo dir[illegible]vo dell'Azienda di Soggiorno. c. d.

Presentate le liste per le amministrative di giugno

Si vota a Diano Castello dal '48 lo stesso sindaco

E' Giacomo Ghersi, [illegible] una volta alla guida della formazione dc Elezioni anche a Castel Vittorio: tre gruppi e soltanto [illegible] elettori

IMPERIA — Il [illegible] giugno 1.506 elettori della provincia di Imperia [illegible] recheranno alle urne per il rinnovo dei Consigli comunali di Diano Castello, nell'entroterra [illegible] Diano Marina, e di Castel Vittorio, nell'Alta Val Nervia. In entrambi i Comuni si voterà con il sistema maggioritario che assegna 12 seggi alla maggioranza e tre all'opposizione.

[illegible] Diano Castello (986 elettori: [illegible] maschi, [illegible] femmine) [illegible] installati due seggi; a Castel Vittorio (520 elettori: 264 maschi, 256 femmine), un seggio soltanto. Attualmente i due Comuni sono retti da amministrazioni dc. Le liste elettorali sono già state depositate nei rispettivi uffici elettorali.

A Diano Castello sono soltanto due, la democrazia cristiana, e il gru[illegible] indipendente che ha per simbolo l'ulivo e la raccoglitrice, nel quale sono confluiti i tre consiglieri attualmente in carica del pci, Umberto Tambusso, Paolo Bernasconi [illegible] Walter Mignone.

Capolista della dc il sindaco uscente Giacomo Ghersi, titolare di un'impresa edile, il [illegible]ale, nei giorni scorsi, aveva annunciato ufficiosamente che dopo tanti anni non si [illegible]rebbe più ripresentato. Nella lista [illegible] figurano dei volti nuovi: Mario Olivieri, Elvira Ardissone, Romano de Monte e Sergio Peirano, tutti sotto i 30 anni.

[illegible] Diano Castello è previsto un notevole calo del numero [illegible] votanti rispetto alle «politiche» [illegible] 1979 [illegible] quanto i militari in servizio presso [illegible] caserma «Camandone» non saranno chiamati [illegible] urne, trattandosi di elezioni «amministrative». A Castel Vittorio, le coalizioni sono tre: democrazia cristiana, che ha [illegible] capolista il sindaco uscente Luigi Orengo, [illegible] mercialista di Ventimiglia; [illegible] «Campanile e campane» che fa capo a Enzo Rebaudo, liberale di destra («ma non significa — dice — che la lista [illegible] di destra»); «Mani giunte», della quale [illegible] stati chiamati a fare parte i tre consiglieri pci membri dell'attuale minoranza consiliare. Leaders delle «Mani giunte» [illegible] Aldo Maciotti, [illegible] psi, direttore [illegible] Poste di Sanremo e Stefano Millo.

A Castel Vittorio i comizi sono stati fissati per l'ultimo giorno consentito, venerdì 4 giugno. La dc, con due assi nella manica (acquedotto e ripristino della viabilità dopo la rovinosa frana [illegible] due anni fa [illegible] il paese) è nettamente favorita rispetto ai concorrenti.

Sia Diano Castello che Castel Vittorio, sono due oasi «bianche», da sempre gestite [illegible] amministrazioni dc. Gia[illegible] Ghersi, sindaco [illegible] 1948, in provincia di Imperia può vantare il record della longevità nella sua carica.

Gian Piero Moretti

Imperia: il bilancio [illegible] in Consiglio

IMPERIA — Il Consiglio comunale di Imperia inizierà questo pomeriggio, [illegible] 17, l'e[illegible] del bilancio preventivo per il 1982: la seduta proseguirà anche durante la notte.

[illegible] totale delle entrate e delle uscite del Comune pareggia sui 69 miliardi.

Recuperata a Sanremo la refurtiva (per un milione)

Rubava radio e bottiglie la polizia scopre il covo

E' stato bloccato Rodolfo Brela - Un furto [illegible] al bar «Ester»

Rodolfo Brela

SANREMO — La polizia ha recuperato nella notte [illegible] lunedì e martedì, dopo [illegible] perquisizione in uno scantinato della città vecchia, refurtiva per un valore [illegible] circa un milione, composta in prevalenza [illegible] bottiglie [illegible] alcolici, rubate [illegible] un bar, [illegible] piccoli elettrodomestici.

Bloccato anche, poche ore dopo, il presunto autore dei furti, Rodolfo Brela, 40 anni, pregiudicato, abitante in via Capitolo 30. Dopo una serie [illegible] indagini, la polizia era venuta [illegible] sapere che Rodolfo Brela aveva accumulato, in [illegible] scantinato [illegible] via Capitolo 30, a pochi passi dalla sua abitazione, oggetti provenienti da una lunga serie di furti: oltre agli alcolici (soprattutto bottiglie di whisky), articoli sanitari, elettrodomestici, apparecchiature elettriche, alcune radio portatili, e altri piccoli oggetti.

Dopo la perquisizione, effettuata [illegible] brigadiere Tondodimamma, e dagli agenti Siccardi, Giusto ed Errico, è stato fermato, martedì sera intorno alle 20, e trasferito nel [illegible] di Santa Tecla, a disposizione del magistrato, il presunto ladro. Rodolfo Brela era già stato condannato negli anni scorsi per analoghi episodi.

La polizia ha stabilito che gli alcolici provengono da un colpo effettuato nei giorni scorsi ai danni del bar «Ester» in via San Francesco. Dopo aver forzato la porta della cantina con una sbarra di ferro, il ladro aveva trafugato numerose casse di liquori, caricandole sulla propria auto.

Devono invece ancora essere identificati i proprietari degli altri oggetti rubati. Rodolfo Brela dovrà rispondere di furto continuato. c. d.

Aiuti ai Comuni [illegible] alla Provincia

Pioggia di mutui oltre 5 miliardi

Le opere previste: strade, fogne, acquedotti

IMPERIA — Mutui per oltre 5 miliardi di lire sono stati concessi dalla Cassa Depositi [illegible] Prestiti all'Amministrazione provinciale ed a diversi Comuni della provincia di Imperia. Il più consistente (1735 milioni) è stato concesso a Imperia e servirà a avviare il lavoro di «riordino» della rete fognaria. Il capoluogo ha anche avuto 760 milioni per altre oper[illegible]bbliche.

Cinque mutui a Ventimiglia per circa 780 milioni: serviranno per opere di fognatura, sistemazioni stradali, acquedotto.

Gli altri Comuni beneficiati sono stati Camporosso (45 milioni per opere stradali), Molini di Triora (124 milioni per l'acquedotto), Perinaldo (64 milioni per le strade), Pieve di Teco (38 milioni per le strade), Ranzo (37 milioni per opere idriche) e Triora (70 milioni per l'acquedotto).

L'amministrazione provinciale ha avuto, in totale, circa 1600 milioni. Ecco l'elenco delle opere in programma: 170 milioni per riparare i danni della frana a Costa Bacelega; 320 milioni per la strada Molini Triora-Triora; 252 milioni per strada di Vasia; 205 milioni per [illegible] strada Villa Viani e Bestagno; [illegible] milioni per il rivestimento parziale della galleria di Montescio sulla strada per Monesi; 300 milioni per la strada della Val Nervia; 60 milioni per la strada Rezzo-Molini [illegible] Triora; 25 milioni per la strada di Prela; 150 milioni per sistemare l'imbocco della strada della Val Nervia con la via Aurelia. b. v.

[illegible] Marina — Su iniziativa del pci si svolgerà domani a Diano Marina, alle 21, nella sala riunioni del Palazzo Maglione, un'assemblea per l'esame della situazione politico-amministrativa della città.

Da Ventimiglia a Capo Mimosa

Aurelia più bella (partono i lavori)

IMPERIA — La vecchia [illegible] malandata Aurelia fa toeletta. Ieri la giunta provinciale ha stanziato [illegible] milioni per [illegible] serie di lavori di pulizia [illegible] sede stradale e di sistemazione delle aiuole [illegible] giardini che dovrebbero dare un altro aspetto alla principale arteria della Riviera dei fiori.

L'intervento dell'amministrazione provinciale, che [illegible] questo [illegible] si è sostituita all'Anas, interessa il tratto [illegible] strada compreso tra il confine con la Francia e Capo Mimosa, nei pressi di Andora.

I lavori, ovviamente non riguardano l'attraversamento delle città.

Il primo tratto, [illegible] frontiera al torrente Nervia, vedrà all'opera i dipendenti dell'amministrazione provinciale. Dal Nervia, fino al confine con la provincia [illegible] Savona, invece, i lavori sono stati appaltati alla ditta Antonio Lagana, di Bordighera che, fra cinque offerte, ha presentato quella più vantaggiosa.

La convenzione tra la ditta appaltatrice [illegible] l'amministrazione provinciale prevede la potatura degli alberi, il taglio delle palme, la pulizia delle aiuole e delle siepi e, infine, la vangatura dei giardini per favorire, in un secondo tempo, la messa a dimora di nuove piante.

La toeletta dell'Aurelia dovrebbe cominciare [illegible] prossimi giorni per concludersi prima dell'estate. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere anche alla pulizia della sede stradale da cartacce, bottiglie e barattoli. g. p. m.

Imperia — La giunta ha concesso un contributo di un milione di lire per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamenti destinati [illegible] «Gruppo ecologico volontari anti-calamità». L'organizzazione sarà anche impegnata nella difesa [illegible] boschi [illegible] incendi.

Mancano tre giorni [illegible] grande passeggi[illegible] tra gli ulivi di Sant'Agata

Buona cucina, balli e tanti premi

Numerosi i gruppi g[illegible] iscritti (al massimo [illegible] concorrenti) - Un trofeo [illegible] nostro giornale

IMPERIA — Si preannuncia eccezionale il successo di pubblico che contraddistin[illegible] ogni anno la «Marcia dei Gumbi». Sono già moltissime le adesioni alla tradizionale passeggiata [illegible] gli uliveti [illegible] S. Agata.

Gruppi [illegible] studenti, amici e vicini di casa si sono già prenotati. E' da registrare la presenza di una comitiva che conta oltre cinquanta persone. L'anno scorso la manifestazione aveva visto al via 1300 concorrenti, dai bambini accanto ai genitori, ai nonni che non si arrendono.

Saranno tre i posti [illegible] ristoro, collocati lungo gli 11 chilometri del percorso: a «Montefore» saranno distribuiti thè e crostate; al «Villaggio dei Tedeschi» panini e bibite, al «Colletto» frutta e altre bevande. Il raduno è fissato per le 8,30 sui prati davanti alle scuole elementari. Il via sarà [illegible] alle 9,30, e l'arrivo è previsto entro il mezzogiorno.

7° Marcia dei Gumbi
30 Maggio [illegible]

Nome e Cognome ....

Data di nascita ....

Indirizzo ....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) di sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante — Firma [illegible] padre (per i minori)

La ditta «Ricciardone», grossista [illegible] specialità casearie, salumi [illegible] carni surgelate, affezionatissimo sponsor della «Marcia dei Gumbi», anche quest'anno sarà presente con i classici cappellini, che proteggeranno [illegible] raggi del [illegible] le teste dei partecipanti. Il costo dell'adesione è di 3000 lire. Per [illegible] non ha ancora provveduto a iscriversi, un solo consiglio: affrettarsi perché quest'anno l'organizzazione accetterà un massimo di 1200 concorrenti.

I numerosi e ricchi premi in palio non saranno risparmiati. Tra chi utilizzerà il tagliando del nostro giornale, sarà estratto un vincitore che [illegible] aggiu[illegible]herà il «Trofeo La Stampa». Una riproduzione in ceramica della «quarta», lo strumento per la misura delle olive, sarà l'omaggio per ogni arrivato al traguardo.

L'omino con il fiore rosso, raffigurato sui manifesti, è diventato ormai il simbolo della festa e sarà lui ad assicurare il divertimento anche di chi non vuole correre.

Oltre alla camminata il programma prevede un ricco elenco [illegible] appuntamenti. Alle 12,30 [illegible] pranzo tra gli ulivi; al ristorante Campagnolo, con i suoi 600 posti, si potrà gustare la specialità locale, il «piatto del contadino». Per tutti ottimo Vermentino di [illegible] Agata, [illegible] bianco che gli enologi annoverano tra i primi prodotti dei nostri vitigni.

Alle 17 prenderà il via la [illegible] campestre, aperta agli iscritti delle varie società sportive. La banda di Santa Cecilia di Imperia, [illegible] 18,30, terrà un concerto; seguirà la cena al ristorante Campagnolo.

Alle 21, serata danzante [illegible] «I Makumba del Maestro Evo». Nessun problema infine per la sosta delle auto: è infatti a disposizione dei partecipanti un ampio parcheggio. r. s.

Le denunce [illegible] Imperia

IMPERIA — Un numero di imperiesi insolitamente alto ha scelto [illegible] uffici comunali per consegnare la propria denuncia [illegible] redditi: «Una affluenza molto maggiore degli anni scorsi — ha detto un incaricato —. Spesso si forma [illegible] propria [illegible] per potere [illegible] l'operazione».

Per favorire i ritardatari, gli uffici effettueranno turni particolari per la fine del mese: orario continuato fino alle 20 sabato, dalle 8 alle 12 domenica, dalle 8 ininterrottamente fino alle 20, lunedì, ultimo giorno utile per evitare il pagamento di una penale.

Bordighera [illegible]

BORDIGHERA — Il perso[illegible] degli uffici demografici e elettorali del Comune di Bordighera ha preso posizione contro le condizioni [illegible] cui è costre[illegible] a lavorare. In una lettera inviata al sindaco Zaccari, all'assessore competente, alla giunta, ai capigruppo, al procuratore della Repubblica di Sanremo e al prefetto di Imperia, i dipendenti denunciano «la mancanza di uno spazio adeguato per lavorare e la carenza di personale».

L'ambiente angusto in cui sono costretti a lavorare, secondo gli impiegati, pregiudica il servizio. (c. d.)

[illegible] da un cane

VENTIMIGLIA — Un ragazzo [illegible] nove anni [illegible] vittima [illegible] singolare incidente mentre giocava nella [illegible] di proprietà dei genitori in [illegible] Peglia. Massimo Jaria, che abita a Ventimiglia in via Romana 1, salito su un albero di mandarini, ha improvvisamente perso l'equilibrio ed è finito a terra, dentro il recinto del confinante canile municipale.

Il ragazzo, oltre a procurarsi la frattura del polso destro e contusioni al gomito, è stato [illegible] morso [illegible] regione lombare [illegible] un cane spaventato. (L. m.)

Galleria [illegible] d'arte

Navi [illegible] vela

[illegible] — Le grandi navi a vela del passato saranno il soggetto di una mostra di pi[illegible] che [illegible] Badano (Imperia), terrà [illegible] primo al 15 giugno nei locali della Società Operaia di via S. Lucia. Si tratta [illegible] una quarantina di opere una delle quali è già stata prescelta per le sale del Museo navale

Al «Rondo»

IMPERIA — La galleria d'arte di Imperia «Il Rondo» riaprirà sabato con [illegible] mo[illegible] di Clelia Pistoni, con studio in via S. Agata. La Pistoni usa una tecnica particolare, ricca [illegible] materia [illegible] colori, per ritrarre aspetti e figure caratteristici della zona.

Due «personali»

SANREMO — Due mostre personali a Sanremo. Gianni Marietta espone al Casinò i [illegible] quadri fino al 30 maggio. Clara Bonapace continua a presentare i suoi soggetti floreali all'Hotel Nazionale. La mostra si [illegible] il 30 maggio.

Espone Porcheddu

BORDIGHERA — Continua con successo [illegible] Grand Hotel del Mare di Bordighera [illegible] mostra personale di Ambrogio Porcheddu, sardo trapiantato nella Riviera dei fiori. Presenta acquarelli e quadri a olio su temi paesaggistici e floreali. La mostra durerà fino alla fine del mese.

Finalmente si sblocca la pratica di Savona

Lo Stato paga la piscina (il Coni ha già detto sì)

Ma l'ultima parola spetta [illegible] Credito Sportivo - Dovrà decidere entro [illegible] giugno - La struttura ospiterà oltre [illegible] spettatori

SAVONA — La piscina olimpica scoperta di corso Colombo si farà; ed è anche probabile che a pagarla [illegible] lo Stato. Il vicesindaco e assessore alle Finanze, dottor Carlo Zanelli, rientrato ieri da Roma, [illegible] portato una buona notizia: il servizio impianti sportivi del Coni ha inviato all'istituto per il Credito Sportivo una lettera in cui si afferma che, dopo le modifiche apportate al progetto originario, l'impianto può considerarsi «di base».

Questo riconoscimento [illegible] la condizione principale per porre la costruzione della piscina totalmente a carico del[illegible] Stato. [illegible] attende ora, [illegible] maggiori speranze, [illegible] decisione del Credito sportivo, prevista per [illegible] giugno.

«Certo — osserva Carlo Zanelli — *non possiamo mettere il carro davanti ai buoi e cantare subito vittoria, ma tenuto conto del fatto che solitamente l'Istituto agisce in conformità al parere del Servizio impianti sportivi del Coni, tutto dovrebbe andare per il [illegible] giusto. Ma a parte questo ci sono assicurazioni che fanno pendere l'ago della bilancia a nostro favore*».

Per ottenere il riconoscimento di «impianto [illegible] base» il Comune ha dovuto apportare alcune modifiche al primo progetto, riguardanti soprattutto la capienza della struttura che è stata ridotta da 2500 a [illegible] spettatori. Questo ha anche consentito di contenere la spesa (andata con il tempo dilatandosi) in poco meno di 900 milioni.

Ma se, malauguratamente, [illegible] risposta dell'Istituto dovesse essere negativa, la piscina si costruirà egualmente sia pure a spese del Comune: «*In questo caso* — precisa l'assessore — *chiederemo* [illegible] *concessione di un mutuo sportivo agevolato* [illegible] *cui costo è sensibilmente inferiore a quello normale*».

La piscina sorgerà nell'area «ex Servettaz» di corso Colombo.

«*Con* [illegible] *costruzione dell'impianto* — sottolinea ancora Zanelli — *daremo alle società di nuovo la possibilità* [illegible] *svolgere a Savona allenamenti, incontri* [illegible] *campionato e gare ufficiali e metteremo a disposizione dei cittadini una importante struttura sportiva*. «*Inoltre* — continua — *risolveremo nel modo migliore il problema dell'area di corso Colombo completando la sistemazione della più bella zona turistico-balneare* [illegible] *città che* [illegible] *dal Priamar sino a Zinola*». Se tutto andrà bene [illegible] i lavori potrebbero già cominciare tra luglio e agosto.

n. s.

Scuola [illegible] Villapiana [illegible] ha risposto

SAVONA — Un centinaio di famiglie avevano proposto, [illegible] una lettera [illegible] Consiglio [illegible] docenti ed [illegible] Circolo didattico, l'istituzione del tempo pieno nella scuola [illegible] Villapiana. Dalle autorità non è arrivata nessuna risposta: «*Era una richiesta legittima* — commentano Adriana Caviglia e Lorenza Marchese, due firmatarie della lettera — *invece di opporre un "no" deciso, hanno invece preferito eludere la nostra iniziativa, non prendendola neanche in considerazione. Un gruppo di gente che, pur contando su una stretta maggioranza,* [illegible] *è in grado di svolgere il mandato attribuito*».

La «Mazzini», la scuola elementare dove [illegible] esplosa la contestazione, ha tutte le strutture necessarie (mensa, giardini, palestra e cucina funzionante) per "sopportare" il tempo pieno: «*E' anche una questione di credibilità* — dicono i genitori, che hanno raccolto casa per casa le firme — *Alla fine siamo noi che rischiamo di trasformarci in capri espiatori. Le autorità avrebbero potuto opporci un rifiuto, motivare una risposta negativa; ignorare "tout court" la proposta è un classico esempio di come la partecipazione, oggetto di tanta retorica negli anni scorsi, in realtà sia un concetto astratto, valido tutt'al più per le campagne elettorali. I firmatari della lettera si domandano perché sono trascorsi quasi sei mesi e non sia ancora accaduto nulla*».

[illegible] progetto del "tempo pieno" avevano collaborato maestre ed educatori. «*Non lasce*[illegible] *comunque che le cose scivolino via così, senza far polemica* — concludono le [illegible]ri di Villapiana — *abbiamo scritto una lettera di protesta al Provveditorato agli studi. Vogliamo un'inchiesta* [illegible] *questo incredibile episodio che dimostra, ancora una volta la presenza di una crisi a tutti i livelli, che* [illegible] *scuola sta attraversando*».

m. nu.

Il documento sarà presentato domani sera in consiglio

Il bilancio è di 10 miliardi Finale può cambiare aspetto

Partiranno i lavori per il recupero dell'ex ferrovia - Nuovi parcheggi [illegible] ponte [illegible] via Caprazoppa e via Dante - Saranno ultimate le case popolari di Calvisio - Altre opere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FINALE LIGURE — Sarà presentato domani sera in consiglio comunale il bilancio di previsione per il 1982 di Finale Ligure: per la prima volta, la cifra complessiva supererà i 10 miliardi.

Il documento dovrebbe permettere [illegible] decollo di numerosi progetti destinati [illegible] cambiare il volto di Finale, soprattutto [illegible] campo turistico, nelle strutture destinate [illegible] tempo libero, nella viabilità.

«*Lo sforzo economico maggiore* — afferma l'assessore alle Finanze, il comunista Gianmarco De Sciora — *è stato destinato al miglioramento della viabilità e dei parcheggi. Si darà il via ai primi lotti per il recupero delle aree di risulta della ferrovia, per la realizzazione del ponte che collegherà via Caprazoppa con via Dante e una prima sistemazione per rendere accessibile la fortezza* [illegible] *Castelfranco*».

Tre interventi di grande significato che dovrebbero impegnare l'amministrazione Bottino per diversi anni. I primi due lotti del recupero delle aree dell'ex ferrovia sa[illegible] realizzati a Varigotti (nel tratto a ridosso della galleria di Levante) e a Finalpia.

Molto importante anche [illegible] costruzione del ponte sul torrente Pora, un viadotto che permetterà di dirottare il traffico per l'entroterra al [illegible] fuori [illegible] Finalborgo che dovrà diventare un'isola pedonale. «*Il bilancio* — conclude De Sciora — *prevede il mantenimento degli impegni assunti in passato, l'istituzione di nuovi servizi in campo sociale, di* [illegible] *servizio-spiaggia per la scuola materna estiva e soggiorni-vacanza per gli anziani*».

Per il problema-casa [illegible] punta al risanamento del patrimonio comunale e al completamento degli alloggi popolari di Calvisio. Scuole: sarà spostata la materna di Finale nel complesso di via Brunenghi, verranno acquistate le [illegible] per le nuove officine dell'Ipsia, si ripareranno l'ultimo piano [illegible] il tetto del liceo scientifico.

Per [illegible] manifestazioni turistiche, Finale punterà [illegible] sulla stagione lirica (dedicata quest'anno alle opere di Giuseppe Verdi), sulla mostra «Frammenti del 900 italiano in provincia», sul concorso internazionale di pianoforte «Città di Finale Ligure» e sull'edizione 1982 della Coppa dei Campioni di softball.

Nel consiglio di domani sera si designeranno anche i componenti di alcune importanti commissioni. Saranno infatti eletti i membri dei quattro consigli circoscrizionali [illegible] Comune, della nuova commissione edilizia per il triennio 1982-1984 e della commissione che sarà incaricata [illegible] nomina [illegible] consiglio di amministrazione e del presidente dell'Azienda di soggiorno.

Alberto Dressino

E [illegible] Spotorno la dc lancia molte accuse

SPOTORNO — Replica della minoranza democristiana alla presentazione da parte [illegible] giunta del bilancio [illegible] previsione per il 1982.

«Purtroppo — commenta il consigliere Antonio Fazio capogruppo consiliare dc — Spotorno è in pratica una terra di confine trovandosi a cavallo tra il comprensorio finalese e quello savonese. Questa situazione ha prodotto scompensi sotto l'aspetto sociale. Questa giunta non ha saputo svincolarsi da questa situazione dimostrandosi priva di personalità oggettiva e strettamente delegata al richiamo savonese».

Una decisione, secondo la dc, fortemente condizionata dal partito comunista che nei due comuni industrializzati negli ultimi dieci anni si è sempre consolidato al potere. «In questa ottica si inserisce la contraddizione di un comune — continua Fazio — collocato nel comprensorio finalese mentre da un punto di vista sanitario dipende da Savona. Si ha inoltre l'impressione che anche sotto l'aspetto turistico e commerciale si viva di questa politica».

Secondo [illegible] dc a Spotorno sarebbe necessario raddoppiare gli sforzi in tutti i settori primo tra tutti nel campo delle infrastrutture, ad esempio [illegible] porticciolo turistico e gli insediamenti sportivi coperti, e nel tempo libero. «Molto spesso — conclude Fazio — siamo costretti a portare i nostri turisti a divertirsi a Finale Ligure. La dc in passato ha dato prova di saper attendere, e significativi sono stati i nostri voti di astensione, ma ora visto che è stata un'attesa deludente siamo passati decisamente al voto di sfiducia».

a. d.

La rimessa, vicino al Palasport, capace di 650 posti

Un parcheggio [illegible] eliminerà il [illegible] a Loano?

Il Comune sta esaminando il progetto - Nuova area vicino alla chiesa

LOANO — Per risolvere l'annoso problema dei parcheggi il Comune [illegible] Loano sta sistemando l'area ex Boragine, di 10 [illegible] metri quadrati, tra l'Aurelia e via Petrarca, in corrispondenza [illegible] nucleo centrale del centro abitato nelle adiacenze della chiesa dei Cappuccini.

E' una zona a monte del tracciato ferroviario e dovrebbe contribuire a decongestionare la circolazione. Si tratta di un'area verde attrezzata in cui potranno essere accolti auto e pullman.

L'amministrazione comunale sta inoltre trattando con imprenditori privati la costruzione [illegible] una rimessa sotterranea in regione Fei, nei pressi del Palazzetto dello Sport, [illegible] 650 posti auto ed impianti sportivi. Il sindaco di Loano, Garassini, dice: «*La soluzione non è imminente, potrebbe trascorrere ancora qualche mese prima di* [illegible] *decisione definitiva; alcuni aspetti tecnici ed urbanistici sono da esaminare attentamente, ma l'esigenza di nuovi parcheggi a favore* [illegible] *una miglior circolazione nel centro storico è notevole*».

L'area interessata al progetto [illegible] compresa tra il Palasport, via Mazzini, via Pasubio e piazza Valperga, si estende per oltre un ettaro ed è situata a Levante [illegible] circa 200 metri rispetto all'area Boragine. Il parcheggio sotterraneo è ideato, secondo il progetto, su due piani, per complessivi 650 posti macchina. Al livello del suolo dovrebbe sorgere un ampio salone per esposizione di autovetture ed [illegible] altro parcheggio con ulteriori 100 posti macchina.

A completamento dell'impianto, ubicato presso la sede della Bocciofila, è previsto un impianto sportivo [illegible] sedici campi da bocce di cui nove coperti per un'area di 900 metri quadrati. Il parcheggio sarebbe a pagamento e custodito.

g. m.

Tre denunciati per uno scippo

ALASSIO — Sono stati denunciati a piede [illegible] per flagranza di scippo — compiuto ai danni di Renzo Ghio, 52 anni, agente immobiliare, residente a Laigueglia [illegible] via Roma 36 (domiciliato ad Alassio in via Don Bosco) — Antonello Podda, 20 anni, Stefano Pietro Usai, 19 anni, e Fausto L., 17 anni, tutti e tre nativi e residenti a [illegible] (Cagliari).

Il borsello conteneva solo documenti; i carabinieri subito chiamati hanno rintracciato in meno di mezz'ora il terzetto di ladri.

Ieri [illegible] Albisola i funerali del giovane paracadutista

Commilitoni e [illegible] amici per [illegible] addio a Guido

Cordoglio in paese - Aperta un'inchiesta dalle autorità militari

Guido Pescetto.

ALBISOLA S. — I funerali di Guido Pescetto, il paracadutista di vent'anni morto dopo quindici giorni di agonia all'ospedale civile [illegible] Livorno, dove era stato ricoverato [illegible] seguito ad un incidente accaduto all'interno della caserma, si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di S. Nico[illegible]. Ad accompagnare Guido al piccolo cimitero di Albisola c'era il padre Piero, la madre Maria e altri congiunti.

Alla funzione religiosa era presente un picchetto [illegible] militari della [illegible] Livorno, dove Guido Pescetto ha tra[illegible] otto [illegible]. Avrebbe dovuto congedarsi a luglio. Il corteo funebre, partito da Villa Gavotti, si è poi diretto verso [illegible] camposanto. C'erano moltissime persone: compagni di scuola, amici, i membri della società bocciofila «*Nel moto la vita*», di [illegible] Piero Pescetto è dirigente. Anche Guido ha militato nelle formazioni giovanili del sodalizio.

La tragica scomparsa del militare albisolese ha colpito profondamente la cittadina, dove la famiglia Pescetto è molto conosciuta. Il padre [illegible] proprietario di una panetteria nel centro.

Sull'infortunio che ha provocato la morte di Guido è in corso un'inchiesta da parte delle autorità militari. Il para è scivolato all'interno del locale delle docce e ha battuto violentemente [illegible] capo. Le [illegible] condizioni sono apparse subito gravissime. Ricoverato [illegible] reparto neurologico dell'ospedale, non [illegible] è più ripreso. E' morto senza riprendere conoscenza: l'emorragia prodotta dal trauma non gli ha lasciato scampo. I genitori, sino all'ultimo, hanno sperato in [illegible] miracolosa ripresa.

m. nu.

Savona: ferito uno studente

SAVONA — Uno studente di 13 anni, Walter Giamondo, abitante in via Corridoni 5, [illegible] ferito gravemente [illegible] braccio destro mentre usciva [illegible]. Ha urtato la porta di vetro che [illegible] andata in frantumi. Una scheggia gli ha leso i tendini e le vene del polso.

(g. p. c.)

Andranno nell'ex caserma Garibaldi?

Albenga, petizione per le «elementari»

ALBENGA — Il popoloso quartiere [illegible] Vadino d'Albenga chiede all'amministrazione comunale il completamento dei lavori nell'ex caserma Garibaldi, nei cui locali, a partire [illegible] prossimo anno scolastico, potrebbe svolgersi l'intero corso delle elementari.

Una petizione in tal senso, firmata dai rappresentanti degli organi collegiali e [illegible] famiglie degli alunni, è stata inviata [illegible] soltanto alle autorità comunali [illegible] anche al Provveditorato, [illegible] direzione didattica, agli organi sanitari, a Provincia, Regione e Prefettura.

[illegible] documento [illegible] sostiene che [illegible] strutture [illegible] sono insufficienti (l'attuale plesso scolastico è diviso [illegible] locali separati e distanti) mentre sarebbe possibile una sistemazione definitiva se fosse completato l'edificio dell'ex caserma. Sono segnalate anche esigenze igienico-sanitarie da soddisfare. I firmatari dichiarano infine di essere decisi a assumere, per il prossimo anno scolastico, «*atteggiamenti drastici e impopolari, se non si troverà una soluzione*».

L'edificio dell'ex caserma Garibaldi [illegible] in corso di ristrutturazione [illegible] tempo, ma i fondi ottenuti dal Comune in parte come risarcimento dei danni di guerra e [illegible] parte stanziati in proprio non sono sufficienti. Manca più di un miliardo e si arriverebbe a due se si dovesse costruire anche una palestra.

L'assessore comunale alle finanze, Enrico Folli, ha detto: «*I lavori sono partiti e c'è tutta l'intenzione* [illegible] *finirli,* [illegible] *vi sono gravi difficoltà finanziarie che non lasciano prevedere i tempi di completamento dei lavori. Il Comune ha deciso interventi più urgenti come* [illegible] *sistemazione delle strade cittadine e il potenziamento delle fognature*.

g. m.

Doveva essere abbattuta, è intervenuto il Comune

La quercia di Bardino è salva

BARDINO VECCHIO — L'antica quercia di Bardino, alta oltre 25 metri per 2 di diametro, e dalla veneranda età di quasi 100 anni, ha vinto la battaglia più importante della sua esistenza. Sino a pochi giorni fa infatti la secolare quercia rischiava di cadere sotto i colpi della scure.

Il proprietario, il dott. Nasio, ex direttore dell'Azienda autonoma di Loano, intendeva infatti abbatterla per il rischio che la pianta potesse causare danni a passanti o a macchine. Solo due mesi fa, nella sua abitazione di Loano, durante una mareggiata, due grossi rami di un albero di sua proprietà si sono abbattuti [illegible] suolo.

Davanti a questo rischio concreto, l'amministrazione comunale di Toirano S. Giacomo, di cui Bardino Vecchio fa parte, è corsa rapidamente [illegible] ripari, fermando in tempo le motoseghe. La giunta si è riunita d'urgenza decidendo di acquistare la quercia secolare e il terreno circostante di circa 700 mq: «La quercia e il campanile [illegible] i due monumenti più rappresentativi del nostro Comune — commenta Eligio Accame, sindaco di Toirano —.

a. d.

Resta il problema della farmacia

Ora c'è [illegible] medico anche a Rocchetta

[illegible] — La frazione [illegible] Rocchetta di Cairo (circa 1000 abitanti) ha da alcuni giorni il medico. Il dottor Giorgio Queirazza, un giovane cairese, ha accettato di prestare la sua opera tre giorni la settimana: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 17 in poi. Nell'ambulatorio, messo a disposizione dall'Avis in via Colletto, sarà inoltre assicurata [illegible] presenza di una infermiera.

Resta ancora [illegible] problema della farmacia. Fino a qualche anno fa ce n'era una (gestita dal dottor Cesare Brin) che poi aveva chiuso i battenti. «*Sentiamo il bisogno e l'urgenza di questo servizio* — dicono i rappresentanti [illegible] Consiglio di quartiere — *non possiamo continuare a servirci a Cairo o a Dego, due centri, che sebbene distino pochi chilometri,* [illegible] *spesso irraggiungibili a causa dei disservizi dei mezzi pubblici*».

La notizia dell'arrivo del medico ha calmato un poco le acque tra la gente che minacciava proteste e che aveva presentato una serie di richieste al Comune ed [illegible] Unità sanitaria locale.

Ora resta da risolvere il problema del quartiere di San Giuseppe [illegible] abitanti) dove esiste una farmacia ma non c'è il medico. La situazione è particolarmente grave soprattutto per il fatto che lentamente il piccolo centro si trasforma in un paese di pensionati. E i disagi cadono sulle spalle delle persone anziane costrette, a volte solo per fare firmare una ricetta, a recarsi a Carcare o a Cairo; nessun medico però [illegible] disposto a prestare la sua opera nel quartiere. La maggior parte della popolazione è formata [illegible] pensionati delle Ferrovie dello Stato e delle industrie. I giovani [illegible] costretti, causa la penuria di alloggi, a cercare casa altrove.

g. p. c.

Industria domani lo sciopero

SAVONA — Metalmeccanici mobilitati domani per [illegible] sciopero di tre ore proclamato dalla Federazione unitaria di categoria. Avrà luogo dalle [illegible] alle 12 e bloccherà qualsiasi attività nelle fabbriche della provincia di Savona. Alle [illegible] i lavoratori confluiranno a Savona per una manifestazione che si terrà in piazza Sisto IV davanti al Comune.

In una nota la Fim afferma che è necessario respingere «*la posizione di ricatto e di chiusura da parte della Confindustria ad aprire le trattative sui contratti di lavoro*» e battere «*la posizione ambigua del governo*».

(m. s.)

[illegible] Longa domenica ad Albenga

ALBENGA — Domenica a [illegible]benga settima edizione della Marcia Longa organizzata a scopi benefici dal gruppo ingauno dell'Associazione nazionale alpini.

Oltre alle centinaia di persone che partecipano individualmente, si iscrivono gruppi folkloristici, associazioni di arma e comitive di alpini che arrivano da tutte le regioni settentrionali. Il percorso si snoda attraverso la piana e le alture del Monte, a ponente della città, per una quindicina di chilometri, con partenza in mattinata dal lungofiume e arrivo entro mezzogiorno.

La premiazione avviene nel pomeriggio nel cortile della ex Federazione agricola ove funzionano stand gastronomici.

La Biffina I soci [illegible]

ALBENGA — I soci della cooperativa agricola «La Biffina» sono stati riconosciuti responsabili di occupazione di suolo demaniale e di costruzione abusiva di una baracca in legno e di un recinto nel Comune di Villanova, ma non colpevoli di pascolo abusivo ad opera dei sedici bufali che formano il patrimonio zootecnico della società.

Ieri mattina il pretore di Albenga, dott. Dinisi, ha condannato il presidente della cooperativa, Alberto Biffi, 53 anni, Loano, via Vignasse 3, a tre mesi di reclusione senza la condizionale. Gli altri soci: Vincenzo Cerqua, 25 anni, Loano, due mesi con la condizionale; Agueda Cambi, 21 anni, Savona, e Walter Liccardi, 26, Loano, un mese con la condizionale.

(g. m.)

Gallerie e mostre d'arte

Murmura a Finale

FINALE LIGURE — [illegible] inaugura sabato prossimo nella galleria Ghiglieri la prima [illegible] delle personali della stagione dedicata in questa occasione al pittore Turi Murmura. La mostra terrà aperti i battenti sino al 10 giugno.

Alla «Balestrini»

ALBISSOLA MARE — Presso la galleria d'arte contemporanea «Balestrini» (via Isola 40) espongono Cacciola, Di Giusto e Zappettini. La rassegna curata da Viana Conti e che ha per titolo «Il grande maquillage» prosegue sino al 10 giugno.

Pittori di Liguria

SAVONA — Sabato 29 alle 18 nella Galleria d'arte Sant'Andrea (Porta dei Consoli 3) si apre la collettiva «Pittori di Liguria». Vi partecipano Mario Bonilauri, Carlo Bossi, Luigi Caldanzano, Carlo Giusto, Renata Minuto, Piero Olivieri, Eso Peluzzi, Oscar Saccarelli, Giovanni [illegible]lari e Virio [illegible] Savona. La mostra si chiuderà il 9 giugno.

Scienza e follia

SAVONA — «La memoria, la scienza, la follia» è il tema della mostra che Francesca Miglietti, Cesare Fullone e Alfredo Pirri hanno allestito nel centro d'arte e cultura «Il Brandale» (via Forni 2, Savona). Si chiuderà il 4 giugno.

Ceramica futurista

ALBISSOLA SUPERIORE — S'inaugura oggi alle 17, nelle [illegible] di Villa Gavotti [illegible] Albissola Superiore, l'esposizione «*La ceramica futurista* [illegible] *Balla a Tullio d'Albissola*».

«Provaci anche tu»

SPOTORNO — Saranno esposti fino a domenica prossima presso la sala-convegni Algh Bio le opere presentate nel concorso fotografico a tema libero «*Provaci anche tu*», organizzato dall'assessorato alla pubblica istruzione del Comune [illegible] Spotorno. Alla manifestazione, oltre agli studenti locali, hanno anche partecipato numerosi turisti e residenti.

Nature [illegible]

ALASSIO — Il pittore Bruno Alassio, nativo di Torria (Imperia) e residente a Diano Marina, espone presso l'Associazione Vecchia Alassio di via XX Settembre 7. Presenta una suggestiva tematica che spazia dai luoghi suggestivi dell'entroterra.

La Nazionale parte oggi per la Svizzera ed entra nel clima dei campionati

Alassio saluta gli azzurri: è Mundial

Alle 10 l'ultimo allenamento al Ferrando, poi il ricevimento nella villa dei marchesi Ferrero - Il dirigente della Federcalcio, De Gaudio: «E' andato tutto bene, non ci dimenticheremo il soggiorno cordiale alla Puerta del Sol» - Una settimana di superlavoro per forze dell'ordine e vigili urbani - Bersellini ha salutato i suoi ex ragazzi dell'Inter - Le ultime novità per Ginevra

ALASSIO — Allenamento alle 10, presenza al ricevimento [illegible] nei giardini della villa dei marchesi Ferrero, partenza tra le 16 e le 16,30 alla volta dell'aeroporto di Nizza, decollo alle 20 verso Ginevra per l'amichevole che si disputa domani contro la nazionale elvetica. Questo il programma per oggi, ultima giornata degli azzurri in ritiro di Alassio.

A salutare il club Italia, che lascia la Baia del Sole dopo otto giorni, è prevista una vera e propria folla di appassionati; ne sono sintomo le migliaia di spettatori che hanno assiepato gli spalti dello stadio Ferrando in occasione del primo collaudo ufficiale.

Nell'imminenza della partenza degli azzurri i primi bilanci sono d'obbligo.

Il dirigente della Federcalcio, dott. De Gaudio, ha ribadito i ringraziamenti per l'accoglienza ricevuta, il soggiorno tranquillo, la cordiale amicizia manifestata non solo da Alassio ma da tutti i comuni della Riviera. De Gaudio ha annunciato: *«Tutto è andato bene dal punto di vista ambientale, organizzativo e climatico. Alassio può considerarsi entrata nel giro della nazionale e se in futuro ci capiteranno altre occasioni connesse con le esigenze della preparazione non ci dimenticheremo del soggiorno cordiale a La Puerta del Sol»*.

Alassio. Rossi e Antognoni durante la partita d'allenamento

Un bilancio positivo, per gli ospiti, che si completa con tutti gli aspetti della vita cittadina: le forze dell'ordine destinate a una sorveglianza discreta e continua non hanno mai dovuto intervenire; [illegible] girato bene la viabilità nell'abituato malgrado le migliaia di auto che si sono convogliate su Alassio, anche se il centro era parzialmente bloccato da lavori stradali. L'unica strozzatura al traffico si è verificata saltuariamente sulla statale Aurelia, tra Alassio e Albenga, con code chilometriche dovute a lavori dell'azienda statale.

Ieri la giornata del clan azzurro è trascorsa secondo la consueta routine: protagonisti Collovati, passato di fresco dal Milan all'Inter, e Bersellini, neo-allenatore del Torino venuto a salutare la comitiva. I commenti si sono inoltre appuntati su Paolo Rossi, che con il suo rientro ha vivificato il gioco della squadra, la prova positiva di Causio, che probabilmente a Ginevra sostituirà Conti, e Graziani che ha fatto la parte del leone negli undici gol inflitti agli allenatori.

Sull'imminente partita di Ginevra Bearzot ha detto: *«Mi spiace, ma contrariamente alle mie abitudini non sono ancora in grado di dare la formazione che giocherà contro la Svizzera. Gli elvetici sono un complesso che potrà crearci problemi di ritmo e quindi anche tattici. Le condizioni di Conti e Vierchowod mi impediscono di prendere decisioni definitive. A Ginevra, comunque, non cerco indicazioni particolari. La squadra che andrà in campo potrà essere ma anche non essere quella da opporre alla Polonia. Mi basta, per il momento, verificare la condizione atletica, lo stato e la capacità di recupero dei singoli»*.

La comitiva degli azzurri rientrerà in Italia dalla Svizzera sabato 29 maggio, in mattinata, in pullman e si scioglierà a Milano per ricomporsi a Roma entro le 13 del 1° giugno.

Bearzot ha precisato infine: *«E' solo cattiveria affermare che si è cambiato il programma del rientro preferendo il pullman all'aereo per evitare accoglienze polemiche nel caso la partita di Ginevra andasse male. Non abbiamo mai avuto paura dei tifosi»*.

Giuseppe Morchio

Riecco a Spotorno il processo-verità

SPOTORNO — L'avventura azzurra nel Mondiale di Spagna, che ha preso l'avvio ad Alassio, avrà una sua simpatica appendice, questa volta con il calcio parlato, sempre in Liguria. A Spotorno, infatti, il 20 luglio sarà organizzato dal comune il dibattito «España 1982, Spotorno: quale verità?».

Una sorta di radiografia di giornalisti, tecnici e giocatori sui contenuti calcistici e su quello che sarà, ci auguriamo il più positivo possibile, il risultato della spedizione azzurra in terra spagnola.

«Non si tratterà, comunque, di una specie di processo del lunedì al campionato del mondo — commenta Matteo Ravera, assessore al turismo — e neppure di un'occasione per riversare su tecnici, giocatori e giornalisti critiche o contestazioni. Quello che intendiamo realizzare, invece, è un'analisi a caldo, la più serena possibile, di un grande fatto sportivo e di quello che le varie scuole calcistiche presenti diranno di nuovo. Si potranno così trarre le prime valutazioni tecniche che potrebbero poi in qualche modo ripercuotersi anche sul prossimo campionato nazionale».

Il convegno non è una novità assoluta per Spotorno, ma è una ripresa di un'iniziativa nata all'indomani dei campionati del mondo del '70. In quell'occasione si potè realizzare una sorta di moviola giornalistica sugli aspetti tecnici del torneo ed ebbe grande successo, grazie anche ai positivi risultati della nazionale messicana».

Negli anni che seguirono l'obiettivo fu rivolto sul campionato nazionale fino al 1977, quando la scomparsa di alcuni personaggi quali Maurizio Barendson, prezioso collaboratore, e l'ing. Negute, dell'azienda autonoma, promotore del convegno, costrinsero gli organizzatori ad un'interruzione forzata.

Le passate edizioni dopo quella inaugurale svoltasi nel Club Palace Hotel, ebbero luogo tutte in piazza Serra, sempre di fronte ad un pubblico attentissimo e di non meno di 2500 unità. «Tenteremo ora di riproporlo in piazza Serra oppure in piazza della Vittoria per permettere appunto al pubblico di partecipare», conclude Ravera. **a. d.**

L'Imperia scossa dalle polemiche nel momento più delicato

Lanteri risponde a Sacco la guerra ormai è aperta

Il presidente: «Le dichiarazioni dell'allenatore si scontrano con tutti i nostri sforzi per rimanere in C2» - Da domani in ritiro a Diano Castello

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IMPERIA — L'Imperia domani va in ritiro a Diano Castello: due giorni di clausura per raggiungere il massimo grado di concentrazione in vista dell'incontro — salvezza di domenica, con il Fanfulla.

L'imperativo è vincere. Soltanto con i due punti, infatti, i nerazzurri possono continuare a sperare. *«Facciamo appello a tutti i tifosi* — dice il presidente dell'Imperia Franco Lanteri — *perché domenica vengano a sostenere la squadra al "Ciccione" come ai vecchi tempi. Per andare incontro ai "supporters" ieri sera abbiamo deciso di abbassare i prezzi d'ingresso allo stadio. Mille lire in meno in ogni ordine di posti: 3500 in gradinata; 5500 nei distinti ed, infine, 7500 il costo di un biglietto di tribuna»*.

Unico neo, che rischia di avvelenare la vigilia, la polemica sia pure sotterranea, tra l'allenatore Giovanni Sacco ed i dirigenti. Il trainer, dopo la vittoria di domenica scorsa a Casale Novo, ha accusato il presidente ed i suoi più stretti collaboratori di avere tirato i remi in barca e di voler retrocedere.

«Sono dichiarazioni da bassa lega — replica con decisione Lanteri — *dichiarazioni che si scontrano con tutti i nostri sforzi per restare in C2. Se davvero avessimo voluto abbandonare la squadra al suo destino, non ci saremmo sobbarcati l'onere economico, non indifferente, di due giorni di ritiro. Ieri sera ho avuto precise garanzie da parte dei membri del consiglio dell'Imperia circa il desiderio di ciascuno di loro di raggiungere la salvezza. A tutti i costi»*.

Il presidente Lanteri

«Sacco ce l'ha con tutti — aggiunge — *e non riesco a comprenderne le ragioni. Che cerchi la rottura, ormai, è più che chiaro. Le sue affermazioni fanno trasparire la sua intenzione di lasciare la società. Forse vuole seguire il corso o, magari, ha già ricevuto offerte migliori, chissà. L'importante, a questo punto, è non perdere la concentrazione»*.

Per la formazione che domenica verrà schierata in campo contro la squadra lodigiana, una novità ed una incognita: *«Rientra Bussalino* — conferma il presidente — *che non risente più dei postumi dell'infortunio. Per quanto riguarda Torchio, attendiamo da un momento all'altro le decisioni della Lega. Speriamo soltanto che non incorra nella squalifica»*.

Una «grazia» alla vigilia del «big match» di domenica, influirebbe positivamente non solo sull'organico della squadra, ma anche sul morale dei ragazzi. Non resta che attendere. **g. p. m.**

Il tecnico rimarrà in biancoblù: ha deciso martedì sera davanti ai massimi dirigenti

Dopo Ciceri, anche Cucchi ha detto sì ora il Savona può pensare al futuro

La società presto sul mercato - A metà giugno le comproprietà: tra gli altri in ballo Luccini e Galasso

SAVONA — Dopo Tino Ciceri, anche Piero Cucchi rimarrà al Savona. L'allenatore che ha guidato quest'anno i biancoblù ha sciolto martedì sera, nel corso di un incontro con i massimi dirigenti, le riserve che ancora ne avevano impedito la riconferma. Il tandem che ha guidato il Savona '81-82 è quindi, nel breve giro di 48 ore, ricomposto. Il consiglio direttivo ha lavorato con prontezza e sollecitudine, nella direzione che tutti auspicavano.

Al vertice del Savona, dunque, non cambia nulla. Prima il presidente Leo Capello, poi il direttore sportivo Ciceri, quindi il tecnico Cucchi, hanno abbandonato le perplessità che sembravano ostacolare la loro permanenza. Ora bisognerà cambiare, invece, alcune cose in seno alla squadra.

Quest'anno il Savona, per un motivo o per l'altro, ha nuovamente deluso. Capello ha promesso che la società farà di tutto per presentare, l'anno venturo, una squadra di vertice. Nei prossimi giorni, Ciceri, Cucchi e i dirigenti avranno una serie di incontri per definire il lavoro da svolgere in sede di campagna acquisti.

E' ovviamente presto per parlare di nomi. Domenica il Savona giocherà l'ultima gara di campionato a Pavia. Non è il caso di mettere il carro davanti ai buoi. Il rompete le righe, che dovrebbe arrivare subito dopo la gara in terra lombarda, decreterà il passaggio in primo piano dei dirigenti. Saranno loro, da lunedì, a «scendere in campo».

Il primo appuntamento ufficiale sarà dal 15 al 18 giugno, per la risoluzione delle comproprietà. Luccini, Galasso, Tumolillo, Vetere e Facchi.

Piero Cucchi rimane a Savona

che quest'anno hanno giocato nel Savona, sono i «casi» da risolvere in queste date. Anche due mediani, Ratto (ora al Modica) e Tolto (al Venezia) sono per metà biancoblù, e conosceranno il loro destino.

Il mercato ufficiale si aprirà il 1° luglio, e durerà fino al 14 dello stesso mese. Evidentemente, sarà bene cominciare a guardarsi attorno molto prima, per poi non trovarsi spiazzati al momento dell'apertura delle liste. Anche se non è ancora tempo di anticipazioni, è certo che il problema più grosso che dovranno affrontare i responsabili della campagna acquisti sarà quello di una punta. Tra l'altro, anche Luccini come visto, è in comproprietà, per cui il Savona potrebbe anche trovarsi nella condizione di comprare almeno un paio di attaccanti.

Guardiamo le cifre. Il Savona a 90 minuti dalla fine del torneo, è sesto in classifica. E' arrivato alla semifinale di Coppa Italia, e solo la sfortuna e un grande Vicenza hanno impedito che Zorzetto e C. arrivassero a giocarsi il trofeo. Con le premesse della scorsa estate (ma la mano chi non ricorda i problemi del sodalizio biancoblù...), non c'è in fondo da lamentarsi. Prima Ciceri, poi Cucchi, hanno fatto del loro meglio. Ora la società ha dichiarato di volerli mettere in condizione di fare molto meglio, per cui...

Roberto Baglietto

Bertazzon fermo per due giornate

Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate il calciatore della Sanremese, Bertazzon. Per lui il campionato è finito: non potrà infatti giocare domenica a S. Angelo Lodigiano quella che dovrebbe essere per i biancazzurri la partita della salvezza. (b. m.)

La Coppa agli allievi dell'Imperia

La squadra allievi dell'Imperia ha vinto la «Coppa Imperia». Ha ottenuto il successo imponendosi per differenza-reti, nel girone finale, sulla Taggese campione provinciale della categoria. Una specie di rivincita. Il successo dei nerazzurri è stato dovuto alla facile vittoria su un arrendevole Vallecrosia battuto 6-1 nell'ultimo incontro con quattro reti di Ferrari e due doppiette di Raimondo e Costantini.

Agli sgoccioli anche il campionato «Pulcini». Domenica nell'ultima giornata si deciderà l'ammissione alla fase successiva. Nel girone A lottano Ventimigliese e Sanremese a quota 16, l'Intemelia «A» a 15 e il Sant'Ampelio a 14 (Ventimigliese e Sanremese si incontreranno tra loro); nel girone B già qualificato il Carlin Sanremo primo a venti punti, sarà decisivo il match tra Taggese e Imperia. (b. m.)

Il trofeo Del Monte ha laureato a pieni voti il giocatore sanremese

Bocce: Littardi è primo negli allievi Venturino-Valdora dominano in C1

Nei propaganda, oltre alla coppia della Rebagliati, hanno vinto anche Damonte e Grenno

Mentre l'attenzione di tutto il mondo boccistico ligure era puntata sul Trofeo Del Monte, gara di selezione per i campionati italiani individuali «allievi», domenica scorsa si è gareggiato anche nella serie C, a Savona, Varazze e Cosseria.

Allievi — Il Sanremese Littardi ha vinto alla grande il Trofeo Del Monte disputato alla Familiare Savona. Littardi ha battuto in finale il chiavarese Del Bosco, mentre in semifinale si era sbarazzato di un altro chiavarese, Vatal, per 11 a 8. Tra i savonesi, eccellente il comportamento del «solito» Vanni Nardi, quinto, mentre anche Gianni Freccero, 14°, ha staccato il biglietto per le finali tricolori.

Tra i giovani di casa nostra, giocheranno agli italiani anche Traverso (Sanremese) e Cichero (Pietrese). La manifestazione organizzata da La Familiare ha visto impegnati i migliori trentadue bocciatori liguri della categoria. Sedici di loro saranno impegnati nelle finali assolute.

Propaganda — Giacomo Venturino e Costantino Valdora, della «Pippo Rebagliati», hanno vinto sui campi di casa la gara riservata ai «C1». I due giocatori in maglia rossa hanno superato in finale (13-0) la coppia Duce-Orifò dell'Italsider, mentre in semifinale poco meglio aveva fatto La Familiare (Parodi-Giuggia), sconfitta per 13 a 1.

Netta dunque la supremazia dei due atleti della Rebagliati. Al terzo posto la Celiese (Rossi-G. Parodi), quinta la Cairese (Giribone-Ottonelli), sesta la Ferrania (Beltrame-Sonaglia), settima La Familiare (Fornasari-Cavialia), ottava la Savona bocce (Oliveri-Zanin).

A Varazze, si è giocata la gara per coppie C2-C3. Ha vinto l'Alba Docilia Albisola, con Damonte e Grenno, che in finale hanno battuto Siri-Tortarolo della S. Nazario Varazze per 13 a 11. In semifinale l'Alba Docilia aveva piegato l'Altarese (13-1) che presentava Berretta e Varaldo, mentre la S. Nazario si era imposta (13-11) sulla Vadese (Babboni-Vinotto). Quinta La Familiare (Nardi-Nardi), sesta la Carcarese (Santero-Beltrame), settima la Ferrania (Filippi-Ramognino), ottava un'altra coppia della S. Nazario (Maranzano-Visinoni).

I prossimi appuntamenti — Domenica a La Familiare, appuntamento singolare, con il campionato individuale provinciale riservato alle donne. Sempre domenica, alla Vadese, giocano i «C» (settore anche a Ferrania) per il turno pre-campionato di categoria. I «regionali», infine, sono alla Bolzanetese e alla Imperiese per una gara a settori. **r. bg.**

Hockey: Liguria secondo in Italia

SAVONA — E' il migliore piazzamento nazionale finora raggiunto da un team savonese: il Liguria Mobilcasa «allievi» è vice-campione d'Italia di hockey su prato. L'importante risultato è stato conseguito nel corso delle finali nazionali, svoltesi a Rovigo domenica scorsa.

I savonesi del presidente Bisi hanno sconfitto la Roma (1-0), ed il Gea Gomma Vigevano (2-1), prima di perdere la proibitiva sfida (0-3) con l'Amsicora Cagliari, società di antiche tradizioni, da sempre al vertice dell'hockey nazionale.

Questa la formazione vice-campione d'Italia: Valvano, Corci, Rossi, Di Manina, Simonelli, Acerbi, Orlando, Pescio, Biggi, Regis, Paladin, De Ruggeris, Bisi, Conti, Sibona, Affronti. (m. nu.)

Tennis: in Coppa incontri decisivi

Soltanto due dei quattro gironi savonesi della Coppa Italia di tennis per giocatori non classificati sono ancora da decidere. Ci saranno infatti domenica prossima i recuperi Aranci B-Carcare B e Cairo B-Carcare A, che diranno chi si accederà alle 14 formazioni già ammesse al tabellone regionale, le cui gare partiranno a metà giugno.

Ecco intanto le formazioni già qualificate: Finale A, Ceriale A, Loano A, Albenga A, Loano B, Faro A, Hanbury A, Albissola B, Mimose A, Cantau A, Aranci A, Toirano A, Albissola A, Carcare C.

Dai due recuperi di domenica prossima usciranno le altre finaliste. (r. bg.)

Ormai definitive le classifiche del referendum

Ecco gli atleti dell'anno tutto deciso a Bordighera

BORDIGHERA — A Bordighera lo sport è diventato un fatto familiare. Lo si scopre scorrendo le classifiche del referendum *«L'atleta dell'anno»*, promosso da «La Stampa-Cronache della Liguria». Nelle classifiche del calcio e del basket i due vincitori, rispettivamente Antonio Melini della Giovane Bordighera e Fulvio Bestagno della Ranabo, hanno preceduto in graduatoria i propri fratelli, Agostino Melini ed Angelo Bestagno. Un successo di clan, insomma.

Il referendum è ormai agli sgoccioli. Il bilancio è positivo. Negli uffici bordigotti del Coni, in via Roberto, sono affluite più di duemila schede-voto che hanno costretto i promotori dell'iniziativa ad un duro lavoro settimanale.

Nel calcio, il concorso che indubbiamente ha attirato di più l'attenzione dei tifosi, è stato un *Melini-show*. Antonio è in testa con 1.348 voti, con un distacco notevolissimo sul fratello Agostino fermo a 212 punti. Entrambi giocano per la Giovane Bordighera come Roberto Garzoglio, altro bomber a quota 177, che era stato in testa alla classifica nelle prime settimane, prima della fuga del Melini. Al quarto posto Luca Berettieri (79 punti), cannoniere del Sant'Ampelio altra squadra cittadina; al quinto Giovanni Rossi (28 punti) anche lui della Giovane Bordighera.

Maria Grazia Germano

Se nel calcio la parte del leone l'hanno fatta i fratelli Melini, nel basket ecco i fratelli Bestagno. Fulvio è in testa con [illegible] punti, il fratello Angelo è secondo con 39. Hanno sbaragliato il campo se si pensa che il terzo classificato, Mauro Rubbioli (anche lui della Giovane Bordighera) ha ottenuto solo 14 punti.

Nella pallamano, conclusi amaramente i campionati con la doppia retrocessione, maschile e femminile, dell'Abc Bordighera, lo scettro di regina lo ha mantenuto Maria Grazia Germano, unico *«eroe della domenica»* in gonnella, inoltratasi in una serie di classifiche che parlano al maschile. Maria Grazia Germano è in testa con 303 punti seguita da Marco Gagliolo con 172 punti. Entrambi giocano nell'Abc e per entrambi il successo personale nel referendum servirà a lenire un po' l'amarezza per le retrocessioni.

Nel tennis tavolo guida sicuro la graduatoria Tiberio Parietti, 19enne portacolori del Tte Bordighera. Ha ottenuto [illegible] preferenze e precede i compagni di squadra Stefano Guglielmi con 49 punti ed Ezio Formosa con [illegible] punti. Ben difficilmente perderà il primato. **b. m.**

L'atleta dell'anno

Questa settimana voto per:

Nome ____________________

Cognome ____________________

Squadra ____________________

Sport ____________________

Ritagliare e spedire all'Ufficio Coni Bordighera c/o Sergio Balocco, via Roberto 49, Bordighera, entro giovedì della prossima settimana

Oltre 250 partecipanti alla gara di «enduro»

Altare, spettacolo ed emozioni il moto club Sanremo fa il bis

Pier Franco Muraglia ha vinto ad Altare nella classe 80 cc

ALTARE — Oltre 250 crossisti provenienti da tutto il Nord Italia hanno preso parte, domenica scorsa, al 2° Trofeo Covetro di motoregolarità («Enduro») organizzato dal Moto club Savona.

La vittoria assoluta a squadre è andata al moto club Sanremo, che ha superato la formazione delle Fiamme Oro Milano, mentre nella classifica per società «cadetti» ha vinto nuovamente il m. c. Sanremo, davanti al m. c. Bordighera e al m. c. Savona.

Nella 500 cc (juniores e seniores) si è imposto Giancangelo Croci delle Fiamme Oro davanti a Stefano Dani del m. c. Due Valli e a Fausto Bianchi del m. c. La Spezia. Altro successo per le FF. OO. nella 250, con Andrea Marinoni, secondo il compagno di colori Elio Andrioletti, terzo il sanremese Maurizio Frigoli.

Massimo Fiore (m. c. Sanremo) si è imposto nella 175 junior-senior, dove è stato buon terzo l'imperiese Giuseppe Di Pietro. Giorgio Grasso (Grifone Genova) ha vinto la 125 davanti a Maurizio De Carli (Sanremo) e Francesco Nerardi (Imperia). Altro successo sanremese nella 80 cc con Pierfranco Muraglia. Secondo Giorgio Volpi (m. c. Imperia), terzo Lorenzo Boilo (Sanremo).

Ad Altare sono state disputate anche due gare «promozionali» cioè aperte a chiunque volesse iscriversi. Nella 125 ha vinto il savonese Walter Zunino davanti a Sandro De Montis di Andora e a Michele Silvestri di Sanremo. La 250 ha visto la prima piazza per Mario Ruscoai di Imperia. Secondo Giancarlo Spagnolo di Bordighera, terzo Corrado Gunusso di Sanremo.

Sei le categorie «cadetti» impegnate. Nella 50 cc si è imposto Gianmarco Accinelli del m. c. Savona, che ha superato nell'ordine il sanremese Davide Rolando e il genovese Marcello Placido. La «80» ha visto la vittoria di un ennesimo sanremese, Fabio Pavone, davanti al bordigotto Moris Melighetti e all'[illegible] Edmondo Milani, mentre nella 125 ha trionfato Paolo Ivaldi di Bordighera, che ha regolato nell'ordine Massimo Martini (Sanremo) e Gianluca Marcuzzi (La Spezia). Nella 175 primo posto per Aldo Buccheri del m. c. Due Valli, secondo l'imperiese Luciano Carcheri, terzo Maurizio Moroni del Grifone Genova.

Ivo Balestrieri del m. c. Sanremo ha conquistato il successo nella 250 davanti al savonese Beppe Maule e all'imperiese Marcello Frisone. Nella categoria oltre 250 cc, doppietta del m. c. Tuttomoto, con Marco Ciccione (primo) e Mario Gavacciuti (secondo). Terzo Marco Adorno, del m. c. Due Valli. **r. bg.**

Terza categoria: chiuso il girone A, lotta aperta nel B

Un trionfo per il S. Ampelio Dego '81 e Fornaci allo sprint

Il campionato è finito: l'ultima giornata, per il S. Ampelio è stata una passeggiata. La squadra di Bordighera, ha sconfitto, sul campo di casa, con una bellissima doppietta di Di Teresa, il S. Michele. Il S. Ampelio, già promosso, si è impegnato a fondo, per quest'ultimo appuntamento con il proprio pubblico.

Incredibile vittoria — E' quella del Vecchia Savona '81 che, per la prima volta, è riuscita a non perdere. Infatti la squadra del centro storico ha battuto, con uno dei soliti punteggi clamorosi (3-7) la compagine del Toirano. I gol sono stati segnati, per il Vecchia Savona, da Tonino Rami (due gol, uno su rigore) e da Smecca, uno degli attaccanti meno prolifici del campionato. Si è svegliato all'ultima giornata del girone di ritorno: meglio tardi che mai.

I dirigenti, dopo una stagione di amarezza, per una volta, hanno esultato. Macri e Bellotti, comunque, si sono congedati dalla squadra con una promessa: *«Non faremo un campionato così fallimentare. Ci riscatteremo»*. Il Vecchia Savona 81, ha concluso dunque il campionato a quota due punti.

Tre punti — E' il distacco che separa la prima dalla seconda in classifica. Il Legino, fermo a 37 punti. La squadra savonese, ha comunque concluso la stagione con una [illegible] a spese del S. Giorgio. I gol, due rigori, sono stati trasformati da Cannone e Lugas. E' un risultato importante: potrebbe significare [illegible] promozione, e tavolino, nella categoria superiore.

Sette gol — Sono stati segnati nel corso del «derby» Quiliano-Sabazia, concluso a favore dei locali per 5-2. hanno segnato Scarrone (doppietta), Landucci (doppietta) e Bertola. Infine il Vecchia Laigueglia si è imposto per 4 reti a 1 contro il Valleggia. Gli ospiti sono passati in vantaggio con Zupparoli, ma il predominio è durato solo pochi minuti; Frisenna, Sieri e Primiera, hanno poi consolidato il risultato. **m. nu.**

Classifica finale: S. Ampelio 40, Legino 37; S. Michele 35, Toirano 30; S. Giorgio 26; S. Lorenzo 25; Baiardinese 23; V. Laigueglia RSS 21; Quiliano 20; Partenope e Valleggia 19, Sabazia 15; Vecchia Savona 12.

* *

A due giornate dal termine, tutto rimane da giocare sulla vetta del girone B di Terza categoria.

Dego 81 rilancia tutti — La squadra curata da Capece non ha mancato l'appuntamento decisivo. Se il Cosseria non avesse perso a Dego forse avrebbe avuto la promozione in tasca. Ma, al termine di un match spigoloso ed equilibrato, i padroni di casa ce l'hanno fatta (2-1). Intanto, Fornaci e Pallare avevano chiuso con un nulla di fatto l'altro scontro diretto, lasciando così quattro squadre nel giro di un punto.

Due coppie, una promozione — Anche se i salti in seconda potrebbero alla fine [illegible] almeno due (vista la situazione del campionato superiore i ripescaggi, o due «doppie promozioni», sappiano quasi certi), la sicurezza di salire è per una sola compagine. A 31 punti ci sono Cosseria e Dego 81, a 30 Pallare e Fornaci. Vediamo, nelle ultime due giornate, cosa potrebbe [illegible].

Parla il calendario — Domenica prossima soltanto il Dego [illegible] in trasferta. Va sul terreno del Villapiana, e non è comunque un impegno impossibile. Pallare (con il Cinque Stelle), Fornaci (con l'Alba Docilia) e Cosseria (con il Nuraghe) hanno partite casalinghe piuttosto semplici. E' probabilmente l'ultima giornata quella destinata a decidere la stagione. Il Pallare riposa (e questo lo dovrebbe mettere fuori gioco). Il Dego 81 ha un'altra trasferta (Altare 80), il Fornaci visita il Cinque Stelle, mentre il Cosseria gioca sul campo della Letimbro. Alla luce di queste gare, il Fornaci diventa il grande favorito, ad onta del punto in meno rispetto alla coppia di testa. Il Dego 81, pur con due trasferte, potrebbe però ottenere quattro punti, in quanto le avversarie non sono irresistibili.

Escluso il Pallare, difficile scommettere sul Cosseria, soprattutto per l'ultima partita, quella con la pericolosa Letimbro. Vogliamo sbilanciarci: 40 per cento di possibilità al Fornaci, 35 per cento al Dego 81, 20 al Cosseria, 5 al Pallare. **r. bg.**

Risultati: Letimbro-Alpicellese 2-1; Pianese-Ferrania 2-2; Dego 81-Cosseria 2-1; Fornaci-Pallare 0-0; Altare 80-Il Nuraghe 2-2; Alba Docilia-Villapiana 6-0. Rip. Cinque Stelle.

Classifica: Dego 81 e Cosseria 31; Pallare e Fornaci 30; Ferrania 25; Letimbro e Il Nuraghe 24; Cinque Stelle 18; Alpicellese 17; Alba Docilia 16; Villapiana 15; Altare 80 14; Pianese 12.

Prossimo turno: Villapiana-Dego 81; Pallare-Cinque Stelle; Fornaci-Alba Docilia; Alpicellese-Altare 80; Cosseria-Il Nuraghe; Ferrania-Letimbro. Rip. Pianese.

Canottaggio: regate domenica a Osiglia

OSIGLIA — Domenica prossima, con inizio alle 14,30, si disputerà sul lago di Osiglia la regata interregionale di canottaggio «Trofeo 3M» tra Piemonte, Lombardia e Liguria.

La manifestazione è organizzata dal Comitato regionale della Federazione italiana di canottaggio e dalla società sportiva «Canoa club - Lago di Osiglia». Alle regate sono iscritti circa 150 atleti della categoria allievi. (g. p. c.)

Un'importante [illegible] valida impresa edile, che opera direttamente [illegible] settore dei lavori pubblici su scala internazionale e, attraverso [illegible] controllate, in settori complementari, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Sede Mondovì

L'Azienda ha incrementato notevolmente le proprie dimensioni [illegible] seguito all'acquisizione di importanti lavori all'estero, e deve perciò adeguare le proprie strutture direzionali alle nuove esigenze organizzative.

Il candidato prescelto riferirà direttamente all'Amministratore Delegato e dovrà possedere le seguenti caratteristiche fondamentali:

- Indubbia competenza su tutti i problemi di gestione amministrativa, finanziaria e fiscale;
- Professionalità adeguata ad occupare una posizione a livello direttivo;
- Conoscenza dei problemi amministrativi specifici del settore delle costruzioni (lavori pubblici e privati);
- Conoscenza della lingua inglese e disponibilità a viaggiare periodicamente all'estero.

L'inquadramento come Dirigente sarà accompagnato [illegible] una retribuzione di sicuro interesse, che verrà concordata [illegible] la persona prescelta in [illegible] alle sue esperienze e [illegible]cità.

Assicurando l'assoluta riservatezza ed una risposta a tutti, preghiamo le persone interessate [illegible] inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento [illegible] a:

tecnes Organizzazione Aziendale Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Importante Gruppo Industriale ricerca:

E.D.P. MANAGER

Si richiede:

- laurea [illegible] discipline tecnico-scientifiche
- [illegible] tecnica dei calcolatori IBM gestiti [illegible] sistemi operativi VM/DOS/VSE [illegible]
- esperienza pluriennale nella gestione di un centro elaborazione dati [illegible] dimensioni medio-grandi [illegible] un'estesa rete teleprocessing
- vasta esperienza nella definizione e sviluppo di sistemi informativi aziendali integrati e orientati al teleprocessing
- capacità [illegible] guida di [illegible] gruppo [illegible] analisti e programmatori di elevati contenuti professionali
- è condizione necessaria un'esperienza pluriennale in aziende tipo manufatturiero (settore metalmeccanico) con particolare riguardo all'area [illegible] controllo della produzione.

Offresi:

- inquadramento dirigenziale ed una retribu[illegible] di sicuro interesse commisurata alle effettive capacità del candidato [illegible] ai requisiti richiesti.
- sede di lavoro: provincia di Savona.

Si prega [illegible] inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento attuale [illegible] il livello retributivo a:

Via Montecuccoli 9
10121 TORINO

LA MEMOREX S.P.A. ITALIA
operante in Italia nel settore [illegible] [illegible] oltre [illegible] anni, ricerca per lo sviluppo della attività equipment nelle filiali [illegible] Torino e Padova

FUNZIONARI COMMERCIALI SENIOR

[illegible] una esperienza almeno quinquennale maturata nella vendita di sistemi di elaborazione.

[illegible] offre: retribuzione fissa, incentivi, rimborso spese, [illegible] della Società.

Inserimento in [illegible] ambiente stimolante con prospettive [illegible] sviluppo professionale.

Saranno titoli preferenziali [illegible] conoscenza [illegible] mercato [illegible] e della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato a:
MEMOREX S.p.A. ITALIA
Direzione del Personale
Via [illegible]ro Menotti, 14 - 20129 [illegible]ino.

Grande gruppo industriale ricerca

[illegible] ELETTROTECNICO O ELETTRONICO

che abbia maturato una significativa esperienza nel [illegible] [illegible] strumentazione e della regolazione automatica dei processi industriali.
La posizione comporta [illegible] [illegible] staff centrale di Engineering del Gruppo.
Il trattamento retributivo, [illegible] pregiudizialmente determinato, sarà [illegible]rato alle effettive capacità professionali.

[illegible] dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS [illegible] — 10100 TORINO

Il Gruppo Olivetti

nel quadro di un ampliamento delle proprie attività commerciali nel settore data processing, desidera entrare in contatto con:

system engineer

da inserire in ruoli di coordinamento e supporto sistemistico [illegible] grandi trattative nazionali ed internazionali e in ruoli di supporto sistemistico all'organizzazione italiana o alle Consociate estere del Gruppo.

Si richiede un'esperienza di 3-6 anni maturata presso [illegible] costruttrici o presso utenti di sistemi real time on-line avendo acquisito competenze professionali in uno o più dei seguenti ambiti:

- ☐ Sistemi [illegible] data base management [illegible] sistemi transazionali.
- ☐ Teleprocessing, con esperienze specifiche su reti di calcolatori e di terminali con particolare riferimento agli aspetti di dimensionamento.
- ☐ Minicalcolatori e terminali intelligenti, con particolare riguardo alle architetture hardware [illegible] software [illegible] base e al disegno di sistemi applicativi per ambienti di multiprogrammazione [illegible] multitasking.
- ☐ Sistemi integrati [illegible] office automation.

Costituiscono inoltre titolo preferenziale esperienze di pianificazione e coordinamento relative a progetti di installazione di reti di terminali.

La conoscenza dell'inglese e la disponibilità a frequenti viaggi in Italia e all'estero sono requisiti indispensabili o comunque altamente preferenziali.

Le sedi di lavoro previste sono Ivrea, Milano o Roma. I piani di sviluppo aziendali consentono la crescita professionale anche presso Consociate estere del Gruppo.

Le persone interessate possono inviare un loro dettagliato curriculum a Olivetti, Direzione Selezione e Assunzione del Personale, 10015 Ivrea, citando il riferimento N/82:

olivetti

La [illegible] Equipment S.p.A.
nell'ambito [illegible] [illegible] preciso programma [illegible] potenziamento delle proprie strutture di servizi ricerca

Specialisti software

per l'assistenza sistemistica ai propri Clienti.

La posizione comporta l'analisi delle esigenze [illegible] Clienti, lo studio e l'attuazione [illegible] piani di avviamento [illegible] [illegible] assistenza specifici, la gestione autonoma [illegible] progetti a medie dimensioni.
I candidati che noi cerchiamo sono preferibilmente in possesso di una laurea di tipo tecnico-scientifico ed hanno maturato [illegible] approfondita esperienza nello sviluppo sia [illegible] software [illegible] base che di applicazioni tecnico-gestionali.
I contenuti della posizione richiedono una spiccata attitudine al rapporto interpersonale, chiare capacità ad operare con autonomia, disponibilità a viaggiare.
[illegible] indispensabile [illegible] conoscenza della lingua inglese almeno a livello tecnico.
La sede di lavoro prevista [illegible] Torino.

Le persone interessate possono inviare un curriculum dettagliato a:
DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
Servizio Selezione
Corso Svizzera, 30
10143 TORINO

DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
20092 Cinisello Balsamo [illegible]
Viale Fulvio Testi, 11
Tel (02) 61 79.61

CONTROL DATA ITALIA S.p.A.
ricerca un

sales representative cybernet

(area di Torino)

per [illegible] propria Divisione Data Services al quale affidare la commercializzazione dei servizi tecnico-applicativi di informatica in time-sharing.

[illegible] [illegible]
— laurea in Ingegneria Aeronautica o Meccanica [illegible] Nucleare impiantistica con [illegible] in Campo Applicativo;
— ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
— età 28-33 anni.
— capacità di lavorare in modo [illegible] e per obiettivi.
Costituiscono elementi preferenziali [illegible] precedente esperienza, anche breve, [illegible] [illegible]ita di servizi ad alto contenuto tecnologico ed [illegible] introduzione sul mercato industriale della Regione.
SI OFFRE:
— l'[illegible] [illegible] una società multinazionale in forte sviluppo;
— un interessante [illegible] retributivo;
— concrete possibilità di formazione e sviluppo professionale.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico [illegible] citando chiaramente anche sulla busta SI 2168 [illegible], alla:
ORGA SI - [illegible] MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

[illegible]

ricerca

RESPONSABILE SVILUPPO MERCATO

da inserire nella propria struttura centrale. Alle dirette dipendenze del Direttore [illegible] Servizio il candidato, dopo [illegible] periodo iniziale [illegible] avviamento [illegible] di formazione, dovrà occuparsi [illegible] studio e fattibilità [illegible] nuove iniziative di prodotto/mercato, [illegible] coordinamento commerciale relativamente alla politica dei prezzi [illegible] ai rapporti con la clientela. La posizione si addice [illegible] un giovane LAUREATO con breve esperienza [illegible] settore commerciale acquisita in Società marketing oriented. La faci[illegible] ai rapporti interpersonali, l'autonomia nell'organiz[illegible] del proprio lavoro e la disponibilità a frequenti viaggi, [illegible] ed [illegible] buona [illegible] della lingua inglese costituiscono titoli preferenziali. L'inquadramento [illegible] [illegible] pregiudiziale [illegible] fini della ricerca, ma sarà correlativo e [illegible] individuale.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 686 — 10100 [illegible]**

MANITOBA
concessionario regionale
FOTOCOPIATORI e MICROFILM 3M
vuole [illegible] per TORINO
Richiede: professionalità - esperienza - [illegible] autonomo
Tel. (011) 330.330 - 336.476 - 331.369

Azienda media dimensioni [illegible] materie plastiche sede in Leinì ricerca

GIOVANE DIPLOMATO

esperienza almeno biennale [illegible] settore [illegible]bile da inserire nel proprio organico con reali possibilità [illegible] carriera. Sarà elemento privilegiante la conoscenza del sistema 5120 I.B.M.

Telefonare da martedì ore ufficio - **Tel. 998.97.33**

COLLABORATORI SCIENTIFICI

cerca
Industria farmaceutica [illegible] programmi di forte sviluppo [illegible] Torino e relativa provincia.
Si offre: corso completo di formazione professionale, contratto con minimo garantito, premi ed incentivi.
Si richiede: cultura livello universitario, residenza nel capoluogo, [illegible]à non superiore ai 35 anni.
Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale 256 — 10100 Torino

ESTÉE LAUDER cerca RAPPRESENTANTI DI VENDITA per Lombardia e Piemonte.
Si richiede:
- profonda conoscenza del settore
- capacità di gestire un rapporto commerciale ad alto livello
- buon grado di cultura
- buona presenza

Inviare dettagliato curriculum-vitae e foto a:
ESTÉE LAUDER S.r.l. Via Turati, 3 Milano

ESTÉE LAUDER

Ditta francese
già introdotta [illegible] [illegible] italiano nel settore della lingerie e abbigliamento mare, cerca per potenziamento della propria rete [illegible] vendita

2 rappresentanti

per le seguenti zone:
1) **Piemonte**
2) **Liguria**
Si richiede residenza [illegible] [illegible] e precedente [illegible] nel settore.
Per appuntamento **telefonare 02** [illegible] [illegible] ufficio.

Azienda [illegible] [illegible] settore Automazione industriale cerca

AGENTI

per zona di **ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO**

Scrivere Publikompass 83 [illegible] - 20123 Milano

Per potenziare la propria organizzazione di vendita

CEDIT

ricerca **AGENTI MONOMANDATARI** con ampia esperienza nella distribuzione di prodotti ceramici di alta qualità, nelle [illegible] del Nord Italia.

Inviare dettagliato curriculum alla
Direzione NIC CEDIT
[illegible] Zurigo 28/2 - 20147 Milano

[illegible] DI [illegible]

per la Filiale di Torino importante Società ricerca
FUNZIONARI DI VENDITA

Si richiede:
pluriennale esperienza nel settore minicomputer [illegible] [illegible] diretto ad utenti o tramite Oem/Software House.

Si offre:
interessante trattamento [illegible] variabile (fisso + variabile) - Reali possibilità di sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 7621 — 10100 To» o telefonare al 549.541.

Azienda leader del settore, per ampliamento quadri vendita

RICERCA
CONCESSIONARI E/O VENDITORI
Con deposito o senza: già introdotti [illegible] seguenti settori:
ELETTRODOMESTICI - CARTOLIBRERIE
[illegible] TABACCHI - ARTICOLI [illegible]

Zone: Piemonte - Liguria - Veneto - Lombardia - Emilia-Rom. - Lazio.
Per [illegible] [illegible] abbinamento di prodotti in esclusiva.
CONTRATTO PROFESSIONALE - ALTO GUADAGNO PROVVIGIONALE
Scrivere a: Consulenze Aziendali Studio Bumma
[illegible] San Secondo 67 - 10128 Torino
Telefonare a: (011) 590927

La ORGANON INTERNATIONAL è una delle più qualificate industrie farmaceutiche operanti in ambito internazionale, con un vasto program[illegible] [illegible] ricerca scientifica e con una gamma [illegible] prodotti etici [illegible] altissimo prestigio e qualità.

La RAVASINI ORGANON, la consociata italiana della ORGANON INTERNATIONAL, è da anni costituita in Italia dove si colloca in [illegible] settore di mercato di altissimo livello.

L'azienda desidera entrare [illegible] contatto con giovani laureati in discipline scientifiche, [illegible] servizio militare assolto, ai quali affidare l'incarico di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: TORINO

Tale incarico prevede il mantenimento e lo sviluppo dei contatti con [illegible] classe medica, per una costante ed aggiornata informazione scientifica sui nostri farmaci.

I candidati prescelti avranno una buona capacità comunicativa e abilità organizzativa nonché una personalità dinamica.

Si offrono accanto alla prospettiva di una elevata qualificazione professionale, corsi [illegible] formazione [illegible] perfezionamento, inquadramento al 7° livello del CNL per l'Industria Chimica e Chimico-Farmaceutica, una [illegible]tribuzione [illegible] più alti livelli di mercato, autovettura ed incentivi di [illegible] interesse.

Si [illegible] di inviare un aggiornato e dettagliato curriculum vitae a
RAVASINI ORGANON - Via Gobbia, 15 [illegible] Roma,
citando il riferimento T sulla busta

RAVASINI S.p.A.

Azienda [illegible] prodotti largo consumo,

[illegible] venditori

automuniti, militesassolti, da inserire nel proprio organico con inquadramento sindac[illegible], più [illegible] spese premi e grossi incentivi. Tutto [illegible] [illegible] buon guadagno.

Presentarsi **SABATO 29 MAGGIO** presso
Jolly [illegible] Principi [illegible] Piemonte.
Via [illegible] - Torino
dalle [illegible] alle ore [illegible] [illegible] Sig. Enrico.
Zona lavoro: Torino [illegible] e provincia - Valle d'Aosta.

Qualificato **MAGLIFICIO**, ubicato nel settore OVEST della CITTA', ricerca urgentemente

[illegible] ESPERTA/O [illegible] ED [illegible] *con conduzione del [illegible] TAGLIO*

La persona, 30-50enne, avrà la responsabilità, operando in prima persona, della creazione e dello sviluppo dei modelli [illegible] nonché di programmare, coordinare e controllare (scarti compresi) [illegible] le attività del Reparto Taglio.
Si richiede inoltre: capacità di assicurare al prodotto la continuità dell'attuale elevato standard qualitativo e disponibilità a ricercare nuove soluzioni migliorative in tutte le fasi del ciclo produttivo e ad operare secondo necessità e senso di responsabilità.

[illegible] *AMMINISTRATIVO/A*

La posizione, che dovrà affiancare imprenditorialmente [illegible] Proprietà, comporta [illegible] gestione ed il controllo di tutte le funzioni tipiche della mansione intese nel senso più completo ivi comprese le paghe, il personale ed il CED (minicomputer).
La persona, 30-40enne con personalità matura e flessibile, avrà consolidato la propria [illegible] in aziende medio-piccole anche a capitale privato modernamente [illegible]tesate sviluppando, insieme alla sensibilità ai costi, l'abitudine ad [illegible] concretamente in prima persona e secondo [illegible]
Gradita [illegible] conoscenza in materia valutaria e doganale nonché di lingue straniere.
Per entrambe le posizioni si prevede un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione commisurata ai requisiti posseduti.

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico o telefonare, compreso sabato mattino, a:

STUDIO ETA
- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenze Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

[illegible] CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - Telef. 011-9206807

[illegible] **Industria elettronica**
con sede in Torino
operante in campo nazionale
ESAMINA PROPOSTE di RAPPRESENTANZA o C[illegible] [illegible] [illegible]
per apparecchiature
ELETTRONICHE e/o ELETTROMECCANICHE
Scrivere **PUBLIKOMPASS 5561 10100 TORINO**

Azienda commerciale import-export con sede in Torino ricerca qualificati

AGENTI DI VENDITA

anche plurimandatari, per il settore orificeria-orologeria per To-Vc-Ao-Al-At-No-Cn-Ge-Sp-Sv-Im.
Inquadramento Enasarco, incentivazioni, possibilità di carriera.
Scrivere: «Publikompass 7612 — [illegible] Torino».

Importante società di servizi ricerca

[illegible] COMMERCIALE

Esso è rivolto a candidati con buon livello culturale età non inferiore ai 30 anni. E' gradita la conoscenza dei problemi relativi alla sicurezza. Si offre: trattamento economico adeguato all'esperienza, rimborso spese a più di base. Inserimento in azienda leader parte di un gruppo di alto prestigio nel settore. La zona di operazione comprende le province di NO - AL - AT. E' richiesto il domicilio in zona. Inviare curriculum dettagliato a PUBLIKOMPASS 890 — 10100 TORINO

Impresa costruzioni
ricerca
per i propri cantieri in Libia

- RAGIONIERI
- MAGAZZINIERI
- ELETTRAUTO
- ELETTRICISTI
- MECCANICI

[illegible] informazioni telefonare (0174) 48.387 [illegible] ufficio

---

Cercasi

RAPPRESENTANTI

introdotti plurimandatari per maglieria e confezioni

Tel. (0125) 58.187

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di [illegible] [illegible] 60 e Via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

Si decide domenica sul campo di Vercelli tra i rossoblù e la Cossatese

Febbre d'Eccellenza per il Gozzano

Entrambe le squadre si dicono sicure di vincere Allenamenti misurati e ritiri - Il clan dei tifosi cusiani ha organizzato pullman e macchine private per un migliaio di tifosi - Mastrini sarà premiato come migliore allenatore della provincia

Mastrini, allenatore del Gozzano

GOZZANO — Cresce la febbre della tifoseria rossoblù alla vigilia dello spareggio contro la Cossatese: in novanta minuti, nel pomeriggio di domenica al «Robbiano» di Vercelli, cusiani e lanieri dovrebbero definire la questione della supremazia che il campionato non ha risolto.

Il condizionale è d'obbligo poiché, in caso di parità, le due squadre si ritroveranno ancora la settimana successiva, questa volta a Novara, dove sono previsti, se l'equilibrio persistesse, i tempi supplementari e i calci di rigore.

Gli sportivi gozzanesi sono convinti della superiorità di Guglielminetti e compagni aggiungendo, con un po' di scaramanzia, che il terreno vercellese ha già riservato loro qualche soddisfazione. Ricordano infatti che nel campionato di serie «D», conclusosi qualche anno fa con la retrocessione, il Gozzano era riuscito a espugnare il «Robbiano» battendo la Pro Vercelli con un gol di Giorcelli.

Adriano Cerutti, capo-clan degli «aficionados», sta raccogliendo adesioni alla carovana rossoblù: «*Porteremo a Vercelli un migliaio di tifosi, molti in pullman altri con macchine private per sostenere la nostra squadra che deve assolutamente vincere*».

Tanta euforia è mitigata dalle ponderate dichiarazioni dell'allenatore Annibale Mastrini che, fra l'altro, nei prossimi giorni sarà premiato come il miglior allenatore della provincia, su designazione della Lega dilettanti.

Il premio gli sarà consegnato dal «mister» della Juventus Trapattoni.

«*E' certo che i giocatori sentono l'impegno e che la squadra è ben preparata. Ma vincere sarà difficile; comunque rispetto la Cossatese* — dice Mastrini — *che dispone di un collettivo efficiente in grado di metterci in difficoltà. Capisco e apprezzo l'euforia dei tifosi. Tuttavia in uno spareggio tanto delicato, la prudenza è d'obbligo*».

Data la particolare occasione il Gozzano andrà in ritiro a Pollone domani sera per preparare lo spareggio

La squadra attraversa un buon momento di forma e conta di schierare anche il centroavanti Albino.

Al «Robbiano» sarà dunque battaglia durissima e avvincente, la posta in palio è alta, ma i rossoblù hanno fiducia: «*Fin troppa*» dicono quelli che preferiscono non sbilanciarsi.

La preparazione della squadra continua sotto la guida dell'allenatore Mastrini che intende affrontare lo spareggio contro la Cossatese nelle migliori condizioni.

Nei confronti degli avversari, il Gozzano vanta una superiore differenza reti dato che possiede la difesa meno «perforata» del campionato: il portiere Meola è imbattuto da 685 minuti.

Romolo Barisonzo

E' un terzino il goleador dei rossoblù

GOZZANO — La preparazione della squadra continua sotto la guida dell'allenatore Mastrini

La nota curiosa è costituita dal fatto che, pur disponendo di un valido attacco il goleador gozzanese è il terzino Pivanti; che ha segnato 11 gol senza mai battere un rigore.

Nel decisivo spareggio contro la Cossatese, potendo contare sul rientro del centravanti Albino, Mastrini avrebbe addirittura la possibilità di schierare un attacco a tre punte disponendo di Pavia e di Fusaro. (r. b.)

Bercellino, allenatore della Cossatese

COSSATO — Giancarlo Bercellino, «Berce-roccia», stopper della nazionale e della Juve ai tempi d'oro ed ora apprezzato allenatore di compagini dilettantistiche («*Il calcio per me è diventato un hobby* — spiega — *e all'impegno stressante del professionismo preferisco la conduzione della piccola filatura che ho in società con mio fratello Silvino*») ci riprova.

Stavolta, al terzo tentativo in uno spareggio per passare in Eccellenza, vuol far centro.

Nel giugno del '79 fu proprio il Gozzano di Mastrini allo stadio Liberazione di Omegna, a far fuori il Borgosesia allora da lui diretto; l'anno scorso fu la volta dell'Ivrea a lasciargli in bocca il sapore amaro di un campionato vinto sul campo e perso prima a tavolino (la vittoria di Verbania fu tramutata in uno 0-2) e poi nello scontro diretto al Robbiano con l'Ivrea.

Mastrini e lo stadio vercellese domenica ricompariranno come una nemesi storica davanti a «Berce-roccia» e lui, il condottiero dell'armata azzurra, vuol cancellare i fantasmi delle due passate sconfitte.

«*Siamo caricatissimi* — dice —; *i ragazzi tengono a questa sfida in modo enorme perché la battuta di arresto a Gozzano nel girone di ritorno non ci è proprio andata giù. Dopo solo otto minuti ci siamo trovati sotto di un gol e con in campo un uomo in meno. Rispettiamo i rossoblù di Mastrini perché sono stati protagonisti di un torneo strepitoso, ma non li temiamo. Abbiamo le stesse probabilità di aggiudicarci questo terzo scontro dell'anno*».

Roberto Eynard

Squalifica continua il «giallo»

COSSATO — Il giallo dell'incontro tra gli azzurri del presidente Ermanno Stobbia e il Castelletto, pur da tempo rientrato, non si è però ufficialmente risolto. Per un incomprensibile errore la Lega calcio nel suo ultimo comunicato non ha riportato il nome del giocatore ticinese espulso a Villadossola (in un primo tempo sembrava Bovio, in realtà il terzino Giamberini) e la risoluzione del mistero si avrà con la pubblicazione sul comunicato del comitato piemontese che esce oggi del nome del cattivo. (r. e.)

Il nuovo giocatore acquistato dalla società azzurra

Talarico da ieri è a Novara «Sono il bomber che cercate»

Tommaso Talarico

NOVARA — Tommaso Talarico, il nuovo «bomber» del Novara si è presentato. Ieri mattina è stato in città per sottoporsi alle visite mediche all'Ospedale Maggiore, accompagnato dal dottor Mario Miltino.

Il neo azzurro non ama le interviste «*perché portano male e io sono molto superstizioso*» (nel Novara si troverà allora in buona compagnia). «*Sono naturalmente soddisfatto di essere approdato ad una società blasonata e il salto di categoria non mi spaventa affatto*».

Perché Talarico arriva a un certo livello soltanto a 25 anni? «*Chi lo sa? Forse prima non ero sufficientemente maturo. Ero stato un anno a Lamezia Terme, in serie C, ma sono presto scappato a casa perché mi sembrava d'essere a militare...*». Nessuno mette in discussione le tue doti ma sostiene qualcuno che avresti potuto arrivare molto più in alto con un carattere meno bizzarro. E' vero?

«*Questa è un'etichetta che mi hanno affibbiato dopo quell'esperienza di Lamezia. Voi aspettate a conoscermi prima di dare dei giudizi. Mi sento di garantire agli sportivi novaresi il massimo impegno e tanti gol, si capisce, li ho sempre fatti: 40 nelle ultime tre stagioni*».

Talarico è nato a Serravalle Scrivia ma calcisticamente si è formato nella Novese. Lavora con i fratelli titolari di una carrozzeria e non pensa di trasferirsi stabilmente a Novara. Quali sono le tue caratteristiche peculiari? «*Penso di essere uno sfondatore. Lo scatto ed il colpo di testa sono le cose che mi riescono meglio oltre al gol, naturalmente. Non mi piace avere la palla fra i piedi. Preferisco agire invece in spazi abbastanza larghi*».

Riferiscono che una delle tue specialità sono i calci di punizione dal limite. «*E' vero. Li battevo sempre io, alla Novese, perché tengo molto alla classifica cannonieri e poi il mio mestiere è quello di far gol, quindi...*».

r. amb.

Le ragazze invece hanno pareggiato

Giallo nel baseball cambia il risultato?

NOVARA — Doppia sconfitta per il Motor Fiat bloccato dal Parma sul «diamante» di viale Kennedy, anche se quasi certamente il risultato sarà cambiato dal giudice unico, per un grosso errore di «cambio» effettuato dagli emiliani nel primo incontro, quando hanno sostituito il battitore designato.

La prima partita (6-12 il risultato sul campo) ha forse risentito dell'errore tecnico del Parma sul piano pratico, mentre la seconda (1-3) ha lasciato l'amaro in bocca a tutti in quanto i ragazzi del «Motor Fiat» sono stati nettamente superiori in fatto di «valide» e in due occasioni si erano trovati a basi piene senza saperle sfruttare.

Intanto martedì sera si è svolta un'amichevole di lusso con la formazione della Juventus Torino che ha vinto per 22 a 2 al termine di una partita che i locali hanno «tenuto» fino al 5° inning. I torinesi disputeranno il prossimo incontro di campionato sul «diamante» novarese contro la Del Monte di Bologna. L'appuntamento è quindi per domani e dopodomani alle 21.

Le ragazze del softball, pur pareggiando in casa con le veronesi, hanno mantenuto la testa della classifica. Dopo la prima partita vinta per 12 a 7 sono improvvisamente crollate nella seconda (23 a 3) un po' per il caldo e per l'aggressività delle avversarie che hanno avuto il sopravvento sulla lanciatrice Capuozzo.

Tutto dovrà essere rimediato domenica in occasione della trasferta di Trento.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
19,50 Telefilm **Strana coppia**
20,30 **O la va o la spacca**, con Gianni Magni
24 — Telefilm **The flying kiwi**

CANALE 51
20,30 Sceneggiato **La schiava Isaura**
21,30 Film **Spogliamoci così senza pudor...**: quattro episodi diversi sulle vicende sentimentali ed erotiche di vari personaggi (1976)
23 — **Telefilm**

VIDEODELTA
20,15 Telefilm **La schiava Isaura**
21,15 Film **Spogliamoci così senza pudor...**: quattro episodi diversi sulle vicende sentimentali ed erotiche di vari personaggi (1976)
23,15 Film **Due tigri e una carogna** (1976)

TELENOVA
20,30 Telefilm **Custer**
21,30 Film **Un certo discorso** (Italia 1966)
23,30 Telefilm **The Rookies, i nuovi poliziotti**
24 — Telefilm **A tutto amore**

TELECITY
20 — Film **Inferno**: drammatiche e allucinanti avventure di una giovane donna americana (1953)
22 — Telefilm **Sulle strade della California**
23 — Film **Ettore lo fusto**

G.R.P.
20,35 Film **Margherita della notte**: professore si innamora di bella cantante e fa patto con il diavolo
22,20 Telefilm **L'uomo da sei milioni di dollari**
23,30 Film **Rosso il cielo dei Balcani**

Stresa: si gira con Celentano

STRESA — Il «Grand Hotel Regina» ha abbattuto le insegne e cambiato il nome con quello di «Grand Hotel Esperia», questo per consentire alla regia (il binomio di successo Castellano e Pipolo) di girare alcune scene di un nuovo film, che ha per protagonisti Adriano Celentano, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi, Enrico Montesano, Diego Abatantuono.

In questi giorni si girano sequenze in interni e esterni di questa nuova commedia all'italiana, che si svolgerà tra Stresa e Milano, e in altre località del Settentrione. a. c.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Le maliziose porno.
COCCIA: Momenti di gloria (4 Oscar).
ELDORADO: Bello mio bellezza mia con M. Melato.
EXCELSIOR: Porci con le P.38 (poliziesco)
FARAGGIANA: Brivido caldo.
VITTORIA: Vieni avanti cretino (comico)
S. CUORE: The elephant man (cineforum).
ARALDO: Corpo e cuore di P. Vecchiali (cineforum).

ARONA
ROMA: Reds.
LUX: Eccezzziunale... veramente, con D. Abatantuono.
MODERNO: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande.

BORGOMANERO
NUOVO: Woodstock.
MODERNO: Eccezzziunale... veramente con D. Abatantuono.

DOMODOSSOLA
CORSO: Alligator (avventuroso).

OMEGNA
SOCIALE: Bionda fragola.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Cinque dita di violenza con Lo Wang.

TRECATE
VITTORIA: Agente 007 operazione Thunderball con R. Moore.

VERBANIA
APOLLO: La settimana al mare (commedia)
ARISTON: Heavy Metal.
SOCIALE (Intra): Il giustiziere della notte n. 3 con C. Bronson.
SOCIALE (Pallanza): Bello mio bellezza mia con M. Melato
VIP: I vicini di casa con J. Belushi.

VIGEVANO
CAGNONI: Concerto I pomeriggi musicali ore 21.
MARCONI: Ma che siamo tutti matti? con A. M. Rizzoli

On behalf of a large industrial organization we are seeking a

DINAMIC AND SELF-MOTIVATING MAN OR WOMAN

to work in the

COMMERCIAL FIELD DEALING WITH ENGLISH SPEAKING COUNTRIES

Essential requirements are:

— an excellent knowledge of English both spoken a[nd w]ritten
— immunity from military service.

In addition a qualification or training in the graphic and printing industry and working experience in the same would be a great advantage for candidates. Preferred age is under 35 years.

The firm is located in Turin.

All applications will be treated in the strictest confidence.

Please write in the first instance enclosing a detailed curriculum vitae to:

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione [illegible]

Die kommerzielle Leitung einer führenden Firma hat uns beauftragt, eine

DYNAMISCHE, MOTIVIERTE PERSON

für den

KOMMERZIELLEN SEKTOR DEUTSCHSPRACHIGER LANDER ZU SUCHEN

Wir verlangen:

— perfekte Beherrschung der deutschen Sprache; schriftlich und mündlich
— erfahrung mit den Problemen in Sektor Grafik und Druck
— militärdienstbefreiter

Folgende Vorraussetzungen werden bevorzugt:
nicht älter als 35 Jahre; diplomgrafiker; erfahrungen imgenannten Arbeitsbereich.

Der Arbeitsplatz befindet sich in Turin.

Wir garantieren Grösste Zurückhaltung.

Wir bitten, ein detailliertes kurrikulum zu senden.

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione [illegible]

Importante Società di Telecomunicazioni ricerca per il potenziamento dell'attività R & D

ANALISTI SOFTWARE PER SISTEMI IN TEMPO REALE

La posizione richiede una pluriennale esperienza nella progettazione e realizzazione di sistemi per telecomunicazioni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel campo dei programmi applicativi in tempo reale, analisi e programmazione strutturata.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Il livello di inserimento e la relativa retribuzione sono di sicuro interesse e comunque commisurati all'effettiva esperienza del candidato.

Sedi di lavoro: Milano - Salerno.

Inviare dettagliato curriculum specificando la retribuzione attualmente percepita a:
«PUBLIKOMPASS 78 M — 20123 MILANO».

ISPETTORI: Nord - Centro - Sud - Sicilia

Società Leader settore Cosmesi Naturale cerca.

Si richiede: Diploma e/o Laurea, 25/28 anni, esperienza minimo biennale nel settore specifico, nella conduzione personale di vendita diretta, disponibilità assoluta dal 1° settembre 1982.

Si offre: Inquadramento diretto 1ª categoria composto da stipendio più provvigioni con un guadagno annuo attorno ai 18/20.000.000 (milioni) inoltre rimborso spese a piè di lista, auto della società non reclamizzata.

Inviare curriculum per espresso a:
Casella Postale 23 - 40016 S. GIORGIO DI PIANO BO.

Per importante azienda edile, ricerchiamo

RESPONSABILE CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE

Si richiede:

— età intorno ai 30 anni
— buona esperienza professionale
— buone capacità di guida e gestione del personale

Si offrono inquadramento e retribuzione veramente interessanti.

Sede di lavoro: TORINO.

Scrivere a Forrad, via F. Filzi 25/a, 20124 Milano, indicando recapito telefonico per contatto diretto. La selezione avverrà a Milano. Le risposte dovranno pervenire entro e non oltre il 15 giugno 1982.

SETTORE PARABANCARIO

Una primaria Società di leasing e finanziamenti, con portafoglio superiore ai 200 miliardi, ha creato in Torino un centro regionale con l'obiettivo di estendere in Piemonte uno sviluppo già realizzato in altre regioni. In questo quadro ricerca:

AGENTI

rispettivamente per le province di:
ASTI - ALESSANDRIA E ZONA DI IVREA

L'agente sarà incaricato di allacciare rapporti continuativi con aziende - concessionari - importatori, offrendo servizi di leasing e di finanziamento atti a promuovere le vendite di autovetture, veicoli industriali, attrezzature ed altri beni, diretti ad aziende, professionisti, imprese artigiane e commerciali.

Inviare curriculum a **Rag. R. Rosso - C.so Duca degli Abruzzi n. 90 - 10129 Torino.**

Azienda leader nel settore delle trasmissioni meccaniche ed idrostatiche

cerca:

AGENTE DI VENDITA

(Rappresentante) per le province di NOVARA e VERCELLI a cui affidare la vendita dei propri prodotti

Si richiede:

Titolo di studio di perito industriale meccanico o estrazione da studi tecnici di progettazione
esperienza di vendita nel ramo delle trasmissioni meccaniche, elettromeccaniche ed idrostatiche
Conoscenza del mercato

Si offre:

Provvigioni su ordini diretti ed indiretti
Inquadramento Enasarco

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 1065 — 40100 BOLOGNA

Audasso

Corso Appio Claudio, 5 - 10143 TORINO
Pannelli e telai per porte - Porte finite

Ricerca per il potenziamento della rete commerciale:

VENDITORE EXPORT
VENDITORE CAPO AREA PER ITALIA CENTRALE E/O MERIDIONALE

Si garantisce

— assoluta riservatezza
— inserimento in uno dei maggiori gruppi operanti nel settore
— adeguata preparazione, ove necessiti
— remunerazione interessante e rapportata all'esperienza ed ai risultati
— ambiente di lavoro moderno e dinamico, con possibilità di carriera

Si richiede:

— predisposizione alla vendita
— disponibilità a frequenti viaggi e permanenze fuori sede
— abilità nelle iniziative commerciali ad ogni livello
— buona conoscenza, per il venditore export, delle lingue tedesca (sarà titolo preferenziale la conoscenza di altre lingue)

Si prega di non telefonare, ma voler inviare dettagliato curriculum direttamente alla sede aziendale.
Per particolari posizioni è accettata risposta tramite professionisti.

Affermata società di **Leasing mobiliare ed immobiliare** ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

in possesso di una buona preparazione culturale di base, a livello universitario e di un'esperienza maturata in settori affini.

RAGIONIERE/A ventenne, operatrice contabile, per ufficio di Torino.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 688 — 10100 TORINO

ESATTORI

non a tempo pieno, importante finanziaria ricerca per le seguenti zone:
TORINO PIEMONTE

Offresi rimborso fisso oltre provvigioni e incentivi. I candidati dovranno essere preferibilmente pensionati dotati di autoveicolo proprio e provenienti da pubbliche amministrazioni e/o finanziarie.

Scrivere: **«Publikompass 5550 — 10100 Torino».**

Società di servizi leader europea ricerca

ISPETTORI COMMERCIALI

in possesso di: capacità di trattare ad alto livello, esperienza documentabile di vendite a clienti industriali, capacità di organizzare autonomamente l'attività in base alle più moderne tecniche di vendita, auto propria. Si offre un lavoro stimolante con una remunerazione commisurata ai risultati ottenuti e composta da una parte fissa, da incentivi alle vendite, da rimborsi spese, con inquadramento contrattuale impiegati commercio.

Sede di lavoro: addestramento a Milano, area affidata da TORINO.

Inviare fotografia con curriculum e pretese a:
«Publikompass 80 M — 20123 Milano».

SECURSISTEM ITALIA - Sistemi di sicurezza
ricerca:

IMPIEGATA
per segreteria commerciale steno-dattilo-contatto clientela

TECNICO ELETTRONICO
per manutenzione impianti nell'ambito regionale

VENDITORE TECNICO COMMERCIALE
di impianti antincendio

E' richiesta esperienza specifica, meglio se realizzata in azienda del settore.
Propone: motivante ambiente di lavoro, elevazione professionale, inquadramento, retribuzione e incentivi di sicuro interesse.
Manoscrivere: **c.so Vittorio Emanuele, 14 - 10123 Torino.**

AVON - CELLI

Maglieria lusso esterna uomo/donna

Per linea Accessori: cravatte - calze - camicie - cinture

cerca

RAPPRESENTANTE per Piemonte/Liguria

veramente specializzato nel settore ed introdotto dettaglio fine.

Inviare curriculum vitae a: **CELLI - Direz. Commerciale Via A. Bono Cairoli 17 - 20127 MILANO**

Importante gruppo nazionale con sede nella cintura nord-est di Torino, nell'ambito del potenziamento del proprio centro elaborazione dati, ricerca:

1) ANALISTA PROGRAMMATORE

Si richiede un'esperienza di 4 o 5 anni nel settore EDP, buona conoscenza del linguaggio COBOL ed una significativa esperienza nello sviluppo di procedure applicative che prevedano l'impiego TP e l'utilizzo di data di base. La posizione alle dipendenze del responsabile EDP, prevede oltre allo sviluppo di nuove procedure, il mantenimento di quelle esistenti ed il coordinamento di due programmatori.

2) PROGRAMMATORE

Si richiede un'esperienza di circa due anni e la conoscenza del linguaggio COBOL.

E' offerta ampia possibilità di qualificazione e miglioramento professionale in azienda all'avanguardia e modernamente organizzata.

Le persone interessate dovranno inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 687 - 10100 TORINO

Studio DOTRA
selezione
formazione

Il nostro Cliente è un'importante Azienda operante nel settore dell'elettronica di consumo con sede a 35 km da Torino, fornita di mezzi di trasporto aziendali e di mensa ed impegnata nel lancio dei propri prodotti sui mercati esteri che al fine di adeguare la propria struttura alle attuali esigenze, ci ha incaricato di effettuare la ricerca di:

a) un PRODUCT MANAGER

esperto in Marketing nel campo dei beni durevoli di consumo appartenenti al settore elettronico, con buona conoscenza della lingua inglese;

b) un EXPORT MANAGER

che, sempre nel campo dei beni durevoli di consumo appartenenti al settore elettronico, curi i mercati europei e mediorientali. E' indispensabile oltre che ad una esperienza specifica, la perfetta conoscenza della lingua inglese di altra lingua europea.

Per entrambe le posizioni si offre l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione interessante, comunque commisurata alle effettive capacità del candidato.

Per la posizione «a» esiste possibilità di carriera a medio termine.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico.

Si assicura la massima riservatezza ed una risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, 80 10134 Torino.

Studio DOTRA
selezione
formazione

Una Azienda di importanza nazionale, operante nel campo dell'elettronica di consumo, nel quadro del potenziamento del laboratorio del proprio Stabilimento situato a 35 km da Torino e fornito di mezzi di trasporto aziendale nonché di [illegible] ci ha incaricato di ricercare un

PERITO ELETTRONICO

oppure

INGEGNERE ELETTRONICO

a) esperto in circuiti di alimentazione switcher mode per applicazioni semi-professionali; o comunque esperto
b) di commutazione controllata su carichi induttivi con dispositivi a semiconduttore per potenze dell'ordine di qualche centinaio di watts.

L'inquadramento e la retribuzione, commisurati alla effettiva capacità del candidato, sono comunque interessanti.

Si prega di inviare per espresso un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico.

Si garantisce assoluta riservatezza ed una risposta a tutti i candidati.

Studio DOTRA - V. G. Bruno, 80 - 10134 Torino.

Un'azienda commerciale torinese, importatrice e distributrice di materie prime tra le più affermate nel suo settore, cerca un

CONTABILE

cui affidare inizialmente, alle dipendenze del Direttore Amministrativo, la

CONTABILITÀ CLIENTI

Si chiede: diploma di ragioneria; età 25/30 anni; esperienza gestione amministrativa e finanziaria dei clienti per almeno tre anni in azienda di medie/grandi dimensioni; buona conoscenza stesura bilanci e adempimenti fiscali e tributari. Importante aver utilizzato il calcolatore e disporre di una buona capacità di coordinamento delle attività di terzi. Retribuzione interessante, lievitabile in relazione a concrete possibilità di avanzamento.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento «DAM», a:

BG&A S.r.l.
Tecnologie di management per lo sviluppo di impresa
Via Francesco Sforza, 2 - 20122 Milano

ECONOMICI

42 Antiquariato

PORTOBELLO

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASAMERCATO ...

A. RUSTICO ...

AFFARONE ...

BERGEGGI ...

CALABRIA ...

CASAMERCATO ...

CESANA ...

FRAIS ...

(continua)

Il 6 giugno le elezioni nel piccolo Comune vercellese

Quattrocentoquaranta alle urne per la nuova giunta di Lamporo

Due liste: «Sinistra-indipendenti» e «Per Lamporo» - A disposizione 15 seggi

LAMPORO — La popolazione del minuscolo paese immerso nelle risaie della Bassa vercellese vive serenamente la vigilia della consultazione elettorale, senza emotività e senza alcun particolare sussulto. Gli abitanti sono appena 600, tutti si conoscono e nella piccola cittadina regna quindi un clima familiare. Per questo, neanche le elezioni comunali, che in altre località sono motivo di particolare eccitazione tra la cittadinanza, riescono a movimentare l'ambiente lamporese. Tra gli stessi rappresentanti del Consiglio comunale uscente vi è un reciproco e profondo rispetto.

Nelle elezioni del 1978 scaturì una maggioranza di sinistra, che, essendo vigente il sistema maggioritario, occupò 12 dei 15 seggi a disposizione. La minoranza di centro ebbe in quell'occasione, quindi, 3 consiglieri.

Quest'anno i 443 elettori iscritti a votare, potranno scegliere come sempre tra due liste. La n° 1 «Sinistra ed indipendenti» è guidata dal sindaco uscente Giuseppe Bertolè. E' una coalizione di comunisti e socialisti, anche se tra le proprie file vi sono molti indipendenti. La lista n° 2, che ha come sigla «Per Lamporo» presenta, invece, come capolista Giancarlo Barbarino. E' un raggruppamento composto esclusivamente da indipendenti e non fa riferimento ad alcun partito politico.

«Fare dei pronostici non conviene — dice Giuseppe Bertolè — il risultato è sempre stato incerto. In questi cinque anni di amministrazione, abbiamo fatto diverse opere».

L'opposizione sottolinea il carattere indipendente della propria coalizione. «Noi non facciamo capo a nessun partito politico — dicono Giancarlo Barbarino e Giuseppe Bavoso della lista "Per Lamporo" —. *La nostra è una lista essenzialmente sociale in cui l'ideologia politica non c'entra. Con la maggioranza uscente siamo in ottimi rapporti e sino a che non saremo eventualmente eletti non ce la sentiamo per correttezza di fare delle critiche. Un programma per Lamporo l'abbiamo già, ma lo renderemo noto soltanto dopo che saremo andati in Comune».*

Lista n° 1 «Sinistra ed Indipendenti»: Giuseppe Bertolè, Giuseppe Bogno, Bruno Cattaneo, Fedele Giuseppe Trento, Arturo Monti, Claudio Lupo, Tullio Paiano, Gianni Giudice, Cesare Dameglio, Defendente Melano, Giuseppe Cavaglià e Giuseppe Bavoso.

Lista n° 2 «Per Lamporo»: Giancarlo Barbarino, Giuseppe Bavoso, Domenico Bobba, Savina Bosso, Davide Conti, Sandro Corteo, Enrico Marona, Francesco Marona, Marco Priora, Pietro Santi, Italo Sogno e Luigino Zardo.

l. p.

Per il ritardo delle riunioni Commissione concorsi

Altre accuse dei sindacati contro l'assessore Bausano

VERCELLI — *Nuove polemiche fra dipendenti comunali e l'assessore ai trasporti ed alla viabilità, il socialista Vittorio Bausano. L'altro giorno un gruppo di impiegati aveva protestato contro un presunto «sciopero» di 48 ore dell'assessore, che la scorsa settimana si sarebbe rifiutato di firmare ogni documento perché «in polemica con il partito». Secondo le accuse, confermate da alcuni consiglieri comunali, ma categoricamente smentite da Bausano, lo «sciopero» avrebbe procurato gravi disagi ai cittadini, che non hanno potuto ritirare documenti anche urgenti.*

A poche ore di distanza si è aperta una nuova polemica. In una lettera inviata al sindaco e ai capigruppo consiliari, i sindacalisti della Fiel (enti locali) lamentano che dall'interno dei concorsi interni alcune commissioni, presiedute da Bausano, «non si sono ancora riunite per l'indisponibilità del presidente nominato, con gravi ripercussioni sulle aspettative dei concorrenti e sull'iter procedurale dei concorsi». *La Fiel ha chiesto al sindaco e al capigruppo di* «adottare i provvedimenti conseguenti a tale comportamento, lesivo degli interessi dei dipendenti comunali».

Bausano è poi nuovamente intervenuto sulla questione «sciopero»: «Se non ho firmato — *ha detto* — non è stato certo per "incrociare le braccia" o protestare contro il mio partito: semplicemente era un momento politico in cui ero molto impegnato, per cui ritenevo che i certificati venissero in second'ordine. In ogni caso per le urgenze si poteva provvedere diversamente: poteva firmare il sindaco od un altro assessore».

Come giustifica tutti questi attacchi contro di lei? «Sono evidentemente strumentali. Ho accertato che non vengono da dipendenti comunali socialisti. Forse sono opera di alcuni funzionari nei cui confronti ho assunto certe posizioni in ordine alla gestione del servizio».

d. co.

Una coltura alternativa

I crisantemi nelle risaie

BORGOVERCELLI — *Usciti da una esperienza più che positiva, quella di produrre in terreno risicolo il «triticale», un incrocio interspecifico fra segale e frumento, definito avveniristicamente il «grano del 2000», gli esperti dell'Ispettorato agrario di Vercelli hanno affrontato ora, in collaborazione con il Centro di assistenza tecnica agricola (Cata) floro-vivaistico di Biella, una «prova colturale di crisantemo in pieno campo da fiore reciso (esclusi quindi i crisantemi per vasi e giardini, n.d.r.) con coltura normale e programmata».*

La coltivazione programmata si ottiene regolando artificialmente (con protezioni plastiche) il fotoperiodo, cioè la durata dell'oscuramento notturno rispetto alla durata dell'illuminazione diurna.

«La prova — *dicono Giovanni Massasso e Carlo Lozzerini, gli agronomi che curano l'esperimento* — è stata istituita per controllare il comportamento e la convenienza della coltura, eseguita secondo le tecniche più avanzate, nella pianura intorno a Vercelli su terreni solitamente destinati a colture cerealicole — mais, grano e riso — ed orticole in pieno campo come i fagioli».

L'impianto — che si sta ripetendo proprio in questi giorni per avere la conferma dei risultati del 1981 — del «fiore d'oro», dal greco «crysos» (oro) e «anthemos» (fiore), è per ora circoscritto ad un appezzamento di 300 metri quadrati («protetti da mani incaute» commenta il dr. *Franco Ardizzone) del coltivatore Antonio Montaldi di Borgo Vercelli, su di un terreno pianeggiante, di natura sciolta.*

Sedici sono state le varietà messe a dimora — di cui quattro a coltura programmata e dodici a coltura normale — con fiori a palla, grandi e medi, a ragno, decorativi ed a margherita con diversi colori per un numero complessivo di 4000 talee (germogli, n.d.r.). Le colture sono state eseguite in modo di avere la fioritura (entro un ciclo di nove-undici settimane) per la «ricorrenza dei morti» (il 2 novembre).

«Il terreno, per la messa a dimora delle piante — *aggiungono gli agronomi interessati* — è stato preparato inizialmente con aratura eseguita alla profondità di 35 cm all'inizio della primavera e con interramento di circa 1000 quintali per ettaro di letame, seguita da una concimazione minerale con 10 quintali per ettaro di urea, 12 di perfosfato minerale, 16 di cloruro di potassio e 8 di carbonati di calcio e quindi da una fresatura del terreno».

Tutte le varietà hanno avuto un attecchimento del 100 per cento, uno sviluppo vegetativo abbastanza regolare ad eccezione della varietà White Marble la quale ha raggiunto una altezza superiore allo standard. La varietà Florida Marble ha dimostrato una buona resistenza al freddo.

Walter Nasi

Sembrano tramontate le candidature di Valdinoci e Tonelli

La Pro s'affida a Vallongo? Coppo interessa al Novara

L'allenatore del Borgomanero ha già avuto un colloquio con il vicepresidente Garavelli - Oggi (alle 18) amichevole al «Robbiano» con la Boschese

Vercelli. Luigi Vallongo a colloquio con Garavelli (Greppi)

VERCELLI — Luigi Vallongo sarà il nuovo allenatore della Pro Vercelli? L'interessato smentisce. Afferma di avere già firmato per il Borgomanero (la squadra che allena da alcuni anni). Ma voci tanto attendibili, quanto insistenti, lo danno per certo alla Pro.

Sabato sera, a Santhià, durante la festa di fine campionato organizzata dal Pro Vercelli Club, Vallongo si è soffermato a lungo in colloquio con il vice presidente della Pro Lino Garavelli. Che cosa si siano detti non si sa, ma tutti i 200 presenti alla serata hanno interpretato l'abboccamento nello stesso modo.

Sono quindi tramontate le candidature di Valdinoci e di Tonelli? Forse è troppo presto per dirlo (anche perchè entrambi ci terrebbero a firmare per la Pro), ma la designazione di Vallongo appare ormai scontata.

La Pro tarda a concludere i suoi programmi perchè frenata dai problemi del rimpasto dirigenziale. Come è noto, l'attuale consiglio ha esaurito il suo mandato biennale e sta cercando di rinnovarsi. Anche qui la situazione è nebulosa: alcune voci danno l'impresario edile Vero Paganoni presidente, ma si sa che una parte del consiglio (Paganoni compreso) ha già avviato un'importante trattativa che potrebbe portare a una conclusione completamente diversa.

Pare che un grosso commerciante di Biandrate sia intenzionato ad entrare nel direttivo, forse con l'incarico di presidente. Un fatto è certo. I dirigenti dovranno decidersi a concludere queste trattative, perchè le altre società di Eccellenza si stanno muovendo da tempo su tutti i fronti. La Biellese, ad esempio, si è assicurata il forte difensore dell'Abbiategrasso Menegazzi; altre squadre hanno già messo a segno diversi buoni colpi.

La Pro potrebbe comunque annunciare oggi i primi affari. Alle 18, infatti, giocherà in amichevole al «Robbiano» contro l'Audace Boschese, una squadra del girone alessandrino di Promozione. Da tempo gli osservatori di via Massaua stanno seguendo due giovani punte della formazione di Bosco Marengo: il provino di stasera potrebbe essere quello definitivo.

Sul fronte cessioni, c'è da segnalare l'interessamento del Novara per il portiere Coppo: pare che la trattativa sia stata avviata su una base di 80 milioni.

Enrico De Maria

Vercelli — Prenderà il via lunedì, al «Robbiano», la 4ª edizione del torneo di calcio dei Clubs sportivi «Città di Vercelli». Si tratta di una manifestazione amatoriale indetta dai Clubs calcistici della nostra città, quest'anno sotto l'egida dell'attivissimo Viola Club Vercelli Guido Ara. Partecipano al torneo le formazioni dei Clubs della Fiorentina, Inter, Juventus, Napoli, Milan. Finalissima l'11 giugno.

Vercelli — Il Torino Club Pezzana ha ricordato la tragedia di Superga. La riunione è stata presieduta da Giuseppe Caloria, presidente della Fte Vercelli, nativo ed abitante a Pezzana, paese ricchissimo di tradizioni sportive, specialmente in campo calcistico.

Hockey - Secondo turno di Coppa

Amatori, inatteso stop a Monza: 4-2

Inutile il forcing dei vercellesi nel finale

VERCELLI — Tonfo inatteso dell'Amatori Maglificio Anna, a Monza, contro il Roller, nella seconda giornata di Coppa Italia di hockey a rotelle. La formazione di Battistella è stata sconfitta per 4-2 dopo essere andata per prima in vantaggio con Girardelli al 7' di gioco. Purtroppo, dopo appena un minuto, un'autorete dello stesso Girardelli su tiro del portoghese Virgilio, nequilibrava il punteggio. Rinfrancato dal pareggio, il Roller assumeva decisamente il comando della gara e ben presto dilageva.

La compagine vercellese è apparsa ben lontana dalla forma palesata sabato scorso nella partita di apertura di questo torneo di coppa contro il Frassati: i vercellesi avevano stravinto facendo un sol boccone (15-1) degli avversari.

Martedì sera, a Monza, l'Amatori era nettamente favorito. Il Roller, infatti, neo promosso in serie A, non sembrava un ostacolo invalicabile per Girardelli e soci, anche perchè era già stato seccamente sconfitto dal Lodi in Coppa Italia.

Ma i ragazzi di Battistella, forse deconcentrati, non sono riusciti ad esprimersi ai loro abituali livelli; quando hanno deciso di cambiare marcia, era ormai troppo tardi. Solo sull'1-4 l'Amatori ha preso a giocare come sa, ma il forcing dei vercellesi è valso solo ad accorciare le distanze con un autogol di Facchini su tiro di Tarchetti.

f. l.

L'Amatori Maglificio Anna è scese in campo con Cupisti, Borrini, Cardoso, Girardelli, Tarchetti, Corradino, Motaran, Orlandi, Torazzo.

Basket - Vinto lo spareggio

Entusiasmo a Santhià per la Ferraris in D

VERCELLI — *Per la prima volta, una squadra santhiatese è promossa in serie D di pallacanestro. E' la Ferraris Tende, che a Torino ha battuto per un soffio (80-77) il Rapid Novara nello spareggio decisivo. La compagine santhiatese conduceva già il primo tempo con l'identico margine di vantaggio: 42-39.*

La Ferraris Tende si affianca così alle altre due formazioni della provincia che prenderanno parte al prossimo torneo di D: l'Autosociale Opel di Vercelli e l'Agnona Borgosesia.

Gli sportivi santhiatesi al seguito della squadra sembravano, al termine dell'incontro, letteralmente impazziti dalla gioia, e con loro giocatori, tecnici e dirigenti. La costanza e le notevoli capacità organizzative di coloro che hanno sponsorizzato la società, finalmente avevano dato i loro frutti.

Quest'anno la Ferraris Tende era apparsa indubbiamente come la miglior compagine della Promozione. Il suo gioco, passo alla volta, aveva demolito tutti gli avversari. Si avvertiva che c'erano tutte le premesse per compiere il gran salto.

C'è stata, soprattutto, una volontà di successo di tutti i giocatori, una perfetta fusione tecnica tra vecchi, ma ancora validissimi atleti, ed altri giovanissimi, che sembrano destinati ad andare lontano. Certo una gran giornata per lo sport santhiatese e per una società che ha ampiamente meritato il grosso successo.

A Torino hanno giocato: Raspino 19, Fortunato 13, Ronco 12, Rizzo 10, Torchio 7, Nicolello 13, Boggio 6, Carletto, Pistono, Salussoglia.

f. l.

La mostra aperta fino a domenica

L'antica Quinto in documenti e foto

Domani conferenza su «Cartografia e territorio»

QUINTO VERCELLESE — *Sono state definite «fili di una ricerca» — e la definizione è estremamente riduttiva — le testimonianze (raccolte in una mostra) sulla équipe di studiosi guidata dal prof. Giuseppe Bo, insegnante allo Scientifico «Avogadro» di Vercelli e presidente dell'Associazione culturale «Vercelli nostra».*

Una simile definizione, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe servire per stimolare ulteriori studi di approfondimento. Se questi verranno, saranno sicuramente bene accolti; ma già oggi di materiale ce n'è più che a sufficienza per impegnare uno studioso per lunghissimo tempo.

«Con questa ricerca — *ha commentato il prof. Bo durante l'inaugurazione, avvenuta l'altro giorno* — che è durata diversi mesi, abbiamo cercato di far rivivere la vita di tutti i giorni, le pene ed i contrasti che dal Medioevo fino al principio dell'Ottocento hanno caratterizzato la vita della Comunità di Quinto».

L'équipe di studiosi che ha realizzato la mostra è composta da Maria Carla Gjino, Maria Pia Magrassi e Carmela Salerno e si è avvalsa della collaborazione dei soci della «Polisportiva», la società che ha ospitato la mostra. Insieme con i numerosi documenti d'archivio inediti per la maggior parte, sono stati anche allestiti dei pannelli con fotografie degli angoli più suggestivi del paese realizzate da Piero Zabarino.

Attorno alla mostra, che resterà aperta fino a domenica 6 giugno, ruoterà tutta una serie di iniziative collaterali: una relazione del direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli, Maurizio Cassetti sul tema: «Gli archivi comunali come fonte di storia» *svolta durante l'inaugurazione; domani e dopodomani una conferenza su* «Cartografia e territorio»; *domenica la presentazione di un volume fotografico di Beppe Scarparo con una presentazione di Gianni Brera,* «Gente di risaia»; *poi, nei giorni successivi, altre conferenze su* «Il castello di Quinto e gli Avogadro», «Proverbi vercellesi», «Peste e malaria nel '600», «Architettura contadina», *svolte da medici, studiosi, urbanisti.*

w. ca.

La denuncia viene dal Gruppo operativo tossicodipendenze di Vercelli

Sottovalutato il fenomeno eroina

Alcuni giovani spendono 150 mila lire al giorno per procacciarsi la droga - Gli ultimi arresti sono indicativi della volontà di creare una rete per lo spaccio - «Dov'è l'isola felice?»

VERCELLI — *«L'arresto dei tre giovani torinesi, poi condannati per spaccio di droga e detenzione di armi, avvenuto pochi giorni fa in città, ripropone con forza il problema dell'eroina. A nostro parere, tale fatto è indicativo di come anche qui si stia cercando di creare una rete di spaccio, stabile, di droga pesante. Coloro che ritenevano Vercelli un'isola felice si dovranno ricredere».*

E' il commento dei giovani componenti il «Gruppo operativo tossicodipendenze», dopo l'operazione antidroga dei carabinieri che ha portato all'arresto di un poliziotto torinese e due suoi complici per spaccio di eroina nella nostra città. L'agente (poi espulso dalla Volante di Torino) e gli altri due giovani vendevano droga «a credito», quindi, armi alla mano, venivano periodicamente a regolare i conti con chi non pagava. Un modo d'agire che ricorda da vicino quello degli spacciatori scoperti in Valsesia, durante le indagini sul delitto dell'invalida uccisa a coltellate a Serravalle.

I rappresentanti del «Gruppo operativo tossicodipendenze» concordano sulla pericolosità del sistema. *«Si è detto e scritto in questi giorni* — osservano — *che alcuni giovani spendono anche 150.000 lire al giorno per procurarsi l'eroina. Sono cifre, purtroppo, reali. Per metterle assieme, molti ragazzi imboccano la strada del crimine. Queste cose accadono anche a Vercelli, ma qualcuno si rifiuta di vederle. Qualche giorno fa le abbiamo ribadite in un incontro con i responsabili dell'Usl vercellese. La nostra impressione è che si tenti anche in quella sede di sottovalutare il fenomeno».*

A giudizio dei rappresentanti del «Gruppo», il problema della droga pesante nel Vercellese è reale e preoccupante, ma non è il solo che deve essere affrontato con energia. *«Non bisogna sottovalutare* — spiega Fabrizio Ferraris, esponente del "Gruppo" — *anche l'estesissima piaga dell'alcol, che si sta allargando sempre di più, soprattutto fra i giovani. Prendersi la "ciucca" è ormai diventata una moda pericolosa, per un numero sempre maggiore di ragazzi. La droga leggera, poi, è diffusissima e, ultimamente, sta prendendo piede un altro gioco estremamente nocivo, quello di aspirare il gas delle bombolette con cui si ricaricano gli accendini».*

I responsabili del «Gruppo operativo tossicodipendenze» stanno raccogliendo un considerevole numero di informazioni su questi argomenti, grazie ad un sondaggio che hanno compiuto nelle medie superiori: un questionario anonimo redatto a loro spese. *«Forniremo questi dati* — dicono i giovani — *alle autorità amministrative e sanitarie, augurandoci che decidano, finalmente, di prendere di petto la questione».*

«Noi pensiamo — concludono — *che non sia possibile demandare la risoluzione del problema alle forze dell'ordine. Non accettiamo un tipo di discorso meramente repressivo. E' la struttura pubblica che deve, invece, farsi carico di un problema sociale e di prevenzione. L'eroina e tutti gli altri tipi di droga si combattono, soprattutto, sanando il malessere sociale che sta alla base del loro consumo».*

e. d. m.

Nuovo direttivo psi cittadino

VERCELLI — Eletto all'unanimità, al termine del congresso di domenica, il nuovo direttivo cittadino del psi, che ha quindi designato l'esecutivo e la segreteria. Il nuovo segretario cittadino del partito socialista è l'ingegnere capo del Comune Emanuele Pizzimbone; vicesegretario Angelo Pasquino. Gli altri membri dell'esecutivo: Mario Bencivenga, Roberto Poma, Italo Niccolini, Davide Sciangueta, Vittorio Cagna, Livio Moretti ed Angelo Scivoletta.

Fanno parte inoltre del direttivo: Giuseppe Bellaguardia, Maurizio Tascini, Nadir Gambato, Antonio Matera, Vincenzo Talbi, Michele Pagliano, Mimì Roberto De Rose, Angelo Velini, Piero Mandrino, Silvio Manto, Bruno Bertucci, Renzo Zanello.

Dopo il congresso, unitario per la prima volta nel dopoguerra (come sarà unitario quello di federazione), ha commentato il nuovo segretario, Pizzimbone: «Tre sono i nostri obiettivi, per il rilancio del partito: credibilità, moralità, fiducia».

(d. co.)

Sulle rive del lago di Viverone

Gli ecologi denunciano «Sotterrano i canneti»

VIVERONE — Ancora una denuncia del «Wwf-Italia» di Torino, questa volta per un «misfatto» avvenuto sulle rive del lago di Viverone.

Claudio Gioda, vice presidente della sezione protezionista torinese, nel suo esposto inviato anche alla magistratura di Biella oltre che al presidente della Giunta regionale ed agli assessorati ai parchi, all'ecologia, alla programmazione ed al turismo, denuncia l'avvenuto interramento di alcuni tratti di canneto e di riva paludosa «*ricoperta della tipica vegetazione delle zone umide circumlacuali*».

Secondo la denuncia di Gioda, i fatti sarebbero avvenuti nella zona compresa tra la frazione «Comuna» e la località «Becco», lungo la spiaggia di sud-est del lago. «*Oltre allo scarico di detriti vari* — precisa il protezionista — *sono stati eseguiti estesi movimenti di terra che hanno causato l'interramento del canneto; interramento che, eseguito da privati su terreno demaniale, costituisce un grave attentato all'integrità ambientale del lago, oltre che una privatizzazione di un bene pubblico*».

Il vice presidente del «Wwf» torinese conclude chiedendo un «*urgente intervento per arrestare le opere abusive, perseguire i colpevoli ed imporre agli stessi il ripristino dello stato naturale dei luoghi*» in base a quanto prescrivono le apposite leggi regionali e nazionali in materia.

w. ca.

La lotta ai tumori conferenza a Bianzè

BIANZE' — «Progressi nella prevenzione e nel trattamento dei tumori»: è il tema della terza conferenza scientifica organizzata nell'ambito di «Vediamoci a Bianzè», la manifestazione indetta in collaborazione con la Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'appuntamento è per questa sera alle 20.30.

(d. co.)

Da oggi (per 4 giorni) rassegna nazionale

Il castello di Roppolo capitale della musica

ROPPOLO — *Il castello medievale di Roppolo è destinato a diventare, da oggi e per quattro giorni, la capitale nazionale della musica: il suo salone al «piano nobile» ospiterà infatti la prima «Rassegna nazionale musicale», organizzata dalla sezione torinese della «Federazione italiana donne arti, professioni, affari» con il patrocinio del Consiglio regionale del Piemonte.*

Che la rassegna si svolga a livello nazionale è dimostrato dai partecipanti stessi: trenta allieve e quaranta professioniste, provenienti da ogni parte d'Italia, da Catanzaro e Bolzano, da Trieste a Cava dei Tirreni. Anche la giuria comprende personaggi di statura nazionale: Patricia Brown, docente al conservatorio «Rossini» di Pesaro; Lydia Iemmolo Giardina, docente al liceo musicale «Bellini» di Catania; Joseph Robbone, direttore del «G.B. Viotti» vercellese; Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio «Verdi» di Torino.

Nel comitato d'onore, oltre al presidente del Consiglio regionale, al prefetto ed al questore di Vercelli, al prof. Bruno Visentini presidente della «Olivetti», figura anche il critico musicale de «La Stampa», Massimo Mila.

La rassegna avrà inizio questa mattina, con le sezioni di pianoforte, flauto, arpa, violino e canto riservate alle allieve. Domani proseguirà con le sezioni di flauto, oboe, clavicembalo, viola, violino e canto riservate alle professioniste, che saranno impegnate anche il sabato per la sezione di pianoforte. L'intera mattinata di domenica sarà destinata alle professioniste con le sezioni di clavicembalo, viola, violino e canto; la premiazione, alla quale presenzieranno i componenti del Comitato d'onore, è prevista per il pomeriggio di domenica.

E' prevista anche la partecipazione di cinque allieve del corso di perfezionamento del «Liceo musicale» di Vercelli.

w. ca.

PANORAMA DEL VERCELLESE

Vercelli — Spintonato violentemente da un coetaneo mentre correvano nei corridoi delle scuole elementari «Regina Pacis» di corso Marcello Prestinari, Daniele Sciannimanica, 10 anni, via Sempione 2/3, è caduto a terra fratturandosi l'avambraccio sinistro. I medici che ne hanno ordinato il ricovero in ospedale, gli hanno assegnato un mese di cure.

Villarboit — Per evitare un gatto che le aveva improvvisamente tagliato la strada mentre viaggiava sul suo ciclomotore, Gisella Bertacco, 37 anni, residente nella frazione San Marco di Villarboit, è caduta a terra. Se l'è cavata con alcune contusioni ed escoriazioni, ma ha dovuto essere ricoverata in ospedale. Guarirà in una decina di giorni.

Vercelli — Sabato, alle 17, verrà inaugurata una mostra fotografica a Palazzo Centori. La rassegna è organizzata dal Circolo fotografico Controluce: nel suo ambito verranno presentate la «Mostra fotografica di Federico Patellani» e «I tacchi a spillo - L'immagine femminile nella fotografia amatoriale 1955-1956».

Vercelli — «Gente di risaia» è il titolo del volume di Gianni Brera e Beppe Scarparo, che verrà presentato mercoledì all'Auditorium di Santa Chiara alle ore 21. Oltre agli autori, interverranno Marco Barberis, assessore alla cultura, e Francesco Leale.

Vercelli — La Camera di Commercio ricorda ai negozianti l'obbligo di comunicare all'ufficio provinciale di statistica, entro il 21 giugno, il numero e le caratteristiche di funzionamento delle bilance usate nella vendita all'ingrosso ed al dettaglio. Devono essere denunciate solo le bilance che erano in funzione prima del 21 marzo.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Malizia erotica (porno).
CIVICO: chiuso
NUOVO ITALIA: Rocco e famose.
PRINCIPE: I carabinieri.
VERDI: La poliziotta a New York con E. Fenech (comico).
VIOTTI: Per la pelle di un poliziotto con A. Delon (poliziesco).

GATTINARA

ITALIA: Bibi diario di una sedicenne (porno).

SANTHIA'

SPLENDOR: Sex Erotic Porno.

MOSTRE

VERCELLI

Galleria Arteorredo: mostra di bronzetti di Liliana Parmeggiani. Orario: 9.30-12.30; 15.30-19.30.
Libreria Narciso e Boccadoro: personale di Andrea Boltro. Orario: 10-12.30; 16-19.30.
Il Gabbiano: personale di Bruno Raviola. Orario: 10-12; 16-19.30.

FARMACIE

VERCELLI

Deltieri ex Miretti, via Lanza 7.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Caresanablot** (0161) 95.475; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.584.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli

Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 88.082.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; **Santhià** 93.882; **Trino** 828.843; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** 0163 - 832.131.

ALLE TV PRIVATE

STP

(Canali 25-51 UHF)

- 12,15 Film **Mio caro John**
- 13,50 **Teleflash**: notizie in breve
- 14 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Telefilm della serie Fumetto in tv**
- 15 — **Qui Regione** rotocalco d'informazione regionale
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Testimoni di Geova**
- 19,15 **Telefilm della serie Fumetto in tv**
- 19,45 **Intermezzo musicale**
- 20 — **Telefilm**
- 21 — **Superclassifica show**
- 22 — **Telenotte**: notiziario
- 22,15 **Aggiudicato a...: asta televisiva**
- 2 — **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI

(Canali 38-45-55-60 UHF)

- 16,30 Film **Fighting Mad** (avventura) con Peter Fonda e Philip Carey
- 18 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
- 18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
- 19 — **Qui Regione** (rotocalco di attualità piemontese)
- 19,30 Rubrica medica: **Magnetoterapia Ronelor**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,15 **Il grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo)
- 20,30 **Videovercelli notizie**
- 20,45 **Custer** (sceneggiato) 5ª puntata
- 21,45 Film **Un certo giorno** di Ermanno Olmi con B. Del Vita e Lidia Fuortes (drammatico)
- 23,30 **Il grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo)
- 23,45 **Videovercelli notizie**.

ECONOMICI

A.L. 1300 mq [illegible] Amministrazione [illegible] 011/502.516.

Agitazione di 4 ore nel Biellese

Operai in sciopero presidiano domani Unione industriale

BIELLA — Nuovo sciopero di quattro ore, domani, per sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo dei vari contratti nazionali di categoria. Talune associazioni imprenditoriali, come è noto, non vorrebbero nemmeno sedersi al tavolo del negoziato, sostenendo che le richieste dei sindacati sono esagerate, in relazione alla preoccupante situazione economica in cui si dibatte l'intero Paese.

La Federazione Cgil-Cisl-Uil confuta innanzitutto la fondatezza di questa valutazione e sottolinea poi che soltanto da un serio confronto tra le parti può scaturire una soluzione che tenga conto di tutti i pro e i contro.

A differenza dello sciopero precedente, limitato agli addetti ai settori tessile e metalmeccanico, l'agitazione in programma per domani investe tutte le branche dell'industria. I turni verranno dimezzati. A Biella sarà ripetuta la manifestazione degli scioperanti davanti alla sede dell'Unione industriale, in via Torino.

Il «presidio», come lo hanno simbolicamente definito i sindacati, avrà inizio alle 10,30 circa. Nello spiazzo confluiranno i lavoratori in sciopero provenienti dagli stabilimenti della «cintura» e delle vallate, che scandiranno ad alta voce varie frasi di protesta, alternandole con un po' di fracasso (faranno da tamburo i bidoni vuoti), per richiamare anche l'attenzione dei cittadini.

La manifestazione si concluderà presumibilmente poco dopo mezzogiorno, per «esaurimento», ossia al termine del progressivo esodo dei dimostranti. Non sono previste altre manifestazioni nel pomeriggio.

La durata dello sciopero è raddoppiata per i lavoratori del settore del trasporto delle merci: alle quattro ore stabilite per l'intera industria se ne aggiungono infatti altrettante che erano state programmate, ma non ancora attuate, per protestare in campo regionale contro il «mancato ricalcolo degli scatti di anzianità». p. m.

A Gaglianico

L'acqua del pozzo non è ancora potabile

GAGLIANICO — L'acqua che sgorga in abbondanza in località Sant'Ambrogio non è, al momento, considerata potabile. L'annuncio è giunto ufficiosamente ieri mattina al sindaco Mario Novaretti, che non ha nascosto il suo disappunto.

L'inconveniente, a quanto risulta, dovrebbe infatti essere eliminato entro breve tempo, senza dover ricorrere a particolari accorgimenti.

La trivella ha trovato la falda adatta dopo essere scesa per oltre 150 metri. «A quella profondità — dicono gli esperti — l'acqua non può che essere potabile. Guai se un filtro così spesso, costituito dal terreno, non riuscisse ad eliminare i batteri e gli altri elementi nocivi: significherebbe che non c'è più scampo all'inquinamento».

La non potabilità dell'acqua rilevata dall'Ufficio provinciale di igiene sarebbe dovuta alla presenza, secondo informazioni non ufficiali ma attendibili, di impurità derivanti soprattutto dal fatto che l'acqua non ha ancora completamente «pulito» le nuove tubazioni. p. m.

La singolare iniziativa per ricordare le fatiche delle casalinghe

L'arte popolare in Valle Cervo Una mostra dedicata alle donne

Gli uomini emigravano in cerca di fortuna e le madri, sorelle e spose dovevano badare alle case, ma anche coltivare i campi - La rassegna allestita nel santuario San Giovanni di Andorno

CAMPIGLIA CERVO — *La Comunità montana della «Bursch», l'alta valle del Cervo (è la più piccola e la meno popolata, in Piemonte), indice una mostra documentaria alle valligiane. E' un doveroso omaggio alle «valette», donne di poche parole, infaticabili e particolarmente sensibili, sotto la ruvida scorza che le caratterizza.*

«Nei secoli scorsi, da marzo a novembre — *dice l'assessore alla cultura, Maurizio Piatti* —, quando gli uomini emigravano in cerca di lavoro come muratori, carpentieri o impresari edili, restavano le madri, le sorelle e le spose a portare avanti la casa, a educare i figli, ad allevare le bestie, a coltivare i campi, assumendo per molti mesi all'anno il ruolo di capofamiglia».

Hanno concretamente aderito all'iniziativa la Regione e il Comprensorio. La Cassa di Risparmio di Biella ha il particolare contributo alla pubblicazione di un opuscolo: in poche pagine, ricche di dati e di concetti, viene illustrato esaurientemente l'ambiente

Biella. Donne della Valle del Cervo con i loro caratteristici costumi carichi di pizzi (Telefoto)

in cui vivevano le «valette» e l'importanza che hanno avuto e continuano ad avere in una zona nella quale ancor oggi la maggiore ricchezza è la robustezza delle braccia di chi lavora.

I valligiani, legatissimi alla loro terra, la chiamano «Bursch», termine di cui non è facile dare una definizione esatta. Lo hanno probabilmente portato in loco i «Walser», che vi immigrarono nei secoli scorsi, e in certo modo significa «piccola patria»: non nel senso nazionalistico o, più limitatamente, campanilistico, bensì di «sicuro rifugio».

La mostra, intitolata «La donna valligiana: la casa, il lavoro, la festa», è allestita nel santuario di San Giovanni di Andorno, a poco più di mille metri di altezza. Verrà inaugurata domenica prossima, alle 16, e rimarrà aperta ogni sabato e domenica pomeriggio fino al 27 giugno, giorno della festa patronale.

Hanno contribuito in modo determinante alla raccolta del materiale, tutto di notevole interesse, soprattutto per le nuove generazioni, il gruppo delle «Valette an gipun», costituito sei anni fa, nell'ambito del piano per la tutela delle tradizioni predisposto dalla «Bursch». La Comunità montana è costantemente tesa a salvaguardare un patrimonio culturale e morale minacciato purtroppo dall'indifferenza che caratterizza l'epoca in cui viviamo.

Il «gipun» è un corpetto con le maniche lunghe, indossato nei giorni di festa: dai polsini e dalla scollatura spuntano i pizzi e i ricami della camicia bianca. Con infinita pazienza, nei rari ritagli di «tempo libero», lo decoravano con perline. La gonna, lunga fino alla caviglia, è di panno scuro. Completano il costume un fazzolettone posto sulle spalle e il grembiule, che un tempo serviva a distinguere le donne maritate, (lo portavano più ampio), dalle nubili.

Saranno in mostra attrezzi femminili ancora in uso, sia pure in forma diversa, o definitivamente scomparsi.

Piero Minoli

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Porno detective (erotico, vietato ai minori di 18 anni). Domani: Caligola e Messalina (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: 1941: allarme a Hollywood (commedia). Domani: Il marito in vacanza (commedia).
MAZZINI: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective (commedia).
ODEON: Sballato, gasato, completamente fuso (commedia).
SOCIALE: Possession (drammatico, vietato ai minori di 14 anni).

BORGOSESIA
LUX: Anni di piombo (drammatico).
TEATRO SOCIALE: Reds (storico).

COGGIOLA
ENNIO: Film a luce rossa.
ITALIA: Pierino colpisce ancora (commedia).
RADAR: domani L'ultimo metrò.

COSSATO
PRIMAVERA: La donna della calda terra (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY
EXCELSIOR: Borotalco (commedia).

VARALLO
TEATRO CIVICO: Paradise (commedia).

FARMACIE
Biella: oggi: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.310; domani: Griffa, via Italia 23, tel. 22.119.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.046. **Vallemosso:** 72.601. **Varallo:** 52.412.

MOSTRE D'ARTE
Figura (via Marconi 5, tel. 32.853): Otto fotografi spagnoli contemporanei. Orario: da martedì a sabato 17-20.
Centro d'arte contemporanea G77 (piazza Fiume 1, tel. 26.033): «Acqueforti e puntesecche» di Pablo Picasso. Orario: 10-12,30 e 16-19,30 esclusi i festivi.

MUSEI
Biella: via Pietro Micca 36. Orario odierno e di domani: 8,30-12 e 14,30-18,30.

BIBLIOTECHE
Biella: via Pietro Micca 36. Orario odierno: 8,30-12 e 14,30-21,30. L'orario domani è: 8,30-12 e 14,30-18.

Quattro treni sostituiti da pullman

BORGOSESIA — Due coppie di treni sono state soppresse con l'entrata in vigore dell'orario estivo sulla linea Varallo-Novara e sostituite con torpedoni. Fra Novara e Varallo sono stati cancellati il treno 3406, in partenza alle 9,37 e in arrivo a Borgosesia alle 10,28 e a Varallo alle 10,45, e il convoglio 7390 in partenza dal capoluogo provinciale alle 13,17, in arrivo a Borgosesia alle 14,48 e a Varallo alle 15,12.

Fra Varallo e Novara i convogli cancellati sono il 3405 in partenza alle 10,56 in arrivo a Borgosesia alle 11,13 e a Novara alle 12,11 e il 7397 in partenza da Varallo alle 15,25, da Borgosesia alle 15,49 e in arrivo a Novara alle 16,55.

La sostituzione con auto-pullman è prevista sino al 25 settembre. Le autocorriere faranno scalo sui piazzali antistanti le stazioni ferroviarie. g. p. v.

Raduno degli amanti della natura da domani a domenica a Roccapietra

Campeggio è bello, ma in Valsesia

Partecipano i soci dei vari club del Nord Italia - Visita guidata al Sacro Monte di Varallo

VARALLO — Lo slogan è di per sé simpatico: «Vieni al raduno ti troverai bene e ti divertirai» e già l'invito, stando alle prime adesioni che iniziano a pervenire agli organizzatori, è stato ben accolto da molte associazioni consorelle. Insomma le premesse ci sono tutte perché il primo raduno organizzato dal Campeggio Club Valsesia si riveli un successone.

Teatro dell'incontro sarà un'area di ventimila metri quadrati, tutto attorno al moderno campo sportivo di Roccapietra, la frazione di Varallo posta a due chilometri dal capoluogo. Il periodo: da domani sera fino a domenica.

I promotori dell'iniziativa organizzata dal Campeggio Club Valsesia in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo e il «Roccasport», la locale associazione sportiva, dal presidente Giuseppe Minoli, al vice Gianfranco De Gregori, al segretario Franco Pastrello, al tesoriere Pierino Buttini, ai revisori Luigi Cappellaro, Riccardo Antoniotti, Roberto Revello, Giovanni Rossi, Gustavo Salsa, ai probiviri Ermanno Vittone, Franco Costantini, Bruno Moretti, Luigi Tonazzo hanno fatto le cose in grande perché la manifestazione riesca nel migliore dei modi.

«*E' il nostro esordio ufficiale* — dicono gli ideatori — *ed a fare bella figura ci teniamo come non mai*». Così molta è la carne sul fuoco e per due giorni agli ospiti sarà offerto un susseguirsi di iniziative. «*Ad esempio* — aggiunge Giuseppe Minoli — *per sabato pomeriggio abbiamo programmato una visita guidata al Sacro Monte di Varallo, al museo e alla pinacoteca, ricchi di valori e testimonianze dell'arte valsesiana; per la sera una esibizione in un capannone appositamente attrezzato ed addobbato di un gruppo folcloristico valligiano al quale seguiranno gli immancabili quattro salti in famiglia. Domenica si inizierà con una mattinata dedicata a diverse attività che farà da preambolo ad un pranzo*».

E le iscrizioni stanno fioccando per questo raduno di Roccapietra: sicure sono le partecipazioni di «equipaggi», soci dei vari campeggi club del Nord Italia.

«*Abbiamo già avuto la conferma* — prosegue il presidente — *che presenzieranno dei gruppi di Novara, Biella, Torino, Padova, Modena, Bolzano, Prato Toscano tanto per citarne alcuni e se il tempo sarà discreto sicuramente a questi vecchi e nuovi amici potremo far conoscere le bellezze della nostra valle*». r. e.

Alpini a Candelo

Appuntamenti nel Biellese

CANDELO — Tre giorni di festeggiamenti (iniziano oggi) alla baita alpina. Alle 19, «polenta e baccalà» e buon vino. Due ore più tardi si esibirà il coro «Valle d'Oropa». Altra cena domani sera, seguita da una veglia danzante rallegrata dal complesso «I custodi del tempo».

BIELLA — Domani alle 21, nel salone del Circolo sociale il poeta Guido Ballo, noto anche quale critico d'arte e letterario, per iniziativa della Accademia Biella Cultura terrà una conferenza sul tema «Le muse confuse».

VIGLIANO — Nella sede della biblioteca comunale domani sera, alle 21, i medici Carlia e Gianna parleranno su un argomento di attualità: «Diagnosi precoce antitumorale», con particolare riferimento al tumore che colpisce il seno, facilmente diagnosticabile da ogni donna.

MANCANO TRE GIORNI ALLO SPAREGGIO DI VERCELLI — COSSATESE E GOZZANO ALLA SBARRA

Cossato. I tifosi del club quando gli azzurri salirono in D

Bercellino non ha alcun dubbio «Siamo i più forti e vinceremo»

Gli «azzurri» si stanno preparando con scrupolo - Nervi saldi per un posto in Eccellenza

COSSATO — Tra i temi della vigilia dello spareggio tra Cossatese e Gozzano, in programma domenica a Vercelli, c'è lo scontro tra le «panchine»: Gian Carlo Bercellino sfida Annibale Mastrini. «Berceroccia», come i tifosi ancora lo chiamano per i suoi trascorsi di solido difensore nella Juventus, ha iniziato la carriera di tecnico nel '73 a Gattinara, dove è rimasto per due anni. Dopo una breve esperienza a Domodossola, Bercellino è approdato a Borgosesia.

Ed è qui che in uno spareggio per la promozione ha incontrato sulla sua strada Mastrini e il Gozzano. In quella occasione vinsero i novaresi per 2 a 0.

Nella stagione '80-'81 Bercellino è passato alla Cossatese ed il suo arrivo ha coinciso con un altro spareggio: a Vercelli, in quella occasione, gli azzurri vennero sconfitti dall'Ivrea per 1 a 0.

Questa nuova «bella» con il Gozzano rappresenta quindi un motivo di rivalsa per il tecnico cossatese, che dice: «*Non posso certo dire di essere stato molto fortunato negli anni passati e mi auguro che questa sia la volta buona per poter pareggiare il mio credito con la "dea bendata". Scherzi a parte, non essendo superstizioso sono tranquillo e fiducioso sull'esito della gara di domenica*».

Così, mentre i tifosi stanno ancora recriminando le occasioni perdute dalla Cossatese per vincere il campionato, Bercellino aggiunge: «*Non è producente fare i conti con i "se" ed i "ma" e non è quindi il caso di piangere sul latte versato. Il Gozzano è partito subito in testa, alla grande; poi si è fatto raggiungere e superare da noi. Nel finale ci siamo ritrovati a pari punti ed abbiamo chiuso il torneo affiancati: è giusto quindi che sia uno spareggio a decidere chi è più meritevole di salire in "Eccellenza"*».

Circa le forze che si affronteranno in campo, "Bercerocia" non ha dubbi: «*Guardando la rosa dei giocatori novaresi ci si rende subito conto che tecnicamente sono dei "fior di atleti". Gli azzurri però hanno dimostrato già negli scontri diretti, durante il campionato, che possono far valere il loro gioco essenziale e pratico. Questa caratteristica potrebbe essere l'arma vincente dello spareggio. Saranno essenziali due fattori: idee chiare e nervi saldi*».

Giancarlo Bercellino

Dunque Bercellino, che con la Juve era specialista in finali, cerca di trasmettere questo suo bagaglio di esperienze ai giocatori della Cossatese. «*Il problema di questi giorni di vigilia — aggiunge — è la crescente tensione: bisogna fare in modo che non incida troppo sui ragazzi, che potrebbero arrivare alla gara psicologicamente scarichi. Negli allenamenti abbiamo perciò variato la preparazione, sdrammatizzando l'importanza della posta in gioco nella gara che si attende. Solo sabato, dopo l'ultima partitella scioglimuscoli, andremo tutti in ritiro a Santa Eurosia per trovare la giusta concentrazione. Domenica saremo pronti a dare il massimo. Credo che non sarà necessaria una seconda partita tra noi ed il Gozzano: abbiamo le carte in regola per vincere la finale e faremo tutto il possibile per farcela*».

Maurizio Alfisi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

E Mastrini ribatte «Vedremo in campo»

GOZZANO — *Il guanto della sfida è stato lanciato e anche se al «Robbiano» di Vercelli domenica alle 17 poco prima l'inizio della partita si stringeranno calorosamente la mano, per novanta minuti si schiereranno «l'uno contro l'altro armati» dimenticando la loro amicizia.*

Annibale Mastrini, allenatore del Gozzano nel suo duello con Giancarlo Bercellino parla con toni pacati: nella sua voce si legge la preoccupazione di non apparire smargiasso nei riguardi dell'operato di un apprezzato collega.

Il ricordo dello spareggio del giugno '79 quando allo stadio Liberazione di Omegna in un identico spareggio il suo Gozzano riuscì ad imporsi al favorito Borgosesia, allora guidato da Bercellino, sembra lontano migliaia di anni-luce.

«Allora in teoria — *dice Mastrini* — tutti indicavano vincente la squadra di "Bercerocia" e il nostro successo fu considerato una sorpresa. Adesso invece giocheremo ad armi pari. Questa Cossatese credetemi è un fior di squadrone con in difesa un Davanzo che merita di giocare perlomeno in "Eccellenza" e in avanti un Beccaria che inventa triangoli imprevedibili. Tra noi e loro sarà una bella lotta, ma le probabilità sono egualmente ripartite: 50 per cento ad ambedue le formazioni».

Allenatore da neppure sette anni dopo una carriera di calciatore in serie dilettantistiche e semi-pro (Borgomanero, Stresa, Gozzano) come mezzala incontrista prima e libero poi, Mastrini è al timone della navicella rossoblù praticamente da cinque stagioni consecutive se si esclude una breve parentesi quando la conduzione della squadra nell'estremo tentativo di evitare la retrocessione dalla «D» in Promozione gli venne sottratta per alcune partite.

Annibale Mastrini (Gozzano)

Misteri sull'undici che scenderà in campo già a metà settimana non ne fa «tanto sarebbe inutile — *afferma* — Berce ed io ci conosciamo troppo bene e non si può certo tirar fuori dal cilindro della rosa dopo trenta gare di campionato una sorpresa. Ho un dubbio solo: l'utilizzo di Albino, il ragazzo che tornato da militare al suo rientro in squadra dopo un anno contro il Bollengo nella penultima di campionato ha firmato tre delle nostre quattro reti. Il suo impiego sia totale o parziale lo deciderò domenica mattina».

Per il resto il Gozzano è praticamente fatto: Meola in porta; Zanutto e Pivanti, terzini; Baccagnan, libero; Colombo, stopper; Biginato, mediano di spinta; con Passoni e Guglielminetti a centrocampo. Infine dal poker Giorcelli, Albino, Pavia e Fusaro usciranno i nomi dei tre attaccanti che si schiereranno per il fischio di inizio.

«Questa attesa è snervante — *aggiunge Mastrini* — mi auguro proprio che domenica sulla ruota di Vercelli esca il nome della squadra promossa. Un'altra coda è solamente un inghippo: meglio chiudere subito il conto. Purché la gara sia all'insegna della correttezza e della lealtà: lo spareggio tra Gozzano e Cossatese deve essere una festa calcistica.

Roberto Eynard

Il presidente lascia dopo 13 anni

Barbaglia è dimissionario Quaronese verso la crisi?

QUARONA — Pier Mario Barbaglia imprenditore edile, bandiera dirigenziale della Quaronese dopo 13 anni di ininterrotta attività ai vertici della società lascia la presidenza del sodalizio gialloblù.

Di pressioni attorno a lui, perché restasse ancora al comando ne sono state fatte molte, ma Barbaglia pur con un soffio di malinconia nel cuore è stato irremovibile. «Resterò nell'ambito della Quaronese come dirigente, ma non come presidente; tredici anni sono tanti: penso nel bene e nel male di aver fatto il mio dovere — dice —.

Ora è il momento di passare il testimone ad un altro in modo di dare alla nostra famiglia sportiva una spinta e un entusiasmo nuovo».

Constatata l'irremovibilità dell'imprenditore edile, al Consiglio della Quaronese non è rimasto che indire per questa sera con inizio alle 21 una pubblica riunione nel salone parrocchiale.

«Abbiamo invitato i quaronesi ad intervenire — dicono i promotori dell'iniziativa. r. e.